

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

XVIII LEGISLATURA

---

**Doc. XV**  
**n. 407**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AMCO - ASSET MANAGEMENT COMPANY SPA**

**(Esercizio 2019)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 17 aprile 2021**

---





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DI AMCO- ASSET MANAGEMENT  
COMPANY S.p.A.

ESERCIZIO FINANZIARIO

2019

Relatore: Consigliere Giulia De Franciscis

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott. Angelo Delli Quadri



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 aprile 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, c. 8 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e 27 ottobre 2020 n. 287;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 ottobre 2017, con il quale la Società per la gestione di Attività - S.G.A. s.p.a. (ora AMCO - Asset Management Company s.p.a.) è stata assoggettata al controllo della Corte dei conti, da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio relativo all'esercizio finanziario 2019 della succitata società, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativo e di revisione, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Giulia De Franciscis e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2019 della citata società;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



# CORTE DEI CONTI

---

P.Q.M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di AMCO - Asset Management Company s.p.a., insieme al bilancio di esercizio per l'esercizio finanziario 2019, corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di revisione.

ESTENSORE  
*Giulia De Franciscis*

PRESIDENTE  
*Manuela Arrigucci*

DIRIGENTE  
*Fabio Marani*  
depositata in segreteria

# SOMMARIO

|                                                                                                              |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA.....                                                                                                | 1  |
| 1. La struttura organizzativa della società.....                                                             | 2  |
| 1.1. Profili ordinamentali .....                                                                             | 2  |
| 1.2. Il perimetro di attività della società, l’oggetto sociale, il capitale societario.....                  | 6  |
| 1.3 Gli organi di amministrazione e di controllo .....                                                       | 11 |
| 1.4 Organismo di Vigilanza (OdV).....                                                                        | 14 |
| 1.5 Funzioni di controllo interno .....                                                                      | 14 |
| 1.6 Compensi .....                                                                                           | 16 |
| 2. PERSONALE.....                                                                                            | 20 |
| 2.1 Profili di criticità nell’attività di formazione .....                                                   | 24 |
| 3. ATTIVITÀ. ....                                                                                            | 28 |
| 3.1 Gestione dei crediti conferiti nei Patrimoni Destinati di Banca popolare di Vicenza e Veneto Banca ..... | 28 |
| 3.2 I rapporti c.d. “baciati” .....                                                                          | 31 |
| 3.3 Crediti “high risk” retrocessi da ISP.....                                                               | 33 |
| 3.4 Portafoglio Banca del Fucino. ....                                                                       | 34 |
| 3.5 Operazione denominata CUVEE.....                                                                         | 34 |
| 3.6 Portafoglio Istituto per il credito sportivo .....                                                       | 37 |
| 3.7 Emissioni obbligazionarie <i>senior unsecured</i> . ....                                                 | 37 |
| 3.8 <i>Italian Recovery Fund</i> – IRF .....                                                                 | 38 |
| 3.9 Banca Carige s.p.a.....                                                                                  | 39 |
| 3.10 Dato aggregato dei portafogli in gestione.....                                                          | 40 |
| 3.11 Esternalizzazione di Funzioni Operative Importanti (FOI) .....                                          | 40 |
| 3.12 Piano industriale e linee strategiche 2019-2023 .....                                                   | 41 |
| 4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO .....                                           | 47 |
| 4.1 Portafoglio progetto Magenta.....                                                                        | 47 |
| 4.2 Portafoglio Igea-Fucino.....                                                                             | 47 |
| 4.3 Portafoglio Banca Popolare di Bari .....                                                                 | 47 |
| 4.4 Portafoglio Monte dei Paschi di Siena .....                                                              | 48 |
| 4.5 Contenzioso Ferrarini – Art. 8 l. n. 259/1958.....                                                       | 50 |

|                                                                          |    |
|--------------------------------------------------------------------------|----|
| 5. IL BILANCIO DI ESERCIZIO .....                                        | 53 |
| 5.1 Osservazioni generali.....                                           | 53 |
| 5.2. Rendiconto generale.....                                            | 60 |
| 5.3 Conto economico. ....                                                | 63 |
| 5.4 Stato patrimoniale.....                                              | 67 |
| 6.BILANCIO CONSOLIDATO. ....                                             | 71 |
| 7. I PATRIMONI DESTINATI.....                                            | 76 |
| 7.1. Patrimonio destinato della Banca popolare di Vicenza. ....          | 78 |
| 7.2 Patrimonio destinato del Gruppo Veneto Banca. ....                   | 78 |
| 7.3. Andamento dell'attività di recupero .....                           | 79 |
| 7.3.1. Crediti acquisiti <i>ab initio</i> . ....                         | 80 |
| 7.3.2 Rapporti c.d. "baciati" .....                                      | 81 |
| 8. PRECEDENTI GESTIONI DI AMCO (già S.G.A. S.p.A.).....                  | 83 |
| 8.1 Attivi deteriorati <i>ex</i> Banco di Napoli. ....                   | 83 |
| 8.2 Attivi deteriorati <i>ex</i> ISVEIMER ed <i>ex</i> GRAAL s.r.l. .... | 84 |
| 9.CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....                                        | 85 |



## INDICE DELLE TABELLE

|                                                                                                                 |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Tabella 1 - Spesa per gli organi istituzionali e il direttore generale.....                                     | 18 |
| Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2019. ....                                                     | 20 |
| Tabella 3 - Et  media, anzianit  lavorativa e tipologie contrattuali di inquadramento - anni<br>2017-2019. .... | 21 |
| Tabella 4 - Spesa per il personale.....                                                                         | 23 |
| Tabella 5 - Sviluppo conto economico di AMCO nello scenario inerziale.....                                      | 45 |
| Tabella 6 - Composizione compendio Monte dei Paschi di Siena.....                                               | 49 |
| Tabella 7 - Situazione dei portafogli .....                                                                     | 57 |
| Tabella 8 - Rendiconto finanziario. ....                                                                        | 62 |
| Tabella 9 - Conto economico. ....                                                                               | 63 |
| Tabella 10 - Andamenti investimenti IRF .....                                                                   | 65 |
| Tabella 11- Altre spese amministrative.....                                                                     | 67 |
| Tabella 12 - Stato patrimoniale .....                                                                           | 68 |
| Tabella 13 - Stato patrimoniale consolidato. ....                                                               | 72 |
| Tabella 14 - Conto economico consolidato .....                                                                  | 74 |
| Tabella 15 - Rendiconto finanziario consolidato.....                                                            | 75 |
| Tabella 16 - Articolazione Patrimoni Destinati.....                                                             | 78 |
| Tabella 17 - Tipologia di incassi .....                                                                         | 80 |
| Tabella 18 - Rendiconto delle posizioni.....                                                                    | 81 |
| Tabella 19 - Attivit  acquisite dell' <i>ex</i> Banco di Napoli .....                                           | 83 |

## INDICE DELLE FIGURE

|                                                                                                                                      |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Figura 1 - Composizione per genere dell'organico - Anni 2017-2019 .....                                                              | 22 |
| Figura 2 - Ore di formazione per inquadramento - Anni 2017-2018-2019.....                                                            | 22 |
| Figura 3 - Prospettive di recupero - Crediti <i>gone concern</i> (crediti deteriorati) e <i>going concern</i><br>(sofferenze). ..... | 43 |
| Figura 4 - Evoluzione dei ricavi 2019-2023.....                                                                                      | 46 |
| Figura 5 - Composizione dei crediti relativi ai due patrimoni destinati e degli altri attivi..                                       | 77 |
| Figura 6 - <i>Gross book value</i> e <i>net present value</i> dei patrimoni destinati.....                                           | 79 |

## **PREMESSA.**

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, in base all'articolo 7 della l. del 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2019 della Società AMCO - Asset Management Company s.p.a. e sulle vicende più significative intervenute successivamente.

Il precedente referto, approvato con determinazione del 27 febbraio 2019 n. 18, relativo all'esercizio 2018, è pubblicato in Atti parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 264.

# 1. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ.

## 1.1. Profili ordinamentali

Nel referto afferente all'esercizio 2018 si è dedicato ampio spazio all'analisi del quadro giuridico, entro cui la Società si è venuta a collocare in seguito all'individuazione della stessa quale soggetto affidatario, *ex lege*, della gestione del compendio di crediti deteriorati delle ex banche venete (Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza), poste in liquidazione coatta amministrativa<sup>1</sup>. Nella presente sede – rilevato preliminarmente che nel luglio 2019 l'originaria denominazione della Società (S.G.A. – Società per la gestione di attività) è stata mutata in AMCO- Asset Management Company s.p.a. - non si ritiene di riprendere tali tematiche, rammentando nondimeno che la fisionomia della Società è stata significativamente trasformata dal passaggio al controllo totalitario pubblico e dall'ampliamento del suo perimetro di azione, non più "circoscritto" alla originaria gestione di sofferenze di un singolo soggetto bancario (Banco di Napoli): una trasformazione che, peraltro – come si vedrà in prosieguo – è significativamente proseguita nel corso dell'esercizio in esame, per effetto delle ulteriori rilevanti modificazioni in senso ampliativo apportate al suo ambito cooperativo.

Sul piano ordinamentale, AMCO risulta soggetta sia, per alcuni versi, alla disciplina delle pubbliche amministrazioni, sia a quella propria degli intermediari finanziari, dettata primariamente dal d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e ss. mm., recante "*Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*"<sup>2</sup>, come integrata dai provvedimenti di competenza della Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri di indirizzo e vigilanza ad essa intestati.

In particolare, la Società non rientra, per espressa previsione legislativa<sup>3</sup>, nell'ambito soggettivo di applicazione della normativa concernente le società a partecipazione pubblica (d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175); non è inserita nell'elenco delle pubbliche amministrazioni pubblicato annualmente dall'Istat; non aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da

---

<sup>1</sup> In questa sede giova rammentare che la Società è stata individuata dal Ministero dell'economia e delle finanze quale "strumento societario" – all'uopo previamente acquisito nella piena proprietà pubblica - per dare attuazione alla complessa procedura di gestione della crisi finanziaria delle banche venete, che è stata promossa dal Governo italiano e accolta dalle Autorità dell'Unione Europea sulla base della previsione di cui all'art. 107, c. c. 3, lett. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea – TFUE (ex articolo 87 del TCE), per la quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti finalizzati a "porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro."

<sup>2</sup> In particolare, si fa riferimento alle disposizioni di cui al Titolo V (Soggetti operanti nel settore finanziario), artt. da 106 a 110, e alla circolare n. 288 del 3 aprile 2015 – (Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari). I poteri di controllo della Banca d'Italia sono declinati nell'art. 108 del citato T.U.B.

<sup>3</sup> Cfr. art. 26, c. 12 bis, introdotto dall'art. 17 c. c. 1, lettera f), del d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Consip s.p.a.<sup>4</sup>; non è soggetta al Codice degli appalti (cfr. delibera del Consiglio di amministrazione del 23 marzo 2018)<sup>5</sup>.

Per quel che concerne la normativa sulla pubblicità e la trasparenza dei dati delle pubbliche amministrazioni, AMCO vi ha dato attuazione predisponendo una sezione denominata “*Società trasparente*” all’interno del sito istituzionale, ai sensi dell’articolo 10, c. 8, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - (“*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”), nonché in ottemperanza alle previsioni di cui alla l. 6 novembre 2012, n. 190 (“*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”)<sup>6</sup> e alla delibera dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione - ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017<sup>7</sup>. È stato, altresì, adottato il pertinente piano triennale con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 gennaio 2019, per il periodo 2019/2021<sup>8</sup>. Responsabile degli adempimenti connessi è stato nominato il dirigente preposto alla funzione *Internal Audit*.

L’applicazione della disciplina sulla trasparenza si presenta attuata nei limiti di compatibilità con la natura di intermediario finanziario di AMCO e la peculiare tipologia di attività dalla stessa svolte nel settore dei crediti deteriorati (NPE - *non performing exposures*), attraverso la selezione della tipologia di dati ed informazioni suscettibili di ostensione: nel piano, in particolare, sono rappresentati gli elementi pubblicati sul sito della Società, suddivisi secondo i criteri classificatori, dettati dall’ANAC nelle succitate Linee guida del novembre 2017, corredati altresì da notazioni specifiche per la “*eventuale calibrazione dei singoli requirement*”.

---

<sup>4</sup> Cfr. Nota prot. 153528 del 30 novembre 2017 dell’Ufficio per la razionalizzazione degli acquisti per la pubblica amministrazione - Ufficio IX, Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e degli affari generali - Dip.to dell’amministrazione generale, del personale e dei servizi, Ministero dell’economia e delle finanze.

<sup>5</sup> Le valutazioni di questa Corte in ordine a tale questione sono contenute nella Relazione sulla gestione finanziaria dell’esercizio 2018.

<sup>6</sup> In ossequio a tale normativa, la Società ha definito, inoltre, con atto dell’Amministratore delegato, un apposito documento funzionale ad assicurare la “*Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti*” (art. 1, c. c. 51, che ha inserito l’articolo, il 54 bis nel D.lgs. 165 del 2001), denominato “*Linee Guida in materia di segnalazione dei comportamenti illegittimi (Whistleblowing)*”. Giova rammentare che la disciplina è stata successivamente aggiornata dall’art. 1 della legge 30 novembre 2017, n. 179, recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*” e vi sono assoggettati anche gli Enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico, ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile, nel novero dei quali si colloca S.G.A. S.p.A. (cfr. det. ANAC del 28 aprile 2015) In data 24 luglio 2019, l’Autorità anticorruzione ha pubblicato lo schema di “*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del D.Lgs. 165 del 2001 (c.d. whistleblowing)*”, correlate all’attuazione di quanto previsto dall’art. 1, co. 5 della l. n. 179 del 2017.

<sup>7</sup> Con tale provvedimento l’Autorità ha adottato le “*Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”.

<sup>8</sup> La prima stesura del documento è stata approvata dal Consiglio di amministrazione il 10 maggio 2018.

Per quel che concerne lo specifico istituto dell'accesso civico - che regola il diritto di chiunque ad accedere ai documenti, informazioni e dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione<sup>9</sup> - vengono in rilievo le cause legittime di esclusione previste nell'art. 5 bis, c. 2, del citato d.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. (*"L'accesso di cui all'articolo 5, comma 2, è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati: a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia; b) la libertà e la segretezza della corrispondenza; c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali."*), come integrate dalla delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016, con cui sono state adottate le *"Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2 del d.lgs. 33/2013"* e dalla circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2 del 30 maggio 2017, recante istruzioni per l'attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA - *Freedom of Information Act*).

Il descritto assetto regolatorio ed organizzativo interno è stato mantenuto per l'esercizio 2019 e, con deliberazione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2020, è stato approvato l'aggiornamento del pertinente piano per il periodo 2020/2022.

Nel corso del medesimo esercizio, tuttavia, la Società ha ritenuto di rivedere i termini di applicabilità della normativa in discussione alla propria posizione. A tal fine ha condotto un approfondimento su alcuni profili strutturali ed operativi, giudicati rilevanti: l'esclusione di AMCO dal novero delle società a partecipazione pubblica assoggettate al TUSP (d.lgs. n. 175 del 2016), in relazione alla nozione di società in controllo pubblico ivi declinata e attinta quale riferimento qualificatorio generale dal d.lgs. n. 33 del 2013; l'emissione nel 2019 di strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; i tratti specifici dell'attività dalla stessa svolta, ordinariamente in condizione di concorrenza con gli altri soggetti operanti sul mercato dei crediti deteriorati del settore bancario.

Nel descritto contesto ha condotto una ricognizione del regime giuridico, afferente ad altre società partecipate totalitariamente dal Ministero dell'economia e delle finanze aventi caratteri

---

<sup>9</sup> Giova rammentare che il d. lgs. 25 maggio 2016, n. 97, di modifica del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ha introdotto l'istituto dell'accesso civico "generalizzato", che attribuisce a "chiunque" il "diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione (...), nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis" (art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33 del 2013).

affini, richiedendo altresì un parere legale. Nel procedimento di riesame è stato coinvolto anche l'Organismo di Valutazione (OdV), alla luce della stretta interrelazione tra la disciplina della trasparenza e anti-corrruzione con quella della responsabilità delle società, dettata dal d.lgs. n. 2312001 (*"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"*). Il tema ed i contenuti del parere sono stati oggetto di preliminare discussione in una seduta congiunta del Collegio sindacale e dell'OdV<sup>10</sup>, in esito alla quale entrambi gli organi hanno espresso condivisione per le conclusioni rassegnate nell'atto peritale, nel senso della sussistenza dei presupposti normativi per l'esclusione di AMCO dall'applicazione della disciplina *de qua*. La questione è stata quindi portata all'esame del Consiglio di amministrazione che, nella riunione del 23 luglio 2020, ha confermato e formalizzato in apposita deliberazione il descritto indirizzo.

Gli elementi che la Società ha valorizzato a supporto della decisione afferiscono, principalmente alla correlazione tra le norme recate nel Testo unico sulle società partecipate pubbliche e quelle dettate in materia di trasparenza, in particolare con riguardo alla identificazione del rispettivo perimetro soggettivo d'incidenza, declinato nelle disposizioni di cui all'art. 27, c. 3-ter del d.lgs. n. 175 del 2016 (ove si sottopongono alle norme del c.d. "decreto trasparenza" le "società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175" - cfr. art. 2-bis, c. 2, lett. b) del d.lgs. n. 33/2013); al c. 1, lett. m) del succitato art. 2, del medesimo TUSP (in cui è posta la definizione di società a controllo pubblico, rilevante anche ai fini dell'applicazione della disciplina sulla trasparenza "società a controllo pubblico: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)"); all'art. 22 dello stesso testo, che sottopone espressamente tale categoria di società pubbliche all'obbligo di assicurare "il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

Sulla base di tali norme, si è ritenuto che l'esclusione di AMCO dal novero delle società pubbliche regolate dal suddetto testo unico non possa non incidere anche sulla sua posizione rispetto all'applicazione delle regole della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, stante la riscontrata stretta interrelazione tra i due plessi normativi: al riguardo si è anche richiamata

---

<sup>10</sup> Cfr. seduta del 14 luglio 2020.

la clausola contenuta nell'art. 1, c. 3 del medesimo, secondo cui *“Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato”*.

## **1.2. Il perimetro di attività della società, l'oggetto sociale, il capitale societario**

Nel referto relativo all'esercizio 2018 si è posto in rilievo come uno degli aspetti qualificanti e distintivi della “nuova identità” impressa alla Società, per effetto dell'affidamento ad essa della gestione dei crediti deteriorati delle ex banche venete - quale elemento costitutivo del piano predisposto dallo Stato italiano per gestire la grave crisi di questi istituti di credito - sia rinvenibile nella sostanziale riformulazione dell'oggetto sociale, contenuta nel nuovo statuto approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 18 aprile 2018 (cfr. art. 7 c. 2, del d.l. n. 59 del 2016<sup>11</sup>). Ivi, infatti, il perimetro di azione di SGA (ora AMCO) non è circoscritto all'affidamento ricevuto *ex lege* ed in esclusiva delle sofferenze delle ex banche venete, bensì aperto al mercato dei “NPLs – non performing loans” a livello nazionale e sovranazionale (art. 3, commi 1, 2, 3 Statuto)<sup>12</sup>, nonché corredato dalla possibilità di emettere strumenti finanziari per il reperimento autonomo di risorse aggiuntive, necessarie a sostenere possibili nuovi impegni di gestione di crediti deteriorati<sup>13</sup>.

---

<sup>11</sup> Si rammenta il testo della norma: *“Successivamente all'acquisizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, la SGA può acquistare sul mercato crediti, partecipazioni e altre attività finanziarie, nonché compiere le ulteriori attività previste dallo statuto, fermo il rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti dalla normativa applicabile allo svolgimento di determinate tipologie di servizi nei confronti del pubblico. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge sono abrogati i commi 6 e 6-bis dell'articolo 3 del decreto-legge 24 settembre 1996, n. 497, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 19 novembre 1996, n. 588. Lo statuto della SGA è adeguato alle disposizioni del presente articolo.”*

<sup>12</sup> Questo il testo delle disposizioni citate: *“(…) 1) l'acquisto e la gestione con finalità di realizzo, secondo criteri di economicità, di crediti e rapporti originati da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito T.U.B.) e da società appartenenti a gruppi bancari iscritti all'albo di cui all'art. 64 del T.U.B.; 2) acquistare partecipazioni e altre attività finanziarie, inclusi titoli di cartolarizzazione che hanno come sottostante crediti originati da banche e da società appartenenti a gruppi bancari e quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati ad investitori professionali, istituiti per la sottoscrizione di azioni emesse da banche o per la sottoscrizione e/o acquisto di titoli emessi da società costituite per finanziare l'acquisto di crediti originati da banche e da società appartenenti a gruppi bancari; 3) anche attraverso i patrimoni destinati costituiti ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legge 25 giugno 2017 n. 99, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2017, n. 121 ed alle condizioni previste dai decreti ministeriali adottati ai sensi di tale disposizione normativa - (i) erogare finanziamenti ai debitori ceduti, nelle diverse forme indicate nell'articolo 2 del D.M. n. 53 del 2 aprile 2015, al fine di perseguire l'obiettivo di massimizzare il valore dei crediti acquistati (e degli eventuali altri attivi, beni e rapporti giuridici ad essi accessori o connessi); e (ii) esercitare l'attività di leasing finanziario, nonché di leasing operativo e di noleggio, rendendosi cessionaria di crediti ed obbligazioni nascenti da contratti di leasing risolti o ancora in essere, stipulati tra terze parti, e dei beni sottostanti, e concludendo nuovi contratti di leasing ai fini di ricollocazione dei beni in leasing acquistati. 4) attività di gestione e recupero giudiziale e stragiudiziale per conto terzi di crediti e rapporti originati da banche e da società appartenenti a gruppi bancari. In tale contesto, la Società, ove operante su mandato di società di cartolarizzazione costituite ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, potrà svolgere il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, dei servizi di cassa e pagamento e della verifica della conformità delle operazioni alla legge ed al prospetto informativo, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 6-bis della Legge del 30 aprile 1999, n. 130.”*

<sup>13</sup> Articolo 3, commi 4 e 5 dello statuto. *“(…) 1) effettuare operazioni di gestione, sotto ogni forma, smobilizzo e cessione dei crediti, delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie; nonché, in via strumentale, ogni altra operazione commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare, nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 18, c. 3 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, la Società può esercitare*



Nel nuovo statuto è stato recepito altresì l'aumento del capitale sociale, deliberato nella medesima assemblea del 18 aprile 2018, da euro 600.000 (con azioni di valore nominale di 1 euro) a euro 3 milioni con n. 3.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale (articolo 4). Tale intervento - giova ricordare - è stato dettato dalla necessità di adeguare la situazione di AMCO alle vigenti disposizioni in tema di vigilanza, secondo le quali il capitale iniziale (capitale sociale versato più riserve) delle società che richiedono l'iscrizione all'Albo degli intermediari finanziari non può essere inferiore a euro 2 milioni, ovvero a euro 3 milioni nel caso di soggetti che svolgano attività di finanziamento con rilascio di garanzie<sup>14</sup>. Il descritto processo di trasformazione della fisionomia e delle attività della Società è proseguito significativamente nell'esercizio 2019, nel corso del quale - oltre alla modifica della denominazione sociale - sono stati deliberati una ulteriore variazione dell'oggetto sociale e un nuovo consistente aumento del capitale societario dell'importo di un miliardo di euro.

Nella seduta del 21 giugno 2019, in particolare, il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo testo dell'art. 3, cc. 1 e 2 dello statuto, nel quale risulta declinato in senso vieppiù ampio lo spazio di operatività di S.G.A. (AMCO) sul mercato delle *non performing exposures* (restano invariati i successivi commi 3,4,5). Questa la nuova formulazione:

*“La Società ha per oggetto l'acquisto e la gestione con finalità di realizzo, secondo criteri di economicità di crediti e rapporti originati da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito T.U.B.), e da società appartenenti a gruppi bancari iscritti all'albo di cui all'art. 64 del T.U.B. e da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. anche se non appartenenti a un gruppo bancario. La Società, inoltre, può acquistare partecipazioni e altre attività finanziarie, inclusi titoli di cartolarizzazione che hanno come sottostante crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti*

---

*nei confronti dei debitori ceduti, in via correlata rispetto alle attività descritte nel c. 1 del presente articolo, i servizi e le attività di negoziazione per conto proprio e di esecuzione di ordini per conto dei clienti, in ciascun caso limitatamente agli strumenti finanziari derivati; 2) emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse. L'adozione di un programma di emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse e destinati alla quotazione in mercati regolamentati, ovvero ciascuna singola emissione di tali strumenti non realizzata in base ad un programma autorizzato dall'assemblea, può essere effettuata solo in presenza di accertate esigenze finanziarie della Società e previa delibera autorizzativa dell'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2364, c. 1, n. 5 del codice civile.”*

<sup>14</sup> Cfr. Circ. Banca d'Italia, n. 288/2015, Titolo I - Soggetti e attività, Capitolo 1 - Autorizzazione, Sezione II - art. 1. Capitale minimo: *“Ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, il capitale iniziale versato è almeno pari a 2 milioni di euro per gli intermediari finanziari che esercitano l'attività di concessione di finanziamenti senza rilasciare garanzie. .... Per gli intermediari finanziari che esercitano, esclusivamente o congiuntamente con altre attività di finanziamento, l'attività di concessione di finanziamenti nella forma del rilascio delle garanzie, il capitale iniziale versato è almeno pari a 3 milioni di euro”*. Contabilmente l'operazione è realizzata mediante utilizzo di una quota pari ad euro 2.400.000 della riserva di utili eccedente la riserva legale indisponibile, appostata in bilancio al 31 dicembre 2016 per euro 733.351.385 con emissione di n. 2.400.000 nuove azioni senza indicazione del valore nominale.

*a un gruppo bancario nonché quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati ad investitori professionali, istituiti per la sottoscrizione di azioni emesse da banche o per la sottoscrizione e/o acquisto di titoli emessi da società costituite per finanziare l'acquisto di crediti originati da banche, e da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario, o per l'acquisto diretto di tali crediti. La Società - anche attraverso i patrimoni destinati costituiti ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legge 25 giugno 2017 n. 99, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2017, n. 121 ed alle condizioni previste dai decreti ministeriali adottati ai sensi di tale disposizione normativa - potrà (i) erogare finanziamenti, nelle diverse forme indicate nell'articolo 2 del D.M. n. 53 del 2 aprile 2015, direttamente o indirettamente, ai debitori alla stessa ceduti ai sensi del presente comma o dalla stessa gestiti ai sensi del successivo comma 2, nonché a veicoli o organismi di investimento collettivo costituiti per acquistare e gestire, direttamente o indirettamente, crediti e rapporti originati da banche, da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario e da società appartenenti a gruppi bancari, purché tali finanziamenti perseguano, anche attraverso l'interposizione della piattaforma di gestione, l'obiettivo di massimizzare il valore dei crediti sottostanti (e degli eventuali altri attivi, beni e rapporti giuridici ad essi accessori o connessi); e (ii) esercitare l'attività di leasing finanziario, nonché di leasing operativo e di noleggio, rendendosi cessionaria di crediti ed obbligazioni nascenti da contratti di leasing risolti o ancora in essere, stipulati tra terze parti, e dei beni sottostanti, e concludendo nuovi contratti di leasing ai fini di ricollocazione dei beni in leasing acquistati.*

*2.La Società ha altresì per oggetto le attività di gestione e recupero giudiziale e stragiudiziale per conto terzi di crediti e rapporti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario. In tale contesto, la Società, ove operante su mandato di società di cartolarizzazione costituite ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, potrà svolgere il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, dei servizi di cassa e pagamento e della verifica della conformità delle operazioni alla legge ed al prospetto informativo, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 6-bis della Legge del 30 aprile 1999, n. 130".*

Dalla relazione illustrativa di tali adeguamenti alle disposizioni statutarie, portata all'esame del Consiglio di amministrazione, emerge come gli stessi siano finalizzati a superare le previgenti limitazioni alla concessione di finanziamenti connesse alla platea dei possibili destinatari (debitori ceduti) e alla natura delle posizioni finanziabili (crediti acquistati), in particolare attribuendo alla Società la facoltà di partecipare a "piattaforme" di acquisto e gestione di crediti deteriorati ma ancora suscettibili di risanamento. Si tratta di una modalità

di azione che contempla l'apporto di più soggetti, attraverso il conferimento di singole posizioni o gruppi, nell'ambito della quale di regola è prevista l'erogazione di nuova finanza ai debitori sia in adempimento di preesistenti linee di credito non esaurite (c.d. finanza *committed*), sia nel contesto di nuovi accordi/concordati strumentali al riequilibrio economico degli stessi (c.d. finanza *uncommitted*). Il dato strutturale saliente di queste piattaforme sta nella centralizzazione in capo ad esse dell'erogazione della nuova finanza: rispetto alla conformazione previgente dell'oggetto sociale di AMCO, si è ravvisato un possibile valicamento del perimetro di azione ivi definito, poiché il beneficiario diretto dell'erogazione è la piattaforma e le risorse finanziarie conferite dalla Società<sup>15</sup> sono utilizzate per finanziare debitori "non ceduti" alla stessa (ciò in misura variabile a seconda che AMCO partecipi o meno alla piattaforma come soggetto conferente).

Nei descritti termini sono state elaborate ed approvate le surriferite modifiche, in quanto giudicate coerenti con il nuovo assetto organizzativo ed operativo della Società, nonché funzionali a favorirne il rafforzamento come operatore sul mercato dei crediti deteriorati. L'aspetto di maggior rilievo, ad avviso di questa Corte, è la funzionalità delle variazioni in commento alla migliore gestione delle posizioni debitorie, suscettibili di risanamento, per le quali è necessario ed opportuno che si mettano in campo forme di sostegno proattivo, come tali alternative e diverse da azioni meramente recuperatorie.

Deve ribadirsi, al riguardo, come l'acquisizione in mano pubblica di S.G.A., il suo coinvolgimento nel progetto di liquidazione delle ex banche venete e, soprattutto, la più ampia proiezione della sua attività sul mercato dei crediti deteriorati siano espressione dell'interesse pubblico alla salvaguardia di condizioni di equilibrio nel sistema creditizio - entro i limiti e nel rispetto degli specifici vincoli dell'ordinamento comunitario - nell'ambito del quale la gestione degli attivi in sofferenza si presenta decisiva sia per la stabilità delle banche, che per il risanamento di un gran numero di imprese.

Nella successiva riunione del Consiglio di amministrazione dell'11 ottobre 2019 è stata approvata la proposta di un nuovo aumento di capitale per un importo di euro 1 miliardo, che è stato deliberato nell'assemblea straordinaria del 21 novembre 2019.

---

<sup>15</sup> Le attività di finanziamento all'interno di tali piattaforme possono peraltro conformarsi secondo diverse modalità: non solo come concessioni tout court di finanziamenti, bensì anche come sottoscrizione di quote, ove abbiano la forma giuridica di fondi, ovvero ancora come sottoscrizione di classi speciali di titoli, qualora la piattaforma assuma la veste di veicolo di cartolarizzazione.

La decisione si presenta fondata su un insieme di articolate valutazioni afferenti ai fattori condizionanti lo sviluppo dell'attività della Società, individuati: nei vincoli patrimoniali regolamentari (8per cento CET1 - *Common Tier Equity 1*)<sup>16</sup>; nei parametri finanziari interni (10 per cento CET1 sopra il limite regolamentare); nel mantenimento di un livello sostenibile di leva finanziaria.

In particolare, nella relazione degli amministratori, si è evidenziato come la situazione finanziaria di AMCO, determinata dalle operazioni deliberate e in corso di valutazione, abbia delineato uno scenario di tendenziale squilibrio, connotato da *stress* sotto il profilo della leva finanziaria e *deficit* di capitale, tale da pregiudicare già nel breve periodo l'accesso della Società al mercato del debito, per insostenibilità dei pertinenti costi.

L'aumento di capitale è stato quindi prospettato quale strumento necessario sia per riportare il livello di patrimonializzazione al di sopra dei livelli di *target* interni, sia per incrementare la capacità della Società di accedere al debito in modo efficiente. Con maggior dettaglio si è indicato che tale intervento avrebbe consentito di:

- finanziare le operazioni già deliberate senza ricorso a nuovo *funding*, consentendo di accedere al mercato con una pianificazione di più lungo termine;
- rifinanziare ulteriori operazioni riducendo i rischi di esecuzione dovuti al livello della leva;
- ampliare il limite delle c.d. "grandi esposizioni", con un impatto positivo in termini di liberazione di capitale;
- espandere l'attività, acquisendo - nel contesto di processi competitivi - portafogli crediti attraverso l'acquisto: (i) in via diretta, di crediti UTP e (ii) di *notes* di cartolarizzazioni di crediti in sofferenza;
- aumentare la durata media delle fonti di finanziamento degli attivi, riequilibrando eventuali disallineamenti (in considerazione di recuperi attesi dei portafogli, superiori a 5/7 anni).

Deve osservarsi che - diversamente dal precedente aumento di capitale, disposto per adeguare la dimensione del capitale iniziale di AMCO alle soglie poste dalla vigente normativa sugli

---

<sup>16</sup> L'acronimo CET1 *ratio* è il principale indice di solidità degli istituti di credito. Questo rapporto, espresso in percentuale, viene calcolato rapportando il capitale ordinario versato (Tier 1) con le attività ponderate per il rischio. In sostanza il CET1 ratio indica con quali risorse l'istituto oggetto di valutazione riesce a garantire i prestiti concessi ai clienti ed i rischi rappresentati dai crediti deteriorati (o *non performing loans*). In argomento è utile richiamare la nozione di *Total Capital ratio*, che è data dal rapporto tra il patrimonio di vigilanza (patrimonio di base + patrimonio supplementare, dedotte, con specifiche e dettagliate modalità, le partecipazioni e le altre interessenze possedute in enti creditizi e/o finanziari) e il valore delle attività ponderate per il rischio.

intermediari finanziari – la decisione adottata in chiusura d’esercizio si presenta strettamente correlata allo sviluppo dell’attività della Società sul mercato delle sofferenze, sotto il decisivo profilo della capacità finanziaria della stessa.

In proposito - se può riconoscersi l’obiettiva incidenza dell’allargamento dello spazio di azione della Società su detto profilo, come declinazione di una più complessiva esigenza di maggior dimensionamento strutturale ed operativo – nondimeno deve richiamarsi l’attenzione sul carattere strategico dell’apporto di capitale da parte del socio unico pubblico, che non può (e non deve) interferire con l’autosufficienza finanziaria della Società stessa (intesa non come capacità di “sopravvivere” ma di svolgere pienamente la propria attività). Nel caso di specie le ragioni fondanti l’aumento di capitale appaiono rispondenti alla necessità di rafforzamento della sua struttura patrimoniale, correlata al completamento del processo evolutivo come operatore sul mercato dei crediti deteriorati.

Tale operazione, in sostanza, dovrebbe conferire ad AMCO solide fondamenta su cui implementare le proprie attività, non potendosi configurare, viceversa, come misura di sostegno ricorrente.

### **1.3 Gli organi di amministrazione e di controllo**

In base allo statuto di AMCO gli organi della Società sono: il Consiglio di amministrazione, il Presidente, l’Assemblea dei soci e il Collegio sindacale.

Il Consiglio di amministrazione in carica nell’esercizio in esame è stato nominato dall’Assemblea in data 7 luglio 2017: consta di tre membri, dei quali uno assolve le funzioni di Amministratore delegato, con mandato triennale, rinnovabile<sup>17</sup>. La scadenza è stabilita alla data in cui si tiene l’assemblea che approva il bilancio relativo all’ultimo esercizio in cui i consiglieri di amministrazione hanno svolto le loro funzioni, secondo le disposizioni dell’articolo 2383 c.c.: detta circostanza è intervenuta nel 2020, all’atto dell’assemblea del 20 aprile 2020, nella quale è stato approvato il bilancio 2019.

---

<sup>17</sup> La struttura dell’Organo è disciplinata dal citato d. l. n. 99 del 2017, in cui è prevista (art. 5, c. c. 6) la parziale estensione ad AMCO del c. c. 7 dell’art 23 *quinquies* del d. l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), con riguardo alle previsioni secondo cui: “Il Ministero dell’economia e delle finanze, nell’esercizio dei propri diritti di azionista, provvede a nominare i nuovi consigli, prevedendo la composizione degli stessi con tre membri, di cui due dipendenti dell’amministrazione economico-finanziaria e il terzo con funzioni di amministratore delegato. Per tali incarichi si applica l’articolo 24, c. 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni”.

Per quel che concerne la composizione, giova rammentare che due membri del Consiglio sono espressione del Ministero dell'economia e delle finanze, socio unico di AMCO, mentre il componente esterno è stato nominato Amministratore delegato.

Nell'esercizio 2019 si sono tenute n. 13 riunioni dell'organo consiliare.

Lo statuto prevede la facoltà – per il Consiglio di amministrazione - di nominare un Direttore generale, per il quale stabilisce funzioni, attribuzioni e compenso: tale ruolo può essere affidato all'Amministratore delegato (art. 12). Nell'attuale compagine societaria ricorre questa ipotesi. Come rilevato nel referto per l'anno 2018, in AMCO l'organo consiliare si è avvalso del potere statutario di istituire comitati con funzioni consultive e/o propositive, formati da dirigenti od altro personale della Società, per l'assolvimento di compiti specifici ovvero la trattazione di singoli affari.

Con delibera consiliare del 23 marzo 2018 è stato istituito il "Comitato crediti", avente un ruolo ausiliario dell'Amministratore delegato nell'esercizio delle deleghe conferitegli in materia creditizia<sup>18</sup>. Alle sedute dell'organo partecipano, oltre all'Amministratore delegato, in qualità di componenti con facoltà di voto, il Responsabile Direzione *Workout* (crediti *gone concern*), il responsabile Direzione UTP/PD (crediti *unlikely to pay/past due*), il responsabile Funzione *Portfolio Analysis e Monitoring*. Partecipano, inoltre, senza facoltà di voto, i responsabili delle Direzioni CRO (*Chief risk officer*) e Antiriciclaggio.

Nell'esercizio in esame, il Consiglio di amministrazione ha istituito un altro Comitato manageriale "per il controllo delle operazioni di cartolarizzazione", cui è affidata la verifica del rispetto dei requisiti di conformità alla legge ed ai contratti delle operazioni di cartolarizzazione, nelle quali la Società assuma il ruolo di *Servicer*. Con riferimento a tale segmento di attività è stata contestualmente adottata una specifica regolamentazione interna, denominata "Politica di *Servicing*". Tale nuova disciplina organizzativa, regolamentare ed operativa si è resa necessaria in relazione all'effettuazione da parte di AMCO di un'operazione

---

<sup>18</sup> La disciplina dei poteri di delega in materia creditizia è dettata dal "Regolamento dei poteri delegati" approvato dal Consiglio di amministrazione nella medesima seduta. Essa si iscrive, altresì, nella "Politica del business", nella quale sono definiti i principi organizzativi e gestionali di conduzione dell'attività della Società, con riferimento a tutti i portafogli ad essa intestati (pure approvata in pari data). Il regolamento del Comitato è stato predisposto e approvato dall'Amministratore delegato in data 5 maggio 2018. In particolare, esso è chiamato a: - formulare pareri per le decisioni da quest'ultimo assunte in materia creditizia di ammontare superiore alle soglie fissate per la loro eventuale sub delega; - formulazione di pareri per la predisposizione di proposte di delibera per decisioni creditizie di competenza del Consiglio di Amministrazione; - formulazione di pareri, su richiesta dell'Amministratore Delegato su tematiche e/o operazioni creditizie, ancorché non rientranti nelle fattispecie previste nei punti precedenti.

di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti della Banca del Fucino (di cui si dirà in prosieguo).

In attuazione della previsione di cui all'articolo 154-bis del TUF, il Consiglio di amministrazione ha provveduto alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari<sup>19</sup>.

Sul piano delle responsabilità, la posizione del predetto Dirigente è autonoma e collaterale rispetto a quella degli amministratori e degli organi di controllo, essendo ciascuno chiamato a rispondere in relazione alle funzioni attribuite.

L'incarico, nell'esercizio 2018, è stato assolto *ad interim* dall'Amministratore delegato. In data 6 giugno 2018 è stato adottato il pertinente regolamento delle funzioni (approvato l'11 giugno 2018). Detta attribuzione è cessata alla data di approvazione del bilancio annuale, a decorrere dalla quale ha acquisito efficacia la nomina del nuovo responsabile, deliberata nella seduta consiliare del 15 marzo 2019.

Tra gli organi statutari rientra, ancora, il Collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi (e due membri supplenti), uno dei quali assume la carica di Presidente: i componenti sono nominati dall'Assemblea, che ne determina anche il compenso. L'incarico ha durata triennale, con scadenza fissata alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo all'ultimo esercizio di svolgimento dello stesso. È prevista la facoltà di rielezione (statuto - articolo 14).

Per quel che concerne l'attività di competenza di tale organo, si sono svolte n. 8 sedute nel corso dell'esercizio, nelle quali - oltre all'espletamento delle verifiche necessarie alla predisposizione della relazione sul bilancio per il 2018 - sono stati effettuati approfondimenti mirati sui settori di maggior rilievo in ottica di controllo, attraverso incontri con i responsabili *Internal Audit, Risk Management, Compliance* e antiriciclaggio. Nelle sedute di febbraio, marzo e aprile 2020 è stata condotta, invece, l'analisi sul bilancio dell'esercizio in esame che - come si illustrerà in seguito - è stato redatto per la prima volta in forma duplice, individuale e consolidata. In tale sede sono stati esaminati i libri contabili, fiscali e sociali, nonché acquisite le relazioni sulle verifiche ai dati di bilancio predisposte dalla società di revisione legale. L'attuale società è stata individuata all'esito di specifica procedura selettiva, posta in essere

---

<sup>19</sup> La designazione è soggetta al parere obbligatorio del Collegio sindacale e ha una durata non inferiore al mandato del Consiglio stesso, ma non superiore a sei esercizi: l'atto di conferimento dell'incarico definisce i poteri, i mezzi ed il compenso del dirigente, sul cui operato l'organo consiliare è tenuto ad esercitare la vigilanza (Statuto - art. 13).

sotto la vigilanza del Collegio sindacale. Il conferimento del mandato novennale – dal 2019 al 2027 – è stato formalizzato con delibera assembleare del 18 aprile 2019.

In argomento deve segnalarsi, in termini differenziali rispetto al dato offerto per il 2018, che AMCO, in seguito all'emissione di strumenti finanziari sul mercato regolamentato, non rientra più nel novero degli enti sottoposti a regime intermedio (ESRI), ai sensi dell'art. 19 bis del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (come modificato dal d.lgs. 17 luglio 2016, n. 135<sup>20</sup>), recante *“Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE”*, bensì è *“transitata”* nella categoria degli enti di interesse pubblico, regolati dall'art. 16 del testo normativo citato: detto mutato inquadramento soggettivo conferma la preclusione all'espletamento dell'attività di revisione legale da parte del Collegio sindacale<sup>21</sup>.

#### **1.4 Organismo di Vigilanza (OdV)**

Anteriormente all'acquisizione della Società in controllo pubblico, le funzioni di vigilanza erano assolte dal Collegio sindacale, mentre con deliberazione del 16 novembre 2018, il Consiglio di amministrazione ha istituito un autonomo organo collegiale, composto di tre membri: un componente esterno, con il ruolo di Presidente, uno nominato dal socio unico ed uno interno alla Società. L'incarico ha durata triennale, fino all'approvazione del bilancio 2020. Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha provveduto altresì ad aggiornare il preesistente *“Modello organizzativo per la prevenzione dei reati”* (MOG) con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 giugno 2019. In data 17 ottobre 2019, lo stesso organo ha approvato il proprio regolamento, di cui si è preso atto nella seduta consiliare del 18 dicembre 2019.

#### **1.5 Funzioni di controllo interno**

In ordine al sistema dei controlli interni predisposto dalla Società, si conferma l'assetto organizzativo riportato nel referto per il 2018, che consta di un'articolazione in tre livelli: i controlli di linea (c.d. *“controlli di primo livello”*) che sono effettuati dalle stesse strutture

---

<sup>20</sup> L'atto normativo è stato adottato ai fini del recepimento della Direttiva 2014/56/UE, che ha modificato ed integrato il corpo dei principi generali fissati dalla precedente Direttiva 2006/43/ce, e del Regolamento n. 537 del 2014, che introduce una disciplina speciale e rafforzata sull'attività di revisione sugli enti di interesse pubblico.

<sup>21</sup> Capo V - disposizioni speciali riguardanti gli enti di interesse pubblico e gli enti sottoposti a regime intermedio, artt. 16 (Enti di interesse pubblico) e art. 19-bis (Enti sottoposti a regime intermedio).  
c. c. c. ”



operative, ovvero nel contesto dell'attività di *back office*; i controlli sui rischi e sulla conformità (c.d. "controlli di secondo livello"), affidati ad uffici aziendali dedicati; e la revisione interna (c.d. "controlli di terzo livello") svolta da un'ulteriore funzione aziendale, al fine di presidiare l'affidabilità e funzionalità del sistema di controllo interno nel suo complesso (cfr. circ. Banca d'Italia n. 288 del 2015 già citata in precedenza)<sup>22</sup>.

Sulla base del regolamento interno approvato dal Consiglio di amministrazione l'11 giugno 2018 (aggiornato con deliberazione del 21 giugno 2019), le funzioni di secondo e terzo livello si presentano articolate come segue:

- 1) Direzione controllo di conformità (*compliance*) e antiriciclaggio - verifica l'adeguatezza delle procedure interne al fine di prevenire la violazione di norme (leggi/regolamenti) e di disposizioni di autoregolamentazione (*i.e.* statuto, codici di condotta)<sup>23</sup>. Ciò con specifico riguardo, da un lato, alla prevenzione del rischio di subire sanzioni giudiziarie/amministrative, perdite finanziarie o danni reputazionali; dall'altro, al contrasto di operazioni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- 2) Direzione *Chief Risk officer* (CRO) - propone le politiche di gestione del rischio, in coordinamento con le funzioni aziendali e ne verifica l'attuazione. In termini più generali presidia il profilo di rischio complessivo. È articolata nelle funzioni *Risk management* e *Risk opinion*;
- 3) Direzione *Internal Audit* - svolge la funzione di revisione interna, attraverso la valutazione indipendente del sistema dei controlli interni. Essa si rapporta direttamente con il Consiglio di amministrazione, mentre le altre funzioni fanno riferimento all'Amministratore delegato.

---

<sup>22</sup> Titolo III - Organizzazione amministrativa e contabile e controlli interni, Capitolo 1/Sezione III - Sistema dei controlli interni - Tipologie di controllo: "Indipendentemente dalle strutture dove sono collocate, si individuano le seguenti tipologie di controllo: - controlli di linea (c.d. "controlli di primo livello"), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni connesse con l'attività di concessione di finanziamenti e le altre attività esercitate. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (es. controlli di tipo gerarchico, sistematici e a campione), oppure eseguiti nell'ambito dell'attività di *back office*; per quanto possibile, essi sono incorporati nelle procedure informatiche; - controlli sui rischi e sulla conformità (c.d. "controlli di secondo livello"), che hanno l'obiettivo di assicurare, tra l'altro: - il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni; - la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati e la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi; - la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione.

Le funzioni preposte a tali controlli sono distinte da quelle produttive; esse concorrono alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi; - revisione interna (c.d. "controlli di terzo livello"), volta a individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo (ICT audit), con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi."

<sup>23</sup> Si ricorda che il responsabile di tale funzione è stato nominato con deliberazione consiliare del 28 febbraio 2018, con contestuale cessazione dell'incarico esterno affidato in precedenza ad una società di consulenza. La funzione, infatti, a seguito del mutato assetto societario è stata riportata all'interno dell'organigramma aziendale.

Anche i regolamenti attinenti a ciascuna delle funzioni indicate, dopo una prima embrionale stesura nel 2018, sono stati sottoposti a revisione nel corso del 2019 e approvati dal Consiglio di amministrazione in data 19 luglio 2019, facendo seguito alla richiamata revisione del Regolamento interno.

## 1.6 Compensi

Con riguardo alla remunerazione degli amministratori, AMCO s.p.a. – benché come visto sia stata esclusa dal perimetro di applicazione del d.lgs. n. 175 del 2016, in cui è dettata una specifica disciplina<sup>24</sup> - in quanto società sottoposta a controllo pubblico, è comunque tenuta al rispetto della regolamentazione disposta in tema di determinazione e limitazione dei compensi dal Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto 24 dicembre 2013, n. 166 (*“Regolamento relativo ai compensi per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'ex articolo 23-bis del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”*).

In particolare, ai sensi dell'articolo 2, c. 3 del detto decreto ministeriale, AMCO, avendo un patrimonio netto superiore a 100 milioni, rientra nella seconda fascia, nella quale il limite dei compensi per gli amministratori con delega *ex art. 2389, c. 3, c.c.*, è fissato in misura pari all'80 per cento trattamento del primo Presidente della Corte di Cassazione<sup>25</sup>. Il citato decreto ministeriale prevede altresì che il Consiglio di amministrazione invii al Ministero dell'economia e delle finanze una relazione illustrativa dei criteri di determinazione delle remunerazioni in discussione (art. 4)<sup>26</sup>.

---

<sup>24</sup> Cfr. art. 11, c. 6: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per le società controllate dalle regioni o dagli enti locali, il decreto di cui al primo periodo è adottato previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Le stesse società verificano il rispetto del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo dei propri amministratori e dipendenti fissato con il suddetto decreto. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quelli previsti dal decreto di cui al presente comma. Il decreto stabilisce altresì i criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurata ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente. In caso di risultati negativi attribuibili alla responsabilità dell'amministratore, la parte variabile non può essere corrisposta.”*

<sup>25</sup> Detto trattamento è stabilito in euro 240.000 dall'art. 13 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla l. 23 giugno 2014, n. 89.

<sup>26</sup> Art. 4: *“Obbligo del consiglio di amministrazione di riferire all'assemblea 1. Il consiglio di amministrazione riferisce all'assemblea, convocata ai sensi dell'articolo 2364, secondo comma, del codice civile, attraverso una relazione sulla remunerazione, sentito il collegio*

Nel caso in esame, la Società ha attestato, anche per l'esercizio 2019, il rispetto degli indicati limiti, precisando che l'Amministratore delegato aveva in essere, anteriormente alla nomina, un contratto dirigenziale con compenso onnicomprensivo di euro 212.000 e, in sede di conferimento delle deleghe, ha espressamente rinunciato al compenso deliberato dall'Assemblea, ex art. 2389, c. 1, c.c. (pari a euro 20.000) ed a quello afferente alle deleghe ricevute (pari a euro 192.000, secondo il limite normativo).

La tabella che segue evidenzia le spese per gli organi, secondo quanto emerge dal bilancio di AMCO s.p.a.

---

*sindacale, in merito alla politica adottata in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, anche in termini di conseguimento degli obiettivi agli stessi affidati con riferimento alla parte variabile, ove prevista. 2. La relazione di cui al precedente c. illustra, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base, i criteri adottati con riferimento alle componenti fisse e variabili; riguardo alla componente variabile, ove prevista, una descrizione degli obiettivi di performance, in base ai quali viene corrisposta; la politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente. 3. La relazione di cui al c. 1 è trasmessa ogni anno dalle Società al Ministro dell'economia e delle finanze. 4. Entro il mese di ottobre di ciascun anno, sulla base delle relazioni ricevute, il Ministero dell'economia e delle finanze trasmette alle Camere un rapporto circa lo stato di attuazione del presente decreto". La relazione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione, con l'assenso del Collegio sindacale, con deliberazione del 23 marzo 2018.*

**Tabella 1 - Spesa per gli organi istituzionali e il direttore generale**

|                                                                                                               | 2019           | 2018                  | 2017 <sup>(3)</sup> | Var % 19/18  | Var % 18/17  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-----------------------|---------------------|--------------|--------------|
| <b>AMMINISTRATORI</b>                                                                                         | <b>268.000</b> | <b>262.756</b>        | <b>383.070</b>      | <b>2,0</b>   | <b>-45,8</b> |
| <i>di cui</i>                                                                                                 |                |                       |                     |              |              |
| <i>Presidente</i>                                                                                             | 30.000         | 30.000                | 77.589              | 0,0          | -158,6       |
| <i>Amministratore delegato/Direttore Generale <sup>(3)</sup></i>                                              | 212.000        | 212.000               | 232.604             | 0,0          | -9,7         |
| <i>di cui</i>                                                                                                 |                |                       |                     |              |              |
| <i>compensi per deleghe</i>                                                                                   | -              | -                     | 127.742             | -100,0       | -100,0       |
| <i>retribuzione ordinaria</i>                                                                                 | 212.000        | 212.000               | 104.862             | 0,0          | 50,5         |
| <i>Emolumenti amministratore C.d.A.<br/>(comprensivi dell'incarico di componente del<br/>comitato nomine)</i> | 26.000         | 20.756                | 72.877              | 20,2         | -251,1       |
| <b>SINDACI</b>                                                                                                | <b>70.000</b>  | <b>104.291</b>        | <b>133.000</b>      | <b>-49,0</b> | <b>-27,5</b> |
| <i>di cui</i>                                                                                                 |                |                       |                     |              |              |
| <i>Presidente <sup>(1)</sup></i>                                                                              | 30.000         | 40.109                | 57.000              | -33,7        | -42,1        |
| <i>Altri sindaci effettivi <sup>(2)</sup></i>                                                                 | 40.000         | 64.182                | 76.000              | -60,5        | -18,4        |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                 | <b>338.000</b> | <b>367.047</b>        | <b>516.070</b>      | <b>-8,6</b>  | <b>-40,6</b> |
| Oneri contributivi per gli organi sociali                                                                     | 57.370         | 64.468 <sup>(5)</sup> | 27.000              | -12,4        | 10,0         |
| Assicurazione tutela giudiziaria e<br>responsabilità civile degli organi sociali                              | 47.970         | 47.000                | 52.000              | 2,0          | -10,6        |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                                                                        | <b>443.340</b> | <b>444.047</b>        | <b>595.070</b>      | <b>-8,0</b>  | <b>-34,0</b> |

Fonte: Elaborazioni dati AMCO s.p.a.

Note:

<sup>(1)</sup> di cui, per il 2018, euro 10.109 per indennità carica Presidente collegio sindacale nominato dall'assemblea del 2 agosto 2018.

<sup>(2)</sup> di cui, per il 2018, euro 13.480 per indennità componenti collegio sindacale nominato in assemblea del 2 agosto 2018.

<sup>(3)</sup> In merito agli emolumenti del Presidente e degli amministratori:

- per il 2017: euro 63.452 sono imputabili agli organi uscenti e decaduti il 7 luglio 2017. La restante parte ai nuovi organi. Inoltre, l'amministratore delegato nominato dal Cda del 20 luglio 2017 ha rinunciato ad ogni ulteriore compenso in coerenza con quanto previsto nel contratto di lavoro dirigenziale già in essere pertanto l'importo di euro 127.742 è interamente imputabile al precedente amministratore delegato durato in carica fino al luglio del 2017. Si specifica che gli emolumenti attribuiti al Presidente e Vicepresidente del Cda nominati a far data dal 7 luglio 2017, in quanto soggetti ricoprenti cariche dirigenziali nell'ambito del Ministero dell'Economia e Finanze, vengono ad esso riversati;

La spesa complessiva si riduce significativamente nel 2019 rispetto al 2018, grazie alla netta contrazione del compenso dei sindaci (-49 per cento), che assorbe l'incremento di circa il 2 per cento dei compensi degli amministratori.

Deve rammentarsi, altresì, che gli emolumenti attribuiti al Presidente e Vicepresidente del Cda, nominati a far data dal 7 luglio 2017, in quanto soggetti ricoprenti cariche dirigenziali nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze, vengono ad esso riversati.

Nel dettaglio, per quel che concerne i sindaci, il compenso del Presidente decresce da circa euro 40.000 nel 2018 a euro 30.000 nel 2019 (-33,7 per cento), confermando un andamento in complessiva diminuzione per il triennio 2017-2019: omologa dinamica si registra per le

competenze degli altri sindaci effettivi, con un tasso medio annuo<sup>27</sup> di contrazione del 19,3 per cento (euro 40.000 nel 2019, rispetto a euro 64.468 nel 2018).

Eguale in decremento si presenta, infine, la spesa per oneri contributivi per gli organi sociali (-12,4 per cento), mentre aumenta di poco quella per l'assicurazione tutela giudiziaria e responsabilità civile degli organi stessi (da euro 47.000 del 2018 a euro 47.970 del 2019), a causa della valutazione di maggiore esposizione a rischio da parte della società assicuratrice e del conseguente aumento del premio<sup>28</sup>.

---

<sup>27</sup> Il tasso medio annuo viene calcolato ponendo alla base il rapporto tra il valore registrato nel 2019 su quello del 2017 elevato alla potenza di 1/3. In generale il tasso medio annuo è pari a  $\left(\left(\frac{x_{t+n}}{x_t}\right)^{1/n} * 100\right) - 100$ .

<sup>28</sup> In particolare, i maggiori fattori di rischio rilevati dalla compagnia sono legati alle nuove operazioni eseguite nel corso del 2020 come l'aumento del Patrimonio netto, l'incremento delle masse gestite e gli ulteriori portafogli acquisiti. Cfr. Nota di riscontro della Società del 21/09/2020 a richiesta istruttoria di questa Sezione del 7/09/2020.

## 2. PERSONALE.

Al 31 dicembre 2019 AMCO s.p.a. dispone di 233 dipendenti, dei quali 15 dirigenti, 146 quadri direttivi e 72 impiegati.

Rispetto al 2018<sup>29</sup>, non è presente nessuna unità di personale distaccato (cfr. tabella seguente). Anche nel 2019, in continuità con l'annualità precedente, non si rilevano assunzioni di risorse come consulenti o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (nel 2017 risultano soltanto due posizioni), emergendo una linea di sviluppo del reclutamento orientata all'acquisizione stabile delle risorse. Tutto il personale in servizio, infatti, ha un contratto a tempo indeterminato, fatta eccezione per una sola unità di livello dirigenziale.

**Tabella 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2019.**

|               | 2019       |           |            | 2018       |           |            | 2017      |           |           |
|---------------|------------|-----------|------------|------------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|
|               | Uomini     | Donne     | Totale     | Uomini     | Donne     | Totale     | Uomini    | Donne     | Totale    |
| Dirigenti     | 12         | 3         | 15         | 9          | 2         | 11         |           | 1         | 1         |
| Quadri        | 93         | 53        | 146        | 41         | 30        | 71         | 16        | 17        | 33        |
| Impiegati     | 33         | 39        | 72         | 28         | 34        | 62         | 11        | 26        | 37        |
| Co.co.co.     |            |           |            |            |           |            | 1         |           | 1         |
| Consulenti    |            |           |            |            |           |            | 2         |           | 2         |
| Distaccati    |            |           |            | 49         | 27        | 76         | 2         |           | 2         |
| <b>Totale</b> | <b>138</b> | <b>95</b> | <b>233</b> | <b>127</b> | <b>93</b> | <b>220</b> | <b>29</b> | <b>44</b> | <b>73</b> |

Fonte: Bilancio S.G.A. - AMCO s.p.a.

Sul piano quantitativo, l'esercizio in esame si presenta connotato da un significativo incremento della dotazione di personale, rispondente alle esigenze di complessiva riorganizzazione della Società, emerse già nel 2018: in particolare, nel corso dell'anno, sono stati assunti 4 dirigenti, 75 quadri e 10 impiegati. Dal prospetto emerge, nel 2018, una consistente presenza di personale distaccato: nel 2019 detto personale è stato stabilizzato, concorrendo a determinare la riferita crescita dell'organico aziendale, che, infatti, nell'esercizio in esame non presenta ulteriori unità in distacco.

<sup>29</sup> Annualità nella quale, come rappresentato, sono state impiegate n. 76 unità distaccate, provenienti da Intesa San Paolo s.p.a., per la gestione delle posizioni provenienti dalle ex banche venete.

Al riguardo deve porsi in rilievo come il processo di implementazione dell'organico rappresenti un profilo strategico di crescita della Società, collegato invero non soltanto agli impegni previsti *ex lege* in relazione alla gestione del portafoglio dei crediti deteriorati delle *ex* banche venete, bensì anche all'ampliamento progressivo del suo perimetro di azione sul mercato delle *NPE (non performing exposures)*, determinato dalla modifica dell'oggetto sociale approvata dal Consiglio di amministrazione in data 21 giugno 2019<sup>30</sup>.

Con specifico riferimento alla tipologia dei nuovi inquadramenti, per un verso si conferma in linea tendenziale il dato della riduzione dell'età media e dell'anzianità lavorativa, per l'altro emerge quello del forte rafforzamento del livello professionale dei quadri: si tratta di un elemento indicativo non solo sul piano strettamente quantitativo (numero di risorse doppio rispetto al 2018), ma soprattutto qualitativo, perché esprime l'esigenza di AMCO di acquisire professionalità adeguate a far fronte all'incremento dei portafogli in gestione e/o - come si vedrà in prosieguo - alla realizzazione di progetti più complessi.

**Tabella 3 - Età media, anzianità lavorativa e tipologie contrattuali di inquadramento - anni 2017-2019.**

|                                     | 2019      |        |           | 2018      |        |           |            | 2017      |        |           |           |            |            |
|-------------------------------------|-----------|--------|-----------|-----------|--------|-----------|------------|-----------|--------|-----------|-----------|------------|------------|
|                                     | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Distaccati | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Co.co.co. | Consulenti | Distaccati |
| Età media                           | 53        | 46     | 39        | 51        | 46,0   | 39        | 48         | 55        | 53,58  | 43,08     | 65        | 56         | 44         |
| Anzianità lavorativa <sup>(1)</sup> | 2         | 5      | 8         | 1         | 7      | 9         | -          | 0,5       | 16,67  | 14,24     | 0,4       | 0,2        | 0,2        |
| Contratto a t. indeterminato        | 14        | 146    | 71        | 11        | 71     | 62        | -          | 1         | 33     | 37        | -         | -          | -          |
| Contratto a t. determinato          | 1         |        | 1         |           |        |           |            |           |        |           |           |            |            |

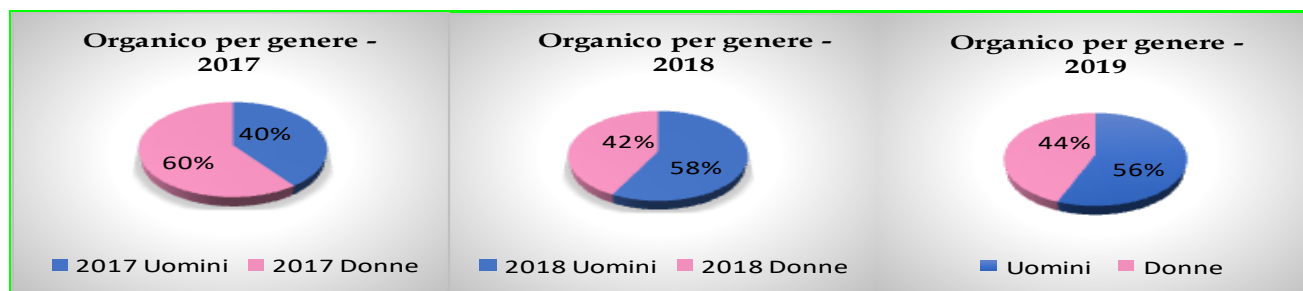
Fonte: Bilancio AMCO s.p.a.

Note: <sup>(1)</sup> anzianità lavorativa presso la già SGA s.p.a.

In relazione alla composizione dell'organico (come mostrano i seguenti grafici), nel 2019 si registra un miglioramento nell'equilibrio tra generi rispetto al 2018.

<sup>30</sup> Si è ricordato in precedenza che è stato modificato il testo dell'art. 3 dello Statuto, commi 1 e 2 (sono rimasti invariati i successivi 3, 4 e 5).

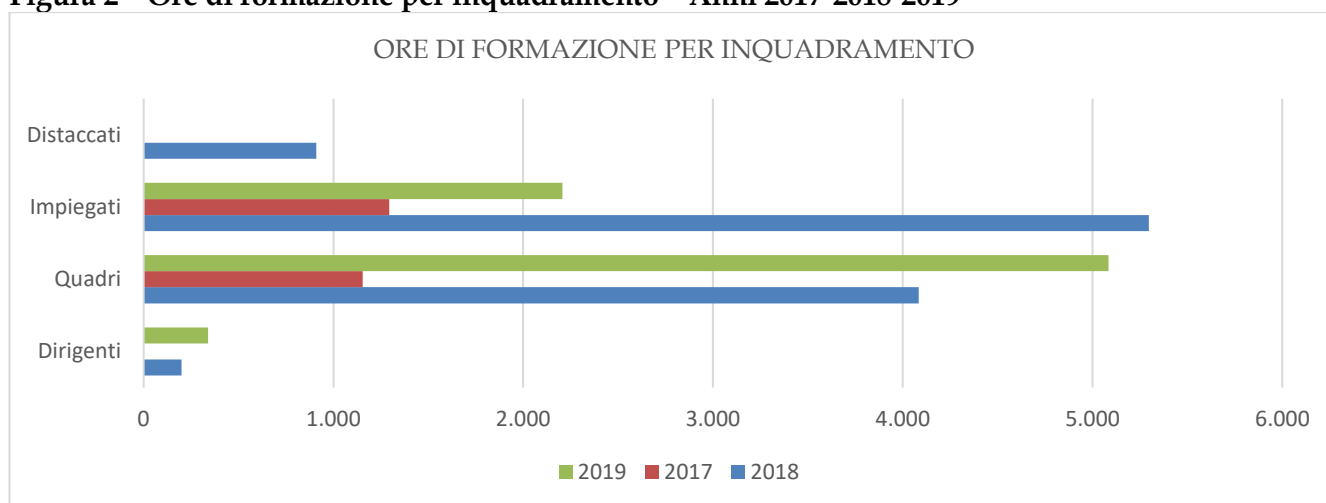
**Figura 1 - Composizione per genere dell'organico - Anni 2017-2019**



Fonte: Bilancio AMCO s.p.a.

Per quel che concerne le attività di formazione in favore dei dipendenti, risultano complessivamente erogate un minor numero di ore (7.629) rispetto al 2018 (10.492), altresì diversamente distribuite tra i livelli professionali: nel 2019, infatti, emerge una prioritaria attenzione all'arricchimento formativo dei quadri, che appare congruente con il riferito potenziamento di questo segmento dell'organico.

**Figura 2 - Ore di formazione per inquadramento - Anni 2017-2018-2019**



Fonte: Elaborazioni su dati bilancio AMCO s.p.a.

In termini di spesa, il processo di acquisizione di nuove risorse umane ha determinato una variazione incrementale assolutamente rilevante dei pertinenti oneri che - da circa euro 5,5 milioni del 2017 - sono cresciuti fino a euro 16 milioni del 2018, per assestarsi intorno a euro 22 milioni nel 2019, con un tasso medio annuo di incremento del 58,5 per cento.



Conseguentemente, tutte le voci di costo correlate si presentano in sensibile aumento, fatta eccezione per quella afferente ai “Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società”, che invece registra una contrazione superiore al 50 per cento, da circa euro 3,7 milioni del 2018 a euro 1,5 milioni del 2019, in ragione della riferita cessazione nell’esercizio in esame delle assegnazioni di personale in distacco da ISP - Intesa San Paolo e da altri operatori professionali.

Nella tabella che segue sono rappresentate in dettaglio le componenti delle suddette voci.

**Tabella 4 - Spesa per il personale.**

*(in migliaia di euro)*

|                                                                                    | 2019          | 2018          | 2017         | Var %<br>19/18 | Var %<br>18/17 |
|------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|----------------|----------------|
| Salari e stipendi                                                                  | 15.380        | 8.564         | 3.234        | 79,6           | 164,8          |
| Oneri sociali                                                                      | 3.753         | 1.812         | 934          | 107,1          | 93,9           |
| Indennità di fine rapporto                                                         | 481           | 304           | 238          | 58,1           | 27,7           |
| Spese previdenziali                                                                | -             | -             | -            | -              | -              |
| Accantonamento al trattamento di fine rapporto                                     | 16            | 8             | 10           | 89,4           | -12,7          |
| Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni (a contribuzione definita) | 794           | 279           | 69           | 184,7          | 305,4          |
| Altri benefici a favore dei dipendenti                                             | 1.355         | 897           | 486          | 51,0           | 84,5           |
| Altro personale in attività                                                        | 71            | 56            | -            | 27,9           |                |
| Amministratori e sindaci                                                           | 230           | 261           | 516          | -11,8          | -49,4          |
| Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la Società                      | 1.500         | 3.738         | 55           | -59,9          | 6.732,7        |
| <b>Totale</b>                                                                      | <b>23.580</b> | <b>15.920</b> | <b>5.542</b> | <b>48,1</b>    | <b>187,2</b>   |

Fonte: Bilancio AMCO s.p.a.

Sul piano normativo di carattere generale è utile ricordare che la regolazione dei livelli di retribuzione e delle misure economiche di incentivazione è declinata attraverso lo specifico atto aziendale recante la “Politica di gestione delle prestazioni professionali, della remunerazione e di incentivazione per l’esercizio 2019” (approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 2 agosto 2018 ed in seguito aggiornata con deliberazione nella seduta del 19 febbraio 2019)<sup>31</sup>. Il documento è adottato in ossequio alle prescrizioni

<sup>31</sup> In sede di aggiornamento sono state riviste le schede obiettivi individuali per il “personale più rilevante (PPR)” (membri degli organi aziendali; responsabili direzioni Audit, CRO, Legale e affari societari; Risorse umane; Workout; UTP/PD; CFO; COO; funzioni compliance e antiriciclaggio; PMO) e per l’Amministratore delegato/Direttore generale; i “Key Performance Indicators” 2019; lo schema delle schede obiettivo per i singoli dipendenti.

dettate dalla normativa sulla vigilanza in tema di organizzazione amministrativa degli intermediari finanziari, ed è posto a fondamento delle procedure di analisi e valutazione del rendimento del personale aziendale<sup>32</sup>: tale disciplina si presenta assorbente rispetto alle previsioni sulla misurazione e valutazione della *performance* nelle pubbliche amministrazioni di cui al d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, e ss. mm. (*“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*), che non operano dunque nei confronti di AMCO.<sup>33</sup>

## 2.1 Profili di criticità nell’attività di formazione

Nel corso dell’esercizio, le verifiche di *audit* interno sulle attività curate dalla Direzione risorse umane hanno portato all’individuazione di significative criticità nella gestione di alcuni progetti di c.d. “formazione finanziata”.

Gli esiti degli accertamenti svolti sono stati portati all’attenzione sia del Collegio sindacale che del Consiglio di amministrazione. Sono state esaminate le responsabilità individuali dei soggetti coinvolti, in relazione alle quali sono state irrogate sanzioni disciplinari di diversa intensità; mentre sul piano organizzativo si è stabilito un potenziamento del numero di risorse preposte all’area, per garantire un presidio più puntuale delle diverse attività in essa rientranti, anche in considerazione della consistente espansione dimensionale della Società in corso. È stato, infine, disposto un avvicendamento del Responsabile d’area.

Questa Corte ha richiesto, in sede istruttoria<sup>34</sup>, che venissero ripercorsi i tratti salienti dei fatti accertati e delle misure adottate. Dal riscontro offerto è emerso quanto segue.

In seguito alla rilevazione di alcune anomalie nell’ambito dell’ordinaria attività di *audit* interno, è stato disposto lo svolgimento uno specifico intervento finalizzato ad approfondire i processi di gestione di due Piani Formativi attivati dalla Società negli anni 2017/2018, mediante ricorso ai Fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti.<sup>35</sup>

---

<sup>32</sup> Cfr. Circolare della Banca d’Italia n. 288/2015, Titolo III - Organizzazione amministrativa e contabile e controlli interni Capitolo 1.

<sup>33</sup> In tali termini alla Società non si applica l’art. 14 della citata legge, concernente la nomina dell’Organismo Indipendente di Valutazione che ha il compito di monitorare il funzionamento complessivo il sistema di valutazione della performance, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi.

<sup>34</sup> Cfr. nota istruttoria del 17/12/2020, riscontrata dalla Società con comunicazione del 28/12/2020.

<sup>35</sup> È utile richiamare il quadro normativo entro cui si collocano le suddette attività di formazione, in particolare la legge n. 388/2000, che ha istituito i Fondi Interprofessionali per la formazione continua, consentendo a tutte le aziende di destinare ad

La verifica è stata volta a chiarire due ordini di aspetti: 1) analisi della conformità delle attività eseguite dalla Direzione *Human Resources* e da altre Funzioni aziendali eventualmente competenti, per l'attivazione dei piani formativi, l'erogazione della formazione e la rendicontazione ai suddetti Fondi interprofessionali; 2) verifica della regolarità dei costi sostenuti da AMCO in relazione alle suddette iniziative formative e della percezione dei finanziamenti dei citati Fondi.

Gli esiti delle succitate verifiche hanno evidenziato le seguenti irregolarità:

- sin dal primo utilizzo dei Fondi interprofessionali, sebbene fosse stato designato un referente aziendale dei Piani formativi, in concreto la gestione della formazione finanziata è stata sempre demandata ad una consulente esterna;
- detta professionista si è dunque occupata, nel tempo, in modo "esclusivo" dell'accesso al sito di Fondimpresa e Fondirigenti mediante le credenziali della Società, del monitoraggio dei fondi disponibili sui Conti di SGA presso i suddetti Enti, della segnalazione della disponibilità di finanziamenti e di avvisi a cui aderire, della predisposizione dei Piani di Formazione e della rendicontazione degli stessi, nonché dei rapporti con i citati Fondi interprofessionali;
- le competenti funzioni interne non hanno svolto la selezione del soggetto attuatore e dei soggetti formatori per i vari piani, avendo ordinariamente recepito le indicazioni della consulente, in ragione del rapporto "fiduciario" e di lunga durata in essere;
- per entrambi i progetti esaminati è emerso che le attività di formazione previste non sono state erogate, ma i pertinenti costi a carico della Società sono stati rendicontati e pagati.

Nel Consiglio di amministrazione del 19 luglio 2019, l'Amministratore delegato ha esposto le misure ritenute necessarie per evitare il ripetersi di simili gravi disfunzioni, la cui concreta implementazione è stata sviluppata sia nel corso dello stesso esercizio 2019, che durante il

---

essi lo 0,30 per cento di proprie risorse. L'adesione è volontaria e gratuita e può essere attivata o disdetta in qualsiasi momento. Ciascun Fondo, quindi, riceve ogni anno risorse proporzionali al numero dei lavoratori occupati nelle aziende aderenti e le impiega per finanziare la formazione erogata dalle stesse. Per la fruizione dei contributi vanno garantite una serie di condizioni, previste nelle Guide dei Fondi Inter-professionali, tra le quali: a. l'avvio e la conclusione delle attività formative nel rispetto dei tempi indicati dal Piano formativo presentato dall'Azienda aderente, che deve indicare obiettivi, finalità, destinatari, contenuti, modalità formative e costi; b. la corretta imputazione di tutte le spese, nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità previste dalla "Guida alla gestione e rendicontazione dei Piani Formativi Aziendali"; c. la conformità alla normativa civilistica, fiscale, previdenziale ed assistenziale dei documenti di costo e/o di spesa imputati alle suddette voci; d. il pagamento integrale da parte dell'Azienda di tutte le spese esposte nel rendiconto, che costituiscono oggetto di rimborso da parte del Fondo.

Per quel che concerne S.G.A., nel 2012 ha deciso di aderire a Fondimpresa, per la formazione continua dei lavoratori; mentre nel 2017 ha aderito a Fondirigenti, per la formazione dei Dirigenti.

I primi Piani formativi sono stati presentati a Fondimpresa a partire dal 2016.

successivo. La Società ha realizzato una profonda revisione e rafforzamento organizzativo della Direzione risorse umane, in primo luogo, attraverso l'ingresso di un nuovo responsabile, a far data dal 4/11/2019; quindi, con la revisione dell'assetto della Direzione, che è stata ridenominata "*Human Resources, Transformation & Internal Communication*", infine mediante una più ampia e adeguata articolazione della stessa, in tre funzioni; di esse, due sono di nuova costituzione, a presidio, rispettivamente, delle attività di comunicazione interna ("*Internal Communication*") e di *change management/hiring* ("*HR Development*"). Ciò è stato possibile attraverso l'incremento dimensionale della struttura, con l'ingresso, nel corso del 2020, di due nuove risorse, in possesso di significativa esperienza professionale.

Con l'insediamento del nuovo responsabile, è stata altresì avviata una complessiva revisione dei processi di gestione delle risorse umane e del relativo apparato regolamentare e di governo. Con specifico riguardo al settore della formazione è stata adottata in data 28 settembre 2020 una nuova "Procedura per la formazione del personale", nel cui ambito è presente una sezione dedicata alla "Formazione finanziata tramite Fondi interprofessionali", che disciplina il processo di attivazione, monitoraggio e rendicontazione delle iniziative formative, realizzate mediante l'accesso ai suddetti Fondi. La responsabilità di tale processo è assegnata alla funzione "*HR Operations*", ferme restando le funzioni di controllo e supervisione delle attività da parte del responsabile di Direzione.

Ulteriore dato di rilievo è rappresentato dall'avvenuto svolgimento di una procedura competitiva per la selezione del fornitore dei servizi formativi, che ha coinvolto sei società: peraltro, le competenti strutture aziendali hanno deciso di non procedere alla contrattualizzazione immediata dell'impresa selezionata, rinviando l'effettivo ingaggio al momento dell'eventuale attivazione di ulteriori iniziative formative mediante Fondi interprofessionali.

La vicenda oggetto di esame evidentemente scaturisce da un contesto di regolazione interna deficitaria e, al contempo, da comportamenti inadeguati e/o irregolari dei funzionari preposti, che hanno in concreto avallato un'esternalizzazione di tale tipologia di formazione, consentendo pratiche sostanzialmente violative degli ordinari canoni di sana gestione e corretta rendicontazione.

Questa Corte valuta positivamente l'azione di contrasto posta in essere dalla Società nella rilevazione del fenomeno distorsivo (tenendo conto della riorganizzazione delle funzioni di

controllo attuata nel corso del 2018) e nell'affrontarne sia i profili soggettivi, relativi alla condotta tenuta dal personale coinvolto, sia quelli oggettivi, afferenti al *deficit* di organizzazione della Direzione risorse umane, con specifico riguardo alla gestione dell'attività di formazione.

### 3. ATTIVITÀ.

#### 3.1 Gestione dei crediti conferiti nei Patrimoni Destinati di Banca popolare di Vicenza e Veneto Banca

In sede di scrutinio del bilancio 2018 si è ritenuto di illustrare diffusamente la disciplina negoziale, adottata in esecuzione del piano di gestione della crisi degli istituti di credito veneti “Banca popolare di Vicenza s.p.a.” e “Veneto Banca s.p.a.”, definito normativamente con il citato d.l. n. 99 del 2017<sup>36</sup>: AMCO, infatti, si è resa cessionaria dei crediti deteriorati, degli attivi di problematica recuperabilità e dei connessi rapporti giuridici dei predetti istituti, contestualmente posti in liquidazione coatta amministrativa. I descritti compendi sono stati a tal fine conferiti *ex lege* in due distinti patrimoni destinati<sup>37</sup>, mentre la regolazione dei rapporti connessi alla cessione è stata regolata attraverso la sottoscrizione, in data 11 aprile 2018, di appositi contratti (uno per ciascun istituto di credito), aventi ad oggetto i crediti classificati o classificabili come “sofferenze”, “inadempienze probabili (c.d. *unlikely to pay*) e/o “esposizioni scadute” (c.d. *past due*) alla data di avvio delle liquidazioni coatte amministrative, non ceduti e/o retrocessi a Intesa Sanpaolo s.p.a. - ISP nonché beni, contratti e rapporti giuridici accessori ad essi (art. 2, contratto).

Nella sede del presente referto si reputa di richiamare soltanto alcuni profili negoziali della cessione, in quanto funzionali a descrivere le diverse tipologie di posizioni che, in concreto, sono state acquisite o affidate in gestione ad AMCO.

Un primo elemento di rilievo è rappresentato dal riferimento, nei contratti, a posizioni *non cedute e/o retrocesse* a ISP, in quanto si presenta direttamente correlato alla duplice circostanza che: 1) in attuazione dell’art. 2, c. 1, lett. c) del citato d. l. n. 99 del 2017 le ex banche venete hanno ceduto a tale Istituto attività e passività delle rispettive aziende, ad eccezione dei predetti crediti deteriorati<sup>38</sup>; 2) in relazione a quanto previsto nell’art. 4, commi 4 e ss., del medesimo decreto, ISP è stato autorizzato a retrocedere crediti ulteriori<sup>39</sup>, originariamente

---

<sup>36</sup> Cfr. art. 4, commi da 1 a 3, d. l. n. 99 del 2017.

<sup>37</sup> D.M. del 22 febbraio 2018.

<sup>38</sup> In data 26 giugno 2017 le gestioni liquidatorie di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza hanno sottoscritto altrettante scritture private di cessione.

<sup>39</sup> Si riporta il testo della norma citata (art. 4, commi 4 e ss.): “4. Entro il termine previsto dal contratto di cessione un collegio di esperti indipendenti effettua una due diligence sul compendio ceduto, secondo quanto previsto nel contratto di cessione e applicando i criteri di valutazione ivi previsti, anche ai sensi dell'articolo 1349, c. 1, del codice civile. ....OMISSIS... Ad esito della due diligence: a) il Ministro dell'economia e delle finanze dispone con decreto, se del caso, l'adeguamento dell'importo dell'intervento nei limiti del c. 1, lettera b); b) il cessionario di cui all'articolo 3 può restituire o retrocedere al soggetto in liquidazione attività, passività o rapporti dei

acquisiti dalle ex banche venete, ma in seguito riclassificati come ad alto rischio (crediti *High Risk ISP*)<sup>40</sup>. La retrocessione deve essere attuata mediante sottoscrizione di un nuovo contratto tra le gestioni liquidatorie e Intesa Sanpaolo s.p.a., al quale – come si vedrà in seguito – è previsto consegua un nuovo affidamento in gestione a S.G.A., ora AMCO (art. 9<sup>41</sup>).

Sul piano giuridico la cessione negoziale dei rapporti e dei beni connessi è stata effettuata *pro soluto* (art. 2.2) ed ha, altresì, carattere onnicomprensivo nel senso che vi rientrano “ogni diritto, comunque denominato, anche relativo a rimborsi di spese, a costi e a indennizzi, nonché ad ogni altra somma o importo dovuto alla Cedente in forza dei e/o in relazione ai Rapporti Giuridici e Beni Ceduti, ivi inclusi i diritti ed i crediti inerenti al rimborso delle spese legali e giudiziarie sostenute per il recupero e l'incasso di tutte le somme spettanti sulla base dei relativi contratti; sono altresì ceduti i debiti della Cedente non ancora estinti relativi a tutti i costi e le spese legali (comprese le spese per notai, custodi, consulenti tecnici), inerenti alle attività (anche giudiziali) connesse alla gestione dei Rapporti Giuridici e Beni Ceduti nel periodo compreso tra la data di apertura della liquidazione coatta amministrativa (inclusa) e la Data di Efficacia Economica (esclusa)” (art. 2.3.) Sono transitate nella titolarità di AMCO, inoltre, tutte le tipologie di privilegio e garanzia sussistenti a corredo delle posizioni cedute (art. 2.5).

Nel perimetro della cessione sono stati inclusi anche tutti i titoli di ciascuna classe emessi, in data 19 gennaio 2017, dalle società di cartolarizzazione Flaminia SPV s.r.l. (gruppo Veneto Banca) e Ambra SPV s.r.l. (gruppo Banca Popolare di Vicenza), ai sensi della citata l. n. 130 del

---

soggetti in liquidazione o di società appartenenti ai gruppi bancari delle Banche, entro il termine e alle condizioni definiti dal decreto di cui all'articolo 2, c. 1. Si applica la lettera a). 5. Il contratto di cessione può prevedere che il cessionario possa, secondo le modalità e i criteri indicati nel contratto medesimo, retrocedere al soggetto in liquidazione: a) partecipazioni detenute da società che, all'avvio della liquidazione coatta amministrativa, erano controllate da una delle Banche, nonché i crediti di dette società classificati come attività deteriorate; b) crediti ad alto rischio non classificati come attività deteriorate, entro tre anni dalla cessione. 6. Alle restituzioni e retrocessioni di cui ai commi 4 e 5 si applica l'articolo 3, c. 2. 7. Nel caso di restituzioni e retrocessioni di cui al c. 4, così come nel caso di restituzioni al soggetto in liquidazione in forza di condizioni risolutive della cessione pattuite nel contratto, il soggetto in liquidazione risponde dei debiti e delle passività restituiti o retrocessi, con piena liberazione del cessionario retrocedente anche nei confronti dei creditori e dei terzi.” [Enfasi aggiunta].

<sup>40</sup> In particolare nei contratti di cessione stipulati tra le Banche Venete e Intesa Sanpaolo, e nei pertinenti accordi ricognitivi delle posizioni *cedendae*, è stato previsto che - laddove nel periodo intercorrente tra il 26 giugno 2017 e la data di approvazione del bilancio di ISP al 31 dicembre 2020, in applicazione dei Principi Contabili (come definiti nel Contratto di Cessione a ISP) e dei modelli interni e metriche di ISP, vengano rilevati i presupposti per rettificare il valore di uno o più crediti ceduti a ISP ai sensi del Contratto di Cessione a ISP rientranti tra i crediti che ISP e le ex banche venete hanno identificato come ad alto rischio ai fini di cui all'articolo 4 c. 5 lett. b) del d.l. n. 99 del 2017 e, di conseguenza, per classificarli quali “sofferenze” e/o “inadempienze probabili” - le cedenti sono tenute ad accettare la retrocessione da parte di ISP, ai sensi dell'articolo 4 del d.l. 99 del 2017, dei Crediti *High Risk ISP* così riclassificati.

<sup>41</sup> “Nel caso in cui ISP retroceda alla Cedente crediti deteriorati (unitamente ai beni, contratti e rapporti giuridici ad essi accessori o connessi) in conformità alle previsioni del Contratto di Cessione ad ISP e dell'articolo 4 del d.l. 99 del 2017, la Cessionaria, ai sensi dell'articolo 5, c. 1, del d.l. 99 del 2017, si obbliga sin d'ora, su richiesta scritta della Cedente ed entro un termine di 20 giorni lavorativi da tale richiesta, e ad acquistare tali crediti deteriorati (e i beni, contratti e rapporti giuridici ad essi accessori o connessi, ad eccezione dei Rapporti Giuridici Esclusi) alle medesime condizioni previste dal presente Contratto, che si intenderanno unitariamente ed indistintamente applicabili anche con riguardo agli stessi.”

1999 e ss. mm. che sono risultati nella titolarità delle cedenti alla rispettiva data di efficacia giuridica (art. 2.1. n. 5).

Con riguardo al gruppo Veneto Banca, rientrano nella cessione i portafogli esteri in Croazia, Albania e Moldavia e quelli detenuti dalla filiale rumena di tale banca.

In particolare, per i crediti deteriorati con debitori residenti in Romania, AMCO ha ritenuto di assumerne direttamente la gestione, in ragione del valore rilevante di tali posizioni (euro 490,6 milioni): all'uopo ha costituito una nuova società controllata di diritto rumeno - AMCO s.r.l. Per i crediti siti negli altri Paesi ha, invece, affidato l'attività di recupero a società estere specializzate.

Per quel che concerne la determinazione del corrispettivo dell'operazione, i contratti declinano tutti gli elementi costitutivi di un sistema remunerativo, che si presenta fisiologicamente ancorato al livello di realizzazione dei recuperi sulle posizioni cedute e, al contempo, alla valorizzazione dei plurimi costi che AMCO deve e dovrà sostenere per la gestione delle stesse. Tale disciplina è declinata nell'art. 3: *"3.1. Il corrispettivo della cessione è rappresentato da un credito della Cedente nei confronti della Cessionaria, pari al valore di iscrizione contabile dei Rapporti Giuridici e Beni Ceduti (e/o degli attivi acquistati mediante conversione di Crediti Deteriorati, assegnazione dei beni in garanzia o nuove erogazioni effettuate in conformità a quanto previsto nel DM e nel presente Contratto) nel Patrimonio Destinato costituito all'interno di SGA con il DM ai sensi dell'articolo 5, comma 5, d.l. 99 del 2017, periodicamente adeguato in funzione del minore o maggiore valore di realizzo ed in ogni caso ridotto delle Competenze SGA (come di seguito definite), dei costi e oneri (inclusi quelli di set-up tecnico-organizzativo e quelli connessi all'assunzione di finanziamenti, anche nella forma dell'emissione di strumenti finanziari, nella misura allocata al Patrimonio Destinato) e delle perdite (in conto capitale e interessi) e sopravvenienze passive realizzate, in relazione all'acquisto, titolarità, gestione, recupero e realizzo (anche tramite alienazione) dei Rapporti Giuridici e Beni Ceduti (e/o degli attivi acquistati mediante conversione di Crediti Deteriorati, assegnazione dei beni in garanzia o nuove erogazioni effettuate in conformità a quanto previsto nel DM e nel presente Contratto)"*<sup>42</sup>.

---

<sup>42</sup> Nella norma contrattuale sono indicate minutamente le poste da portare in riduzione rispetto al valore di realizzo dei recuperi da versare ai patrimoni destinati, a condizione che le stesse non siano già state computate in sede di determinazione del valore di iscrizione contabile dei pertinenti rapporti e beni ceduti: "1) costi e oneri sostenuti dalla Cessionaria in relazione alla conclusione del presente Contratto secondo quanto previsto dall'Articolo 10, nonché al perfezionamento delle operazioni in esso contemplate, incluse le formalità menzionate nel precedente Articolo 2, l'eventuale stipula dell'Atto Notarile di Cessione (come definito al successivo Articolo 8), e degli atti di cessione di cui al successivo Articolo 9 e le relative formalità di perfezionamento, trascrizione e registrazione; 2) costi e oneri sostenuti dalla Cessionaria (ivi inclusi costi di set-up tecnico-organizzativo, nella misura allocata al Patrimonio Destinato) in relazione alla titolarità, gestione, recupero e realizzo (anche tramite alienazione) dei Rapporti Giuridici e Beni Ceduti (e/o degli attivi acquistati mediante conversione di Crediti Deteriorati, assegnazione dei beni in garanzia o nuove erogazioni



Sul piano operativo gravavano su S.G.A. (ed ora su AMCO) articolati obblighi di rendicontazione, strutturati su base trimestrale con allegazione non solo dei dati economico-finanziari ma anche di una relazione sull'andamento dell'attività di gestione (art. 6)<sup>43</sup>.

### 3.2 I rapporti c.d. "baciati"

Si tratta di una serie di situazioni "escluse" dal perimetro delle cessioni (definiti "rapporti giuridici esclusi", art. 2.4.), tra le quali si collocano "i debiti della Cedente nei confronti dei propri azionisti e obbligazionisti subordinati derivanti dalle operazioni di commercializzazione di azioni o obbligazioni subordinate della Cedente o dalle violazioni della normativa sulla prestazione dei servizi di

---

effettuate in conformità a quanto previsto nel DM e nel presente Contratto); 3) eventuali perdite (in conto capitale e interessi) e sopravvenienze passive realizzate sui Rapporti Giuridici e Beni Ceduti (e/o sugli attivi acquistati mediante conversione di Crediti Deteriorati, assegnazione dei beni in garanzia o nuove erogazioni effettuate in conformità a quanto previsto nel DM e nel presente Contratto); 4) importi dovuti dalla Cessionaria in relazione a pretese di terzi relative alle obbligazioni assunte dalla Cessionaria ai sensi dell'Articolo 23 del presente Contratto o comunque delle obbligazioni e passività incorse dopo la rispettiva Data di Efficacia Economica in relazione ai Rapporti Giuridici e Beni Ceduti (e/o agli attivi acquistati mediante conversione di Crediti Deteriorati, assegnazione dei beni in garanzia o nuove erogazioni effettuate in conformità a quanto previsto nel DM e nel presente Contratto); 5) interessi e altri oneri relativi alla Linea di Credito (come di seguito definita) contratta da SGA (anche a valere sul Patrimonio Destinato) ovvero agli strumenti finanziari emessi da SGA (anche a valere sul Patrimonio Destinato), ovvero alle anticipazioni effettuate da SGA a favore del Patrimonio Destinato, come previsto dal successivo Articolo 4.4, nella misura allocata al Patrimonio Destinato; 6) importi trattenuti da SGA a fronte delle attività di gestione e di recupero dei Rapporti Giuridici e Beni Ceduti, nonché per tutte le attività operative strumentali, accessorie e connesse, come determinati ai sensi dell'Allegato B (le "Competenze SGA")."

<sup>43</sup> Si riporta il contenuto della disposizione, afferente al dettaglio dei dati che S.G.A. è tenuta a riferire alle gestioni liquidatorie: "... (ii) gli incassi/recuperi lordi ottenuti nel precedente Periodo di Rendicontazione, evidenziando in particolare i recuperi che sono ancora suscettibili di azione revocatoria fallimentare ed i recuperi che sono avvenuti sulla base di provvedimenti provvisoriamente esecutivi non ancora passati in giudicato e le relative trattenute effettuate in conformità all'Articolo 3.3; (iii) le cancellazioni parziali o totali accordate nel precedente Periodo di Rendicontazione, derivanti da accordi transattivi stragiudiziali o giudiziali conclusi con i Debitori Ceduti; iv) l'importo complessivo dei Crediti Deteriorati ceduti oggetto di compensazione per effetto dell'assegnazione giudiziale alla Cessionaria dei beni costituiti a garanzia di tali crediti nel precedente Periodo di Rendicontazione; (v) le spese sostenute dalla Cessionaria nel precedente Periodo di Rendicontazione in connessione: (a) alla stipula del Contratto, (b) alle formalità che la Cessionaria abbia posto in essere al fine di preservare i privilegi e le garanzie che assistono i Crediti Deteriorati ceduti e le trascrizioni nei pubblici registri immobiliari degli atti di acquisto degli Immobili, (c) alle attività previste dall'articolo 3, c. 2 del DL 99/2017, e (d) ai successivi atti di cessione alla Cessionaria di crediti deteriorati successivamente retrocessi da ISP alla Cedente, come previsto dall'Articolo 9; (vi) le spese sostenute da o per conto della Cessionaria nel precedente Periodo di Rendicontazione in relazione alla titolarità, gestione, esercizio e recupero (incluso tramite alienazione) dei Rapporti Giuridici e Beni Ceduti, ivi inclusi i costi di set-up tecnico organizzativo per la parte allocata al Patrimonio Destinato ed i corrispettivi pagati a mandatari terzi incaricati della gestione di tutti o parte dei Rapporti Giuridici e Beni Ceduti; (vii) i contenziosi passivi intentati o proseguiti (sia in via di azione che di eccezione) contro la Cessionaria e lo stato dei medesimi; (viii) gli esborsi (diversi da quelli di cui al successivo punto (xi)) effettuati a qualunque titolo alla Cessionaria nel precedente Periodo di Rendicontazione in ragione delle obbligazioni assunte dalla Cessionaria ai sensi e/o in esecuzione del Contratto o comunque incorse dalla stessa in relazione ai Rapporti Giuridici e Beni Ceduti; (ix) i costi e le passività cui la Cessionaria possa essere esposta dopo la data di riferimento del Rendiconto Trimestrale in conseguenza di pretese di terzi o altre passività già accertate e quantificate; (x) le Competenze SGA maturate in relazione al precedente Periodo di Rendicontazione e gli eventuali adeguamenti calcolati ai sensi dell'Allegato B; (xi) le erogazioni effettuate dalla Cessionaria nel precedente Periodo di Rendicontazione ai sensi dei precedenti Articoli 4.5 e 4.6 a valere sulla liquidità a disposizione della stessa; (xii) le erogazioni che si stima la Cessionaria potrà essere chiamata ad effettuare nel successivo Periodo di Rendicontazione ai sensi e nei limiti di cui ai precedenti Articoli 4.5 e 4.6, sulla base di impegni contrattuali dalla stessa accollati o assunti, ovvero di esigenze di concessione di nuova finanza; (xiii) i pagamenti di interessi e capitale fatti nel precedente Periodo di Rendicontazione ai sensi dei finanziamenti assunti o degli strumenti finanziari emessi ai sensi dell'Articolo 4.4 ed i rimborsi effettuati a favore della Cedente (o da effettuare alla data di pagamento dell'acconto sul corrispettivo) a titolo di rimborso degli anticipi di liquidità di cui al precedente Articolo 4.8; (xiv) i pagamenti di interessi e capitale previsti nel successivo Periodo di Rendicontazione ai sensi dei finanziamenti assunti o degli strumenti finanziari emessi ai sensi dell'Articolo 4.4, fermo restando che con riferimento ai Crediti Deteriorati oggetto della cartolarizzazione realizzata da Ambra SPV s.r.l., sarà sufficiente per la Cessionaria allegare al Rendiconto Trimestrale il report trimestrale predisposto dal Master Servicer ai sensi della relativa documentazione nel corso del precedente Periodo di Rendicontazione."

*investimento riferite alle medesime azioni o obbligazioni subordinate, ivi compresi i debiti in detti ambiti verso i soggetti destinatari di offerte di transazione presentate dalla Cedente, nonché i rapporti di finanziamento, a qualunque titolo, funzionalmente collegati alle suddette operazioni di commercializzazione di azioni o obbligazioni subordinate della Cedente, inclusi i crediti o debiti da essi derivanti..” (art. 2.4, lett. b).*

A norma del punto 8 del medesimo articolo, infatti, è prevista la facoltà per le banche cedenti di concordare con la società cessionaria l’affidamento, attraverso autonomo e specifico mandato, della gestione dei rapporti di finanziamento (e dei crediti e debiti dagli stessi derivanti), collegati alle surriferite operazioni di commercializzazione di azioni e/o obbligazioni subordinate. Le posizioni *de quibus* sono identificate come “rapporti baciati” e/o “crediti baciati”.

La descritta facoltà è stata in effetti esercitata dalle gestioni liquidatorie con il conferimento dell’incarico a AMCO di svolgere, in nome e per conto delle medesime, *“l’attività di amministrazione e gestione, giudiziale e stragiudiziale, delle posizioni creditorie e di quelle debitorie (inerenti a passività sia attuali che potenziali) ricomprese nell’ambito dei Rapporti Baciati”* (i contratti risultano stipulati l’11 aprile 2018, cioè in pari data con quelli “ordinari” di cessione).

Nel referto 2018 si è riferito degli specifici profili di complessità che hanno connotato – ed invero continuano a caratterizzare – la presa in carico di tali posizioni. In sede istruttoria la Società ha riferito, in particolare, che il procedimento di regolazione ad esse dedicato – promosso nel corso del 2019 unitamente ai Commissari liquidatori ed alla Banca d’Italia – non risulta nel 2020 ancora perfezionato, non essendo stata definitivamente approvata la *policy* di gestione, con la quale è regolato il procedimento valutativo e decisionale che i Commissari liquidatori e/o AMCO, nell’esercizio del suo mandato, dovranno seguire in merito alle questioni attinenti al credito baciato. Tale atto rappresenta la cornice normativa entro cui si iscrive il modello di “Linee Guida per il recupero dei crediti baciati”, che i Commissari liquidatori hanno predisposto d’intesa con la Società, per disciplinare il processo decisionale che deve portare ad identificare la più opportuna strategia gestionale per ciascuna posizione (e.g. soluzione transattiva o azione giudiziaria), da sottoporre poi agli organi deliberanti<sup>44</sup>.

---

<sup>44</sup> Si ricorda, in particolare, che per la gestione di tali crediti e delle eventuali posizioni “non bacciate” che fanno riferimento al medesimo debitore (cosiddette “correlate”), la Società ha perseguito in accordo con i Commissari liquidatori un percorso operativo dedicato. A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro specializzato e dedicato, denominato “Group Capitale Finanziato”. Tuttavia, nei casi in cui la componente “bacciata” nell’ambito di una pratica creditizia risulti marginale (inferiore

I dati afferenti allo stato di avanzamento della gestione di queste posizioni sono riportati nella parte del presente referto dedicata all'analisi dei risultati gestionali conseguiti dalla Società in relazione ai patrimoni destinati.

### 3.3 Crediti "high risk" retrocessi da ISP

In precedenza, si sono richiamate le previsioni normative e negoziali, in base alle quali è consentito a Intesa Sanpaolo s.p.a. - nel periodo intercorrente tra il 26 giugno 2017 e la data di approvazione del suo bilancio al 31 dicembre 2020 - retrocedere quei crediti, originariamente acquisiti dalle ex banche venete, che in seguito sono stati riclassificati come ad alto rischio (crediti *High Risk*).

L'Istituto di credito ha esercitato tale facoltà nel corso dell'esercizio 2018 con tre successive comunicazioni in data 28 febbraio, 31 maggio e 27 settembre 2018, in seguito alle quali sono stati stipulati, in data 31 ottobre 2018 i rispettivi contratti di retrocessione. In attuazione dell'art. 9 del contratto "generale" di cessione, AMCO ha assunto concretamente la gestione di detti rapporti, con la sottoscrizione, in data 8 maggio 2019, di ulteriori due atti autonomi<sup>45</sup>. Nel corso del 2019 sono state effettuate altre due operazioni di retrocessione, la prima con efficacia giuridica all'11 maggio, la seconda al 12 ottobre 2019. Intesa San Paolo ha quindi completato l'esercizio delle proprie prerogative attraverso due ulteriori cessioni effettuate ad aprile e giugno 2020.

Alla luce dell'autonoma dinamica di acquisizione in gestione di tali portafogli si è ritenuto di richiedere, in sede istruttoria, più puntuali elementi conoscitivi dalla Società.

In detto ambito si è precisato che il processo di *onboarding* è stato messo a punto facendo riferimento alla migrazione dei portafogli delle ex banche venete sui sistemi individuati da AMCO, effettuata a febbraio 2019, mentre la tempistica di realizzazione è stata definita in base alle indicazioni date dal gruppo ISP e da questo comunicate alle gestioni liquidatorie.

---

al 20 per cento del GBV del Gruppo Economico di appartenenza), la gestione è affidata agli altri *team* della Società coerentemente con le soglie di portafoglio previste dal modello organizzativo.

<sup>45</sup> Ai fini del perfezionamento dell'acquisizione di tali crediti da parte di AMCO è stato necessario che lo Stato rilasciasse la garanzia, autonoma e a prima richiesta, sull'adempimento da parte della Cedente degli obblighi di riacquisto dei Crediti *High Risk* (la "Garanzia Pubblica Crediti *High Risk*"), ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 2 c. 1, lett. (d) e 4 c. 1 lett. (a) del d.l. 99 del 2017, e in conformità all'articolo 3.3 del Contratto di Cessione a ISP (decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2840 del 14 febbraio 2019). Intesa Sanpaolo s.p.a. ha comunicato, in data 26 marzo 2019, che la condizione sospensiva cui era subordinata l'efficacia del contratto di retrocessione HR si era verificata in tale data.

Il processo di cessione è stato strutturato sulla base del “protocollo di migrazione” definito e sottoscritto in data 11 aprile 2018 tra le banche in liquidazione coatta amministrativa ed AMCO (SGA), contenente le modalità di trasferimento della documentazione, dati ed informazioni relativi ai crediti e rapporti oggetto di retrocessione. A seguito delle migrazioni informatiche effettuate, le posizioni sono state assegnate ai gestori interni e agli *special servicer* esterni, in applicazione del modello di portafogliazione adottato dalla Società.

### **3.4 Portafoglio Banca del Fucino.**

Come anticipato nel referto per l’esercizio 2018, la società ha effettuato un’operazione di cartolarizzazione di crediti della Banca del Fucino s.p.a., per un GBV (*gross book value*: valore di un prestito al lordo delle rettifiche di valore) complessivo di euro 297 milioni.

Il perfezionamento dell’investimento è intervenuto in data 14 settembre 2019, mentre l’efficacia economica dello stesso è stata posta all’1° gennaio 2019: la consistenza definitiva del portafoglio di crediti "*non performing*" afferisce a circa 3.000 debitori, le cui posizioni sono classificate come sofferenze (GBV di euro 201 milioni) e UTP - *unlikely to pay* (inadempienze probabili). Nell’ambito di questa operazione è stata istituita una società di cartolarizzazione denominata Fucino NPL’s s.r.l. e AMCO ha assunto il ruolo di *Master Servicer* e *Special Servicer* nella gestione delle posizioni acquisite, nonché ha sottoscritto il 100 per cento delle *tranche equity* ("*notes junior*" e "*mezzanine*") emesse dalla neoistituita società veicolo. In detti termini essa ha acquisito il controllo sostanziale della società veicolo, integrando le condizioni previste dagli *standard* internazionali per la redazione del bilancio consolidato.

### **3.5 Operazione denominata CUVÉE**

L’operazione, perfezionatasi a fine dicembre del 2019, concerne un portafoglio di crediti verso società o fondi operanti nel settore "*Real Estate Small & Medium size*" (riferibile a debitori appartenenti al segmento *Real Estate*, con esposizioni di tipo ipotecario tra euro 3 milioni e euro 30 milioni) aventi le seguenti caratteristiche: 1) sono classificati quali inadempienze probabili, rappresentate principalmente da attività immobiliari; 2) dimensione granulare, con rischi

sottostanti differenziati.<sup>46</sup> La struttura dell'Operazione è stata sinteticamente rappresentata dalla Società nei termini che seguono<sup>47</sup>:

1. avvenuta cessione di crediti UTP *pro-soluto ex art. 58 TUB* da parte di AMCO (sia direttamente sia per conto dei patrimoni destinati) e di altre 4 banche/intermediari finanziari cedenti a un SPV- *Special Purpose Vehicle ex l. 130/99*<sup>48</sup> denominata "Ampre s.r.l.", per un importo complessivo di circa euro 450 milioni a un prezzo pari a circa euro 242 milioni;
2. apporto del credito derivante dalla cessione di cui al precedente punto 1. a un fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso denominato "Back2Bonis", gestito amministrativamente da Prelios SGR s.p.a., con emissione di quote a favore delle cedenti calcolate in base al prezzo di cessione del portafoglio;
3. completamento della cartolarizzazione da parte di Ampre s.r.l. mediante emissione di titoli *asset-backed (Notes)* a beneficio del Fondo Back2Bonis, in contropartita del credito a questi trasferito ai soggetti cedenti (credito che quindi risulta estinto per compensazione);
4. individuazione di AMCO quale *Master e Special Servicer* della cartolarizzazione e di Prelios s.p.a. quale *partner immobiliare* che definisce le strategie di gestione e valorizzazione degli *asset immobiliari*;
5. nomina di CBA quale esperto che, sulla base dei *Business Plan* prodotti, proceda al calcolo del *Fair Value* dei crediti da conferire;
6. erogazione di nuova finanza da parte del fondo per la valorizzazione, ove necessario, dei beni immobili che garantiscono i crediti;
7. erogazione da parte di AMCO della finanza necessaria al fondo per il completamento/valorizzazione dei beni immobili che garantiscono i crediti. Tale fondo può, peraltro, discrezionalmente optare per finanziarsi con banche terze, in luogo di AMCO;

---

<sup>46</sup> Sono indicate quali finalità dell'operazione: - realizzare per tutte le banche cedenti economie di scala nella gestione e valorizzazione dei rispettivi crediti attraverso il trasferimento dei rischi/benefici dei crediti conferiti (i.e. *derecognition*) e il miglioramento delle prospettive di recupero con l'ausilio di operatori altamente specializzati; - sostenere, ove possibile, il risanamento delle condizioni economiche del debitore anche mediante l'erogazione di finanza da impiegarsi al fine del completamento/valorizzazione dei beni immobili che garantiscono i crediti; - consentire una sostanziale mitigazione del rischio di credito legato alla singola posizione (effetto *risk spreading*).

<sup>47</sup> Nota illustrativa del 21/09/2020, in riscontro a richiesta istruttoria del 7/09/2020.

<sup>48</sup> Si tratta di società costituite da uno o più soggetti per compiere operazioni precise. Non hanno, di solito, delle proprie strutture operative e gestionali, ma sfruttano quelle degli attori che coinvolgono nell'operazione.

8. possibilità di procedere ad ulteriori cessioni e quindi di poter procedere alla sottoscrizione di nuove quote del Fondo *Back2Bonis*, fino al 30 giugno 2021.

Si è inoltre indicato che il processo di selezione delle operazioni dei patrimoni delle *ex* banche venete cedute al fondo Cuvée si è basato, oltre che su connotazioni tipicamente quantitative (principalmente esposizioni *single name* garantite da *asset* immobiliari di importo compreso tra euro 3 milioni e euro 30 milioni), anche su valutazioni di carattere qualitativo, relative all'adozione di processi di valorizzazione delle posizioni difficilmente percorribili in condizioni diverse, nell'ambito del portafoglio di origine e senza avvalersi di un *partner* specializzato, come nel progetto in esame. Pertanto, la selezione si è rivolta, a titolo esemplificativo:

1. a posizioni di particolari complessità, che nell'ambito del progetto è possibile gestire con strategie alternative e più efficaci, grazie alla presenza di una società immobiliare con competenze a 360° nonché con un *network* di collaboratori diffuso su tutto il territorio nazionale, che consente di vagliare opportunamente tali strategie altrimenti non perseguibili in condizioni diverse;
2. a posizioni in cui il miglioramento dei risultati di recupero dipende potenzialmente dalla maggiore efficienza e incisività nella gestione in seguito al conferimento al progetto dei crediti di più partecipanti verso un medesimo debitore, determinando semplificazione delle attività, maggior potere negoziale, riduzione delle tempistiche e conseguente miglioramento delle possibilità di recupero.
3. a posizioni per le quali il carattere industriale dell'operazione e la struttura identificata avrebbero favorito di massimizzare i flussi di recupero, e/o di ridurre quanto più possibile i rischi e le incertezze gravanti sui crediti ed i relativi sottostanti;
4. a posizioni che, per una miglior valorizzazione, richiedono investimenti importanti e quindi concessione di nuova finanza, che però sarebbe difficile erogare quale mero gestore del credito, senza avere un pieno presidio su tutto il percorso.

Sono stati esclusi dal perimetro, invece, una serie di crediti il cui valore non si riteneva potesse essere modificato in modo sensibile nel contesto dell'operazione, ad es. per via di accordi già raggiunti con i debitori, piani di ristrutturazione in linea con le aspettative o ridotta complessità immobiliare.

### 3.6 Portafoglio Istituto per il credito sportivo

In data 13 dicembre 2019 AMCO ha perfezionato l'acquisizione, *pro-soluto*, di un portafoglio di mutui ipotecari (costituito da posizioni classificate come "sofferenze") per un GBV di 47 milioni. Il prezzo corrisposto è stato di euro 8,6 milioni (pari al 18,4 per cento del valore).

### 3.7 Emissioni obbligazionarie *senior unsecured*<sup>49</sup>.

Come riferito nella relazione per l'esercizio 2018, la Società ha approvato un Programma europeo di emissione di strumenti finanziari a medio-lungo termine, per un ammontare massimo di 1 miliardo (deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23 marzo 2018).<sup>50</sup> L'operazione si presenta finalizzata ad alimentare flussi di liquidità addizionali, funzionali sia al miglior equilibrio della situazione finanziaria che all'assunzione di ulteriori impegni di investimento. La prima emissione - inizialmente calendarizzata entro l'esercizio 2018 - è stata deliberata nella seduta consiliare del 25 gennaio 2019, per un controvalore di 250 milioni. Una seconda emissione di titoli è stata deliberata in data 7 ottobre 2019, per un controvalore di 600 milioni. Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 17 settembre 2019 è stato disposto l'ampliamento del predetto programma a euro 3 miliardi; esso è stato approvato con deliberazione dell'assemblea dei soci in data 11 ottobre 2019. In sede istruttoria sono stati richiesti alla Società elementi conoscitivi di maggior dettaglio sui contenuti delle diverse emissioni effettuate. Di seguito se ne riportano i tratti salienti:

1. AMCO 2024 - 6 febbraio 2019. Si tratta del primo *bond senior unsecured*, collocato sul mercato con scadenza a 5 anni, per un importo nominale complessivo di 250 milioni. L'obbligazione ha una cedola fissa del 2,625 per cento ed un prezzo di emissione di 99,456 per cento. Il regolamento è avvenuto in data 13 febbraio 2019. I titoli sono stati quotati sul mercato regolamentato di Lussemburgo. La scadenza è stata fissata per il 13 febbraio 2024. L'obbligazione è stata dedicata a investitori istituzionali, con un *rating* di BBB- (*Fitch*). L'operazione ha riscontrato l'interesse di oltre 50 investitori italiani ed esteri, che

---

<sup>49</sup> La qualificazione *senior unsecured* si riferisce alle obbligazioni che, comunque, in caso di bancarotta l'azienda rimborsa prima delle subordinate, però non sono garantite da cespiti patrimoniali particolari.

<sup>50</sup> L'emissione obbligazionaria è stata successivamente deliberata nella seduta consiliare del 10 maggio 2018 e approvata dalla Borsa del Lussemburgo il 25 maggio 2018.

hanno espresso ordini per un controvalore complessivo ben superiore all'ammontare previsto per l'emissione (euro 350 milioni).

2. AMCO 2025 - 1° ottobre 2019. Questa emissione obbligazionaria, di natura e con scadenza omologa alla precedente, è stata effettuata per un importo nominale complessivo di euro 600 milioni. L'obbligazione ha una cedola fissa dell'1,375 per cento, ed un prezzo di emissione di 99,374 per cento. Il regolamento è avvenuto in data 7 ottobre 2019. I titoli sono stati quotati sul mercato regolamentato di Lussemburgo. La scadenza è stata fissata per il 27 gennaio 2025. Anche in questo caso l'obbligazione è stata indirizzata a investitori istituzionali, con un *rating* di BBB (*Standard & Poor's*) e BBB- (*Fitch*).

La transazione, che ha ricevuto ordini per un totale di circa euro 800 milioni da circa 80 istituzioni, ha riscontrato un buon livello di interesse tra gli investitori, principalmente banche (circa 52 per cento del totale) e *asset managers* (36 per cento) italiani ed europei. Nel merito di tale soluzione di finanziamento, la Società ha evidenziato - per un verso - che si è optato per emissioni a tasso fisso per favorire l'interesse degli investitori, in relazione alle scadenze valutate come ottimali per il mantenimento dell'equilibrio finanziario; e - per l'altro - che la scelta di strumenti *unsecured* è stata dettata dall'obiettivo di non differenziare le posizioni dei creditori della Società, ponendo a garanzia del debito (oltre alla capacità reddituale della Società) l'insieme degli attivi; nonché di contenere i costi complessivi del *funding*.<sup>51</sup>

### 3.8 Italian Recovery Fund - IRF

In seguito al passaggio in mano pubblica e all'ampliamento del suo perimetro d'azione sul mercato (cfr. d.l. n. 69 del 2016 citato in precedenza), AMCO ha sottoscritto - in due fasi - impegni per un ammontare di euro 520 milioni in quote del Fondo Atlante II, successivamente rinominato *Italian Recovery Fund - IRF*.

Si tratta di un fondo di investimento chiuso, regolato dalla normativa italiana, riservato ad investitori professionali, costituito per interventi di acquisto di strumenti finanziari emessi da uno o più veicoli istituiti per l'acquisto di *NPLs-Non Performing Loans* bancari. Alla data di

---

<sup>51</sup> Peraltro, AMCO, in quanto società partecipata al 100 per cento dal MEF con *rating investment grade* ha accesso al mercato *unsecured* a livelli di prezzo competitivi.



approvazione del bilancio 2018, il *fair value* dell'investimento era pari a euro 502 milioni e al 31 dicembre 2018 AMCO aveva versato euro 482,9 milioni rispetto al proprio *commitment*.

Nel novembre 2019 la gestione del Fondo è stata formalmente assunta da DeA *Capital Alternative Funds SGR* s.p.a. Nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio per il 2019, AMCO riferisce che al 31/12/2019 risultano versati euro 472,8 milioni, al netto dei rimborsi percepiti nel corso dell'esercizio e che il *fair value* dell'investimento (basato sui dati comunicata dal nuovo gestore) è pari a euro 501,3 milioni.

### **3.9 Banca Carige s.p.a.**

Nel corso del 2018 AMCO - in relazione alle articolate vicende che hanno interessato la *governance* della banca - ha dismesso quasi integralmente la propria partecipazione azionaria (pari a 30 milioni di titoli)<sup>52</sup>, passando a detenere soltanto l'1,24 per cento del capitale sociale (n. 698.156.788 azioni). In seguito, nell'esercizio 2019, a fronte delle iniziative assunte dai Commissari straordinari dell'Istituto di credito per realizzarne il rafforzamento patrimoniale, AMCO è stata chiamata a valutare l'adesione all'aumento di capitale di euro 700 milioni da questi proposto e portato all'esame dell'assemblea straordinaria della Banca del 20 settembre 2019. Nella seduta del Consiglio di amministrazione di AMCO del 17 settembre 2019, l'Amministratore delegato ha illustrato in modo particolareggiato i termini del progetto predisposto dai Commissari nonché le specifiche condizioni previste in favore degli azionisti aderenti. Il prezzo di sottoscrizione a carico della Società è stato pari a euro 1,073 miliardi. La Società ha deliberato di sottoscrivere l'aumento di capitale, anche in relazione alla pendenza di un'offerta dalla stessa formulata alla banca per l'acquisizione di un portafoglio di *NPE*<sup>53</sup>. L'investimento complessivo nella banca risulta, quindi, pari a euro 1,8 milioni (per 1.804.489.911 azioni).

---

<sup>52</sup> Il consiglio di amministrazione della Società ha deliberato il 21 dicembre 2017 un impegno a sottoscrivere 30 milioni di azioni di banca Carige s.p.a. (con l'acquisizione di un diritto di prima offerta sul portafoglio Gruppo Carige) acquisendo il 5,4 per cento del capitale sociale della banca.

<sup>53</sup> Operazione perfezionata in via definitiva a fine esercizio. Approvata nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 21/06/2019 e 19/07/2019.

### 3.10 Dato aggregato dei portafogli in gestione

Conclusivamente, l'attuale dimensione delle posizioni creditizie acquisite da AMCO in gestione al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 23,3 miliardi in termini di *Gross Book Value*<sup>54</sup>, risultando così articolate:

- euro 1,7 miliardi, per 2.500 posizioni debitorie di origine *ex* Banco di Napoli;
- euro 7,7 miliardi, per 42 mila posizioni debitorie afferenti al P.D. Gruppo Veneto (comprehensive della cartolarizzazione Flaminia);
- euro 9 miliardi, per 61 mila posizioni debitorie afferenti al P.D. Gruppo Vicenza (comprensivi della cartolarizzazione Ambra);
- euro 1,8 miliardi, per 900 debitori afferenti ai rapporti baciati;
- euro 0,3 miliardi, per 3 mila debitori relativi al portafoglio cartolarizzato Fucino SPV's S.r.l.;
- euro 2,3 miliardi, per 13.400 debitori riferiti al portafoglio Banca Carige;
- euro 47 milioni, per 10 debitori relativi al portafoglio acquisito dall'Istituto per il credito sportivo;
- euro 0,5 miliardi, per 50 debitori riferiti al portafoglio *Back2Bonis*

### 3.11 Esternalizzazione di Funzioni Operative Importanti (FOI)

AMCO si avvale della facoltà, riconosciuta agli intermediari finanziari, di esternalizzare alcune funzioni operative rilevanti<sup>55</sup>, predisponendo altresì la pertinente *policy* aziendale di regolazione. Sono interessati, in particolare:

1. i servizi ICT per i Patrimoni Destinati, afferenti ai dati contabili e gestionali. Nel corso dell'esercizio in esame la Società provveduto ad un primo affidamento temporaneo per assicurare la continuità operativa nella fase di presa in carico del database proveniente

---

<sup>54</sup> Al 31 dicembre 2018, il portafoglio di crediti acquisiti dalla Società si presentava così composto:

- Euro 7,7 miliardi, per circa 43mila debitori afferenti al Patrimonio destinato Gruppo Veneto Banca (compresi i titoli cartolarizzati Flaminia);
- Euro 9 miliardi, per circa 65mila debitori rientranti nel Patrimonio destinato Gruppo Banca Polare di Vicenza (compresi i titoli cartolarizzati Ambra);
- Euro 1,6 miliardi, per circa 500 debitori afferenti ai c.d. Rapporti Baciati.

<sup>55</sup> Cfr. deliberazione consiliare del 28 febbraio 2018. Sono state curate altresì le necessarie comunicazioni informative alla Banca d'Italia (28 marzo 2018 e 20 novembre 2018).

dalle *ex* banche Venete. Contestualmente ha avviato la procedura di selezione per l'affidamento a regime di tali servizi;

2. le attività di *servicing* dei Portafogli: in conformità al modello organizzativo di gestione degli attivi deteriorati acquisiti, la Società prevede di affidare ad operatori esterni le azioni di recupero giudiziale e stragiudiziale;
3. la gestione documentale: si tratta dell'attività di archiviazione fisica e della digitalizzazione della documentazione riguardante i crediti acquisiti.

Per l'esercizio 2019 la relazione che gli Intermediari sono tenuti a redigere in ordine all'andamento annuale delle funzioni esternalizzate è stata presentata ed approvata entro il termine del 30 aprile 2020: la competenza dell'atto è intestata alla funzione di revisione interna (*Internal Audit*), che riferisce in ordine ai controlli svolti sulle stesse<sup>56</sup>.

### 3.12 Piano industriale e linee strategiche 2019-2023

Nel referto concernente l'esercizio 2018 si sono riportati gli elementi costitutivi del Piano industriale approvato dalla Società in data 17 ottobre 2018, nel quale sono altresì declinate le linee guida del piano strategico quinquennale 2019-2023<sup>57</sup>. L'orizzonte temporale pluriennale comporta la perdurante attualità – anche per il 2019 – delle direttrici di sviluppo ivi indicate, che si ritiene, pertanto, di richiamare:

1. la gestione diversificata tra sofferenze, crediti *unlikely to pay e past due* c.d. "*gone concern*" (secondo una logica di recupero, trattandosi di crediti deteriorati) e crediti c.d. "*going concern*" (attraverso modalità proattive, in quanto potenzialmente normalizzabili, trattandosi di sofferenze nell'ambito di una possibile continuità aziendale del debitore), da attuare con l'ausilio di professionisti interni e di *partner* esterni specializzati, per ottimizzare il valore di recupero nel tempo;
2. la predisposizione di un modello "attivo" per la gestione delle posizioni *going concern*, nel quale in particolare possa trovare spazio la concessione di nuova finanza per ripristinare o salvaguardare la continuità aziendale;

---

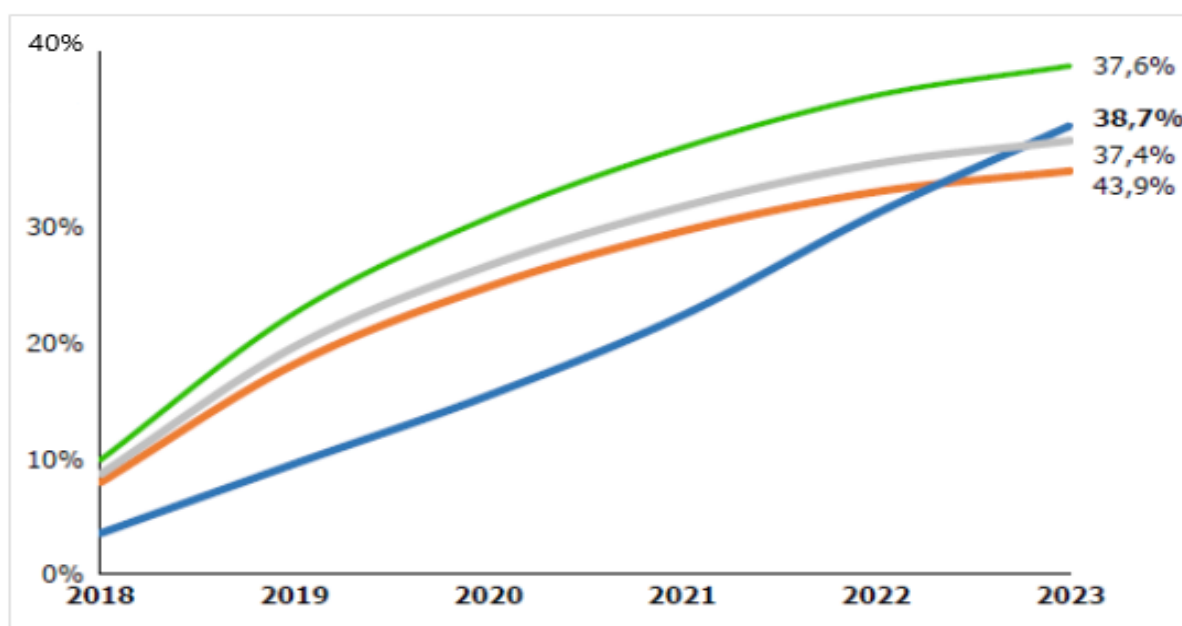
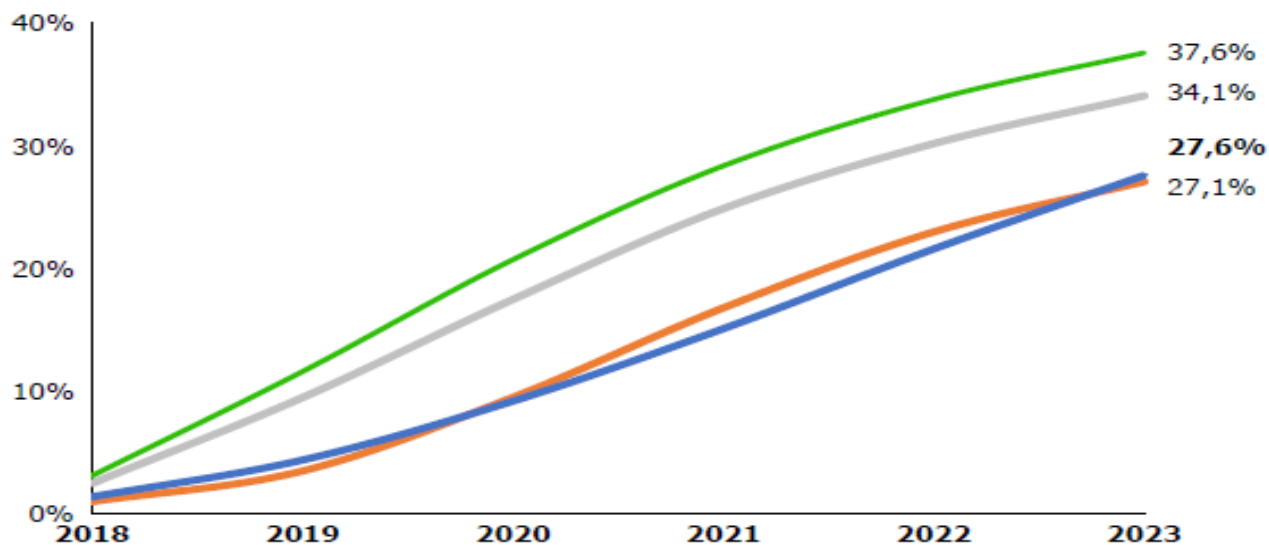
<sup>56</sup> Cfr. Banca d'Italia, Circolare n. 288 del 2015, Titolo III, Capitolo 1 - Sezione V.

<sup>57</sup> Cfr. nota istruttoria di questa Corte del 25 luglio 2019.

3. l'acquisizione di professionalità altamente specializzate e la realizzazione di una infrastruttura tecnologica innovativa idonea a supportare elevati *standard* di organizzazione, efficacia, flessibilità e scalabilità del modello di *business*.

Giova altresì riproporre, anche in questa sede, l'elaborazione del piano industriale, che è stata effettuata attraverso la predisposizione di tre distinti scenari evolutivi: a tal fine, infatti, si è unito l'impiego di dati di *benchmark* di settore, applicati ai *cluster* dei crediti elaborati dalla Società, all'utilizzo di *range* per ciascuna categoria. Su queste basi sono stati prospettati tre differenti scenari di mercato (*worst/base/best*), con riferimento ai risultati conseguibili nella gestione dei portafogli. In sede istruttoria è stato verificato, in proposito, come i valori indicati per il 2018 abbiano trovato conferma anche per il 2019. Negli schemi che seguono sono riportati i pertinenti dati.

Figura 3 - Prospettive di recupero - Crediti *gone concern* (crediti deteriorati) e *going concern* (sofferenze).



— AMCO scenario inerziale — Scenario peggiore — Scenario base — Scenario migliore  
 Fonte: Linee strategiche 2019-2023 e piano industriale Amco s.p.a.

Più nel dettaglio, sul piano gestionale si indica che i crediti *going concern* richiedono una gestione focalizzata sul debitore, con finalità di ripristino o salvaguardia della continuità aziendale e di normalizzazione della pertinente posizione finanziaria: in questa ottica l'obiettivo di massimizzare il valore dell'attività di recupero può comportare l'opportunità di

concessione di nuova finanza alle imprese, per creare le premesse per un rilancio industriale anche in fase di ristrutturazione.

Quanto alle posizioni *gone concern*, si evidenzia come, invece, sia necessaria una forte industrializzazione dei processi operativi, finalizzata a massimizzare il valore delle garanzie sottostanti - ove presenti - e ad ottimizzare l'equilibrio tra azioni di recupero giudiziali e stragiudiziali: in detto contesto si delinea una collaborazione continuativa con i principali operatori di settore, per favorire economie di scala nella gestione industrializzata dei portafogli di minore dimensione. Ciò sempre nell'ottica di assicurare i migliori risultati di recupero, per ciascuna tipologia di credito, e al contempo ottimizzare i pertinenti costi.

In proposito resta confermato, anche per l'esercizio in esame, il modello operativo adottato dalla Società, secondo cui - da un lato - si opera l'aggregazione delle posizioni in "cluster" omogenei, costruiti sulla base di dati qualificanti (*ad es.* status contabile, tipologia controparte, *secured/unsecured*); e, dall'altro, si assume la gestione "in house" per quelle di maggior valore e/o complessità, con affidamento - invece - in *outsourcing* delle posizioni più frammentate e/o di minor valore, in modo da poter lucrare in questa seconda ipotesi economie di scala, mediante il ricorso a *servicer* specializzati<sup>58</sup> (cfr. determinazione di questa Corte n. 18/2019 capitolo 4, pag. 42).

Sulla base del descritto approccio gestionale sono rappresentati, altresì, scenari inerziali di sviluppo del conto economico e dell'andamento prospettico dei ricavi secondo il piano strategico 2018-2023 rielaborato in base ai nuovi criteri di riclassificazione e alle nuove proiezioni 2020-2025 comprensive del compendio proveniente da Monte dei Paschi di Siena. Si reputa interessante riportare i pertinenti schemi rappresentativi, ancorché i richiamati fattori di incertezza rendano tali dati previsionali suscettibili di registrare, rispetto a quelli definitivi, scostamenti anche significativi.

---

<sup>58</sup> Nell'ambito di tale strategia operativa, per il residuo portafoglio dell'ex Banco di Napoli si è prevista una diversa segmentazione interna dei crediti e la gestione esclusivamente interna degli stessi, a prescindere dal taglio dell'esposizione.

**Tabella 5 - Sviluppo conto economico di AMCO nello scenario inerziale**

(in milioni di euro)

| BP 2018-2023 - Scenario inerziale                  | 2018         | 2019         | 2020         | 2021         | 2022         | 2023         |
|----------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Commissioni da <i>servicing</i>                    | 31,1         | 43,4         | 39,1         | 34,4         | 28,5         | 22,6         |
| Altri ricavi gestione caratteristica               | 20,7         | 21,1         | 20,2         | 14,0         | 8,6          | 1,0          |
| <b>TOTALE RICAVI</b>                               | <b>51,8</b>  | <b>64,5</b>  | <b>59,4</b>  | <b>48,4</b>  | <b>37,2</b>  | <b>23,6</b>  |
| Spese del personale                                | -16,3        | -21,2        | -20,5        | -20,1        | -20,4        | -20,4        |
| Costi operativi                                    | -11,2        | -9,2         | -8,4         | -6,5         | -5,5         | -4,2         |
| <b>COSTI OPERATIVI</b>                             | <b>-27,6</b> | <b>-30,3</b> | <b>-29,0</b> | <b>-26,6</b> | <b>-25,9</b> | <b>-24,6</b> |
| <b>EBITDA</b>                                      | <b>24,2</b>  | <b>34,1</b>  | <b>30,4</b>  | <b>21,8</b>  | <b>11,2</b>  | <b>-1,0</b>  |
| Riprese/rettifiche di valore                       | 0,0          | 0,0          | 0,0          | 0,0          | 0,0          | 0,0          |
| Rettifiche/ripreses di valore su attività mat/imm. | -0,1         | -0,1         | -0,1         | -0,1         | -0,1         | 0,0          |
| Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri        | -0,8         | -1,2         | -1,2         | -0,8         | -0,5         | -0,1         |
| Altri proventi e oneri di gestione                 | -6,7         | -16,7        | -13,9        | -10,4        | -4,4         | 0,3          |
| Utile/perdita da partecipazioni                    | -1,2         | 0,0          | 0,0          | 0,0          | 0,0          | 0,0          |
| <b>EBIT</b>                                        | <b>15,5</b>  | <b>16,2</b>  | <b>15,2</b>  | <b>10,5</b>  | <b>6,2</b>   | <b>-0,9</b>  |
| Interessi e commissioni da attività finanziaria    | 0,2          | -0,5         | 0,00         | 0,5          | 1,0          | 1,5          |
| <b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>                      | <b>15,7</b>  | <b>15,7</b>  | <b>15,2</b>  | <b>11,0</b>  | <b>7,2</b>   | <b>0,6</b>   |
| Imposte sul reddito                                | -5,2         | -5,2         | -5,0         | -3,6         | -2,4         | -0,2         |
| <b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>                       | <b>10,5</b>  | <b>10,5</b>  | <b>10,2</b>  | <b>7,4</b>   | <b>4,8</b>   | <b>0,4</b>   |
|                                                    |              |              |              |              |              |              |
| EBITDA MARGIN (%) (*)                              | 46,8%        | 52,9%        | 51,2%        | 45,0%        | 30,3%        | -4,3%        |

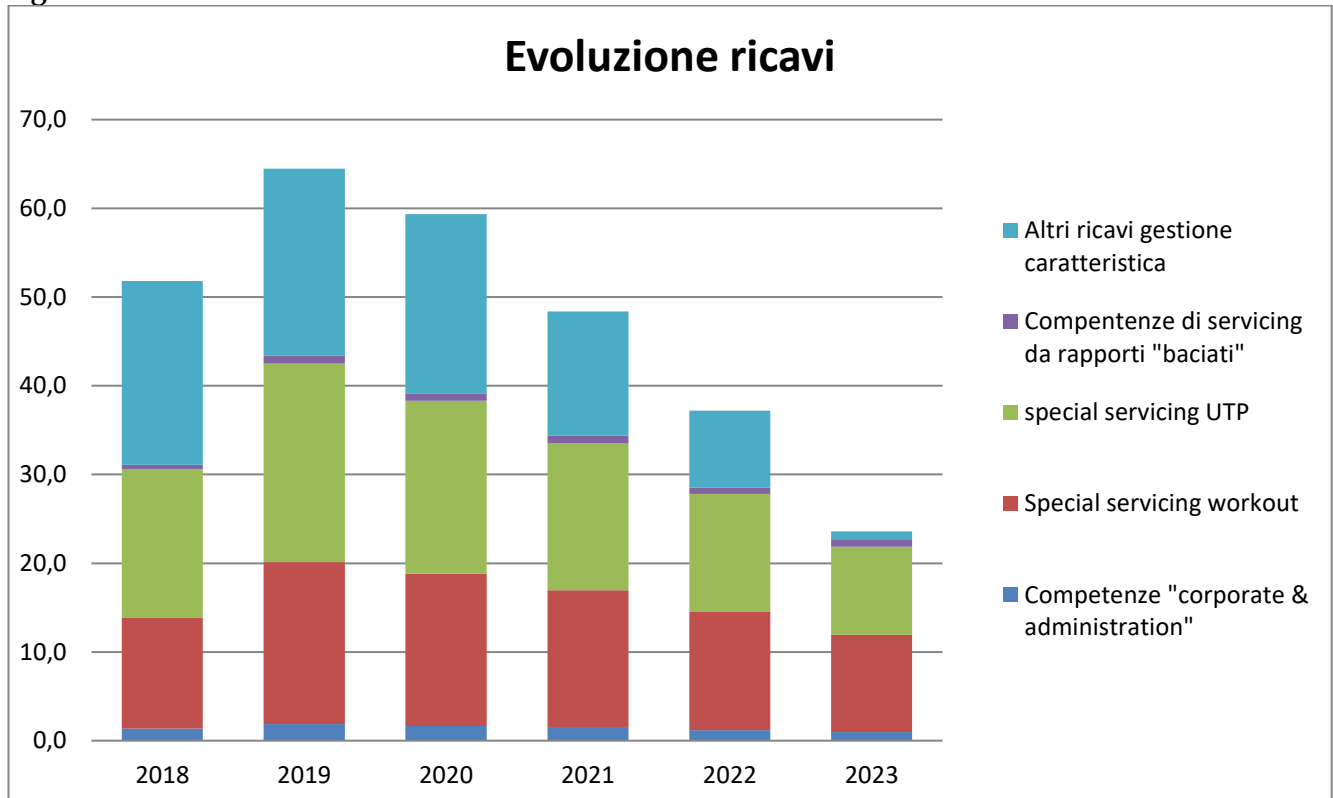
Fonte: Linee strategiche 2018-2023 AMCO s.p.a.

Note: (\*) L'EBITDA MARGIN è dato dal rapporto EBITDA/Totale ricavi.

Dal prospetto emerge un decremento dei ricavi ad un tasso medio annuo, nel periodo considerato, del 14 per cento (dato rilevabile anche dal grafico seguente). Egualmente si riscontra una contrazione dei costi (tasso medio annuo -1,9 per cento), anche se, in termini assoluti, risulta di entità inferiore - pari a circa euro 6 milioni-(da euro 30,3 milioni del 2019 a euro 24,6 milioni del 2023).

L'andamento dei ricavi, da valutare nell'ottica di una progressiva riduzione e recupero del portafoglio crediti, si riflette anche sulla dimensione, nel periodo, dell'EBIT e del risultato di esercizio (contrazione ad un tasso medio annuo del 59,6 per cento). Ulteriore elemento di interesse, desumibile dal prospetto che segue, è rappresentato dallo sviluppo dei ricavi, secondo un andamento in costante riduzione delle entrate da c.d. "esposizioni non performanti", a fronte di un incremento dei volumi di ricavi da servizi.

Figura 4 - Evoluzione dei ricavi 2019-2023



Fonte: Linee strategiche AMCO s.p.a.



## **4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il processo di riorganizzazione e di implementazione delle attività di AMCO ha continuato a svilupparsi anche nell'esercizio 2020.

Nella sede del presente referto si reputa di interesse dare conto, in particolare, di alcune operazioni di acquisizione di portafogli, che hanno presentato rilevanti profili di complessità, nonché di una vicenda contenziosa, che è stata oggetto di specifica istruttoria *ex art. 8*, della l. n. 259/1958, in seguito all'esposto presentato da due aziende private.

### **4.1 Portafoglio progetto Magenta**

Nel corso del primo semestre 2020, AMCO ha sottoscritto un contratto per l'acquisto di crediti deteriorati *pro-soluto* con Credito Valtellinese s.p.a. – progetto Magenta, per un *gross book value* di euro 177 milioni (circa 1.600 posizioni con data di efficacia 1° marzo 2020) al prezzo di euro 33,9 milioni (pari al 19,2 per cento del valore lordo contabile).

### **4.2 Portafoglio Igea-Fucino**

Ulteriori operazioni sono state condotte con la banca del Fucino s.p.a. e Igea Banca s.p.a., per un *gross book value* di circa euro 33,7 milioni, con un prezzo stabilito in euro 8,9 milioni (26,4 per cento del valore lordo). L'offerta del 18 febbraio 2020 ha previsto il suo perfezionamento entro il 30 giugno 2020, con effetti economici a partire dal 1° gennaio 2020.

### **4.3 Portafoglio Banca Popolare di Bari**

AMCO ha stipulato con Banca popolare di Bari s.c.p.a, attualmente in liquidazione straordinaria, un contratto di cessione *pro-soluto*, *ex art. 58 T.U.B.*, di un portafoglio di crediti deteriorati pari ad un valore lordo di bilancio (*gross book value*) di circa euro 2,1 miliardi, riferito a 32.000 posizioni. L'acquisizione viene imputata al patrimonio generale della Società e risultano esclusi dal pertinente perimetro i crediti derivanti da rapporti con i dipendenti, i rapporti non gestibili/non trasferibili ad AMCO, i rapporti con cause passive o vertenze penali, i rapporti con transazioni in corso.

Le posizioni presentano controparti così classificate:

- n. 6.255 come sofferenze, per euro 811 milioni (40 per cento del totale);
- n. 25.792 come crediti *unlikely to pay* (inadempienze probabili), pari a euro 1.129 milioni (56 per cento del totale);
- n. 15 costituenti rapporti di finanziamento, collegati alle operazioni di commercializzazione di azioni o obbligazioni subordinate della cedente (c.d. rapporti baciati), per circa euro 66 milioni (4 per cento del totale).

Ai fini dell'operazione sono stati valutati in modo analitico (*loan by loan*) 361 debitori, rappresentanti più o meno il 60 per cento del valore complessivo dell'operazione, mentre, per la restante parte, si è proceduto a una valutazione di tipo statistico.

Il prezzo di acquisto del portafoglio corrisposto da AMCO è di euro 510,1 milioni (pari a circa il 25,4 per cento del valore lordo), afferisce per il 30,4 per cento alla componente sofferenze e per 69,6 per cento alla componente *unlikely to pay*.

AMCO, che gestirà il portafoglio secondo i modelli operativi già adottati per i crediti *ex banche venete* ed *ex Carige* - ovvero sia affidandone il 30 per cento in gestione *outsourcing* - valuta un recupero lordo atteso di euro 738 milioni (corrispondente a circa il 35 per cento del valore totale lordo) e ha chiesto formale autorizzazione alla Banca d'Italia.<sup>59</sup>

#### 4.4 Portafoglio Monte dei Paschi di Siena

Nel corso del 2020 avrà efficacia anche l'operazione di cessione di un compendio di Monte dei Paschi di Siena composto da crediti deteriorati, attività fiscali, altre attività, debito finanziario e altre passività che sui documenti contabili risulta avere uno sbilancio patrimoniale positivo. L'acquisizione del descritto portafoglio è realizzata nella forma di una scissione parziale non proporzionale asimmetrica<sup>60</sup> di ramo della banca Monte dei Paschi di Siena. L'operazione è stata sottoposta al vaglio ed autorizzazione della Banca Centrale Europea e della Banca d'Italia,

---

<sup>59</sup> La valutazione di congruità del prezzo offerto è stata rapportata ai seguenti elementi di costo, rispetto all'indicato recupero lordo atteso: - costi di gestione del credito (i.e. costi legali, professionali e perizie), euro 23 milioni; - costi di struttura AMCO, euro 30 milioni; - costi operativi una tantum, euro 2,7 milioni; - costi del *funding*, euro 50 milioni.

<sup>60</sup> Trattasi di scissione. Tale fattispecie si verifica allorché le azioni o quote delle beneficiarie sono assegnate ai soci della scissa, senza considerare le originarie percentuali di partecipazione al capitale sociale della società che si scinde. Nello specifico, la scissione asimmetrica non proporzionale ha come effetto la mancata distribuzione di azioni o quote della società beneficiari a uno o più soci della scissa. Ciò è consentito dall'art. 2506, c. 2, del codice civile, disciplinante le forme di scissione, in cui si prevede espressamente che "è consentito inoltre che, per consenso unanime, ad alcuni soci non vengano distribuite azioni o quote di una delle società beneficiarie della scissione, ma azioni o quote della società scissa".

con riferimento - rispettivamente - alla posizione dell'Istituto cedente e della Società acquirente (AMCO): ha altresì ricevuto favorevole scrutinio dalla Commissione Europea - *Directorate General for Competition* (DG COMP), in ordine alla valutazione di compatibilità con la disciplina degli aiuti di Stato.

L'operazione prevede che gli azionisti di Monte dei Paschi di Siena ricevano azioni di AMCO di nuova emissione, a fronte dell'annullamento delle azioni della banca: detti soggetti, peraltro, possono continuare a detenere azioni del nuovo compendio.

In relazione a tale profilo, risulta parzialmente modificato l'assetto societario di AMCO, poiché - anteriormente all'operazione *de qua* - il Ministero dell'economia e delle finanze era titolare del 100 per cento delle azioni con diritto di voto, mentre per effetto della stessa sono emesse nuove azioni della Società che non danno diritto di voto ma solo diritti economici relativi al compendio scisso, che risultano detenute al 90 per cento dal Ministero e per il 10 per cento dal mercato.

Da ciò consegue che il Ministero - pur restando detentore del 100 per cento delle azioni di AMCO che danno diritto di voto - tuttavia, complessivamente, considerando tutte le azioni aventi e non aventi diritto di voto, risulta esserne titolare nella minor misura del 99 per cento, essendo l'1 per cento collocato sul mercato. Nei descritti termini, detto mutamento non incide sulla *governance* della Società. Non muta, invece, la posizione dell'azionista pubblico in Banca Monte dei Paschi di Siena, perdurando la titolarità del 68,2 per cento delle azioni emesse, a fronte del restante 31,8 per cento detenuto dal mercato.

La tabella seguente mostra la composizione, in milioni di euro, del portafoglio acquisito.

**Tabella 6 - Composizione compendio Monte dei Paschi di Siena**

(in milioni di euro)

| ATTIVO                        |              | PASSIVO               |              |
|-------------------------------|--------------|-----------------------|--------------|
| Crediti deteriorati netti     | 4.156        | Debiti                | 3.179        |
| <i>di cui</i>                 |              | Patrimonio netto      | 1.087        |
| <i>Sofferenze</i>             | 2.313        |                       |              |
| <i>Inadempienze probabili</i> | 1.843        |                       |              |
| DTA - crediti fiscali         | 104          |                       |              |
| Altre attività                | 6            |                       |              |
| <b>Totale Attivo</b>          | <b>4.266</b> | <b>Totale passivo</b> | <b>4.266</b> |

Fonte: Atti Amco

I dati riportati nel prospetto si riferiscono al *net book value* delle posizioni conferite nel portafoglio, rispetto al quale il pertinente *gross book value* si presenta pari a euro 8,1 miliardi: la distribuzione dei crediti vede una prevalenza delle “sofferenze” (euro 2,3 miliardi), rispetto alle inadempienze probabili (UTP – euro 1,8 miliardi).

#### **4.5 Contenzioso Ferrarini – Art. 8 l. n. 259/1958**

Nell’ambito del patrimonio destinato in cui sono conferiti i crediti deteriorati di Veneto Banca, AMCO si è resa cessionaria di una posizione creditoria nei confronti del Gruppo Ferrarini, del complessivo ammontare di euro 93 milioni.<sup>61</sup>

Nel corso del 2020 si è generato un contenzioso dinanzi al tribunale di Reggio Emilia e, successivamente, alla Corte d’appello di Bologna, in relazione alla presentazione da parte di Ferrarini s.p.a. in data 01 settembre 2020 di una proposta di concordato preventivo con continuità aziendale, nell’ambito della quale è prevista la partecipazione di AMCO, come *partner* finanziario, unitamente al Gruppo Pini, quale *partner* industriale.

Più nel dettaglio, l’azienda in data 2 maggio 2020 ha formulato istanza di revoca della proposta concordataria dalla stessa presentata il 25 febbraio 2019, contestualmente chiedendo l’assegnazione di termini *ex art. 161 c.6, L.F.* per depositare una nuova proposta. Il Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 6 maggio 2020, ha riconosciuto la legittimità della revoca, dichiarando chiusa la pertinente procedura, e ha concesso termine fino al 1° settembre 2020 per la presentazione del nuovo piano. Avverso tale decisione ISP e UniCredit s.p.a. – istituti anch’essi creditori della Società - hanno proposto in data 21 maggio 2020 reclamo dinanzi alla Corte di Appello di Bologna. Nelle more del giudizio, i medesimi hanno presentato (il 10 agosto 2020) unitamente ad alcuni *partner* industriali una proposta “concorrente” rispetto a quella originaria di Ferrarini. Con decreto pronunciato il 13 ottobre 2020, depositato il 20 ottobre 2020, la Corte di Appello di Bologna ha rigettato il reclamo avverso il provvedimento di revoca della domanda di cui al primo concordato ma ha accolto l’impugnazione avverso il provvedimento di concessione dei termini per il deposito della domanda di cui al secondo

---

<sup>61</sup> Questa la composizione dell’esposizione: a) società operative-produttive: a. Ferrarini - Euro 18,1 milioni; b. Vismara s.p.a. - euro 12,4 milioni; b) società lussemburghesi (Agri Food S.A., Agri Food Investments S.A. ed Elle Invest S.A.) – socie dirette e indirette di Ferrarini: euro 30,5 milioni; c) società agricole (direttamente ed indirettamente controllate dalla famiglia Ferrarini) - che governano le attività di pascolo e di allevamento di bovini da latte - e persone fisiche appartenenti alla famiglia Ferrarini: euro 32,1 milioni.

concordato, rilevando l'incompetenza territoriale del giudice di Reggio Emilia, in favore del Tribunale di Bologna. Detto giudice, tuttavia, in data 10 novembre 2020 ha emesso un'ordinanza con cui ha richiesto d'ufficio il regolamento di competenza dinanzi alla Corte di cassazione (*ex artt.9-bis l.f. e 45 c.p.c.*), non condividendo le statuizioni della Corte d'appello. Ripercorse nei termini descritti le fasi del contenzioso fallimentare in corso, la struttura della soluzione concordataria dedotta nella proposta presentata dalla Ferrarini s.p.a., con specifico riguardo alla posizione ivi assunta da AMCO, può essere così sintetizzata:

- viene costituita una nuova società che rappresenta il "veicolo" attraverso cui il socio industriale effettua l'investimento in Ferrarini e che detiene l'intero capitale sociale dell'azienda;
- AMCO acquista il 20 per cento del capitale della suddetta nuova società, il cui prezzo è corrisposto mediante compensazione con il debito delle società lussemburghesi del Gruppo Ferrarini verso AMCO, rispetto al quale Pini Italia assume l'impegno all'accollo, con effetto liberatorio della pertinente esposizione;
- AMCO eroga in favore di Ferrarini un finanziamento di importo pari a euro 12 milioni, prevedibile, in quanto in esecuzione del concordato e in attuazione di un mandato di credito conferito da Pini Italia e dal suo socio unico Pini Holding s.r.l. ad AMCO il 31 agosto 2020. La concessione di nuova finanza è assistita altresì da una serie di condizioni e garanzie a favore della Società<sup>62</sup>;
- detta erogazione costituisce la condizione per assicurare la soddisfazione dei crediti concordatari nella misura del 30 per cento (a fronte del 17,5 per cento spettante in caso negativo).

La descritta ipotesi è stata sottoposta all'esame del Consiglio di amministrazione di AMCO in data 25 maggio 2020, che l'ha approvata. In quella sede sono stati sottolineati i seguenti elementi qualificanti la proficuità dell'adesione: *"la recovery di AMCO sulla finanza concordataria passerà da €3,2m a €5,4m (30% rispetto all'originario 17,5%). Attraverso la transazione relativa ai*

---

<sup>62</sup> 1) durata 7 anni (di poco superiore alla durata del piano concordatario); 2) tasso di interesse pari a Euribor a sei mesi più spread di 550 b.p.p.s.; 3) *arrangement fee* di 120 b.p.p.s. da corrispondere all'erogazione; 4) garanzia fideiussoria delle mandanti di credito (Pini Italia e il socio unico Pini Holding s.r.l.), pegno sul marchio "Ferrarini", pegno sulle azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di Ferrarini, pegno su tutte le azioni di RIA di proprietà di Pini Italia, e atto di ipoteca su un immobile a uso industriale, destinato a macellazione e lavorazione delle carni suine di proprietà di Pini Italia; 5) impegno (in senso tecnico) preso il 31 agosto 2020 dalla famiglia Ferrarini a mettere a disposizione di Pini Italia e di RIA (con facoltà di mettere a disposizione di Ferrarini) le proprie competenze manageriali e know-how in funzione sia della produzione del prosciutto cotto con proprietà organolettiche e a livelli qualitativi omogenei a quelli attuali, sia del mantenimento dei consolidati rapporti con Esselunga con riferimento alla commercializzazione del prodotto.

*crediti vantati da AMCO verso le LuxCo sarà inoltre possibile recuperare un ammontare non inferiore a €7m (contro un'aspettativa di recupero pari a zero). La nuova finanza (€12m) sarà prededucibile e genererà un ulteriore flusso di cassa per interessi e commissioni per circa €2,8 m in 7 anni.”<sup>63</sup>*

In relazione a tale vicenda, in data 28 dicembre 2020, è stato notificato a questa Sezione di controllo un esposto redatto nell'interesse di due società private, coinvolte nel contenzioso richiamato in precedenza, in quanto partecipanti della proposta concordataria concorrente.

Nell'atto si sollecita l'intervento della Corte dei conti, nell'esercizio delle funzioni di controllo sulla gestione finanziaria degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, in particolare attraverso il richiamo all'art. 8 della l. n. 259 del 1958, a norma del quale *“La Corte dei conti, oltre a riferire annualmente al Parlamento, formula, in qualsiasi altro momento, se accerti irregolarità nella gestione di un ente e, comunque, quando lo ritenga opportuno, i suoi rilievi al Ministro per il tesoro ed al Ministro competente.”*

Deve osservarsi, preliminarmente, che il ricorso all'art. 8 è previsto in casi diversi da quelli in cui la Corte non stia riferendo al Parlamento sul risultato dell'esercizio. In questa sede è sempre possibile riferire anche su fatti intervenuti tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del referto.

Deve altresì porsi in rilievo come l'esercizio di tale funzione di controllo non si presenti suscettibile di attivazione ad istanza di parte. Eventuali segnalazioni o esposti possono essere valutati come elementi informativi, ma senza implicare l'obbligo per la Corte di pronunciarsi su di essi, né la parte privata può pretendere di avere una risposta e/o di insinuarsi nel procedimento.

Laddove, poi, come nel caso in specie, siano in corso vicende contenziose, l'esercizio della funzione di controllo deve evitare interferenze con l'attività giudiziaria.

---

<sup>63</sup> Cfr. relazione illustrativa dell'operazione, predisposta per l'esame da parte del CdA.

## 5. IL BILANCIO DI ESERCIZIO

### 5.1 Osservazioni generali

Il bilancio di AMCO relativo all'esercizio 2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta dell'11 marzo 2020, ed esaminato dal Collegio sindacale, come da verbale della riunione tenutasi il 10 aprile 2020.<sup>64</sup>

Il documento contabile è stato redatto in applicazione degli *International Accounting Standard* (IAS) e *International Financial Standard* (IFRS), omologati dalla Commissione europea il 31 dicembre 2019, secondo il regolamento comunitario n. 1606 del 2002.

La predisposizione degli schemi contabili, così come l'intera elaborazione del bilancio, fanno riferimento altresì alle pertinenti disposizioni per gli intermediari diversi dagli intermediari bancari, adottate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 30 dicembre 2018.

Nel descritto contesto deve segnalarsi, *in primis*, che, a partire dall'esercizio in esame, AMCO - in applicazione del principio contabile IFRS 10 - è tenuta alla predisposizione anche del bilancio consolidato, in quanto - per effetto dell'istituzione del veicolo di cartolarizzazione denominato Fucino NPL's s.r.l., realizzata nell'ambito della surriferita operazione riguardante un portafoglio di crediti deteriorati di Banca del Fucino s.p.a. - ha ivi assunto il ruolo di *Master Servicer* e *Special Servicer* nella gestione delle posizioni acquisite, nonché ha sottoscritto il 100 per cento delle *tranche equity* ("*notes junior*" e "*mezzanine*") emesse dalla neoistituita società veicolo. Con ciò delineandosi in capo ad essa - secondo le previsioni internazionali - una posizione di controllo sostanziale su tale soggetto dal momento che ha, contemporaneamente, pieni poteri decisionali; il beneficio dei rendimenti variabili derivanti dal rapporto con esso; la capacità di influire in modo determinante sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Sempre con riferimento alla predisposizione del bilancio anche in forma consolidata, la Società ha ritenuto - invece - di non includervi i dati concernenti le società interamente controllate Immobiliare Carafa s.r.l. in liquidazione e Società di Gestione delle Attività s.r.l., in ragione del trascurabile impatto di queste ultime a livello aggregato<sup>65</sup>.

---

<sup>64</sup> Trasmesso a mezzo pec a questa Sezione di controllo in data 22 aprile 2020 (prot. n. 1162).

<sup>65</sup> Cfr. sul punto la Nota Integrativa al bilancio consolidato 2019, pag. 66/67. Ivi sono indicati i seguenti elementi fondanti tale valutazione: attingibile dai seguenti elementi: 1) l'irrilevanza dei pertinenti attivi, rispetto al totale attivo aggregato; 2) l'assenza di patrimonio di terzi nella compagine azionaria di AMCO e di tali controllate; 3) l'irrilevanza di eventuali informazioni aggiuntive rivenienti da un possibile consolidamento delle controllate e sugli effetti derivanti dalle stesse, ex IAS 1.31 e IAS 8.8; 4) il saldo costi/benefici, a fini di informativa, connesso al consolidamento delle controllate; 5) la sostanziale emersione del patrimonio e della redditività del Gruppo già all'interno del bilancio d'esercizio della Capogruppo e di quello consolidato (contenente i dati di Fucino NPL's SPV s.r.l.).

Giova rammentare, poi, che già la predisposizione del bilancio per il 2018 è stata contrassegnata dall'entrata in vigore del nuovo *standard* contabile IFRS 9<sup>66</sup>, in tema di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari, per effetto del quale si è determinata una limitata comparabilità dei dati contabili rispetto all'annualità 2017, vieppiù amplificata dal consistente impatto quali-quantitativo sulla gestione, conseguito all'acquisizione dei portafogli delle *ex* banche venete.

La nuova disciplina - analogamente alla precedente dettata dallo IAS 39 - non interferisce con la regolazione delle modalità di esposizione in bilancio degli strumenti finanziari, dettata dallo IAS 32; né con quella afferente alle informazioni integrative sugli stessi da inserire nel bilancio, recata dall'IFRS 7. In linea generale, con riferimento ai crediti, le novità introdotte possono essere sintetizzate come segue:

- classificazione degli strumenti finanziari in funzione dell'esito del test SPPI (*Solely Payments of Principal and Interest*);
- introduzione di un nuovo concetto di *Business Model*;
- introduzione della classe *underperforming* nella classificazione gestionale del credito;
- introduzione di nuove modalità di calcolo dell'*impairment*;
- introduzione di stime *forward looking* per scenari previsivi.

L'obiettivo perseguito dalla nuova regolazione risulta essere, da un lato, la riduzione delle categorie nelle quali vengono classificati gli strumenti e, dall'altro, l'ancoraggio della valutazione al modello di *business* adottato dal *management* e ai flussi di cassa dei medesimi previsti contrattualmente: ciò al fine di rendere la misurazione basata su un criterio più razionale e oggettivo.

Nel referto per l'esercizio 2018 si è messo in rilievo come l'applicazione del principio abbia comportato, quindi, la necessità di una diversa classificazione delle voci costituenti "attività finanziarie", essendo stati introdotti specifici parametri di valutazione contabile delle stesse, articolati in tre "pilastri", che si reputa opportuno richiamare: 1) *Classification & Measurement*; 2) *Impairment*; 3) *Hedge Accounting*. In quella sede si è registrato, altresì, che la Società ha provveduto, in fase di prima adozione, a ricollocare tali voci in bilancio secondo il primo dei

---

<sup>66</sup> Adottato dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) nel luglio 2014 e recepito dalla Commissione europea con il Regolamento n. 2067/2016: ha sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 2018, il previgente IAS 39.



predetti pilastri<sup>67</sup>.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 21 giugno 2019, la Società ha adottato una specifica disciplina interna di recepimento, denominata “*Politica di classificazione e misurazione degli strumenti finanziari – IFRS 9*”. Nel documento si declina l’applicazione del nuovo principio contabile con riferimento a tre ambiti:

- business model assessment e SPPI test (solely payment of principal and interest) degli strumenti di debito;
- classificazione e misurazione degli strumenti di *equity*;
- classificazione e misurazione delle passività finanziarie.

Di precipuo interesse si presenta il richiamo alla tripartizione tipologica degli strumenti finanziari in funzione della natura delle attività da essi implicate.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - *Hold to collect (HTC)*. La classificazione in questa categoria richiede la sussistenza di due elementi indefettibili:

- lo strumento deve avere le caratteristiche essenziali di un prestito, cioè deve essere caratterizzato da flussi finanziari relativi solo alla quota di rimborso del valore nominale e agli interessi pagabili a scadenze fisse. Tale verifica avviene attraverso l’applicazione dell’SPPI test, citato;
- lo strumento deve essere gestito sulla base di un modello di attività che abbia come obiettivo quello di detenere lo strumento fino alla scadenza, al fine di incassare gli strumenti finanziari generati dall’attività.

Attività finanziarie valutate al *fair value*<sup>68</sup> through other comprehensive income (FVOCI) - *Held to collect and sales (HCS)*. Sono classificate in questa categoria le attività che sono detenute nell’ambito di un modello il cui obiettivo viene raggiunto sia con l’incasso dei flussi di cassa contrattuali che con la vendita. Detta soluzione gestionale è di regola caratterizzata da una maggiore attività di cessione, sia in termini di frequenza che di volumi;

---

<sup>67</sup> Cfr. cap. 4 del principio contabile, par. 4.1. – Classificazione delle attività finanziarie. Le attività finanziarie possono classificarsi in tre categorie, in ragione del *business model* sulla cui base sono detenute e delle caratteristiche dei pertinenti flussi di cassa: 1) attività valutate al costo ammortizzato; 2) attività valutate a *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI); 3) attività valutate a *fair value* con impatto a conto economico (FVTPL). L’iscrizione nelle prime due categorie è possibile soltanto se i flussi finanziari sono costituiti da pagamenti di capitale ed interessi (c.d. *solely payment of principal and interest* – SPPI test).

<sup>68</sup> Si rammenta che, secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), il *fair value* esprime “il corrispettivo al quale un’attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili”. Esso costituisce il valore al quale talune attività e passività vengono iscritte e valutate nei bilanci. Detta regola di valutazione è richiamata, ad esempio, negli IAS 18 “Ricavi”; 19 “Benefici per i dipendenti”; 39 “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”; 40 “Investimenti Immobiliari”; 41 “Agricoltura” e nell’IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni”.

Attività finanziarie valutate al *fair value through profit and loss* (FVTPL). Si tratta di una categoria residuale, qualora l'attività finanziaria non possa essere classificata in nessuna delle categorie precedenti. In sostanza è ammessa tale contabilizzazione quando consenta di ridurre od eliminare l'*accounting mismatch* (contabilizzazione erronea/ingannevole) che si verificherebbe a seguito della valutazione dell'attività con metodi differenti.

Per quanto concerne AMCO, in sede di presentazione della *suddetta policy*, l'Amministratore delegato ha indicato che, per le attività finanziarie, la valutazione dei flussi di cassa contrattuali è effettuata in riferimento ai primi due modelli di business (*Held to collect o Held to collect&sale*). Nel bilancio all'esame, l'attuazione del principio contabile è stata implementata con l'adeguamento alle prescrizioni del secondo pilastro (*Impairment*), afferente al trattamento contabile delle perdite correlate agli strumenti finanziari, in funzione del calcolo dei pertinenti accantonamenti<sup>69</sup>. Sul punto la finalità perseguita dal regolatore è sia la riduzione quantitativa delle metodologie di computo, sia l'adozione di un unico metodo di svalutazione, basato su una logica c.d. *forward looking*.

In tal modo si vuole consentire una rilevazione tempestiva delle perdite che si dovranno calcolare ed imputare al verificarsi del significativo peggioramento dello stato creditizio, rispetto alle condizioni originarie del credito, nonché una unica classificazione contabile degli importi rettificati per tutti i prodotti finanziari soggetti ad *impairment*. Più in dettaglio il principio prevede un unico metodo per il calcolo delle rettifiche di valore su crediti, valido per tutti gli strumenti finanziari non rilevati al *fair value* con effetto nel conto economico: questi risultano, pertanto, inquadrati in tre livelli (*stage*) in funzione del peggioramento della qualità creditizia rispetto alla rilevazione iniziale e, per ogni *stage* è previsto un diverso livello di accantonamento<sup>70</sup>.

---

<sup>69</sup> Per quel che concerne il terzo pilastro "*Hedge Accounting*", funzionale a esplicitare nella reportistica finanziaria le politiche di gestione del rischio adottate dal management, la Società ha indicato nel documento che, nell'immediato, continuerà ad applicare le regole dello IAS 39, in vista del completamento della pertinente regolazione.

<sup>70</sup> *Stage 1*: comprende gli strumenti finanziari non soggetti ad un significativo aumento del rischio di credito rispetto alla data iniziale di *origination*, oppure gli strumenti finanziari che presentano un basso rischio di credito al reporting *date*. Per questi strumenti la perdita attesa viene calcolata su un orizzonte temporale di 12 mesi per il conseguente calcolo delle rettifiche di valore su crediti con impatto sul conto economico del bilancio d'esercizio.

*Stage 2*: sono inclusi gli strumenti finanziari che successivamente alla prima iscrizione hanno subito un significativo deterioramento del merito creditizio e che rientrano nello stato gestionale denominato "*underperforming*". In tal caso, occorre contabilizzare tutte le perdite che si presume saranno sostenute durante tutta la vita dell'attività finanziaria (*lifetime expected loss - LEL*). Si ha quindi un passaggio dalla stima della perdita attesa su un orizzonte temporale di 12 mesi ad una stima che prende in considerazione tutta la vita residua del finanziamento. Il nuovo principio contabile richiede anche di adottare delle stime *forward-looking* per il calcolo della perdita attesa *lifetime*, pertanto si prendono in considerazione gli scenari previsivi di

AMCO ha applicato il trattamento contabile sinteticamente descritto (individuato anche con l'acronimo POCI - *purchased or originated credit impaired*) ai portafogli di crediti deteriorati acquisiti, non rientranti in operazioni di aggregazione aziendale.

In concreto, quindi, rispetto ai portafogli attualmente detenuti, la Società ha recepito il modello contabile delineato dal regolatore internazionale non in misura totalitaria, risultando escluse le posizioni riferite alle gestioni *ex* Banco di Napoli, patrimoni destinati *ex* banche venete e Monte dei Paschi, in quanto soggette a regolazione specifica nell'ambito di operazioni di ristrutturazione aziendale. Nello schema seguente si offre sintetica rappresentazione della situazione dei portafogli.

**Tabella 7 - Situazione dei portafogli**

| Portafogli POCI                  | Portafogli NON POCI       |
|----------------------------------|---------------------------|
| Banca Carige I - II - III        | Monte dei Paschi di Siena |
| Istituto per il credito sportivo | Banco di Napoli           |
| Creval I - II - III              | P.D. Gruppo Vicenza       |
| Banca Igea - Fucino (*)          | P.D. Gruppo Veneto Banca  |
| Banca Popolare di Bari           | Ambra                     |
| Banco BPM                        | Flaminia                  |

Fonte: Amco

Note: (\*) Per Banca del Fucino sono contabilizzate POCI anche le posizioni cartolarizzate, ma ai soli fini del bilancio consolidato.

Gli aspetti qualificanti di questa diversa contabilizzazione dei crediti deteriorati pertengono, da un lato, alla registrazione degli effetti economici di tali gestioni (interessi attivi), che viene effettuata sulla base di un tasso di interesse che attualizza i flussi di cassa attesi rispetto al

---

variabili macroeconomiche (ad esempio PIL, tasso di disoccupazione, inflazione, ecc.), che attraverso un modello statistico macroeconomico sono in grado di stimare le previsioni lungo tutta la durata residua del finanziamento.

*Stage 3*: classifica gli strumenti finanziari il cui rischio creditizio ha subito un peggioramento significativo rispetto alla valutazione in sede di erogazione, pertanto lo strumento viene considerato *impaired*. Per i crediti classificati in questo livello la perdita attesa viene rilevata con una prospettiva *lifetime*, ma diversamente dalle posizioni in *Stage 2*, il calcolo della perdita attesa è analitico.

prezzo pagato (c.d. CA-EIR/*credit adjusted – expected interest rate*)<sup>71</sup>; e, dall'altro, alla rappresentazione in bilancio delle modifiche delle aspettative di recupero (unitamente ai maggiori/minori incassi effettivi) attraverso rettifiche/riprese di valore nel conto economico. Altrettanto rilevante è il dato per cui tale contabilizzazione non impatta nei confronti del cliente, verso il quale maturano ordinariamente le condizioni contrattuali pattuite, sicché il GBV- *gross book value* contabile del portafoglio è pari al prezzo pagato decurtato degli incassi, e non all'esposizione creditizia nei confronti del cliente medesimo.

Con riferimento all'esercizio 2019, oltre a quanto sin qui riferito, viene in rilievo il principio contabile IFRS 16, avente decorrenza dall'1° gennaio 2019, con cui è stata sostituita la previgente disciplina di contabilizzazione delle operazioni di *leasing*, dettata dallo IAS 17 e da altre disposizioni correlate<sup>72</sup>. L'aspetto più importante che caratterizza il nuovo *standard* è il superamento, ai fini del trattamento contabile del *leasing* per il locatario, della distinzione tra *leasing* operativo e finanziario, accompagnato dall'introduzione della nuova nozione di diritto d'uso (*right of use*) sul bene oggetto di *leasing*, che permette di stabilire quando un contratto deve essere considerato come contratto di *leasing* oppure di servizio. Come si potrà riscontrare dai prospetti contabili, l'applicazione delle nuove regole ivi declinate ha portato la Società ad iscrivere diritti di uso per euro 5,5 milioni e passività finanziarie per *leasing* per euro 5,6 milioni, interessi passivi per circa euro 200.000 ed euro 1,3 milioni per ammortamenti<sup>73</sup>.

---

<sup>71</sup> La nozione di tasso di interesse effettivo corretto per il credito è così indicata nel principio contabile (cfr. Appendice A. Definizione dei termini): “un tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria al costo ammortizzato di un'attività finanziaria che è un'attività finanziaria deteriorata acquistata o originata. Quando calcola il tasso di interesse effettivo corretto per il credito, l'entità deve stimare i flussi finanziari attesi tenendo conto di tutti i termini contrattuali dell'attività finanziaria (per esempio, il pagamento anticipato, l'estensione, un'opzione call e opzioni simili) e le perdite attese su crediti. Il calcolo include tutte le commissioni e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo (cfr. paragrafi B5.4.1-B5.4.3), i costi dell'operazione e tutti gli altri premi o sconti. Si presume che i flussi finanziari e la vita attesa di un gruppo di strumenti finanziari simili possano essere stimati in modo attendibile. Tuttavia, nei rari casi in cui non è possibile stimare in modo attendibile i flussi finanziari o la vita residua di uno strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari), l'entità deve utilizzare i flussi finanziari contrattuali per tutta la durata del contratto dello strumento finanziario (o gruppo di strumenti finanziari)”.

<sup>72</sup> IFRIC 4: “determinare se un accordo contiene un *leasing*”; SIC 15: “*leasing* operativo – incentivi”; SIC 27: “la valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale di un *leasing*”.

<sup>73</sup> Più in dettaglio deve notarsi che - rispetto al precedente principio contabile IAS 17 - si introduce la distinzione (da effettuarsi in sede di prima iscrizione del *leasing* in bilancio) tra contratto di *leasing* e di servizi, la cui valutazione deve essere fatta ogni volta che i termini e le condizioni del contratto sono modificati/integrati rispetto all'originario. Un contratto - dunque - è un *leasing*, o contiene un *leasing*, se trasferisce la titolarità del diritto di controllare l'utilizzo di uno specifico *asset*, per un periodo di tempo, stabilito all'origine, in cambio di un corrispettivo pattuito, definendone le condizioni d'uso, nonché il mantenimento della sua efficienza nel tempo. Il bene oggetto del *leasing* può essere direttamente o indirettamente identificato nel contratto. Diversamente, se il locatario non ha il “*right of use*” poiché il locatore ha il diritto sostanziale di sostituirlo con un altro bene lungo la durata del contratto, si è in presenza di un contratto di servizio. Profili salienti per la corretta qualificazione del rapporto risultano essere, quindi, il controllo e l'identificabilità del bene. Il primo afferisce alla direzione dell'uso e all'ottenimento di benefici economici derivanti dall'utilizzo stesso. L'elemento della identificabilità, invece, sussiste laddove un *asset* può essere identificato in maniera univoca, a condizione altresì che non sia presente un diritto di sostituzione

Ancora in via preliminare deve rammentarsi che l'acquisizione dei portafogli dei crediti deteriorati dei due Istituti Veneti - secondo quanto disposto dal d.l. n. 99 del 2017 e dal d. m. n. 221 del 22 febbraio 2018 - è avvenuta per il tramite e per conto di patrimoni destinati all'uso costituiti, sicché le pertinenti gestioni non trovano rappresentazione all'interno del bilancio di AMCO. s.p.a., nel quale figurano esclusivamente le commissioni nette relative ad esse.

In ordine a tali gestioni la Società - nella impostazione del bilancio per il 2019 - ha riclassificato il meccanismo di adeguamento del corrispettivo (c.d. *collar*) inscrivendolo nella voce "altri proventi e oneri di gestione". Sul punto è stato precisato - attraverso un approfondimento istruttorio<sup>74</sup> - che la scelta è stata assunta di concerto con la società di revisione, giudicando detta rappresentazione contabile più corretta. Essa In detto contesto, per rendere omogeneo il raffronto dei dati con l'esercizio precedente, è stata effettuata la riclassificazione dei saldi di fine anno 2018 nei seguenti termini:

- una diminuzione degli "accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri" (voce 170 del conto economico) e un incremento (negativo) degli "altri proventi ed oneri di gestione" (voce 200 del conto economico), per 18,353 milioni sui saldi comparativi del 2018;
- una diminuzione dei "Fondi rischi - c) altri fondi rischi e oneri" (voce 100 dello stato patrimoniale passivo) e un incremento delle "altre passività" (voce 80 dello stato patrimoniale passivo) per 18,353 milioni sui saldi comparativi del 2018.

Si è riferito inoltre che sono stati riclassificati anche i crediti per le commissioni maturate vantati da AMCO nei confronti dei patrimoni destinati, con l'effetto che vi è stata una diminuzione delle "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - c) crediti verso la clientela" (voce 40 dello stato patrimoniale attivo) e un incremento delle "altre attività" (voce 120 dello stato patrimoniale attivo), per 26,752 milioni sui saldi comparativi del 2018.

In proposito deve rilevarsi come tale soluzione non appaia pienamente persuasiva, nella misura in cui non risulta congruente con i generali principi di costanza nei criteri di valutazione, prevalenza della sostanza sulla forma e, soprattutto, di imputazione delle

---

in favore del locatore, al quale è consentito continuare ad avere il controllo del bene. In definitiva si avrà un contratto di leasing quando il locatario ha la direzione sull'uso e l'ottenimento dei benefici economici dal bene, identificato, oggetto del contratto. Nel contratto di servizio, il locatore ha egualmente la direzione sull'uso e l'ottenimento dei benefici economici dal bene oggetto del contratto, ma è titolare dell'eventuale diritto di sostituzione dello stesso, o meglio non c'è una identificazione oggettiva dello stesso, pur essendoci il controllo. A questi due concetti fondamentali per distinguerne il *leasing* dal contratto di servizi si aggiunge il c.d. *lease term*, ovvero sia l'arco temporale non annullabile, per il quale il locatario ha diritto all'utilizzo dell'attività.

<sup>74</sup> Cfr. nota istruttoria di questa Sezione del 4/09/2020, cui è stato dato riscontro dalla Società con nota del 21/09/2020.

operazioni preferibilmente a voci del bilancio specifiche e dettagliate, piuttosto che a voci di carattere residuale (quale risulta essere “altri proventi e oneri di gestione”): ciò, a maggior ragione nel caso di specie, in cui si tratta di entrate derivanti della gestione dei patrimoni destinati, che sono espressione dell’oggetto specifico dell’attività di AMCO.

## 5.2. Rendiconto generale

La seguente tabella mostra i principali indicatori economici-patrimoniali relativi all’esercizio in esame. Per quanto in precedenza rilevato, l’applicazione di ulteriori nuovi principi contabili ed alcune scelte della Società rendono tali dati non pienamente confrontabili con quelli riferiti al 2018: nondimeno in sede di redazione del bilancio in esame la Società ha effettuato – a fini comparativi – la riclassificazione di alcune poste/saldi dell’annualità precedente<sup>75</sup>. In termini più generali, ha ritenuto inoltre di presentare – all’interno della Relazione sulla gestione - una versione “riclassificata” degli schemi di bilancio secondo un criterio, definito gestionale, al fine di meglio rappresentare la propria situazione economico-patrimoniale<sup>76</sup>.

Ciò premesso, rispetto al bilancio approvato per il 2018, nel conto economico a seguito di rettifica si rileva un significativo miglioramento degli accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (in sede di approvazione del bilancio 2018 pari a euro -16.890.632, rettificati in euro 1.461.961 – voce 170) e un peggioramento degli altri proventi ed oneri di gestione (in sede di approvazione del bilancio 2018 pari a euro 4.343.058, rettificati in euro -14.009.535 – voce 200); di conseguenza, nello stato patrimoniale sono stati rettificati i fondi rischi e oneri – altri proventi ed oneri di gestione (in sede di approvazione del bilancio 2018 pari a 35.139.901 euro, rettificati in euro 16.782.658 – voce 100 lettera c) del passivo) e si è registrato l’incremento delle altre passività (nel 2018 pari a euro 7.567.300, rettificati in euro 25.919.894 – voce 80 del passivo).<sup>77</sup>

Infine, come indicato in precedenza, sono stati riclassificati anche i crediti per le commissioni vantati verso i patrimoni destinati, riallocando 26,8 milioni di euro circa dalla voce “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – crediti verso la clientela” alla voce residuale “altre attività”.

---

<sup>75</sup> cfr. nota integrativa, pag. 65

<sup>76</sup> cfr. doc. cit. pag. 32-35

<sup>77</sup> Nel conto economico riportato nel presente referto i dati sono inseriti esclusivamente nella versione rettificata, mentre quelli originari sono presenti nel bilancio 2018. Cfr. sul punto risposta, in data 21/09/2020, della Società a nota istruttoria.

Per quel che concerne la gestione di competenza il rendiconto offre le seguenti indicazioni quali-quantitative, anche in questo caso emergendo la limitata comparabilità di alcuni risultati finanziari con i dati del 2018, quale conseguenza derivante dalle nuove attività intraprese dalla Società.

In primo luogo, risulta la rilevante incidenza sulla liquidità assorbita dalle attività finanziarie per il 2019 dell'acquisizione dei nuovi portafogli di crediti deteriorati effettuate nell'esercizio riguardanti Carige e l'Istituto per il credito sportivo, per circa euro 951,2 milioni. In tale voce rientrano, altresì, le attività finanziarie valutate al *fair value* che presentano un impatto significativo sulla redditività complessiva per euro 836,1 milioni, corrispondenti all'investimento in titoli di Stato. Con riferimento, invece, alla liquidità generata da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, si registra la significativa incidenza delle due operazioni di emissione di *bond*, realizzate da AMCO nel corso dei mesi di febbraio e ottobre 2019, di valore nominale rispettivamente pari a 250 milioni e 600 milioni.

Infine, non minor rilievo assume sulla liquidità generata dall'attività di provvista, l'operazione di aumento di capitale sociale, deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 29 novembre 2019 per euro 1 miliardo (attraverso cui - in sostanza - si è data copertura all'acquisizione dei surriferiti nuovi portafogli).

Nondimeno il dato della liquidità permane di segno negativo, pur migliorando rispetto al precedente esercizio.

**Tabella 8 - Rendiconto finanziario.**

| <b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>                                                       | <b>2019</b>           | <b>2018</b>        | <b>Var. %<br/>19/18</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------|-------------------------|
| <b>A. Attività operativa</b>                                                        |                       |                    |                         |
| <b>1. Gestione</b>                                                                  | <b>37.398.656</b>     | <b>-10.171.114</b> | <b>467,7</b>            |
| - Interessi attivi incassati (+)                                                    | 2.385.370             | 813.608            | 193,2                   |
| - interessi passivi pagati (-)                                                      | -175.267              | -1.936             | -8.953,0                |
| dividendi e proventi simili (+)                                                     |                       |                    |                         |
| - commissioni nette (+/-)                                                           | 59.578.971            | 7.797.789          | 664,0                   |
| -spese per il personale (-)                                                         | -23.580.284           | -13.654.983        | 72,7                    |
| -altri costi (-)                                                                    | -4.951.359            | -13.746.740        | -64,0                   |
| - altri ricavi (-)                                                                  | 8.147.767             | 889.103            | 816,4                   |
| -imposte e tasse (-)                                                                | -4.006.542            | 7.732.044          | -151,8                  |
| <b>2. Liquid.generata/assorbita dalle att. Finanziarie</b>                          | <b>-1.882.638.956</b> | <b>5.009.686</b>   | <b>-37.680,0</b>        |
| - altre att. obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>                        | -74.280.295           | -217.789.717       | -65,9                   |
| - att. fin. valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | -836.141.583          | 220.794.576        | -478,7                  |
| - att. finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | -951.253.077          | 12.506.014         | -7.706,4                |
| - altre attività                                                                    | -20.964.001           | -10.501.187        | -99,6                   |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle pass. finanziarie</b>                      | <b>853.225.053</b>    | <b>5.894.295</b>   | <b>14.375,4</b>         |
| - pass. finanziarie valutate al costo ammortizzato                                  | 848.075.915           |                    | 100,0                   |
| - altre passività                                                                   | 5.149.138             | 5.894.295          | -12,6                   |
| <b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATT. OPERATIVA</b>                         | <b>992.015.247</b>    | <b>732.866</b>     | <b>135.261,1</b>        |
| <b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>                                                 |                       |                    |                         |
| <b>2. Liquidità assorbita da:</b>                                                   | <b>7.984.784</b>      | <b>-733.660</b>    | <b>-1.188,3</b>         |
| - acquisti di partecipazione                                                        | 7.529.792             | -9.825             | -76.739,1               |
| - acquisti di attività materiali                                                    | 454.992               | -191.987           | -337,0                  |
| - acquisti di attività immateriali                                                  |                       | -531.848           | -100,0                  |
| <b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATT. DI INVESTIMENTO</b>                   | <b>7.984.784</b>      | <b>-733.660</b>    | <b>-1.188,3</b>         |
| <b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>                                                    |                       |                    |                         |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie                                              | 1.000.000.000         |                    | 100,0                   |
| <b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATT. DI PROVVISTA</b>                      | <b>1.000.000.000</b>  |                    | <b>100,0</b>            |
| <b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>                              | <b>-31</b>            | <b>-795</b>        | <b>-96,1</b>            |

Fonte: Bilancio AMCO s.p.a. - Nota Integrativa



### 5.3 Conto economico.

La tabella che segue evidenzia i dati del conto economico del AMCO s.p.a. nell'esercizio in esame, posti a raffronto con quello precedente.

**Tabella 9 - Conto economico.**

|                                                                                                                               | 2019               | 2018               | Var. %<br>2019/2018 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| 10. interessi attivi e proventi assimilati                                                                                    | 29.588.906         | 4.376.176          | 576,14              |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati                                                                                      | -8.397.374         | -1.936             | -433.648,66         |
| <b>30. Margine di interesse</b>                                                                                               | <b>21.191.532</b>  | <b>4.374.240</b>   | <b>384,46</b>       |
| 40. Commissioni attive                                                                                                        | 47.422.845         | 37.773.027         | 25,55               |
| 50. Commissioni passive                                                                                                       | -1.081.751         | -554.130           | -95,22              |
| <b>60. Commissioni nette</b>                                                                                                  | <b>46.341.094</b>  | <b>37.218.897</b>  | <b>24,51</b>        |
| 100. Utile/perdite da cessione o riacquisto di:                                                                               | 3.106.406          | -482.921           | 743,25              |
| <i>di cui</i>                                                                                                                 |                    |                    |                     |
| <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>                                                                 | -993.159           | 713.558            | -239,18             |
| <i>b) attività finanziaria valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>                               | 4.099.565          | -1.196.479         | 442,64              |
| 110. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: | 17.803.063         | 21.567.922         | -17,46              |
| <i>di cui</i>                                                                                                                 |                    |                    |                     |
| <i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>                                                 | 17.803.063         | 21.567.922         | -17,46              |
| <b>120. Margine di intermediazione</b>                                                                                        | <b>88.442.095</b>  | <b>62.678.138</b>  | <b>41,11</b>        |
| 130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:                                                            | 11.823.333         | 20.964.072         | -43,60              |
| <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>                                                                 | 13.120.698         | 20.872.884         | -37,14              |
| <i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>                               | -1.297.365         | 91.188             | -1.522,74           |
| <b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>                                                                        | <b>100.265.428</b> | <b>83.642.210</b>  | <b>19,87</b>        |
| 160. Spese amministrative:                                                                                                    | -47.275.159        | -31.947.032        | - 47,98             |
| <i>di cui</i>                                                                                                                 |                    |                    |                     |
| <i>a) spese per il personale</i>                                                                                              | -23.580.284        | -15.919.983        | -48,12              |
| <i>b) altre spese amministrative</i>                                                                                          | -23.694.875        | -16.027.049        | -47,84              |
| 170. Accanton. netti ai fondi per rischi ed oneri                                                                             | -3.610.806         | -1.461.961         | -346,98             |
| 180. Rettifiche/riprese di valore nette su att. materiali                                                                     | -1.476.690         | -37.202            | -3.869,38           |
| 190. Rettifiche/riprese di valore nette su att. immateriali                                                                   | -37.536            | -25.671            | -46,22              |
| 200. Altri proventi ed oneri di gestione                                                                                      | -5.950.478         | 14.009.535         | -142,47             |
| <b>210. Costi operativi</b>                                                                                                   | <b>-58.350.669</b> | <b>-44.557.479</b> | <b>-30,96</b>       |
| <b>220. Utili (perdite) delle partecipazioni</b>                                                                              | <b>-144.154</b>    | <b>-97.856</b>     | <b>-47,31</b>       |
| <b>250. Utili (perdite) da cessione di investimenti</b>                                                                       | <b>-149</b>        | <b>-9.247</b>      | <b>-98,39</b>       |
| <b>260. Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>                                                     | <b>41.770.456</b>  | <b>38.977.628</b>  | <b>7,17</b>         |
| 270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                                                             | -1.875.418         | 8.541.137          | -121,96             |
| <b>280. Utile (perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>                                                     | <b>39.895.038</b>  | <b>47.518.765</b>  | <b>-16,04</b>       |
| <b>300. Utile (perdita) d'esercizio</b>                                                                                       | <b>39.895.038</b>  | <b>47.518.765</b>  | <b>-16,04</b>       |

Fonte: Bilancio AMCO s.p.a.

L'esercizio 2019 si chiude con un risultato economico positivo, pari a euro 39.895.038, registrando un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente (-16 per cento rispetto a euro 47.518.765 del 2018), generato principalmente dall'incidenza delle componenti negative della gestione, in misura più che proporzionale all'aumento di quelle positive. Su proposta del Consiglio di amministrazione, l'Assemblea ha destinato detto importo a riserva di utile.

In relazione a quanto rappresentato in precedenza sull'adozione - nella formazione del presente bilancio - del metodo POCI (*purchased or originated credit impaired*) per la contabilizzazione delle perdite sui crediti deteriorati, è utile soffermarsi sulla voce "interessi attivi e proventi assimilati" (pari a euro 29,589 milioni), per rilevare come sia in massima parte (euro 23,6 milioni) costituita dalla contabilizzazione secondo detto sistema dei portafogli acquistati in corso d'esercizio (*ex* Banca Carige euro 22,7 milioni; *ex* Istituto per il credito sportivo euro 0,9 milioni). Mentre il residuo è composto da ripristini di valore corrispondenti ad interessi maturati su posizioni *ex* Banco di Napoli (euro 3,2 milioni) e da interessi attivi connessi al portafoglio dei titoli di Stato (euro 2,2 milioni).

L'esercizio in esame registra un consistente incremento delle commissioni nette (+24,5 per cento - da euro 37.218.897 del 2018 a euro 46.341.094 del 2019): il risultato è dovuto in misura assolutamente prevalente alla remunerazione per l'attività di *servicing* relativa alla gestione dei patrimoni destinati delle *ex* banche venete: infatti, su un totale attivo di euro 47.422.845 milioni, ben 47,1 milioni circa hanno tale fonte; mentre nella residua misura le commissioni derivano da operazioni effettuate su portafoglio titoli di Stato (euro 0,2 milioni) e dal *servicing* sul portafoglio cartolarizzato di Banca del Fucino (euro 0,1 milioni)<sup>78</sup>.

Si rileva una crescita significativa anche del margine di intermediazione, da euro 62.678.138 nel 2018 a euro 88.442.095 nel 2019 (+41,1 per cento): sul versante passivo egualmente risulta un dato incrementale, in relazione alle commissioni riconosciute a SGA s.r.l. (ora AMCO s.r.l.) per l'attività di gestione del portafoglio rumeno del patrimonio destinato del Gruppo Veneto. Il bilancio evidenzia altresì un valore dell'utile da cessione o riacquisto in notevole aumento rispetto all'esercizio precedente (da un risultato netto negativo per euro 482.921 del 2018 ad uno positivo per euro 3.106.406 nel 2019), che si presenta determinato dalla vendita dei titoli di Stato per 4,1 milioni, con la quale si è più che compensata la perdita netta registrata nell'esercizio di 1 milione sulla cessione di crediti del portafoglio *ex* Banco di Napoli.

---

<sup>78</sup> Cfr. Nota integrativa, bilancio d'esercizio, pag. 109.

Con riferimento alle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value*, emerge una contrazione del risultato netto del 17,4 per cento nel 2019, rispetto all'esercizio precedente: il dato aggregato (17,803 milioni) si compone di una plusvalenza dovuta alla rivalutazione della partecipazione in IRF - *Italian Recovery Fund* (pari a 18,2 milioni) e una minusvalenza conseguita alla rivalutazione di una posizione creditizia deteriorata appartenente al portafoglio *ex banca Carige*, pari a euro 384.000 su crediti.

In sede istruttoria<sup>79</sup>, la Società ha fornito elementi di maggior dettaglio sulla contabilizzazione di tali voci (cfr. voce 110 - *b*) del conto economico) segnalando, in particolare, che l'investimento in IRF è stato valutato sulla base del NAV - *Net Asset Value pro quota* comunicato dalla società di gestione del fondo, al netto degli eventuali rimborsi effettuati nel corso dell'anno e aumentato dei versamenti effettuati e riportando la movimentazione di dettaglio, registrata nell'esercizio.

**Tabella 10 - Andamenti investimenti IRF**

(in migliaia di euro)

| <b>investimento IRF</b>                            |                |
|----------------------------------------------------|----------------|
| Valore di carico al 31 dicembre 2018               | 502.022        |
| <i>movimenti</i>                                   |                |
| Rimborso a marzo 2019                              | 16.774         |
| Versamento luglio 2019                             | 6.290          |
| Rimborso agosto 2019                               | 8.387          |
| <b>Book value ante-valutazione</b>                 | <b>483.151</b> |
| Valore da quota al 31 dicembre 2019                | 501.338        |
| <b>Plusvalenza al 31 dicembre 2019 in bilancio</b> | <b>18.187</b>  |

Fonte: documenti AMCO

Venendo all'analisi delle voci di spesa, quelle amministrative registrano un significativo incremento di circa il 48 per cento da 31,9 milioni nel 2018 a 47,2 milioni del 2019 - così come i costi operativi, nella misura del 31 per cento (euro 58,35 milioni a fronte di euro 44,557 milioni). Come rilevato nel precedente referto la categoria delle spese amministrative presenta un'incidenza assolutamente marcata in bilancio, poiché la tipologia di attività espletata da AMCO comporta con continuità l'esigenza di attingere a prestazioni consulenziali di natura specialistica, in funzione dell'esame e valutazione di nuovi portafogli da acquisire. In dettaglio,

<sup>79</sup> Cfr. richiesta istruttoria citata in precedenza (nota n. 83).

nell'esercizio 2019, si è riscontrata la rilevante crescita delle spese per il personale – da euro 15.919.983 del 2018 a euro 23.580.284 del 2019 – con un aumento di circa il 48 per cento, in relazione all'attuazione di una politica di consistente rafforzamento dell'organico della Società, che è stato portato – come visto in precedenza - da 144 a 233 unità.

Per quel che concerne, invece, le “altre spese amministrative”, l'incremento complessivo altrettanto cospicuo (47,8 per cento - euro 23,7 milioni rispetto a euro 16 milioni circa) risulta correlato, principalmente, all'aumento della voce “spesa altri consulenti” (da euro 2,312 milioni del 2018 a 5,728 milioni del 2019), alla cui composizione concorrono sia i compensi della società incaricata della revisione legale che tutte le ulteriori prestazioni consulenziali, attinte da AMCO per attività variamente funzionali alla valutazione e/o acquisizioni di nuovi portafogli<sup>80</sup>. Le spese per consulenze vengono rilevate “per competenza” a conto economico e, laddove sostenute per l'avvio di progetti ad utilità pluriennale la cui realizzazione è ritenuta ragionevolmente certa, vengono capitalizzate e portate in incremento del costo del progetto, ammortizzandole poi per la durata dello stesso<sup>81</sup>.

In proposito si ricorda che la Società ha adottato una regolamentazione dedicata alle collaborazioni con professionisti esterni che supportano la gestione ed il recupero dei crediti *non performing* (*Policy per la gestione dei professionisti esterni*) nella quale sono definite le modalità secondo cui la competente funzione *Legal network*/professionisti gestisce l'acquisizione delle stesse e ne monitora lo svolgimento.<sup>82</sup>

Specifiche incidenze presentano inoltre le spese del comparto *Information Technology* - IT (canoni IT e costi della migrazione dei sistemi informatici programmata ed eseguita nel febbraio 2019), nonché quelle tipicamente legate all'attività di recupero dei crediti, pari a euro 4,6 milioni (in lieve diminuzione rispetto al 2018 per -3,6 per cento).

La tabella di seguito mostra il dettaglio delle altre spese amministrative.

---

<sup>80</sup> In sede istruttoria (cfr. richiesta del 7/09/2020 cit.) la Società ha indicato la specifica distribuzione delle spese di consulenza nei termini che seguono: - euro 3.666 migliaia circa per consulenze organizzative e per progetti straordinari (questi ultimi non capitalizzati in quanto non rientranti nella definizione di *transaction cost* prevista dall'IFRS 9); - euro 334 migliaia per consulenze fiscali e del lavoro varie; - euro 445 migliaia per compensi alla società di revisione; - euro 540 migliaia per consulenze IT principalmente legate all'attività di migrazione contabile; - euro 367 migliaia per consulenze legali varie; - euro 375 migliaia per consulenze per ottenimento del *Rating*.

<sup>81</sup> Indicazione resa in sede istruttoria dalla Società nella citata nota del 21/09/2020.

<sup>82</sup> Delibera del consiglio di amministrazione del 5 luglio 2018. Nel merito è utile ricordare che nell'ambito di tale disciplina, sono distinte quattro categorie di operatori: legali in ambito contenzioso giudiziale; legali *restructuring*; consulenti tecnici di parte; *advisor* finanziari. Nel documento si indicano criteri e processi per la selezione, cancellazione e sospensione dei professionisti; per l'attivazione del servizio di gestione fornito; per il monitoraggio delle prestazioni rese. Sono ivi stabilite anche diverse modalità di determinazione dei compensi.

**Tabella 11- Altre spese amministrative***(in migliaia di euro)*

| Tipologia di spese/Valori                                         | 2019          | 2018          | Var. %<br>2019/2018 |
|-------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|---------------------|
| Spese consulenze ordinarie per progetti straordinarie             | 5.730         | 2.276         | 151,8               |
| Spese IT                                                          | 5.261         | 3.045         | 72,8                |
| Iva indetraibile                                                  | 3.517         | 2.321         | 51,5                |
| Spese di recupero (legali, notarili, imposte di registro e varie) | 4.600         | 4.770         | -3,6                |
| Utenze e canoni vari                                              | 1.098         | 1.442         | -23,9               |
| Canone DTA                                                        | 859           | 771           | 11,4                |
| Altre                                                             | 2.629         | 1.403         | 87,4                |
| <b>TOTALE</b>                                                     | <b>23.695</b> | <b>16.027</b> | <b>47,8</b>         |

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Bilancio AMCO s.p.a

Si presentano significativamente incrementati, altresì, gli accantonamenti netti per rischi e oneri (da circa euro 1,4 milioni del 2018 a euro 3,6 milioni del 2019), in ragione – prevalentemente – della valutazione del rischio contenzioso/spese legali la cui crescita (pari al 176 per cento dal 2018 a 2019) è legata alla gestione dei portafogli acquisiti da banca Carige e dall’Istituto per il credito sportivo.

Incide in riduzione sul risultato economico, il saldo tra gli altri proventi e oneri di gestione (che passano da circa euro -14.010.000 del 2018 a circa euro -5.950.000 del 2019). Nel dettaglio, dalla relazione al bilancio si ricava che, all’interno della voce, la crescita dei proventi (da 4,787 milioni del 2018 a 6,778 milioni del 2019) non riesce a coprire integralmente gli oneri di gestione che, pur presentando un decremento (da circa euro -18.796.000 a circa euro -12.728.000), generano il riferito saldo negativo di - 5,9 milioni. Gli oneri in questione afferiscono principalmente al meccanismo di adeguamento dei corrispettivi per la gestione dei portafogli delle *ex* banche Venete, il cui valore nell’anno si attesta a circa euro 12,6 milioni, mentre per un importo di circa euro 123 mila si riferiscono all’ammortamento delle spese per migliorie beni di terzi.

#### 5.4 Stato patrimoniale.

Nella seguente tabella sono evidenziati gli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi all’esercizio 2019, unitamente, a fini di comparazione, a quelli del 2018.

**Tabella 12 - Stato patrimoniale**

| <b>VOCI DELL'ATTIVO</b>                                                                          | <b>2019</b>          | <b>2018</b>        | <b>Var. % 19/18</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------|---------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide                                                                | 116                  | 148                | -21,6               |
| 20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico             | 594.105.485          | 502.022.127        | 18,3                |
| <i>di cui</i>                                                                                    |                      |                    |                     |
| <i>c) altre att.à finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>                       | 594.105.485          | 502.022.127        | 18,4                |
| 30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | 844.802.701          | 199.878            | 422.559,2           |
| 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                          | 1.204.870.539        | 214.286.387        | 462,3               |
| <i>di cui</i>                                                                                    |                      |                    |                     |
| <i>a) crediti verso banche</i>                                                                   | 317.836.110          | 83.092.790         | 282,5               |
| <i>b) crediti verso società finanziarie</i>                                                      | 6.660.096            | 20.135             | 32.977,2            |
| <i>c) crediti verso clientela</i>                                                                | 880.374.333          | 131.173.462        | 571,1               |
| 70. Partecipazioni                                                                               | 13.727               | 157.881            | -91,3               |
| 80. Attività materiali                                                                           | 6.237.387            | 184.434            | 3.281,9             |
| 90. Attività immateriali                                                                         | 578.640              | 84.994             | 580,8               |
| 100. Attività fiscali                                                                            | 79.911.694           | 70.775.850         | 12,9                |
| <i>di cui</i>                                                                                    |                      |                    |                     |
| <i>a) correnti</i>                                                                               | 11.238.231           | 6.065.654          | 85,3                |
| <i>b) anticipate</i>                                                                             | 68.673.463           | 64.710.196         | 6,1                 |
| 120. Altre attività                                                                              | 24.719.023           | 34.704.309         | -28,8               |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                                                                          | <b>2.755.239.312</b> | <b>822.416.007</b> | <b>235,0</b>        |
| <b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>                                                   | <b>2019</b>          | <b>2018</b>        | <b>Var. % 19/18</b> |
| 10. Passività finanziaria valutate al costo ammortizzato                                         | 856.302.714          | 4.692              | 18.250.171,0        |
| <i>di cui</i>                                                                                    |                      |                    |                     |
| <i>a) debiti</i>                                                                                 | 5.786.932            | 4.692              | 123.236,1           |
| <i>b) titoli in circolazione</i>                                                                 | 850.515.782          |                    | 100,0               |
| 60. Passività fiscali                                                                            | 7.052.832            | 4.102.357          | 71,9                |
| <i>di cui</i>                                                                                    |                      |                    |                     |
| <i>a) correnti</i>                                                                               | 5.394.438            | 4.102.357          | 31,5                |
| <i>b) differite</i>                                                                              | 1.658.394            |                    | 100,0               |
| 70. Passività associate ad attività in via di dismissione                                        |                      |                    |                     |
| 80. Altre passività                                                                              | 50.652.904           | 25.919.894         | 95,4                |
| 90. TFR                                                                                          | 592.961              | 612.448            | -3,2                |
| 100. Fondi per rischi e oneri                                                                    | 20.190.982           | 16.787.308         | 20,3                |
| <i>di cui</i>                                                                                    |                      |                    |                     |
| <i>b) quiescenza e obblighi simili</i>                                                           | 47.650               | 4.650              | 924,7               |
| <i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>                                                         | 20.143.332           | 16.782.658         | 20,0                |
| 110. Capitale                                                                                    | 600.000.000          | 3.000.000          | 19.900,0            |
| 140. Sovraprezzi di emissione                                                                    | 403.000.000          |                    | 100,0               |
| 150. Riserve                                                                                     | 779.011.454          | 731.479.965        | 6,5                 |
| 160. Riserve da valutazione                                                                      | -1.459.573           | -7.009.422         | -79,2               |
| 170. Utile (Perdita) di esercizio                                                                | 39.895.038           | 47.518.765         | -16,0               |
| <b>Patrimonio netto</b>                                                                          | <b>1.820.446.919</b> | <b>774.989.308</b> |                     |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>                                                 | <b>2.755.239.312</b> | <b>822.416.007</b> | <b>235,0</b>        |

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Bilancio AMCO s.p.a.

L'attivo aumenta in misura molto significativa nel 2019, assestandosi a circa 2,7 miliardi: detto risultato è imputabile all'andamento di plurime e diverse voci, sicché l'analisi attraverso

le sole variazioni percentuali non risulta particolarmente significativa.

Un primo dato di consistente crescita si registra nella voce “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”, che passa da circa euro 200 mila del 2018 a circa euro 844,8 milioni del 2019: come visto in precedenza, qui trova rappresentazione contabile l’incremento degli altri titoli di debito dovuto – da un lato - all’acquisto per circa 843 milioni di titoli di Stato italiani e – dall’altro - all’incremento dell’investimento in Banca Carige s.p.a. per euro 1,8 milioni, conseguito alla partecipazione di AMCO all’aumento di capitale dell’istituto<sup>83</sup>.

Eguale cresce in misura molto rilevante la voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (da euro 214.286.387 del 2018 a euro 1.204.870.539 del 2019): in questo caso l’elevata dimensione dei crediti verso banche è generata, in prevalenza, dal mancato incasso della gestione delle posizioni acquisite da Banca Carige nella fase di primo avvio dell’operazione. Gli incassi sono stati, infatti, registrati a gennaio 2020 e dovrebbe aversene, quindi, evidenza nel bilancio 2020. A tale acquisizione è inoltre legato l’aumento dei crediti verso clientela (pari a euro 880,4 milioni, +571 per cento rispetto al 2018).

Registrano un incremento anche le “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” (+18,3 per cento rispetto all’esercizio precedente), per effetto delle *notes* del veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL’s s.r.l. creata il 14 settembre 2019<sup>84</sup>; dell’investimento in IRF-*Italian Recovery Fund* per 501,3 milioni e nel fondo *Back2Bonis* (45,2 milioni).

Acquisiscono altresì una dimensione contabile molto consistente, rispetto al 2018, le attività materiali (da euro 184.434 a euro 6.237.387) in seguito all’applicazione del principio IFRS 16 in tema di *leasing* e alla contabilizzazione dei diritti di uso.

Di interesse, infine, si presenta l’andamento delle partecipazioni (afferenti a Immobiliare Carafa s.r.l. in liquidazione e AMCO s.r.l. Romania), nelle quali si rileva una consistente riduzione nel 2019 (euro 13.727, rispetto a euro 157.881 nel 2018) quale conseguenza della significativa svalutazione della partecipazione nella società Carafa s.r.l. in liquidazione, a seguito di una netta perdita di esercizio e dalla valutazione negativa di recuperabilità degli attivi<sup>85</sup>. Per quanto concerne il passivo, il dato di maggior rilievo è rappresentato dall’impatto incrementale della voce “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (da 4,692

---

<sup>83</sup> cfr. nota integrativa, pag. 82.

<sup>84</sup> I titoli sono iscritti in bilancio al valore di acquisto e pari a circa euro 34,4 milioni.

<sup>85</sup> cfr. nota integrativa, pag. 94.

milioni nel 2018 a circa 856,3 milioni), nella quale sono stati contabilizzati nel 2019 i titoli di debito emessi da AMCO in febbraio ed ottobre (prestiti obbligazionari *senior unsecured*).  
Eguale si presenta incidente la voce "capitale", poiché - come ricordato in precedenza - in data 29 novembre 2019 è stato deliberato un aumento del capitale societario dell'importo di 1 miliardo, rispetto al quale il sovrapprezzo di emissione è stato interamente versato.



## 6.BILANCIO CONSOLIDATO.

Come riportato in precedenza, nel corso del 2019, la Società ha realizzato un'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di *non performing exposures-NPE* di Banca del Fucino, nell'ambito della quale essa ricopre il ruolo di *Master Servicer* e *Special Servicer*, oltre ad aver sottoscritto il 100 per cento delle *tranche of equity* emesse dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's s.r.l., all'uopo costituito. Sicché, in ossequio alle disposizioni del principio contabile IFRS 10, AMCO è stata chiamata alla predisposizione del bilancio consolidato, che è stato approvato dagli organi congiuntamente all'approvazione del bilancio individuale.

Di seguito si presentano i prospetti dello stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario afferenti a tale bilancio, rispetto ai quali - trattandosi del primo anno di redazione - non sono presenti dati suscettibili di analisi comparativa.

Nel complesso le voci dell'attivo consolidato si attestano a euro 2.819.708.

Deve rilevarsi, in proposito, come in questa sede contabile risulta variata, rispetto al bilancio d'esercizio, la voce "attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", proprio per effetto dell'incidenza della partecipazione in Banca del Fucino, evidenziando una riduzione; egualmente incisa, ma in aumento, risulta essere la voce "attività finanziarie valutate al costo ammortizzato", che nel consolidato sono maggiori di circa euro 98,7 milioni.

**Tabella 13 - Stato patrimoniale consolidato.**

(in migliaia di euro)

| <b>VOCI DELL'ATTIVO</b>                                                                          | <b>2019</b>      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide                                                                | -                |
| 20. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico             | 559.709          |
| <i>di cui</i>                                                                                    |                  |
| <i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>                    | 559.709          |
| 30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | 844.803          |
| 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                          | 1.303.738        |
| <i>di cui</i>                                                                                    |                  |
| <i>a) crediti verso banche</i>                                                                   | 324.338          |
| <i>b) crediti verso società finanziarie</i>                                                      | 6.660            |
| <i>c) crediti verso clientela</i>                                                                | 972.740          |
| 70. Partecipazioni                                                                               | 14               |
| 80. Attività materiali                                                                           | 6.237            |
| 90. Attività immateriali                                                                         | 579              |
| 100. Attività fiscali                                                                            | 79.911           |
| <i>di cui</i>                                                                                    |                  |
| <i>a) correnti</i>                                                                               | 11.238           |
| <i>b) anticipate</i>                                                                             | 68.673           |
| 120. Altre attività                                                                              | 24.717           |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                                                                          | <b>2.819.708</b> |

| <b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>           | <b>2019</b>      |
|----------------------------------------------------------|------------------|
| 10. Passività finanziaria valutate al costo ammortizzato | 915.507          |
| <i>di cui</i>                                            |                  |
| <i>a) debiti</i>                                         | 5.787            |
| <i>b) titoli in circolazione</i>                         | 909.720          |
| 60. Passività fiscali                                    | 8.201            |
| <i>di cui</i>                                            |                  |
| <i>a) correnti</i>                                       | 6.543            |
| <i>b) differite</i>                                      | 1.658            |
| 80. Altre passività                                      | 52.353           |
| 90. TFR                                                  | 593              |
| 100. Fondi per rischi e oneri                            | 20.191           |
| <i>di cui</i>                                            |                  |
| <i>b) quiescenza e obblighi simili</i>                   | 48               |
| <i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>                 | 20.143           |
| 110. Capitale                                            | 600.000          |
| 140. Sovraprezzi di emissione                            | 403.000          |
| 150. Riserve                                             | 779.011          |
| 160. Riserve da valutazione                              | -1.460           |
| 170. Utile (Perdita) di esercizio                        | 42.311           |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>         | <b>2.819.708</b> |

Fonte: AMCO s.p.a.

Con riferimento al passivo, rispetto al bilancio individuale, risultano di maggior consistenza le passività dovute a titoli in circolazione, che nel consolidato si assestano a circa euro 909,7

milioni rispetto a euro 850,5 milioni, per l'incidenza delle *notes senior* di cartolarizzazione emesse dalla controllata Fucino NPL's s.r.l. (euro 59,2 milioni).

Il dato relativo al patrimonio netto si presenta migliorativo, per effetto dell'incremento dell'utile. Anche in tale sede contabile si registra, poi, l'incidenza dell'aumento di capitale, che ha generato un sovrapprezzo di emissione pari a euro 403 milioni.

**Tabella 14 - Conto economico consolidato**

|                                                                                                                                      | <b>2019</b>    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 10. interessi attivi e proventi assimilati                                                                                           | 34.767         |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati                                                                                             | -8.681         |
| <b>30. Margine di interesse</b>                                                                                                      | <b>26.087</b>  |
| 40. Commissioni attive                                                                                                               | 47.340         |
| 50. Commissioni passive                                                                                                              | -1.101         |
| <b>60. Commissioni nette</b>                                                                                                         | <b>46.239</b>  |
| 70. Dividendi e proventi simili                                                                                                      | 0              |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione                                                                                    | -              |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura                                                                                       | -              |
| 100. Utile/perdite da cessione o riacquisto di:                                                                                      | 3.107          |
| <i>di cui</i>                                                                                                                        |                |
| <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>                                                                        | -993           |
| <i>b) attività finanziaria valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>                                      | 4.100          |
| <i>c) passività finanziarie</i>                                                                                                      | -              |
| 110. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico: | 17.803         |
| <i>di cui</i>                                                                                                                        |                |
| <i>a) attività finanziarie designate al fair value</i>                                                                               | -              |
| <i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>                                                        | 17.803         |
| <b>120. Margine di intermediazione</b>                                                                                               | <b>93.235</b>  |
| 130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:                                                                   | 11.818         |
| <i>di cui</i>                                                                                                                        |                |
| <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>                                                                        | 13.115         |
| <i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>                                      | -1.297         |
| 140. Utile/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni                                                                     | -              |
| <b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>                                                                               | <b>105.053</b> |
| 160. Spese amministrative:                                                                                                           | -48.493        |
| <i>di cui</i>                                                                                                                        |                |
| <i>a) spese per il personale</i>                                                                                                     | -23.580        |
| <i>b) altre spese amministrative</i>                                                                                                 | -24.913        |
| 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                                                               | -3.611         |
| 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                                                                        | -1.477         |
| 190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali                                                                      | -38            |
| 200. Altri proventi ed oneri di gestione                                                                                             | -5.955         |
| 210. Costi operativi                                                                                                                 | -59.574        |
| 220. Utili (perdite) delle partecipazioni                                                                                            | -144           |
| 230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali                                          | -              |
| 240. Rettifiche di valore dell'avviamento                                                                                            | -              |
| 250. Utili (perdite) da cessione di investimenti                                                                                     | -              |
| 260. Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte                                                                   | 45.335         |
| 270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                                                                    | -3.024         |
| 280. Utile (perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte                                                                   | 42.311         |
| 290. Utile (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte                                             | -              |
| <b>300. Utile (perdita) d'esercizio</b>                                                                                              | <b>42.311</b>  |
| 310. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi                                                                              | -              |
| <b>320. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>                                                               | <b>42.311</b>  |

Fonte: AMCO s.p.a.

Il bilancio consolidato presenta un risultato migliore rispetto al bilancio individuale, anche grazie alla presenza di dividendi e proventi simili. Significativo, rispetto al risultato finale, l'incidenza del margine di intermediazione che si attesta a euro 93,2 milioni.

**Tabella 15 - Rendiconto finanziario consolidato**

(in migliaia di euro)

| <b>Rendiconto finanziario</b>                                                       | <b>2019</b>           |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>A. Attività operativa</b>                                                        |                       |
| <b>1. Gestione</b>                                                                  | <b>37.398.656</b>     |
| - Interessi attivi incassati (+)                                                    | 2.385.370             |
| - interessi passivi pagati (-)                                                      | -175.267              |
| dividendi e proventi simili (+)                                                     |                       |
| - commissioni nette (+/-)                                                           | 59.578.971            |
| -spese per il personale (-)                                                         | -23.580.284           |
| -altri costi (-)                                                                    | -4.951.359            |
| - altri ricavi (-)                                                                  | 8.147.767             |
| -imposte e tasse (-)                                                                | -4.006.542            |
| - costi/ricavi relativi alle att. operative cessate al netto dell'eff. fiscale      |                       |
| <b>2. Liquid.generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>                      | <b>-1.994.127.854</b> |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione                                 |                       |
| - attività finanziarie designate al <i>fair value</i>                               |                       |
| - altre attività obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>                    | -39.883.340           |
| - att. fin. valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | -836.141.583          |
| - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                               | -1.050.121.191        |
| - altre attività                                                                    | -17.981.740           |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>                  | <b>914.713.950</b>    |
| - passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                              | 907.280.491           |
| - altre passività                                                                   | 7.433.459             |
| <b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATT. OPERATIVA</b>                         | <b>-992.015.247</b>   |
| <b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>                                                 |                       |
| <b>2. Liquidità assorbita da:</b>                                                   | <b>7.984.784</b>      |
| - acquisti di partecipazione                                                        |                       |
| - acquisti di attività materiali                                                    | -7.529.792            |
| - acquisti di attività immateriali                                                  | -454.992              |
| - acquisti di rami di azienda                                                       | -                     |
| <b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATT. DI INVESTIMENTO</b>                   | <b>-7.984.784</b>     |
| <b>C. ATTIVITA' DI PROVVISATA</b>                                                   |                       |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie                                              | 1.000.000.000         |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale                                       |                       |
| - distribuzione dividendi e altre finalità                                          |                       |
| <b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATT. DI PROVVISATA</b>                     | <b>1.000.000.000</b>  |
| <b>LIQUID. NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>                              | <b>-31</b>            |

Fonte: AMCO s.p.a.

## 7. I PATRIMONI DESTINATI.

Si è ricordato in precedenza che l'acquisizione dei portafogli dei crediti deteriorati di Veneto Banca e Banca popolare di Vicenza, poste in liquidazione coatta amministrativa, è stata accompagnata dalla costituzione, *ex lege*, di due patrimoni destinati ad essi riferiti. In seguito al cambio di denominazione sociale, AMCO s.p.a. è subentrata nella sottoscrizione dei pertinenti contratti, stipulati come S.G.A. s.p.a.

I rendiconti afferenti a tali "gestioni separate", sono redatti in modo distinto da quello proprio della Società, in conformità ai principi contabili internazionali: in particolare non sono soggetti a "consolidamento". AMCO non detiene alcuna partecipazione in essi, né alcun rapporto di *joint venture*, bensì la presenza di un contratto di *management* tra la Società e i patrimoni suddetti qualifica la relazione esistente tra le parti in termini di *sponsorship*, come tale riconducibile nell'alveo della regolazione prevista dall'IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità, in particolare con riguardo agli obblighi previsti dall'IFRS 12.24-28<sup>86</sup>.

Nel grafico che segue, è rappresentata la dimensione dei portafogli conferiti nei patrimoni destinati, valutati secondo il *gross book value* (GBV), rispetto agli altri attivi complessivamente gestiti da AMCO. s.p.a.

Si rammenta, in proposito, che i valori dei crediti *non performing* sono determinati "secondo il criterio del costo ammortizzato" (salvo che gli stessi non siano classificati nei portafogli

---

<sup>86</sup> Interessenze in entità strutturate non consolidate: "24 L'entità deve fornire un'informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio: a) di comprendere la natura e la misura delle sue interessenze in entità strutturate non consolidate (paragrafi 26-28), e b) di valutare la natura, e le variazioni, dei rischi associati alle sue interessenze in entità strutturate non consolidate (paragrafi 29-31).

25 Le informazioni richieste dal paragrafo 24(b) comprendono informazioni sull'esposizione di un'entità ai rischi derivanti dal coinvolgimento in entità strutturate non consolidate negli esercizi precedenti (per esempio, sponsorizzando l'entità strutturata), anche se, alla data di riferimento del bilancio, l'entità non ha più alcun tipo di coinvolgimento contrattuale con l'entità strutturata.

25A Un'entità d'investimento non è tenuta a fornire le informazioni integrative richieste dal paragrafo 24 per un'entità strutturata non consolidata che essa controlla e per la quale presenta le informazioni integrative richieste dai paragrafi 19A-19G.

Natura delle interessenze

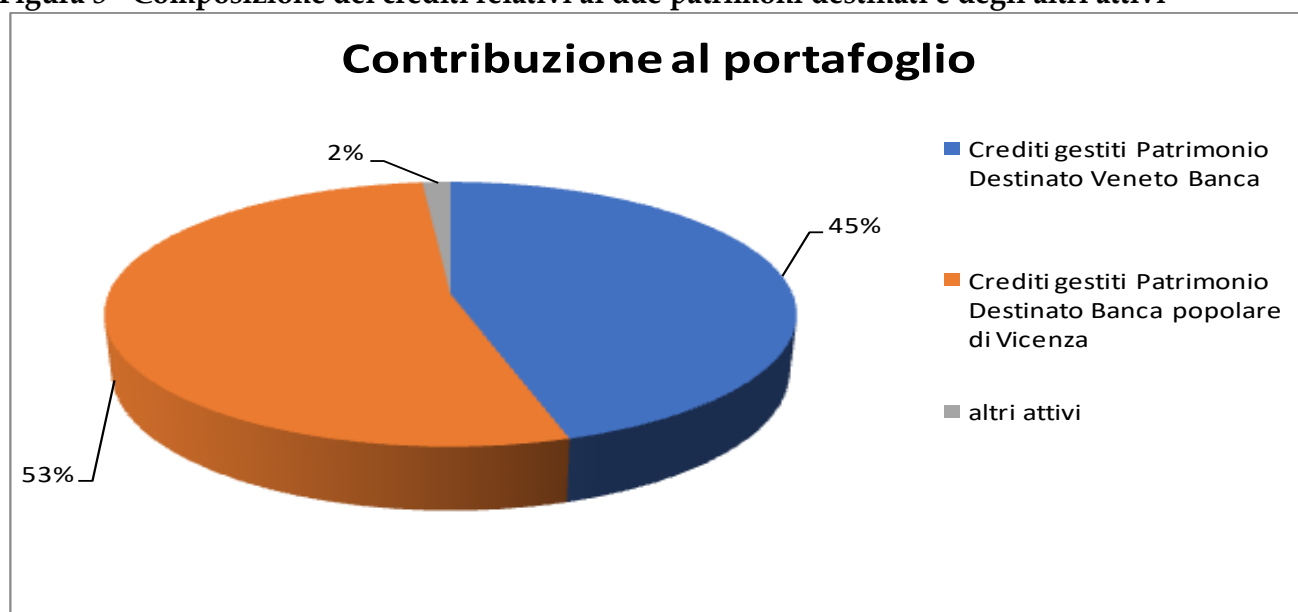
26 Un'entità deve fornire informazioni di carattere qualitativo e quantitativo sulle proprie interessenze in entità strutturate non consolidate tra cui, a titolo esemplificativo, la natura, lo scopo, le dimensioni e le attività dell'entità strutturata, nonché le sue modalità di finanziamento.

27 Se un'entità ha sponsorizzato un'entità strutturata non consolidata per la quale non fornisce le informazioni richieste dal paragrafo 29 (per esempio, perché alla data di riferimento del bilancio non detiene una partecipazione nell'entità), deve indicare: a) le modalità con cui ha stabilito quali entità strutturate sponsorizzare; b) i ricavi percepiti da tali entità strutturate nel corso dell'esercizio di riferimento, inclusa una descrizione delle tipologie di ricavi presentate; e c) il valore contabile (al momento del trasferimento) di tutte le attività trasferite a tali entità strutturate nel corso dell'esercizio di riferimento.

28 Un'entità deve esporre le informazioni di cui ai paragrafi 27(b) e (c) in formato tabellare, sempre che un formato diverso non sia più idoneo, e classificare le proprie attività di sponsorizzazione in categorie pertinenti (vedere paragrafi B2-B6).

contabili valutati al *fair value*), che prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri stimati lungo la vita attesa del credito. Detta operazione tiene conto del valore temporale del denaro: gli IAS - *International Accounting Standard* impongono che, a tal fine, sia utilizzato il tasso d'interesse effettivo originario del credito stesso. In generale il valore di un prestito al lordo delle rettifiche di valore (GBV) è dunque uguale alla somma dei flussi futuri che genera l'attività fino a scadenza attualizzato al tasso di interesse.

**Figura 5 - Composizione dei crediti relativi ai due patrimoni destinati e degli altri attivi**



Fonte: Elaborazioni da dati di Bilancio AMCO s.p.a.

I dati non presentano variazioni sostanziali rispetto all'esercizio precedente e il 53 per cento dei crediti relativi ai due patrimoni destinati è rappresentato dai crediti gestiti del patrimonio destinato della Banca popolare di Vicenza, 45 per cento dei crediti gestiti dal patrimonio destinato della Veneto Banca e il 2 per cento costituiscono altri attivi.

Sul piano quantitativo deve rammentarsi che i portafogli *de quibus* rappresentano un ammontare di attivi da gestire pari a circa 16,7 miliardi, dei quali circa 9,7 miliardi afferenti a posizioni italiane; 6,3 miliardi circa a crediti cartolarizzati e euro 0,6 miliardi circa a posizioni estere.

Nella tabella seguente ne è rappresentata l'articolazione in dettaglio.

**Tabella 16 - Articolazione patrimoni destinati**

(milioni di euro)

|                                       | P.D. VICENZA |              |                     | P.D. VENETO  |              |                     |
|---------------------------------------|--------------|--------------|---------------------|--------------|--------------|---------------------|
|                                       | 2019         | 2018         | Var, %<br>2019/2018 | 2019         | 2018         | Var, %<br>2019/2018 |
| <b>Gross Book Value (A)</b>           | 9.040        | 9.019        | 0,2                 | 7.668        | 7.723        | -0,7                |
| <i>di cui</i>                         |              |              |                     |              |              |                     |
| Portafoglio Italiano                  | 4.831        | 4.677        | 3,3                 | 4.884        | 4.808        | 1,6                 |
| Portafoglio cartolarizzato (Ambra)    | 4.209        | 4.342        | -3,1                | 2.133        | 2.208        | -3,4                |
| Portafoglio estero                    | -            | -            | -                   | 651          | 707          | -7,9                |
| <b>Net Present Value (B)</b>          | 2.783        | 2.759        | 0,9                 | 2.345        | 2.426        | -3,3                |
| Altre attività                        | 110          | 123          | -10,6               | 147          | 81           | 81,5                |
| <b>Totale Net Present Value (B+C)</b> | <b>2.893</b> | <b>2.882</b> | <b>0,4</b>          | <b>2.492</b> | <b>2.507</b> | <b>-0,6</b>         |

Fonte: Bilancio AMCO s.p.a.

Note: (B) si riferisce al *net present value* dei portafogli italiano, cartolarizzato ed estero.

### 7.1. Patrimonio destinato della Banca popolare di Vicenza.

Anche per il 2019, circa il 53 per cento del pertinente *gross book value* è imputabile a crediti italiani, e la restante parte a quelli cartolarizzati: quanto al *net present value*, circa il 96 per cento attiene alle gestioni dei portafogli, mentre il rimanente è riferito alle altre attività.

In termini di composizione, circa il 19 per cento del portafoglio è costituito da posizioni superiori a euro 5 milioni, mentre circa il 55 per cento a quelle superiori a euro 500 mila.

Sul piano gestionale va ricordato che AMCO ha ritenuto di affidare in *outsourcing* la gestione delle posizioni di minor valore (circa il 28 per cento del totale), nell'ambito della strategia di conseguire economie di scala attraverso l'affidamento a *servicer* specializzati.

### 7.2 Patrimonio destinato del Gruppo Veneto Banca.

Il 64 per cento del *gross book value* è imputabile al portafoglio italiano, il 29 per cento a quello cartolarizzato e il restante 8 per cento a crediti esteri. La composizione del *net present value* è sostanzialmente speculare a quella del patrimonio destinato della Banca popolare di Vicenza, così come la quota di posizioni la cui gestione è affidata *outsourcing*. Quanto al dimensionamento del portafoglio nel suo complesso, circa il 19 per cento si riferisce a posizioni superiori a euro 5 milioni e circa tre quarti a quelle superiori a euro 250 mila.

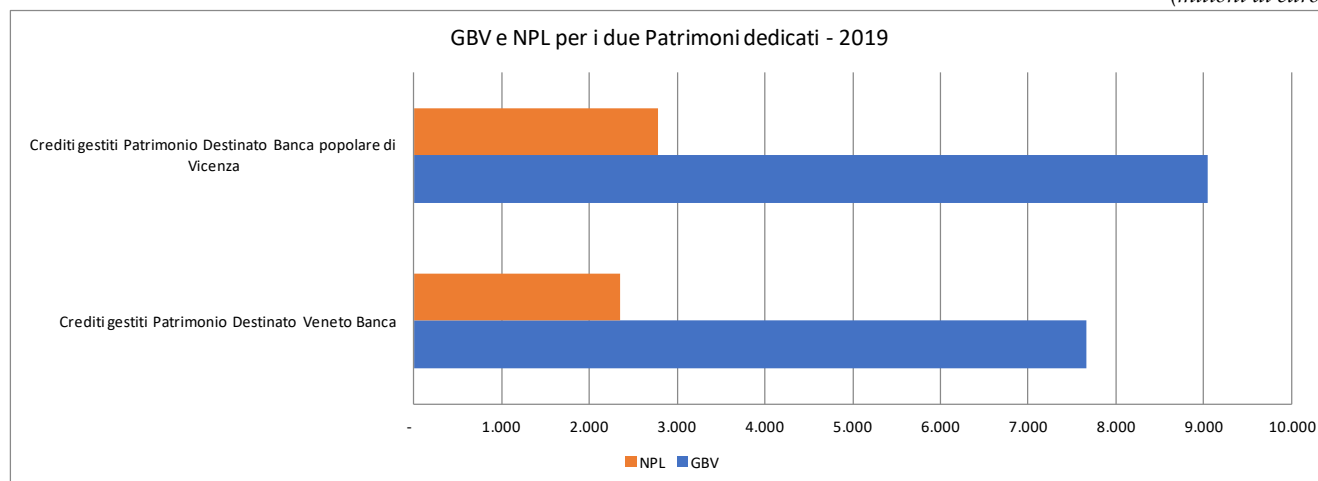
Un dato quali-quantitativi di precipuo rilievo è rappresentato dal differenziale risultante tra



Gross Book Value e Net Present Value<sup>87</sup> dei crediti appartenenti ad entrambi i patrimoni, che si attesta intorno a euro 5,1 miliardi: esso evidenzia, infatti, che, in base alle stime effettuate, anche per il 2019, più di due euro ogni tre di attivo siano non recuperabili.

**Figura 6 - Gross book value e net present value dei patrimoni destinati**

(milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni da dati di Bilancio AMCO s.p.a.

### 7.3. Andamento dell'attività di recupero

Dal bilancio 2019 risulta che AMCO ha retrocesso flussi di cassa sui rapporti dei compendi delle ex banche venete per complessivi euro 684,3 milioni, di cui euro 357,7 milioni afferenti al Gruppo Vicenza ed euro 326,6 milioni al Gruppo Veneto Banca.

Si è richiesto alla Società, in sede istruttoria, di rappresentare con elementi di dettaglio i risultati conseguiti nell'esercizio in esame nella gestione dei suddetti patrimoni destinati, dando evidenza delle posizioni "lavorate" e dei pertinenti esiti, in relazione altresì alle diverse tipologie delle medesime: ciò anche in considerazione della circostanza che - come visto in precedenza - i nuovi portafogli acquisiti in corso d'anno non sono riusciti a generare, nell'immediato, significativi volumi di attività. In riscontro ai quesiti posti, sono emersi i seguenti dati.

<sup>87</sup> Il net present value identifica il valore dei crediti deteriorati rettificato (in diminuzione rispetto al Gross Book Value) in considerazione dell'ammontare effettivamente recuperabile: fattore sul quale svolgono un ruolo determinante *in primis* le garanzie a corredo dei crediti *de quibus*, la probabilità di non riuscire a recuperare l'intero importo e gli interessi pattuiti, le spese legali stimate per il recupero, le commissioni per la gestione in *outsourcing* e i tempi nei quali avverrà detto recupero.

### 7.3.1. Crediti acquisiti *ab initio*.

Si è posto in rilievo, preliminarmente, che lo scenario indicato nel piano industriale come peggiore (“*worst*”) - basato oltre che sui dati di *benchmark* anche su previsioni le analitiche sviluppate dalla Società su una porzione del portafoglio - è quello che è stato utilizzato nello sviluppo degli obiettivi di recupero per i crediti in discussione. Secondo detto modello previsionale per il 2019 si sarebbero dovuti conseguire recuperi per euro 808 milioni.

Inoltre, si è evidenziato come la reportistica sulla gestione delle posizioni non corrisponda sul piano quantitativo ai dati contabili sugli incassi presenti in bilancio, poiché questi ultimi si riferiscono alla cassa retrocessa alle liquidazioni coatte amministrative, e non alle somme recuperate dai debitori nell’esercizio.

**Tabella 17 - Tipologia di incassi**

(in milioni di euro)

|                            | INCASSI 2019 | INCASSI 2018 |
|----------------------------|--------------|--------------|
| Contabili - Bilancio 2019* | 684          | 276          |
| Gestionali                 | 708          | 315          |
| <b>DELTA</b>               | <b>24</b>    | <b>39</b>    |

Fonte: AMCO

Note: \*Non sono compresi i c.d. “rapporti baciati”.

Il dato gestionale afferisce alle posizioni “lavorate” nel corso dell’esercizio, secondo la suddivisione dimensionale tra AMCO (gestione *in house*) e gli *Special Servicer*, pari a n. 109.312 708, così articolate<sup>88</sup>:

- *in house* n. 20.213 (incassi per euro 599 milioni);
- *outsourcing* n. 89.099 (incassi per euro 109 milioni).

La lettura e valutazione di tali dati deve essere rapportata, altresì, alla natura deteriorata dei crediti oggetto di gestione e alle caratteristiche delle controparti (società in procedura concorsuale, debitori irreperibili o senza alcuna rispondenza patrimoniale, ecc.), sicché l’avvenuta lavorazione delle posizioni non si traduce necessariamente - né, a maggior ragione, immediatamente - in recuperi, anche in conseguenza dei tempi di svolgimento delle azioni giudiziali o di esecuzione dei piani di ristrutturazione.

<sup>88</sup> I *cluster* individuati per la gestione del portafoglio sono stati indicati nella relazione relativa all’esercizio 2018, determina n. 18 del 27 febbraio 2020 par.4, pagg. 42-43.

Nei descritti termini si presenta più rappresentativo il rendiconto delle posizioni che - al 31 dicembre 2019 - risultano chiuse e di quelle che permangono attive.

**Tabella 18 - Rendiconto delle posizioni**

(in milioni di euro)

| Tipologia Crediti  | Crediti chiusi al 31/12/2019 |            | Peso %     |            | Crediti attivi Al 31/12/2019 |            | Peso %     |            |
|--------------------|------------------------------|------------|------------|------------|------------------------------|------------|------------|------------|
|                    | N° Crediti                   | Incassi    | N° Crediti | Incassi    | N° Crediti                   | Incassi    | N° Crediti | Incassi    |
| <i>In house</i>    | 497                          | 102        | 2%         | 17%        | 19.716                       | 498        | 98%        | 83%        |
| <i>outsourcing</i> | 10.837                       | 14         | 12%        | 13%        | 78.262                       | 94         | 88%        | 87%        |
| <b>Totale</b>      | <b>11.334</b>                | <b>116</b> | <b>10%</b> | <b>16%</b> | <b>97.978</b>                | <b>592</b> | <b>90%</b> | <b>84%</b> |

Fonte: Elaborazione Corte di conti su dati AMCO

I risultati riportati evidenziano un significativo miglioramento rispetto a quelli conseguiti nel 2018, nel quale i recuperi si erano attestati - per il Gruppo Veneto Banca - a euro 110,5 milioni (+18,3 milioni del portafoglio cartolarizzato Flaminia) e, per il Gruppo Banca popolare di Vicenza a euro 97,9 milioni (+49,7 milioni del portafoglio cartolarizzato Ambra).

D'altro canto, il superamento della fase di avvio della nuova "vita" di AMCO non poteva non portare all'implementazione sostanziale dell'attività di gestione dei portafogli, in quanto rientrante nel complessivo piano statale di "gestione della crisi" dei due istituti di credito. Deve ricordarsi, in proposito, che, attraverso tale piano, lo Stato italiano ha previsto l'adozione di un duplice intervento di sostegno finanziario: 1) apporti di capitale per circa euro 4,785 miliardi; 2) garanzie dello Stato per un massimo di euro 12 miliardi circa, in particolare sul finanziamento della massa fallimentare. Le garanzie dello Stato sono destinate ad operare laddove detto compendio si rivelasse insufficiente a ripagare Intesa Sanpaolo s.p.a. del suo finanziamento. L'azione di AMCO è dunque strumentale per conseguire siffatta capienza, evitando l'aggravio a carico del pubblico erario.

### 7.3.2 Rapporti c.d. "baciati"

Si tratta, come in precedenza illustrato - di rapporti di finanziamento a qualunque titolo funzionalmente collegati alle operazioni di commercializzazione di azioni o obbligazioni subordinate delle due banche venete (sono aggregate ad esse anche eventuali posizioni

ulteriori del debitore, definite come “correlate”): dalla relazione sulla gestione, la consistenza di tali rapporti risulta essere pari a 1,8 miliardi, afferente a n. 900 debitori<sup>89</sup>. Nel referto per l’esercizio 2018 si è riferito del limitato grado di sviluppo dell’attività di gestione di queste posizioni da parte di AMCO, a causa delle peculiari caratteristiche delle stesse, che hanno imposto l’adozione di una politica dedicata di regolazione, attraverso un processo di elaborazione condiviso tra la Società, i Commissari liquidatori e la Banca d’Italia<sup>90</sup>.

Anche nell’annualità 2019 i dati gestionali risultano dunque limitati, non essendo stato concluso l’iter di approvazione della descritta regolamentazione (situazione al 31 dicembre 2020)<sup>91</sup>. La Società, tuttavia, ha riferito in proposito che - nelle more dell’approvazione del processo di recupero - *“il Team dedicato alla gestione dell’ingente credito di titolarità delle LCA continua a svolgere quotidianamente una puntuale attività di contatto e sollecito delle posizioni che, vista la natura delle pretese creditorie delle LCA e le contestazioni di nullità/annullabilità delle operazioni bacciate sollevate dai clienti, presuppone una accurata ricostruzione dei fatti originanti il credito (bacciato) e una attenta valutazione della qualità giuridica dello stesso al fine di consentire ai CCLL, di volta in volta coinvolti nella disamina della pratica, di assumere una decisione in merito alle proposte avanzate e/o alla strategia di recupero suggerita”*. (cfr. relazione in riscontro alla nota istruttoria del 7/9/2020).

In effetti deve rilevarsi come, quantitativamente, nel corso del 2019 siano state comunque lavorate n. 855 posizioni (si ricorda, su un totale di 900) per un GBV complessivo di euro 1,6 miliardi, a fronte delle quali sono stati incassati euro 14 milioni.

---

<sup>89</sup> Detta massa risulta indicata, nel 2018, in 1.587 milioni di euro. In sede istruttoria la Società evidenziò anche la distribuzione della gestione delle posizioni tra le diverse direzioni operative, nei seguenti termini: a) euro 1.424 milioni alla Direzione UTP-PD; b) euro 164 milioni alla Direzione *Workout* (gestione sofferenze). Per le linee c.d. “correlate”, pari a 440 milioni euro: a) euro 376 milioni di euro affidati alla Direzione UTP-PD; b) euro 63 milioni affidati alla Direzione *Workout* (gestione sofferenze).

<sup>90</sup> Giova rammentare al riguardo che d’intesa con i Commissari Liquidatori, AMCO ha predisposto la bozza della richiamata “Policy di Gestione” che, unitamente alle “Linee Guida per il recupero dei crediti bacciati”, prevede a carico della Mandataria un dettagliato processo di analisi e verifica della situazione patrimoniale del debitore e della qualità giuridica del credito vantato (c.d. “Processo Decisionale”) in grado di fornire ai competenti Organi Deliberanti delle LCA una serie di informazioni utili a valutare la convenienza di una soluzione transattiva della posizione o, al contrario, avviare un’azione giudiziaria volta al recupero forzoso del credito.

<sup>91</sup> In sede istruttoria, al settembre 2020, la Società ha indicato che la procedura è “ferma” presso la Banca d’Italia.

## 8. PRECEDENTI GESTIONI DI AMCO (GIÀ S.G.A. S.P.A.)

### 8.1 Attivi deteriorati ex Banco di Napoli.

Nell'esercizio in esame AMCO ha proseguito la propria attività di gestione delle posizioni dell'ex Banco di Napoli acquisite nel 1996, ad un prezzo di circa euro 6,4 miliardi (il valore lordo originario era di poco inferiore a euro 9 miliardi). Rispetto a tale valore è stato recuperato circa il 62 per cento delle attività; mentre rispetto al prezzo di acquisto pagato da AMCO nel 1996, la dimensione dei recuperi si attesta all'86,9 per cento (di cui circa lo 0,4 per cento nel 2019).

**Tabella 19 - Attività acquisite dell'ex Banco di Napoli**

(in milioni di euro)

| Tipologia di attività                      | Prezzo pagato da SGA nel 1996 | Recuperi         |                  |             |                 | Recuperi/ prezzo pagato |
|--------------------------------------------|-------------------------------|------------------|------------------|-------------|-----------------|-------------------------|
|                                            |                               | Dal 1997 al 2005 | Dal 2006 al 2018 | 2019        | Recuperi totali |                         |
| Crediti                                    | 6.272,9                       | 3.756,3          | 1.397,3          | 26,4        | 5.180,0         | 82,6                    |
| <i>di cui</i>                              |                               |                  |                  |             |                 |                         |
| <i>Sofferenze</i>                          | 2.826,8                       | 1.524,7          | 1.160,3          | 26,2        | 2.711,2         | 95,9                    |
| <i>Inadempienze probabili</i>              | 2.609,5                       | 1.547,4          | 219,0            | 0,1         | 1.766,5         | 67,7                    |
| <i>Esposizioni oggetto di concessione</i>  | 581,0                         | 317,2            | 3,2              | -           | 320,4           | 55,2                    |
| <i>Esposti a rischio Paese</i>             | 255,6                         | 297,5            | -                | -           | 297,5           | 116,4                   |
| <i>Contributi relativi ai crediti</i>      | <i>n.a.</i>                   | 69,5             | 14,8             | 0,1         | 84,4            | <i>n.d.</i>             |
| Titoli e partecipazioni Italia (incl. BNI) | 153,0                         | 219,5            | 30,0             | -           | 249,5           | 163,1                   |
| Transazioni con ex Banco di Napoli         | <i>n.a.</i>                   | 138,2            | 14,1             | -           | 152,3           | <i>n.d.</i>             |
| <b>Tot. attivi ex B. Napoli</b>            | <b>6.425,9</b>                | <b>4.114,0</b>   | <b>1.441,4</b>   | <b>26,4</b> | <b>5.581,8</b>  | <b>86,9</b>             |

Fonte: Bilancio AMCO. s.p.a.

Nel 2019 l'attività di recupero ha portato all'incasso di 26,4 milioni: l'importo si presenta in linea con l'andamento registrato nei precedenti esercizi.

Al 31 dicembre 2019, dal 1997, sono stati recuperati complessivamente 5,18 miliardi di crediti. Nel corso del 2019 il recupero ha visto incassi per 26,4 milioni, pari a una percentuale del 19 per cento del valore del portafoglio all'inizio dell'esercizio.

## 8.2 Attivi deteriorati *ex* ISVEIMER ed *ex* GRAAL s.r.l.

Nel referto per il 2018 si è dato conto della residua attività di recupero svolta da AMCO con riferimento sia ai crediti acquisiti da ISVEIMER s.p.a. nel 2000, in seguito alla sua messa in liquidazione (289 milioni di crediti deteriorati, il cui valore originario lordo era di circa 1 miliardo), sia dalla *ex*-GRAAL s.r.l., acquisita nel 2002 da ISVEIMER e successivamente fusa il S.G.A. nel 2009 (valore lordo originario dei crediti da recuperare di euro 62 milioni, rispetto al quale il prezzo di acquisto è stato di euro 35 milioni).

Le posizioni rientranti in questi portafogli sono del tutto residuali, afferendo a rapporti classificati come sofferenze antecedentemente al 1996: in sede istruttoria<sup>92</sup> la Società ha confermato che continuano ad essere gestite insieme ai crediti deteriorati del Banco di Napoli. Il risultato del 2019 consta di incassi euro 2 milioni con riguardo ad ISVEIMER<sup>93</sup>. Non sono riportati importi per *ex* Graal. Si è segnalato inoltre che queste posizioni sono state oggetto di rivalutazione, in applicazione della “politica per la valutazione delle esposizioni creditizie”, che è stata approvata dal Consiglio di amministrazione in data 24 maggio 2019.

---

<sup>92</sup> Cfr. Nota già citata del 21/09/2020, di riscontro alla richiesta di questa Sezione del 7/09/2020.

<sup>93</sup> Nel 2018 si sono registrati incassi per euro 6,1 milioni (di cui solo 0,01 milioni afferenti al portafoglio *ex* GRAAL), pari al 71,76 del valore residuo ad inizio esercizio. Deve anche ricordarsi che il recupero complessivamente realizzato su tali portafogli ammonta ad oltre euro 500 milioni, ben superiore al prezzo riconosciuto nel 2000, pari a euro 289 milioni.

## 9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

AMCO s.p.a. (già S.G.A. - società per la gestione di attività) è stata individuata dal Ministero dell'economia e delle finanze quale "strumento societario" - all'uopo previamente acquisito nella piena proprietà pubblica - per dare attuazione alla complessa procedura di gestione della crisi finanziaria delle ex banche venete (Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza), che è stata promossa dal Governo italiano e accolta dalle Autorità dell'Unione Europea sulla base della previsione di cui all'art. 107, c. 3, lett. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea - TFUE (ex articolo 87 del TCE), per la quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti finalizzati a "porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro".

Come rilevato nel referto sul bilancio 2018, in seguito a tali circostanze, la Società ha dovuto affrontare un'imponente ristrutturazione organizzativa, regolamentare ed operativa per poter affrontare la gestione dei portafogli di crediti deteriorati facenti capo ai citati istituti di credito, posti in liquidazione coatta amministrativa. Nel corso del 2019 detto processo di trasformazione è proseguito ed è stato implementato, avendo la Società acquisito ulteriori compendi di posizioni da gestire. In concreto, AMCO sta divenendo, progressivamente, uno dei principali operatori nel mercato del trattamento delle sofferenze e, più in generale, dei crediti di difficile esazione (NPE - *non performing exposures*).

Un primo tangibile segno di detta fase espansiva si rinviene nella significativa crescita degli oneri relativi al personale, poiché è stato realizzato un consistente incremento dell'organigramma aziendale: sono stati assunti, infatti, 4 dirigenti, 75 quadri e 10 impiegati, registrandosi una variazione incrementale della pertinente spesa da euro 16 milioni nel 2018 a euro 22 milioni nel 2019.

Per quel che concerne la spesa per gli organi societari, invece, si registra una riduzione apprezzabile nell'esercizio in esame, dovuta alla rilevante contrazione del compenso dei sindaci (-49 per cento), che assorbe l'incremento di circa il 2 per cento dei compensi degli amministratori.

Il descritto processo di riassetto ordinamentale e organizzativo si è consolidato - in particolare - per effetto dell'ampliamento dell'oggetto sociale, che ha comportato il superamento delle previgenti limitazioni alla concessione di finanziamenti, connesse alla platea dei possibili destinatari (debitori ceduti) e alla natura delle posizioni finanziabili (crediti acquistati), in

particolare attribuendo alla Società la facoltà di partecipare a “piattaforme” di acquisto e gestione di crediti deteriorati, ma ancora suscettibili di risanamento. Il dato strutturale saliente di queste piattaforme, infatti, si sostanzia nella centralizzazione in capo ad esse dell’erogazione della nuova finanza, con la conseguenza che il beneficiario diretto dell’erogazione è la piattaforma e le risorse finanziarie conferite dalla Società sono utilizzate per finanziare debitori “non ceduti” alla stessa (ciò in misura variabile a seconda che AMCO partecipi o meno alla piattaforma come soggetto conferente). Ulteriore profilo di rilievo va ravvisato nella circostanza che le attività di finanziamento realizzate attraverso dette strutture possono assumere diverse forme: non solo erogazione *tout court* di nuova finanza, ma anche sottoscrizione di quote, ove abbiano la forma giuridica di fondi, ovvero ancora sottoscrizione di classi speciali di titoli, qualora la piattaforma assuma la veste di veicolo di cartolarizzazione. Evidentemente detto intervento modificativo segna il consolidamento della posizione di AMCO nel mercato delle NPE-*non performing exposure*, conferendole la più ampia possibilità di strutturare soluzioni proattive di gestione delle posizioni sia a livello individuale, che in cooperazione con altri operatori. Una declinazione immediata di tali nuove possibilità di intervento è stata realizzata con l’operazione denominata *Cuvee*.

Un altro dato egualmente significativo della perdurante fase “espansiva” vissuta dalla Società nel 2019 è rappresentato dalla costituzione di una società veicolo di cartolarizzazione (Fucino NPL’s s.r.l.), nell’ambito dell’acquisizione di un portafoglio crediti della Banca del Fucino: da tale iniziativa è infatti conseguito l’obbligo – sul piano normativo interno – di predisporre una regolamentazione dedicata alle operazioni di cartolarizzazione (ed è stato istituito anche un nuovo Comitato direzionale) e , soprattutto – sul piano contabile – di adottare la redazione del bilancio d’esercizio anche in forma consolidata in applicazione del principio contabile IFRS 10, ricorrendo in capo ad AMCO la posizione di controllo sostanziale su detta società.

L’assunzione della gestione di nuovi portafogli in corso d’esercizio e le ulteriori prospettive aperte dall’ampliamento dell’oggetto sociale sono state altresì accompagnate dalla revisione delle strutture organizzative delle direzioni e dall’aggiornamento dei regolamenti e delle *policy* interni, afferenti a tutti i settori. In detto contesto si iscrive la riorganizzazione della struttura della Direzione risorse umane, adottata dalla Società in esito all’avvenuto accertamento, attraverso i processi di *audit* interno, di alcune gravi irregolarità nella gestione della c.d. “formazione finanziata”. E’ stato condotto un approfondimento istruttorio su tale vicenda, dal



quale è risultata l'assunzione da parte della Società sia di misure efficaci di analisi delle cause e valutazione dei comportamenti individuali, che di risoluzione dei profili organizzativi di criticità in relazione ai quali si sono determinati i fatti accertati.

Venendo all'esame degli aspetti propriamente contabili e finanziari, deve rilevarsi come – oltre alla adozione del bilancio consolidato – la predisposizione dei documenti contabili sia stata significativamente condizionata dall'applicazione di plurimi principi contabili, incidenti su voci qualificanti. Su tutti il recepimento del metodo c.d. POCI (IFRS 9) di contabilizzazione dei portafogli dei crediti deteriorati, che regola il trattamento contabile delle perdite correlate agli strumenti finanziari, in funzione del calcolo dei pertinenti accantonamenti. In merito, si ritiene di sottolineare come detto criterio non trovi applicazione per tutti i portafogli attualmente nella titolarità di AMCO, risultandone esclusi quelli rivenienti da operazioni di ristrutturazione aziendale: ciò introduce un ulteriore fattore di complessità nella costruzione dei dati di bilancio, importando una diversa contabilizzazione delle pertinenti masse gestite e dei risultati di gestione.

Sempre nel quadro di osservazioni di carattere generale, ritiene questa Corte di soffermarsi sull'aumento di capitale di 1 miliardo, deliberato dalla Società nell'assemblea straordinaria del 21 novembre 2019. Sebbene, infatti, la decisione sia stata ancorata ad articolate valutazioni sui fattori condizionanti lo sviluppo delle sue attività (vincoli patrimoniali, leva finanziaria sostenibile), obiettivamente riconducibili alla ulteriore fase evolutiva come operatore sul mercato dei crediti deteriorati, nondimeno deve osservarsi come l'intervento dell'azionista sul capitale, vieppiù se pubblico, non possa perdere la sua connotazione strategica, andando ad incidere sull'ordinaria capacità finanziaria della Società. Nel caso in esame l'operazione si presenta idonea a conferire ad AMCO solide basi su cui implementare le proprie attività, non potendo viceversa delinarsi come strumento di ausilio ricorrente.

Procedendo all'esame dei dati gestionali, deve rilevarsi che – rispetto al 2018 – solo alcuni fattori di criticità e/o di rallentamento della gestione dei portafogli delle ex banche venete sono venuti meno. In particolare, perdurano le difficoltà di "governo" dei c.d. "rapporti baciati", per il mancato perfezionamento definitivo della procedura ad essi dedicata, predisposta dalla Società con le LCA e la Banca d'Italia. Nondimeno i risultati complessivi dell'attività di recupero si presentano senz'altro migliori.

I dati di bilancio evidenziano un risultato economico positivo, pari a euro 39.895.038,

registrando un significativo decremento rispetto al 2018 (circa -16 per cento). Su proposta del Consiglio di amministrazione, l'Assemblea ha destinato detto importo a riserva legale.

Tra le voci attive spicca il consistente incremento delle commissioni nette (da euro 37.218.897 a euro 46.341.094), dovuto in massima parte alla remunerazione per l'attività di *servicing* relativa alla gestione dei Patrimoni Destinati delle ex banche venete.

Coerentemente con tale nuovo contesto operativo cresce notevolmente il margine di intermediazione, da euro 62.678.138 del 2018 a euro 88.442.095 nel 2019.

L'acquisizione di nuovi portafogli di NPLs-*non performing loans* ha comportato l'aumento di alcune voci di costo, come le spese amministrative e i costi operativi: le prime crescono da euro 31.947.032 a euro 47.275.159, mentre i secondi passano da euro 44.557.479 a euro 58.350.669.

Molto articolata si presenta la gestione della liquidità, incisa sia dall'acquisizione di nuovi portafogli effettuata nell'esercizio (circa euro 951,2 milioni), che dall'investimento in titoli di Stato (836,1 milioni). Egualmente incidenti sul dato di bilancio risultano le due operazioni di emissione di *bond* (controvalore 850 milioni), nonché l'operazione di aumento di capitale sociale per euro 1 miliardo. Il dato finale d'esercizio permane di segno negativo, pur migliorando rispetto al precedente.

Per quanto concerne le componenti patrimoniali si registra un incremento delle voci attive, da euro 822.416.007 nel 2018 a euro 2.755.239.312.

Con riferimento al passivo, cresce in misura consistente il patrimonio netto, per effetto dell'operazione di aumento di capitale deliberata in corso d'anno, nonostante il decremento dell'utile di esercizio (da euro 47.518.765 a euro 39.895.038).

Con specifico riferimento ai risultati conseguiti da AMCO nell'attività di gestione e recupero dei crediti, i dati degli incassi riguardanti i patrimoni destinati ammontano a complessivi euro 684,3 milioni, di cui 357,7 milioni afferenti al Gruppo Vicenza e 326,6 milioni al Gruppo Veneto Banca.

Si tratta di dati che indicano un significativo incremento rispetto al 2018, nel quale i recuperi si erano attestati - per il Gruppo Veneto Banca - a euro 110,5 milioni (euro +18,3 milioni del portafoglio cartolarizzato Flaminia) e, per il Gruppo Banca popolare di Vicenza a euro 97,9 milioni (euro +49,7 milioni del portafoglio cartolarizzato Ambra).

E' un elemento, questo, di rilievo, atteso che - dopo la fase di *start up* per l'acquisizione dei suddetti portafogli nel 2018 - la Società doveva portare l'attività di gestione degli stessi su

*standard* di rendimento più consistenti (e congruenti con il piano industriale), in quanto rientrante nel complessivo piano statale di “gestione della crisi” dei due istituti di credito, nell’ambito della quale lo Stato ha prestato garanzie per circa 12 miliardi di euro sul finanziamento della massa fallimentare. Le garanzie dello Stato sono destinate ad operare, infatti, laddove detto compendio si rivelasse insufficiente a ripagare Intesa Sanpaolo s.p.a. del suo finanziamento. L’azione di AMCO è dunque finalizzata a conseguire un’idonea dimensione finanziaria dei recuperi, che eviti l’escussione della garanzia a carico del pubblico erario.





amco

ASSET MANAGEMENT COMPANY

Bilancio consolidato 2019

am



# Indice

**05** • cariche sociali e società di revisione

**09** • premessa

**15** • struttura societaria

**19** • struttura organizzativa

**25** • relazione sulla gestione

**47** • schemi di bilancio

**57** • nota integrativa

**153** • sezione dedicata ai Patrimoni Destinati

**167** • dichiarazione del Dirigente Preposto

**171** • relazione del collegio sindacale

**177** • relazione della società di revisione







cariche sociali  
e società,  
di revisione



## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

|                         |                   |
|-------------------------|-------------------|
| Presidente              | Alessandro Rivera |
| Amministratore Delegato | Marina Natale     |
| Consiglieri             | Domenico Iannotta |

## **COLLEGIO SINDACALE**

|                   |                              |
|-------------------|------------------------------|
| Presidente        | Giampiero Riccardi           |
| Sindaco effettivo | Giuseppa Puglisi             |
| Sindaco effettivo | Giovanni Battista Lo Prejato |
| Sindaco Supplente | Maurizio Accarino            |
| Sindaco supplente | Delia Guerrera               |

## **SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte & Touche S.p.A.<sup>1</sup>

## **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI SOCIETARI**

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Dirigente Preposto | Silvia Guerrini <sup>2</sup> |
|--------------------|------------------------------|

## **DELEGATI AL CONTROLLO FINANZIARIO DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI (L.259/58)**

|                    |                      |
|--------------------|----------------------|
| Delegato titolare  | Giulia De Franciscis |
| Delegato sostituto | Carmela de Gennaro   |

## **ORGANISMO DI VIGILANZA ex D.Lgs. n. 231/2001**

|                  |                  |
|------------------|------------------|
| Presidente       | Arturo Betunio   |
| Membro (esterno) | Olga Cuccurullo  |
| Membro (interno) | Lorenzo Lampiano |

***Alla data di chiusura del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019***

---

<sup>1</sup> L'incarico di revisione legale dei conti è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 12 febbraio 2019 e con decorrenza dalla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2018 da parte dell'Assemblea dei soci.

<sup>2</sup> Nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2019 con decorrenza dell'incarico dalla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2018 da parte dell'Assemblea dei soci.



2.

|

premessa





In data 19 luglio 2019 l'Assemblea Straordinaria della Capogruppo ha approvato la variazione della denominazione sociale da Società per la Gestione di Attività – SGA S.p.A. (nel seguito anche “SGA”) in AMCO – Asset Management Company S.p.A. (nel seguito anche “AMCO” o “AMCO S.p.A.” o la “Capogruppo”), che si è accompagnato ad una revisione d'immagine complessiva della Società, al fine di evidenziarne il cambio di posizionamento e la nuova *mission* industriale. La delibera assembleare è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 4 settembre 2019, data dalla quale la variazione della denominazione sociale è pertanto divenuta efficace nei confronti dei terzi.

La variazione della denominazione e la contestuale revisione della *brand identity* si inseriscono nell'ambito del processo di evoluzione di AMCO, avviato fin dalla seconda metà del 2017, con l'obiettivo di consentire a quest'ultima di ricoprire un ruolo di rilievo nel settore delle *Non Performing Exposures* (NPE) in Italia.

La nuova ragione sociale intende promuovere il valore di una società storica con un *track record* ventennale in chiave di modernità e innovazione, ma anche l'impegno a trasformare portafogli di crediti problematici in nuove opportunità per i creditori.

La nuova *brand identity* rispecchia la natura di vera e propria *full credit management company* di AMCO, in grado di presidiare integralmente il processo di gestione e recupero di crediti deteriorati, operando con tempestività, concretezza, sostenibilità dei processi e innovazione negli approcci gestionali. AMCO rispecchia l'identità ormai consolidata di SGA, ma ne sottolinea anche il percorso di innovazione, rendendola al contempo riconoscibile, anche a livello internazionale.

AMCO - Asset Management Company S.p.A. è un Intermediario Finanziario ex art.106 del TUB, specializzato nella gestione e nel recupero di crediti deteriorati.

A partire dal 1997 AMCO ha operato nell'ambito degli interventi legislativi e regolamentari di cui alla Legge 19 novembre 1996, n. 588 (conversione in Legge del DL 24 settembre 1996 n. 497 recante “disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli”) e dell'art. 3 del D.M. 14 ottobre 1996. In tale contesto l'azienda si è resa cessionaria in blocco, ai sensi dell'art. 58 TUB, e con finalità di realizzo, dei crediti e altre attività di problematica recuperabilità del Banco di Napoli e di altre società del Gruppo Banco di Napoli (ISVEIMER e BN Commercio e Finanza), costituite in larga misura da crediti a sofferenza o incaglio, oltre che da crediti in ristrutturazione, partecipazioni e titoli.

Con il Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dei poteri attribuitigli dall'art. 5 commi 1 e 5 del Decreto Legge 99 del 25 giugno 2017 ha disposto che AMCO (già SGA), per il tramite dei Patrimoni Destinati denominati “Gruppo Veneto” e “Gruppo Vicenza”, divenisse cessionaria dei crediti deteriorati, degli attivi di problematica recuperabilità e connessi rapporti giuridici rispettivamente di Veneto Banca S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa (nel seguito anche “VB LCA”) e della Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa (nel seguito anche “BPVI LCA”), congiuntamente anche le “ex Banche Venete” (nel seguito anche le “LCA”), ambedue sottoposte a Liquidazione Coatta Amministrativa da giugno 2017, con l'obiettivo di massimizzarne il valore di recupero nel tempo e, contestualmente, di ottimizzare la gestione dei rapporti con i debitori.

La cessione ha avuto per oggetto i crediti classificati o classificabili “*in sofferenza*”, “*unlikely to pay*” o “*past due*” alla data di avvio delle Liquidazioni Coatte Amministrative e non ceduti a e/o retrocessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito anche ISP) ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto Legge, unitamente a beni, contratti e rapporti giuridici accessori agli stessi, ivi inclusi i titoli di cartolarizzazione emessi dalla società di cartolarizzazione Flaminia SPV S.r.l. (nel seguito anche “Flaminia”) e Ambra SPV S.r.l. (nel seguito anche “Ambra”) con l'esclusione da tale perimetro di



certe attività, passività, contratti e rapporti individuati nei contratti di cessione in coerenza con i criteri dettati dal Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2018.

Nel corso del 2018 AMCO ha altresì acquisito la titolarità dei crediti esteri relativi alle banche già controllate da Veneto Banca S.p.A. in Croazia, Albania e Moldavia nonché dalla filiale rumena della medesima per un *Gross Book Value* complessivo pari a circa euro 700 milioni. L'attività di gestione e incasso dei crediti, in parte affidata in *outsourcing* a società estere specializzate sul recupero crediti, nonché a Società per la Gestione di Attività S.r.l. (oggi AMCO – Asset Management Co. S.r.l.), società rumena di nuova costituzione interamente controllata da AMCO, è iniziata nel corso del secondo semestre 2018 e ha riguardato inizialmente i crediti verso debitori residenti in Romania, Croazia e Albania e, successivamente, anche quelli verso debitori residenti in Moldavia.

È stato inoltre conferito dalle LCA ad AMCO, sempre in data 11 aprile 2018, un mandato di gestione in “*full outsourcing*” delle esposizioni derivanti da operazioni di credito tramite le quali era stato finanziato, in tutto o in parte, l'acquisto di azioni o di obbligazioni subordinate delle ex Banche Venete (i c.d. “Rapporti Baciati”), essendo tali crediti rimasti nella titolarità delle LCA.

Sulla base dello statuto vigente alla data di approvazione del presente bilancio consolidato l'oggetto sociale della Capogruppo AMCO è il seguente:

*“1. La Società ha per oggetto l'acquisto e la gestione con finalità di realizzo, secondo criteri di economicità, di crediti e rapporti originati da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito T.U.B.), da società appartenenti a gruppi bancari iscritti all'albo di cui all'art. 64 del T.U.B. e da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. anche se non appartenenti a un gruppo bancario. La Società, inoltre, può acquistare partecipazioni e altre attività finanziarie, inclusi titoli di cartolarizzazione che hanno come sottostante crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario nonché quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati ad investitori professionali, istituiti per la sottoscrizione di azioni emesse da banche o per la sottoscrizione e/o acquisto di titoli emessi da società costituite per finanziare l'acquisto di crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario, o per l'acquisto diretto di tali crediti. La Società - anche attraverso i patrimoni destinati costituiti ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legge 25 giugno 2017 n. 99, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2017, n. 121 ed alle condizioni previste dai decreti ministeriali adottati ai sensi di tale disposizione normativa - potrà (i) erogare finanziamenti, nelle diverse forme indicate nell'articolo 2 del D.M. n.53 del 2 aprile 2015, direttamente o indirettamente, ai debitori alla stessa ceduti ai sensi del presente comma o dalla stessa gestiti ai sensi del successivo comma 2, nonché a veicoli o organismi di investimento collettivo costituiti per acquistare e gestire, direttamente o indirettamente, crediti e rapporti originati da banche, da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario e da società appartenenti a gruppi bancari, purché tali finanziamenti perseguano, anche attraverso l'interposizione della piattaforma di gestione, l'obiettivo di massimizzare il valore dei crediti sottostanti (e degli eventuali altri attivi, beni e rapporti giuridici ad essi accessori o connessi); e (ii) esercitare l'attività di leasing finanziario, nonché di leasing operativo e di noleggio, rendendosi cessionaria di crediti ed obbligazioni nascenti da contratti di leasing risolti o ancora in essere, stipulati tra terze parti, e dei beni sottostanti, e concludendo nuovi contratti di leasing ai fini di ricollocazione dei beni in leasing acquistati.*

*2. La Società ha altresì per oggetto le attività di gestione e recupero giudiziale e stragiudiziale per conto terzi di crediti e rapporti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario. In tale contesto, la Società, ove operante su mandato di società di cartolarizzazione costituite ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, potrà svolgere il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, dei*

servizi di cassa e pagamento e della verifica della conformità delle operazioni alla legge ed al prospetto informativo, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 6-bis della Legge del 30 aprile 1999, n. 130.

3. Le attività di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo avranno ad oggetto crediti deteriorati e, in via accessoria rispetto a questi, crediti che, al momento dell'investimento o della presa in gestione ovvero successivamente, siano classificati in bonis. Tali attività potranno essere esercitate in Italia e, nel rispetto delle previsioni normative e del regime autorizzativo eventualmente applicabili, all'estero.

4. Per la realizzazione dell'oggetto sociale la Società può effettuare operazioni di gestione, sotto ogni forma, smobilizzo e cessione dei crediti, delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie; nonché, in via strumentale, ogni altra operazione commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare, nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, la Società può esercitare nei confronti dei debitori ceduti, in via correlata rispetto alle attività descritte nel comma 1 del presente articolo, i servizi e le attività di negoziazione per conto proprio e di esecuzione di ordini per conto dei clienti, in ciascun caso limitatamente agli strumenti finanziari derivati.

5. La Società può altresì emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse. L'adozione di un programma di emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse e destinati alla quotazione in mercati regolamentati, ovvero ciascuna singola emissione di tali strumenti non realizzata in base ad un programma autorizzato dall'Assemblea, può essere effettuata solo in presenza di accertate esigenze finanziarie della Società e previa delibera autorizzativa dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile.”

In data 14 settembre 2019 si è perfezionata, con efficacia economica dal 1° gennaio 2019, l'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di *Non Performing Exposure* di Banca Fucino, per un *Gross Book Value* pari a euro 297 milioni. Composto da circa 3.000 debitori, il portafoglio comprende sia crediti in sofferenza (per un *Gross Book Value* al 31 dicembre 2019 pari a euro 201 milioni), sia crediti classificati come *unlikely to pay/past due* (per un *Gross Book Value* al 31 dicembre 2019 pari a euro 96 milioni). La Capogruppo AMCO ricopre nell'operazione il ruolo di *Master Servicer* e *Special Servicer* oltre ad aver sottoscritto il 100% delle *tranche equity* (*notes junior* e *mezzanine*) emesse dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l. Con riguardo al duplice ruolo che AMCO ricopre nell'operazione di cartolarizzazione, nonché nella veste di unico investitore delle “*Junior e Mezzanine Notes*”, in applicazione del principio contabile IFRS 10, AMCO risulta avere una posizione di controllo sostanziale sul veicolo di cartolarizzazione e, conformemente al citato principio contabile, AMCO risulta essere soggetta alla preparazione e alla presentazione del bilancio consolidato. Nello specifico, dalle analisi internamente svolte è emerso che AMCO controlla Fucino NPL's S.r.l. dal momento che ha contemporaneamente:

- il potere sul veicolo di cartolarizzazione;
- il beneficio di diritti su rendimenti variabili derivanti dal rapporto con il veicolo di cartolarizzazione;
- la capacità di esercitare il proprio potere sul veicolo di cartolarizzazione per influire in modo determinante sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, ne consegue che il 2019 costituisce il primo esercizio di redazione del bilancio consolidato; conseguentemente non sono stati riportati dati comparativi dell'esercizio precedente in quanto non disponibili.



3.

|

struttura  
societaria





A norma dell'art. 12 della Legge n.259 del 21 marzo 1958, in quanto società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, AMCO è soggetta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti.

Attualmente la Capogruppo possiede l'intera partecipazione della Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione (deliberata dal socio unico nel corso dell'assemblea della partecipata tenutasi il 13 giugno 2019), società che era stata costituita per il miglior realizzo di crediti ipotecari e utilizzata per interventi in asta e operazioni di *datio in solutum*, e di Società per la Gestione di Attività S.r.l. (ora AMCO – Asset Management Co. S.r.l.), società di diritto rumeno dedicata all'attività di gestione dei crediti deteriorati verso debitori residenti in Romania, detenuti dal Patrimonio Destinato Gruppo Veneto.

La liquidazione di Immobiliare Carafa S.r.l. è collegata ad un più ampio e articolato progetto "Reoco" volto a una organizzata gestione dell'attività Immobiliare. Tale Progetto prevede, quale elemento per massimizzare le *performance* di recupero sui portafogli in gestione ad AMCO, la possibilità di intraprendere strategie di protezione e valorizzazione del *collateral* immobiliare attraverso una gestione attiva e diretta delle attività immobiliari (valutazione, marketing, vendita o locazione), una volta acquisite la titolarità per il tramite dell'attività di aggiudicazione/ assegnazione all'asta degli immobili, accordi di *datio in solutum* con i debitori, rientro nel possesso di immobili rinvenuti da contratti di locazione finanziaria o altre forme di volta in volta individuate.

La struttura societaria della Capogruppo e delle sue controllate al 31 dicembre 2019 è rappresentata nel seguente grafico:

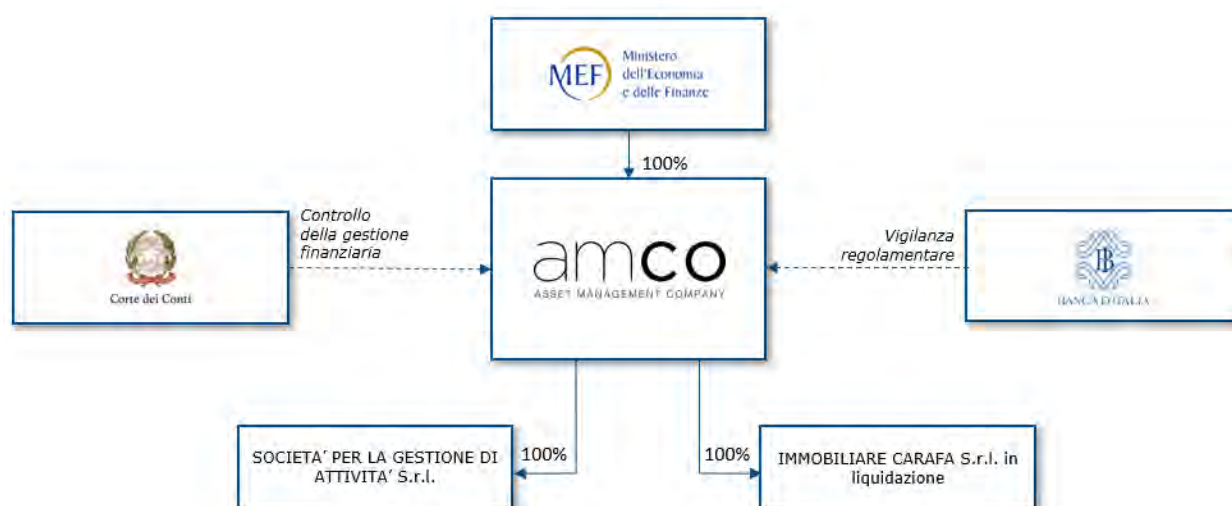


Figura 1 - Struttura Societaria alla data del 31 dicembre 2019

Come già enunciato in "Premessa", la presente relazione di gestione è stata predisposta includendo nel perimetro di consolidamento esclusivamente il veicolo di cartolarizzazione "Fucino NPL's S.r.l.", ma non le società interamente controllate Immobiliare Carafa S.r.l. e SGA S.r.l., tenuto conto del trascurabile impatto di queste ultime a livello aggregato.

Sempre con riferimento esclusivo alla Capogruppo, nel corso dell'adunanza assembleare del 29 novembre 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato un aumento del capitale sociale di AMCO per complessivi euro 1.000.000.000, da imputarsi quanto a euro 597.000.000 a capitale sociale nominale e quanto a euro 403.000.000 a riserva sovrapprezzo azioni. A seguito dell'integrale sottoscrizione del predetto aumento di capitale da parte del socio unico della Capogruppo, il capitale sociale di quest'ultima è passato da euro 3.000.000 (rappresentato da 3.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale) a euro 600.000.000 (rappresentato da 600.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale).



4.

struttura  
organizzativa

—





La struttura organizzativa della Capogruppo al 31 dicembre 2019 è di seguito rappresentata:

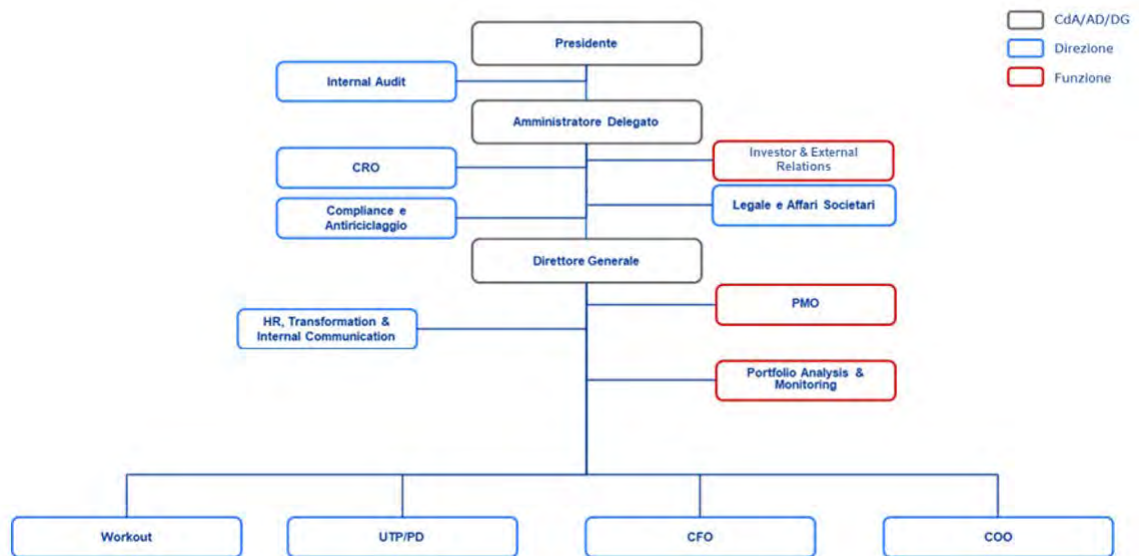


Figura 2 - Struttura organizzativa alla data del 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2019 sono gestite in *outsourcing* le seguenti attività:

- sistema informatico per la gestione amministrativa e contabile;
- consulenza e assistenza *software* e *hardware*;
- predisposizione delle paghe e connessi rapporti con gli uffici pubblici;
- consulenza fiscale.

Al fine di prevenire la commissione dei reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. n. 231/2001, la Capogruppo si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2019. In ottemperanza alla già menzionata normativa, la Capogruppo ha altresì provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza in composizione collegiale, i cui membri sono dotati di comprovata esperienza nelle materie economiche, di organizzazione aziendale e giuridiche il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La Capogruppo, con delibera consiliare del 19 ottobre 2016, ha istituito inoltre la figura del "Dirigente Preposto ai documenti contabili e societari", così come richiesto statutariamente e coerentemente con la modifica del proprio azionariato (i.e. integrale controllo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

## Composizione dell'organico

Al 31 dicembre 2019 il numero di dipendenti del Gruppo AMCO è complessivamente pari a n. 233, interamente in capo alla Capogruppo, tenuto conto della natura di veicolo di cartolarizzazione della consolidata Fucino NPL's S.r.l.

Al 31 dicembre 2019 non sono in essere contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La tabella che segue fornisce la ripartizione del personale della Capogruppo alla data del 31 dicembre 2019 per genere, età anagrafica e lavorativa, inquadramento.

|                                 | Dirigenti | Quadri     | Impiegati | Co.co.co | Consulenti | Totale     |
|---------------------------------|-----------|------------|-----------|----------|------------|------------|
| Uomini (numero)                 | 12        | 93         | 33        | -        | -          | 138        |
| Donne (numero)                  | 3         | 53         | 39        | -        | -          | 95         |
| <b>Totale</b>                   | <b>15</b> | <b>146</b> | <b>72</b> | -        | -          | <b>233</b> |
| Età media                       | 53        | 46         | 39        | -        | -          | 46         |
| Anzianità lavorativa (*)        | 2         | 5          | 8         | -        | -          | 5          |
| Contratto a tempo indeterminato | 14        | 146        | 71        | -        | -          | 231        |
| Contratto a tempo determinato   | 1         |            | 1         | -        | -          | 2          |

(\*) anzianità lavorativa presso la AMCO S.p.A.

**Tabella 1 - Composizione del personale al 31 dicembre 2019**

## Vertenze

Al 31 dicembre 2019 non vi sono vertenze legali in essere con i dipendenti.

## Turnover

Per quanto riguarda il *turnover* del personale della Capogruppo, nel corso del 2019 sono continuate le assunzioni a seguito delle mutate esigenze organizzative e di organico della Capogruppo, dovute principalmente al consolidamento della gestione del portafoglio di crediti deteriorati delle ex Banche Venete e all'avvio delle attività di recupero sul portafoglio ex Banca Carige.

| Contratto a tempo indeterminato | 01.01.2019 | Assunzioni | Trasformazione da tempo det. a indet. | Dimissioni, pension. e cessazioni | Passaggi di categoria | 31.12.2019 |
|---------------------------------|------------|------------|---------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|------------|
| Dirigenti                       | 11         | 3          |                                       |                                   |                       | 14         |
| Quadri                          | 71         | 64         |                                       | (5)                               | 16                    | 146        |
| Impiegati                       | 62         | 29         |                                       | (4)                               | (16)                  | 71         |
| <b>Totale</b>                   | <b>144</b> | <b>96</b>  |                                       | <b>(9)</b>                        | <b>0</b>              | <b>231</b> |

| Contratto a tempo determinato | 01.01.2019 | Assunzioni | Trasformazione da tempo det. a indet. | Dimissioni, pension. e cessazioni | Passaggi di categoria | 31.12.2019 |
|-------------------------------|------------|------------|---------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|------------|
| Dirigenti                     | 0          |            |                                       |                                   | 1                     | 1          |
| Quadri                        | 0          | 3          |                                       | (2)                               | (1)                   | 0          |
| Impiegati                     | 0          | 1          |                                       |                                   |                       | 1          |
| <b>Totale</b>                 | <b>0</b>   | <b>4</b>   |                                       | <b>(2)</b>                        | <b>0</b>              | <b>2</b>   |

**Tabella 2 - Turnover del personale nel corso del 2019**

## Formazione

Nel corso del 2019 la formazione del personale della Capogruppo è stata prevalentemente focalizzata su aggiornamenti propedeutici alla gestione del *business* e alla cura delle *soft skills*.

Sono inoltre stati effettuati i corsi di aggiornamento sul *General Data Protection Regulation* (GDPR) previsti dalla normativa.

Le ore complessive di formazione effettuate nel 2019 sono state pari a 7.654, ripartite come da tabella seguente.

| Ore di formazione                | Dirigenti  | Quadri       | Impiegati    | Totale       |
|----------------------------------|------------|--------------|--------------|--------------|
| Dipendenti a tempo indeterminato | 338        | 5.084        | 2.206        | 7.628        |
| Dipendenti a tempo determinato   | 1          |              | 25           | 26           |
| <b>Totale</b>                    | <b>339</b> | <b>5.084</b> | <b>2.231</b> | <b>7.654</b> |

*Tabella 3 - Formazione del personale al 31 dicembre 2019*

## Salute e sicurezza

Con riferimento ai giorni di malattia, infortunio e maternità registrati nel corso del 2019 dai dipendenti della Capogruppo, essi ammontano a n.1.229 giorni complessivi nel 2019.

|                                 | Malattia (gg) | Infortunio (gg) | Maternità (gg) | Totale       |
|---------------------------------|---------------|-----------------|----------------|--------------|
| Contratto a tempo indeterminato | 1.097         | 88              | 5              | 1.190        |
| Contratto a tempo determinato   | 12            |                 |                | 12           |
| Contratto a tempo parziale      | 27            |                 |                | 27           |
| <b>Totale</b>                   | <b>1.136</b>  | <b>88</b>       | <b>5</b>       | <b>1.229</b> |

*Tabella 4 – Salute e sicurezza al 31 dicembre 2019*

## Retribuzioni

In merito alle fasce di retribuzione del personale della Capogruppo, si riporta di seguito specifica analisi per livello di inquadramento.

| Qualifica        | Imponibile previdenziale minimo | Imponibile previdenziale massimo |
|------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| Dirigente        | 55.608                          | 253.904                          |
| Quadro direttivo | 38.936                          | 180.009                          |
| Impiegati        | 29.747                          | 55.698                           |

*Tabella 5 – Retribuzioni al 31 dicembre 2019*

## Dislocazione territoriale

Al 31 dicembre 2019, la sede legale della Capogruppo è situata in Via Santa Brigida n.39 a Napoli e la Direzione Generale in Via del Lauro n.5/7 a Milano. La Società opera inoltre presso la sede di Viale Europa 23 a Vicenza.

La consolidata Fucino NPL's S.r.l. ha sede legale e amministrativa in Via Vittorio Betteloni, n. 2 a Milano.



5.

relazione  
sulla gestione

—



## QUADRO MACROECONOMICO

Nel corso del 2019 è proseguita la fase di bassa crescita dell'economia internazionale iniziata a metà del 2018. Nello specifico, l'incertezza derivante dalle tensioni sul futuro delle relazioni commerciali internazionali (in particolare tra USA e Cina e fra Regno Unito ed Europa), le tensioni geopolitiche e l'indebolimento della crescita nelle economie emergenti hanno continuato a gravare sull'evoluzione economica globale.

Sia l'economia americana sia, in misura maggiore, l'economia europea hanno mostrato segnali di rallentamento, in parte anche in relazione alla Brexit, che ha visto il suo compimento nel mese di gennaio 2020, e al rischio di dazi USA sulle esportazioni europee. Tuttavia, gli ultimi mesi dell'anno hanno mostrato un lieve segnale di ripresa sostenuto dalle politiche monetarie espansive adottate dalle maggiori banche centrali, il cui impatto sul 2019 e 2020 è stimato in 0,5% sulla crescita globale<sup>3</sup>, ancorché in ribasso in relazione alle preoccupazioni connesse al rallentamento dell'economia cinese, in ragione della pandemia che la sta colpendo.

L'economia italiana, risentendo del quadro internazionale e delle tensioni politiche europee, durante i primi sei mesi del 2019 è rimasta stazionaria<sup>4</sup>, confermando la fase di sostanziale ristagno iniziata nel corso dell'anno 2018. Il *trend* è proseguito altresì nel terzo trimestre, (-0,3% sul terzo trimestre dello stesso anno)<sup>5</sup>; in definitiva, secondo i dati di Banca d'Italia, il prodotto italiano è cresciuto dello 0,2% nel 2019<sup>6</sup>. Tale variazione congiunturale è derivata da una diminuzione del valore aggiunto nel primo settore e nell'industria, nonché dal rallentamento della domanda interna, nonostante il consolidamento della componente estera al netto dell'import.

Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro è proseguito, con un tasso di disoccupazione pari al 9,8% nel mese di dicembre 2019<sup>7</sup>, in calo del 5,3% in ragione d'anno, a fronte di un aumento dell'occupazione dello 0,1% nell'ultimo trimestre 2019.

Il settore bancario ha evidenziato un'ulteriore riduzione della rischiosità degli attivi, grazie alla minore formazione dei crediti deteriorati e all'attività di gestione delle posizioni deteriorate, ma soprattutto al processo di dismissione dei NPL. Lo *stock* di NPE in Italia prosegue la sostanziale contrazione dopo il picco del 2015, attestandosi a euro 165 miliardi alla fine del primo semestre del 2019<sup>8</sup>.

Sulla base dei dati di Banca d'Italia, al 30 giugno 2019 l'incidenza dei crediti deteriorati detenuti dalle banche italiane sul totale dei finanziamenti si è ulteriormente ridotto (-5,0%)<sup>9</sup> rispetto al primo trimestre dello stesso anno.

Tale *trend* è confermato anche dall'ultimo dato disponibile sulle sofferenze nette, che ad agosto 2019 si sono attestate a euro 32,5 miliardi, mostrando una sensibile contrazione rispetto agli euro 40,5 miliardi di agosto 2018 (-19,8% anno su anno), mentre il rapporto sofferenze nette su impieghi totali si è attestato all'1,87% (era al 2,36% ad agosto 2018)<sup>10</sup>.

<sup>3</sup> IMF: World Economic Outlook, Gennaio 2020

<sup>4</sup> Istat: Conti Economico trimestrali, II trimestre 2019

<sup>5</sup> Istat: Stima preliminare del PIL, IV trimestre 2019, Gennaio 2019

<sup>6</sup> Banca d'Italia: Bollettino Economico n.1 – 2020

<sup>7</sup> Istat: Occupati e disoccupati, Dicembre 2019

<sup>8</sup> PwC: The Italian NPL market, Dicembre 2019

<sup>9</sup> Banca d'Italia: Bollettino Economico n.4 – 2019

<sup>10</sup> Abi: Monthly Outlook, Ottobre 2019



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Fatti di rilievo avvenuti nel 2019

L'esercizio 2019 ha visto il proseguo della crescita organica della Capogruppo già iniziata nel 2018, mediante l'acquisizione di nuovi portafogli e lo sviluppo di nuove iniziative di *business* che hanno complessivamente portato le masse in gestione a oltre euro 23 miliardi. Gli eventi più rilevanti dal punto di vista degli attivi in gestione sono stati i seguenti:

- in data 11 maggio 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione prevista dal Decreto Legge del 25 giugno 2017, n.99, all'articolo 4, comma 5, lettera b) per la retrocessione alle LCA di parte degli attivi (non deteriorati all'atto dell'operazione di acquisto da parte di ISP) relativi a posizioni delle ex Banche Venete definite "ad alto rischio" (*High Risk*). Tali posizioni sono state successivamente cedute dalle LCA ai rispetti Patrimoni Destinati di AMCO. Il *Gross Book Value* complessivo della **prima retrocessione High Risk** è stato pari a circa euro 400 milioni.
- in data 14 settembre 2019 si è perfezionata l'**operazione di cartolarizzazione** c.d. "*true sale*" di un portafoglio di *Non Performing Exposure* di **Banca Fucino**, per un *Gross Book Value* pari a euro 297 milioni. Il portafoglio, composto da circa 3.000 debitori, comprende sia crediti in sofferenza (per un *Gross Book Value* al 31 dicembre 2019 pari a euro 201 milioni), sia crediti classificati come *unlikely to pay/past due* (per un valore lordo al 31 dicembre 2019 pari a euro 96 milioni). Il *closing* è avvenuto con efficacia economica 1° gennaio 2019.
- in data 12 ottobre 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione di cessione di una seconda *tranche* di posizioni "ad alto rischio". La **seconda retrocessione High Risk** ha avuto ad oggetto posizioni per un *Gross Book Value* complessivo di euro 214 milioni.
- in data 20 dicembre 2019 la Capogruppo ha acquisito pro-soluto dal Gruppo **Banca Carige** S.p.A. la titolarità di un **portafoglio** di euro 2,3 miliardi di *Gross Book Value*, costituito per il 60% circa da posizioni classificate come "*unlikely to pay*" (UTP) e per la rimanente quota da posizioni classificate come "Sofferenze". Oltre a tali attivi, altri euro 0,5 miliardi (incluso un portafoglio di crediti *leasing*) potranno essere trasferiti nel 2020 ad AMCO all'avverarsi di certe condizioni sospensive i cui termini definiti contrattualmente sono altresì descritti nel Prospetto Informativo pubblicato da Banca Carige nel dicembre 2019. Il prezzo dell'intera operazione ammonta a euro 1.059 milioni con efficacia economica dal 1° luglio 2019.
- nel mese di dicembre la Capogruppo ha acquistato pro-soluto un portafoglio di mutui ipotecari, costituito da posizioni classificate come "Sofferenze" dall'**Istituto per il Credito Sportivo**, per un *Gross Book Value* pari a euro 47 milioni. L'efficacia economica dell'operazione è stata fissata al 1° aprile 2019.
- in data 23 dicembre 2019 la Capogruppo ha sottoscritto un accordo per la costituzione di una piattaforma multi-originator per gestire crediti classificati come *unlikely to pay* derivanti da finanziamenti e linee di credito di diversa forma tecnica concessi a società operanti nell'ambito immobiliare. L'operazione, denominata "**Cuvée**", ha visto la creazione di una piattaforma di gestione operante su più livelli mediante:
  - o la cessione dei crediti UTP da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services per le Imprese, UBI Banca, Banco BPM e dalla Capogruppo stessa a un veicolo di cartolarizzazione (denominato "Ampre SPV Srl");

- o la sottoscrizione dei titoli emessi dal veicolo da parte di un fondo comune di investimento di tipo chiuso riservato a investitori professionali (denominato “Back2Bonis”) e gestito da Prelios SGR;
- o l'intestazione delle quote del fondo alle cedenti in proporzione al valore di cessione dei crediti conferiti.

L'operazione Cuvée, avente la finalità di massimizzare la *recovery* dei crediti oggetto di cessione attraverso sinergie e meccanismi altrimenti non pienamente realizzabili (o comunque non realizzabili alle stesse condizioni economiche) prevede che la Capogruppo, in qualità di *master* e *special servicer* e Prelios S.p.A. in qualità di *advisor* immobiliare, gestiscano in *partnership* il portafoglio crediti derivati da finanziamenti da euro 3 milioni a euro 30 milioni puntando a risanare le condizioni economiche delle società debitorie, ove possibile, e valorizzare l'asset immobiliare sottostante al credito.

È previsto che l'operazione venga realizzata in più fasi; nella prima fase, conclusasi a dicembre 2019, sono state conferite ad Ampre SPV S.r.l. le posizioni di circa 50 debitori per un totale di circa euro 450 milioni di *Gross Book Value*, di cui euro 111 milioni dal Gruppo MPS, euro 121 milioni da UBI Banca, euro 66 milioni da Banco BPM ed euro 154 milioni da AMCO, anche per il tramite dei Patrimoni destinati. L'obiettivo è di arrivare a euro 1,5 miliardi di portafoglio gestito tramite successivi conferimenti.

La Capogruppo riveste quindi nell'operazione il ruolo di:

- o cedente in via diretta di crediti con conseguente deconsolidamento dei crediti ceduti;
- o cedente per il tramite dei Patrimoni Destinati di crediti;
- o quotista del Fondo Back2Bonis con quota di minoranza pari al 23% circa;
- o *master* e *special servicer* della società di cartolarizzazione Ampre SPV S.r.l.;
- o soggetto che eroga Nuova Finanza al Fondo Back2Bonis nei limiti del contratto di finanziamento sottoscritto.

## Andamento delle masse in gestione

A seguito dell'acquisizione dei crediti deteriorati, in particolare, delle ex Banche Venete e del Gruppo Banca Carige, il Gruppo AMCO risulta oggi uno dei principali *player* del mercato italiano nella gestione di *Non Performing Exposure* (NPE). AMCO è il 5° operatore italiano nella gestione delle posizioni NPE con oltre euro 23 miliardi di *asset under management* ripartiti in oltre 120.000 controparti. In particolare per quanto riguarda la gestione di crediti *unlikely to pay* e *past due* AMCO risulta essere il 2° operatore con quasi euro 10 miliardi in gestione, ed è in grado di presidiare integralmente il processo di gestione delle posizioni che riguardano oltre 30 mila imprese distribuite sul territorio, anche attraverso accordi con partner specializzati e la possibilità di erogare direttamente nuova finanza per consentire la continuità e il rilancio di alcune di queste realtà industriali.

In termini di *Gross Book Value* le masse in gestione al 31 dicembre 2019 ammontano a circa euro 23,3 miliardi, risultano così articolate:

- euro 1,7 miliardi per 2.500 debitori afferenti al **portafoglio** originato dall'**ex Banco di Napoli**;

- euro 7,7 miliardi per 42 mila debitori afferenti al **Patrimonio Destinato Gruppo Veneto** (comprensivo della cartolarizzazione Flaminia per euro 2,2 miliardi e dei crediti classificati come *High Risk* pari a euro 223 milioni);
- euro 9 miliardi per 61 mila debitori afferenti al **Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza** (comprensivo della cartolarizzazione Ambra per euro 4,3 miliardi e dei crediti classificati come *High Risk* pari a euro 391 milioni);
- euro 1,8 miliardi per 900 debitori afferenti ai **Rapporti Baciati**;
- euro 0,3 miliardi per 3 mila debitori riferiti al **portafoglio cartolarizzato in Fucino NPL's S.r.l.**;
- euro 2,3 miliardi per 13.400 debitori riferiti al **portafoglio** acquisito da **Banca Carige**;
- euro 47 milioni per 10 debitori riferiti al portafoglio acquisito dall'**Istituto per il Credito Sportivo**;
- euro 0,5 miliardi per 50 debitori riferiti al **portafoglio Back2Bonis**.

### Principali indicatori al 31 dicembre 2019

Il risultato economico dell'esercizio 2019 evidenzia un utile operativo netto pari a euro 42,9 milioni.

Al fine di meglio rappresentare la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, considerata la sua peculiarità nell'attuale sistema finanziario italiano, si è provveduto a riclassificare gli schemi obbligatori secondo un criterio gestionale.

Lo scopo che si intende perseguire è quello di facilitare la lettura e la comprensione attraverso specifici raggruppamenti di voci e riclassifiche che vengono nel seguito meglio delineati.

Inoltre, i principali indicatori economico-patrimoniali del Gruppo relativi all'esercizio 2019 sono presentati nelle tabelle che seguono, riportando i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente.

### Stato Patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato sulla base della natura degli attivi e passivi detenuti dal Gruppo AMCO, classificando le diverse poste in categorie omogenee.

| Voce (Dati €000)                            | 31/12/2019       |
|---------------------------------------------|------------------|
| Crediti verso banche                        | 324.338          |
| Crediti verso clientela                     | 979.400          |
| Attività finanziarie valutate al fair value | 1.404.511        |
| Partecipazioni                              | 14               |
| Attività materiali e immateriali            | 6.816            |
| Attività fiscali                            | 79.912           |
| Altre voci dell'attivo                      | 24.717           |
| <b>Totale attivo</b>                        | <b>2.819.708</b> |

Tabella 3 – Stato patrimoniale attivo riclassificato al 31 dicembre 2019

| Voce (Dati €000)                            | 31/12/2019       |
|---------------------------------------------|------------------|
| Passività finanziarie al costo ammortizzato | 915.507          |
| Passività fiscali                           | 8.201            |
| Fondi a destinazione specifica              | 20.784           |
| Altre passività                             | 52.353           |
| Capitale                                    | 600.000          |
| Sovrapprezzo di emissione                   | 403.000          |
| Riserve                                     | 779.011          |
| Riserve da valutazione                      | (1.460)          |
| Utile/perdita d'esercizio                   | 42.311           |
| <b>Totale passivo e patrimonio netto</b>    | <b>2.819.708</b> |

Tabella 4 – Stato patrimoniale passivo e patrimonio netto riclassificato al 31 dicembre 2019

## Conto Economico riclassificato

Le logiche utilizzate per la predisposizione del conto economico riclassificato mirano a evidenziare nell'EBITDA i costi e i ricavi della gestione caratteristica del Gruppo, che consiste nell'attività di gestione e recupero di attivi deteriorati sia iscritti in bilancio sia in gestione tramite mandati di *servicing*. Sono inclusi in questa categoria anche i ricavi derivanti da strumenti di investimento, come *notes* di cartolarizzazione e quote di fondi comuni, per cui la Capogruppo ha il mandato di gestione sugli attivi deteriorati sottostanti, poiché la *performance* della Società come *servicer* ha un impatto diretto sulla valorizzazione degli strumenti di investimento. Sono invece riclassificati sotto l'EBITDA i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria e accessoria del Gruppo.

| Conto economico (Dati €000)                                                 | 31/12/2019      |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Commissioni da <i>servicing</i>                                             | 47.139          |
| Interessi e commissioni da attività con clientela                           | 29.195          |
| Altri proventi/oneri da gestione caratteristica                             | 15.320          |
| <b>TOTALE RICAVI</b>                                                        | <b>91.654</b>   |
| Spese del personale                                                         | (23.580)        |
| Costi Operativi netti                                                       | (19.915)        |
| - di cui spese lorde                                                        | (26.014)        |
| - di cui recuperi                                                           | 6.099           |
| <b>TOTALI COSTI</b>                                                         | <b>(43.496)</b> |
| <b>EBITDA</b>                                                               | <b>48.158</b>   |
| Saldo riprese/rettifiche di valore crediti e titoli gestione caratteristica | (393)           |
| Rettifiche/riprese immobilizzazioni materiali/immateriali                   | (1.514)         |
| Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri                                 | (3.611)         |
| Altri proventi/oneri di gestione                                            | (12.054)        |
| Risultato attività finanziaria                                              | 20.845          |
| <b>EBIT</b>                                                                 | <b>51.430</b>   |
| Interessi e commissioni da attività finanziaria                             | (6.095)         |
| <b>RISULTATO ANTE-IMPOSTE</b>                                               | <b>45.335</b>   |
| Imposte correnti d'esercizio                                                | (3.024)         |
| <b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>                                                | <b>42.311</b>   |
| <b>EBITDA MARGIN</b>                                                        | <b>52,5%</b>    |
| <b>COST/INCOME</b>                                                          | <b>47,5%</b>    |

Tabella 6 – Conto economico riclassificato al 31 dicembre 2019

## Raccordi di Stato Patrimoniale e Conto Economico

| Voce (Dati €000)                                                                                                                                         | 31/12/2019       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>Crediti verso banche</b>                                                                                                                              | <b>324.338</b>   |
| + 40 (a). Crediti verso banche                                                                                                                           | 324.338          |
| <b>Crediti verso clientela</b>                                                                                                                           | <b>979.400</b>   |
| + 40 (b). Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso società finanziarie                                                         | 6.660            |
| + 40 (c). Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela                                                                   | 972.740          |
| <b>Attività finanziarie valutate al fair value</b>                                                                                                       | <b>1.404.511</b> |
| + 20 (c). Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | 559.709          |
| + 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                                              | 844.803          |
| <b>Partecipazioni</b>                                                                                                                                    | <b>14</b>        |
| + 70. Partecipazioni                                                                                                                                     | 14               |
| <b>Attività materiali e immateriali</b>                                                                                                                  | <b>6.816</b>     |
| + 80. Attività materiali                                                                                                                                 | 6.237            |
| + 90. Attività immateriali                                                                                                                               | 579              |
| <b>Attività fiscali</b>                                                                                                                                  | <b>79.912</b>    |
| + 100 (a). Attività fiscali correnti                                                                                                                     | 11.238           |
| + 100 (b). Attività fiscali anticipate                                                                                                                   | 68.673           |
| <b>Altre voci dell'attivo</b>                                                                                                                            | <b>24.717</b>    |
| + 10. Cassa e disponibilità liquide                                                                                                                      | 0                |
| + 120. Altre attività                                                                                                                                    | 24.717           |
| <b>Totale attivo</b>                                                                                                                                     | <b>2.819.708</b> |

Tabella 8 – Raccordo dello Stato patrimoniale attivo riclassificato al 31 dicembre 2019

| Voce (Dati €000)                                                                       | 31/12/2019       |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>Passività finanziarie al costo ammortizzato</b>                                     | <b>915.507</b>   |
| + 10 (a). Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti                 | 5.787            |
| + 10 (b). Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli in circolazione | 909.720          |
| <b>Passività fiscali</b>                                                               | <b>8.201</b>     |
| + 60 (a). Passività fiscali correnti                                                   | 6.543            |
| + 60 (b). Passività fiscali differite                                                  | 1.658            |
| <b>Fondi a destinazione specifica</b>                                                  | <b>20.784</b>    |
| + 90. TFR                                                                              | 593              |
| + 100 (b). Fondi per rischi e oneri: quiescenza e obblighi simili                      | 48               |
| + 100 (c). Fondi per rischi e oneri: altri fondi per rischi e oneri                    | 20.143           |
| <b>Altre passività</b>                                                                 | <b>52.353</b>    |
| + 80. Altre passività                                                                  | 52.353           |
| <b>Capitale</b>                                                                        | <b>600.000</b>   |
| + 110. Capitale                                                                        | 600.000          |
| <b>Sovrapprezzi di emissione</b>                                                       | <b>403.000</b>   |
| + 140. Sovrapprezzi di emissione                                                       | 403.000          |
| <b>Riserve</b>                                                                         | <b>779.011</b>   |
| + 150. Riserve                                                                         | 779.011          |
| <b>Riserve da valutazione</b>                                                          | <b>(1.460)</b>   |
| + 160. Riserve da valutazione                                                          | (1.460)          |
| <b>Utile d'esercizio</b>                                                               | <b>42.311</b>    |
| + 170. Utile (Perdita) di esercizio                                                    | 42.311           |
| <b>Totale attivo</b>                                                                   | <b>2.819.708</b> |

Tabella 9 – Raccordo dello Stato patrimoniale passivo riclassificato al 31 dicembre 2019

| Voce (Dati €000)                                                                                                                                                                                                  | 31/12/2019      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| <b>Commissioni da servicing</b>                                                                                                                                                                                   | <b>47.139</b>   |
| + 40. Commissioni attive (parziale)                                                                                                                                                                               | 47.139          |
| <b>Interessi/commissioni da attività con clientela</b>                                                                                                                                                            | <b>29.195</b>   |
| + 10. Interessi attivi (parziale)                                                                                                                                                                                 | 29.195          |
| + 40. Commissioni attive (parziale)                                                                                                                                                                               | 0               |
| <b>Altri proventi/oneri gestione caratteristica</b>                                                                                                                                                               | <b>15.320</b>   |
| + 100 (a). Utile/perdita da cessione o riacquisto crediti                                                                                                                                                         | (993)           |
| + 110 (b). Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto P/L - obbligat. a f/V                                                                                  | 0               |
| + 130 (a). Rettifiche riprese di valore nette per rischio di credito di: attività valutate al fair value con impatto OCI (parziale)                                                                               | 16.313          |
| + 250. Utile/perdita da cessione investimenti (parziale)                                                                                                                                                          | 0               |
| <b>TOTALE RICAVI</b>                                                                                                                                                                                              | <b>91.654</b>   |
| <b>Spese del personale</b>                                                                                                                                                                                        | <b>(23.580)</b> |
| + 160 (a). Spese del personale                                                                                                                                                                                    | (23.580)        |
| <b>Costi operativi</b>                                                                                                                                                                                            | <b>(19.915)</b> |
| + 160 (b). Altre spese amministrative                                                                                                                                                                             | (24.913)        |
| + 200. Altri proventi e oneri di gestione (parziale)                                                                                                                                                              | 6.099           |
| + 50. Commissioni passive (parziale)                                                                                                                                                                              | (1.101)         |
| <b>TOTALI COSTI</b>                                                                                                                                                                                               | <b>(43.496)</b> |
| <b>EBITDA</b>                                                                                                                                                                                                     | <b>48.158</b>   |
| <b>Saldo riprese/rettifiche di valore crediti e titoli gestione caratteristica</b>                                                                                                                                | <b>(393)</b>    |
| + 110 (b). Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto P/L - obbligat. a f/V                                                                                  | (384)           |
| + 130 (a). Rettifiche riprese di valore nette per rischio di credito di: attività valutate al costo ammortizzato                                                                                                  | (3.197)         |
| + 10. Interessi attivi (parziale)                                                                                                                                                                                 | 3.187           |
| <b>Rettifiche/riprese immobilizzazioni materiali/immateriali</b>                                                                                                                                                  | <b>(1.514)</b>  |
| + 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                                                                                                                                                   | (1.477)         |
| + 190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali                                                                                                                                                 | (38)            |
| <b>Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri</b>                                                                                                                                                                | <b>(3.611)</b>  |
| Altri proventi/oneri di gestione                                                                                                                                                                                  | (12.054)        |
| + 200. Altri proventi e oneri di gestione                                                                                                                                                                         | (5.955)         |
| - 200. Altri proventi e oneri di gestione (parziale)                                                                                                                                                              | (6.099)         |
| <b>Risultato attività finanziaria</b>                                                                                                                                                                             | <b>20.845</b>   |
| + 100 (b). Utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (parziale)                                                             | 4.100           |
| + 110 (b). Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value (parziale) | 18.187          |
| + 130 (b). Rettifiche riprese di valore nette per rischio di credito di: attività valutate al fair value con impatto OCI (parziale)                                                                               | (1.297)         |
| + 220 Utile/perdita da partecipazioni                                                                                                                                                                             | (144)           |
| <b>EBIT</b>                                                                                                                                                                                                       | <b>51.430</b>   |
| <b>Interessi e commissioni da attività finanziaria</b>                                                                                                                                                            | <b>(6.095)</b>  |
| + 10. Interessi attivi (parziale)                                                                                                                                                                                 | 2.385           |
| + 20. Interessi passivi                                                                                                                                                                                           | (8.681)         |
| + 40. Commissioni attive (parziale)                                                                                                                                                                               | 201             |
| + 50. Commissioni passive (parziale)                                                                                                                                                                              | 0               |
| <b>RISULTATO ANTE-IMPOSTE</b>                                                                                                                                                                                     | <b>45.335</b>   |
| + 270. Imposte correnti d'esercizio                                                                                                                                                                               | (3.024)         |
| <b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>                                                                                                                                                                                      | <b>42.311</b>   |

Tabella 10 – Raccordo del Conto economico riclassificato al 31 dicembre 2019

## Solidità patrimoniale e Key Performance Indicators

| Euro/milioni - %              | FY 2019      |
|-------------------------------|--------------|
| Patrimonio di vigilanza       | 1.780,0      |
| Attività di rischio ponderate | 2.792,6      |
| <b>CET 1</b>                  | <b>63,7%</b> |
| <b>Total Capital Ratio</b>    | <b>63,7%</b> |

Tabella 11 - Principali indicatori economico-patrimoniali al 31 dicembre 2019

La Capogruppo, per l'esercizio 2019, presente un elevato livello di solidità patrimoniale, con un *Total Capital Ratio* pari al 63,7%, ampiamente superiore ai requisiti previsti dalla normativa (8%), tenuto conto anche del già citato aumento di capitale sociale di euro 1 miliardo deliberato dall'Assemblea degli azionisti della Capogruppo in data 29 novembre 2019 e interamente versato nel mese di dicembre.

## Analisi dei principali dati patrimoniali

Le **attività finanziarie valutate al costo ammortizzato** sono pari al 46,2% del totale attivo e comprendono:

- euro 324,3 milioni relativi a crediti verso banche, principalmente dati dai saldi dei conti correnti di corrispondenza;
- euro 979,3 milioni di crediti verso la clientela e società finanziarie, relativi al portafoglio ex Banca Carige (per euro 754 milioni), al portafoglio ex Istituto per il Credito Sportivo (per euro 9 milioni), al portafoglio ex Fucino (per euro 92,4 milioni), al portafoglio ex Banco Napoli, Isveimer e GRAAL (per euro 119,9 milioni) e al finanziamento al fondo Back2Bonis (per euro 4 milioni).

Il Totale Attivo è costituito per il 49,8% da investimenti in **attività finanziarie valutate al fair value**, la cui composizione principale è di seguito rappresentata:

- euro 840,9 milioni relativi agli investimenti in Titoli di Stato (al lordo della rettifica);
- euro 501,3 milioni relativi all'investimento in *Italian Recovery Fund*;
- euro 13,1 milioni relativi a crediti rivenienti dal portafoglio ex Banca Carige che non soddisfano i criteri per l'iscrizione tra le attività valutate a costo ammortizzato;
- euro 45,2 milioni relativi all'investimento in *Back2Bonis*.

Per la restante parte l'Attivo è principalmente composto da **attività materiali e immateriali**, da **attività fiscali** e da altre attività.

La **struttura patrimoniale** del Gruppo evidenzia come principale forma di finanziamento, a fronte di un totale attivo di euro 2.820 milioni, i mezzi propri: il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 è pari a euro 1.823 milioni.

L'**indebitamento finanziario** include, oltre ai debiti dovuti alla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 per euro 5,8 milioni, i mezzi di terzi che sono pari a euro 850,5 milioni e fanno riferimento alle seguenti emissioni:

- in data 6 febbraio 2019 il Gruppo AMCO ha collocato il suo primo *senior bond unsecured* per euro 250 milioni a valere sul programma europeo di emissione di strumenti finanziari a medio lungo termine ("Programma EMTN") di euro 1 miliardo, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 10 maggio 2018 e approvato dalla Borsa del Lussemburgo il 25 maggio 2018. Il regolamento dell'emissione, per l'intero importo, è avvenuto il 13 febbraio 2019.

L'obbligazione ha scadenza quinquennale e prevede il pagamento di una cedola annuale fissa del 2,625%. L'emissione, che è stata riservata a investitori qualificati e istituzionali e prevede un taglio minimo di euro 100.000, ha ottenuto il rating BBB- da Fitch ed è quotata alla Borsa del Lussemburgo;

- in data 1° ottobre 2019 il Gruppo AMCO ha collocato il suo secondo *senior bond unsecured* per euro 600 milioni, anch'esso a valere sul medesimo Programma EMTN. Il regolamento dell'emissione, per l'intero importo di euro 600 milioni, è avvenuto il 7 ottobre 2019. L'obbligazione ha scadenza fissata al 27 gennaio 2025 e prevede il pagamento di una cedola annuale fissa dell'1,375%. La transazione, che ha ricevuto ordini per circa euro 800 milioni da 80 investitori istituzionali, ha riscontrato un buon livello di interesse principalmente di banche (circa 52% del totale) e *asset managers* (circa 36%) italiani ed europei e ha ottenuto *rating* BBB- da Fitch e BBB da *Standard&Poor's*.

## Gestione delle attività deteriorate

### **Crediti deteriorati ex Banca Carige e Istituto per il Credito Sportivo**

A seguito dell'acquisizione del portafoglio di crediti ceduti da Banca Carige, la Capogruppo ha iniziato le attività di gestione e recupero di tali posizioni, classificate per il 60% a UTP e per il 40% a sofferenza. Più nel dettaglio, l'*on-boarding* del portafoglio è avvenuto il 21 dicembre 2019: dalla data di presa in carico, la Capogruppo ha incassato circa euro 2 milioni fino al 31 dicembre 2019. Oltre agli incassi diretti, alla Capogruppo sono stati retrocessi gli incassi correlati alle posizioni, a valere dall'inizio del periodo di efficacia economica dell'operazione (1° luglio 2019) al 20 dicembre 2019 registrati da Banca Carige, per un ammontare pari a euro 55,2 milioni (già al netto degli incassi poi retrocessi al veicolo Ampre SPV Srl nell'ambito dell'operazione Cuvée).

Con riferimento ai crediti trasferiti nel mese di dicembre 2019 si evidenzia come, nell'ambito del più ampio *set* di garanzie rilasciate contrattualmente è prevista la retrocessione alle cedenti dei crediti per i quali dovessero emergere carenze documentali circa la titolarità degli stessi. Si segnala che alla data odierna sono tutt'ora in corso le attività di *onboarding* informatico e fisico dei documenti per parte dei crediti acquisiti.

Per quanto concerne i crediti del portafoglio ex Istituto per il Credito Sportivo, i primi incassi sono avvenuti nel corso del 2020.

Nell'ambito di quanto disposto dall'IFRS 9, la Capogruppo ha provveduto a valutare in bilancio gli attivi dei portafogli ex Banca Carige e Istituto per il Credito Sportivo come "*purchased originated credit impaired*" asset (di seguito anche "POCI"), rilevando al 31 dicembre 2019 crediti per complessivi euro 763 milioni e interessi attivi per euro 23,6 milioni (di cui euro 22,8 milioni relativi ai crediti ex Banca Carige ed euro 0,8 milioni al portafoglio ICS). Oltre alla contabilizzazione a POCI, per il solo portafoglio ex Gruppo Banca Carige, sono stati contabilizzati crediti obbligatoriamente valutati a *fair value* per euro 13,1 milioni (in quanto non superanti l'SPPI test previsto dall'IFRS 9).

### **Crediti deteriorati ex Banca Fucino**

In data 14 settembre 2019 si è perfezionata l'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di *Non Performing Exposure* di Banca Fucino, per un *Gross Book Value* pari a euro 297 milioni. Composto da circa 3.000 debitori, il portafoglio comprende sia crediti in sofferenza (per un *Gross Book Value* al 31 dicembre 2019 pari a euro 201 milioni), sia crediti classificati come *unlikely to pay/past due* (per un *Gross Book Value* al 31 dicembre 2019 pari a euro 96 milioni). La Capogruppo ricopre nell'operazione il ruolo di *Master Servicer* e *Special Servicer* oltre ad aver sottoscritto il



100% delle *tranche equity (notes junior e mezzanine)* emesse dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l. oggetto di consolidamento nel presente bilancio.

### ***Crediti deteriorati dell'ex Banco di Napoli, ex Isveimer ed ex GRAAL***

Nel corso del 2019 la Capogruppo ha proseguito nella gestione degli attivi dell'ex Banco di Napoli, costituiti da crediti deteriorati, contratti e altre attività problematiche (crediti non garantiti esposti a rischio Paese, titoli, partecipazioni), per un originario valore lordo pari a circa euro 8.980 milioni, acquisiti dalla Capogruppo nel 1996 per un prezzo pari a circa euro 6.426 milioni, di cui euro 6.273 milioni relativi a crediti ed euro 153 milioni relativi a titoli e partecipazioni.

L'attività di recupero di tale portafoglio è proseguita nel corso del 2019 portando i recuperi realizzati dall'acquisizione del portafoglio fino al 31 dicembre 2019 a euro 5.180 milioni, pari all'82,6% dell'iniziale controvalore pagato dalla Capogruppo per l'acquisizione di tali crediti.

Nel corso del 2019 l'attività di recupero del portafoglio da parte della Capogruppo, avviata ormai oltre 20 anni fa, ha registrato incassi complessivi per euro 26,4 milioni, pari a una percentuale di recupero del 19% del valore del portafoglio all'inizio dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio è inoltre proseguita l'attività di recupero dei crediti anomali rivenienti dagli acquisti della liquidazione di ISVEIMER S.p.A. e della ex GRAAL S.r.l.

L'operazione originaria prevedeva l'acquisto di crediti deteriorati per un valore originario lordo pari a euro 1.161 milioni, acquisiti dalla Capogruppo a un prezzo pari al valore netto di bilancio di euro 324 milioni.

Con riferimento ai residui portafogli ex ISVEIMER ed ex GRAAL, nel 2019 sono stati registrati incassi pari a euro 1,9 milioni.

## **Investimenti finanziari**

Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo, in coerenza con il nuovo oggetto sociale, ha proseguito con l'implementazione di una nuova strategia d'investimento in attività finanziarie.

### ***Investimento in Titoli di Stato***

Al fine di avere una attiva gestione della liquidità riveniente dagli incassi sui portafogli in gestione, applicando un profilo di investimento prudente, nel 2019 la Capogruppo ha effettuato investimenti in attività finanziarie liquide rappresentate da Titoli di Stato italiani. Alla fine dell'esercizio il portafoglio ammonta a complessivi nominali euro 810 milioni che hanno generato euro 2,2 milioni di interessi attivi a Conto Economico, oltre a euro 4 milioni circa di plusvalenza data dalla cessione di un titolo avvenuta infra-annualmente. L'incremento di *fair value* dei titoli è contabilizzato a riserva di patrimonio netto e ammonta a euro 5,0 milioni.

### ***Italian Recovery Fund***

A seguito dell'emanazione del D.L. 69/2016 la Capogruppo AMCO ha formalizzato un impegno di sottoscrizione per nominali euro 450 milioni (nel 2016) ed ulteriori euro 70 milioni (nel 2017) per l'investimento in quote del Fondo Atlante II, successivamente ridenominato *Italian Recovery Fund* (nel seguito anche il "Fondo" o "IRF").

*Italian Recovery Fund* è un fondo di investimento alternativo chiuso regolato da Legge italiana, riservato ad investitori professionali, costituito per interventi di acquisto di strumenti finanziari di diverse *seniority*, emessi da uno o più veicoli costituiti e/o da costituire per l'acquisto di NPL bancari.

IRF è stato istituito formalmente l'8 agosto 2016; nel corso del corrente esercizio l'assemblea dei quotisti ha deliberato l'allungamento della scadenza del Fondo portandola dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2026.

Il Fondo investe in strumenti finanziari c.d. *mezzanine* e *junior* emessi da veicoli costituiti *ad hoc* per l'acquisto di portafogli di crediti *non performing* originati da una pluralità di banche italiane.

In base alla Relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2019, predisposta da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. (subentrata a Quaestio Capital Management SGR S.p.A. nel mese di novembre 2019, a seguito dell'acquisto del ramo di azienda riferito al mandato di gestione del Fondo) e revisionata da PricewaterhouseCoopers S.p.A., il valore complessivo del Fondo a tale data è pari a euro 2.390.995.361 e il valore unitario delle 2.480 quote è pari a euro 964.111,033.

Al 31 dicembre 2019 AMCO ha versato euro 472,4 milioni a titolo di *draw down* del proprio *commitment*, al netto dei rimborsi già percepiti.

La determinazione del *fair value* dell'investimento è stata effettuata sulla base del *Net Asset Value* delle quote comunicato da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. nell'ambito della relazione di gestione del Fondo alla data del 31 dicembre 2019, tenuto conto sia dei rimborsi in linea capitale ricevuti nei mesi di marzo (euro 16,8 milioni) e agosto 2019 (euro 8,4 milioni), che del versamento a titolo di *draw down* avvenuto a luglio 2019 (per euro 6,3 milioni). Sulla base di tale valore, il *fair value* dell'investimento alla data del presente bilancio di esercizio è pari a euro 501,3 milioni, dando origine a una plusvalenza di euro 18,2 milioni.

Per il Gruppo l'investimento in *Italian Recovery Fund* rappresenta una modalità di operare in via indiretta nel comparto del proprio *core business*. L'indipendenza e la specializzazione della società di gestione del Fondo assicura una valutazione oggettiva e puntuale degli investimenti che il Fondo medesimo valuta ed effettua e che, in modo specifico, coinvolgono realtà bancarie e finanziarie del sistema Italia. Inoltre, il Fondo effettua la gestione degli *asset* in portafoglio attraverso il monitoraggio attivo degli *special servicer* e dei recuperi, intervenendo nelle decisioni strategiche relative ai portafogli, così come previsto dalle regole di *governance* di ciascuna operazione. Da segnalare anche che DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. ha assunto recentemente risorse con competenze nel processo di gestione e recupero crediti per garantire la necessaria attenzione alla gestione delle grandi pratiche e al monitoraggio dei *servicer*.

I ritorni attesi dall'investimento sono coerenti e compatibili rispetto agli obiettivi del Gruppo, sia in termini di IRR sia in termini di orizzonte temporale dell'investimento. Infatti, al termine del processo di *onboarding* dei portafogli acquisiti da parte dei *servicer*, il Fondo – così come dichiarato da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. nella relazione annuale - considererà la cessione di sottoportafogli appetibili in blocco per investitori specializzati, al fine di velocizzare la liquidazione dei crediti e incrementare i ritorni rispetto a quanto coerente con la durata statutaria del Fondo.

### **Banca Carige S.p.A.**

A seguito dell'operazione di aumento di capitale deliberata dall'Assemblea degli azionisti della Banca, la Capogruppo ha sottoscritto 1.073.765.139 azioni ad un prezzo unitario di euro 0,001 per azione. L'investimento complessivo detenuto dalla Capogruppo in Banca Carige si è quindi incrementato passando da 698.156.788 a 1.804.489.911 azioni, per un controvalore che passa da euro 0,2 milioni a euro 1,8 milioni, con la valorizzazione al 31 dicembre 2019 basata sul prezzo ufficiale dell'aumento di capitale.

Si precisa che l'investimento è classificato in bilancio, in accordo con quanto disposto dall'IFRS 9, al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI), tenuto conto che tale strumento si configura come titolo di capitale non detenuto con finalità di *trading*. L'incremento di valore delle

azioni precedentemente detenute in portafoglio è quindi stato portato in diretto aumento della Riserva da Valutazione di Patrimonio Netto.

### **Back2Bonis**

In relazione a tale operazione la Capogruppo ha conferito crediti iscritti fra le proprie attività per euro 45,2 ricevendo in contropartita n. 112,2912 quote del Fondo Back2Bonis. Essendo i crediti conferiti direttamente da AMCO relativi al portafoglio ex Banca Carige (con titolarità giuridica dal 21 dicembre 2019) la Società ha valutato le quote del fondo euro 45,2 milioni al 31 dicembre 2019.

Si precisa infine che la quota AMCO di partecipazione al Fondo relativamente al portafoglio ex Banca Carige è pari a circa il 23% del totale delle quote sottoscritte, mentre partecipa al Fondo per il tramite dei Patrimoni Destinati per una quota del 16%.

## **Analisi del risultato economico**

Il Gruppo ha fatto registrare al 31 dicembre 2019 un **EBITDA** pari a euro 48,2 milioni. Esso è composto come nel seguito riportato.

Il totale delle **commissioni attive** al 31 dicembre 2019 è pari a euro 47,1 milioni.

La struttura commissionale si articola in base alla tipologia di attività svolta (*master servicing*, *special servicing*) e ai livelli commissionali stabiliti su base contrattuale con le due ex Banche Venete in funzione delle caratteristiche gestionali del credito (es. *gone concern*, *going concern*).

Al dato sopra indicato si è pervenuti quale sommatoria di:

- euro 35,1 milioni, rappresentati dalle commissioni percepite dalla Capogruppo per la gestione dei crediti deteriorati inclusi nei Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza;
- euro 11,5 milioni, per l'attività di *special servicing* della Capogruppo sui crediti rientranti nelle cartolarizzazioni Ambra e Flaminia da parte di Credito Fondiario S.p.A. che agisce in qualità di Master Servicer;
- euro 0,5 milioni derivanti dal mandato di gestione sui Rapporti Baciati.

Gli **interessi attivi** dalla clientela contabilizzati in bilancio nel corso del 2019 sono pari a euro 29,2 milioni e sono derivanti principalmente dalla rilevazione:

- degli interessi attivi derivanti dagli attivi acquisiti da Banca Carige e dall'Istituto per il Credito Sportivo e contabilizzati come "*purchased originated credit-impaired*" ("POCI") in accordo con quanto disposto dall'IFRS 9, che hanno registrato ricavi per un ammontare pari a, rispettivamente, euro 22,8 milioni e euro 0,8 milioni;
- degli interessi attivi, anch'essi contabilizzati come "POCI", derivanti dal portafoglio crediti del veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l., pari a euro 5,6 milioni.

Oltre a interessi e commissioni i ricavi ricomprendono **altri proventi** da gestione caratteristica per euro 15,3 milioni, principalmente rivenienti dalle riprese da incasso sui crediti del portafoglio ex Banco di Napoli.

Il totale dei costi, considerata la nuova fase operativa del Gruppo a seguito dello sviluppo del *business* nonché della gestione, in qualità di *Special e Master Servicer*, del portafoglio detenuto dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's, è pari a euro 43,5 milioni dovuti a:

- **spese del personale**, pari a euro 23,6 milioni, principalmente connesse alle retribuzioni e relativi contributi corrisposti ai dipendenti della Capogruppo (n. 233 alla data del 31 dicembre 2019) ;
- **altre spese amministrative**, pari a euro 19,9 milioni, determinate da:
  - o euro 18,8 milioni (al netto dei recuperi di spesa dei Patrimoni Destinati e dei Rapporti Baciati per complessivi euro 6,1 milioni) dovuti a costi per il recupero del credito, consulenze e costi di set-up collegati alla crescita strutturale delle attività della Capogruppo, coerentemente con lo sviluppo delle nuove masse gestite;
  - o euro 1,1 milioni di commissioni passive riconosciute alla controllata rumena SGA S.r.l. per l'attività di gestione dei crediti deteriorati del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto verso debitori residenti in Romania.

L'EBIT consolidato dell'esercizio 2019 si attesta a euro 51,4 milioni, per effetto di:

- **riprese/rettifiche di valore sui crediti e titoli** negative per euro 0,4 milioni. La voce comprende ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati sulle attività finanziarie del portafoglio dell'ex Banco di Napoli per euro 3,1 milioni, controbilanciati da rettifiche di valore da valutazione per euro 3,2 milioni, comprensivi delle rettifiche di valore su disponibilità liquide di conto corrente per euro 0,4 milioni;
- **accantonamento ai fondi rischi e oneri** di euro 3,6 milioni. Gli accantonamenti sono dovuti dalle possibili spese legali per la gestione dei contenziosi in essere con la clientela di Banca Carige e dell'Istituto per il Credito Sportivo relative al periodo tra l'efficacia economica e giuridica della cessione;
- **altri proventi e oneri di gestione** per euro 12 milioni. L'importo è principalmente dovuto al meccanismo previsto dai contratti di cessione con le due ex Banche Venete secondo i quali, al termine di ogni triennio, viene determinato un adeguamento delle competenze della Capogruppo (c.d. "Collar") con l'obiettivo di correlare le stesse all'evoluzione dei costi effettivamente sostenuti per le attività di gestione e di recupero dei rapporti giuridici e beni ceduti svolte da AMCO per conto dei due Patrimoni Destinati. In previsione di tali possibili adeguamenti si è provveduto, con riguardo all'esercizio 2019, a contabilizzare un costo di euro 12,6 milioni.
- **risultato netto delle attività finanziarie** per euro 20,8 milioni, derivanti essenzialmente dall'investimento in *Italian Recovery Fund* per euro 18,2 milioni. La determinazione del *fair value* dell'investimento è stata effettuata sulla base del *Net Asset Value* delle quote comunicato dalla società di gestione DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. nell'ambito della Relazione di gestione alla data del 31 dicembre 2019. L'iscrizione a Conto Economico delle variazioni derivanti dalla valutazione dello strumento finanziario è stata effettuata alla luce della classificazione contabile data all'investimento *Fair value to profit and loss* (FVTPL), secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 9. La voce accoglie inoltre l'utile da cessione di attività finanziarie pari a euro 3,1 milioni, costituite dalla vendita di Titoli di Stato per euro 4,1 milioni, parzialmente compensate da euro 1 milione di perdita dovuta a cessione di crediti del portafoglio ex Banco di Napoli.

Il Gruppo registra un **utile netto** dell'esercizio 2019 pari a euro 42,3 milioni e sconta, rispetto all'EBIT, il risultato negativo degli interessi passivi da passività finanziaria, controbilanciati dagli interessi attivi sui titoli di Stato, e delle imposte.

Gli **interessi passivi** derivanti da passività finanziarie sono rappresentati dai prestiti obbligazionari emessi nel corso del 2019 dalla Capogruppo e ammontano a euro 8,2 milioni, oltre a euro 0,4

milioni costituiti da interessi passivi rilevati da Fucino sulle *notes* di cartolarizzazione sottoscritte da terzi, e a euro 0,2 milioni rappresentati da interessi passivi derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 sui contratti di leasing in cui AMCO è locataria.

Gli **interessi attivi** derivanti dall'investimento in Titoli di Stato classificati a *Fair Value Through Other Comprehensive Income* ("FVOCI"), pari a euro 2,2 milioni.

Le **imposte dell'esercizio** accolgono un valore negativo per euro 3,0 milioni e afferiscono all'accantonamento dell'IRAP per l'esercizio in corso per euro 3,3 milioni, all'IRES sul risultato d'esercizio per euro 2,1 milioni, controbilanciati dal riversamento di imposte anticipate attive per euro 4 milioni e dall'iscrizione di euro 1,6 milioni di imposte differite passive; l'importo delle imposte anticipate è a sua volta generato dall'effetto positivo delle differenze temporanee per euro 6,3 milioni e da un effetto negativo correlato al rigiro delle imposte anticipate su perdite pregresse per euro 2,3 milioni.

## LA TRANSIZIONE AL PRINCIPIO CONTABILE INTERNAZIONALE IFRS 16

Il nuovo standard contabile IFRS 16, emanato dallo IASB in data 23 gennaio 2016 e omologato dalla Commissione Europea tramite il Regolamento n. 1986 in data 31 ottobre 2017, ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2019, lo IAS 17 "*Leasing*", l'IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un *leasing*", il SIC 15 "*Leasing operativo – Incentivi*" e il SIC 27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale di un *leasing*", e ha disciplinato i requisiti per la contabilizzazione dei contratti di leasing.

Il nuovo principio richiede di identificare se un contratto è (oppure contiene) un *leasing*, basandosi sul concetto di controllo dell'utilizzo di un bene identificato per un determinato periodo di tempo; ne consegue che anche i contratti di affitto, noleggio, locazione o comodato, rientrano nel perimetro di applicazione delle nuove regole.

Alla luce di quanto sopra, vengono introdotte significative modifiche alla contabilizzazione delle operazioni di *leasing* nel bilancio del locatario/utilizzatore prevedendo l'introduzione di un unico modello di contabilizzazione dei contratti di *leasing* da parte del locatario, sulla base del modello del diritto d'uso (c.d. "*Right of use*").

L'applicazione del nuovo principio contabile ha portato il Gruppo a iscrivere, al 1° gennaio 2019, diritti d'uso per euro 5,5 milioni e passività finanziarie per *leasing* per euro 5,6 milioni, con rilevazione di una riserva FTA di apertura pari a euro 0,1 milioni, mentre gli interessi passivi e gli ammortamenti rilevati nel corso dell'esercizio 2019 ammontano, rispettivamente, a euro 0,2 milioni e a euro 1,3 milioni. Tali effetti, patrimoniali ed economici, sono interamente da ricondurre al portafoglio di leasing passivi della Capogruppo.

## RATING

A seguito delle modifiche statutarie intervenute nel 2016, e al fine di dotarsi dei necessari requisiti per intervenire in qualità di *servicer* in operazioni di cartolarizzazione di NPL, la Capogruppo ha ottenuto nel 2017 il rating come *servicer* da Fitch Ratings. Nel corso del 2017 l'agenzia incaricata ha assegnato alla Capogruppo i rating RSS2- CSS2- e ABS2-, confermati ad agosto 2018, a seguito dell'*annual review*.

Per quanto riguarda l'*Issuer Default Rating* a settembre 2018 Fitch Ratings ha attribuito alla Capogruppo un LTIDR pari a BBB- e un STIDR pari a F3, con *outlook* negativo. Tale giudizio è stato confermato in data 20 settembre 2019.

In data 23 luglio 2019 la Capogruppo ha altresì ottenuto da S&P Ratings un LTIDR e un *Senior Unsecured Debt* IDR pari a BBB con *outlook* negativo. Il giudizio è stato confermato in occasione della seconda emissione obbligazionaria di euro 600 milioni collocata nel mese di ottobre 2019.

In data 12 dicembre 2019 Fitch Ratings ha modificato l'*outlook* del suo giudizio in "positivo", a seguito dell'aumento di capitale di euro 1 miliardo da parte dell'azionista unico e alla partecipazione della Capogruppo al "*derisking*" di Banca Carige.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Attualmente la Capogruppo possiede l'intera partecipazione della Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione, società costituita per il miglior realizzo di crediti ipotecari e utilizzata per interventi in asta e operazioni di *datio in solutum*, e posta in liquidazione con delibera assembleare del 13 giugno 2019. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate operazioni con la società.

Oltre ad Immobiliare Carafa S.r.l., la Capogruppo controlla interamente la Società per la Gestione di Attività S.r.l. (ora AMCO – Asset Management Co. S.r.l.), società di diritto rumeno dedicata all'attività di gestione dei crediti deteriorati verso debitori residenti in Romania, detenuti dal Patrimonio Destinato Gruppo Veneto. Con quest'ultima risulta in essere un contratto riferito alle attività di *servicing*, a fronte del quale sono state contabilizzate commissioni passive per euro 1,1 milioni nel corso dell'esercizio 2019.

Le operazioni finanziarie effettuate con altre società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, realizzate a condizioni di mercato, si riferiscono ai rapporti di conto corrente accessi presso Monte Paschi di Siena S.p.A. e Poste Italiane, oltre alle operazioni di prestito-titoli realizzate con controparte Monte Paschi di Siena S.p.A., le quali hanno generato commissioni attive, interamente di competenza della Capogruppo, per euro 0,2 milioni nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori operazioni di natura commerciale con altre società partecipate del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("ENEL") rientrano nel normale utilizzo di servizi in qualità di utente, anch'essi ottenuti a condizioni di mercato.

## PROBABILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Lo sviluppo della Società seguirà le principali Linee Guida strategiche 2019-2023 approvate in data 18 ottobre 2018 dal Consiglio di Amministrazione AMCO. Tali linee guida sono volte a cogliere nuove opportunità sul mercato per consolidare e sviluppare le masse gestite, facendo leva sulla scalabilità del proprio modello di *business*. L'obiettivo è la massimizzazione delle economie di scala e la gestione efficace e sostenibile dell'attività di recupero, ottenendo nuovi mandati di gestione, in particolare per la gestione di crediti c.d. *UTP going concern* (i.e. UTP con linee non revocate).

Con l'obiettivo di massimizzare il valore dell'attività di gestione e recupero dei crediti, AMCO può valutare l'opportunità di concedere nuova finanza per favorire la continuità aziendale alle imprese e creare le premesse per un rilancio industriale anche in una fase di ristrutturazione.

Lo sviluppo del capitale umano è considerato prioritario e prevede specifiche strategie di sviluppo ed investimenti dedicati che consentano, da un lato, di disporre di risorse preparate e competenti nella relazione con i clienti e con i debitori e, dall'altro, di creare valore per una crescita sostenibile di AMCO. In aggiunta alla promozione delle competenze professionali l'efficacia della gestione/recupero delle posizioni di NPE c'è l'adozione di infrastrutture tecnologiche innovative basate su un modello operativo aperto e flessibile, con processi diversificati per abilitare strategie gestionali differenziate, processi e strumenti di monitoraggio dell'operatività dei gestori interni e dei *servicer* terzi, nonché l'applicazione di appropriate procedure di analisi e valutazione di credito per l'erogazione di nuova finanza a sostegno dei clienti

## CONTINUITA' AZIENDALE

Oltre alle indicazioni già fornite in precedenza, stante l'assenza di indicatori patrimoniali, finanziari o gestionali che possano compromettere la capacità operativa del Gruppo, non si ritiene sussistano elementi tali da mettere in dubbio la capacità di operare nella prospettiva di continuità aziendale.

Il presente bilancio consolidato è stato pertanto redatto in ipotesi di continuità aziendale.

## RISCHI E INCERTEZZE

Considerate la mission e l'operatività, nonché il contesto di mercato in cui il Gruppo AMCO si trova a operare, sono stati individuati i rischi da sottoporre a valutazione nei processi di autovalutazione (ICAAP) e che trovano il dettaglio nella Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura della Nota Integrativa cui si fa rimando.

Le principali incertezze, dato il *business* del Gruppo, sono essenzialmente connesse alla congiuntura macroeconomica, che potrebbe avere ripercussioni sull'andamento generale dell'economia e quindi sulla capacità dei debitori di rimborsare le proprie esposizioni.

A tal proposito, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere dalle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Eventuali misure di sostegno disposte dalle autorità nazionali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, moratorie sul pagamento di mutui e finanziamenti) potrebbero avere impatti sui recuperi futuri del Gruppo e, di riflesso, sulla sua redditività.

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

### Premessa

La presente sezione della Relazione sulla Gestione è predisposta ai sensi della disciplina di cui all'art. 123-*bis* del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito, anche solo il "TUF"), che la Capogruppo è tenuta ad osservare per effetto dell'avvenuta emissione di due *bond senior unsecured*, quotati presso la Borsa di Lussemburgo, a valere sul programma *Euro Medium Term Note* adottato dalla stessa. Peraltro, non avendo la Capogruppo AMCO emesso azioni ammesse alle negoziazioni in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, la presente informativa è limitata a quanto previsto dall'art. 123-*bis*, comma 2, lettera b), del TUF per effetto dell'esenzione di cui all'art. 123-*bis*, comma 5.

### Principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi esistente in relazione al processo di informativa finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2019, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* TUF (di seguito, anche solo il "Dirigente Preposto") ha definito un framework metodologico che descrive i criteri adottati e i relativi ruoli e responsabilità nell'ambito della definizione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento nel tempo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi relativo al processo di informativa finanziaria e della valutazione della

sua adeguatezza ed efficacia con l'obiettivo di assicurare l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria medesima.

Il modello di controllo adottato si articola nelle seguenti attività: (a) identificazione dei rischi primari e secondari sull'informativa finanziaria; (b) valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria; (c) identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati; (d) valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati.

#### **(a) Identificazione dei rischi primari e secondari sull'informativa finanziaria**

L'individuazione del perimetro dei processi significativi in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria è stata effettuata sulla base della tassonomia dei processi attualmente adottata dalla Società, considerando sia parametri quantitativi che qualitativi. Più specificamente:

- **parametri quantitativi**, mediante i quali focalizzare attività e controlli sulle voci più rilevanti dei Bilanci individuale e consolidato di AMCO;
- **parametri qualitativi**, definiti sulla base della conoscenza della realtà aziendale e degli specifici fattori di rischio insiti nei processi amministrativo-contabili.

#### **(b) Valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria**

Il *risk assessment* amministrativo-contabile consente di identificare i rischi legati all'informativa contabile ed è svolto sotto la responsabilità del Dirigente Preposto. Nell'ambito di tale processo sono stati identificati gli obiettivi che il sistema intende conseguire al fine di assicurarne una rappresentazione veritiera e corretta (perseguendo quanto declinato dalle "asserzioni" di bilancio in termini di completezza, accuratezza, esistenza/accadimento, valutazione e presentazione dei fatti di gestione). La valutazione dei rischi si è focalizzata sulle aree di bilancio in cui sono stati individuati i potenziali impatti sull'informativa finanziaria.

#### **(b) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati**

L'identificazione dei controlli necessari a mitigare i rischi individuati nella fase precedente è effettuata considerando gli obiettivi di controllo associati all'informativa finanziaria. Sulla base del *framework* adottato, le attività di valutazione del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi relativo all'informativa finanziaria sono eseguite almeno semestralmente al fine di garantire un'adeguata informativa contabile nell'ambito della predisposizione dei bilanci annuali separato e consolidato e della situazione semestrale abbreviata.

#### **(d) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati**

I controlli identificati sono sottoposti alla valutazione di adeguatezza ed effettività attraverso specifiche attività di monitoraggio effettuate dal Dirigente Preposto e finalizzate a verificare:

- il disegno e l'implementazione delle attività e dei controlli esistenti, ovvero della capacità del controllo descritto e dei suoi attributi per garantire un'adeguata copertura del rischio;
- l'efficacia operativa delle attività e dei controlli esistenti, ovvero che il controllo abbia operato in modo sistematico al fine della prevenzione dei rischi.

Il Dirigente Preposto definisce su base semestrale una reportistica nella quale sintetizza i risultati delle valutazioni dei controlli a fronte dei rischi precedentemente individuati sulla base delle risultanze delle attività di monitoraggio svolte. La valutazione dei controlli può comportare la definizione di azioni correttive o piani di miglioramento in relazione alle eventuali problematiche individuate. Una sintesi delle attività effettuate e delle principali evidenze viene predisposta e comunicata al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione.



## Ruoli e funzioni coinvolte

Al fine di ottenere adeguata *assurance* sulle informazioni che possono avere un impatto sulla situazione economico/finanziaria di AMCO e garantire la circolarità delle stesse, il Dirigente Preposto si coordina con le funzioni aziendali della Società e i suoi organi e organismi di *governance* quali il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza, la Società di Revisione e l'*Internal Audit*.

Questi soggetti sono responsabili di interagire con il Dirigente Preposto al fine di informare ed eventualmente segnalare eventi che possano determinare modifiche significative nei processi, qualora esse abbiano impatto sull'adeguatezza o sul concreto funzionamento delle procedure amministrativo contabili esistenti.

## La Società di Revisione

Ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, in data 12 febbraio 2019 l'Assemblea di AMCO in convocazione ordinaria, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2027 alla società Deloitte & Touche S.p.A., con efficacia dalla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2018.

## Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di AMCO, il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, il Dirigente Preposto, stabilendone i poteri, i mezzi ed il compenso.

Il Dirigente Preposto deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori e deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nell'area amministrativa presso imprese o società di consulenza o studi professionali.

In data 15 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato la Dott.ssa Silvia Guerrini – già Responsabile della Funzione Amministrazione, nonché in possesso dei requisiti sopra menzionati – quale Dirigente Preposto, in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-bis del TUF e dei requisiti stabiliti dall'articolo 13 dello Statuto.

In conformità alla normativa aziendale vigente, il Dirigente Preposto svolge i compiti assegnatigli dalla legge, dai regolamenti e dallo Statuto, assicurando la massima diligenza professionale e facendo riferimento ai principi generali comunemente accettati quali *best practice* in materia di controllo interno. In particolare, il Dirigente Preposto:

- assicura la predisposizione, anche fornendo il proprio supporto nel rispetto delle politiche della Società in materia di gestione della normativa interna, di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- attesta, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, con apposita relazione, allegata al bilancio di esercizio e consolidato, nonché alla relazione semestrale abbreviata:
  - o l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle suddette procedure nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti;

- o che i documenti siano redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ove applicabili;
- o la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- o l'idoneità, sulla base della propria conoscenza, dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- o per il bilancio d'esercizio, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché' della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente Preposto disponga di adeguati mezzi e poteri per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti e sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Al Dirigente Preposto sono conferiti i seguenti mezzi:

- disporre di un'adeguata autonomia finanziaria (budget) determinata dal Consiglio di Amministrazione su base annuale;
- facoltà di organizzare un'adeguata struttura, anche attraverso la formulazione di motivate richieste di assunzione, formazione ed aggiornamento del personale di servizio, nell'ambito della propria area di attività;
- possibilità di utilizzo, ai fini del controllo, dei sistemi informativi.

Infine, come già descritto in precedenza, la partecipazione ai flussi interni rilevanti ai fini contabili è garantita dal coordinamento con le funzioni aziendali della Società, gli organi amministrativi e di controllo (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), l'Organismo di Vigilanza e le altre funzioni di controllo di secondo livello (*Compliance, Risk Management*) e terzo livello (*Internal Audit*).

## ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di quanto previsto dal comma 125 della legge 124/2017 del 4 agosto 2017, si segnala che il Gruppo, nel corso dell'esercizio 2019, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si riportano altresì le seguenti informazioni:

- il Gruppo non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo;
- il Gruppo non detiene azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, né ha acquistato o alienato azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.



6.

|

schemi  
di bilancio





# STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

## VOCI DELL'ATTIVO

Valori espressi in migliaia di euro

| Importi in migliaia di euro |                                                                                       | 31/12/2019       |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>VOCI DELL'ATTIVO</b>     |                                                                                       |                  |
| 10.                         | Cassa e disponibilità liquide                                                         | 0                |
| 20.                         | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             |                  |
|                             | a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                  |                  |
|                             | b) attività finanziarie designate al fair value                                       |                  |
|                             | c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                | 559.709          |
| 30.                         | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 844.803          |
| 40.                         | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   |                  |
|                             | a) crediti verso banche                                                               | 324.338          |
|                             | b) crediti verso società finanziarie                                                  | 6.660            |
|                             | c) crediti verso clientela                                                            | 972.740          |
| 50.                         | Derivati di copertura                                                                 |                  |
| 60.                         | Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)  |                  |
| 70.                         | Partecipazioni                                                                        | 14               |
| 80.                         | Attività materiali                                                                    | 6.237            |
| 90.                         | Attività immateriali                                                                  | 579              |
|                             | di cui: avviamento                                                                    |                  |
| 100.                        | Attività fiscali                                                                      |                  |
|                             | a) correnti                                                                           | 11.238           |
|                             | b) anticipate                                                                         | 68.673           |
| 110.                        | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                      |                  |
| 120.                        | Altre attività                                                                        | 24.717           |
| <b>Totale attivo</b>        |                                                                                       | <b>2.819.708</b> |

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO VOCI DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori espressi in migliaia di euro

| Importi in migliaia di euro                                                       | 31/12/2019       |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>                                    |                  |
| 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                          |                  |
| a) debiti                                                                         | 5.787            |
| b) titoli in circolazione                                                         | 909.720          |
| 20. Passività finanziarie di negoziazione                                         |                  |
| 30. Passività finanziarie designate al fair value                                 |                  |
| 40. Derivati di copertura                                                         |                  |
| 50. Adeguamento di valore delle pass. finanz. oggetto di copertura generica (+/-) |                  |
| 60. Passività fiscali                                                             |                  |
| a) correnti                                                                       | 6.543            |
| b) differite                                                                      | 1.658            |
| 70. Passività associate ad attività in via di dismissione                         |                  |
| 80. Altre passività                                                               | 52.353           |
| 90. Trattamento di fine rapporto del personale                                    | 593              |
| 100. Fondi per rischi e oneri                                                     |                  |
| a) impegni e garanzie rilasciate                                                  |                  |
| b) quiescenza e obblighi simili                                                   | 48               |
| c) altri fondi per rischi e oneri                                                 | 20.143           |
| 110. Capitale                                                                     | 600.000          |
| 120. Azioni proprie (-)                                                           |                  |
| 130. Strumenti di capitale                                                        |                  |
| 140. Sovrapprezzi di emissione                                                    | 403.000          |
| 150. Riserve                                                                      | 779.011          |
| 160. Riserve da valutazione                                                       | (1.460)          |
| 170. Utile (Perdita) di esercizio                                                 | 42.311           |
| 180. Patrimonio di pertinenza di terzi                                            |                  |
| <b>Totale passivo e del patrimonio netto</b>                                      | <b>2.819.708</b> |

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

Valori espressi in migliaia di euro

| Importi in migliaia di euro |                                                                                                                          | 31/12/2019      |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| <b>VOCI</b>                 |                                                                                                                          |                 |
| 10.                         | Interessi attivi e proventi assimilati                                                                                   | 34.767          |
|                             | di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo                                                | 34.609          |
| 20.                         | Interessi passivi e oneri assimilati                                                                                     | (8.681)         |
| <b>30.</b>                  | <b>Margine di interesse</b>                                                                                              | <b>26.087</b>   |
| 40.                         | Commissioni attive                                                                                                       | 47.340          |
| 50.                         | Commissioni passive                                                                                                      | (1.101)         |
| <b>60.</b>                  | <b>Commissioni nette</b>                                                                                                 | <b>46.239</b>   |
| 70.                         | Dividendi e proventi simili                                                                                              |                 |
| 80.                         | Risultato netto dell'attività di negoziazione                                                                            |                 |
| 90.                         | Risultato netto dell'attività di copertura                                                                               |                 |
| 100.                        | Utile / perdita da cessione o riacquisto di:                                                                             |                 |
|                             | a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                                                   | (993)           |
|                             | b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                 | 4.100           |
|                             | c) passività finanziarie                                                                                                 |                 |
| 110.                        | Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: |                 |
|                             | a) attività e passività finanziarie designate al fair value                                                              |                 |
|                             | b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                                                   | 17.803          |
| <b>120.</b>                 | <b>Margine di intermediazione</b>                                                                                        | <b>93.235</b>   |
| 130.                        | Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:                                                            |                 |
|                             | a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                                                   | 13.115          |
|                             | b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                 | (1.297)         |
| 140.                        | Utili / perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni                                                            |                 |
| <b>150.</b>                 | <b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>                                                                        | <b>105.053</b>  |
| 160.                        | Spese amministrative:                                                                                                    |                 |
|                             | a) spese per il personale                                                                                                | (23.580)        |
|                             | b) altre spese amministrative                                                                                            | (24.913)        |
| 170.                        | Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                                                        | (3.611)         |
|                             | a) impegni e garanzie rilasciate                                                                                         |                 |
|                             | b) altri accantonamenti netti                                                                                            |                 |
| 180.                        | Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali                                                               | (1.477)         |
| 190.                        | Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali                                                             | (38)            |
| 200.                        | Altri proventi e oneri di gestione                                                                                       | (5.955)         |
| <b>210.</b>                 | <b>Costi operativi</b>                                                                                                   | <b>(59.574)</b> |
| 220.                        | Utili (perdite) delle partecipazioni                                                                                     | (144)           |
| 230.                        | Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali                                   |                 |
| 240.                        | Rettifiche di valore dell'avviamento                                                                                     |                 |
| 250.                        | Utili (perdite) da cessione di investimenti                                                                              | (0)             |
| <b>260.</b>                 | <b>Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>                                                     | <b>45.335</b>   |
| 270.                        | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                                                             | (3.024)         |
| <b>280.</b>                 | <b>Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>                                                     | <b>42.311</b>   |
| 290.                        | Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte                                                  |                 |
| <b>300.</b>                 | <b>Utile (perdita) d'esercizio</b>                                                                                       | <b>42.311</b>   |
| <b>310.</b>                 | <b>Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi</b>                                                                |                 |
| <b>320.</b>                 | <b>Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>                                                        | <b>42.311</b>   |



# PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Valori espressi in migliaia di euro

| Importi in migliaia di euro                                                              |                                                                                                                        | 31/12/2019    |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>VOCI</b>                                                                              |                                                                                                                        |               |
| <b>10.</b>                                                                               | <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                                                                     | <b>42.311</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b> |                                                                                                                        |               |
| 20.                                                                                      | Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                   | 549           |
| 30.                                                                                      | Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio) |               |
| 40.                                                                                      | Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                      |               |
| 50.                                                                                      | Attività materiali                                                                                                     |               |
| 60.                                                                                      | Attività immateriali                                                                                                   |               |
| 70.                                                                                      | Piani a benefici definiti                                                                                              | (41)          |
| 80.                                                                                      | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                                       |               |
| 90.                                                                                      | Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                    |               |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>   |                                                                                                                        |               |
| 100.                                                                                     | Copertura di investimenti esteri                                                                                       |               |
| 110.                                                                                     | Differenze di cambio                                                                                                   |               |
| 120.                                                                                     | Copertura dei flussi finanziari                                                                                        |               |
| 130.                                                                                     | Strumenti di copertura (elementi non designati)                                                                        |               |
| 140.                                                                                     | Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 5.042         |
| 150.                                                                                     | Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                                       |               |
| 160.                                                                                     | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                    |               |
| <b>170.</b>                                                                              | <b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                                                       | <b>5.550</b>  |
| <b>180.</b>                                                                              | <b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>                                                                           | <b>47.861</b> |
| 190.                                                                                     | Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi                                                             |               |
| <b>200.</b>                                                                              | <b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>                                              | <b>47.861</b> |



# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

## Metodo diretto

Valori espressi in migliaia di euro

| Importi in migliaia di euro                                                                 | 31/12/2019             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| <b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>                                                                |                        |
| <b>1. Gestione</b>                                                                          | <b>37.398.656</b>      |
| - Interessi attivi incassati (+)                                                            | 2.385.370              |
| - Interessi passivi pagati (-)                                                              | (175.267)              |
| - dividendi e proventi simili (+)                                                           |                        |
| - commissioni nette (+/-)                                                                   | 59.578.971             |
| - spese per il personale (-)                                                                | (23.580.284)           |
| - altri costi (-)                                                                           | (4.951.359)            |
| - altri ricavi (+)                                                                          | 8.147.767              |
| - imposte e tasse (-)                                                                       | (4.006.542)            |
| - costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-) |                        |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>                           | <b>(1.994.127.854)</b> |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione                                         |                        |
| - attività finanziarie designate al fair value                                              |                        |
| - altre attività obbligatoriamente valutate al fair value                                   | (39.883.340)           |
| - attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva     | (836.141.583)          |
| - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                       | (1.050.121.191)        |
| - altre attività                                                                            | (17.981.740)           |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>                          | <b>914.713.950</b>     |
| - passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                      | 907.280.491            |
| - passività finanziarie di negoziazione                                                     |                        |
| - passività finanziarie designate al fair value                                             |                        |
| - altre passività                                                                           | 7.433.459              |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>                           | <b>(992.015.247)</b>   |
| <b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>                                                          |                        |
| <b>1. Liquidità generata da</b>                                                             |                        |
| - vendite di partecipazioni                                                                 |                        |
| - dividendi incassati su partecipazioni                                                     |                        |
| - vendite di attività materiali                                                             |                        |
| - vendite di attività immateriali                                                           |                        |
| - vendite di rami d'azienda                                                                 |                        |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>                                                            | <b>(7.984.784)</b>     |
| - acquisti di partecipazioni                                                                |                        |
| - acquisti di attività materiali                                                            | (7.529.792)            |
| - acquisti di attività immateriali                                                          | (454.992)              |
| - acquisti di società controllate e rami di azienda                                         |                        |
| <b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento</b>                   | <b>(7.984.784)</b>     |
| <b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>                                                              |                        |
|                                                                                             | <b>0</b>               |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie                                                      | 1.000.000.000          |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale                                               |                        |
| - distribuzione dividendi e altre finalità                                                  |                        |
| - vendita/acquisto di controllo di terzi                                                    |                        |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista                               | 1.000.000.000          |
| <b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>                                    | <b>(31)</b>            |

## RICONCILIAZIONE

Valori espressi in migliaia di euro

| Importi in migliaia di euro                                       | 31/12/2019 |
|-------------------------------------------------------------------|------------|
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio           | 148        |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio          | (31)       |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi | 0          |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio        | 116        |





7.

—

nota  
integrativa



## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2019 è redatto in conformità agli *International Accounting Standard* (IAS) e *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea al 31 dicembre 2019 secondo i dettami dati dal Regolamento comunitario n. 1606/2002.

Per la composizione del fascicolo, inoltre, si è fatto riferimento a quanto stabilito dalla Banca d'Italia nelle Disposizioni relative al "Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari", emanate con Provvedimento del 30 novembre 2018, che sostituiscono integralmente quelle del 22 dicembre 2017.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati e in vigore al 31 dicembre 2019 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), senza deroga alcuna alla loro applicazione.

#### Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione consolidata sulla gestione degli Amministratori.

Il presente bilancio consolidato corrisponde alle scritture contabili del Gruppo e, in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, è redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e della Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro e non riportano il confronto con l'esercizio 2018 essendo il 2019 il primo anno di predisposizione del bilancio consolidato per la Società.

Come già espresso all'interno della Relazione consolidata sulla gestione degli Amministratori, con riferimento al principio di continuità aziendale, tenuto conto anche della evoluzione caratterizzante il contesto normativo e operativo in cui si inquadra il Gruppo, vi è la ragionevole certezza che il Gruppo AMCO opererà in futuro con un modello di gestione volto a realizzare un recupero efficiente ed efficace dei crediti deteriorati e degli altri attivi. Allo stato attuale non vi sono elementi nella struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo che possano manifestare eventuali incertezze in tal senso.

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento è stato predisposto seguendo il metodo diretto.

#### Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Con specifico riferimento a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente al 31 dicembre 2019, data di riferimento del bilancio, e fino all'11 marzo 2020, data di approvazione del progetto di bilancio medesimo da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei valori presentati in bilancio.



Come già indicato nella Relazione sulla Gestione, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, attuate dalle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Eventuali misure di sostegno disposte dalle autorità nazionali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, moratorie sul pagamento di mutui e finanziamenti) potrebbero avere impatti sui recuperi futuri della Società e, di riflesso, sulla sua redditività

Si precisano inoltre i seguenti accadimenti aziendali, avvenuti successivamente al 31 dicembre 2019, che avranno un impatto sull'operatività del Gruppo nell'esercizio successivo.

Nel corso del 2020, sulla base degli accordi sottoscritti in data 15 e 16 novembre 2019 tra Banca Carige e la Capogruppo AMCO S.p.A., dovrebbero avverarsi le condizioni sospensive per il perfezionamento della cessione dei crediti afferenti al Gruppo Messina (valore lordo contabile pari a euro 310 milioni con perfezionamento atteso entro il 31 marzo 2020) e della cessione del portafoglio *leasing non performing* per un valore lordo contabile pari a euro 177 milioni, con il perfezionamento atteso entro il 30 giugno 2020 (1° wave) e il 30 settembre 2020 (2° wave), con efficacia economica dell'operazione dal 1° gennaio 2020.

La Capogruppo ha altresì presentato un'offerta vincolante a Banca Carige per la concessione di una protezione in forma sintetica di una porzione di rischio su un portafoglio creditizio *performing* caratterizzato da maggior rischio ("*high risk portfolio*") di circa €1,1 miliardi. La garanzia potrà essere perfezionata entro il 31 marzo 2020 e avrà durata di 7 anni, a fronte del pagamento da parte di Banca Carige di premi trimestrali. L'offerta prevede altresì che la Capogruppo AMCO gestisca, in qualità di *servicer*, le posizioni incluse nell'*high risk portfolio* riclassificate come NPE sulla base di un contratto che sarà definito fra le parti.

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Strategiche di sviluppo per il quinquennio 2019 – 2023 approvate in data 18 ottobre 2018 dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, il Gruppo è sistematicamente attiva nella ricerca di opportunità volte a sviluppare i volumi di business. A tale riguardo si evidenzia che:

- nel mese di gennaio 2020 è stata presentata un'offerta vincolante per l'acquisizione di un portafoglio di crediti in sofferenza *secured* originato da una primaria banca italiana per un valore lordo contabile pari a euro 180 milioni (per circa 1.500 controparti). Il perfezionamento dell'operazione è atteso nel corso del primo trimestre del 2020;
- nel mese di febbraio 2020 è stata presentata un'offerta vincolante per l'acquisizione di un portafoglio di crediti *non performing* originato da un gruppo bancario locale per un valore lordo contabile pari a euro 33 milioni (per circa 200 controparti). Il portafoglio è composto per il 60% da esposizioni classificate a sofferenza e per il 40% da esposizioni classificate *unlikely to pay*. Il perfezionamento dell'operazione è atteso nel corso del secondo trimestre del 2020.

## Sezione 4 – Altri aspetti

### 4.1 Principi contabili internazionali in vigore dal 2019

Si riportano di seguito i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni IFRS che trovano applicazione dal 1° gennaio 2019:

- in data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – *Leases* che ha sostituito il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining*

*whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*. Il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto;

- in data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 "*Prepayment Features with Negative Compensation*". Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato della Società;
- in data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "*Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)*". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato della Società;
- in data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - o IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto;
  - o IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto);
  - o IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato della Società.

- in data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "*Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)*". Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato della Società;
- in data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "*Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*". Tale documento chiarisce la

necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato della Società.

#### **4.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs e ifric omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 31 dicembre 2019**

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "*Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)*". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 novembre 2019 dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "*References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "*Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform*". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l'IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata.

### **4.3 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea**

Alla data di riferimento del presente bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio del Gruppo dall'adozione di questo principio.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “*Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)*”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. Gli Amministratori non si attendono effetti sul bilancio del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “*Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)*”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “*obscured information*” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è “*obscured*” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

### **4.4 Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio**

La redazione del bilancio consolidato richiede il ricorso a stime e assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico,

nonché sull'informativa di bilancio. L'impiego di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire per il mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. Le principali fattispecie per le quali è utilizzato l'impiego di stime e valutazioni soggettive sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la definizione dei piani di recupero per i crediti c.d. POCI;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce maggiori dettagli informativi sulle assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Si segnala infine che i parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori menzionati ai precedenti capoversi sono quindi influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato particolarmente incerto, che potrebbe registrare rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili, con conseguenti effetti sui valori di bilancio.

#### **4.5 Altro**

##### *Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza*

Come riportato nella premessa alla Relazione consolidata sulla Gestione, in data 11 aprile 2018 la Capogruppo AMCO aveva acquisito i portafogli di crediti deteriorati e gli altri attivi collegati da Banca Popolare di Vicenza in LCA e Veneto Banca in LCA destinandoli a specifici Patrimoni Destinati, il cui rendiconto deve essere predisposto in conformità ai principi contabili internazionali

L'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei rendiconti separati dei Patrimoni Destinati comporta che, in attuazione del principio contabile IFRS 9, debba essere svolta un'analisi di *derecognition* degli asset da parte del cedente, nell'ipotesi che esso rediga un bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS (anche qualora non fosse il caso) al fine di verificare se ricorrono le condizioni per l'iscrizione degli asset da parte dei Patrimoni Destinati cessionari. Le analisi effettuate sui due distinti Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza hanno considerato i seguenti scenari:

- stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi di vigenza dei contratti di cessione;
- stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione del medesimo *business model* da parte delle LCA;
- stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione di un differente *business model* e *pricing* delle attività di *master* e *special servicing* rispetto alle due ipotesi precedenti

Dall'analisi svolta sulla base dei flussi di cassa attesi dai crediti oggetto di acquisto, è emerso come in tutte le ipotesi sopra descritte, non solo l'incidenza cumulata delle componenti commissionali sia considerevolmente inferiore al 10% (parametro utilizzato per la *derecognition*), ma la variabilità tra l'ipotesi di cessione alla Capogruppo AMCO Patrimoni Destinati e le ipotesi in cui ciò non fosse avvenuto (sia mantenendo lo stesso *business model* gestionale – peraltro oggetto di condivisione con le LCA, sia ipotizzandone uno alternativo) è sostanzialmente nulla.

Sulla base di tali assunti, la Capogruppo AMCO non ha acquisito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie acquisite e, conseguentemente, non sono rispettati i principi previsti dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile dell'attività finanziaria in bilancio.

In quanto titolare dei Patrimoni Destinati, sebbene non essendone diretta beneficiaria dei risultati degli attivi e dei passivi, il Gruppo è tenuto a fornire adeguata *disclosure* nei propri bilanci/relazioni, secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità". Più nel dettaglio, ai fini dell'informativa da fornire, è stato valutato che:

- il Gruppo AMCO non è tenuta a consolidare i Patrimoni Destinati, né questi possono essere considerati in *Joint Venture*;
- il Gruppo AMCO non detiene alcuna partecipazione diretta o indiretta nei Patrimoni Destinati, che pertanto non possono essere considerati alla stregua di partecipazioni in entità strutturate non consolidate;
- la costituzione di due Patrimoni Destinati, al fine di perseguire le specifiche tutele civilistiche previste di tale istituto, e l'esistenza di un contratto di *management*, tutt'ora in essere, fra essi e la Capogruppo AMCO, fa sì che la relazione esistente fra la Società e i PD rientri nella casistica di *sponsorship* prevista dall'IFRS 12. Pertanto, gli obblighi di *disclosure* sono quelli definiti dall'IFRS 12.27.

Si rimanda ai rendiconti separati annuali, allegati ai sensi dell'art. 2447 *septies* del Codice Civile al presente bilancio consolidato all'interno della specifica sezione, per maggiori dettagli in merito.

## Sezione 5 – Area e metodi di consolidamento

### **Area e metodo di consolidamento**

Sono considerate controllate le imprese nelle quali AMCO è esposta a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti derivanti dal proprio rapporto con le stesse e, nel contempo, avendo la capacità di incidere sui rendimenti mediante esercizio del proprio potere su tali entità.

Il controllo può configurarsi solamente con la presenza contemporanea dei seguenti elementi:

- il potere di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento;
- l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio il metodo di consolidamento adottato è stato quello del "consolidamento integrale", ovvero linea per linea, degli attivi e dei passivi della società consolidata.

Rientra nel perimetro di consolidamento esclusivamente il veicolo di cartolarizzazione "Fucino NPL's S.r.l.", in quanto ai sensi del principio contabile IFRS 10, AMCO risulta avere una posizione di controllo sostanziale sul veicolo di cartolarizzazione

### 5.1 Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

| Denominazioni             | Sede operativa | Sede legale | Tipo di rapporto | Rapporto di partecipazione |         | Disponibilità di voti % |
|---------------------------|----------------|-------------|------------------|----------------------------|---------|-------------------------|
|                           |                |             |                  | Impresa partecipante       | Quota % |                         |
| Immobiliare Carafa S.r.l. | Napoli         | Napoli      | 1                | AMCO S.p.A.                | 100%    | 100%                    |
| SGA S.r.l.                | Bucarest       | Bucarest    | 1                | AMCO S.p.A.                | 100%    | 100%                    |
| Fucino NPL's S.r.l.       | Milano         | Milano      | 1                | n.a.                       | n.a.    | n.a.                    |

Come già avuto modo di spiegare all'interno della Relazione sulla gestione degli Amministratori all'interno della sezione "Struttura organizzativa", attualmente la Capogruppo AMCO possiede l'intera partecipazione della Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione (deliberata dal socio unico nel corso dell'assemblea della partecipata tenutasi il 13 giugno 2019), società avente sede in Napoli che era stata costituita per il miglior realizzo di crediti ipotecari e utilizzata per interventi in asta e operazioni di *datio in solutum*, e di Società per la Gestione di Attività S.r.l., società di diritto rumeno avente sede in Bucarest e dedicata all'attività di gestione dei crediti deteriorati verso debitori residenti in Romania, detenuti dal Patrimonio Destinato Gruppo Veneto. Inoltre, sebbene priva di strumenti di capitale titolanti diritti di voto, AMCO S.p.A. detiene il controllo del veicolo Fucino NPL's S.r.l.", come meglio specificato nel paragrafo successivo.

### 5.2 Valutazione e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

Al sensi del par. 7 – lettera a) dell'IFRS 12 si fornisce informativa in merito alle valutazioni e assunzioni significative utilizzate per determinare l'area di consolidamento.

Si rammenta che il 2019 rappresenta il primo esercizio di redazione del presente bilancio consolidato, tenuto conto del fatto che il Gruppo AMCO è venuto a crearsi a seguito dell'istituzione del veicolo di cartolarizzazione denominato Fucino NPL's S.r.l. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione c.d. "true sale" di un portafoglio di *Non Performing Exposure* di Banca Fucino, per un *Gross Book Value* pari a euro 297 milioni, avvenuta in data 14 settembre 2019. La Capogruppo AMCO riveste il ruolo di *Master Servicer* e *Special Servicer*, oltre ad aver sottoscritto il 100% delle *tranche equity (notes junior e mezzanine)* emesse dal veicolo di cartolarizzazione. Con riguardo al duplice ruolo che AMCO ricopre nell'operazione di cartolarizzazione, nonché nella veste di unico investitore delle "Junior e Mezzanine Notes", in applicazione del principio contabile IFRS 10, AMCO risulta avere una posizione di controllo sostanziale sul veicolo di cartolarizzazione e, conformemente al citato principio contabile, AMCO risulta essere soggetta alla preparazione e alla presentazione del bilancio consolidato. Nello specifico, dalle analisi internamente svolte è emerso che AMCO controlla Fucino NPL's S.r.l. dal momento che ha contemporaneamente:

- il potere sul veicolo di cartolarizzazione;
- il beneficio di diritti su rendimenti variabili derivanti dal rapporto con il veicolo di cartolarizzazione;
- la capacità di esercitare il proprio potere sul veicolo di cartolarizzazione per influire in modo determinante sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Tenuto conto, tuttavia, del Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio (*Framework*), e dei concetti ivi richiamati di "significatività" e "rilevanza", si precisa che si è ritenuta priva di sostanziale utilità l'inclusione nel bilancio consolidato delle società interamente controllate

Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione e SGA S.r.l., in ragione del trascurabile impatto di queste ultime a livello aggregato. Ciò in considerazione:

- della irrilevanza degli attivi delle controllate Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione e SGA S.r.l., rispetto al totale attivo aggregato;
- della assenza di patrimonio di terzi nella compagine azionaria sia di AMCO, sia delle controllate;
- della irrilevanza di eventuali informazioni aggiuntive rivenienti da un possibile consolidamento delle controllate e sugli effetti derivanti dalle stesse, ex IAS 1.31 e IAS 8.8;
- del rapporto fra costi e benefici, in termini di informativa, connessi al consolidamento delle controllate;
- della sostanziale rappresentazione del patrimonio e della redditività del Gruppo già riflesso nel bilancio d'esercizio della Capogruppo AMCO S.p.A. e all'interno del presente bilancio consolidato, che tiene conto dell'inclusione, nel perimetro, del solo veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l.

### ***5.3 Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative***

Le società controllate in via esclusiva non presentano interessenze di terzi significative e, conseguentemente, le disposizioni di cui all'IFRS 12, par. 12 lettera g) e par. B10 non risultano applicabili.

### ***5.4 Restrizioni significative***

Non risultano in essere all'interno del Gruppo restrizioni significative di cui al par. 13 dell'IFRS 12.

### ***5.5 Altre informazioni***

Il bilancio di Fucino NPL's S.r.l. utilizzato nella predisposizione del bilancio consolidato presenta medesima data di chiusura (31 dicembre 2019).



## A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito si illustrano i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio consolidato in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS vigenti e delle relative interpretazioni emanate dallo IASB e in vigore alla data del 31 dicembre 2019.

### Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico

#### **Criteri di classificazione**

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e dalle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

La voce, in particolare, può includere:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- le attività finanziarie designate al *fair value*, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente l'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al *fair value* con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa;
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*, che non hanno superato i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato.

#### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

#### **Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato o su informative interne al Gruppo.

Per i titoli di capitale e per gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e dei diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria stessa.

## Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

### Criteria di classificazione

La presente categoria include le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- attività finanziaria posseduta secondo un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (*business model* "Held to Collect and Sell");
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato). Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito che sono riconducibili ad un *business model* *Held to Collect and Sell* e che hanno superato il test SPPI;
- le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Le riclassificazioni delle attività finanziarie, ad eccezione dei titoli di capitale per cui non è ammessa alcuna riclassifica, non sono ammesse verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie.

In tali casi, che devono essere assolutamente non frequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico).

Il valore di trasferimento è rappresentato dal *fair value* al momento della riclassifica e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data della stessa.

Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del *fair value* dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione.

Nel caso invece di riclassifica nella categoria del *fair value* con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

### Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento sulla base del loro *fair value* comprensivo dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione dello strumento finanziario.

Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* iniziale di uno strumento finanziario solitamente equivale al costo sostenuto per l'acquisto.

### ***Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali***

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al *fair value*, con imputazione degli utili o delle perdite derivanti dalle variazioni di *fair value*, rispetto al costo ammortizzato, in una specifica riserva di patrimonio netto rilevata nel prospetto della redditività complessiva fino a che l'attività finanziaria non viene cancellata, o non viene rilevata una riduzione di valore.

Gli strumenti di capitale per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al *fair value* e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione (cosiddetta *OCI exemption*).

La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico. Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

### ***Criteri di cancellazione***

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari a esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria.

## **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

### ***Criteri di classificazione***

Tale voce include i crediti verso banche, verso gli enti finanziari, verso la clientela, ovvero tutti quei crediti che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo.

### ***Criteri di iscrizione***

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

In particolare, per quel che attiene ai crediti, la data di erogazione normalmente coincide con la data di sottoscrizione del contratto. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento.

L'iscrizione del credito avviene sulla base del *fair value* dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Per quanto riguarda invece le attività acquisite già classificate come deteriorate al momento dell'acquisto c.d. "POCI" (*Purchased or Originated Credit Impaired*) al momento della rilevazione iniziale non deve essere rilevato alcun fondo a copertura perdite per le attività finanziarie POCI a condizione che la perdita attesa sia già considerata nel fair value dell'attività finanziaria al momento dell'acquisto e questa sia inclusa nel calcolo del tasso interno effettivo corretto del credito.

### ***Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali***

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti verso clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Tale criterio non viene utilizzato per le esposizioni di durata inferiore ai 12 mesi (data la non significatività dello stesso per tale fattispecie).

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi allo stage cui il credito viene assegnato, dove lo *stage 1* accoglie i crediti in bonis, lo *stage 2* accoglie i crediti *under-performing*, ossia i crediti ove vi è stato un aumento significativo del rischio di credito ("significativo deterioramento") rispetto all'iscrizione iniziale dello strumento e lo *stage 3* accoglie *non performing*, ovvero i crediti che presentano evidenza oggettiva di perdita di valore. Le rettifiche di valore che sono rilevate a conto economico, per i crediti in bonis classificati in *stage 1* sono calcolate prendendo in considerazione una perdita attesa a un anno, mentre i crediti in bonis in *stage 2* prendendo in considerazione le perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività (Perdita attesa *Lifetime*).

Le attività finanziarie che risultano in bonis, sono sottoposte ad una valutazione in funzione dei parametri di *probability of default* (PD), *loss given default* (LGD) ed *exposure at default* (EAD), derivati da serie storiche interne.

Per le attività deteriorate, l'importo della perdita da rilevare a Conto Economico è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi attribuito analiticamente ad ogni posizione. Rientrano nell'ambito delle attività deteriorate gli strumenti finanziari ai quali è stato attribuito lo *status* di sofferenza, inadempienza probabile o di scaduto/sconfinante da oltre novanta giorni secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS e di vigilanza europea.

I flussi di cassa attesi tengono conto dei tempi di recupero stimati e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. In ordine al tasso di attualizzazione degli incassi stimati nei piani di rientro delle esposizioni deteriorate, tenuto conto delle peculiari caratteristiche operative della Società e poiché il reperimento del tasso effettivo originario sarebbe risultato eccessivamente oneroso, viene utilizzato il tasso d'interesse applicato a suo tempo sui finanziamenti in essere con il Banco di

Napoli, in quanto lo stesso esprime una media rappresentativa degli oneri connessi al mancato rendimento del portafoglio di crediti gestiti.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo concorrono alla formazione del margine di interesse. Il costo ammortizzato corrisponde al valore nominale.

Per quanto riguarda le attività finanziarie POCl, la componente reddituale in termini di interessi attivi viene rilevata calcolando un tasso di interesse effettivo "*credit adjusted*" definito stimando i flussi di cassa futuri in considerazione di tutti i termini contrattuali e le perdite creditizie attese. Il tasso di interesse effettivo "*credit adjusted*" è calcolato al momento dell'iscrizione iniziale ed è il tasso che attualizza esattamente i futuri incassi stimati, rendendo pari la loro sommatoria al valore di iscrizione iniziale dell'attività comprensivo dei costi di transazione.

### ***Criteria di cancellazione***

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili oppure in caso di cessione, qualora essa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

### **Altre attività**

In tale voce sono essenzialmente comprese partite in attesa di sistemazione, le partite fiscali diverse da quelle rilevate a voce propria nonché poste non riconducibili ad altre voci dell'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Fiscalità corrente e differita**

#### ***Criteria di classificazione, iscrizione e valutazione***

Le attività per le imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili e ai benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali sono iscritte solo in presenza di una fondata probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità del Gruppo di generare redditi imponibili sufficienti nei futuri esercizi e tenuto conto della disciplina specifica dettata dal D.L. 29/12/2010 n. 225 e successive modifiche.

Le passività per imposte differite, relative a differenze temporanee imponibili, sono invece iscritte interamente in bilancio. Qualora le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Con il D.L. 59 del 3 maggio 2016, convertito in L. 119 del 30 giugno è stata modificata la normativa in tema di DTA, al fine di evitare la configurabilità come "aiuto di Stato" della disciplina nazionale che stabilisce la convertibilità automatica in crediti d'imposta delle DTA "qualificate", in presenza di perdite civilistiche e/o fiscali.

In particolare, l'art. 11 del citato decreto ha stabilito che la convertibilità in crediti d'imposta delle DTA "qualificate" eccedenti le imposte già versate può essere mantenuta, su specifico esercizio di opzione irrevocabile, versando un canone annuo nella misura dell'1,5% della eventuale differenza positiva tra:

- la somma delle DTA “qualificate” iscritte dal 2008, comprese quelle già convertite in crediti d'imposta e
- la somma delle imposte versate dal 2008.

Tale canone, deducibile ai fini IRES e IRAP, deve essere calcolato (e, se dovuto, versato) con riguardo a ciascun esercizio fino all'esercizio ultimo interessato dalla normativa, inizialmente previsto per il 2029 e successivamente portato al 2030 con la Legge 17 febbraio 2017 n.15.

Al fine di garantire la trasformabilità in crediti delle DTA qualificate iscritte in bilancio, la Capogruppo ha aderito al regime del canone di cui sopra.

Il canone, trattandosi quindi di un onere commisurato ad elementi che si evolvono nel tempo, è rilevato tra i costi sulla base del contributo annuo di anno in anno determinato e versato.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Le Attività e Passività fiscali correnti accolgono il saldo della posizione fiscale del Gruppo nei confronti delle Amministrazioni finanziarie italiane. In particolare, tali poste accolgono il saldo tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto si configura come un “beneficio successivo al rapporto di lavoro” classificato come:

- “piano a contribuzione definita” per le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (data di entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252) sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. Per tali quote l'importo contabilizzato tra i costi del personale è determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali;
- “piano a benefici definiti” e pertanto è iscritto sulla base del suo valore attuariale per la quota del trattamento di fine rapporto del personale maturata sino al 31 dicembre 2006. La determinazione della passività relativa a tale piano è effettuata da un perito esterno con il “metodo dell'unità di credito proiettata” (*Projected Unit Credit Method*).

Per la determinazione del tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è preso come riferimento l'indice Iboxx Eurozone Corporates AA con *duration* superiore a 10 anni, in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo dei rendimenti di mercato, tenendo conto della durata media residua della passività.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova versione dello IAS 19, emanata dallo IASB nel mese di giugno 2011 e avente decorrenza obbligatoria dal 1° gennaio 2013, gli utili/perdite attuariali vengono rilevati subito e per intero nel “Prospetto della redditività complessiva” con impatto a Patrimonio Netto.

## Fondi per rischi e oneri

### ***Criteri di classificazione, iscrizione e valutazione***

I Fondi per rischi e oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio in quanto:

- vi è un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

La voce comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie, nonché altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura del periodo.

Laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere stimato sia oggettivamente prevedibile e assuma un aspetto rilevante, il Gruppo calcola l'importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale degli esborsi che si suppone saranno necessari per estinguere le obbligazioni.

Nelle ipotesi in cui gli stanziamenti siano assoggettati ad attualizzazione, l'ammontare dei fondi iscritti in bilancio aumenta in ciascun periodo per riflettere il passare del tempo. L'adeguamento dei fondi è rilevato in conto economico. L'accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione oppure quando si estingue l'obbligazione.

## **Ricavi e Costi**

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa e sono rilevati nel momento in cui viene trasferito il controllo dei beni o servizi al cliente, ad un ammontare che rappresenta l'importo del corrispettivo a cui si ritiene di avere diritto.

Il prezzo dell'operazione rappresenta l'importo del corrispettivo a cui l'entità ritiene di aver diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni e servizi promessi. Esso può includere importi fissi, variabili o entrambe le casistiche. I ricavi configurati da corrispettivi variabili vengono rilevati a Conto economico se attendibilmente stimabili e unicamente se è altamente probabile che tale corrispettivo non debba essere, in periodi successivi, in tutto o in una sua parte significativa, stornato dal Conto economico.

I costi sono rilevati a Conto Economico secondo il principio della competenza; i costi relativi all'ottenimento e l'adempimento dei contratti con la clientela sono rilevati a Conto Economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi.

## **A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra diversi portafogli di attività finanziarie detenuti.

## **A.4 – INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE***

Il principio contabile internazionale IFRS 13 e le regole definite da Banca d'Italia per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari prevedono che le attività e passività siano, sulla base della

determinazione del loro *fair value*, rapportabili ad una specifica gerarchia fondata sulla natura degli input utilizzati nella determinazione del loro *fair value*, (cosiddetti “livelli di *fair value*”).

I tre livelli previsti sono:

#### *Livello 1*

Include gli strumenti per la valutazione dei quali sono disponibili i prezzi rivenienti da mercati attivi (*effective market quotes*). In questo caso, il *fair value* corrisponde al prezzo al quale lo strumento finanziario verrebbe scambiato alla data di bilancio (senza alcuna modifica) sul mercato principale attivo, ovvero, in assenza di un mercato principale, sul mercato considerato più vantaggioso a cui l'entità ha immediato accesso.

#### *Livello 2*

Comprende gli strumenti per la cui valutazione vengono utilizzati *input* – differenti dai prezzi quotati che determinano l'inclusione nel Livello 1 – osservabili direttamente (*observable data*) o indirettamente.

La valutazione di un tale strumento è basata su prezzi o su *spread* creditizi desunti dalle quotazioni ufficiali su mercati attivi di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio (*comparable approach*), utilizzando una appropriata metodologia di calcolo (modello di *pricing*). Le metodologie utilizzate nel *comparable approach* consentono di riprodurre i prezzi di strumenti quotati su mercati attivi senza includere parametri discrezionali, tali da influire in maniera determinante sul prezzo di valutazione finale.

Se una valutazione del *fair value* utilizza dati osservabili che richiedono una rettifica rilevante basata su *input* non osservabili, tale valutazione è ricompresa nel Livello 3.

#### *Livello 3*

Raccoglie gli strumenti per la valutazione dei quali vengono utilizzati dati di mercato non osservabili. Il relativo *fair value* è frutto di valutazioni che comportano stime ed assunzioni da parte del valutatore (*mark to model*). La valutazione viene condotta utilizzando modelli di *pricing* che si basano su specifiche ipotesi riguardanti:

- lo sviluppo di *cash-flow* attesi, eventualmente correlati ad eventi futuri cui possono essere attribuite probabilità desunte dall'esperienza storica o sulla base di ipotesi di comportamento;
- il livello di determinati parametri di *input* non quotati su mercati attivi, per la cui stima sono comunque privilegiate informazioni acquisite da prezzi e da *spread* osservati sul mercato. Nel caso queste notizie non siano disponibili, si ricorre a dati storici del fattore di rischio specifico sottostante o a ricerche specializzate in materia (ad es. *report* di agenzie di *rating* o di primari attori del mercato).

### ***Informativa di natura qualitativa***

#### **A.4.1 Livelli di *fair value* 2 e 3: tecniche di valutazione e *input* utilizzati**

In assenza di un mercato attivo, per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari sono adottati i seguenti metodi e significative assunzioni:



- per le poste finanziarie (attive e passive) aventi durate residue uguali o inferiori a 18 mesi, il fair value si assume ragionevolmente approssimato dal loro valore di carico. Rientrano in tale fattispecie i conti correnti bancari;
- per gli O.I.C.R., il *fair value* corrisponde al *Net Asset Value (NAV)* fornito dal *Fund Administrator*, corroborato comunque da analisi interne condotte dal Gruppo al fine di intercettare eventuali effetti distorsivi, ad esempio dall'applicazione di principi contabili diversi;
- per le altre attività finanziarie, vengono utilizzati metodi di stima comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi;
- per le attività deteriorate il valore di bilancio è ritenuto un'approssimazione del fair value; ciò in assenza di specifiche quotazioni da parte di associazioni di categoria ed enti di supervisione, nonché sul presupposto che la società sia in una situazione di continuità aziendale e non ha alcuna necessità di liquidare e/o ridurre in modo rilevante il proprio attivo a condizioni non convenienti. Il *fair value* così determinato riflette comunque la qualità di credito degli attivi problematici.

#### **A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni**

Si segnala che poiché i risultati delle valutazioni, ove non riferite a quotazioni su mercati attivi, possono essere significativamente influenzati dalle assunzioni utilizzate principalmente per il *timing* dei flussi di cassa, i tassi di attualizzazione adottati e le metodologie di stima dei rischi di credito, i *fair value* stimati potrebbero differire da quelli realizzati in una vendita immediata degli strumenti finanziari. I parametri utilizzati ed i modelli adottati, inoltre, possono differire tra le diverse istituzioni finanziarie generando, anche in caso di variazione delle ipotesi, risultati anche significativamente diversi.

#### **A.4.3 Gerarchia del *fair value***

Con riferimento alle attività finanziarie valutate al *fair value* su base ricorrente, i passaggi di livello si rilevano sulla base delle seguenti linee.

Per gli strumenti di capitale il trasferimento di livello avviene:

- quando nel periodo si sono resi disponibili input osservabili sul mercato (es. prezzi definiti nell'ambito di transazioni comparabili sul medesimo strumento tra controparti indipendenti e consapevoli). In questo caso, si procede alla riclassifica dal livello 3 al livello 2;
- quando gli elementi direttamente o indirettamente osservabili presi a base per la valutazione sono venuti meno, ovvero non sono più aggiornati (es. transazioni comparabili non più recenti o multipli non più applicabili). In questo caso, si ricorre a tecniche di valutazione che utilizzano *input* non osservabili;
- qualora un titolo non sia più quotato su un mercato attivo, anche temporaneamente, si procede alla riclassifica da livello 1 a livello 2 o livello 3 a seconda dei casi.

## Informativa di natura quantitativa

### A.4.5 Gerarchia del fair value

#### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

| Attività/Passività misurate al fair value                                                | 31/12/2019     |    |                |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----|----------------|
|                                                                                          | L1             | L2 | L3             |
| 1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico               |                |    |                |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     |                |    |                |
| b) attività finanziarie designate al fair value                                          |                |    |                |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   |                |    | 559.709        |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 842.987        |    | 1.816          |
| 3. Derivati di copertura                                                                 |                |    |                |
| 4. Attività materiali                                                                    |                |    |                |
| 5. Attività immateriali                                                                  |                |    |                |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>842.987</b> |    | <b>561.525</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione                                    |                |    |                |
| 2. Passività finanziarie designate al fair value                                         |                |    |                |
| 3. Derivati di copertura                                                                 |                |    |                |
| <b>Totale</b>                                                                            |                |    |                |

Nella voce "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" di Livello 1 sono ricompresi gli investimenti in Titoli di Stato presenti nel portafoglio titoli del Gruppo al 31 dicembre 2019, al netto della relativa svalutazione.

Nella voce "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" di Livello 3 è compresa la partecipazione in Banca Carige S.p.A. in capo alla Capogruppo AMCO (per controvalore pari a 1,8 milioni). La valorizzazione al 31 dicembre 2019 è basata sul prezzo ufficiale dell'aumento di capitale cui la Capogruppo ha partecipato nel mese di dicembre 2019. La voce accoglie inoltre il valore del portafoglio titoli di debito esteri (Bosnia) non quotati su mercati regolamentari, per euro 12 mila.

La voce "Attività obbligatoriamente valutate al fair value" di Livello 3 si riferisce alla parte delle quote già versate in *Italian Recovery Fund* per euro 501,3 milioni, oltre alle quote detenute nel Fondo Back2Bonis (per euro 56,2 milioni), oltre a *Non Performing Exposure* del portafoglio ex Banca Carige che non rispettano i criteri dell'IFRS 9 per essere classificati a costo ammortizzato (SPPI test).

Il fondo *Italian Recovery Fund* investe in strumenti finanziari di diverse *seniority* non quotati in un mercato attivo, emessi da uno o più veicoli costituiti e/o da costituire per l'acquisto di NPL regolamentato. Il valore di tali *asset* è riflesso nella relazione di gestione del Fondo contenente il calcolo del NAV, utilizzato dal Gruppo per la valutazione dell'investimento, alla data del 31 dicembre 2019.

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al *fair value* su base ricorrente (livello 3)

|           |                                      | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico |                                                          |                                                                                | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|-----------|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------|----------------------|
|           | Totale                               | Di cui : a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione             | Di cui : b) Attività finanziarie designate al fair value | Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value |                                                                                       |                       |                    |                      |
| <b>1.</b> | <b>Esistenze iniziali</b>            | <b>502.022</b>                                                            |                                                          |                                                                                | <b>200</b>                                                                            |                       |                    |                      |
| <b>2.</b> | <b>Aumenti</b>                       |                                                                           |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | 2.1. Acquisti                        | 64.607                                                                    |                                                          |                                                                                | 1.073                                                                                 |                       |                    |                      |
|           | 2.2. Profitti imputati a:            |                                                                           |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | 2.2.1. Conto economico               | 18.187                                                                    |                                                          |                                                                                | 16                                                                                    |                       |                    |                      |
|           | - di cui: plusvalenze                | 18.187                                                                    |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | 2.2.2. Patrimonio netto              |                                                                           | X                                                        | X                                                                              | 547                                                                                   |                       |                    |                      |
|           | 2.3. Trasferimenti da altri livelli  |                                                                           |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | 2.4. Altre variazioni in aumento     | 438                                                                       |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| <b>3.</b> | <b>Diminuzioni</b>                   |                                                                           |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | 3.1. Vendite                         |                                                                           |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | 3.2. Rimborsi                        | 25.161                                                                    |                                                          |                                                                                | 20                                                                                    |                       |                    |                      |
|           | 3.3. Perdite imputate a:             |                                                                           |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | 3.3.1 Conto economico                | 384                                                                       |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | - di cui: minusvalenze               | 384                                                                       |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | 3.3.2 Patrimonio netto               |                                                                           | X                                                        | X                                                                              |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | 3.4. Trasferimenti ad altri livelli  |                                                                           |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
|           | 3.5. Altre variazioni in diminuzione |                                                                           |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| <b>4.</b> | <b>Rimanenze finali</b>              | <b>559.709</b>                                                            |                                                          |                                                                                | <b>1.816</b>                                                                          |                       |                    |                      |

**A.4.5.4 Attività e passività non valutate al *fair value* o valutate al *fair value* su base non ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value***

| Attività/Passività non misurate al <i>fair value</i> o misurate al <i>fair value</i> su base non ricorrente | 31/12/2019       |    |    |                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----|----|------------------|
|                                                                                                             | VB               | L1 | L2 | L3               |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                                      | 1.303.739        |    |    | 1.303.739        |
| 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento                                                      |                  |    |    |                  |
| 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                         |                  |    |    |                  |
| <b>Totale</b>                                                                                               | <b>1.303.739</b> |    |    | <b>1.303.739</b> |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                                     | 915.507          |    |    | 915.507          |
| 2. Passività associate ad attività in via di dismissione                                                    |                  |    |    |                  |
| <b>Totale</b>                                                                                               | <b>915.507</b>   |    |    | <b>915.507</b>   |

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

|                               | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-------------------------------|------------|------------|
| Cassa e disponibilità liquide | 0          | 0          |

### Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

#### 2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

| Voci / Valori                | 31/12/2019 |    |                |
|------------------------------|------------|----|----------------|
|                              | L1         | L2 | L3             |
| <b>1. Titoli di debito</b>   |            |    |                |
| 1.1 Titoli strutturati       |            |    |                |
| 1.2 Altri titoli di debito   |            |    |                |
| <b>2. Titoli di capitale</b> |            |    |                |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>  |            |    | <b>546.584</b> |
| <b>4. Finanziamenti</b>      |            |    | <b>13.125</b>  |
| 4.1 Pronti contro termine    |            |    |                |
| 4.2 Altri                    |            |    | 13.125         |
| <b>Totale</b>                |            |    | <b>559.709</b> |

Nella voce Quote di O.I.C.R. figurano:

- l'investimento in *Italian Recovery Fund* per euro 501,3 milioni. Al 31 dicembre 2019, la Società possiede n. 520 quote del valore unitario di euro 964.111,033 (rispetto al valore delle quote al 31 dicembre 2018, pari a euro 965.427,168). La valutazione dell'investimento è stata effettuata sulla base del valore quota comunicato dalla Società di gestione del Fondo al 31 dicembre 2019;
- le quote del fondo Back2Bonis, attribuite alla società nell'ambito dell'operazione denominata Cuvée, valutate euro 45,2 milioni al 31 dicembre 2019.

I finanziamenti ricomprendono i crediti del portafoglio ex Banca Carige che non superano l'SPPI test e per cui si rende obbligatoria la valutazione a *fair value*. Trattandosi di crediti il cui trasferimento giuridico al Gruppo si è realizzato il 21 dicembre 2019 la valutazione al 31 dicembre 2019 è pari al prezzo di acquisto al netto di eventuali svalutazioni rivenienti da eventi occorsi tra la data di acquisto e la data di approvazione del presente bilancio.

## 2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

| Voci / Valori                       | 31/12/2019     |
|-------------------------------------|----------------|
| <b>1. Titoli di capitale</b>        |                |
| - di cui: banche                    |                |
| - di cui: altre società finanziarie |                |
| - di cui: società non finanziarie   |                |
| <b>2. Titoli di debito</b>          |                |
| a) Amministrazioni pubbliche        |                |
| b) Banche                           |                |
| c) Altre società finanziarie        |                |
| - di cui: imprese di assicurazione  |                |
| d) Società non finanziarie          |                |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>         | <b>546.584</b> |
| <b>4. Finanziamenti</b>             | <b>13.125</b>  |
| a) Amministrazioni pubbliche        |                |
| b) Banche                           |                |
| c) Altre società finanziarie        |                |
| - di cui: imprese di assicurazione  |                |
| d) Società non finanziarie          | 13.125         |
| e) Famiglie                         |                |
| <b>Totale</b>                       | <b>559.709</b> |

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

| Voci / Valori                | 31/12/2019     |    |              |
|------------------------------|----------------|----|--------------|
|                              | L1             | L2 | L3           |
| <b>1. Titoli di debito</b>   |                |    |              |
| 1.1 titoli strutturati       |                |    |              |
| 1.2 altri titoli di debito   | 842.987        |    | 12           |
| <b>2. Titoli di capitale</b> |                |    | 1.804        |
| <b>3. Finanziamenti</b>      |                |    |              |
| <b>Totale</b>                | <b>842.987</b> |    | <b>1.816</b> |

La voce al 31 dicembre 2019 presenta un saldo di euro 844,8 milioni. In dettaglio:

- Altri titoli di debito: l'importo di euro 843 milioni, al netto del rateo interessi e della svalutazione, si riferisce per la quasi totalità all'investimento in Titoli di Stato italiani. Una parte residuale, pari a euro 12 migliaia, fa riferimento a Titoli di Stato bosniaci non quotati su mercati regolamentati con scadenza 17 dicembre 2021.
- Titoli di capitale: l'importo di euro 1,8 milioni fa riferimento all'investimento in Banca Carige S.p.A. che si è incrementato passando da 698.156.788 a 1.804.489.911 azioni a seguito dell'adesione all'aumento di capitale della Banca.

La valorizzazione al 31 dicembre 2019 è basata sul prezzo ufficiale dell'aumento di capitale.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

| Voci / Valori                      | 31/12/2019     |
|------------------------------------|----------------|
| <b>1. Titoli di debito</b>         | <b>842.998</b> |
| a) Amministrazioni pubbliche       | 842.998        |
| b) Banche                          |                |
| c) Altre società finanziarie       |                |
| - di cui: imprese di assicurazione |                |
| d) Società non finanziarie         |                |
| <b>2. Titoli di capitale</b>       | <b>1.804</b>   |
| a) Amministrazioni pubbliche       |                |
| b) Banche                          | 1.804          |
| c) Altre società finanziarie       |                |
| - di cui: imprese di assicurazione |                |
| d) Società non finanziarie         |                |
| <b>3. Finanziamenti</b>            |                |
| a) Amministrazioni pubbliche       |                |
| b) Banche                          |                |
| c) Altre società finanziarie       |                |
| - di cui: imprese di assicurazione |                |
| d) Società non finanziarie         |                |
| e) Famiglie                        |                |
| <b>Totale</b>                      | <b>844.803</b> |

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                                                             | Valore lordo   |                                                |                | Rettifiche di valore complessive |              |                | Write-off parziali complessivi |              |
|-------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------------------|----------------|----------------------------------|--------------|----------------|--------------------------------|--------------|
|                                                             | Primo stadio   |                                                | Secondo stadio | Terzo Stadio                     | Primo stadio | Secondo stadio |                                | Terzo Stadio |
|                                                             |                | di cui: strumenti con basso rischio di credito |                |                                  |              |                |                                |              |
| Titoli di debito                                            | 842.998        | 842.987                                        |                |                                  | 1.314        |                |                                |              |
| Finanziamenti                                               |                |                                                |                |                                  |              |                |                                |              |
| <b>Totale</b>                                               |                |                                                |                |                                  |              |                |                                |              |
| <b>31/12/2019</b>                                           | <b>842.998</b> | <b>842.987</b>                                 |                |                                  | <b>1.314</b> |                |                                |              |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate | X              | X                                              |                |                                  | X            |                |                                |              |

## Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

| Composizione                        | 31/12/2019             |              |                                        |            |    |                |
|-------------------------------------|------------------------|--------------|----------------------------------------|------------|----|----------------|
|                                     | Valore di bilancio     |              |                                        | Fair Value |    |                |
|                                     | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1         | L2 | L3             |
| <b>1. Depositi e conti correnti</b> | <b>307.449</b>         |              |                                        |            |    | <b>307.449</b> |
| <b>2. Finanziamenti</b>             |                        |              |                                        |            |    |                |
| 2.1 Pronti contro termine           |                        |              |                                        |            |    |                |
| 2.2 Leasing finanziario             |                        |              |                                        |            |    |                |
| 2.3 Factoring                       |                        |              |                                        |            |    |                |
| - pro-solvendo                      |                        |              |                                        |            |    |                |
| - pro-soluto                        |                        |              |                                        |            |    |                |
| 2.4 Altri finanziamenti             |                        |              |                                        |            |    |                |
| <b>3. Titoli di debito</b>          |                        |              |                                        |            |    |                |
| 3.1 titoli strutturati              |                        |              |                                        |            |    |                |
| 3.2 altri titoli di debito          |                        |              |                                        |            |    |                |
| <b>4. Altre attività</b>            | <b>16.889</b>          |              |                                        |            |    | <b>16.889</b>  |
| <b>Totale</b>                       | <b>324.338</b>         |              |                                        |            |    | <b>324.338</b> |

Le altre attività fanno principalmente riferimento al credito verso Banca Carige relativo agli incassi effettuati dalla Banca nel periodo di interim sui crediti del portafoglio di NPE acquistato dal Gruppo. Tali crediti sono stati incassati nel mese di gennaio 2020.



4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

| Composizione               | 31/12/2019             |              |                                        |            |    |              |
|----------------------------|------------------------|--------------|----------------------------------------|------------|----|--------------|
|                            | Valore di bilancio     |              |                                        | Fair Value |    |              |
|                            | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1         | L2 | L3           |
| <b>1. Finanziamenti</b>    |                        |              |                                        |            |    |              |
| 1.1 Pronti contro termine  |                        |              |                                        |            |    |              |
| 1.2 Leasing finanziario    |                        |              |                                        |            |    |              |
| 1.3 Factoring              |                        |              |                                        |            |    |              |
| - pro-solvendo             |                        |              |                                        |            |    |              |
| - pro-soluto               |                        |              |                                        |            |    |              |
| 1.4 Altri finanziamenti    |                        | 6.640        | 6.640                                  |            |    | 6.640        |
| <b>2. Titoli di debito</b> |                        |              |                                        |            |    |              |
| 2.1 titoli strutturati     |                        |              |                                        |            |    |              |
| 2.2 altri titoli di debito |                        |              |                                        |            |    |              |
| <b>3. Altre attività</b>   | <b>20</b>              |              | <b>20</b>                              |            |    | <b>20</b>    |
| <b>Totale</b>              | <b>20</b>              | <b>6.640</b> | <b>6.660</b>                           |            |    | <b>6.660</b> |

La voce al 31 dicembre 2019 presenta un saldo di euro 6,7 milioni composta principalmente dal Portafoglio ex Carige, comprensivo di incassi del secondo semestre 2019 e degli interessi maturati sul portafoglio.

#### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

| Composizione                                                             | 31/12/2019             |                |                                        |                |    |         |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------------|----------------------------------------|----------------|----|---------|
|                                                                          | Valore di bilancio     |                |                                        | Fair Value     |    |         |
|                                                                          | Primo e secondo stadio | Terzo stadio   | di cui: impaired acquisite o originate | L1             | L2 | L3      |
| <b>1. Finanziamenti</b>                                                  | <b>3.968</b>           | <b>968.772</b> | <b>968.772</b>                         | <b>972.740</b> |    |         |
| 1.1 Leasing finanziario                                                  |                        |                |                                        |                |    |         |
| di cui: senza opzione finale di acquisto                                 |                        |                |                                        |                |    |         |
| 1.2 Factoring                                                            |                        |                |                                        |                |    |         |
| - pro-solvendo                                                           |                        |                |                                        |                |    |         |
| - pro-soluto                                                             |                        | 433            | 433                                    |                |    | 433     |
| 1.3 Credito al consumo                                                   |                        |                |                                        |                |    |         |
| 1.4 Carte di credito                                                     |                        |                |                                        |                |    |         |
| 1.5 Prestiti su pegno                                                    |                        |                |                                        |                |    |         |
| 1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati |                        |                |                                        |                |    |         |
| 1.7 Altri finanziamenti                                                  | 3.968                  | 968.339        | 968.339                                |                |    | 972.307 |
| di cui: da escussione di garanzie e impegni                              |                        |                |                                        |                |    |         |
| <b>2. Titoli di debito</b>                                               |                        |                |                                        |                |    |         |
| 2.1 titoli strutturati                                                   |                        |                |                                        |                |    |         |
| 2.2 altri titoli di debito                                               |                        |                |                                        |                |    |         |
| <b>3. Altre attività</b>                                                 |                        |                |                                        |                |    |         |
| <b>Totale</b>                                                            | <b>3.968</b>           | <b>968.339</b> | <b>968.772</b>                         | <b>972.740</b> |    |         |

La voce al 31 dicembre 2019 presenta un saldo di euro 973 milioni composta da:

- Portafoglio ex Banco di Napoli, Isveimer e GRAAL per euro 119,9 milioni;
- Portafoglio ex Carige per euro 747,2 milioni, comprensivo di incassi del secondo semestre 2019 e degli interessi maturati sul portafoglio;
- Portafoglio ex ICS per euro 9,5 milioni, pari al prezzo pagato maggiorato degli interessi maturati;
- Portafoglio ex Banca Fucino per euro 92,4 milioni;
- Finanziamento al fondo Back2Bonis per euro 4 milioni.

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

| Tipologia operazioni/Valori   | 31/12/2019             |                |                                                 |
|-------------------------------|------------------------|----------------|-------------------------------------------------|
|                               | Primo e secondo stadio | Terzo stadio   | di cui: attività impaired acquisite o originate |
| <b>1. Titoli di debito</b>    |                        |                |                                                 |
| a) Amministrazioni pubbliche  |                        |                |                                                 |
| b) società non finanziarie    |                        |                |                                                 |
| <b>2. Finanziamenti verso</b> |                        |                |                                                 |
| a) Amministrazioni pubbliche  |                        | 998            | 998                                             |
| b) Società non finanziarie    | 3.968                  | 738.924        | 738.924                                         |
| c) Famiglie                   |                        | 228.850        | 228.850                                         |
| <b>3. Altre attività</b>      |                        |                |                                                 |
| <b>Totale</b>                 | <b>3.968</b>           | <b>968.772</b> | <b>968.772</b>                                  |

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                                                             | Valore lordo                                   |                |                | Rettifiche di valore complessive |              |                | Write-off parziali complessivi |              |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------------------------|--------------|----------------|--------------------------------|--------------|
|                                                             | Primo stadio                                   |                | Secondo stadio | Terzo Stadio                     | Primo stadio | Secondo stadio |                                | Terzo Stadio |
|                                                             | di cui: strumenti con basso rischio di credito |                |                |                                  |              |                |                                |              |
| Titoli di debito                                            |                                                |                |                |                                  |              |                |                                |              |
| Finanziamenti                                               | 328.791                                        | 290.638        |                | 1.786.426                        | 485          |                | 810.629                        |              |
| Altre attività                                              | 20                                             | 20             |                |                                  |              |                |                                |              |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                    | <b>328.811</b>                                 | <b>290.658</b> |                | <b>1.786.426</b>                 | <b>485</b>   |                | <b>810.629</b>                 |              |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate | X                                              | X              |                | 1.786.426                        | X            |                | 810.629                        |              |

#### 4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

|                                                  | 31/12/2019           |    |                                   |              |                         |                |
|--------------------------------------------------|----------------------|----|-----------------------------------|--------------|-------------------------|----------------|
|                                                  | Crediti verso banche |    | Crediti verso società finanziarie |              | Crediti verso clientela |                |
|                                                  | VE                   | VG | VE                                | VG           | VE                      | VG             |
| <b>1. Attività non deteriorate garantite da:</b> |                      |    |                                   |              |                         |                |
| - Beni in leasing finanziario                    |                      |    |                                   |              |                         |                |
| - Crediti per factoring                          |                      |    |                                   |              |                         |                |
| - Ipoteche                                       |                      |    |                                   |              |                         |                |
| - Pegni                                          |                      |    |                                   |              |                         |                |
| - Garanzie personali                             |                      |    |                                   |              |                         |                |
| - Derivati su crediti                            |                      |    |                                   |              |                         |                |
| <b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>     |                      |    |                                   |              |                         |                |
| - Beni in leasing finanziario                    |                      |    |                                   |              |                         |                |
| - Crediti per factoring                          |                      |    |                                   |              |                         |                |
| - Ipoteche                                       |                      |    | 4.217                             | 4.217        | 561.376                 | 551.376        |
| - Pegni                                          |                      |    | 49                                | 49           | 6.126                   | 6.126          |
| - Garanzie personali                             |                      |    | 1.967                             | 1.967        | 299.522                 | 299.522        |
| - Derivati su crediti                            |                      |    |                                   |              |                         |                |
| <b>Totale</b>                                    |                      |    | <b>6.233</b>                      | <b>6.233</b> | <b>867.025</b>          | <b>867.025</b> |

Gli importi si riferiscono al complesso delle esposizioni, totalmente o parzialmente garantite, verso singoli debitori.

**Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70****7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi**

| Denominazioni                              | Sede legale | Sede operativa | Rapporto di partecipazione |         | Disponibilità voti % | Valore di Bilancio | Fair value |
|--------------------------------------------|-------------|----------------|----------------------------|---------|----------------------|--------------------|------------|
|                                            |             |                | Impresa partecipante       | Quota % |                      |                    |            |
| A. Imprese controllate in modo congiunto   |             |                |                            |         |                      |                    |            |
| B. Imprese sottoposte a influenza notevole |             |                |                            |         |                      |                    |            |
| a. SGA S.r.l.                              | Bucarest    | Bucarest       | AMCO S.p.A.                | 100%    | 100%                 | 4                  | n.a.       |
| b. Immobiliare Carafa S.r.l.               | Napoli      | Napoli         | AMCO S.p.A.                | 100%    | 100%                 | 10                 | n.a.       |
| <b>Totale</b>                              |             |                |                            |         |                      | <b>14</b>          |            |

Il saldo della voce è riferibile alle partecipazioni detenute dalla Capogruppo AMCO S.p.A. al 31 dicembre 2019, e non consolidate nel presente bilancio, in particolare:

- per euro 4 migliaia, al netto della svalutazione, alla partecipazione di controllo detenuta nella società Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione, costituita da SGA S.p.A. in data 12 ottobre 1999 e avente ad oggetto l'acquisizione, la gestione e l'alienazione di beni immobili ed il compimento delle relative opere edili, finalizzate al realizzo di parte dei crediti di SGA S.p.A.;
- per euro 10 migliaia alla partecipazione in SGA S.r.l., società con sede legale in Romania costituita nell'esercizio in corso avente ad oggetto il recupero dei crediti del portafoglio rumeno del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto.

**7.2 Variazioni annue delle partecipazioni**

| Voci / Valori                | Partecipazioni di gruppo | Partecipazioni non di gruppo | Totale    |
|------------------------------|--------------------------|------------------------------|-----------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b> |                          |                              |           |
| B. Aumenti                   |                          |                              |           |
| B.1 Acquisti                 |                          |                              |           |
| B.2 Riprese di valore        |                          |                              |           |
| B.3 Rivalutazioni            |                          |                              |           |
| B.4 Altre variazioni         | 158                      |                              | 158       |
| <b>C. Diminuzioni</b>        |                          |                              |           |
| C.1 Vendite                  |                          |                              |           |
| C.2 Rettifiche di valore     |                          |                              |           |
| C.3 Svalutazioni             | (144)                    |                              | (144)     |
| C.4 Altre variazioni         |                          |                              |           |
| <b>D. Rimanenze finali</b>   | <b>14</b>                |                              | <b>14</b> |

La voce "Rettifiche di valore" si riferisce alla rettifica operata sul valore della partecipazione nella società Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione a seguito della perdita di esercizio registrata dalla partecipata e della valutazione di recuperabilità degli attivi da essa detenuti.

**7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili**

| Denominazioni                             | Utile/Perdita | Totale attivo | Patrimonio netto | Ricavi     |
|-------------------------------------------|---------------|---------------|------------------|------------|
| Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione | (74)          | 73            | 4                | 5          |
| SGA S.r.l.                                | 643           | 936           | 276              | 896        |
| <b>Totale</b>                             | <b>569</b>    | <b>1.009</b>  | <b>280</b>       | <b>901</b> |

**Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80****8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo**

| Attività/Valori                                               | 31/12/2019   |
|---------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>1. Attività di proprietà</b>                               |              |
| a) terreni                                                    |              |
| b) fabbricati                                                 |              |
| c) mobili                                                     | 162          |
| d) impianti elettronici                                       | 72           |
| e) altre                                                      | 364          |
| <b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>              |              |
| a) terreni                                                    |              |
| b) fabbricati                                                 | 5.404        |
| c) mobili                                                     |              |
| d) impianti elettronici                                       | 78           |
| e) altre                                                      | 157          |
| <b>Totale</b>                                                 | <b>6.237</b> |
| di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute |              |

I diritti d'uso sono dati dalla prima applicazione dell'IFRS 16. La categoria "altre" include le auto aziendali.

## 8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

|                                                                        | Terreni | Fabbricati   | Mobili     | Impianti<br>elettronici | Altre      | Totale       |
|------------------------------------------------------------------------|---------|--------------|------------|-------------------------|------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                                     |         |              |            |                         |            |              |
| A.1. Riduzioni di valore totali nette                                  |         |              |            |                         |            |              |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                    |         |              |            |                         |            |              |
| <b>B. Aumenti</b>                                                      |         |              |            |                         |            |              |
| B.1. Acquisti                                                          |         | 1.297        | 173        | 119                     | 441        | 2.030        |
| B.2. Spese per migliorie capitalizzate                                 |         |              |            |                         |            |              |
| B.3. Riprese di valore                                                 |         |              |            |                         |            |              |
| B.4. Variazioni positive di fair value imputate a                      |         |              |            |                         |            |              |
| a) patrimonio netto                                                    |         |              |            |                         |            |              |
| b) conto economico                                                     |         |              |            |                         |            |              |
| B.5. Differenze positive di cambio                                     |         |              |            |                         |            |              |
| B.6. Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento        |         |              | X          | X                       | X          |              |
| B.7. Altre variazioni                                                  |         | 5.368        | 3          | 80                      | 268        | 5.719        |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                                  |         |              |            |                         |            |              |
| C.1. Vendite                                                           |         |              |            |                         |            |              |
| C.2. Ammortamenti                                                      |         | (1.226)      | (14)       | (49)                    | (188)      | (1.477)      |
| C.3. Rettifiche di valore da deterioramento imputate a                 |         |              |            |                         |            |              |
| a) patrimonio netto                                                    |         |              |            |                         |            |              |
| b) conto economico                                                     |         |              |            |                         |            |              |
| C.4. Variazioni negative di fair value imputate a                      |         |              |            |                         |            |              |
| a) patrimonio netto                                                    |         |              |            |                         |            |              |
| b) conto economico                                                     |         |              |            |                         |            |              |
| C.5. Differenze negative di cambio                                     |         |              |            |                         |            |              |
| C.6. Trasferimenti a                                                   |         |              |            |                         |            |              |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento                 |         |              | X          | X                       | X          |              |
| b) attività non correnti e gruppi di attività in via di<br>dismissione |         |              |            |                         |            |              |
| C.7. Altre variazioni                                                  |         | (35)         |            |                         | (0)        | (35)         |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                       |         | <b>5.404</b> | <b>162</b> | <b>150</b>              | <b>521</b> | <b>6.237</b> |
| D.1. Riduzioni di valore totali nette                                  |         | (1.226)      | (19)       | (82)                    | (211)      | (1.539)      |
| <b>D.2. Rimanenze finali lorde</b>                                     |         | <b>6.630</b> | <b>181</b> | <b>232</b>              | <b>732</b> | <b>7.776</b> |
| E. Valutazione al costo                                                |         | 5.404        | 162        | 150                     | 521        | 6.237        |

## 8.9 Impegni per l'acquisto di attività materiali

Ai sensi di quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 74, lettera c), si informa che il Gruppo non ha in essere impegni per l'acquisto di attività materiali al 31 dicembre 2019.

## Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

### 9.1 Attività immateriali: composizione

| Voci/Valutazione                                      | 31/12/2019                 |                                 |
|-------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------|
|                                                       | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value |
| <b>1. Avviamento</b>                                  |                            |                                 |
| <b>2. Altre attività immateriali:</b>                 | <b>579</b>                 |                                 |
| 2.1 di proprietà                                      | 579                        |                                 |
| - generate internamente                               |                            |                                 |
| - altre                                               | 579                        |                                 |
| 2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing            |                            |                                 |
| <b>Totale 2</b>                                       | <b>579</b>                 |                                 |
| <b>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</b> |                            |                                 |
| 3.1 beni inoptati                                     |                            |                                 |
| 3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione            |                            |                                 |
| 3.3 altri beni                                        |                            |                                 |
| <b>Totale 3</b>                                       |                            |                                 |
| <b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>      |                            |                                 |
| <b>Totale (1+2+3+4)</b>                               | <b>579</b>                 |                                 |

### 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

|                                       | Totale     |
|---------------------------------------|------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>          |            |
| <b>B. Aumenti</b>                     |            |
| B.1 Acquisti                          | 531        |
| B.2 Riprese di valore                 |            |
| B.3 Variazioni positive di fair value |            |
| - a patrimonio netto                  |            |
| - a conto economico                   |            |
| B.4 Altre variazioni                  | 85         |
| <b>C. Diminuzioni</b>                 |            |
| C.1 Vendite                           |            |
| C.2 Ammortamenti                      | 38         |
| C.3 Rettifiche di valore              |            |
| - a patrimonio netto                  |            |
| - a conto economico                   |            |
| C.4 Variazioni negative di fair value |            |
| - a patrimonio netto                  |            |
| - a conto economico                   |            |
| C.5 Altre variazioni                  |            |
| <b>D. Rimanenze finali</b>            | <b>579</b> |



## Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

### 10.1 Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione

|                                   | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| Acconti su imposte                | 5.356         | 1.233         |
| Crediti per versamenti in eccesso | 5.853         | 4.833         |
| Imposte anticipate                | 68.674        | 64.710        |
| Ritenute d'acconto subite         | 29            | 0             |
| <b>Totale</b>                     | <b>79.912</b> | <b>70.776</b> |

Nella presente voce figurano solo le attività fiscali rilevate in applicazione dello IAS 12 e quindi inerenti alle imposte dirette.

Gli altri crediti di natura fiscale sono invece inclusi nella voce “Altre attività”.

Le attività per imposte anticipate iscritte si riferiscono:

- per euro 65,1 milioni alle DTA IRES generate da differenze temporanee deducibili (di cui euro 54,7 milioni su svalutazioni di crediti non ancora dedotte ai sensi dell’art.106, 3° comma TUIR, di cui alle disposizioni previste dall’art.2 del D.L. 29/12/2010 n.225 e successive modifiche (Legge 214/2011));
- per euro 3,6 milioni a DTA IRAP relative a differenze temporanee deducibili inerenti agli accantonamenti ai fondi rischi e oneri e alle svalutazioni crediti precedentemente non contabilizzate.

Il Gruppo non ha perdite fiscali da riportare in futuro.

### 10.2 Passività fiscali: correnti e differite: composizione

|                                  | 31/12/2019   |
|----------------------------------|--------------|
| Debiti per imposte correnti IRAP | 3.250        |
| Debiti per imposte correnti IRES | 3.293        |
| Imposte differite IRES           | 1.658        |
| <b>Totale</b>                    | <b>8.201</b> |

## 10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

|           |                                                                     | 31/12/2019    |
|-----------|---------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>1.</b> | <b>Esistenze iniziali</b>                                           |               |
| <b>2.</b> | <b>Aumenti</b>                                                      |               |
|           | 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio                      |               |
|           | a) relative a precedenti esercizi                                   | 5.047         |
|           | b) dovute al mutamento di criteri contabili                         |               |
|           | c) riprese di valore                                                |               |
|           | d) altre                                                            | 2.449         |
|           | 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali                  |               |
|           | 2.3 Altri aumenti                                                   | 64.710        |
| <b>3.</b> | <b>Diminuzioni</b>                                                  |               |
|           | 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio                     |               |
|           | a) rigiri                                                           | 3.533         |
|           | b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità                   |               |
|           | c) mutamento di criteri contabili                                   |               |
|           | d) altre                                                            |               |
|           | 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                                   |               |
|           | 3.3 Altre diminuzioni:                                              |               |
|           | a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011 |               |
|           | b) altre                                                            |               |
| <b>4.</b> | <b>Importo finale</b>                                               | <b>68.673</b> |

L'incremento per imposte su componenti di reddito relativi a esercizi precedenti fa riferimento a differenze temporanee portate in aumento negli anni passati, principalmente afferenti allo stanziamento nel 2018 del c.d. Collar, considerato allora come un accantonamento a fondo oneri futuri, per cui si è rilevata capienza allo stanziamento delle DTA a seguito del *probability test* condotto al 31 dicembre 2019.

## 10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

|           |                                         | 31/12/2019    |
|-----------|-----------------------------------------|---------------|
| <b>1.</b> | <b>Importo iniziale</b>                 |               |
| <b>2.</b> | <b>Aumenti</b>                          | <b>57.507</b> |
| <b>3.</b> | <b>Diminuzioni</b>                      |               |
|           | 3.1 Rigiri                              |               |
|           | 3.2 Trasformazione in crediti d'imposta |               |
|           | a) derivante da perdite di esercizio    |               |
|           | b) derivante da perdite fiscali         |               |
|           | 3.3 Altre diminuzioni                   |               |
| <b>4.</b> | <b>Importo finale</b>                   | <b>57.507</b> |

## 10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

|           |                                                    | 31/12/2019   |
|-----------|----------------------------------------------------|--------------|
| <b>1.</b> | <b>Esistenze iniziali</b>                          | <b>0</b>     |
| <b>2.</b> | <b>Aumenti</b>                                     |              |
|           | 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      |              |
|           | a) relative a precedenti esercizi                  |              |
|           | b) dovute al mutamento di criteri contabili        |              |
|           | c) altre                                           | 1.658        |
|           | 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |              |
|           | 2.3 Altri aumenti                                  |              |
| <b>3.</b> | <b>Diminuzioni</b>                                 |              |
|           | 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     |              |
|           | a) rigiri                                          |              |
|           | b) dovute al mutamento di criteri contabili        |              |
|           | c) altre                                           |              |
|           | 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |              |
|           | 3.3 Altre diminuzioni                              |              |
| <b>4.</b> | <b>Importo finale</b>                              | <b>1.658</b> |

**Sezione 12 – Altre attività – Voce 120**

## 12.1 Altre attività: composizione

|  |                                                               | 31/12/2019    |
|--|---------------------------------------------------------------|---------------|
|  | Credito verso locatore                                        |               |
|  | Depositi cauzionali                                           | 587           |
|  | Migliorie beni di terzi                                       | 591           |
|  | Crediti per imposte versate da restituire                     |               |
|  | Credito IVA                                                   |               |
|  | Crediti diversi per imposta di registro e spese da recuperare | 278           |
|  | Crediti verso patrimoni destinati                             | 15.966        |
|  | Crediti per fatture servizi da emettere o incassare           | 5.176         |
|  | Risconti attivi                                               | 450           |
|  | Altre                                                         | 1.669         |
|  | <b>Totale</b>                                                 | <b>24.717</b> |

Al 31 dicembre 2019 il conto "Altre attività" presenta un saldo di euro 24,7 milioni, principalmente composto come segue:

- i "Crediti verso Patrimoni Destinati" accolgono gli importi relativi alle spese anticipate dalla Capogruppo AMCO e riallocate ai Patrimoni Destinati, oltre alle commissioni da incassare maturate nel quarto trimestre 2019 e incassate nel primo trimestre 2020;
- i "Crediti per fatture/servizi da emettere" contengono gli importi relativi ai recuperi di spesa anticipate dalla Capogruppo AMCO nella gestione dei Rapporti Baciati, oltre alle relative commissioni.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

#### 1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

| Voci                          | 31/12/2019   |                           |                 | 31/12/2018   |                           |                 |
|-------------------------------|--------------|---------------------------|-----------------|--------------|---------------------------|-----------------|
|                               | Verso banche | Verso società finanziarie | Verso clientela | Verso banche | Verso società finanziarie | Verso clientela |
| 1. Finanziamenti              |              |                           |                 |              |                           |                 |
| 1.1 Pronti contro termine     |              |                           |                 |              |                           |                 |
| 1.2 altri finanziamenti       |              |                           |                 |              |                           |                 |
| 2. Debiti per leasing         |              |                           | 5.782           |              |                           |                 |
| 3. Altri debiti               |              | 5                         |                 |              | 5                         |                 |
| <b>Totale</b>                 |              | <b>5</b>                  | <b>5.782</b>    |              | <b>5</b>                  |                 |
| <b>Fair value – livello 1</b> |              |                           |                 |              |                           |                 |
| <b>Fair value – livello 2</b> |              |                           |                 |              |                           |                 |
| <b>Fair value – livello 3</b> |              | <b>5</b>                  | <b>5.782</b>    |              | <b>5</b>                  |                 |
| <b>Totale fair value</b>      |              | <b>5</b>                  | <b>5.782</b>    |              | <b>5</b>                  |                 |

#### 1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

| Voci            | 31/12/2019     |                |    |               |
|-----------------|----------------|----------------|----|---------------|
|                 | VB             | Fair value     |    |               |
|                 |                | L1             | L2 | L3            |
| A. Titoli       |                |                |    |               |
| 1. obbligazioni |                |                |    |               |
| 1.1 strutturate | 59.205         |                |    | 59.205        |
| 1.2 altre       | 850.516        | 850.516        |    |               |
| 2. altri titoli |                |                |    |               |
| 2.1 strutturati |                |                |    |               |
| 2.2 altri       |                |                |    |               |
| <b>Totale</b>   | <b>909.721</b> | <b>850.516</b> |    | <b>59.205</b> |

La voce fa riferimento ai prestiti obbligazionari *senior unsecured* emessi dalla Società a febbraio e ottobre 2019, oltre alle *notes senior* di cartolarizzazione emesse dalla controllata Fucino NPL's S.r.l.

*1.5 Debiti per leasing*

Come richiesto dal par. 53 lettera g) e dal par. 58 dell'IFRS 16, si fornisce nel seguito l'informativa in merito all'analisi delle scadenze dei debiti per leasing ai sensi dei par. 39 e B11 dell'IFRS 7.

| Fasce temporali                      | Pagamenti da effettuare |
|--------------------------------------|-------------------------|
|                                      | 31/12/2019              |
| - fino a 1 anno                      | 1.421                   |
| - da 1 anno a 2 anni                 | 1.456                   |
| - da 2 anni a 3 anni                 | 1.302                   |
| - da 3 anni a 4 anni                 | 1.123                   |
| - da 4 anni a 5 anni                 | 774                     |
| - oltre 5 anni                       | 21                      |
| <b>Totale flussi di cassa attesi</b> | <b>6.097</b>            |
| Effetto attualizzazione              | (315)                   |
| <b>Passività per leasing</b>         | <b>5.782</b>            |

**Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60**

Vedi sezione 10 dell'attivo.

**Sezione 8 – Altre passività – Voce 80***8.1 Altre passività: composizione*

|                                                                          | 31/12/2019    |
|--------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Debiti verso fornitori                                                   | 6.624         |
| Ritenute e contr.prev. da versare                                        | 1.542         |
| Fatture da ricevere                                                      | 6.425         |
| Compensi, rimb. spese e debiti v.so personale                            | 445           |
| Debiti diversi verso LCA per meccanismo di adeguamento dei corrispettivi | 30.963        |
| Altri debiti                                                             | 6.355         |
| <b>Totale</b>                                                            | <b>52.353</b> |

Il saldo della voce al 31 dicembre 2019 è dovuto principalmente:

- ai debiti verso fornitori e fatture da ricevere per euro 13,0 milioni;
- ai contributi per previdenza sociale relativi al personale dipendente per euro 1,5 milioni;
- ai debiti di euro 31 milioni relativi al meccanismo di adeguamento delle competenze della Capogruppo AMCO verso le LCA indicato nel contratto di cessione con queste ultime. Tale meccanismo prevede la correlazione delle commissioni attive della Capogruppo AMCO all'evoluzione dei costi effettivamente sostenuti per le attività di gestione e recupero dei rapporti giuridici dei beni ceduti. La liquidazione degli importi è prevista su base triennale.

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

### 9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

|          |                                     | 31/12/2019 |
|----------|-------------------------------------|------------|
| <b>A</b> | <b>Esistenze iniziali</b>           | <b>612</b> |
| <b>B</b> | <b>Aumenti</b>                      |            |
|          | B1. Accantonamento dell'esercizio   | 16         |
|          | B2. Altre variazioni in aumento     | 42         |
| <b>C</b> | <b>Diminuzioni</b>                  |            |
|          | C1. liquidazioni effettuate         | 68         |
|          | C2. altre variazioni in diminuzione | 9          |
| <b>D</b> | <b>Rimanenze finali</b>             | <b>593</b> |

### 9.2 Altre informazioni

Per una migliore comprensione delle valutazioni tecniche effettuate dall'esperto attuario indipendente di seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate:

|                                        |  | 31/12/2019 |
|----------------------------------------|--|------------|
| Tasso annuo tecnico di attualizzazione |  | 0,8%       |
| Tasso annuo di inflazione              |  | 1,2%       |
| Tasso annuo di incremento TFR          |  | 2,4%       |

#### 9.2.a Analisi di sensitività

Si riportano, di seguito, i risultati di un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

| Analisi di sensitività | Tasso annuo di attualizzazione |         | Tasso annuo di inflazione |         | Tasso annuo di turn over |         |
|------------------------|--------------------------------|---------|---------------------------|---------|--------------------------|---------|
|                        | +0,50%                         | -0,50%  | +0,25%                    | -0,25%  | +2,00%                   | -2,00%  |
| Past service Liability | 565.323                        | 621.682 | 601.753                   | 584.346 | 583.719                  | 603.296 |

#### 9.2.b Cash Flows futuri

Si riporta, di seguito, il risultato di una disaggregazione della passività per TFR nei prossimi anni (non attualizzata):

| Anni | Cash Flows |
|------|------------|
| 0-1  | 51.899     |
| 1-2  | 71.299     |
| 2-3  | 23.311     |
| 3-4  | 22.593     |
| 4-5  | 21.883     |

**Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100****10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione**

| Voci/Valori                                                                          | 31/12/2019    |
|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| 1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate |               |
| 2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate                                |               |
| 3. Fondi di quiescenza aziendali                                                     |               |
| 4. Altri fondi per rischi ed oneri                                                   |               |
| 4.1. controversie legali e fiscali                                                   | 15.508        |
| 4.2. oneri per il personale                                                          | 3.232         |
| 4.3. altri                                                                           | 1.451         |
| <b>Totale</b>                                                                        | <b>20.191</b> |

Il fondo per rischi e oneri al 31 dicembre 2019 presenta un saldo di euro 20,2 milioni composto da:

- Controversie legali e fiscali dove il fondo accoglie principalmente:
  - o Accantonamenti per euro 8,7 milioni a fronte di somme incassate dal Gruppo nella sua attività di recupero crediti per cui vi è la probabilità che si renda necessaria la restituzione ai debitori/garanti;
  - o Accantonamenti per euro 5,3 milioni per contenzioni e oneri futuri relativi ai legali che seguono il recupero del credito.
- Oneri per il personale: la voce si riferisce all'accantonamento del premio aziendale di cui all'art. 48 del CCNL;
- Altri: nella presente voce figura il fondo rischi per retrocessione ISMEA (ex SGFA) che copre gli esborsi attesi per la parte degli incassi incamerata e da retrocedere all'Ente garante già escusso, così come previsto dalla relativa normativa.

Si segnala che oltre alle cause per cui il rischio di soccombenza è stato ritenuto e probabile e quindi si è provveduto a stanziare un fondo rischi futuro, la Società ha attualmente in essere ulteriori 10 contenziosi per cui si ritiene il rischio di soccombenza "possibile", per un *petitum* complessivo pari a euro 14,1 milioni.

**10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue**

|                                                       | Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate | Fondi di quiescenza | Altri fondi per rischi ed oneri | Totale        |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------------|---------------------------------|---------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          |                                                    |                     |                                 |               |
| <b>B. Aumenti</b>                                     |                                                    |                     |                                 |               |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     |                                                    | 43                  | 7.655                           | 7.698         |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            |                                                    |                     |                                 |               |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |                                                    |                     |                                 |               |
| B.4 Altre variazioni                                  |                                                    | 5                   | 16.783                          | 16.787        |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 |                                                    |                     |                                 |               |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           |                                                    |                     | 4.294                           | 4.294         |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |                                                    |                     |                                 |               |
| C.3 Altre variazioni                                  |                                                    |                     | 0                               | 0             |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                            |                                                    | <b>48</b>           | <b>20.143</b>                   | <b>20.191</b> |

## 10.6 Fondi per rischi e oneri: altri fondi

Si rimanda al paragrafo “10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione”.

## Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

### 11.1 Capitale: composizione

| Tipologie                         | Importo |
|-----------------------------------|---------|
| 1. Capitale                       | 600.000 |
| 1.1 Azioni ordinarie              | 600.000 |
| 1.2 Altre azioni (da specificare) |         |

A seguito dell'aumento di capitale deliberato il 29 novembre 2019 dall'assemblea della Capogruppo AMCO, il capitale del Gruppo originariamente costituito da n. 3.000.000 di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, è stato aumentato a n. 600.000.000 di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

| Natura/descrizione                                                                          | Importo   | Possibilità di utilizzo* | Quota disponibile | Riepilogo utilizzi ultimi 3 exerc. |                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------|-------------------|------------------------------------|-------------------|
|                                                                                             |           |                          |                   | Per cop. Perdite                   | Per altre ragioni |
| - Capitale sociale                                                                          | 600.000   |                          |                   |                                    |                   |
| - Riserve di utili:                                                                         |           |                          |                   |                                    |                   |
| Riserva legale - quota obbligatoria                                                         | 120.000   | B                        |                   |                                    |                   |
| Riserva legale - quota eccedente 20%                                                        | 358.301   | A B C                    | 358.301           |                                    |                   |
| Altre riserve di utili **                                                                   | 300.710   | A B C                    | 300.710           |                                    |                   |
| Riserva sovrapprezzo azioni                                                                 | 403.000   | A B C                    | 403.000           |                                    |                   |
| - Riserve da valutazione:                                                                   |           |                          |                   |                                    |                   |
| - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva *** | (1.208)   | B                        | (1.208)           |                                    |                   |
| - Utili/perdite attuariali su piani previdenziali a benefici definiti                       | (251)     | B                        | (251)             |                                    |                   |
| - Utili(perdite) a nuovo                                                                    | 42.311    | A B C                    | 42.311            |                                    |                   |
| Totale riserve e utili                                                                      | 1.222.863 |                          |                   |                                    |                   |
| Quota distribuibile                                                                         |           |                          | 504.322           |                                    |                   |
| Residua quota non distribuibile                                                             |           |                          | 718.541           |                                    |                   |

\* A = Per aumento capitale sociale B=Per copertura perdite C=Per distribuzione

\*\* Riserve disponibili ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 38/2005

\*\*\* Riserva indisponibile ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 38/2005

### 11.4 Sovrapprezzo di emissione: composizione

| Tipologie                   | Importo                             |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva sovrapprezzo azioni 403.000 |

L'importo fa interamente riferimento al sovrapprezzo di emissione delle azioni a seguito dell'aumento di capitale sociale del 29 novembre 2019 deliberato dalla Capogruppo AMCO. Il sovrapprezzo è stato interamente versato



### 11.5 Altre informazioni

La voce “Altre riserve di utili” è composta per euro 291,3 milioni da riserve da FTA per la transizione ai principi contabili internazionali e per euro 10,7 milioni da utili portati a nuovo.

Inoltre, come indicato nella Sezione 6 il risultato d’esercizio, pari a euro 42,3 milioni sarà destinato a riserva di utili.

### Altre informazioni

#### 1 Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

| Voci                               | Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate |                |              | Totale<br>31/12/2019 | Totale<br>31/12/2018 |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------|--------------|----------------------|----------------------|
|                                    | Primo stadio                                                 | Secondo stadio | Terzo stadio |                      |                      |
| 1. Impegni a erogare fondi         |                                                              |                |              |                      |                      |
| a) Amministrazioni pubbliche       |                                                              |                |              |                      |                      |
| b) Banche                          |                                                              |                |              |                      |                      |
| c) Altre società finanziarie       | 88.333                                                       |                |              | 88.333               | 37.206               |
| d) Società non finanziarie         |                                                              |                |              |                      |                      |
| e) Famiglie                        |                                                              |                |              |                      |                      |
| 2. Garanzie finanziarie rilasciate |                                                              |                |              |                      |                      |
| a) Amministrazioni pubbliche       |                                                              |                |              |                      |                      |
| b) Banche                          |                                                              |                |              |                      |                      |
| c) Altre società finanziarie       |                                                              |                |              |                      |                      |
| d) Società non finanziarie         |                                                              |                |              |                      |                      |
| e) Famiglie                        |                                                              |                |              |                      |                      |

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche                                                                      | Titoli<br>di<br>debito | Finanziamenti | Altre<br>operazioni | 31/12/2019    |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------|---------------------|---------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:            |                        |               |                     |               |
| 1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione                                   |                        |               |                     |               |
| 1.2. Attività finanziarie designate al fair value                                        |                        |               |                     |               |
| 1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                 |                        |               |                     |               |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 2.227                  |               | X                   | 2.227         |
| 3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:                                  |                        |               |                     |               |
| 3.1 Crediti verso banche                                                                 |                        | 720           | X                   | 720           |
| 3.2 Crediti verso società finanziarie                                                    |                        |               | X                   |               |
| 3.3 Crediti verso clientela                                                              |                        | 31.662        | X                   | 31.662        |
| 4. Derivati di copertura                                                                 | X                      | X             |                     |               |
| 5. Altre attività                                                                        | X                      | X             | 41                  | 41            |
| 6. Passività finanziarie                                                                 | X                      | X             | X                   |               |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>2.227</b>           | <b>32.382</b> | <b>41</b>           | <b>34.650</b> |
| di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired                                |                        | <b>31.662</b> |                     | <b>31.662</b> |
| di cui: interessi attivi su leasing                                                      |                        |               |                     |               |

Fra gli interessi attivi e proventi assimilati figurano:

- euro 29,2 milioni derivanti dalla contabilizzazione come “*purchased originated credit-impaired*” (“POCI”), in accordo con quanto disposto dall’IFRS 9, dei portafogli di Non Performing Exposures acquistati nel corso dell’esercizio. Più nel dettaglio tale importo risulta composto da euro 22,7 milioni dagli interessi attivi generati dal portafoglio ex Banca Carige (la cui efficacia economica è stata definita al 1° luglio 2019), per euro 0,9 milioni dai crediti ex Istituto per il Credito Sportivo (cessione avente efficacia economica 1° aprile 2019) e per euro 5,6 milioni dal portafoglio ex Banca del Fucino;
- euro 3,1 milioni di ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo relativi al portafoglio ex-Banco di Napoli, corrispondenti agli interessi maturati sulle attività finanziarie deteriorate;
- euro 2,2 milioni relativi agli interessi attivi maturati sul portafoglio dei Titoli di Stato classificati a FVOCI.

## 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche                                      | Debiti     | Titoli       | Altre operazioni | 31/12/2019   |
|----------------------------------------------------------|------------|--------------|------------------|--------------|
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato  |            |              |                  |              |
| 1.1 Debiti verso banche                                  | 0          | X            | X                | 0            |
| 1.2 Debiti verso società finanziarie                     |            | X            | X                |              |
| 1.3 Debiti verso clientela                               | 172        | X            | X                | 172          |
| 1.4 Titoli in circolazione                               |            | 8.506        | X                | 8.506        |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione                 |            |              |                  |              |
| 3. Passività finanziarie designate al fair value         |            |              |                  |              |
| 4. Altre passività                                       | X          | X            | 3                | 3            |
| 5. Derivati di copertura                                 | X          | X            |                  |              |
| 6. Attività finanziarie                                  | X          | X            | X                |              |
| <b>Totale</b>                                            | <b>172</b> | <b>8.506</b> | <b>3</b>         | <b>8.681</b> |
| di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing | 172        |              |                  |              |

Gli interessi passivi e oneri assimilati comprendono:

- euro 8,2 milioni relativi agli interessi passivi, contabilizzati a costo ammortizzato, dei prestiti obbligazionari *senior unsecured* emessi dalla Capogruppo AMCO a febbraio e ottobre 2019;
- euro 0,3 milioni relativi agli interessi sulle *notes* senior emesse dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l.;
- euro 0,2 milioni rivenienti dai contratti di *leasing* in cui la Società risulta locataria, in accordo a quanto disposto dall'IFRS 16.

## Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

| Dettaglio                                       | 31/12/2019    |
|-------------------------------------------------|---------------|
| a) operazioni di leasing                        |               |
| b) operazioni di factoring                      |               |
| c) credito al consumo                           |               |
| d) garanzie rilasciate                          |               |
| e) servizi di:                                  |               |
| - gestione fondi per conto terzi                |               |
| - intermediazione in cambi                      |               |
| - distribuzione prodotti                        |               |
| - altri                                         |               |
| f) servizi di incasso e pagamento               |               |
| g) servicing in operazioni di cartolarizzazione |               |
| h) altre commissioni                            |               |
| - recupero crediti LCA Venete                   | 47.139        |
| - prestito titoli                               | 184           |
| - commitment fee                                | 17            |
| <b>Totale</b>                                   | <b>47.340</b> |

Il conto accoglie le commissioni di *servicing* percepite per la gestione dei Patrimoni Destinati relativi alle ex Banche Venete per euro 47,1 milioni e, in misura marginale: le commissioni derivanti dalle operazioni di prestito titoli effettuate sul portafoglio di Titoli di Stato per euro 0,2 milioni.

### 2.2 Commissioni passive: composizione

| Dettaglio/Settori                     | 31/12/2019   |
|---------------------------------------|--------------|
| a) garanzie ricevute                  | -            |
| b) distribuzione di servizi da terzi  | -            |
| c) servizi di incasso e pagamento     | -            |
| d) altre commissioni (da specificare) | 1.101        |
| <b>Totale</b>                         | <b>1.101</b> |

Le commissioni fanno principalmente riferimento a quanto riconosciuto a SGA S.r.l. per l'attività di *servicing* sul portafoglio rumeno del Patrimonio Destinato del Gruppo Veneto.

**Sezione 6 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100**

## 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| Voci/Componenti reddituali                                                               | 31/12/2019   |              |                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|-----------------|
|                                                                                          | Utile        | Perdita      | Risultato netto |
| <b>A. Attività finanziarie</b>                                                           |              |              |                 |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   |              |              |                 |
| 1.1 Crediti verso banche                                                                 |              |              |                 |
| 1.2 Crediti verso società finanziarie                                                    | 633          | 1.626        | (993)           |
| 1.2 Crediti verso clientela                                                              |              |              |                 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |              |              |                 |
| 2.1 Titoli di debito                                                                     | 4.100        |              | 4.100           |
| 2.2 Finanziamenti                                                                        |              |              |                 |
| <b>Totale attività (A)</b>                                                               | <b>4.733</b> | <b>1.626</b> | <b>3.107</b>    |
| <b>B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                           |              |              |                 |
| 1. Debiti verso banche                                                                   |              |              |                 |
| 2. Debiti verso società finanziarie                                                      |              |              |                 |
| 3. Debiti verso clientela                                                                |              |              |                 |
| 4. Titoli in circolazione                                                                |              |              |                 |
| <b>Totale passività (B)</b>                                                              |              |              |                 |

La voce Utile/perdite da cessione o riacquisto presenta un saldo positivo a seguito della plusvalenza netta realizzata sulla vendita dei Titoli di Stato (euro 4,1 milioni), parzialmente compensata dalla perdita netta di euro 1 milione realizzata sulla cessione di crediti del portafoglio ex Banco di Napoli.

**Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110**

## 7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

| Operazioni/Componenti reddituali                        | Plusvalenze   | Utili da realizzo | Minusvalenze | Perdite da realizzo | Risultato netto |
|---------------------------------------------------------|---------------|-------------------|--------------|---------------------|-----------------|
|                                                         | (A)           | (B)               | (C)          | (D)                 | [(A+B) - (C+D)] |
| 1. Attività finanziarie                                 |               |                   |              |                     |                 |
| 1.1 Titoli di debito                                    |               |                   |              |                     |                 |
| 1.2 Titoli di capitale                                  |               |                   |              |                     |                 |
| 1.3 Quote di O.I.C.R.                                   | 18.187        |                   |              |                     | 18.187          |
| 1.4 Finanziamenti                                       |               |                   | 384          |                     | (384)           |
| 2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio | X             | X                 | X            | X                   |                 |
| <b>Totale</b>                                           | <b>18.187</b> |                   | <b>384</b>   |                     | <b>17.803</b>   |

Le plusvalenze al 31 dicembre 2019 sono pari a euro 18,2 milioni, interamente riconducibili alla rivalutazione della partecipazione in IRF al 31 dicembre 2019 sulla base del valore quota

comunicato da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A., società di gestione del Fondo subentrata a Quaestio Capital SGR S.p.A. a fine 2019.

Le minusvalenze sono invece connesse alla valutazione a *fair value* di una posizione creditizia deteriorata appartenente al portafoglio ex Banca Carige.

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali            | Rettifiche di valore   |                           |          | Riprese di valore      |              | 31/12/2019    |
|---------------------------------------------|------------------------|---------------------------|----------|------------------------|--------------|---------------|
|                                             | Primo e secondo stadio | Terzo stadio<br>write-off | altre    | Primo e secondo stadio | Terzo stadio |               |
| <b>1. Crediti verso banche</b>              |                        |                           |          |                        |              |               |
| Crediti impaired acquisiti o originati      |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per leasing                               |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per factoring                             |                        |                           |          |                        |              |               |
| - altri crediti                             |                        |                           |          |                        |              |               |
| Altri crediti                               |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per leasing                               |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per factoring                             |                        |                           |          |                        |              |               |
| - altri crediti                             |                        | (435)                     |          |                        |              | (435)         |
| <b>2. Crediti verso società finanziarie</b> |                        |                           |          |                        |              |               |
| Crediti impaired acquisiti o originati      |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per leasing                               |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per factoring                             |                        |                           |          |                        |              |               |
| - altri crediti                             |                        |                           |          |                        |              |               |
| Altri crediti                               |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per leasing                               |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per factoring                             |                        |                           |          |                        |              |               |
| - altri crediti                             |                        |                           |          |                        |              |               |
| <b>3. Crediti verso clientela</b>           |                        |                           |          |                        |              |               |
| Crediti impaired acquisiti o originati      |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per leasing                               |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per factoring                             |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per credito al consumo                    |                        |                           |          |                        |              |               |
| - altri crediti                             |                        |                           | (21.340) | 34.915                 |              | 13.575        |
| Altri crediti                               |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per leasing                               |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per factoring                             |                        |                           |          |                        |              |               |
| - per credito al consumo                    |                        |                           |          |                        |              |               |
| - prestiti su pegno                         |                        |                           |          |                        |              |               |
| - altri crediti                             |                        | (34)                      |          |                        |              | (34)          |
| <b>Totale</b>                               | <b>(469)</b>           | <b>(21.340)</b>           |          | <b>34.915</b>          |              | <b>13.116</b> |

Le rettifiche e riprese di valore registrate sui crediti verso clientela traggono origine dagli effetti economici generatisi a seguito della attività di recupero, nonché dall'aggiornamento delle

valutazioni analitiche delle posizioni gestite, del portafoglio dell'ex Banco di Napoli, dell'ex ISVEIMER e dell'ex GRAAL. La voce comprende altresì rettifiche di valore su disponibilità liquide di conto corrente per euro 0,4 milioni determinate in accordo all'IFRS 9.

**8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione**

| Operazioni/Componenti reddituali                            | Rettifiche di valore   |                                    | Riprese di valore      |              | 31/12/2019 |
|-------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------|------------------------|--------------|------------|
|                                                             | Primo e secondo stadio | Terzo stadio<br>write-off<br>altre | Primo e secondo stadio | Terzo stadio |            |
| <b>A. Titoli di debito</b>                                  |                        | (1.314)                            | 16                     |              | (1.298)    |
| <b>B. Finanziamenti</b>                                     |                        |                                    |                        |              |            |
| - Verso clientela                                           |                        |                                    |                        |              |            |
| - Verso società finanziarie                                 |                        |                                    |                        |              |            |
| - Verso banche                                              |                        |                                    |                        |              |            |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate |                        |                                    |                        |              |            |
| <b>Totale</b>                                               |                        | (1.314)                            | 16                     |              | (1.298)    |

Le rettifiche di valore su attività finanziarie valutate al *fair value* con contropartita patrimonio netto, pari a euro 1,3 milioni, fanno esclusivo riferimento alla svalutazione dei Titoli di Stato in portafoglio alla data del 31 dicembre 2019 in accordo a quanto stabilito dall'IFRS 9.

**Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 160**

**10.1 Spese per il personale: composizione**

| Tipologia di spese/Valori                                               | 31/12/2019    |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------|
| 1. Personale dipendente                                                 | 21.779        |
| a) salari e stipendi                                                    | 15.380        |
| b) oneri sociali                                                        | 3.753         |
| c) indennità di fine rapporto                                           | 481           |
| d) spese previdenziali                                                  |               |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale         | 16            |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: |               |
| - a contribuzione definita                                              |               |
| - a benefici definiti                                                   |               |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:             |               |
| - a contribuzione definita                                              | 794           |
| - a benefici definiti                                                   |               |
| h) altri benefici a favore dei dipendenti                               | 1.355         |
| 2. Altro personale in attività                                          | 71            |
| 3. Amministratori e Sindaci                                             | 230           |
| 4. Personale collocato a riposo                                         |               |
| 5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende     |               |
| 6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società        | 1.500         |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>23.580</b> |

Le spese per il personale ammontano a euro 23,6 milioni e sono principalmente costituite dalle retribuzioni e relativi oneri sociali e accantonamenti per bonus in favore dei dipendenti, oltre a spese sostenute per personale distaccato.

### 10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

| Qualifica                        | 31/12/2019 |
|----------------------------------|------------|
| <b>Personale dipendente</b>      |            |
| a) dirigenti                     | 13,3       |
| b) quadri direttivi              | 134,4      |
| c) restante personale dipendente | 60,1       |
| <b>Altro personale</b>           | <b>0,0</b> |

### 10.3 Altre spese amministrative: composizione

| Tipologia di spese/Valori                   | 31/12/2019    |
|---------------------------------------------|---------------|
| 1. Spese altri consulenti                   | 5.728         |
| 2. Spese per attività di consulenza tecnica | 431           |
| 3. Spese legali e varie recupero            | 5.261         |
| 4. Altre                                    | 13.493        |
| <b>Totale</b>                               | <b>24.913</b> |

Nella voce "Spese altri consulenti" sono inclusi i compensi per la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'attività di revisione legale del bilancio e le consulenze legali e di *advisory* a seguito dell'acquisizione dei Patrimoni Destinati da parte delle ex Banche Venete. Nel presente prospetto sono riportati i corrispettivi resi al soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed alle società facenti parte del suo *network*.

| Tipologia di servizi | 31/12/2019 |
|----------------------|------------|
| Revisione contabile  | 249        |
| Altri servizi        | 217        |
| <b>Totale</b>        | <b>466</b> |

I saldi accolgono gli onorari relativi alle attività svolte e non includono IVA, spese vive ed eventuali contributi alle autorità di vigilanza. La voce Revisione Contabile include gli onorari relativi all'attività di revisione legale del bilancio d'esercizio 2019. La voce Altri servizi accoglie per euro 187 migliaia onorari per procedure di verifica concordate e per euro 30 migliaia onorari relativi alla predisposizione del prospetto informativo propedeutico all'emissione del prestito obbligazionario.

Oltre ai compensi per la società di revisione, le "spese per consulenze" comprendono euro 3,9 milioni per consulenze organizzative e attività di *due diligence* legate a possibili acquisizioni di portafogli / operazioni straordinarie;

La voce "Altre" al 31 dicembre 2019 è comprensiva, tra l'altro, di:

- euro 0,9 milioni a fronte dell'onere relativo al canone DTA 2017;
- euro 3,6 milioni per Iva indetraibile, tasse ed altre imposte indirette;
- euro 0,7 milioni per polizze assicurative;
- euro 2,7 milioni relativi a spese IT e di interventi e manutenzioni software;



- euro 0,2 milioni per costi relativi ai leasing a breve termine e di modesto valore nonché per spese costituenti pagamenti variabili non inclusi nella valutazione delle passività per leasing.

## Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

### 11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

|               |                                                       | 31/12/2019     |
|---------------|-------------------------------------------------------|----------------|
| a)            | Per oneri e rischi HR                                 | (285)          |
| b)            | Per rischio restituzione somme                        | 137            |
| c)            | Per vertenze garantite                                |                |
| d)            | Per previdenza integrativa dipendenti                 | (43)           |
| e)            | Per rischio su contenzioso legale                     | (4.028)        |
| f)            | Per rischio di risarcimento danni                     | 4              |
| g)            | Per rischi su rimborsi spese                          | 603            |
| h)            | Per rischio su TARI-TARSU                             |                |
| i)            | Per rischi per adeguamento corrispettivo da servicing |                |
| l)            | Per rischio retrocessione ISMEA (ex SGFA)             |                |
| <b>Totale</b> |                                                       | <b>(3.611)</b> |

La voce è principalmente composta dagli stanziamenti dovuti dalle possibili spese legali per la gestione dei contenziosi in essere con la clientela di Banca Carige e dell'Istituto per il Credito Sportivo relative al periodo tra l'efficacia economica e giuridica della cessione.

## Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

### 12.1. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

| Attività/Componente reddituale           | Ammortamento | Rettifiche di<br>valore per<br>deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|------------------------------------------|--------------|-----------------------------------------------|-------------------|-----------------|
|                                          | (A)          | (B)                                           | (C)               | (A+B+C)         |
| A. Attività materiali                    |              |                                               |                   |                 |
| A.1 Ad uso funzionale                    |              |                                               |                   |                 |
| - Di proprietà                           | 137          |                                               |                   | 137             |
| - Diritti d'uso acquisiti con il leasing | 1.340        |                                               |                   | 1.340           |
| A.2 Detenute a scopo di investimento     |              |                                               |                   |                 |
| - Di proprietà                           |              |                                               |                   |                 |
| - Diritti d'uso acquisiti con il leasing |              |                                               |                   |                 |
| A.3 Rimanenze                            |              |                                               |                   |                 |
| <b>Totale</b>                            | <b>1.477</b> |                                               |                   | <b>1.477</b>    |

**Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190****13.1. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione**

| Voci/rettifiche e riprese di valore             | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|-------------------------------------------------|--------------|-----------------------------------------|-------------------|-----------------|
|                                                 | (A)          | (B)                                     | (C)               | (A+B+C)         |
| 1. Attività immateriali diverse dall'avviamento |              |                                         |                   |                 |
| 1.1 di proprietà                                | 38           |                                         |                   | 38              |
| 1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing      |              |                                         |                   |                 |
| 2. Attività riferibili al leasing finanziario   |              |                                         |                   |                 |
| 3. Attività concesse in leasing operativo       |              |                                         |                   |                 |
| <b>Totale</b>                                   | <b>38</b>    |                                         |                   | <b>38</b>       |

**Sezione 14 – Altri proventi e oneri e di gestione – Voce 200**

|                               | 31/12/2019     |
|-------------------------------|----------------|
| 1. Altri proventi di gestione | 6.778          |
| 2. Altri oneri di gestione    | (12.733)       |
| <b>Totale</b>                 | <b>(5.955)</b> |

**14.1 Altri oneri di gestione: composizione**

|                                                          | 31/12/2019    |
|----------------------------------------------------------|---------------|
| 1. Insussistenza di attività                             |               |
| 2. Oneri per meccanismo di adeguamento dei corrispettivi | 12.610        |
| 3. Altri oneri di gestione                               | 123           |
| <b>Totale</b>                                            | <b>12.733</b> |

La Voce include principalmente il costo sostenuto nell'esercizio relativo al meccanismo triennale di adeguamento dei corrispettivi nella gestione dei crediti dei Patrimoni Destinati come indicato nella parte B alla sezione 10.

**14.2 Altri proventi di gestione: composizione**

|                                     | 31/12/2019   |
|-------------------------------------|--------------|
| 1. Imputazione spese alle posizioni | 612          |
| 2. Altro                            | 6.166        |
| <b>Totale</b>                       | <b>6.778</b> |

La voce accoglie principalmente il recupero delle spese indirette sostenute dal Gruppo e riallocate, sulla base di criteri di ripartizione economico/finanziari definiti internamente, ai Patrimoni Destinate e alle Baciato.

**Sezione 15 - Utili (perdite) delle partecipazioni – Voce 220***15.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione*

| Voci                                       | 31/12/2019   |
|--------------------------------------------|--------------|
| <b>1. Proventi</b>                         |              |
| 1.1 Rivalutazioni                          |              |
| 1.2. Utili da cessione                     |              |
| 1.3 Riprese di valore                      |              |
| 1.4 Altri proventi                         |              |
| <b>2. Oneri</b>                            |              |
| 2.1 Svalutazioni                           |              |
| 2.2. Perdite da cessione                   |              |
| 2.3 Rettifiche di valore da deterioramento | (144)        |
| 2.4 Altri oneri                            |              |
| <b>Risultato netto</b>                     | <b>(144)</b> |

**Sezione 18 - Utili (perdite) da cessione di investimenti – Voce 250***18.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione*

| Componente reddituale/Valori | 31/12/2019 |
|------------------------------|------------|
| <b>1. Immobili</b>           |            |
| 1.1 Utili da cessione        |            |
| 1.2 Perdite da cessione      |            |
| <b>2. Altre attività</b>     |            |
| 2.1 Utili da cessione        |            |
| 2.2 Perdite da cessione      | (0)        |
| <b>Risultato netto</b>       | <b>(0)</b> |

**Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270***19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione*

|                                                                                                              | 31/12/2019     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 1. Imposte correnti (-)                                                                                      | (5.397)        |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)                                           | 68             |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)                                                       |                |
| 3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011 (+) |                |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)                                                                 | 3.963          |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)                                                                  | (1.658)        |
| <b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3 bis +/-4+/-5)</b>                                 | <b>(3.024)</b> |

Le imposte correnti fanno riferimento per euro 3,3 milioni all'IRAP e per euro 2,1 milioni all'IRES dell'esercizio.

## 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo in bilancio

| Riconciliazione onere fiscale IRES                 | Imponibile |                 | IRES            | %              |
|----------------------------------------------------|------------|-----------------|-----------------|----------------|
|                                                    | Dettaglio  | Totale          |                 |                |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>               |            | <b>45.335</b>   | <b>(12.467)</b> | <b>27,50%</b>  |
| <b>Variazioni in aumento</b>                       |            |                 |                 |                |
| Acc.ti fondi rischi e oneri                        | 29         |                 | (8)             | 0,00%          |
| Sopravvenienze passive                             | 898        |                 | (247)           | 0,00%          |
| Canoni passivi eccedenti fringe benefit            | 326        |                 | (90)            | 0,00%          |
| Altre variazioni in aumento                        | 285        |                 | (78)            | 0,00%          |
| <b>totale variazioni in aumento</b>                |            | <b>1.538</b>    |                 |                |
| <b>Variazioni in diminuzione</b>                   |            |                 |                 |                |
| Utilizzo fondi rischi e oneri                      | (632)      |                 | 174             | (0,00)%        |
| Altre variazioni in diminuzione                    | (17)       |                 | 5               | (0,00)%        |
| Perdite fiscali e ACE esercizi precedenti          | (28.497)   |                 | 7.837           | (0,02)%        |
| Accantonamenti fondi rischi e oneri es. precedenti | (18.353)   |                 | 5.047           | (0,01)%        |
| <b>Totale variazioni in diminuzione</b>            |            | <b>(47.498)</b> |                 |                |
| <b>Reddito imponibile teorico</b>                  |            | <b>(626)</b>    | <b>172</b>      | <b>(0,38)%</b> |

| Riconciliazione onere fiscale IRAP      | Imponibile |                 | IRAP           | %            |
|-----------------------------------------|------------|-----------------|----------------|--------------|
|                                         | Dettaglio  | Totale          |                |              |
| <b>Base imponibile ante rettifiche</b>  |            | <b>69.450</b>   | <b>(3.973)</b> | <b>5,72%</b> |
| <b>Variazioni in aumento</b>            |            |                 |                |              |
| Svalutazione crediti                    | 426        |                 | (24)           | 0,00%        |
| Riaddebiti spese e rivalse              | 5.493      |                 | (314)          | 0,00%        |
| Utilizzo fondi rischi e oneri           | 3.636      |                 | (208)          | 0,00%        |
| Altre variazioni in aumento             | 960        |                 | (55)           | 0,00%        |
| <b>totale variazioni in aumento</b>     |            | <b>10.514</b>   |                |              |
| <b>Variazioni in diminuzione</b>        |            |                 |                |              |
| Deduzione per il personale              | (18.356)   |                 | 1.050          | (0,00)%      |
| Accantonamenti fondi rischi e oneri     | (4.548)    |                 | 260            | (0,00)%      |
| Sopravv. da maggiore IRAP es. prec.     | (1.189)    |                 | 68             | (0,00)%      |
| <b>Totale variazioni in diminuzione</b> |            | <b>(24.092)</b> |                |              |
| <b>Reddito imponibile teorico</b>       |            | <b>55.872</b>   | <b>(3.196)</b> | <b>4,60%</b> |

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

#### B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI

##### B.1 Valore lordo e valore di bilancio

##### B.1.2 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring

| Voce/Valori                       | 31/12/2019       |                      |                |
|-----------------------------------|------------------|----------------------|----------------|
|                                   | Valore lordo     | Rettifiche di valore | Valore netto   |
| 1 Sofferenze                      | 1.227.595        | (808.831)            | 418.764        |
| 2 Inadempienze probabili          | 331.414          | (2.182)              | 329.232        |
| 3 Esposizioni scadute deteriorate | 240.109          | -                    | 240.109        |
| <b>Totale</b>                     | <b>1.799.118</b> | <b>(811.013)</b>     | <b>988.105</b> |

##### B.2 Ripartizione per vita residua

##### B.2.3 Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

| Fasce temporali                | Esposizioni |            |
|--------------------------------|-------------|------------|
|                                | 31/12/2019  |            |
| - a vista                      |             |            |
| - fino a 3 mesi                |             |            |
| - oltre 3 mesi e fino a 6 mesi |             |            |
| - da 6 mesi a 1 anno           |             |            |
| - oltre 1 anno                 |             | 433        |
| - durata indeterminata         |             |            |
| <b>Totale</b>                  |             | <b>433</b> |

##### B.2.3 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring

| Fasce temporali                 | Esposizioni |                |
|---------------------------------|-------------|----------------|
|                                 | 31/12/2019  |                |
| - fino a 6 mesi                 |             | 24.118         |
| - da oltre 6 mesi fino a 1 anno |             | 24.295         |
| - da oltre 1 anno fino a 3 anni |             | 214.732        |
| - da oltre 3 anni fino a 5 anni |             | 384.370        |
| - oltre 5 anni                  |             | 340.591        |
| <b>Totale</b>                   |             | <b>988.105</b> |

**D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI*****D.1 Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni***

| Operazioni    |                                                                          | 31/12/2019    |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>1.</b>     | <b>Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta</b>       |               |
|               | a) Banche                                                                |               |
|               | b) Società finanziarie                                                   |               |
|               | c) Clientela                                                             |               |
| <b>2.</b>     | <b>Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>                   |               |
|               | a) Banche                                                                |               |
|               | b) Società finanziarie                                                   |               |
|               | c) Clientela                                                             |               |
| <b>3.</b>     | <b>Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>                         |               |
|               | a) Banche                                                                |               |
|               | b) Società finanziarie                                                   |               |
|               | c) Clientela                                                             |               |
| <b>4.</b>     | <b>Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>                              |               |
|               | a) Banche                                                                |               |
|               | i) a utilizzo certo                                                      |               |
|               | ii) a utilizzo incerto                                                   |               |
|               | b) Società finanziarie                                                   |               |
|               | i) a utilizzo certo                                                      |               |
|               | ii) a utilizzo incerto                                                   |               |
|               | c) Clientela                                                             |               |
|               | i) a utilizzo certo                                                      |               |
|               | ii) a utilizzo incerto                                                   |               |
| <b>5.</b>     | <b>Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b> |               |
| <b>6.</b>     | <b>Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>          |               |
| <b>7.</b>     | <b>Altri impegni irrevocabili</b>                                        |               |
|               | a) a rilasciare garanzie                                                 |               |
|               | b) altri                                                                 | 88.333        |
| <b>Totale</b> |                                                                          | <b>88.333</b> |

L'importo indicato alla voce 7.b si riferisce all'impegno irrevocabile assunto dalla Società per la sottoscrizione e versamento di quote del fondo *Italian Recovery Fund* e per l'impegno verso il fondo Back2Bonis.

## **Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione, informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalla società veicolo per la cartolarizzazione) e operazioni di cessione di attività**

### **A. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE**

#### Informazioni di natura qualitativa

In coerenza con le “Linee Strategiche di Gestione della Società per il quinquennio 2019 – 2023” approvate dal Consiglio di Amministrazione, AMCO negli ultimi mesi del 2018 aveva intrapreso delle interlocuzioni con Banca del Fucino S.p.A. (di seguito “Banca del Fucino” o “la Banca”) per la valutazione di una possibile operazione di cartolarizzazione, con acquisto di *tranche equity* da parte di AMCO stessa, di un portafoglio di crediti a sofferenza e *unlikely to pay/past due* originato dalla Banca stessa. In data 14 giugno 2019, è stato sottoscritto un contratto di cessione tra Banca del Fucino e Fucino NPL's, per la cessione a titolo oneroso e pro soluto di crediti della Banca del Fucino alla Società Veicolo, finalizzato alla realizzazione da parte di quest'ultima di un'operazione di cartolarizzazione, anche attraverso l'emissione di più classi di titoli *asset backed*. La cessione si è perfezionata in data 14 settembre 2019 con efficacia economica 1° gennaio 2019.

Con successivo Contratto di *Servicing* tra AMCO e Fucino NPL's, in data 13 settembre 2019 quest'ultima ha conferito ad AMCO l'incarico di svolgere l'attività di gestione, amministrazione, recupero, incasso e reportistica in relazione ai Crediti ceduti, nonché l'incarico di svolgere attività di controllo sulla correttezza dell'operazione ai sensi dell'art. 2 comma 6-bis della Legge sulla Cartolarizzazione (attività di *Master Servicing* e *Special Servicing*).

L'Operazione si è infine perfezionata in data 27 settembre 2019 con l'emissione delle notes e la contestuale sottoscrizione delle *tranche senior* da parte di Banca del Fucino e delle *tranche Junior* e *Mezzanine* da parte di AMCO.

#### Informazioni di natura quantitativa

Al 31 Dicembre 2019 AMCO, in qualità di sponsor dell'operazione detiene note di cartolarizzazione *Junior* e *Mezzanine* per un ammontare pari a euro 34 milioni. I relativi requisiti regolamentari sono calcolati considerando i requisiti regolamentari del portafoglio sottostante.

### **B. INFORMATIVA SULLE ENTITA' STRUTTURATE NON CONSOLIDATE CONTABILMENTE (DIVERSE DALLA SOCIETA' VEICOLO PER LA CARTOLARIZZAZIONE)**

#### **Project Cuvée**

#### Informazioni di natura qualitativa

Nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, relativa a crediti ceduti da diverse Banche Cedenti, in forza di un contratto di cessione di crediti concluso in data 23 dicembre 2019, la società Ampre SPV S.r.l., ha acquistato pro soluto un portafoglio di crediti derivanti prevalentemente da finanziamenti ipotecari o chirografari, aperture di credito e sconfinamenti di conto corrente, sorti nel periodo compreso tra il 1999 e il 2018 e vantati verso

debitori classificati dalle rispettive Banche Cedenti come “inadempienza probabile” (*unlikely to pay*) ai sensi della circolare della Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 come successivamente modificata e/o integrata.

Della cessione è stata data notizia tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, Parte II, n. 153 del 31 dicembre 2019.

Nell'ambito della cartolarizzazione, Ampre SPV S.r.l. ha incaricato AMCO di svolgere, in relazione ai crediti ceduti, il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti e dei servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), comma 6 e comma 6-bis della Legge 130.

Ampre SPV S.r.l. ha contestualmente emesso una nota non segmentata di cartolarizzazione con l'obiettivo di cederla al Fondo/SICAF (Back2Bonis) che ne ha finanziato l'acquisto tramite l'emissione di quote di fondo acquistate dalle Banche Cedenti.

#### Informazioni di natura quantitativa

AMCO ha trasferito crediti alla piattaforma e ricevuto quote del fondo valutate €45,2 milioni al 31.12.2019. In considerazione della leva potenziale del fondo e dell'approccio Standard utilizzato nella ponderazione delle esposizioni, Amco applica alle quote di fondo la ponderazione del 100% come da articolo 132 della CRR.

Sulla base della metodologia descritta con riferimento alle quote di *Italian Recovery Fund* (cui si rimanda), la variazione del *fair value* dell'investimento in *Back2bonis* al variare del tasso di attualizzazione (+/-1%) e dei flussi delle distribuzioni attese (+/-5%) è rappresentata nella tabella seguente.

|                            |     | Variazioni tasso attualizzazione |               |               |
|----------------------------|-----|----------------------------------|---------------|---------------|
|                            |     | -1%                              | 0             | +1%           |
| Variazioni flussi di cassa | +5% | +4,4m (+7,9%)                    | +2,8m (+5,0%) | +1,3m (+2,2%) |
|                            | 0   | +1,5m (+2,7%)                    |               | -1,5m (-2,6%) |
|                            | -5% | -1,3m (-2,4%)                    | -2,8m (-5,0%) | -4,2m (-7,5%) |

#### **Italian Recovery Fund**

##### Informazioni di natura qualitativa

Ad Ottobre 2016 ha avuto luogo il primo *closing* del fondo di investimento alternativo di tipo chiuso denominato “*Italian Recovery Fund*”, già “Atlante II” e costituito da Quaestio Capital SGR. Come previsto dal Regolamento, lo scopo del fondo è di incrementare il valore del proprio patrimonio effettuando operazioni di investimento in crediti deteriorati di una pluralità di banche italiane, eventualmente garantiti da assets, anche immobiliari nonché in assets immobiliari (anche non posti a garanzia), nel contesto di operazioni di valorizzazione dei crediti deteriorati.



Il fondo effettua le operazioni di investimento sopra descritte mediante sottoscrizione di Strumenti Finanziari di diverse *seniority*, concentrandosi ove possibile su esposizioni *mezzanine* e *junior*, anche non negoziate sul mercato regolamentato, emessi da uno o più veicoli costituiti, anche nella forma di fondo di investimento, per l'acquisto di crediti deteriorati di una pluralità di banche italiane.

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2019 AMCO ha una esposizione nei confronti di *Italian Recovery Fund* di euro 501 milioni e un impegno di euro 20 milioni. L'investimento, dal punto di vista regolamentare è considerato esposizione ad alto rischio come previsto dall'articolo 128 della CRR.

Come indicato in sezione A.4, la Società utilizza il NAV comunicato dalle Società di Gestione del Risparmio degli OICR ai fini della valutazione a *fair value* degli investimenti, corroborando tali dati con analisi interne.

Dette analisi si basano sulla sommatoria dei valori attuali dei flussi attesi di distribuzione dei fondi (c.d. *Discounted Cash Flow model*). Gli input utilizzati sono i seguenti:

- Flussi di cassa riferiti alle distribuzioni nette previste per gli investitori nei *business plan*/rendiconti di gestione delle operazioni;
- Tasso di attualizzazione pari al tasso di rendimento atteso dell'operazione, modificato per tenere conto di eventuali effetti distorsivi dati dalla natura dell'investimento.

La variazione del *fair value* dell'investimento in *Italian Recovery Fund* al variare del tasso di attualizzazione (+/-1%) e dei flussi delle distribuzioni attese (+/-5%) è rappresentata nella tabella seguente.

|                            |     | Variazioni tasso attualizzazione |                 |                |
|----------------------------|-----|----------------------------------|-----------------|----------------|
|                            |     | -1%                              | 0               | +1%            |
| Variazioni flussi di cassa | +5% | +50,4m (+10,0%)                  | +25,12m (+5,0%) | +1,7m (+0,3%)  |
|                            | 0   | +23,7m (+4,7%)                   | -               | -22,3m (-4,4%) |
|                            | -5% | -2,6m (-0,5)                     | -25,1m (-5,0%)  | -46,3m (-9,2%) |

### **Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

#### **Premessa**

A seguito dell'acquisizione, per il tramite di due Patrimoni Destinati, dei portafogli di crediti deteriorati delle ex Banche Venete, AMCO ha sostanzialmente rafforzato la propria struttura di gestione dei rischi rivendendone integralmente la struttura di *governance*.

In particolare, sono state rafforzate le strutture di controllo (si segnala in merito che è avvenuta l'internalizzazione delle Funzioni di Controllo ed è in corso il loro rafforzamento quali-quantitativo) e la normativa interna è stata oggetto di profonda revisione/aggiornamento.

Nel complessivo processo di gestione e controllo dei rischi, la responsabilità primaria è rimessa agli organi di governo, ciascuno secondo le rispettive competenze. In base al modello di *governance* proprio della Società, il Consiglio di Amministrazione, in qualità di organo con funzione di supervisione strategica, ha un ruolo fondamentale per il conseguimento di un efficace ed efficiente sistema di gestione e controllo dei rischi. Tale organo, nell'ambito della *governance* dei rischi aziendali approva le politiche di gestione dei rischi delineate con riferimento ai principali rischi rilevanti individuati.

L'Amministratore Delegato, coerentemente con le politiche di governo dei rischi, definisce e cura l'attuazione del processo di gestione dei rischi, stabilendo, tra l'altro, i compiti e le responsabilità specifici delle strutture e delle funzioni aziendali coinvolte.

AMCO, inoltre, adotta un sistema dei controlli interni basato su tre livelli, in coerenza con le disposizioni normative e regolamentari vigenti. Tale modello prevede le seguenti tipologie di controllo:

- I° livello: controlli di linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni; essi sono effettuati dalle stesse strutture operative e di *business*;
- II° livello: controlli sui rischi e sulla conformità che hanno l'obiettivo di assicurare, tra l'altro:
  - o la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi;
  - o il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni;
  - o la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione.
- III° livello: controlli di revisione interna, volti ad individuare eventuali violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità della struttura organizzativa delle altre componenti del sistema dei controlli interni e del sistema informativo, con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi. Il sistema dei controlli interni è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento.

Le funzioni preposte a tali controlli sono distinte da quelle produttive e concorrono alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi.

La Funzione Risk Management, in particolare, ha il compito di assicurare il costante presidio e monitoraggio dei rischi attinenti al Primo e al Secondo Pilastro della disciplina prudenziale per gli intermediari finanziari predisposta dalla Banca d'Italia.

A tal fine, la Funzione Risk Management definisce le metodologie di misurazione dei rischi, effettua un costante controllo e prevede, ove necessario, l'esecuzione di opportuni stress test, riportando agli Organi Aziendali l'evoluzione del profilo di rischio della Società.

La Funzione Risk Management è chiamata, inoltre, a collaborare alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi, nonché delle relative procedure e modalità di rilevazione e controllo, verificandone l'adeguatezza nel continuo. Nel 2019 AMCO si è dotata di un "Risk Framework" che definisce la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, e i limiti di rischio in coerenza con il *business model* e il massimo rischio assumibile dalla Società secondo modalità in linea con l'impianto SREP «*Supervisory Review and Evaluation Process*» utilizzato dall'Organo di Vigilanza nella valutazione dei rischi delle banche e degli intermediari finanziari.

- Il *Risk Framework* esprime l'appetito al rischio di AMCO sui tutti i rischi rilevanti tramite obiettivi qualitativi ("*Preference*") e, per i soli rischi misurabili, tramite le seguenti soglie:
  - o *Risk Capacity*: livello massimo di rischio che AMCO è tecnicamente in grado di assumere senza violare i requisiti regolamentari o gli altri vincoli imposti dagli azionisti o dall'autorità di vigilanza;
  - o *Risk Appetite*: Livello di rischio (complessivo e per tipologia) che AMCO intende assumere per il perseguimento dei suoi obiettivi strategici;
  - o *Risk Tolerance*: devianza massima dal *risk appetite* consentita fissata in modo da assicurare in ogni caso margini sufficienti per operare, anche in condizioni di stress, entro il massimo rischio assumibile (*capacity*);
  - o Limiti di Rischio: insieme di limiti, differenziati per tipologia di rischio, finalizzati al rispetto.

### 3.1 Rischio di credito

#### Informazioni di natura qualitativa

#### **1. Aspetti generali**

La Società ha per oggetto l'acquisto e la gestione con finalità di realizzo o di recupero giudiziale e stragiudiziale, secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia, di crediti deteriorati originati da banche e da società appartenenti a gruppi bancari. La Società, inoltre, può acquistare sul mercato partecipazioni e altre attività finanziarie, incluse quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati ad investitori professionali, istituiti per la sottoscrizione di azioni emesse da banche o per la sottoscrizione e/o acquisto di titoli emessi da società costituite per finanziare l'acquisto di crediti deteriorati originati da banche e da società appartenenti a gruppi bancari.

Il processo di gestione del credito risponde ai più generali principi di prudenza, ai criteri di coerenza con la *mission* e gli obiettivi aziendali ed alle politiche di gestione del rischio di credito stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

L'acquisizione e gestione di altre attività, compresi gli investimenti in quote di fondi di investimento viene effettuata perseguendo l'obiettivo di investimenti in attività direttamente e/o indirettamente connesse all'attività caratteristica della Società, ottimizzando il rendimento e la duration delle proprie disponibilità, nei limiti del generale principio di "prudenza" e compatibilmente con la partecipazione ad operazioni di "sistema" nelle quali è richiesto l'intervento della Società.

#### **2. Politiche di gestione del rischio di credito**

La Società è organizzata con strutture e procedure normativo/informatiche per la gestione, la classificazione e il controllo dei crediti.

Con riferimento alla gestione del credito, la Società si avvale inoltre di supporti informatici per il tramite dei quali viene monitorato costantemente l'andamento delle azioni di recupero e degli incassi coerentemente a quanto atteso e conseguentemente alle iniziative intraprese.

Con riferimento alla classificazione dei crediti, coerentemente con quanto dettato dalla normativa IAS/IFRS, ad ogni data di bilancio viene verificata la presenza di elementi oggettivi di perdita di valore (*impairment*) su ogni strumento o gruppo di strumenti finanziari.

Le posizioni che presentano andamento anomalo sono classificate in base a quanto disciplinato dalla Circolare di Banca d'Italia n. 217 del 5 agosto 1996 e successivi aggiornamenti, in differenti categorie di rischio:

- sofferenze: le esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- inadempienze probabili: le esposizioni creditizie che per le quali si ritenga improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi);
- esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate: le esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute e/o sconfinanti da oltre 90 giorni e superano una prefissata soglia di materialità;

- “esposizioni oggetto di concessioni”: le esposizioni oggetto di concessioni (*forbearance*) si distinguono in:
  - o esposizioni oggetto di concessioni deteriorate, che corrispondono alle “*Non performing exposures with forbearance measures*”. Tali esposizioni rappresentano un dettaglio, a seconda dei casi, delle sofferenze, delle inadempienze probabili oppure delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate; esse, quindi, non formano una categoria a sé stante di attività deteriorate;
  - o altre esposizioni oggetto di concessioni, che corrispondono alle “*Forborne performing exposures*”.

In termini di misurazione del rischio di credito del portafoglio gestito, già implicito ad origine nella sua particolare natura, la Società periodicamente assoggetta il valore dello stesso alla verifica della sussistenza di perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

In termini di valutazione del credito, nel corso del 2019 è stata approvata la politica per le valutazioni delle esposizioni creditizie che definisce la metodologia di valutazione differenziando tra portafogli originati e portafogli acquisiti (POCI).

Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono le seguenti:

- apertura di procedure concorsuali o evoluzioni in merito a procedure già avviate;
- accordi transattivi deliberati e avviati;
- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari prevedibili del debitore.

Le delibere relative alla gestione, classificazione, valutazione e cancellazione dei crediti sono di competenza del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e delle Direzioni di *business* in funzione della tipologia di azione e dell'entità dell'esposizione. Le relative deleghe sono dettagliate nel “Regolamento dei poteri delegati”.

Per quanto riguarda il sistema dei controlli, i controlli di linea (primo livello), sono svolti dalle Direzioni UTP-PD, *Workout* e Portfolio Analysis e Monitoring mentre i controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello) sono svolti dalla *Funzione Risk Management*.

### **3. Esposizioni creditizie deteriorate**

Con riferimento alla classificazione dei crediti, coerentemente con quanto dettato dalla normativa IAS/IFRS, ad ogni data di bilancio viene verificata la presenza di elementi oggettivi di perdita di valore (*impairment*) su ogni strumento o gruppo di strumenti finanziari.

Le posizioni che presentano andamento anomalo sono classificate in base a quanto disciplinato dalla Circolare di Banca d'Italia n. 217 del 5 agosto 1996 e successivi aggiornamenti, in differenti categorie di rischio:

- sofferenze: le esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- inadempienze probabili: le esposizioni creditizie che per le quali si ritenga improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi);

- esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate: le esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute e/o sconfinanti da oltre 90 giorni e superano una prefissata soglia di materialità;
- “esposizioni oggetto di concessioni”: le esposizioni oggetto di concessioni (*forbearance*) si distinguono in:
  - o esposizioni oggetto di concessioni deteriorate, che corrispondono alle “*Non performing exposures with forbearance measures*”. Tali esposizioni rappresentano un dettaglio, a seconda dei casi, delle sofferenze, delle inadempienze probabili oppure delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate; esse, quindi, non formano una categoria a sé stante di attività deteriorate;
  - o altre esposizioni oggetto di concessioni, che corrispondono alle “*Forborne performing exposures*”.

## Informazioni di natura quantitativa

Ai fini dell'informativa di natura quantitativa sulla qualità del credito, con il termine "esposizioni creditizie" si intendono esclusi i titoli di capitale e le quote di OICR.

### 1. **Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)**

| Portafogli/qualità                                                                       | Sofferenze     | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre esposizioni non deteriorate | Totale           |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|------------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 418.764        | 316.540                | 240.109                         |                                     | 328.326                           | 1.303.739        |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |                |                        |                                 |                                     | 842.998                           | 842.998          |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value                                          |                |                        |                                 |                                     |                                   |                  |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   |                | 13.125                 |                                 |                                     |                                   | 13.125           |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione                                          |                |                        |                                 |                                     |                                   |                  |
| <b>Totale (2019)</b>                                                                     | <b>418.764</b> | <b>329.665</b>         | <b>240.109</b>                  |                                     | <b>1.171.324</b>                  | <b>2.159.862</b> |

### 2. **Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

| Voci/Proventi                                                                            | Deteriorate       |                                  |                   |                                 | Non deteriorate   |                                  |                   | Totale (esposizione Netta) |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------|
|                                                                                          | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Write-off parziali complessivi* | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta |                            |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 1.786.042         | (810.629)                        | 975.413           | 315                             | 328.811           | (485)                            | 328.326           | 1.303.739                  |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |                   |                                  |                   |                                 | 844.312           | (1.314)                          | 842.998           | 842.998                    |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value                                          |                   |                                  |                   |                                 | X                 | X                                |                   |                            |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | 13.509            | (384)                            | 13.125            |                                 | X                 | X                                |                   | 13.125                     |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione                                          |                   |                                  |                   |                                 |                   |                                  |                   |                            |
| <b>Totale (2019)</b>                                                                     | <b>1.799.551</b>  | <b>(811.013)</b>                 | <b>988.538</b>    | <b>315</b>                      | <b>1.173.123</b>  | <b>(1.799)</b>                   | <b>1.171.324</b>  | <b>2.159.862</b>           |

\* Valore da esporre a fini informativi





**4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche**

| Causali/stadi di rischio                                            | Rettifiche di valore complessive                                                        |                                  |                                 |                                                       |                                  |                                 |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|
|                                                                     | Attività rientranti nel primo stadio                                                    |                                  |                                 | Attività rientranti nel secondo                       |                                  |                                 |
|                                                                     | Attività finanziarie e valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | di cui: svalutazioni individuali | di cui: svalutazioni collettive | Attività finanziarie e valutate al costo ammortizzato | di cui: svalutazioni individuali | di cui: svalutazioni collettive |
| <b>Esistenze iniziali</b>                                           |                                                                                         |                                  |                                 |                                                       |                                  |                                 |
| Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate |                                                                                         |                                  |                                 |                                                       |                                  |                                 |
| Cancellazioni diverse dai write-off                                 |                                                                                         |                                  |                                 |                                                       |                                  |                                 |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)     | 485                                                                                     | 1.314                            | 1.799                           |                                                       |                                  |                                 |
| Modifiche contrattuali senza cancellazioni                          |                                                                                         |                                  |                                 |                                                       |                                  |                                 |
| Cambamenti della metodologia di stima                               |                                                                                         |                                  |                                 |                                                       |                                  |                                 |
| Write-off                                                           |                                                                                         |                                  |                                 |                                                       |                                  |                                 |
| Altre variazioni                                                    |                                                                                         |                                  |                                 |                                                       |                                  |                                 |
| <b>Rimanenze finali</b>                                             | <b>485</b>                                                                              | <b>1.314</b>                     | <b>1.799</b>                    |                                                       |                                  |                                 |
| Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off    |                                                                                         |                                  |                                 |                                                       |                                  |                                 |
| Write-off rilevati direttamente a conto economico                   |                                                                                         |                                  |                                 |                                                       |                                  |                                 |

**di valore complessive e degli accantonamenti complessivi (valori di bilancio)**

| stadio | Attività rientranti nel terzo stadio |                                                     |                                                                                       |                         | Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate |                                                             |              | Totale |                |                |
|--------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|--------------|--------|----------------|----------------|
|        | di cui: svalutazioni collettive      | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | redditività complessiva | di cui: svalutazioni individuali                                                        | di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate | Primo stadio |        | Secondo stadio | Terzo stadio   |
|        |                                      | 810.629                                             |                                                                                       |                         | 810.629                                                                                 | 810.629                                                     |              |        |                | <b>812.428</b> |
|        |                                      | <b>810.629</b>                                      |                                                                                       |                         | <b>810.629</b>                                                                          | <b>810.629</b>                                              |              |        |                | <b>812.428</b> |
|        |                                      | 2.927                                               |                                                                                       |                         | 2.927                                                                                   | 2.927                                                       |              |        |                | 2.927          |

**5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)**

La presente sezione non è applicabile per la Società in quanto tutte le Attività finanziarie sono classificate come Stage 3 e non si registrano trasferimenti di stadio nell'esercizio.

**6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie**

**6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti**

| Tipologie esposizioni/valori                    | Esposizione lorda |                 | Rettifiche di valore<br>complessive e<br>accantonamenti<br>complessivi | Esposizione Netta | Write-off parziali<br>complessivi* |
|-------------------------------------------------|-------------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------------|
|                                                 | Deteriorate       | Non deteriorate |                                                                        |                   |                                    |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| a) Sofferenze                                   | 2.612             |                 |                                                                        | 2.612             |                                    |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| b) Inadempienze probabili                       | 13.643            |                 |                                                                        | 13.643            |                                    |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| c) Esposizioni scadute deteriorate              | 1.078             |                 |                                                                        | 1.078             |                                    |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate          |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| e) Altre esposizioni non deteriorate            |                   | 324.809         | (451)                                                                  | 324.358           |                                    |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| <b>TOTALE A</b>                                 | <b>17.334</b>     | <b>324.809</b>  | <b>(451)</b>                                                           | <b>341.692</b>    |                                    |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| a) Deteriorate                                  |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| b) Non deteriorate                              |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| <b>TOTALE B</b>                                 |                   |                 |                                                                        |                   |                                    |
| <b>TOTALE A+B</b>                               | <b>17.334</b>     | <b>324.809</b>  | <b>(451)</b>                                                           | <b>341.692</b>    |                                    |

\*Valore da esporre a fini informativi

La tabella comprende euro 10.693 migliaia di attività finanziarie classificate a *fair value* con impatto a conto economico, classificate fra le inadempienze probabili.

### 6.2 Esposizioni creditizie per cassa verso banche e società finanziarie: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| Causali/Categorie                                                   | Sofferenze   | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate |
|---------------------------------------------------------------------|--------------|------------------------|---------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                |              |                        |                                 |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         |              |                        |                                 |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                     | <b>2.612</b> | <b>18.373</b>          | <b>1.141</b>                    |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate                         |              |                        |                                 |
| B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate | 2.512        | 17.766                 | 1.110                           |
| B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate     |              |                        |                                 |
| B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |              |                        |                                 |
| B.5 altre variazioni in aumento                                     | 100          | 607                    | 31                              |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                 |              | <b>(4.730)</b>         | <b>(62)</b>                     |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate                        |              |                        |                                 |
| C.2 write-off                                                       |              | (462)                  |                                 |
| C.3 incassi                                                         |              | (4.268)                | (62)                            |
| C.4 realizzi per cessioni                                           |              |                        |                                 |
| C.5 perdite da cessione                                             |              |                        |                                 |
| C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate     |              |                        |                                 |
| C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |              |                        |                                 |
| C.8 altre variazioni in diminuzione                                 |              |                        |                                 |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                  | <b>2.612</b> | <b>13.643</b>          | <b>1.078</b>                    |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         |              |                        |                                 |

### 6.3 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche e società finanziarie: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| Causali/Categorie                                                               | Sofferenze |                                                          | Inadempienze probabili |                                                          | Esposizioni scadute deteriorate |                                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------|----------------------------------------------------------|------------------------|----------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------------------------------|
|                                                                                 | Total<br>e | di cui:<br>esposizioni<br>i oggetto<br>di<br>concessioni | Total<br>e             | di cui:<br>esposizioni<br>i oggetto<br>di<br>concessioni | Total<br>e                      | di cui:<br>esposizioni<br>i oggetto<br>di<br>concessioni |
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                                       |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                                 |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate |            | X                                                        |                        | X                                                        |                                 | X                                                        |
| B.2 altre rettifiche di valore                                                  |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| B.3 perdite da cessione                                                         |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate                 |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| B.6 altre variazioni in aumento                                                 |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                             |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| C.1 riprese di valore da valutazione                                            |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| C.2 riprese di valore da incasso                                                |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| C.3 utili da cessione                                                           |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| C.4 write-off                                                                   |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate                 |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| C.7 altre variazioni in diminuzione                                             |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>                                         |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     |            |                                                          |                        |                                                          |                                 |                                                          |

6.4 *Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti*

| Tipologie esposizioni/valori                 | Esposizione lorda |                 | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi | Esposizioni Netta | Write-off parziali complessivi* |
|----------------------------------------------|-------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------|
|                                              | Deteriorate       | Non deteriorate |                                                               |                   |                                 |
| A. Esposizioni creditizie per cassa          |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| a) Sofferenze                                | 1.224.983         | X               | (808.831)                                                     | 416.152           | 315                             |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni |                   | X               |                                                               |                   |                                 |
| b) Inadempienze probabili                    | 318.204           | X               | (2.182)                                                       | 316.022           |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni |                   | X               |                                                               |                   |                                 |
| c) Esposizioni scadute deteriorate           | 239.030           | X               |                                                               | 239.030           |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | 13                | X               |                                                               |                   |                                 |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate       | X                 | 0               |                                                               | 0                 |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | X                 |                 |                                                               |                   |                                 |
| e) Altre esposizioni non deteriorate         | X                 | 848.314         | (1.348)                                                       | 846.966           |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | X                 | 17              |                                                               |                   |                                 |
| <b>TOTALE A</b>                              | <b>1.782.217</b>  | <b>848.314</b>  | <b>(812.361)</b>                                              | <b>1.818.170</b>  | <b>315</b>                      |
| B. Esposizioni creditizie fuori bilancio     |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| a) Deteriorate                               |                   | X               |                                                               |                   |                                 |
| b) Non deteriorate                           | X                 | 88.333          |                                                               | 88.333            |                                 |
| <b>TOTALE B</b>                              |                   | <b>88.333</b>   |                                                               | <b>88.333</b>     |                                 |
| <b>TOTALE A+B</b>                            | <b>1.782.217</b>  | <b>936.647</b>  | <b>(812.361)</b>                                              | <b>1.906.503</b>  | <b>315</b>                      |

\*Valore da esporre a fini informativi

La tabella comprende euro 2.433 migliaia di attività finanziarie classificate a *fair value* con impatto a conto economico, classificate fra le inadempienze probabili.

6.5 *Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

| Causali/Categorie                                                   | Sofferenze       | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate |
|---------------------------------------------------------------------|------------------|------------------------|---------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                | <b>1.902.340</b> | <b>5.160</b>           | <b>0</b>                        |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         |                  |                        |                                 |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                     | <b>333.014</b>   | <b>390.575</b>         | <b>242.944</b>                  |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate                         |                  |                        |                                 |
| B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate | 308.545          | 380.962                | 228.306                         |
| B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate     |                  |                        |                                 |
| B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |                  |                        |                                 |
| B.5 altre variazioni in aumento                                     | 24.470           | 9.613                  | 14.638                          |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                 | <b>(280.118)</b> | <b>(74.887)</b>        | <b>(3.915)</b>                  |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate                        |                  |                        |                                 |
| C.2 write-off                                                       | (222.274)        | (920)                  | (102)                           |
| C.3 incassi                                                         | (55.710)         | (28.721)               | (3.813)                         |
| C.4 realizzi per cessioni                                           | (2.134)          |                        |                                 |
| C.5 perdite da cessione                                             |                  |                        |                                 |
| C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate     |                  |                        |                                 |
| C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |                  |                        |                                 |
| C.8 altre variazioni in diminuzione                                 |                  | (45.246)               |                                 |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                  | <b>1.955.236</b> | <b>320.848</b>         | <b>239.030</b>                  |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         |                  |                        |                                 |

I valori della presente tabella sono esposti includendo gli interessi di mora. La tabella comprende euro 2.432 migliaia di attività finanziarie classificate a *fair value* con impatto a conto economico, classificate fra le inadempienze probabili.

6.5 bis *Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizia*

| Causali/Categorie                                                       | Esposizioni oggetto<br>di concessioni:<br>deteriorate | Esposizioni oggetto<br>di concessioni: non<br>deteriorate |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                    | <b>0</b>                                              | <b>0</b>                                                  |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                             |                                                       |                                                           |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                         |                                                       |                                                           |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni  |                                                       |                                                           |
| B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni      |                                                       | X                                                         |
| B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate          | X                                                     |                                                           |
| B.4 altre variazioni in aumento                                         | 13                                                    | 17                                                        |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                     |                                                       |                                                           |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni | X                                                     |                                                           |
| C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni     |                                                       | X                                                         |
| C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate         | X                                                     |                                                           |
| C.4 write-off                                                           |                                                       |                                                           |
| C.5 incassi                                                             |                                                       |                                                           |
| C.6 realizzi per cessioni                                               |                                                       |                                                           |
| C.7 perdite da cessione                                                 |                                                       |                                                           |
| C.8 altre variazioni in diminuzione                                     |                                                       |                                                           |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                      | <b>13</b>                                             | <b>17</b>                                                 |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                             |                                                       |                                                           |

6.6 *Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

| Causali/Categorie                                                               | Sofferenze       |                                            | Inadempienze probabili |                                            | Esposizioni scadute deteriorate |                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------|
|                                                                                 | Totale           | di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                 | di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                          | di cui: esposizioni oggetto di concessioni |
| <b>A. Rettifiche complessive iniziale</b>                                       |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                                 |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate | 1.830.644        | X                                          |                        | X                                          |                                 | X                                          |
| B.2 altre rettifiche di valore                                                  | 24               |                                            | 5.349                  |                                            |                                 |                                            |
| B.3 perdite da cessione                                                         | 2.788            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate                 |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.6 altre variazioni in aumento                                                 |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                             |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.1. riprese di valore da valutazione                                           | 55.900           |                                            | 237                    |                                            |                                 |                                            |
| C.2 riprese di valore da incasso                                                | 15.477           |                                            | 122                    |                                            |                                 |                                            |
| C.3 utili da cessione                                                           | 1.472            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.4 write-off                                                                   | 195.552          |                                            | 163                    |                                            |                                 |                                            |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate                 |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.7 altre variazioni in diminuzione                                             | 25.974           |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>                                         | <b>1.539.081</b> |                                            | <b>4.826</b>           |                                            | -                               |                                            |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |

I valori della presente tabella sono esposti includendo gli interessi di mora. La tabella comprende euro 384 migliaia di rettifiche di valore relative alle "Attività finanziarie valutate a *fair value* con impatto a conto economico", classificate fra le inadempienze probabili nella voce "B.2 Altre rettifiche di valore".



## 7. **Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni**

### 7.1 **Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)**

| Esposizioni                                                                                     | Classi di rating esterni |                  |          |               |          |          | Senza rating     | Totale           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|------------------|----------|---------------|----------|----------|------------------|------------------|
|                                                                                                 | Classe 1                 | Classe 2         | Classe 3 | Classe 4      | Classe 5 | Classe 6 |                  |                  |
| <b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   |                          | <b>269.497</b>   |          | <b>37.913</b> |          |          | <b>996.328</b>   | <b>1.303.739</b> |
| - Primo stadio                                                                                  |                          | 269.497          |          | 37.913        |          |          | 20.915           | 328.326          |
| - Secondo stadio                                                                                |                          |                  |          |               |          |          |                  |                  |
| - Terzo stadio                                                                                  |                          |                  |          |               |          |          | 975.413          | 975.413          |
| <b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> |                          | <b>842.986</b>   |          |               |          |          | <b>12</b>        | <b>842.998</b>   |
| - Primo stadio                                                                                  |                          | 842.986          |          |               |          |          | 12               | 842.998          |
| - Secondo stadio                                                                                |                          |                  |          |               |          |          |                  |                  |
| - Terzo stadio                                                                                  |                          |                  |          |               |          |          |                  |                  |
| <b>Totale (A+B)</b>                                                                             |                          | <b>1.112.484</b> |          | <b>37.913</b> |          |          | <b>996.340</b>   | <b>2.146.737</b> |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate                                     |                          |                  |          |               |          |          | 979.427          | 979.427          |
| <b>C. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>                             |                          |                  |          |               |          |          |                  |                  |
| - Primo stadio                                                                                  |                          |                  |          |               |          |          | 88.333           | 88.333           |
| - Secondo stadio                                                                                |                          |                  |          |               |          |          |                  |                  |
| - Terzo stadio                                                                                  |                          |                  |          |               |          |          |                  |                  |
| <b>Totale ( C )</b>                                                                             |                          |                  |          |               |          |          | <b>88.333</b>    | <b>88.333</b>    |
| <b>Totale (A+B+C)</b>                                                                           |                          | <b>1.112.484</b> |          | <b>37.913</b> |          |          | <b>1.084.673</b> | <b>2.235.070</b> |

Le tabelle che seguono riportano il raccordo (mapping) tra le classi di rischio ed i rating delle agenzie utilizzati.

Rating a lungo termine per esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali, intermediari vigilati; enti del settore pubblico, enti territoriali, banche multilaterali di sviluppo, imprese ed altri soggetti:

| Classe di merito di credito | Moody's          | Fitch Standard & Poor's DBRS |
|-----------------------------|------------------|------------------------------|
| Classe 1                    | da Aaa a Aa3     | da AAA a AA-                 |
| Classe 2                    | da A1 a A3       | da A+ a A-                   |
| Classe 3                    | da Baa1 a Baa3   | da BBB+ a BBB-               |
| Classe 4                    | da Ba1 a Ba3     | da BB+ a BB-                 |
| Classe 5                    | da B1 a B3       | da B+ a B-                   |
| Classe 6                    | Caa1 e inferiori | CCC+ e inferiori             |

Rating a breve termine per esposizioni verso intermediari vigilati e imprese:

| Classe di merito di credito | Moody's | Fitch          | Standard & Poor's | DBRS        |
|-----------------------------|---------|----------------|-------------------|-------------|
| Classe 1                    | P-1     | F1+, F1        | A-1+, A-1         | R-1         |
| Classe 2                    | P-2     | F2             | A-2               | R-2         |
| Classe 3                    | P-3     | F3             | A-3               | R-3         |
| Classe da 4 a 6             | NP      | inferiori a F3 | inferiori a A-3   | R-4,R-5 R-6 |

## 9. Concentrazione del credito

### 9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

|                            | 31/12/2019       |
|----------------------------|------------------|
| a) Stati                   | 843.031          |
| b) Altri enti pubblici     | 1.100            |
| c) imprese non finanziarie | 1.958.612        |
| d) Enti finanziari         | 402.973          |
| e) Famiglie produttrici    | 291.769          |
| f) Altri operatori         | 240.528          |
| <b>Totale</b>              | <b>3.738.013</b> |

### 9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

|                | 31/12/2019       |
|----------------|------------------|
| a) Nord-ovest  | 832.574          |
| b) Nord-est    | 71.130           |
| c) Centro      | 1.445.538        |
| d) Sud e isole | 1.352.893        |
| e) Estero      | 35.878           |
| <b>Totale</b>  | <b>3.738.013</b> |

9.3 *Grandi esposizioni*

|                                   | 31/12/2019 |
|-----------------------------------|------------|
| a) Ammontare (valore di bilancio) | 1.578.502  |
| b) Ammontare (valore ponderato)   | 1.434.897  |
| c) Numero                         | 3          |

**10. *Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito***

Per la misurazione del rischio di credito AMCO adotta la metodologia standardizzata per il calcolo dei RWA di ciascun credito e, di conseguenza, per la stima dei Fondi Propri assorbiti da tale fattispecie di rischio.

## 3.2 Rischio di mercato

Nel corso del 2019 la AMCO non ha realizzato operazioni rientranti nel portafoglio di negoziazione ai sensi della classificazione di vigilanza.

### 3.2.1 Rischio di tasso di interesse

#### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. **Aspetti generali**

Il rischio di tasso di interesse attiene alle perdite che la Società può subire per effetto di uno sfavorevole andamento dei tassi di mercato e si riferisce alla mancata coincidenza delle date di scadenza e di riprezzamento (*repricing risk*) e al diverso andamento dei tassi di riferimento delle poste attive e passive (*basis risk*).

La sua misurazione avviene con tecniche di ALM atte a stimare gli impatti sulla formazione del margine di interesse e sul valore attuale delle poste patrimoniali attive e passive dovuti a variazioni dei tassi di interesse.

Il rischio di tasso di interesse trova collocazione tra i rischi c.d. “di secondo pilastro”.

AMCO ha definito nel 2019 una politica per la gestione del rischio tasso che si ispira alla metodologia prevista dalla normativa prudenziale. Essa prevede l’effettuazione di un’analisi di sensitività al tasso d’interesse attraverso uno *shock* parallelo di +/- 200 *bps*. In caso di scenari al ribasso, viene garantito il vincolo di non negatività dei tassi.

La metodologia utilizzata, in particolare, prevede:

- la classificazione delle attività e delle passività in 14 fasce temporali in funzione della vita residua (poste a tasso fisso) ovvero alla data di rinegoziazione (poste a tasso variabile);
- ponderazione delle esposizioni nette: nell’ambito di ogni fascia, le posizioni attive sono compensate con quelle passive, ottenendo una posizione netta. Quest’ultima è moltiplicata per un fattore di ponderazione ottenuto come prodotto tra la variazione ipotetica dei tassi di mercato (calcolata come differenza tra curva di mercato e la stessa *shockata*) e la *duration* modificata della fascia.
- somma delle esposizioni ponderate delle diverse fasce temporali: le esposizioni ponderate delle diverse fasce sono sommate tra loro, ottenendo un’esposizione ponderata totale che approssima la variazione del valore attuale delle poste esposte a tale fattispecie di rischio nell’eventualità dello *shock* di tasso ipotizzato.

Nel 2019 la Società non ha messo in atto strategie di copertura dal rischio tasso.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

| Voci/durata residua           | A vista        | Fino a 3 mesi  | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|-------------------------------|----------------|----------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| <b>1. Attività</b>            | <b>324.358</b> | <b>884.145</b> | <b>28.626</b>                 | <b>45.854</b>                 | <b>682.261</b>                | <b>754.401</b>                 | <b>94.192</b> |                      |
| 1.1 Titoli di debito          |                |                |                               |                               | 567.210                       | 226.843                        | 94.192        |                      |
| 1.2 Crediti                   | 324.358        | 865.784        | 23.450                        | 23.450                        | 56.366                        | 26.221                         |               |                      |
| 1.3 Altre attività            |                | 18.361         | 5.176                         | 22.405                        | 58.685                        | 501.338                        |               |                      |
| <b>2. Passività</b>           |                | <b>13.265</b>  | <b>11.917</b>                 | <b>8</b>                      | <b>290.328</b>                | <b>596.832</b>                 |               | <b>593</b>           |
| 2.1 Debiti                    |                |                | 98                            | 8                             | 5.261                         | 421                            |               |                      |
| 2.2 Titoli di debito          |                |                |                               |                               | 254.104                       | 596.411                        |               |                      |
| 2.3 Altre passività           |                | 13.265         | 11.819                        |                               | 30.963                        |                                |               | 593                  |
| <b>3. Derivati finanziari</b> |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| <b>Opzioni</b>                |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| 3.1 Posizioni lunghe          |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| 3.2 Posizioni corte           |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| <b>Altri derivati</b>         |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| 3.3 Posizioni lunghe          |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| 3.4 Posizioni corte           |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |

### 2. *Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse*

Non avendo attività allocate nel portafoglio di negoziazione, per la quantificazione della propria esposizione a rischio di tasso di interesse, AMCO utilizza la metodologia semplificata prevista dalla normativa di vigilanza nell'allegato C del Titolo IV Capitolo 14, della Circolare 288 della Banca d'Italia.

Ai fini della determinazione del capitale interno in condizioni ordinarie, la Società applica una variazione annuale del tasso di interesse pari a +/- 200 bps.

Nel corso del 2019 AMCO non ha posto in essere operazioni rientranti nel portafoglio di negoziazione ai sensi della classificazione di vigilanza.

### 3.2.2 Rischio di prezzo

#### Informazioni di natura qualitativa

##### **1. Aspetti generali**

Il rischio di prezzo esprime il rischio che deriva dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e della situazione dell'emittente. Non svolgendo attività di negoziazione in titoli con finalità di trading, la Società non è tenuta a costituire uno specifico requisito patrimoniale a presidio di tale rischio.

Data la natura degli attivi di AMCO, tale rischio è completamente assorbito nell'ambito del rischio di credito.

##### **2. Modelli e metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo**

Non applicabili considerando l'assenza di attività di negoziazione.

### 3.2.3 Rischio di cambio

#### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. **Aspetti generali**

Il rischio di cambio, inteso come esposizione della società alle fluttuazioni dei tassi di conversione delle valute estere, appare residuale alla luce dell'incidenza del valore di bilancio dei crediti in valuta estera rispetto al valore totale del portafoglio gestito.

#### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. **Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati**

| Tipologie esposizioni/valori    | Valute        |          |     |                  |                  |                |
|---------------------------------|---------------|----------|-----|------------------|------------------|----------------|
|                                 | Dollari USA   | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute   |
| <b>1. Attività finanziarie</b>  |               |          |     |                  |                  |                |
| 1.1 Titoli di debito            |               |          |     |                  |                  |                |
| 1.2 Titoli di capitale          |               |          |     |                  |                  | 48             |
| 1.3 Crediti                     | 32.927        |          |     |                  |                  |                |
| 1.4 Altre attività finanziarie  |               |          |     |                  |                  |                |
| <b>2. Altre attività</b>        |               |          |     |                  |                  |                |
| <b>3. Passività Finanziarie</b> |               |          |     |                  |                  |                |
| 3.1 Debiti                      |               |          |     |                  |                  |                |
| 3.2 Titoli di debito            |               |          |     |                  |                  |                |
| 3.3 Altre passività finanziarie |               |          |     |                  |                  |                |
| <b>4. Altre passività</b>       |               |          |     |                  |                  | 1.058          |
| <b>5. Derivati</b>              |               |          |     |                  |                  |                |
| 5.1 Posizioni lunghe            |               |          |     |                  |                  |                |
| 5.2 Posizioni corte             |               |          |     |                  |                  |                |
| <b>Totale attività</b>          | <b>32.927</b> |          |     |                  |                  | <b>48</b>      |
| <b>Totale passività</b>         | <b>-</b>      |          |     |                  |                  | <b>1.058</b>   |
| <b>Sbilancio (+/-)</b>          | <b>32.927</b> |          |     |                  |                  | <b>(1.010)</b> |

Le esposizioni in dollari USA si riferiscono ad un singolo credito derivante dal portafoglio ex Banco di Napoli International, interamente svalutato (per USD 32,6 milioni) e a crediti in valuta vantati nei confronti di debitori del portafoglio Carige (per USD 0,3 milioni).

Le esposizioni in altre valute si riferiscono per la voce 1.2 alla partecipazione in SGA S.r.l. e per la voce 4 alle commissioni passive verso AMCO, entrambe denominate in RON.

### 3.3 Rischi operativi

#### Informazioni di natura qualitativa

#### **1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

La definizione adottata e recepita da AMCO identifica il rischio operativo come “rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni, ivi compreso il rischio giuridico”.

Per la determinazione del capitale interno a fronte del rischio operativo AMCO utilizza il metodo di base previsto all'art. 316 del Regolamento UE 575/2013. Nell'ambito del metodo base il requisito patrimoniale è pari al 15% della media triennale dell'indicatore rilevante, inteso come somma degli elementi previsti dall'art. 316 del Regolamento UE 575/2013.

In termini di mitigazione del rischio a fronte dell'aumento significativo delle attività, la Società ha provveduto a rafforzare i propri presidi attraverso il già citato processo di ridefinizione della governance aziendale e della normativa interna.

#### Informazioni di natura quantitativa

Il rischio operativo quantificato al 31 dicembre 2019 è pari a euro 94.313 migliaia.



### 3.4 Rischio di liquidità

#### Informazioni di natura qualitativa

#### **1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire fondi (*Funding Liquidity Risk*) o dell'incapacità di cedere attività sul mercato per far fronte allo sbilancio di liquidità (*Market Liquidity Risk*). Il rischio di liquidità, inoltre, riguarda l'incapacità di reperire nuove risorse finanziarie adeguate, in termini di ammontare e di costo, rispetto alle necessità/opportunità operative, che costringa AMCO a rallentare o fermare lo sviluppo dell'attività, o sostenere costi di raccolta eccessivi per fronteggiare i propri impegni, con impatti negativi significativi sulla marginalità. La principale fonte finanziaria di AMCO è rappresentata dal patrimonio.

In considerazione dell'attuale assetto patrimoniale e finanziario della Società, tale rischio è in particolar modo insito nella capacità di coprire le passività per con le attività per cassa disponibili.

Nel corso del 2019 sono stati emessi titoli propri *unsecured* a valere sul programma EMTN per un ammontare di euro 850 milioni complessivi per una durata media di 5 anni.

Il costante monitoraggio sulla consistenza e movimentazione dei depositi bancari e del temporaneo investimento della liquidità consente attualmente di garantire l'ordinaria gestione e la regolarità dei pagamenti a terzi.

Nel 2019 AMCO ha aggiornato la *policy* per la gestione della liquidità e degli investimenti, avvenuta nel 2018, che definisce il modello di gestione della liquidità e i relativi processi in particolare per quanto attiene alla separatezza del patrimonio generale dai Patrimoni Destinati che per normativa (v. art.2447 C.C.) sono caratterizzati da una completa separatezza di scopo, contabile e patrimoniale, rispetto al primo. Il mantenimento della separatezza contabile e patrimoniale è volta ad assicurare la certezza nella separazione degli attivi e dei passivi e rende necessario considerare ciascun patrimonio come un centro di liquidità autonomo. D'altra parte, al fine di garantire una gestione efficiente della liquidità ed un corretto presidio dei rischi ad essa connessi, è necessario che si attui una gestione accentrata ed integrata degli stessi.

La *policy* definisce anche le attività di monitoraggio prevedendo la verifica su base giornaliera dei flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa dei diversi centri di liquidità e la loro coerenza con rispetto agli obiettivi indicati nel piano di liquidità.



## **Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio**

### **4.1 Il patrimonio dell'impresa**

#### **4.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

Il patrimonio d'impresa rappresenta il primo presidio a fronte dei rischi connessi con la complessiva attività di un intermediario finanziario: un livello di patrimonializzazione adeguato consente di esprimere con necessari margini di autonomia la propria vocazione imprenditoriale e allo stesso tempo preservare la stabilità dell'intermediario. Il patrimonio, inoltre, costituisce il principale punto di riferimento per la valutazione dell'Organo di Vigilanza: su di esso sono fondati i più importanti strumenti di controllo in termini di gestione dei rischi; alle dimensioni patrimoniali è connessa inoltre l'operatività in diversi comparti.

Il *framework* Basilea 3 in tema di fondi propri ha introdotto vari elementi di novità rispetto alla precedente normativa prudenziale prevedendo in particolare: una ricomposizione del capitale degli intermediari a favore di azioni ordinarie e riserve di utili (c.d. *common equity*), al fine di accrescerne la qualità; l'adozione di criteri più stringenti per la computabilità di altri strumenti di capitale (gli strumenti innovativi di capitale e le passività subordinate); una maggiore armonizzazione degli elementi da dedurre (con riferimento a talune categorie di attività per imposte anticipate e alle partecipazioni rilevanti in società bancarie, finanziarie e assicurative); l'inclusione solo parziale nel *common equity* degli interessi di minoranza.

Nella determinazione dei fondi propri, viene fatto riferimento alla normativa specifica secondo la quale è costituito dalla somma algebrica di una serie di elementi (positivi e negativi) che, in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta a ciascuno di essi, possono entrare nel calcolo del Capitale di Classe 1 (sia nel Capitale primario di Classe 1 - *Common Equity Tier 1* che nel Capitale Aggiuntivo di Classe 1 – *Additional Tier 1 Capital*) oppure di Classe 2 (*Tier 2*) seppur con alcune limitazioni. Gli elementi positivi che costituiscono i fondi devono essere nella piena disponibilità delle società finanziarie, in modo da poter essere utilizzati senza limitazioni per la copertura dei rischi e delle perdite aziendali. L'importo di tali elementi è depurato degli eventuali oneri di natura fiscale. Il complesso dei fondi propri è costituito dal Capitale di Classe 1 (*Tier 1 Capital*), a sua volta composto da Capitale primario di Classe 1 (*Common Equity Tier 1 - CET 1*) e Capitale aggiuntivo di Classe 1 (*Additional Tier 1 – AT 1*) al quale si somma il Capitale di Classe 2 (*Tier 2 – T2*) al netto delle deduzioni.

Il delta in termini di ammontare di fondi propri è dovuto all'aumento di capitale pari a euro 1 miliardo intervenuto in data 29 novembre 2019 diviso tra capitale sociale per euro 547 milioni e riserva sovrapprezzo azioni per euro 403 milioni.

## 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci/Valori                                                                                                      | 31/12/2019       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 1. Capitale                                                                                                      | 600.000          |
| 2. Sovrapprezzi di emissione                                                                                     | 403.000          |
| 3. Riserve                                                                                                       |                  |
| - di utili                                                                                                       |                  |
| a) legale                                                                                                        | 478.301          |
| b) statutaria                                                                                                    |                  |
| c) azioni proprie                                                                                                |                  |
| d) altre                                                                                                         | 300.710          |
| - altre                                                                                                          |                  |
| 4. (Azioni proprie)                                                                                              |                  |
| 5. Riserve da valutazione                                                                                        |                  |
| - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                          | (1.208)          |
| - Attività materiali                                                                                             |                  |
| - Attività immateriali                                                                                           |                  |
| - Copertura di investimenti esteri                                                                               |                  |
| - Copertura dei flussi finanziari                                                                                |                  |
| - Strumenti di copertura (elementi non designati)                                                                |                  |
| - Differenze di cambio                                                                                           |                  |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                               |                  |
| - Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio) |                  |
| - Leggi speciali di rivalutazione                                                                                |                  |
| - Utili / Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti                                  | (251)            |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazione valutate al patrimonio netto                      |                  |
| 6. Strumenti di capitale                                                                                         |                  |
| 7. Utile (perdita) di esercizio                                                                                  | 42.311           |
| <b>Totale</b>                                                                                                    | <b>1.822.863</b> |

### 4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

| Attività/Valori       | 31/12/2019       |                  |
|-----------------------|------------------|------------------|
|                       | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito   | 5.042            |                  |
| 2. Titoli di capitale |                  | (6.251)          |
| 3. Finanziamenti      |                  |                  |
| <b>Totale</b>         | <b>5.042</b>     | <b>(6.251)</b>   |

La riserva negativa è sostanzialmente ascrivibile all'adeguamento al *fair value* dell'investimento in azioni Banca Carige S.p.A.

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

|                                                                                | Titoli di debito | Titoli di capitale | Finanziamenti |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|---------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                                                   | <b>0</b>         | <b>(6.799)</b>     |               |
| <b>2. Variazioni positive</b>                                                  |                  |                    |               |
| 2.1 Incrementi di fair value                                                   | 7.828            | 548                |               |
| 2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito                                | 1.314            | X                  |               |
| 2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo                   |                  | X                  |               |
| 2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale) |                  |                    |               |
| 2.5 Altre variazioni                                                           |                  |                    |               |
| <b>3. Variazioni negative</b>                                                  |                  |                    |               |
| 3.1 Riduzioni di fair value                                                    |                  |                    |               |
| 3.2 Riprese di valore per rischio di credito                                   |                  |                    |               |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo                   | (4.100)          | X                  |               |
| 3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale) |                  |                    |               |
| 3.5 Altre variazioni                                                           |                  |                    |               |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                                                     | <b>5.042</b>     | <b>(6.251)</b>     |               |

**4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza**

**4.2.1 Fondi propri**

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

I fondi propri sono calcolati dalla Società sulla base dei valori patrimoniali determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali, tenendo conto delle disposizioni di vigilanza in vigore, (circolare 288 e 286 della Banca d'Italia, che recepiscono il Regolamento UE 575 del 2013 - CRR), ed allocando i componenti in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta ad essi.

Gli attuali elementi che compongono i Fondi Propri della Società sono computabili interamente nel Capitale primario di classe 1 – CET 1.

Nel calcolo del capitale primario di classe 1 non si tiene conto dell'utile di esercizio, laddove non si verificano le condizioni previste dall'art. 26, comma 2 del Regolamento UE n.575 del 2013 (CRR).

La Società non ha inoltre adottato l'opzione di sterilizzazione totale dei profitti e delle perdite non realizzati derivanti da esposizioni verso le Amministrazioni Centrali classificate nella categoria AFS, prevista dall'art.467 paragrafo 2 del Regolamento UE n.575 del 2013 (CRR).

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

|           |                                                                                | 31/12/2019       |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| <b>A.</b> | <b>Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>       | <b>1.780.552</b> |
| B.        | Filtri prudenziali del patrimonio base:                                        |                  |
|           | B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                   |                  |
|           | B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                   |                  |
| <b>C.</b> | <b>Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>           | <b>1.780.552</b> |
| D.        | Elementi da dedurre dal patrimonio di base                                     | (579)            |
| <b>E.</b> | <b>Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)</b>                              | <b>1.779.973</b> |
| <b>F.</b> | <b>Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b> |                  |
| G.        | Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:                               |                  |
|           | G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                   |                  |
|           | G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                   |                  |
| <b>H.</b> | <b>Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>     |                  |
| I.        | Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare                               |                  |
| <b>L.</b> | <b>Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)</b>                        |                  |
| M.        | Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare              |                  |
| <b>N.</b> | <b>Patrimonio di vigilanza (E + L – M)</b>                                     | <b>1.779.973</b> |

#### 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

##### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società ha definito un processo interno di valutazione della propria adeguatezza patrimoniale al fine di gestire e controllare periodicamente il livello di esposizione ai rischi che assume nello svolgimento dell'attività aziendale.

Il processo ICAAP disegnato è articolato nelle seguenti fasi:

- linee strategiche e orizzonte considerato;
- governo societario, assetti organizzativi e sistemi di controllo interno connessi con l'ICAAP;
- metodologie e criteri utilizzati per l'identificazione, la misurazione, l'aggregazione dei rischi e per la conduzione degli *stress test*;
- stima e componenti del capitale interno complessivo con riferimento alla fine dell'esercizio precedente e, in un'ottica prospettica, dell'esercizio in corso;
- raccordo tra capitale interno complessivo e requisiti regolamentari e tra capitale complessivo e fondi propri;
- auto-valutazione dell'ICAAP;
- revisione annuale dell'ICAAP, i cui esiti costituiscono il presupposto per apportare miglioramenti e modifiche al processo.

##### Individuazione dei rischi da sottoporre a valutazione e prove di stress test

Tale fase è finalizzata all'identificazione di tutti i rischi, avuto a riguardo l'operatività svolta da AMCO che potrebbero ostacolare o limitare la Società nel pieno raggiungimento dei propri obiettivi strategici, rischi che, pertanto, devono essere sottoposti a misurazione o valutazione.

Essa si traduce nell'identificazione dei rischi ai quali la Società risulta (o potrebbe risultare) esposta rispetto all'operatività ed ai mercati di riferimento.

Al fine di individuare i rischi rilevanti, la Società prende in considerazione in prima battuta tutti i rischi contenuti nell'elenco di cui all'Allegato A al Titolo IV Capitolo 14, Sezione III della Circolare 288 di Banca d'Italia. L'analisi viene successivamente approfondita per valutare se il *business* specifico e l'operatività aziendale facciano emergere ulteriori fattori di rischio rilevanti.

Misurazione/valutazione dei singoli rischi e determinazione del capitale interno

I rischi identificati da AMCO sono classificati in due tipologie:

- a. rischi quantificabili in termini di capitale interno, in relazione ai quali la Società si avvale di apposite metriche di misurazione dell'assorbimento patrimoniale;
- b. rischi non quantificabili in termini di capitale interno, per i quali non viene determinato un *buffer* di capitale e per i quali in coerenza con quanto previsto dalla Circolare 288 vengono predisposti sistemi di controllo ed attenuazione adeguati.

Relativamente ai rischi di cui al punto sub a) la misurazione dei singoli rischi e la determinazione del capitale interno relativo a ciascuno di essi vengono svolte utilizzando le metodologie previste dalla normativa di riferimento e che si ritengono più appropriate, in relazione alle proprie caratteristiche operative e organizzative, sia in chiave attuale e sia in chiave prospettica.

Nella fase di misurazione/valutazione dei rischi, AMCO definisce ed esegue prove di *stress* per una migliore valutazione dell'esposizione ai rischi. I risultati delle prove di *stress* sono considerati nella valutazione complessiva del capitale interno e utilizzati per la definizione delle soglie di rischio all'interno del "Risk Framework".

Determinazione del capitale interno complessivo e raccordo con requisiti regolamentari e fondi propri

Tale fase del processo ha come obiettivo l'acquisizione dei singoli valori di assorbimento patrimoniale determinati a fronte di ciascuna tipologia di rischio e la loro aggregazione secondo un approccio definito "*building block*" semplificato, che consiste nel sommare tra loro i capitali interni calcolati a fronte di ciascuno dei rischi misurabili. Viene in tal maniera determinato l'ammontare del capitale interno complessivo.

Il capitale interno complessivo è confrontato con i requisiti regolamentari e i Fondi Propri al fine di verificarne l'adeguatezza. In particolare, i Fondi Propri attuali e prospettici devono essere in grado di coprire gli assorbimenti patrimoniali dei rischi attuali, prospettici e stressati determinati nella redazione del resoconto ICAAP.

#### 4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/Valori                                                                | Importi non ponderati | Importi ponderati / requisiti |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------|
|                                                                                 | 31/12/2019            | 31/12/2019                    |
| <b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>                                                  |                       |                               |
| A.1 Rischio di credito e di controparte                                         | 2.843.242             | 2.698.278                     |
| <b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>                                   |                       |                               |
| B.1 Rischio di credito e di controparte                                         |                       | 215.862                       |
| B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento                       |                       |                               |
| B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica                     |                       |                               |
| B.4 Requisiti prudenziali specifici                                             |                       | 7.545                         |
| B.5 Totale requisiti prudenziali                                                |                       | 223.407                       |
| <b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>                      |                       |                               |
| C.1 Attività di rischio ponderate                                               |                       | 2.792.590                     |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)     |                       | 63,7%                         |
| C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) |                       | 63,7%                         |

Ai sensi di quanto previsto dall'art.92 comma 1 CRR, i requisiti minimi di Fondi Propri previsti dalla normativa prudenziale per AMCO è l'8%.

Si segnala che l'assorbimento patrimoniale relativo al rischio di credito risente dell'impatto della normativa delle "Large Exposures" in relazione all'esposizione verso *Italian Recovery Fund*.

Dal 31 dicembre 2018, l'investimento è stato considerato come posizione associata ad un rischio particolarmente elevato, applicando una ponderazione integrativa in base ad un piano di rientro che tiene in considerazione delle disposizioni in merito alle "Large Exposures".



**Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva**

| VOCI                                                                                                                        | 31/12/2019    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                                                                      | <b>42.311</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>                                    |               |
| 20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                    |               |
| a) variazioni al fair value                                                                                                 | 549           |
| b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto                                                                    |               |
| 30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)  |               |
| a) variazioni al fair value                                                                                                 |               |
| b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto                                                                    |               |
| 40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                       |               |
| a) variazioni al fair value                                                                                                 |               |
| b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto                                                                    |               |
| 50. Attività materiali                                                                                                      |               |
| 60. Attività immateriali                                                                                                    |               |
| 70. Piani a benefici definiti                                                                                               | (41)          |
| 80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                                        |               |
| 90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                     |               |
| 100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico                           |               |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>                                      |               |
| 110. Copertura di investimenti esteri                                                                                       |               |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |               |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |               |
| c) altre variazioni                                                                                                         |               |
| 120. Differenze di cambio                                                                                                   |               |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |               |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |               |
| c) altre variazioni                                                                                                         |               |
| 130. Copertura dei flussi finanziari                                                                                        |               |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |               |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |               |
| c) altre variazioni                                                                                                         |               |
| 140. Strumenti di copertura (elementi non designati)                                                                        |               |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |               |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |               |
| c) altre variazioni                                                                                                         |               |
| 150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |               |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 | 9.142         |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |               |
| - rettifiche da deterioramento                                                                                              |               |
| - utili/perdite da realizzo                                                                                                 | (4.100)       |
| c) altre variazioni                                                                                                         |               |
| 160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                                       |               |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |               |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |               |
| c) altre variazioni                                                                                                         |               |
| 170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                    |               |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |               |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |               |
| - rettifiche da deterioramento                                                                                              |               |
| - utili/perdite da realizzo                                                                                                 |               |
| c) altre variazioni                                                                                                         |               |
| 180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico                           |               |
| <b>190. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                                                       | <b>5.550</b>  |
| <b>200. Redditività complessiva (Voce 10+190).</b>                                                                          | <b>47.861</b> |

## Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Non sono previsti benefici aggiuntivi ulteriori agli esponenti aziendali rispetto a quanto riportato nel dettaglio di cui alla voce 160 "Spese per il personale".

Di seguito si fornisce pertanto il dettaglio dei compensi erogati o maturati nell'esercizio 2019 per i dirigenti con responsabilità strategiche, incluso i membri del Collegio Sindacale:

| Compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche (incluso il Collegio Sindacale)          |                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>Amministratori</b>                                                                          | <b>56.000</b>  |
| Emolumenti Presidente C.d.A.                                                                   | 30.000         |
| Emolumenti Amministratore Delegato                                                             | -              |
| Emolumenti Amministratore C.d.A. (comprensivi dell'incarico di componente del Comitato Nomine) | 26.000         |
| <b>Sindaci</b>                                                                                 | <b>70.000</b>  |
| Emolumenti Presidente Collegio Sindacale                                                       | 30.000         |
| Emolumenti altri Sindaci Effettivi (n.2)                                                       | 40.000         |
| <b>Direttore Generale</b>                                                                      | <b>253.510</b> |
| Benefici a breve termine                                                                       | 212.000        |
| Benefici successivi al rapporto di lavoro - a contribuzione definita                           | 41.510         |
| <b>Totale</b>                                                                                  | <b>379.510</b> |

Si specifica che gli emolumenti attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere non esecutivo, nonché quelli attribuiti al Presidente del Collegio Sindacale e a uno dei Sindaci effettivi, in quanto soggetti che ricoprono cariche dirigenziali nell'ambito del Ministero dell'Economia e Finanze, vengono a esso riversati.

Si rammenta che la Società, pur esonerata dal rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016, ma in quanto sottoposta a controllo pubblico, ha ottemperato nell'esercizio 2019 alla disciplina dettata in tema di determinazione e limitazione dei compensi degli amministratori prevista dal D.M. n. 166/2013. Nel dettaglio, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del citato D.M. n. 166/2013 AMCO, disponendo di un patrimonio netto superiore a euro 100 milioni, è risultata collocata in "fascia 2" con conseguente individuazione del limite posto ai compensi riconoscibili agli amministratori con delega ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ. nella misura dell'80% del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione (attualmente pari a euro 240.000,00 così come determinato in virtù dell'art. 13 del D.L. 24.04.2014, n° 66, convertito con modificazioni in Legge 23.06.2014, n° 89) e quindi euro 192.000,00.

Si precisa, peraltro, che la Società in data 13 febbraio 2019 ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile senior *unsecured* quotato nel mercato regolamentato gestito dal *Luxembourg Stock Exchange* e per tale ragione ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 166/2013 non è più soggetta, a decorrere da quella data, alle disposizioni contenute nel decreto stesso (tra gli altri, il limite massimo degli emolumenti di cui all'art. 3 e la relazione sulla remunerazione di cui all' art. 4).

Si informa che l'Amministratore Delegato, anteriormente all'attribuzione delle deleghe, aveva instaurato con la Società un rapporto di lavoro subordinato in qualità di dirigente, retto da contratto nel quale si ebbe a fissare la retribuzione annua pari a euro 212.000,00 e a convenire che eventuali ulteriori incarichi, anche di amministrazione, non avrebbero comportato compensi aggiuntivi. Coerentemente con quanto pattuito, in sede di conferimento ai sensi dell'art. 2381, co. 3, cod. civ., l'Amministratore Delegato ha espressamente rinunciato

sia al compenso già deliberato in sede assembleare ex art. 2389, co. 1 cod. civ., sia al compenso attribuibile ai sensi dell'art. 2389, co.3 cod. civ. in relazione alle deleghe conferite.

## **6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci**

Non figurano crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

## **6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

In virtù di quanto indicato in Premessa, nel presente paragrafo viene fornita informativa sui rapporti intercorsi nel 2019 con:

- l'azionista di controllo MEF;
- le società controllate dirette e indirette del MEF;
- le partecipate dirette SGA.

Nell'anno non sono state effettuate dalla AMCO operazioni di natura "atipica o inusuale" che per significatività o rilevanza possano avere dato dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate così come definite dallo IAS 24.

Per quanto riguarda le operazioni di natura non atipica o inusuale con le parti correlate, esse rientrano nell'ambito dell'operatività della AMCO e sono realizzate a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

### *Operazioni con le Società partecipate*

Con la società Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione non sono state effettuate nel 2019 operazioni finanziarie.

Nel corso del 2019 SGA S.r.l., società di diritto romeno dedicata all'attività di gestione dei crediti deteriorati verso debitori residenti in Romania, detenuti dal Patrimonio Destinato Gruppo Veneto, ha maturato commissioni attive verso AMCO per euro 1,1 milioni.

### *Operazioni con altre società correlate*

Le operazioni finanziarie effettuate con altre società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze si riferiscono unicamente al conto corrente acceso su Poste Italiane a normali condizioni di mercato.

Ulteriori operazioni di natura commerciale con altre società partecipate del MEF (ENEL) rientrano nel normale utilizzo di servizi in qualità di utente a condizioni di mercato.

Nella tabella che segue si evidenziano i principali rapporti in essere al 31 dicembre 2018 ovvero i principali effetti economici rilevati nel 2019 per transazioni con parti correlate.

|                            | Poste patrimoniali                                                  |                   |                 |                | Poste di conto economico |                    |                     |                                    |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------|-------------------|-----------------|----------------|--------------------------|--------------------|---------------------|------------------------------------|
|                            | Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | Crediti vs banche | Altre passività | Altre attività | Interessi attivi         | Commissioni attive | Commissioni passive | Altri proventi e oneri di gestione |
| <b>Società partecipate</b> |                                                                     |                   |                 |                |                          |                    |                     |                                    |
| SGA S.r.l.                 |                                                                     |                   | 221             |                |                          |                    | (1.082)             |                                    |
| <b>Altre correlate</b>     |                                                                     |                   |                 |                |                          |                    |                     |                                    |
| Monte Paschi di Siena      |                                                                     | 36.145            |                 |                | 105                      | 184                |                     |                                    |
| Poste Italiane S.p.A.      |                                                                     | 626               |                 |                |                          |                    |                     |                                    |

## Sezione 7 – Leasing (locatario)

### Informazioni qualitative

I contratti di leasing che rientrano nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16, stipulati dalla Capogruppo in qualità di locatario, sono rappresentati da contratti di locazione di immobili (uffici e appartamenti), autoveicoli e macchine ad uso ufficio non rientranti nell'ambito della definizione di "modesto valore".

Il Gruppo è marginalmente esposto a flussi finanziari in uscita per pagamenti variabili dovuti per il leasing non inclusi nella valutazione della passività per leasing, principalmente rappresentati da conguagli su spese connesse a contratti di affitto.

La Capogruppo ha determinato la durata del leasing, per ogni contratto, considerando il periodo "non annullabile" durante il quale la stessa ha il diritto di utilizzare l'attività sottostante e prendendo in considerazione tutti gli aspetti contrattuali che possono modificare tale durata, tra i quali, in particolare, l'eventuale presenza (i) di periodi coperti da un diritto di risoluzione o da un'opzione di proroga del leasing, (ii) di periodi coperti da un'opzione di acquisto dell'attività sottostante. In generale, con riferimento ai contratti che prevedono la facoltà da parte della Società di rinnovare tacitamente la locazione al termine di un primo periodo contrattuale, la durata del leasing viene determinata basandosi sull'esperienza storica e le informazioni disponibili alla data considerando, oltre al periodo non cancellabile, anche il periodo oggetto di opzione di proroga (primo periodo di rinnovo contrattuale), salvo l'esistenza di piani aziendali di dismissione dell'attività locata nonché di chiare e documentate valutazioni che inducano a ritenere ragionevole il mancato esercizio dell'opzione di rinnovo o l'esercizio dell'opzione di risoluzione.

Il Gruppo non ha fornito garanzie sul valore residuo dell'attività locata e non ha impegni per la stipula dei contratti di leasing non inclusi nel valore della passività per leasing rilevata in bilancio. Si informa inoltre che:

- non sono in essere restrizioni contrattuali all'utilizzo degli asset di cui la Società è locataria;
- non sono presenti accordi imposti alla Società dai locatori dei leasing medesimi;
- non sono presenti contratti di leasing derivanti da operazioni di vendita e retrolocazione.

Ai sensi del par. 60 dell'IFRS 16, si informa che, in conformità con le regole del Principio, che concede esenzioni al riguardo, il Gruppo ha escluso dall'applicazione dell'IFRS 16 i contratti che hanno oggetto contratti con beni di "modesto valore" e i contratti di leasing di durata contrattuale pari o inferiore ai 12 mesi.

### Informazioni quantitative

In relazione alle informazioni quantitative richieste al locatario dall'IFRS 16, si rimanda a quanto fornito nelle seguenti parti della Nota Integrativa:

- 1) *nella Parte A - Politiche contabili, Sezione 4 - Altri aspetti "La transizione al principio contabile IFRS16";*
- 2) *nella Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale*
  - a. *Attivo Sezione 8 - Attività materiali – Voce 80*
  - b. *Passivo Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10*
- 3) *nella Parte C - Informazioni sul Conto Economico*
  - a. *Sezione 1 - Interessi – Voci 10 e 20*
  - b. *Sezione 10 - Spese amministrative – Voce 160*
  - c. *Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180*

Ai sensi del par. 53 lettera a) dell'IFRS 16, si informa che, a fronte di complessivi euro 1.340 migliaia di ammortamenti rilevati per le attività consistenti nel diritto di utilizzo nel corso dell'esercizio, le classi sottostanti di tali attività sono le seguenti:

- immobili ad uso ufficio: euro 930 migliaia;
- appartamenti: euro 296 migliaia;
- autoveicoli: euro 87 migliaia;
- macchine ad uso ufficio: euro 27 migliaia.

Si precisa infine che, secondo quanto disposto dal par. 55 dell'IFRS 16, alla chiusura dell'esercizio, il portafoglio dei leasing a breve termine oggetto d'impegno non ha subito variazioni rispetto al portafoglio di leasing a breve termine cui si riferiscono i costi per i leasing a breve termine rilevati nel corso dell'esercizio.

## **Sezione 8 - Altri dettagli informativi**

### **8.1 Informativa di settore**

Il Gruppo AMCO non espone l'informativa relativa al *segment reporting* in quanto la società presenta un unico settore operativo.

### **8.2 Utile per azione**

Il Gruppo AMCO non espone l'informativa relativa all'utile per azioni in quanto tale informativa è facoltativa per gli intermediari non quotati e non in procinto di essere quotati.

### **8.3 Corrispettivi alla Società di Revisione**

L'informativa relativa ai corrispettivi alla Società di Revisione è stata fornita alla sezione 10, voce 160 del Conto Economico (cui si rimanda).



sezione dedicata  
ai patrimoni  
destinati





## Premessa

In data 11 aprile 2018 AMCO, ai sensi di quanto previsto nell'articolo 5 del Decreto Legge n.99 del 25 giugno 2017 (nel seguito anche il "Decreto Legge"), convertito in Legge n.121 il 31 Luglio 2017, e in ottemperanza a quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 221 del 22 febbraio 2018 (nel seguito "DM 221/2018"), ha sottoscritto con Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa e con Veneto Banca S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa i contratti (nel seguito anche i "Contratti di Cessione") per acquisire i portafogli di crediti deteriorati dei due istituti, per il tramite e per conto, rispettivamente, del Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza e del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto (nel seguito anche i "Patrimoni Destinati" o "PD"), entrambi costituiti con il suddetto DM 221/2018.

La cessione ha avuto per oggetto i crediti classificati o classificabili "*in sofferenza*", "*unlikely to pay*" o "*past due*" alla data di avvio delle liquidazioni coatte amministrative e non ceduti a e/o retrocessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto Legge, unitamente a beni, contratti e rapporti giuridici accessori agli stessi, con l'esclusione da tale perimetro di certe attività, passività, contratti e rapporti individuati nei contratti di cessione in coerenza con i criteri dettati dal DM 221/2018.

Inoltre, il detto Decreto ai sensi dell'articolo 5 comma 4 indica che "Il rendiconto separato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali". Tale rendiconto separato, predisposto per ciascun patrimonio destinato, forma un allegato al presente bilancio di esercizio, coerentemente con le previsioni generali sui Patrimoni Destinati.

L'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei rendiconti separati dei Patrimoni Destinati prevede che, in attuazione del principio contabile IFRS 9, debba essere svolta un'analisi di *derecognition* degli *asset* da parte del cedente, nell'ipotesi che essa rediga un bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS, anche qualora non fosse il caso, al fine di verificare se ricorrono le condizioni per l'iscrizione degli *asset* da parte dei Patrimoni Destinati cessionari. Le analisi effettuate sui due distinti Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza hanno considerato i seguenti scenari:

1. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi di vigenza dei Contratti di Cessione;
2. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione del medesimo *business model* da parte delle LCA;
3. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione di un differente *business model* e *pricing* delle attività di master e *special servicing* rispetto alle due ipotesi precedenti

Dall'analisi svolta sulla base dei flussi di cassa attualmente attesi dai crediti oggetto di acquisto, è emerso come in tutte le ipotesi sopra descritte, non solo l'incidenza cumulata delle componenti commissionali sia considerevolmente inferiore al 10% (parametro utilizzato per la *derecognition*), ma la variabilità tra l'ipotesi di Cessione a AMCO Patrimoni Destinati e le ipotesi in cui ciò non fosse avvenuto (sia mantenendo lo stesso *business model* gestionale – peraltro oggetto di condivisione con le LCA, sia ipotizzandone uno alternativo) è sostanzialmente nulla.

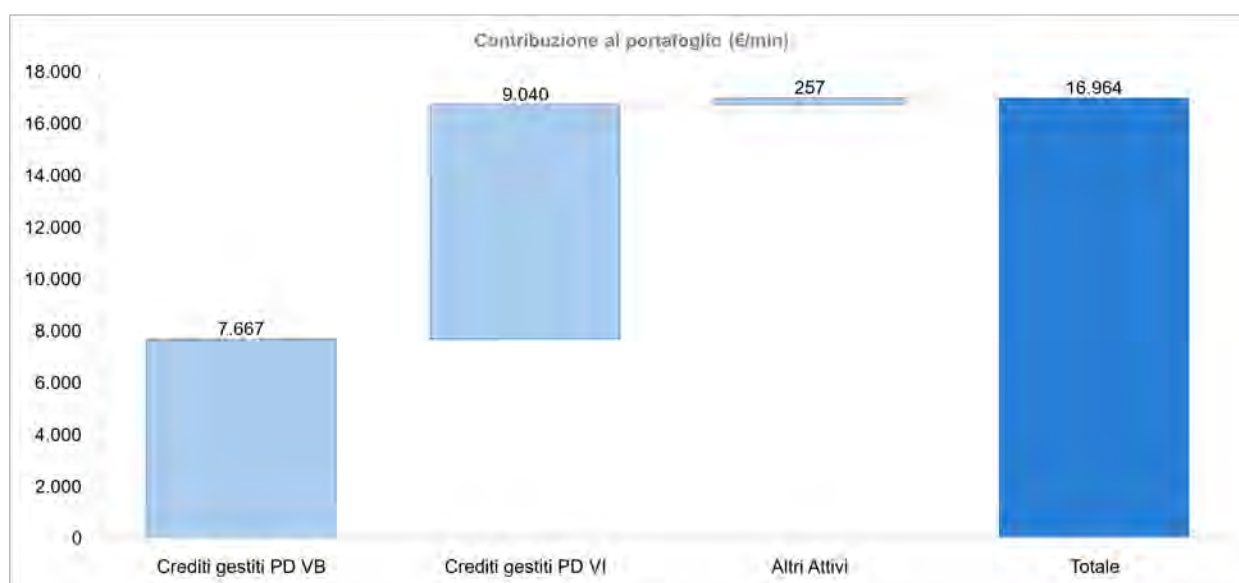
Sulla base della verifica delle rilevanti condizioni, risulta che AMCO non abbia sostanzialmente acquisito tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie acquisite e conseguentemente, pertanto, non sono rispettati i principi previsti dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile dell'attività finanziaria in bilancio.



## Introduzione

AMCO, a seguito dell'acquisizione dei portafogli delle ex Banche Venete, gestisce al 31 dicembre 2019 un portafoglio di crediti *non performing* ("NPE") pari a circa euro 16,7 mld in termini di *Gross Book Value*. Il portafoglio con un totale di attivi di euro 17 miliardi risulta così articolato:

| Totale PD (€/mn)             | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|------------------------------|---------------|---------------|
| <b>Gross Book Value</b>      | <b>16.708</b> | <b>16.742</b> |
| - Portafoglio Italiano       | 9.715         | 9.485         |
| - Portafoglio cartolarizzato | 6.342         | 6.550         |
| - Portafoglio estero         | 651           | 707           |
| <b>Net Present Value</b>     | <b>5.128</b>  | <b>5.185</b>  |
| - Altre Attività             | 257           | 204           |
| <b>Totale</b>                | <b>5.385</b>  | <b>5.389</b>  |



Nei rendiconti che seguono dei Patrimoni Destinati, che formano parte del Bilancio di esercizio di AMCO, vengono date informazioni sul GBV di ciascun Patrimonio Destinato e sul *Net Present Value* dei portafogli, basando le stime su *best estimates* delle curve di recupero elaborate internamente per garantire un allineamento informativo in merito alle prospettive di recupero dei crediti per i principali *stakeholders* (le LCA o i creditori di queste).

Il *Net Present Value*<sup>11</sup> considera:

- (i) le spese legali stimate per il recupero dei crediti;
- (ii) le commissioni per la gestione in *outsourcing*;
- (iii) l'effetto attualizzazione delle stime di recupero nel tempo.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 3 del Contratto di Cessione, il corrispettivo dell'operazione è rappresentato da un credito delle LCA nei confronti dei rispettivi Patrimoni Destinati di AMCO, per un importo pari al valore d'iscrizione contabile netta dei beni e dei rapporti giuridici ceduti, che verrà periodicamente adeguato al minore o maggiore valore di realizzo al netto dei costi e degli oneri di recupero sostenuti.

<sup>11</sup> Il *Net Present Value* è basato su dati e valutazioni interne e pertanto non rappresenta un valore IFRS 9 compliant.

La cassa retrocessa nel 2019 sui rapporti in gestione dei Patrimoni Destinati è pari a euro 684,3 milioni, di cui euro 357,7 milioni per il Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza ed euro 326,6 milioni per il Patrimonio Destinato Gruppo Veneto Banca.

Tali flussi di cassa stati rendicontati trimestralmente alle LCA così come previsto dal contratto di cessione.

## Rendiconto del patrimonio destinato Gruppo Veneto al 31 dicembre 2019

### Premessa

In data 11 aprile 2018 AMCO, ai sensi di quanto previsto nell'articolo 5 del Decreto Legge n.99 del 25 giugno 2017 (nel seguito anche il "Decreto Legge"), convertito in Legge n.121 il 31 Luglio 2017, e in ottemperanza a quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 221 del 22 febbraio 2018 (nel seguito "DM 221/2018"), ha sottoscritto con Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa e con Veneto Banca S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa i contratti (nel seguito anche i "Contratti di Cessione") per acquisire i portafogli di crediti deteriorati dei due istituti, per il tramite e per conto, rispettivamente, del Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza e del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto (nel seguito anche i "Patrimoni Destinati" o "PD"), entrambi costituiti con il suddetto DM 221/2018.

La cessione ha avuto per oggetto i crediti classificati o classificabili "*in sofferenza*", "*unlikely to pay*" o "*past due*" alla data di avvio delle liquidazioni coatte amministrative e non ceduti a e/o retrocessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto Legge, unitamente a beni, contratti e rapporti giuridici accessori agli stessi, con l'esclusione da tale perimetro di certe attività, passività, contratti e rapporti individuati nei contratti di cessione in coerenza con i criteri dettati dal DM 221/2018.

Inoltre, il detto Decreto ai sensi dell'articolo 5 comma 4 indica che "Il rendiconto separato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali". Tale rendiconto separato, predisposto per ciascun patrimonio destinato, forma un allegato al presente bilancio di esercizio, coerentemente con le previsioni generali sui Patrimoni Destinati.

L'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei rendiconti separati dei Patrimoni Destinati prevede che, in attuazione del principio contabile IFRS 9, debba essere svolta un'analisi di *derecognition* degli asset da parte del cedente, nell'ipotesi che essa rediga un bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS, anche qualora non fosse il caso, al fine di verificare se ricorrono le condizioni per l'iscrizione degli asset da parte dei Patrimoni Destinati cessionari. Le analisi effettuate sui due distinti Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza hanno considerato i seguenti scenari:

1. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi di vigenza dei Contratti di Cessione;
2. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione del medesimo *business model* da parte delle LCA;
3. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione di un differente *business model* e *pricing* delle attività di master e *special servicing* rispetto alle due ipotesi precedenti

Dall'analisi svolta sulla base dei flussi di cassa attualmente attesi dai crediti oggetto di acquisto, è emerso come in tutte le ipotesi sopra descritte, non solo l'incidenza cumulata delle componenti commissionali sia considerevolmente inferiore al 10% (parametro utilizzato per la *derecognition*), ma la variabilità tra l'ipotesi di Cessione a AMCO Patrimoni Destinati e le ipotesi in cui ciò non fosse avvenuto (sia mantenendo lo stesso *business model* gestionale – peraltro oggetto di condivisione con le LCA, sia ipotizzandone uno alternativo) è sostanzialmente nulla.

Sulla base di tali assunti, AMCO non ha acquisito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie acquisite e, conseguentemente, non sono rispettati i principi previsti dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile dell'attività finanziaria in bilancio.

In quanto titolare dei Patrimoni Destinati, sebbene non essendone beneficiaria dei risultati degli attivi e dei passivi, AMCO è tenuta a fornire adeguata *disclosure* nel proprio bilancio di esercizio, secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 12. Più nel dettaglio, ai fini dell'informativa da fornire, è stato valutato che:

- AMCO non è tenuta a consolidare i Patrimoni Destinati, né questi possono essere considerati in *Joint Venture* con la Società;
- AMCO non detiene alcuna partecipazione nei Patrimoni Destinati, che pertanto non possono essere considerati alla stregua di partecipazioni in entità strutturate non consolidate;
- la costituzione di due Patrimoni Destinati, al fine di perseguire le specifiche tutele civilistiche previste di tale istituto, e l'esistenza di un contratto di management, tutt'ora in essere, fra essi e AMCO, fa sì che la relazione esistente fra la Società e i PD rientri nella casistica di sponsorship prevista dall'IFRS 12. Pertanto, gli obblighi di *disclosure* sono quelli definiti dall'IFRS 12.27 e adempiuti nel seguito di questa relazione, nonché nella nota integrativa del Bilancio di AMCO.

### **Andamento delle masse in gestione**

In data 11 maggio 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione prevista dal Decreto Legge del 25 giugno 2017, n.99, all'articolo 4, comma 5, lettera b) per la cessione degli attivi non deteriorati delle ex Banche Venete alle LCA, definite posizioni "ad alto rischio" all'atto dell'operazione di acquisto da parte di Intesa Sanpaolo stessa. Tali posizioni sono state successivamente conferite ai rispetti Patrimoni Destinati. Con riferimento al Patrimonio Destinato Gruppo Veneto il *Gross Book Value* conferito è pari a circa euro 154 milioni.

In data 12 ottobre 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato la medesima opzione per un ulteriore portafoglio con un *Gross Book Value* pari a circa euro 69 milioni.

In data 23 dicembre 2019 AMCO e il Gruppo Prelios hanno sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services per le Imprese, UBI Banca e Banco BPM (insieme le "banche") un accordo per la creazione di una piattaforma multi-originator per gestire crediti UTP (*unlikely to pay*) relativi al settore immobiliare. All'operazione, denominata Cuvée, è stata data esecuzione mediante un'operazione di cartolarizzazione *untranchèd* dei crediti conferiti dalle banche e da AMCO (il veicolo di cartolarizzazione si chiama "Ampre SPV S.r.l.") e l'intervento di un Fondo comune di investimento mobiliare chiuso gestito da Prelios SGR (chiamato "Back2Bonis"). Nell'attuale prima fase il Patrimonio Destinato Gruppo Veneto ha conferito al Fondo un *Gross Book Value* pari a circa euro 28 milioni.

## Relazione

Con riferimento al Patrimonio Destinato Gruppo Veneto il portafoglio risulta così articolato:

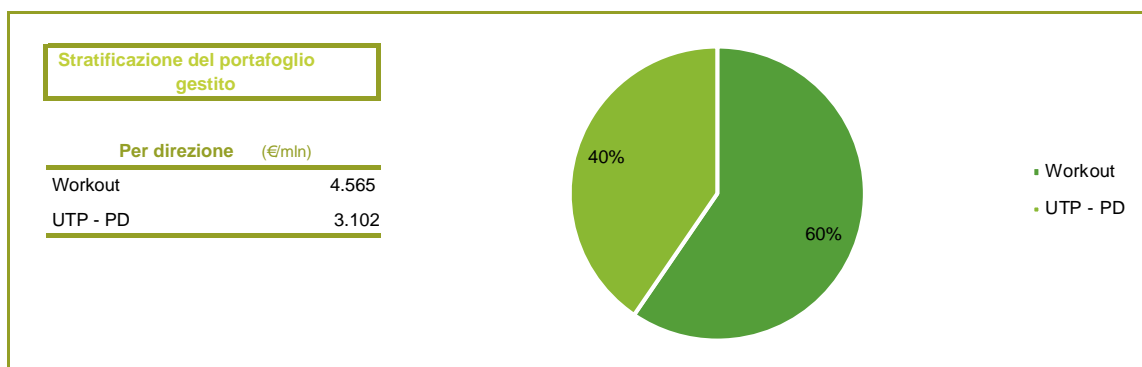
| PD Gruppo Veneto (€mln)                 | 31/12/2019   | 31/12/2018   |
|-----------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>Gross Book Value</b>                 | <b>7.668</b> | <b>7.723</b> |
| - Portafoglio Italiano                  | 4.884        | 4.808        |
| - Portafoglio cartolarizzato (Flaminia) | 2.133        | 2.208        |
| - Portafoglio estero                    | 651          | 707          |
| <b>Net Present Value</b>                | <b>2.345</b> | <b>2.426</b> |
| - Altre Attività                        | 147          | 81           |
| <b>Totale</b>                           | <b>2.492</b> | <b>2.507</b> |

Il *Net Present Value* è basato su dati e valutazioni interne e pertanto non rappresenta l'approssimazione di un valore IFRS 9 *compliant*. Esso considera le spese legali stimate per il recupero dei crediti nonché le commissioni per la gestione in *outsourcing*, oltre all'effetto attualizzazione delle stime di recupero nel tempo.

Nella voce Altre Attività figurano:

- Liquidità su conti correnti per euro 138,7 milioni inclusiva dei compensi dell'ultimo trimestre 2019 ancora da liquidare per l'attività di *servicing* effettuata da AMCO sul portafoglio;
- Titoli, strumenti finanziari partecipativi e strumenti assimilabili per euro 6,9 milioni. Si precisa che non sono state incluse le quote del Fondo Back2Bonis in quanto già ricomprese nel NPV dei crediti;
- Derivati attivi di tasso con un mark to market per euro 1,7 milioni.

Nelle tabelle seguenti si riporta una *overview* dei portafogli:



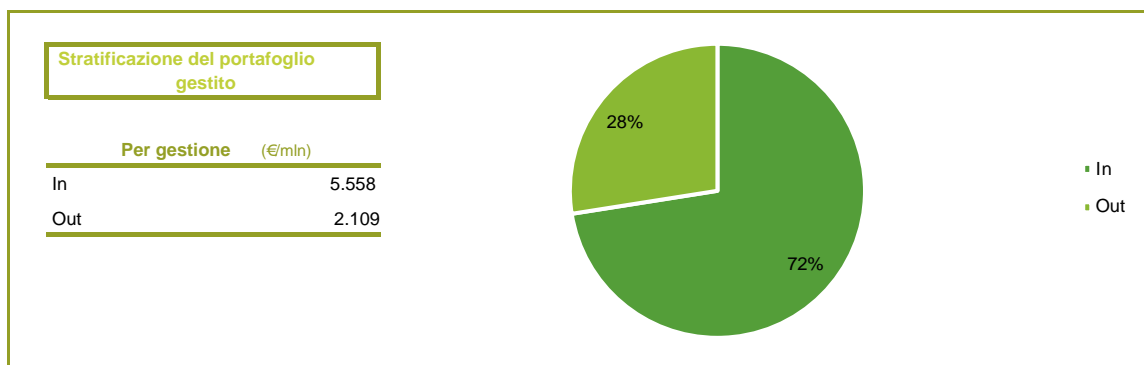
In coerenza con le *best practice* di settore, tra l'altro richiamate nelle "Guidance to banks on non-performing loans" emanate dalla Banca Centrale Europea, le strategie gestionali di AMCO sono differenziate in coerenza con le caratteristiche dei debitori e delle relative esposizioni creditizie con l'obiettivo di massimizzare il valore delle posizioni.

A tale riguardo la gestione del portafoglio è differenziata tenendo conto dei seguenti criteri:

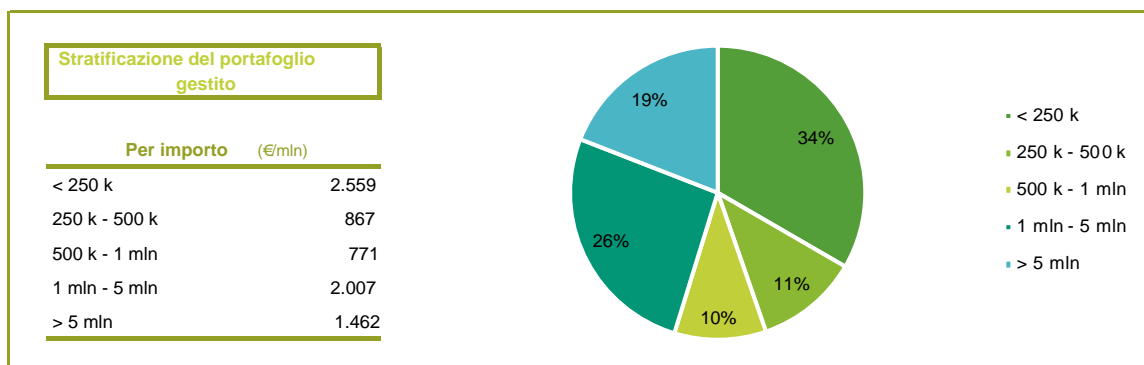
- crediti "*gone concern*", ovvero i crediti deteriorati in cui i flussi di cassa operativi del debitore siano venuti meno per i quali, pertanto, la strategia di recupero del credito prevede la massimizzazione del valore del *collateral* ovvero azioni di rientro dell'esposizione anche in ottica liquidatoria;
- crediti "*going concern*", ovvero i crediti per cui i flussi di cassa operativi del debitore continuano a essere prodotti, per i quali la strategia di recupero prevede una gestione

finalizzata al ripristino/salvaguardia della continuità aziendale anche facendo ricorso a nuova finanza, qualora ne esistano i presupposti.

Se si analizza il portafoglio secondo la direzione, intesa come la divisione societaria incaricata della gestione dei crediti “gone concern” (*Workout*) e nella gestione dei crediti “going concern” (UTP/PD), si osserva che la direzione UTP/PD pesa il 40% del totale.



La gestione in *outsourcing* rappresenta il 28% del portafoglio, in quanto la strategia definita dalla Società prevede che per le posizioni a bassa esposizione (in genere particolarmente frammentate) si faccia leva sulle economie di scala di *servicer* specializzati (anche tenuto conto del livello di maturità e di standardizzazione delle soluzioni di mercato).



Analizzando il portafoglio per importo si nota che il 45% del portafoglio è formato dalle posizioni di ammontare superiore a euro 1 milione, mentre il 34% del portafoglio è rappresentato da posizioni sotto 250 mila euro.

| PD Gruppo Veneto (€/mln)                | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------------------------------|------------|------------|
| <b>Incassi</b>                          |            |            |
| - Portafoglio non cartolarizzato        | 290        | 110        |
| - Portafoglio cartolarizzato (Flaminia) | 37         | 18         |
| <b>Totale</b>                           | <b>327</b> | <b>129</b> |

La cassa retrocessa nel 2019 sui rapporti in gestione del Patrimonio Destinato è pari a euro 289,7 milioni. Tale flusso di cassa è stato rendicontato trimestralmente alla LCA così come previsto dal contratto di cessione.

Per quanto concerne il portafoglio cartolarizzato Flaminia i flussi di cassa trasferiti alle LCA sono stati pari a euro 37,0 milioni.

## Rendiconto del patrimonio destinato Gruppo Vicenza al 31 dicembre 2019

### Premessa

In data 11 aprile 2018 AMCO, ai sensi di quanto previsto nell'articolo 5 del Decreto Legge n.99 del 25 giugno 2017 (nel seguito anche il "Decreto Legge"), convertito in Legge n.121 il 31 Luglio 2017, e in ottemperanza a quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 221 del 22 febbraio 2018 (nel seguito "DM 221/2018"), ha sottoscritto con Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa e con Veneto Banca S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa i contratti (nel seguito anche i "Contratti di Cessione") per acquisire i portafogli di crediti deteriorati dei due istituti, per il tramite e per conto, rispettivamente, del Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza e del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto (nel seguito anche i "Patrimoni Destinati" o "PD"), entrambi costituiti con il suddetto DM 221/2018.

La cessione ha avuto per oggetto i crediti classificati o classificabili "*in sofferenza*", "*unlikely to pay*" o "*past due*" alla data di avvio delle liquidazioni coatte amministrative e non ceduti a e/o retrocessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto Legge, unitamente a beni, contratti e rapporti giuridici accessori agli stessi, con l'esclusione da tale perimetro di certe attività, passività, contratti e rapporti individuati nei contratti di cessione in coerenza con i criteri dettati dal DM 221/2018.

Inoltre, il detto Decreto ai sensi dell'articolo 5 comma 4 indica che "Il rendiconto separato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali". Tale rendiconto separato, predisposto per ciascun patrimonio destinato, forma un allegato al presente bilancio di esercizio, coerentemente con le previsioni generali sui Patrimoni Destinati.

L'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei rendiconti separati dei Patrimoni Destinati prevede che, in attuazione del principio contabile IFRS 9, debba essere svolta un'analisi di *derecognition* degli asset da parte del cedente, nell'ipotesi che essa rediga un bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS, anche qualora non fosse il caso, al fine di verificare se ricorrono le condizioni per l'iscrizione degli asset da parte dei Patrimoni Destinati cessionari. Le analisi effettuate sui due distinti Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza hanno considerato i seguenti scenari:

1. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi di vigenza dei Contratti di Cessione;
2. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione del medesimo *business model* da parte delle LCA;
3. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione di un differente *business model* e *pricing* delle attività di master e *special servicing* rispetto alle due ipotesi precedenti

Dall'analisi svolta sulla base dei flussi di cassa attualmente attesi dai crediti oggetto di acquisto, è emerso come in tutte le ipotesi sopra descritte, non solo l'incidenza cumulata delle componenti commissionali sia considerevolmente inferiore al 10% (parametro utilizzato per la *derecognition*), ma la variabilità tra l'ipotesi di Cessione a AMCO Patrimoni Destinati e le ipotesi in cui ciò non fosse avvenuto (sia mantenendo lo stesso *business model* gestionale – peraltro oggetto di condivisione con le LCA, sia ipotizzandone uno alternativo) è sostanzialmente nulla.

Sulla base di tali assunti, AMCO non ha acquisito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie acquisite e, conseguentemente, non sono rispettati i principi previsti dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile dell'attività finanziaria in bilancio.

In quanto titolare dei Patrimoni Destinati, sebbene non essendone beneficiaria dei risultati degli attivi e dei passivi, AMCO è tenuta a fornire adeguata *disclosure* nel proprio bilancio di esercizio, secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 12. Più nel dettaglio, ai fini dell'informativa da fornire, è stato valutato che:

- AMCO non è tenuta a consolidare i Patrimoni Destinati, né questi possono essere considerati in *Joint Venture* con la Società;
- AMCO non detiene alcuna partecipazione nei Patrimoni Destinati, che pertanto non possono essere considerati alla stregua di partecipazioni in entità strutturate non consolidate;
- la costituzione di due Patrimoni Destinati, al fine di perseguire le specifiche tutele civilistiche previste di tale istituto, e l'esistenza di un contratto di management, tutt'ora in essere, fra essi e AMCO, fa sì che la relazione esistente fra la Società e i PD rientri nella casistica di sponsorship prevista dall'IFRS 12. Pertanto, gli obblighi di *disclosure* sono quelli definiti dall'IFRS 12.27 e adempiuti nel seguito di questa relazione, nonché nella nota integrativa del Bilancio di AMCO.

### **Andamento delle masse in gestione**

In data 11 maggio 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione prevista dal Decreto Legge del 25 giugno 2017, n.99, all'articolo 4, comma 5, lettera b) per la cessione degli attivi non deteriorati delle ex Banche Venete alle LCA, definite posizioni "ad alto rischio" all'atto dell'operazione di acquisto da parte di Intesa Sanpaolo stessa. Tali posizioni sono state successivamente conferite ai rispetti Patrimoni Destinati. Con riferimento al Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza il *Gross Book Value* conferito è pari a circa euro 246 milioni.

In data 12 ottobre 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato la medesima opzione per un portafoglio con un *Gross Book Value* pari a circa euro 145 milioni.

In data 23 dicembre 2019 AMCO e il Gruppo Prelios hanno sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services per le Imprese, UBI Banca e Banco BPM (insieme le "banche") un accordo per la creazione di una piattaforma multi-originator per gestire crediti UTP (unlikely to pay) relativi al settore immobiliare. All'operazione, denominata Cuvée, verrà data esecuzione mediante un'operazione di cartolarizzazione *untranché* dei crediti conferiti dalle banche e da AMCO (il veicolo di cartolarizzazione si chiama "Ampre SPV S.r.l.") e l'intervento di un Fondo comune di investimento mobiliare chiuso gestito da Prelios SGR (CHIAMATO "Back2Bonis"). Nell'attuale prima fase il Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza ha conferito al Fondo un *Gross Book Value* pari a circa euro 54 milioni.



## Relazione

Con riferimento al Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza il portafoglio risulta così articolato:

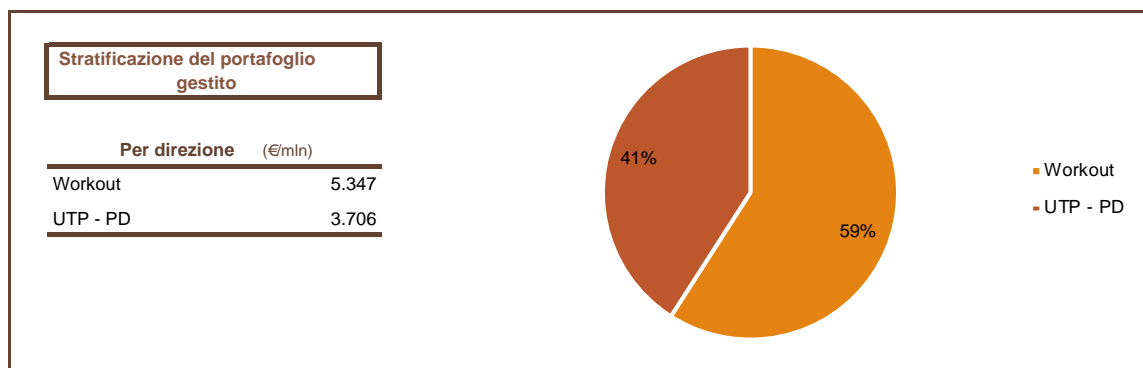
| PD Gruppo Vicenza (€/mln)            | 31/12/2019   | 31/12/2018   |
|--------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>Gross Book Value</b>              | <b>9.040</b> | <b>9.019</b> |
| - Portafoglio Italiano               | 4.831        | 4.677        |
| - Portafoglio cartolarizzato (Ambra) | 4.209        | 4.342        |
| - Portafoglio estero                 | -            | -            |
| <b>Net Present Value</b>             | <b>2.783</b> | <b>2.759</b> |
| - Altre Attività                     | 110          | 123          |
| <b>Totale</b>                        | <b>2.893</b> | <b>2.882</b> |

Il *Net Present Value* è basato su dati e valutazioni interne e pertanto non rappresenta l'approssimazione di un valore IFRS 9 *compliant*. Esso considera le spese legali stimate per il recupero dei crediti nonché le commissioni per la gestione in *outsourcing*, oltre all'effetto attualizzazione delle stime di recupero nel tempo.

Nella voce Altre attività figurano:

- Liquidità su conti correnti per euro 79,2 milioni inclusiva dei compensi dell'ultimo trimestre 2019 ancora da liquidare per l'attività di *servicing* effettuata da AMCO sul portafoglio;
- Titoli, strumenti finanziari partecipativi e strumenti assimilabili per euro 25,6 milioni. Si precisa che non sono state incluse le quote del Fondo Back2Bonis in quanto già ricomprese nel NPV dei crediti;
- Derivati attivi di tasso con un mark to market per euro 5,5 milioni.

Nelle tabelle seguenti si riporta una *overview* dei portafogli:



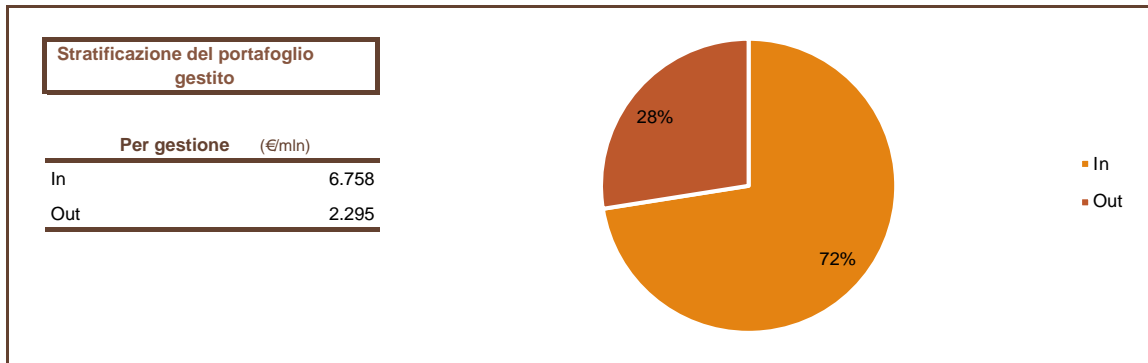
In coerenza con le *best practice* di settore, tra l'altro richiamate nelle "Guidance to banks on non-performing loans" emanate dalla Banca Centrale Europea, le strategie gestionali di AMCO sono differenziate in coerenza con le caratteristiche dei debitori e delle relative esposizioni creditizie con l'obiettivo di massimizzare il valore delle posizioni.

A tale riguardo la gestione del portafoglio è differenziata tenendo conto dei seguenti criteri:

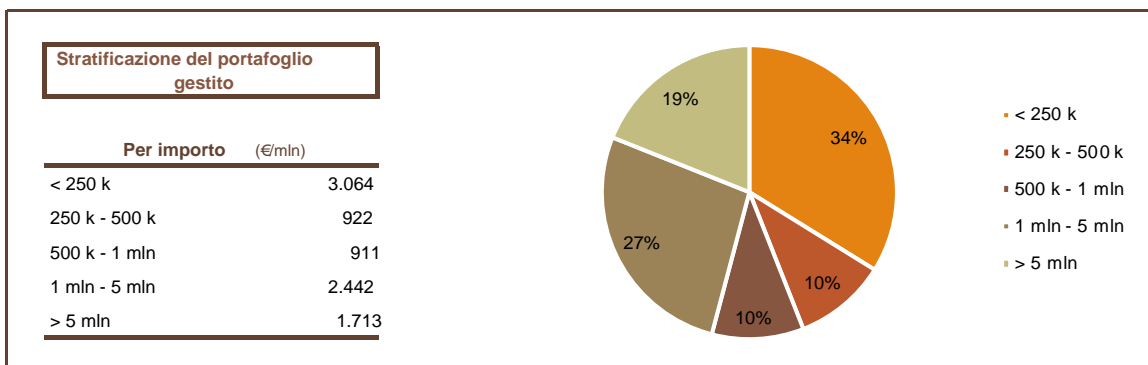
- crediti "*gone concern*", ovvero i crediti deteriorati in cui i flussi di cassa operativi del debitore siano venuti meno per i quali, pertanto, la strategia di recupero del credito prevede la massimizzazione del valore del *collateral* ovvero azioni di rientro dell'esposizione anche in ottica liquidatoria;
- crediti "*going concern*", ovvero i crediti per cui i flussi di cassa operativi del debitore continuano a essere prodotti, per i quali la strategia di recupero prevede una gestione

finalizzata al ripristino/salvaguardia della continuità aziendale anche facendo ricorso a nuova finanza, qualora ne esistano i presupposti.

Se si analizza il portafoglio secondo la direzione, intesa come la divisione societaria incaricata della gestione dei crediti “gone concern” (Workout) e nella gestione dei crediti “going concern” (UTP/PD), si osserva che la divisione UTP/PD pesa il 41% del totale.



La gestione in “outsourcing” rappresenta il 28% del portafoglio, in quanto la strategia definita dalla Società prevede che per le posizioni a bassa esposizione (in genere particolarmente frammentate) si faccia leva sulle economie di scala di *servicer* specializzati (anche tenuto conto del livello di maturità e di standardizzazione delle soluzioni di mercato).



Analizzando il portafoglio per importo si nota che il 44% del portafoglio è formato dalle posizioni di ammontare superiore a euro 1 milione, mentre il 34% del portafoglio è rappresentato da posizioni sotto 250 mila euro.

| PD Gruppo Vicenza (€/mln)               | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------------------------------|------------|------------|
| <b>Incassi</b>                          |            |            |
| - Portafoglio non cartolarizzato        | 259        | 98         |
| - Portafoglio cartolarizzato (Flaminia) | 98         | 50         |
| <b>Totale</b>                           | <b>358</b> | <b>148</b> |

La cassa retrocessa nel 2019 sui rapporti in gestione del Patrimonio Destinato è pari a euro 259,5 milioni. Tale flusso di cassa è stato rendicontato trimestralmente alla LCA così come previsto dal contratto di cessione.

Per quanto concerne il portafoglio cartolarizzato Ambra i flussi di cassa trasferiti alle LCA sono stati pari a euro 98,2 milioni.



9.

dichiarazione  
del dirigente  
preposto

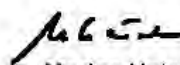
\_\_\_\_\_



## **Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili sul Bilancio consolidato e sulla Relazione sulla Gestione consolidata al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/1998**

1. Le sottoscritte MARINA NATALE, in qualità di Amministratore Delegato e SILVIA GUERRINI, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili di AMCO - Asset management company S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n.58, dall'art. 13 comma 6 dello Statuto sociale e quanto precisato al successivo punto 2, attestano:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e alla struttura societaria;
  - l'effettiva applicazione delle procedure e prassi amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.
2. Al riguardo si rappresenta che la sottoscritta SILVIA GUERRINI ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo - contabili esistenti, proseguendo nel contempo ad un'attività di razionalizzazione delle stesse.
3. Le sottoscritte attestano inoltre che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019:
  - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
  - è redatto in conformità dei Principi contabili internazionali IAS /IFRS riconosciuti nella Comunità europea e delle Disposizioni di Banca d'Italia in materia.
4. Si attesta infine che la Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2019 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Milano, 11 marzo 2020



**Marina Natale**  
*Amministratore Delegato*



**Silvia Guerrini**  
*Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*



10.

|

relazione  
del collegio  
sindacale







## Relazione Bilancio consolidato AMCO

In data 19 luglio 2019 l'Assemblea Straordinaria della Società per la Gestione di Attività – SGA S.p.A. ha approvato la variazione della denominazione sociale in AMCO - Asset Management Company (AMCO S.p.A.).

La Società, a seguito del perfezionamento, in data 14 settembre 2019, dell'operazione di cartolarizzazione c.d. "true sale" di un portafoglio di Non Performing Exposure di Banca Fucino, ha provveduto, per il primo anno, a redigere separatamente il bilancio consolidato includendo detto veicolo di cartolarizzazione nel perimetro di consolidamento.

Attualmente la Capogruppo possiede, inoltre, l'intera partecipazione della Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione, società costituita per il miglior realizzo di crediti ipotecari e utilizzata per interventi in asta e operazioni di *datio in solutum*, e posta in liquidazione con delibera assembleare del 13 giugno 2019. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate operazioni con la società.

Oltre ad Immobiliare Carafa S.r.l., la Capogruppo controlla interamente la Società per la Gestione di Attività S.R.L. (ora AMCO - Asset Management Co. S.R.L.), società di diritto rumeno dedicata all'attività di gestione dei crediti deteriorati verso debitori residenti in Romania, detenuti dal Patrimonio Destinato Gruppo Veneto. Con quest'ultima risulta in essere un contratto riferito alle attività di *servicing*, a fronte del quale sono state contabilizzate commissioni passive per euro 1,1 milioni nel corso dell'esercizio 2019.

Carafa S.r.l. in liquidazione e la Società per la Gestione di Attività S.R.L., non sono state incluse nel perimetro di consolidamento in quanto ritenute non rilevanti ai fini dell'informativa patrimoniale aziendale.

Le operazioni finanziarie effettuate con altre società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, realizzate a condizioni di mercato, si riferiscono ai rapporti di conto corrente accesi presso Monte Paschi di Siena S.p.A. e Poste Italiane S.p.A., oltre alle operazioni di prestito-titoli realizzate con controparte Monte Paschi di Siena S.p.A., le quali hanno generato commissioni attive, interamente di competenza della Capogruppo, per euro 0,2 milioni nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori operazioni di natura commerciale con altre società partecipate del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("ENEL") rientrano nel normale utilizzo di servizi in qualità di utente, anch'essi ottenuti a condizioni di mercato.

Con riferimento ai risultati dell'esercizio, il bilancio evidenzia un risultato positivo dell'operatività corrente in termini di EBITDA per euro 48,2 milioni di euro.

Il bilancio consolidato 2019 di AMCO chiude con un risultato netto positivo pari a euro 42,3 milioni di euro.

La struttura patrimoniale del gruppo risente positivamente dell'aumento di capitale deliberato il 29 novembre 2019. Il capitale di AMCO originariamente costituito da n. 3.000.000 di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, è stato aumentato a n. 600.000.000 di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. È stata contestualmente iscritta la riserva per il sovrapprezzo di emissione delle azioni a seguito dell'aumento di capitale sociale pari a euro 403 milioni.

Tra le voci di Bilancio più significative si evidenzia il margine commissionale pari a euro 46,3 milioni. Il totale delle commissioni attive al 31 dicembre 2019 è pari a euro 47,4 milioni, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2018 pari a euro 37,8 milioni (+25%). La Società percepisce in prevalenza commissioni di *servicing* sulla gestione dei portafogli delle ex-Banche Venete. Il profilo commissionale definito all'interno dei Contratti di Cessione si compone di una Master servicing fees e di una Special servicing fees distinte in base alle caratteristiche gestionali del credito. Le commissioni sono originate prevalentemente dalla gestione di servicing connessa alle Banche Venete per euro 47,1 milioni e, in misura marginale per le commissioni derivanti dalle operazioni di prestito titoli effettuate sul portafoglio di Titoli di Stato per euro 0,2 milioni e dalle commissioni legate all'attività di *servicing* sul portafoglio cartolarizzato Fucino per euro 0,1 milioni. Le commissioni passive al 31 dicembre 2019 sono circa euro 1,08 milioni, principalmente costituite dalle commissioni passive verso la controllata rumena SGA S.R.L. per l'attività di gestione dei crediti deteriorati del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto verso debitori residenti in Romania.

Il risultato economico dell'esercizio è positivamente influenzato dal risultato netto dell'investimento in *Italian Recovery Fund* che ha generato una plusvalenza da valutazione di circa euro 18,2 milioni, riconducibili alla rivalutazione della partecipazione in IRF al 31 dicembre 2019 sulla base del valore quota comunicato da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A., società di gestione del Fondo subentrata a Quaestio Capital SGR S.p.A. a fine 2019.

Tra le altre voci che incidono positivamente sul risultato della gestione si segnala che gli interessi attivi dalla clientela contabilizzati al 31 dicembre 2019 sono pari a euro 29,2 milioni e sono derivanti principalmente dalla rilevazione degli interessi attivi derivanti dagli attivi acquisiti da Banca Carige e dall'Istituto per il Credito Sportivo e contabilizzati come "*purchased originated credit-impaired*" ("POCI") in accordo con quanto disposto dall'IFRS 9, che hanno registrato ricavi per un ammontare pari a, rispettivamente, euro 22,7 milioni ed euro 0,9 milioni; inoltre, sono rilevati anche gli interessi attivi, anch'essi contabilizzati come "POCI", derivanti dal portafoglio crediti del veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l., pari a euro 5,6 milioni.

Oltre a interessi e commissioni sono contabilizzati altri proventi da gestione caratteristica per euro 15,3 milioni, principalmente rivenienti dalle riprese da incasso sui crediti del portafoglio ex Banco di Napoli.

Tra i costi, le spese del personale si attesta a circa euro 23,6 milioni per effetto dello sviluppo significativo degli organici (da n. 144 a n. 233 risorse). In particolare, la società ha iniziato una nuova fase operativa a seguito dello sviluppo del *business* nonché della gestione, in qualità di Special e Master Servicer, del portafoglio detenuto dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's. Le altre spese amministrative, pari a

circa euro 24,9 milioni, sono sostanzialmente determinate dai costi per il recupero del credito, consulenze e dai costi di setup collegati alla crescita strutturale delle attività della Società coerentemente allo sviluppo delle nuove masse gestite.

Le attività fiscali si esprimono complessivamente in euro 79,912 milioni e comprendono solo le imposte dirette in applicazione dello IAS 12. La voce più consistente di tale totale, pari a circa euro 65 milioni riguarda le DTA IRES, di cui 54,7 milioni di euro sulle svalutazioni di crediti non ancora dedotte ai sensi dell'art. 106, comma 3, del TUIR. A seguito dei risultati positivi conseguiti negli ultimi esercizi la Società non ha ulteriori perdite fiscali da riportare in futuro.

Le imposte dell'esercizio accolgono un valore negativo per euro 3,0 milioni e afferiscono all'accantonamento dell'IRAP per l'esercizio in corso per euro 3,3 milioni, all'IRES sul risultato d'esercizio per euro 2,1 milioni, controbilanciati dal riversamento di imposte anticipate attive per euro 4 milioni e dall'iscrizione di euro 1,6 milioni di imposte differite passive; l'importo delle imposte anticipate è a sua volta generato dall'effetto positivo delle differenze temporanee per euro 6,3 milioni e da un effetto negativo correlato al rigiro delle imposte anticipate su perdite pregresse per euro 2,3 milioni.

In considerazione:

- (i) delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del Bilancio,
- (ii) degli accertamenti diretti dallo stesso Collegio, anche in ordine alla legittimità delle decisioni degli Amministratori e all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società;
- (iii) ferme le considerazioni svolte nella Relazione sul bilancio individuale;

il Collegio dei Sindaci esprime il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio consolidato di AMCO chiuso al 31 dicembre 2019.

Roma, 10 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. G. Riccardi (Presidente)  


dott.ssa G. Puglisi (Sindaco Effettivo)  


dott. G. B. Lo Prejato (Sindaco Effettivo)  




11.

—

relazione  
della società  
di revisione





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**All'Azionista Unico di  
AMCO – Asset Management Company S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo AMCO – Asset Management Company (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a AMCO – Asset Management Company S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



## Acquisizione di portafogli di crediti deteriorati

### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Come indicato nella Relazione sulla gestione –“Fatti di rilievo avvenuti nel 2019” e nella Nota Integrativa Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, Parte C – Informazioni sul Conto Economico e Parte D – Altre informazioni, in data 20 dicembre 2019 il Gruppo ha acquistato pro-soluto dal Gruppo Banca Carige la titolarità di un portafoglio di crediti del valore lordo di Euro 2,3 miliardi, costituito per il 60% circa da posizioni classificate come “Inadempienze probabili” e per la rimanente quota da posizioni classificate come “Sofferenze”. Il prezzo di tale operazione è stato pari a Euro 854 milioni con efficacia economica dal 1° luglio 2019. Nel mese di dicembre il Gruppo ha inoltre acquistato pro-soluto un portafoglio di mutui ipotecari, costituito da posizioni classificate come “Sofferenze” dall'Istituto per il Credito Sportivo, per un valore lordo pari a Euro 47 milioni. Il prezzo di tale operazione è stato pari a Euro 8,6 milioni con efficacia economica dell'operazione al 1° aprile 2019.

Gli attivi acquisiti dal Gruppo Banca Carige e dall'Istituto per il Credito Sportivo contabilizzati come “purchased or originated credit-impaired” (“POCI”), hanno registrato ricavi in accordo con quanto disposto dall'IFRS 9 per un ammontare pari a, rispettivamente, Euro 22,7 milioni ed Euro 0,9 milioni.

La Società, nella definizione dei tassi di interesse effettivo “*credit adjusted*” relativi ai portafogli di crediti deteriorati acquistati, ha fatto ricorso a modalità di valutazione caratterizzate da elementi di soggettività e da complessi processi di stima, basati su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa derivanti da tali crediti e dei tempi di recupero attesi.

In considerazione della significatività dell'ammontare dei portafogli dei crediti verso clientela deteriorati acquistati nonché della complessità del processo di stima dei relativi interessi attivi adottato dagli Amministratori che ha comportato l'utilizzo di alcune variabili caratterizzate da un'elevata soggettività (quali le stime dei flussi di cassa attesi e dei relativi tempi di recupero) nella determinazione dei tassi di interesse effettivo “*credit adjusted*”, riteniamo che la rilevazione e la valutazione delle operazioni di acquisto di portafogli crediti deteriorati e la relativa determinazione dei rendimenti effettivi degli stessi rappresentino un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019.

### Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure:

- comprensione della struttura e delle modalità di realizzazione delle operazioni di acquisto dei portafogli crediti deteriorati mediante ottenimento e analisi della contrattualistica stipulata e dei verbali delle riunioni degli organi sociali della Società, nonché colloqui con la Direzione della Società;
- comprensione del sistema di controllo e rilevazione dei controlli rilevanti ai fini del processo di determinazione e monitoraggio del tasso di rendimento effettivo;
- analisi del trattamento contabile adottato anche mediante colloqui con i responsabili delle funzioni aziendali coinvolte e verifica della

- conformità ai principi contabili internazionali anche con il supporto di specialisti del network Deloitte;
- analisi e comprensione del modello di valutazione utilizzato e verifica di ragionevolezza delle assunzioni e variabili chiave adottate per la determinazione e valutazione dei rendimenti effettivi delle operazioni di acquisto dei portafogli crediti deteriorati;
- verifica della corretta determinazione degli interessi attivi relativi ai crediti deteriorati acquistati;
- verifica, su base campionaria, del valore contabile dei crediti deteriorati acquistati;
- analisi, anche con il supporto di specialisti del network Deloitte, del processo di "on-boarding" del patrimonio informativo e dei dati relativi ai portafogli acquisiti tramite comprensione degli aspetti di governo, organizzazione e gestione della migrazione dei sistemi informativi, valutazione delle attività svolte dalla Società durante la fase di migrazione e di post-migrazione, verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia operativa dei controlli afferenti ai sistemi informativi impattati dalle attività di migrazione;
- verifica dell'adeguatezza e della conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

**Operazione Cuvée: Cancellazione contabile di un portafoglio di crediti**

**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Come indicato nella Relazione sulla gestione –"Fatti di rilievo avvenuti nel 2019" e nella Nota Integrativa Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, Parte C- Informazioni sul Conto Economico e Parte D – Altre informazioni, la Società in data 23 dicembre 2019 ha sottoscritto un accordo per la costituzione di una piattaforma *multi-originator* per la gestione di crediti classificati come "Inadempienze probabili" derivanti da finanziamenti e linee di credito di diversa forma tecnica concessi a società operanti nell'ambito immobiliare.

L'operazione, denominata "Cuvée", ha visto la creazione di una piattaforma di gestione operante su più livelli mediante la cessione dei crediti classificati ad "Inadempienze probabili" da parte di 4 banche e della Società stessa ad un veicolo di cartolarizzazione denominato "Ampre SPV Srl" (il Veicolo), la sottoscrizione dei titoli emessi dal Veicolo da parte di un fondo comune di investimento di tipo chiuso riservato a investitori professionali denominato "Back2Bonis" (il Fondo) gestito da Prelios SGR e l'instestazione delle quote del Fondo da parte della Società e delle banche cedenti in proporzione al valore di cessione dei crediti conferiti.

La Società ha proceduto alla cancellazione contabile (derecognition) dei crediti dall'attivo patrimoniale e all'iscrizione in bilancio delle quote del fondo "Back2Bonis" tra le "altre attività obbligatoriamente valutate al fair value", per un ammontare pari ad Euro 45,2 milioni.

In considerazione della complessità della struttura dell'operazione e della rilevanza dei correlati effetti contabili riteniamo che la cancellazione contabile dei crediti oggetto di cessione nell'ambito dell'operazione c.d. "Cuvée"

rappresenti un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019.

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure:

- comprensione della struttura e delle modalità di realizzazione dell'operazione mediante ottenimento e analisi della contrattualistica stipulata e dei verbali delle riunioni degli organi sociali della Società, nonché colloqui con la Direzione della Società;
- comprensione del sistema di controllo e rilevazione dei controlli rilevanti ai fini della contabilizzazione e valutazione degli attivi patrimoniali oggetto dell'operazione;
- analisi del trattamento contabile adottato anche mediante colloqui con i responsabili delle funzioni aziendali coinvolte e verifica della conformità ai principi contabili internazionali anche con il supporto di specialisti del network Deloitte;
- verifica della sussistenza delle condizioni richieste dal principio contabile internazionale IFRS 9 per la cancellazione contabile dei crediti ceduti;
- verifica della classificazione e valutazione delle quote del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso "Back2Bonis" iscritte in bilancio nella categoria prevista dal principio contabile di riferimento (IFRS 9);
- verifica dell'adeguatezza e della conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

**Consolidamento del portafoglio crediti deteriorati cartolarizzati da Banca del Fucino**

**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Come indicato nella Relazione sulla gestione –"Fatti di rilievo avvenuti nel 2019" e nella Nota Integrativa Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale, Parte C - Informazioni sul Conto Economico e Parte D - Altre informazioni, in data 14 settembre 2019 si è perfezionata l'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di crediti "non performing" di Banca del Fucino, per un valore contabile lordo pari a Euro 297 milioni con la cessione al veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l. (il Veicolo) e la sottoscrizione integrale, da parte della Società delle note *junior* e *mezzanine* emesse dal Veicolo. Il portafoglio comprende sia crediti classificati come "Sofferenze" (per un valore lordo al 31 dicembre 2019 pari a Euro 201 milioni), sia crediti classificati come "Inadempienze probabili-scaduti" (per un valore lordo al 31 dicembre 2019 pari a Euro 96 milioni). L'operazione ha avuto efficacia economica dal 1° gennaio 2019.

La Società, oltre ad aver sottoscritto il 100% delle note *junior* e *mezzanine* emesse dal Veicolo ricopre il ruolo di *Master* e *Special Servicer* a favore del Veicolo stesso, sulle cui attività rilevanti esercita pertanto il controllo e risulta esposta alla sostanzialità dei rischi e benefici del portafoglio cartolarizzato.

In applicazione del principio contabile IFRS 10, la Società ha conseguentemente provveduto a consolidare integralmente i crediti "non performing" nonché le attività e le passività del Veicolo.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 risultano pertanto iscritte attività finanziarie valutate al costo ammortizzato derivanti dal portafoglio cartolarizzato ex Banca del Fucino, contabilizzate come "purchased or originated credit-impaired" ("POCI"), per Euro 92,4 milioni e ricavi per Euro 5,6 milioni maturati sul portafoglio stesso nel corso dell'esercizio 2019.

La Società, nella definizione del tasso di interesse effettivo "*credit adjusted*" relativo al portafoglio crediti deteriorati oggetto di cartolarizzazione, ha fatto ricorso a modalità di valutazione caratterizzate da elementi di soggettività e da complessi processi di stima, basati su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa derivanti da tali crediti e dei tempi di recupero attesi.

In considerazione dell'ammontare del portafoglio crediti verso clientela deteriorati cartolarizzato nonché della complessità del processo di stima dei relativi interessi attivi adottato dagli Amministratori che ha comportato l'utilizzo di alcune variabili caratterizzate da un'elevata soggettività (quali le stime dei flussi di cassa attesi e dei relativi tempi di recupero) nella determinazione del tasso di interesse effettivo "*credit adjusted*", riteniamo che la rilevazione e la valutazione del portafoglio cartolarizzato ex Banca del Fucino e la relativa determinazione del rendimento effettivo dello stesso rappresenti un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019.

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure:

- comprensione della struttura e delle modalità di realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione del portafoglio di crediti "non performing" mediante ottenimento e analisi della contrattualistica stipulata e dei verbali delle riunioni degli organi sociali della Società, nonché colloqui con la Direzione della Società;
- comprensione del sistema di controllo e rilevazione dei controlli rilevanti ai fini del processo di determinazione e monitoraggio del tasso di rendimento effettivo;
- analisi del trattamento contabile adottato anche mediante colloqui con i responsabili delle funzioni aziendali coinvolte e verifica della conformità ai principi contabili internazionali anche con il supporto di specialisti del network Deloitte;
- analisi e comprensione del modello di valutazione utilizzato e verifica di ragionevolezza delle assunzioni e variabili chiave adottate per la determinazione e valutazione dei rendimenti effettivi del portafoglio cartolarizzato;
- verifica della corretta determinazione degli interessi attivi relativi ai crediti "non performing" cartolarizzati;

- verifica, su base campionaria, del valore contabile dei crediti “non performing” cartolarizzati;
- verifica dell’adeguatezza e della conformità dell’informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell’art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo AMCO – Asset Management Company S.p.A. o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'Assemblea degli Azionisti di AMCO – Asset Management Company S.p.A. ci ha conferito in data 12 febbraio 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori di AMCO – Asset Management Company S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo AMCO – Asset Management Company al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo AMCO – Asset Management Company al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

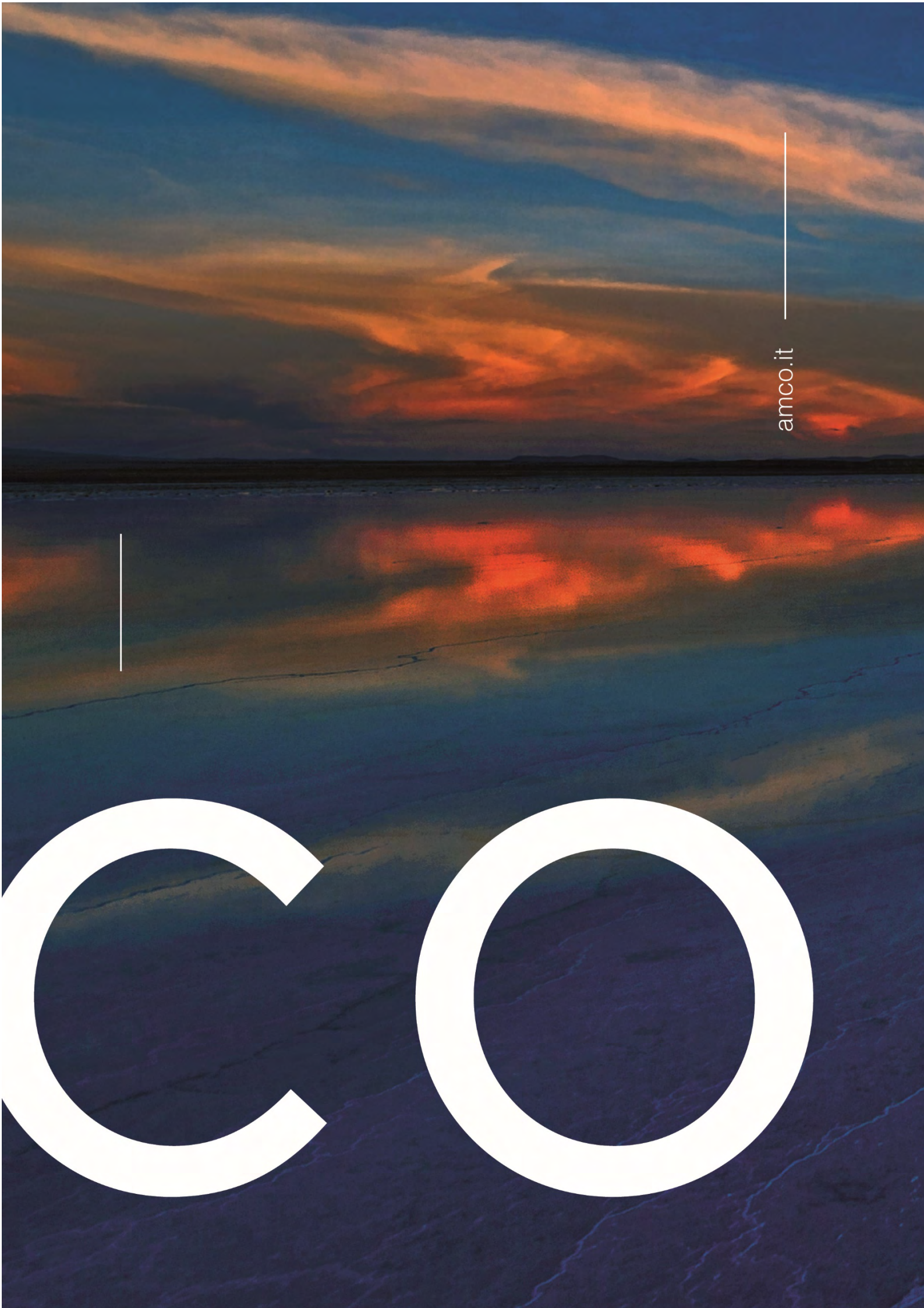


**Maurizio Ferrero**  
Socio

Milano, 27 marzo 2020







amco.it

CO

# am



# Indice

- 05** • cariche sociali e società di revisione
- 09** • premessa
- 15** • struttura societaria
- 19** • struttura organizzativa
- 25** • relazione sulla gestione
- 49** • proposta di destinazione dell'utile
- 53** • schemi di bilancio
- 63** • nota integrativa
- 159** • sezione dedicata ai Patrimoni Destinati
- 173** • dichiarazione del Dirigente Preposto
- 177** • relazione del collegio sindacale
- 189** • relazione della società di revisione



cariche sociali  
e società,  
di revisione



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

|                         |                   |
|-------------------------|-------------------|
| Presidente              | Alessandro Rivera |
| Amministratore Delegato | Marina Natale     |
| Consiglieri             | Domenico Iannotta |

**COLLEGIO SINDACALE**

|                   |                              |
|-------------------|------------------------------|
| Presidente        | Giampiero Riccardi           |
| Sindaco effettivo | Giuseppa Puglisi             |
| Sindaco effettivo | Giovanni Battista Lo Prejato |
| Sindaco Supplente | Maurizio Accarino            |
| Sindaco supplente | Delia Guerrera               |

**SOCIETA' DI REVISIONE** Deloitte & Touche S.p.A.<sup>1</sup>

**DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI SOCIETARI**

Dirigente Preposto Silvia Guerrini<sup>2</sup>

**DELEGATI AL CONTROLLO FINANZIARIO DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI (L.259/58)**

|                    |                      |
|--------------------|----------------------|
| Delegato titolare  | Giulia De Franciscis |
| Delegato sostituto | Carmela de Gennaro   |

**ORGANISMO DI VIGILANZA ex D.Lgs. n. 231/2001**

|                  |                  |
|------------------|------------------|
| Presidente       | Arturo Betunio   |
| Membro (esterno) | Olga Cuccurullo  |
| Membro (interno) | Lorenzo Lampiano |

***Alla data di chiusura del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019***

---

<sup>1</sup> L'incarico di revisione legale dei conti è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 12 febbraio 2019 e con decorrenza dalla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2018 da parte dell'Assemblea dei soci.

<sup>2</sup> Nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 marzo 2019 con decorrenza dell'incarico dalla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2018 da parte dell'Assemblea dei soci.





2.

|

premessa





In data 19 luglio 2019 l'Assemblea Straordinaria della Società ha approvato la variazione della denominazione sociale da Società per la Gestione di Attività – SGA S.p.A. (nel seguito anche “SGA”) in AMCO – Asset Management Company S.p.A. (nel seguito anche “AMCO” o “AMCO S.p.A.” o la “Società”), che si è accompagnato ad una revisione d'immagine complessiva della Società, al fine di evidenziarne il cambio di posizionamento e la nuova *mission* industriale. La delibera assembleare è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 4 settembre 2019, data dalla quale la variazione della denominazione sociale è pertanto divenuta efficace nei confronti dei terzi.

La variazione della denominazione e la contestuale revisione della *brand identity* si inseriscono nell'ambito del processo di evoluzione della Società, avviato fin dalla seconda metà del 2017, con l'obiettivo di consentire a quest'ultima di ricoprire un ruolo di rilievo nel settore delle *Non Performing Exposures* (NPE) in Italia.

La nuova ragione sociale intende promuovere il valore di una società storica con un *track record* ventennale in chiave di modernità e innovazione, ma anche l'impegno a trasformare portafogli di crediti problematici in nuove opportunità per i creditori.

La nuova *brand identity* rispecchia la natura di vera e propria *full credit management company* della Società, in grado di presidiare integralmente il processo di gestione e recupero di crediti deteriorati, operando con tempestività, concretezza, sostenibilità dei processi e innovazione negli approcci gestionali. AMCO rispecchia l'identità ormai consolidata di SGA, ma ne sottolinea anche il percorso di innovazione, rendendola al contempo riconoscibile, anche a livello internazionale.

AMCO - Asset Management Company S.p.A. è un Intermediario Finanziario ex art.106 del TUB, specializzato nella gestione e nel recupero di crediti deteriorati.

A partire dal 1997 la Società ha operato nell'ambito degli interventi legislativi e regolamentari di cui alla Legge 19 novembre 1996, n. 588 (conversione in Legge del DL 24 settembre 1996 n. 497 recante “disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli”) e dell'art. 3 del D.M. 14 ottobre 1996. In tale contesto l'azienda si è resa cessionaria in blocco, ai sensi dell'art. 58 TUB, e con finalità di realizzo, dei crediti e altre attività di problematica recuperabilità del Banco di Napoli e di altre società del Gruppo Banco di Napoli (ISVEIMER e BN Commercio e Finanza), costituite in larga misura da crediti a sofferenza o incaglio, oltre che da crediti in ristrutturazione, partecipazioni e titoli.

Con il Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 2018, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dei poteri attribuitigli dall'art. 5 commi 1 e 5 del Decreto Legge 99 del 25 giugno 2017 ha disposto che AMCO (già SGA), per il tramite dei Patrimoni Destinati denominati “Gruppo Veneto” e “Gruppo Vicenza”, divenisse cessionaria dei crediti deteriorati, degli attivi di problematica recuperabilità e connessi rapporti giuridici rispettivamente di Veneto Banca S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa (nel seguito anche “VB LCA”) e della Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in Liquidazione Coatta Amministrativa (nel seguito anche “BPVI LCA”), congiuntamente anche le “ex Banche Venete” (nel seguito anche le “LCA”), ambedue sottoposte a Liquidazione Coatta Amministrativa da giugno 2017, con l'obiettivo di massimizzarne il valore di recupero nel tempo e, contestualmente, di ottimizzare la gestione dei rapporti con i debitori.

La cessione ha avuto per oggetto i crediti classificati o classificabili “*in sofferenza*”, “*unlikely to pay*” o “*past due*” alla data di avvio delle Liquidazioni Coatte Amministrative e non ceduti a e/o retrocessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito anche ISP) ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto Legge, unitamente a beni, contratti e rapporti giuridici accessori agli stessi, ivi inclusi i titoli di cartolarizzazione emessi dalla società di cartolarizzazione Flaminia SPV S.r.l. (nel seguito anche “Flaminia”) e Ambra SPV S.r.l. (nel seguito anche “Ambra”) con l'esclusione da tale perimetro di

certe attività, passività, contratti e rapporti individuati nei contratti di cessione in coerenza con i criteri dettati dal Decreto Ministeriale del 22 febbraio 2018.

Nel corso del 2018 la Società ha altresì acquisito la titolarità dei crediti esteri relativi alle banche già controllate da Veneto Banca S.p.A. in Croazia, Albania e Moldavia nonché dalla filiale rumena della medesima per un *Gross Book Value* complessivo pari a circa euro 700 milioni. L'attività di gestione e incasso dei crediti, in parte affidata in *outsourcing* a società estere specializzate sul recupero crediti, nonché a Società per la Gestione di Attività S.r.l (oggi AMCO – Asset Management Co. S.r.l.), società rumena di nuova costituzione interamente controllata da AMCO, è iniziata nel corso del secondo semestre 2018 e ha riguardato inizialmente i crediti verso debitori residenti in Romania, Croazia e Albania e, successivamente, anche quelli verso debitori residenti in Moldavia.

È stato inoltre conferito dalle LCA ad AMCO, sempre in data 11 aprile 2018, un mandato di gestione in "*full outsourcing*" delle esposizioni derivanti da operazioni di credito tramite le quali era stato finanziato, in tutto o in parte, l'acquisto di azioni o di obbligazioni subordinate delle ex Banche Venete (i c.d. "Rapporti Baciati"), essendo tali crediti rimasti nella titolarità delle LCA.

Sulla base dello statuto vigente alla data di approvazione del presente bilancio di esercizio l'oggetto sociale di AMCO è il seguente:

*"1. La Società ha per oggetto l'acquisto e la gestione con finalità di realizzo, secondo criteri di economicità, di crediti e rapporti originati da banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito T.U.B.), da società appartenenti a gruppi bancari iscritti all'albo di cui all'art. 64 del T.U.B. e da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. anche se non appartenenti a un gruppo bancario. La Società, inoltre, può acquistare partecipazioni e altre attività finanziarie, inclusi titoli di cartolarizzazione che hanno come sottostante crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario nonché quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati ad investitori professionali, istituiti per la sottoscrizione di azioni emesse da banche o per la sottoscrizione e/o acquisto di titoli emessi da società costituite per finanziare l'acquisto di crediti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario, o per l'acquisto diretto di tali crediti. La Società - anche attraverso i patrimoni destinati costituiti ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legge 25 giugno 2017 n. 99, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2017, n. 121 ed alle condizioni previste dai decreti ministeriali adottati ai sensi di tale disposizione normativa - potrà (i) erogare finanziamenti, nelle diverse forme indicate nell'articolo 2 del D.M. n.53 del 2 aprile 2015, direttamente o indirettamente, ai debitori alla stessa ceduti ai sensi del presente comma o dalla stessa gestiti ai sensi del successivo comma 2, nonché a veicoli o organismi di investimento collettivo costituiti per acquistare e gestire, direttamente o indirettamente, crediti e rapporti originati da banche, da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario e da società appartenenti a gruppi bancari, purché tali finanziamenti perseguano, anche attraverso l'interposizione della piattaforma di gestione, l'obiettivo di massimizzare il valore dei crediti sottostanti (e degli eventuali altri attivi, beni e rapporti giuridici ad essi accessori o connessi); e (ii) esercitare l'attività di leasing finanziario, nonché di leasing operativo e di noleggio, rendendosi cessionaria di crediti ed obbligazioni nascenti da contratti di leasing risolti o ancora in essere, stipulati tra terze parti, e dei beni sottostanti, e concludendo nuovi contratti di leasing ai fini di ricollocazione dei beni in leasing acquistati.*

*2. La Società ha altresì per oggetto le attività di gestione e recupero giudiziale e stragiudiziale per conto terzi di crediti e rapporti originati da banche, da società appartenenti a gruppi bancari e da intermediari finanziari anche se non appartenenti a un gruppo bancario. In tale contesto, la Società, ove operante su mandato di società di cartolarizzazione costituite ai sensi della Legge del 30 aprile 1999, n. 130, potrà svolgere il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, dei servizi di cassa e pagamento e della verifica della conformità delle operazioni alla legge ed al*

prospetto informativo, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 6-bis della Legge del 30 aprile 1999, n. 130.

3. Le attività di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo avranno ad oggetto crediti deteriorati e, in via accessoria rispetto a questi, crediti che, al momento dell'investimento o della presa in gestione ovvero successivamente, siano classificati in bonis. Tali attività potranno essere esercitate in Italia e, nel rispetto delle previsioni normative e del regime autorizzativo eventualmente applicabili, all'estero.

4. Per la realizzazione dell'oggetto sociale la Società può effettuare operazioni di gestione, sotto ogni forma, smobilizzo e cessione dei crediti, delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie; nonché, in via strumentale, ogni altra operazione commerciale, finanziaria, mobiliare e immobiliare, nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, la Società può esercitare nei confronti dei debitori ceduti, in via correlata rispetto alle attività descritte nel comma 1 del presente articolo, i servizi e le attività di negoziazione per conto proprio e di esecuzione di ordini per conto dei clienti, in ciascun caso limitatamente agli strumenti finanziari derivati.

5. La Società può altresì emettere obbligazioni in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari. Spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse. L'adozione di un programma di emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse e destinati alla quotazione in mercati regolamentati, ovvero ciascuna singola emissione di tali strumenti non realizzata in base ad un programma autorizzato dall'Assemblea, può essere effettuata solo in presenza di accertate esigenze finanziarie della Società e previa delibera autorizzativa dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile.”



3.

—

struttura  
societaria







A norma dell'art. 12 della Legge n.259 del 21 marzo 1958, in quanto società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, AMCO è soggetta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti.

Attualmente AMCO possiede l'intera partecipazione della Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione (deliberata dal socio unico nel corso dell'assemblea della partecipata tenutasi il 13 giugno 2019), società che era stata costituita per il miglior realizzo di crediti ipotecari e utilizzata per interventi in asta e operazioni di *datio in solutum*, e di Società per la Gestione di Attività S.r.l. (ora AMCO – Asset Management Co. S.r.l.), società di diritto rumeno dedicata all'attività di gestione dei crediti deteriorati verso debitori residenti in Romania, detenuti dal Patrimonio Destinato Gruppo Veneto.

La liquidazione di Immobiliare Carafa S.r.l. è collegata ad un più ampio e articolato progetto "Reoco" volto a una organizzata gestione dell'attività Immobiliare. Tale Progetto prevede, quale elemento per massimizzare le *performance* di recupero sui portafogli in gestione ad Amco, la possibilità di intraprendere strategie di protezione e valorizzazione del *collateral* immobiliare attraverso una gestione attiva e diretta delle attività immobiliari (valutazione, marketing, vendita o locazione), una volta acquisite la titolarità per il tramite dell'attività di aggiudicazione/ assegnazione all'asta degli immobili, accordi di *datio in solutum* con i debitori, rientro nel possesso di immobili rinvenienti da contratti di locazione finanziaria o altre forme di volta in volta individuate.

La struttura societaria di AMCO e delle sue controllate al 31 dicembre 2019 è rappresentata nel seguente grafico:

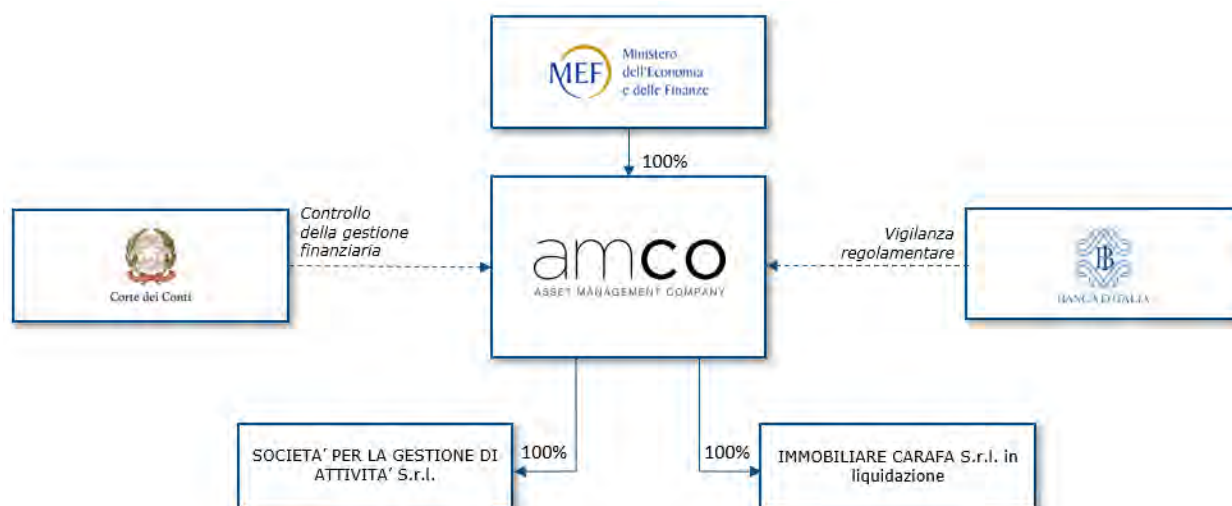


Figura 1 - Struttura Societaria alla data del 31 dicembre 2019

Nel corso dell'adunanza assembleare del 29 novembre 2019 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato un aumento del capitale sociale di AMCO per complessivi euro 1.000.000.000, da imputarsi quanto a euro 597.000.000 a capitale sociale nominale e quanto a euro 403.000.000 a riserva sovrapprezzo azioni. A seguito dell'integrale sottoscrizione del predetto aumento di capitale da parte del socio unico di AMCO, il capitale sociale di quest'ultima è passato da euro 3.000.000 (rappresentato da 3.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale) a euro 600.000.000 (rappresentato da 600.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale).



4.

|

struttura  
organizzativa





La struttura organizzativa di AMCO al 31 dicembre 2019 è di seguito rappresentata:

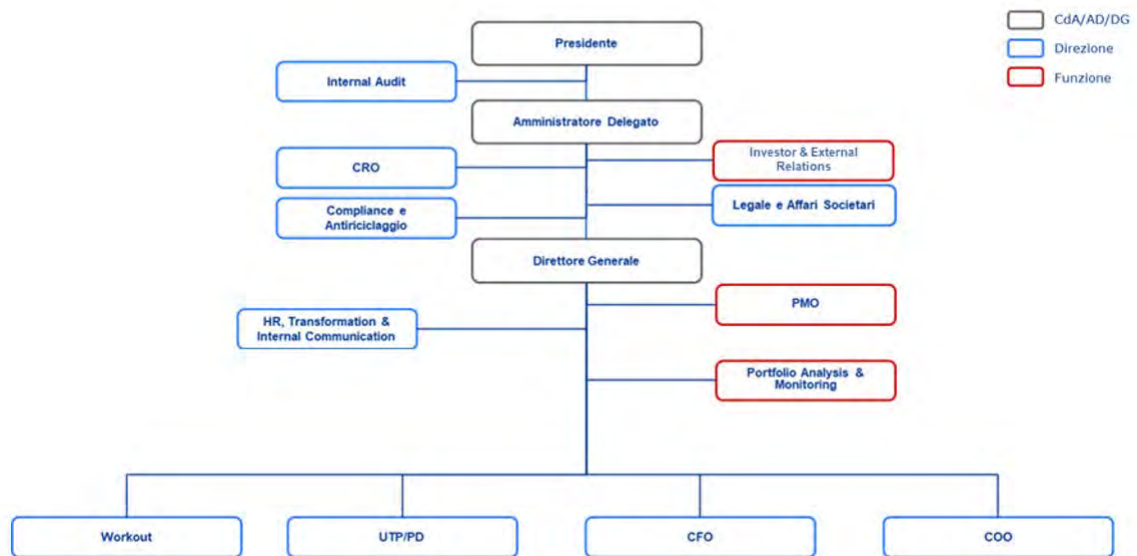


Figura 2 - Struttura organizzativa alla data del 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2019 sono gestite in *outsourcing* le seguenti attività:

- sistema informatico per la gestione amministrativa e contabile;
- consulenza e assistenza *software* e *hardware*;
- predisposizione delle paghe e connessi rapporti con gli uffici pubblici;
- consulenza fiscale.

Al fine di prevenire la commissione dei reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. n. 231/2001, la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, da ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2019. In ottemperanza alla già menzionata normativa, la Società ha altresì provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza in composizione collegiale, i cui membri sono dotati di comprovata esperienza nelle materie economiche, di organizzazione aziendale e giuridiche il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

La Società, con delibera consiliare del 19 ottobre 2016, ha istituito inoltre la figura del "Dirigente Preposto ai documenti contabili e societari", così come richiesto statutariamente e coerentemente con la modifica del proprio azionariato (i.e. integrale controllo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

## Composizione dell'organico

Al 31 dicembre 2019 il numero di dipendenti di AMCO è complessivamente pari a n. 233, in crescita rispetto al corrispondente numero al 31 dicembre 2018 (n. 144 unità).

Al 31 dicembre 2019 non sono in essere contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La tabella che segue fornisce la ripartizione del personale di AMCO alla data del 31 dicembre 2019 per genere, età anagrafica e lavorativa, inquadramento.

|                                 | Dirigenti | Quadri     | Impiegati | Co.co.co | Consulenti | Totale     |
|---------------------------------|-----------|------------|-----------|----------|------------|------------|
| Uomini (numero)                 | 12        | 93         | 33        | -        | -          | 138        |
| Donne (numero)                  | 3         | 53         | 39        | -        | -          | 95         |
| <b>Totale</b>                   | <b>15</b> | <b>146</b> | <b>72</b> | -        | -          | <b>233</b> |
| Età media                       | 53        | 46         | 39        | -        | -          | 46         |
| Anzianità lavorativa (*)        | 2         | 5          | 8         | -        | -          | 5          |
| Contratto a tempo indeterminato | 14        | 146        | 71        | -        | -          | 231        |
| Contratto a tempo determinato   | 1         |            | 1         | -        | -          | 2          |

(\*) anzianità lavorativa presso la AMCO S.p.A.

**Tabella 1 - Composizione del personale al 31 dicembre 2019**

## Vertenze

Al 31 dicembre 2019 non vi sono vertenze legali in essere con i dipendenti.

## Turnover

Per quanto riguarda il *turnover* del personale, nel corso del 2019 sono continuate le assunzioni a seguito delle mutate esigenze organizzative e di organico della Società, dovute principalmente al consolidamento della gestione del portafoglio di crediti deteriorati delle ex Banche Venete e all'avvio delle attività di recupero sul portafoglio ex Banca Carige.

| Contratto a tempo indeterminato | 01.01.2019 | Assunzioni | Trasformazione da tempo det. a indet. | Dimissioni, pension. e cessazioni | Passaggi di categoria | 31.12.2019 |
|---------------------------------|------------|------------|---------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|------------|
| Dirigenti                       | 11         | 3          |                                       |                                   |                       | 14         |
| Quadri                          | 71         | 64         |                                       | (5)                               | 16                    | 146        |
| Impiegati                       | 62         | 29         |                                       | (4)                               | (16)                  | 71         |
| <b>Totale</b>                   | <b>144</b> | <b>96</b>  |                                       | <b>(9)</b>                        | <b>0</b>              | <b>231</b> |

| Contratto a tempo determinato | 01.01.2019 | Assunzioni | Trasformazione da tempo det. a indet. | Dimissioni, pension. e cessazioni | Passaggi di categoria | 31.12.2019 |
|-------------------------------|------------|------------|---------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|------------|
| Dirigenti                     | 0          |            |                                       |                                   | 1                     | 1          |
| Quadri                        | 0          | 3          |                                       | (2)                               | (1)                   | 0          |
| Impiegati                     | 0          | 1          |                                       |                                   |                       | 1          |
| <b>Totale</b>                 | <b>0</b>   | <b>4</b>   |                                       | <b>(2)</b>                        | <b>0</b>              | <b>2</b>   |

**Tabella 2 - Turnover del personale nel corso del 2019**

## Formazione

Nel corso del 2019 la formazione del personale è stata prevalentemente focalizzata su aggiornamenti propedeutici alla gestione del *business* e alla cura delle *soft skills*. Sono inoltre stati effettuati i corsi di aggiornamento sul *General Data Protection Regulation* (GDPR) previsti dalla normativa.

Le ore complessive di formazione effettuate nel 2019 sono state pari a 7.654, ripartite come da tabella seguente.

| Ore di formazione                | Dirigenti  | Quadri       | Impiegati    | Totale       |
|----------------------------------|------------|--------------|--------------|--------------|
| Dipendenti a tempo indeterminato | 325        | 5.084        | 2.206        | 7.615        |
| Dipendenti a tempo determinato   | 14         |              | 25           | 39           |
| <b>Totale</b>                    | <b>339</b> | <b>5.084</b> | <b>2.231</b> | <b>7.654</b> |

*Tabella 3 - Formazione del personale al 31 dicembre 2019*

## Salute e sicurezza

Con riferimento ai giorni di malattia, infortunio e maternità registrati nel corso del 2019, essi ammontano a n.1.229 giorni complessivi nel 2019.

|                                 | Malattia (gg) | Infortunio (gg) | Maternità (gg) | Totale       |
|---------------------------------|---------------|-----------------|----------------|--------------|
| Contratto a tempo indeterminato | 1.097         | 88              | 5              | 1.190        |
| Contratto a tempo determinato   | 12            |                 |                | 12           |
| Contratto a tempo parziale      | 27            |                 |                | 27           |
| <b>Totale</b>                   | <b>1.136</b>  | <b>88</b>       | <b>5</b>       | <b>1.229</b> |

*Tabella 4 – Salute e sicurezza al 31 dicembre 2019*

## Retribuzioni

In merito alle fasce di retribuzione del personale, si riporta di seguito specifica analisi per livello di inquadramento.

| Qualifica        | Imponibile previdenziale minimo | Imponibile previdenziale massimo |
|------------------|---------------------------------|----------------------------------|
| Dirigente        | 55.608                          | 253.904                          |
| Quadro direttivo | 38.936                          | 180.009                          |
| Impiegati        | 29.747                          | 55.698                           |

*Tabella 5 – Retribuzioni al 31 dicembre 2019*

## Dislocazione territoriale

Al 31 dicembre 2019, la sede legale della Società è situata in Via Santa Brigida n.39 a Napoli e la Direzione Generale in Via del Lauro n.5/7 a Milano. La Società opera inoltre presso la sede di Viale Europa 23 a Vicenza.





5.

relazione  
sulla gestione

—





## QUADRO MACROECONOMICO

Nel corso del 2019 è proseguita la fase di bassa crescita dell'economia internazionale iniziata a metà del 2018. Nello specifico, l'incertezza derivante dalle tensioni sul futuro delle relazioni commerciali internazionali (in particolare tra USA e Cina e fra Regno Unito ed Europa), le tensioni geopolitiche e l'indebolimento della crescita nelle economie emergenti hanno continuato a gravare sull'evoluzione economica globale.

Sia l'economia americana sia, in misura maggiore, l'economia europea hanno mostrato segnali di rallentamento, in parte anche in relazione alla Brexit, che ha visto il suo compimento nel mese di gennaio 2020, e al rischio di dazi USA sulle esportazioni europee. Tuttavia, gli ultimi mesi dell'anno hanno mostrato un lieve segnale di ripresa sostenuto dalle politiche monetarie espansive adottate dalle maggiori banche centrali, il cui impatto sul 2019 e 2020 è stimato in 0,5% sulla crescita globale<sup>3</sup>, ancorché in ribasso in relazione alle preoccupazioni connesse al rallentamento dell'economia cinese, in ragione della pandemia che la sta colpendo.

L'economia italiana, risentendo del quadro internazionale e delle tensioni politiche europee, durante i primi sei mesi del 2019 è rimasta stazionaria<sup>4</sup>, confermando la fase di sostanziale ristagno iniziata nel corso dell'anno 2018. Il *trend* è proseguito altresì nel terzo trimestre, (-0,3% sul terzo trimestre dello stesso anno)<sup>5</sup>; in definitiva, secondo i dati di Banca d'Italia, il prodotto italiano è cresciuto dello 0,2% nel 2019<sup>6</sup>. Tale variazione congiunturale è derivata da una diminuzione del valore aggiunto nel primo settore e nell'industria, nonché dal rallentamento della domanda interna, nonostante il consolidamento della componente estera al netto dell'import.

Il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro è proseguito, con un tasso di disoccupazione pari al 9,8% nel mese di dicembre 2019<sup>7</sup>, in calo del 5,3% in ragione d'anno, a fronte di un aumento dell'occupazione dello 0,1% nell'ultimo trimestre 2019.

Il settore bancario ha evidenziato un'ulteriore riduzione della rischiosità degli attivi, grazie alla minore formazione dei crediti deteriorati e all'attività di gestione delle posizioni deteriorate, ma soprattutto al processo di dismissione dei NPL. Lo *stock* di NPE in Italia prosegue la sostanziale contrazione dopo il picco del 2015, attestandosi a euro 165 miliardi alla fine del primo semestre del 2019<sup>8</sup>.

Sulla base dei dati di Banca d'Italia, al 30 giugno 2019 l'incidenza dei crediti deteriorati detenuti dalle banche italiane sul totale dei finanziamenti si è ulteriormente ridotto (-5,0%)<sup>9</sup> rispetto al primo trimestre dello stesso anno.

Tale *trend* è confermato anche dall'ultimo dato disponibile sulle sofferenze nette, che ad agosto 2019 si sono attestate a euro 32,5 miliardi, mostrando una sensibile contrazione rispetto agli euro 40,5 miliardi di agosto 2018 (-19,8% anno su anno), mentre il rapporto sofferenze nette su impieghi totali si è attestato all'1,87% (era al 2,36% ad agosto 2018)<sup>10</sup>.

<sup>3</sup> IMF: World Economic Outlook, Gennaio 2020

<sup>4</sup> Istat: Conti Economico trimestrali, II trimestre 2019

<sup>5</sup> Istat: Stima preliminare del PIL, IV trimestre 2019, Gennaio 2019

<sup>6</sup> Banca d'Italia: Bollettino Economico n.1 – 2020

<sup>7</sup> Istat: Occupati e disoccupati, Dicembre 2019

<sup>8</sup> PwC: The Italian NPL market, Dicembre 2019

<sup>9</sup> Banca d'Italia: Bollettino Economico n.4 – 2019

<sup>10</sup> Abi: Monthly Outlook, Ottobre 2019

**€23,8mld<sup>(1)</sup>**



**AuM**  
*56% Soff. / 44% UTP*

**55% / 45%**



**Ricavi da Servicer /  
Investitore**

**+48%**



**Crescita Ricavi a/a**

**€44,3m**



**EBITDA**

(1) pro-forma per €0,5mld di crediti di Carige che saranno trasferiti nel 2020

**€752m**



Incassi 2019  
*3,7% degli AuM*

**63,7%**



CET1 Ratio

**+51,2%**



EBITDA Margin

**€39,9m**



Risultato di esercizio

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Fatti di rilievo avvenuti nel 2019

L'esercizio 2019 ha visto il proseguo della crescita organica della Società già iniziata nel 2018, mediante l'acquisizione di nuovi portafogli e lo sviluppo di nuove iniziative di *business* che hanno complessivamente portato le masse in gestione a oltre euro 23 miliardi. Gli eventi più rilevanti dal punto di vista degli attivi in gestione sono stati i seguenti:

- in data 11 maggio 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione prevista dal Decreto Legge del 25 giugno 2017, n.99, all'articolo 4, comma 5, lettera b) per la retrocessione alle LCA di parte degli attivi (non deteriorati all'atto dell'operazione di acquisto da parte di ISP) relativi a posizioni delle ex Banche Venete definite "ad alto rischio" (*High Risk*). Tali posizioni sono state successivamente cedute dalle LCA ai rispetti Patrimoni Destinati di AMCO. Il *Gross Book Value* complessivo della **prima retrocessione High Risk** è stato pari a circa euro 400 milioni.
- in data 14 settembre 2019 si è perfezionata l'**operazione di cartolarizzazione** c.d. "*true sale*" di un portafoglio di *Non Performing Exposure* di **Banca Fucino**, per un *Gross Book Value* pari a euro 297 milioni. Il portafoglio, composto da circa 3.000 debitori, comprende sia crediti in sofferenza (per un *Gross Book Value* al 31 dicembre 2019 pari a euro 201 milioni), sia crediti classificati come *unlikely to pay/past due* (per un valore lordo al 31 dicembre 2019 pari a euro 96 milioni). A fronte dell'acquisizione del portafoglio il veicolo di cartolarizzazione ha emesso notes per un valore pari a euro 92,8 milioni: il 100% delle notes *junior* e *mezzanine* è stato sottoscritto da AMCO per un investimento complessivo di euro 34,0 milioni. Il *closing* è avvenuto con efficacia economica 1° gennaio 2019.
- in data 12 ottobre 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione di cessione di una seconda *tranche* di posizioni "ad alto rischio". La **seconda retrocessione High Risk** ha avuto ad oggetto posizioni per un *Gross Book Value* complessivo di euro 214 milioni.
- in data 20 dicembre 2019 la Società ha acquisito pro-soluto dal Gruppo **Banca Carige** S.p.A. la titolarità di un **portafoglio** di euro 2,3 miliardi di *Gross Book Value*, costituito per il 60% circa da posizioni classificate come "*unlikely to pay*" (UTP) e per la rimanente quota da posizioni classificate come "Sofferenze". Oltre a tali attivi, altri euro 0,5 miliardi (incluso un portafoglio di crediti *leasing*) potranno essere trasferiti nel 2020 ad AMCO all'avverarsi di certe condizioni sospensive i cui termini definiti contrattualmente sono altresì descritti nel nel Prospetto Informativo pubblicato da Banca Carige nel dicembre 2019. Il prezzo dell'intera operazione ammonta a euro 1.059 milioni con efficacia economica dal 1° luglio 2019.
- nel mese di dicembre la Società ha acquistato pro-soluto un portafoglio di mutui ipotecari, costituito da posizioni classificate come "Sofferenze" dall'**Istituto per il Credito Sportivo**, per un *Gross Book Value* pari a euro 47 milioni. L'efficacia economica dell'operazione è stata fissata al 1° aprile 2019.
- in data 23 dicembre 2019 AMCO ha sottoscritto un accordo per la costituzione di una piattaforma multi-originator per gestire crediti classificati come *unlikely to pay* derivanti da finanziamenti e linee di credito di diversa forma tecnica concessi a società operanti nell'ambito immobiliare. L'operazione, denominata "**Cuvée**", ha visto la creazione di una piattaforma di gestione operante su più livelli mediante:

- o la cessione dei crediti UTP da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services per le Imprese, UBI Banca, Banco BPM e AMCO stessa a un veicolo di cartolarizzazione (denominato “Ampre SPV Srl”);
- o la sottoscrizione dei titoli emessi dal veicolo da parte di un fondo comune di investimento di tipo chiuso riservato a investitori professionali (denominato “Back2Bonis”) e gestito da Prelios SGR;
- o l’instestazione delle quote del fondo alle cedenti in proporzione al valore di cessione dei crediti conferiti.

L’operazione Cuvée, avente la finalità di massimizzare la *recovery* dei crediti oggetto di cessione attraverso sinergie e meccanismi altrimenti non pienamente realizzabili (o comunque non realizzabili alle stesse condizioni economiche) prevede che AMCO, in qualità di *master e special servicer* e Prelios S.p.A. in qualità di *advisor* immobiliare, gestiscano in *partnership* il portafoglio crediti derivati da finanziamenti da euro 3 milioni a euro 30 milioni puntando a risanare le condizioni economiche delle società debitorici, ove possibile, e valorizzare l’asset immobiliare sottostante al credito.

È previsto che l’operazione venga realizzata in più fasi; nella prima fase, conclusasi a dicembre 2019, sono state conferite ad Ampre SPV S.r.l. le posizioni di circa 50 debitori per un totale di circa euro 450 milioni di *Gross Book Value*, di cui euro 111 milioni dal Gruppo MPS, euro 121 milioni da UBI Banca, euro 66 milioni da Banco BPM ed euro 154 milioni da AMCO, anche per il tramite dei Patrimoni destinati. L’obiettivo è di arrivare a euro 1,5 miliardi di portafoglio gestito tramite successivi conferimenti.

AMCO riveste quindi nell’operazione il ruolo di:

- o cedente in via diretta di crediti con conseguente deconsolidamento dei crediti ceduti;
- o cedente per il tramite dei Patrimoni Destinati di crediti;
- o quotista del Fondo Back2Bonis con quota di minoranza pari al 23% circa;
- o *master e special servicer* della società di cartolarizzazione Ampre SPV S.r.l.;
- o soggetto che eroga Nuova Finanza al Fondo Back2Bonis nei limiti del contratto di finanziamento sottoscritto.

## Andamento delle masse in gestione

A seguito dell’acquisizione dei crediti deteriorati, in particolare, delle ex Banche Venete e del Gruppo Banca Carige, AMCO risulta oggi uno dei principali *player* del mercato italiano nella gestione di *Non Performing Exposure* (NPE). AMCO è il 5° operatore italiano nella gestione delle posizioni NPE con oltre euro 23 miliardi di *asset under management* ripartiti in oltre 120.000 controparti. In particolare per quanto riguarda la gestione di crediti *unlikely to pay* e *past due* AMCO risulta essere il 2° operatore con quasi euro 10 miliardi in gestione, ed è in grado di presidiare integralmente il processo di gestione delle posizioni che riguardano oltre 30 mila imprese distribuite sul territorio, anche attraverso accordi con partner specializzati e la possibilità di erogare direttamente nuova finanza per consentire la continuità e il rilancio di alcune di queste realtà industriali.

In termini di *Gross Book Value* le masse in gestione al 31 dicembre 2019 ammontano a circa euro 23,3 miliardi, risultano così articolate:



- euro 1,7 miliardi per 2.500 debitori afferenti al **portafoglio** originato dall'ex **Banco di Napoli**;
- euro 7,7 miliardi per 42 mila debitori afferenti al **Patrimonio Destinato Gruppo Veneto** (comprensivo della cartolarizzazione Flaminia per euro 2,2 miliardi e dei crediti classificati come *High Risk* pari a euro 223 milioni);
- euro 9 miliardi per 61 mila debitori afferenti al **Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza** (comprensivo della cartolarizzazione Ambra per euro 4,3 miliardi e dei crediti classificati come *High Risk* pari a euro 391 milioni);
- euro 1,8 miliardi per 900 debitori afferenti ai **Rapporti Baciati**;
- euro 0,3 miliardi per 3 mila debitori riferiti al **portafoglio cartolarizzato in Fucino NPL's S.r.l.**;
- euro 2,3 miliardi per 13.400 debitori riferiti al **portafoglio** acquisito da **Banca Carige**;
- euro 47 milioni per 10 debitori riferiti al portafoglio acquisito dall'**Istituto per il Credito Sportivo**;
- euro 0,5 miliardi per 50 debitori riferiti al **portafoglio Back2Bonis**.

## Principali indicatori al 31 dicembre 2019

Il risultato economico dell'esercizio 2019 evidenzia un utile operativo netto pari a euro 39,9 milioni.

Al fine di meglio rappresentare la situazione economico-patrimoniale della Società, considerata la sua peculiarità nell'attuale sistema finanziario italiano, si è provveduto a riclassificare gli schemi obbligatori secondo un criterio gestionale.

Lo scopo che si intende perseguire è quello di facilitare la lettura e la comprensione attraverso specifici raggruppamenti di voci e riclassifiche che vengono nel seguito meglio delineati.

Inoltre, i principali indicatori economico-patrimoniali della Società relativi all'esercizio 2019 sono presentati nelle tabelle che seguono, riportando i dati comparativi riferiti all'esercizio precedente.

### Stato Patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato sulla base della natura degli attivi e passivi detenuti dalla Società, classificando le diverse poste in categorie omogenee.

| Voce (Dati €'000)                           | 31/12/2019       | 31/12/2018     |
|---------------------------------------------|------------------|----------------|
| Crediti verso banche                        | 317.836          | 83.093         |
| Crediti verso clientela                     | 887.034          | 131.194        |
| Attività finanziarie valutate al fair value | 1.438.908        | 502.222        |
| Partecipazioni                              | 14               | 158            |
| Attività materiali e immateriali            | 6.816            | 269            |
| Attività fiscali                            | 79.912           | 70.776         |
| Altre voci dell'attivo                      | 24.719           | 34.704         |
| <b>Totale attivo</b>                        | <b>2.755.239</b> | <b>822.416</b> |

Tabella 6 – Stato patrimoniale attivo riclassificato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

| Voce (Dati €000)                            | 31/12/2019       | 31/12/2018     |
|---------------------------------------------|------------------|----------------|
| Passività finanziarie al costo ammortizzato | 856.303          | 5              |
| Passività fiscali                           | 7.053            | 4.102          |
| Fondi a destinazione specifica              | 20.784           | 17.400         |
| Altre passività                             | 50.653           | 25.920         |
| Capitale                                    | 600.000          | 3.000          |
| Sovrapprezzo di emissione                   | 403.000          | 0              |
| Riserve                                     | 779.011          | 731.480        |
| Riserve da valutazione                      | (1.460)          | (7.009)        |
| Utile/perdita d'esercizio                   | 39.895           | 47.519         |
| <b>Totale passivo e patrimonio netto</b>    | <b>2.755.239</b> | <b>822.416</b> |

Tabella 7 – Stato patrimoniale passivo e patrimonio netto riclassificato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

## Conto Economico riclassificato

Le logiche utilizzate per la predisposizione del conto economico riclassificato mirano a evidenziare nell'EBITDA i costi e i ricavi della gestione caratteristica della Società, che consiste nell'attività di gestione e recupero di attivi deteriorati sia iscritti in bilancio sia in gestione tramite mandati di *servicing*. Sono inclusi in questa categoria anche i ricavi derivanti da strumenti di investimento, come *notes* di cartolarizzazione e quote di fondi comuni, per cui AMCO ha il mandato di gestione sugli attivi deteriorati sottostanti, poiché la *performance* della Società come *servicer* ha un impatto sulla valorizzazione degli strumenti d'investimento. Sono invece riclassificati sotto l'EBITDA i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria e accessoria della Società.

| Conto economico (Dati €000)                                                 | 31/12/2019      | 31/12/2018      | Delta           | Delta %      |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Commissioni da <i>servicing</i>                                             | 47.222          | 37.773          | 9.449           | 25%          |
| Interessi e commissioni da attività con clientela                           | 24.016          | 30              | 23.986          | > 100%       |
| Altri proventi/oneri da gestione caratteristica                             | 15.320          | 20.699          | -5.380          | - 26%        |
| <b>TOTALE RICAVI</b>                                                        | <b>86.558</b>   | <b>58.503</b>   | <b>28.055</b>   | <b>48%</b>   |
| Spese del personale                                                         | (23.580)        | (15.920)        | (7.660)         | 48%          |
| Costi Operativi netti                                                       | (18.678)        | (12.918)        | (5.760)         | 45%          |
| - di cui spese lorde                                                        | (24.777)        | (16.404)        | (8.373)         | 51%          |
| - di cui recuperi                                                           | 6.099           | 3.486           | 2.613           | 75%          |
| <b>TOTALI COSTI</b>                                                         | <b>(42.258)</b> | <b>(28.838)</b> | <b>(13.420)</b> | <b>47%</b>   |
| <b>EBITDA</b>                                                               | <b>44.300</b>   | <b>29.665</b>   | <b>14.635</b>   | <b>49%</b>   |
| Saldo riprese/rettifiche di valore crediti e titoli gestione caratteristica | (388)           | 4.475           | (4.863)         | > 100%       |
| Rettifiche/riprese immobilizzazioni materiali/immateriali                   | (1.514)         | (63)            | (1.451)         | > 100%       |
| Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri                                 | (3.611)         | 1.462           | (5.073)         | > 100%       |
| Altri proventi/oneri di gestione                                            | (12.049)        | (17.496)        | 5.446           | - 31%        |
| Risultato attività finanziaria                                              | 20.845          | 20.340          | 505             | 2%           |
| <b>EBIT</b>                                                                 | <b>47.582</b>   | <b>38.383</b>   | <b>9.199</b>    | <b>24%</b>   |
| Interessi e commissioni da attività finanziaria                             | (5.811)         | 604             | (6.415)         | > 100%       |
| <b>RISULTATO ANTE-IMPOSTE</b>                                               | <b>41.771</b>   | <b>38.987</b>   | <b>2.784</b>    | <b>7%</b>    |
| Imposte correnti d'esercizio                                                | (1.875)         | 8.541           | (10.417)        | > 100%       |
| <b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>                                                | <b>39.895</b>   | <b>47.528</b>   | <b>(7.633)</b>  | <b>- 16%</b> |
| <b>EBITDA MARGIN</b>                                                        | <b>51,2%</b>    | <b>50,7%</b>    | <b>0,47%</b>    |              |
| <b>COST/INCOME</b>                                                          | <b>48,8%</b>    | <b>49,3%</b>    | <b>- 0,47%</b>  |              |

Tabella 8 – Conto economico riclassificato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

## Raccordi di Stato Patrimoniale e Conto Economico

| Voce (Dati €000)                                                                                                                                         | 31/12/2019       | 31/12/2018     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|
| <b>Crediti verso banche</b>                                                                                                                              | <b>317.836</b>   | <b>83.093</b>  |
| + 40 (a). Crediti verso banche                                                                                                                           | 317.836          | 83.093         |
| <b>Crediti verso clientela</b>                                                                                                                           | <b>887.034</b>   | <b>131.194</b> |
| + 40 (b). Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso società finanziarie                                                         | 6.660            | 21             |
| + 40 (c). Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela                                                                   | 880.374          | 131.173        |
| <b>Attività finanziarie valutate al fair value</b>                                                                                                       | <b>1.438.908</b> | <b>502.222</b> |
| + 20 (c). Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | 594.105          | 502.022        |
| + 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                                              | 844.803          | 200            |
| <b>Partecipazioni</b>                                                                                                                                    | <b>14</b>        | <b>158</b>     |
| + 70. Partecipazioni                                                                                                                                     | 14               | 158            |
| <b>Attività materiali e immateriali</b>                                                                                                                  | <b>6.816</b>     | <b>269</b>     |
| + 80. Attività materiali                                                                                                                                 | 6.237            | 184            |
| + 90. Attività immateriali                                                                                                                               | 579              | 85             |
| <b>Attività fiscali</b>                                                                                                                                  | <b>79.912</b>    | <b>70.776</b>  |
| + 100 (a). Attività fiscali correnti                                                                                                                     | 11.238           | 6.066          |
| + 100 (b). Attività fiscali anticipate                                                                                                                   | 68.673           | 64.710         |
| <b>Altre voci dell'attivo</b>                                                                                                                            | <b>24.719</b>    | <b>34.704</b>  |
| + 10. Cassa e disponibilità liquide                                                                                                                      | 0                | 0              |
| + 120. Altre attività                                                                                                                                    | 24.719           | 34.704         |
| <b>Totale attivo</b>                                                                                                                                     | <b>2.755.239</b> | <b>822.416</b> |

Tabella 9 – Raccordo dello Stato patrimoniale attivo riclassificato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

| Voce (Dati €000)                                                                       | 31/12/2019       | 31/12/2018     |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|
| <b>Passività finanziarie al costo ammortizzato</b>                                     | <b>856.303</b>   | <b>5</b>       |
| + 10 (a). Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: debiti                 | 5.787            | 5              |
| + 10 (b). Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli in circolazione | 850.516          | 0              |
| <b>Passività fiscali</b>                                                               | <b>7.053</b>     | <b>4.102</b>   |
| + 60 (a). Passività fiscali correnti                                                   | 5.394            | 4.102          |
| + 60 (b). Passività fiscali differite                                                  | 1.658            | 0              |
| <b>Fondi a destinazione specifica</b>                                                  | <b>20.784</b>    | <b>35.752</b>  |
| + 90. TFR                                                                              | 593              | 612            |
| + 100 (b). Fondi per rischi e oneri: quiescenza e obblighi simili                      | 48               | 5              |
| + 100 (c). Fondi per rischi e oneri: altri fondi per rischi e oneri                    | 20.143           | 35.135         |
| <b>Altre passività</b>                                                                 | <b>50.653</b>    | <b>7.567</b>   |
| + 80. Altre passività                                                                  | 50.653           | 7.567          |
| <b>Capitale</b>                                                                        | <b>600.000</b>   | <b>3.000</b>   |
| + 110. Capitale                                                                        | 600.000          | 3.000          |
| <b>Sovrapprezzi di emissione</b>                                                       | <b>403.000</b>   | <b>0</b>       |
| + 140. Sovrapprezzi di emissione                                                       | 403.000          | 0              |
| <b>Riserve</b>                                                                         | <b>779.011</b>   | <b>731.480</b> |
| + 150. Riserve                                                                         | 779.011          | 731.480        |
| <b>Riserve da valutazione</b>                                                          | <b>(1.460)</b>   | <b>(7.009)</b> |
| + 160. Riserve da valutazione                                                          | (1.460)          | (7.009)        |
| <b>Utile d'esercizio</b>                                                               | <b>39.895</b>    | <b>47.519</b>  |
| + 170. Utile (Perdita) di esercizio                                                    | 39.895           | 47.519         |
| <b>Totale attivo</b>                                                                   | <b>2.755.239</b> | <b>822.416</b> |

Tabella 10 – Raccordo dello Stato patrimoniale passivo riclassificato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

| Voce (Dati €'000)                                                                                                                                                                                                 | 31/12/2019      | 31/12/2018      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|
| <b>Commissioni da servicing</b>                                                                                                                                                                                   | <b>47.222</b>   | <b>37.773</b>   |
| + 40. Commissioni attive (parziale)                                                                                                                                                                               | 47.222          | 37.773          |
| <b>Interessi/commissioni da attività con clientela</b>                                                                                                                                                            | <b>24.016</b>   | <b>30</b>       |
| + 10. Interessi attivi (parziale)                                                                                                                                                                                 | 24.016          | 30              |
| + 40. Commissioni attive (parziale)                                                                                                                                                                               |                 |                 |
| <b>Altri proventi/oneri gestione caratteristica</b>                                                                                                                                                               | <b>15.320</b>   | <b>20.699</b>   |
| + 100 (a). Utile/perdita da cessione o riacquisto crediti                                                                                                                                                         | (993)           | 714             |
| + 110 (b). Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto P/L - obbligat. a f/V                                                                                  |                 |                 |
| + 130 (a). Rettifiche riprese di valore nette per rischio di credito di: attività valutate al fair value con impatto OCI (parziale)                                                                               | 16.313          | 19.986          |
| + 250. Utile/perdita da cessione investimenti (parziale)                                                                                                                                                          |                 |                 |
| <b>TOTALE RICAVI</b>                                                                                                                                                                                              | <b>86.558</b>   | <b>58.503</b>   |
| <b>Spese del personale</b>                                                                                                                                                                                        | <b>(23.580)</b> | <b>(15.920)</b> |
| + 160 (a). Spese del personale                                                                                                                                                                                    | (23.580)        | (15.920)        |
| <b>Costi operativi</b>                                                                                                                                                                                            | <b>(18.678)</b> | <b>(12.918)</b> |
| + 160 (b). Altre spese amministrative                                                                                                                                                                             | (23.695)        | (16.027)        |
| + 200. Altri proventi e oneri di gestione (parziale)                                                                                                                                                              | 6.099           | 3.486           |
| + 50. Commissioni passive (parziale)                                                                                                                                                                              | (1.082)         | (377)           |
| <b>TOTALI COSTI</b>                                                                                                                                                                                               | <b>(42.258)</b> | <b>(28.838)</b> |
| <b>EBITDA</b>                                                                                                                                                                                                     | <b>44.300</b>   | <b>29.665</b>   |
| <b>Saldo riprese/rettifiche di valore crediti e titoli gestione caratteristica</b>                                                                                                                                | <b>(388)</b>    | <b>4.475</b>    |
| + 110 (b). Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto P/L - obbligat. a f/V                                                                                  | (384)           |                 |
| + 130 (a). Rettifiche riprese di valore nette per rischio di credito di: attività valutate al costo ammortizzato                                                                                                  | (3.192)         | 912             |
| + 10. Interessi attivi (parziale)                                                                                                                                                                                 | 3.187           | 3.563           |
| <b>Rettifiche/riprese immobilizzazioni materiali/immateriali</b>                                                                                                                                                  | <b>(1.514)</b>  | <b>(63)</b>     |
| + 180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali                                                                                                                                                   | (1.477)         | (37)            |
| + 190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali                                                                                                                                                 | (38)            | (26)            |
| <b>Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri</b>                                                                                                                                                                | <b>(3.611)</b>  | <b>1.462</b>    |
| <b>Altri proventi/oneri di gestione</b>                                                                                                                                                                           | <b>(12.049)</b> | <b>(17.496)</b> |
| + 200. Altri proventi e oneri di gestione                                                                                                                                                                         | (5.950)         | (14.010)        |
| - 200. Altri proventi e oneri di gestione (parziale)                                                                                                                                                              | (6.099)         | (3.486)         |
| <b>Risultato attività finanziaria</b>                                                                                                                                                                             | <b>20.845</b>   | <b>20.340</b>   |
| + 100 (b). Utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (parziale)                                                             | 4.100           | (1.196)         |
| + 110 (b). Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value (parziale) | 18.187          | 21.568          |
| + 130 (b). Rettifiche riprese di valore nette per rischio di credito di: attività valutate al fair value con impatto OCI (parziale)                                                                               | (1.297)         | 66              |
| + 220 Utile/perdita da partecipazioni                                                                                                                                                                             | (144)           | (98)            |
| <b>EBIT</b>                                                                                                                                                                                                       | <b>47.582</b>   | <b>38.383</b>   |
| <b>Interessi e commissioni da attività finanziaria</b>                                                                                                                                                            | <b>(5.811)</b>  | <b>604</b>      |
| + 10. Interessi attivi (parziale)                                                                                                                                                                                 | 2.385           | 783             |
| + 20. Interessi passivi                                                                                                                                                                                           | (8.397)         | (2)             |
| + 40. Commissioni attive (parziale)                                                                                                                                                                               | 201             | 0               |
| + 50. Commissioni passive (parziale)                                                                                                                                                                              | 0               | (177)           |
| <b>RISULTATO ANTE-IMPOSTE</b>                                                                                                                                                                                     | <b>41.771</b>   | <b>38.987</b>   |
| + 270. Imposte correnti d'esercizio                                                                                                                                                                               | (1.875)         | 8.541           |
| <b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>                                                                                                                                                                                      | <b>39.895</b>   | <b>47.528</b>   |

Tabella 11 – Raccordo del Conto economico riclassificato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

## Solidità patrimoniale e Key Performance Indicators

| Euro/milioni - %              | FY 2019      | FY 2018      | Delta             |
|-------------------------------|--------------|--------------|-------------------|
| Patrimonio di vigilanza       | 1.780,0      | 725,1        | > 100 %           |
| Attività di rischio ponderate | 2.792,6      | 6.014,9      | - 53,6%           |
| <b>CET 1</b>                  | <b>63,7%</b> | <b>12,1%</b> | <b>&gt; 100 %</b> |
| <b>Total Capital Ratio</b>    | <b>63,7%</b> | <b>12,1%</b> | <b>&gt; 100 %</b> |

Tabella 12 - Principali indicatori economico-patrimoniali al 31 dicembre 2019

AMCO conferma, anche per l'esercizio 2019, la propria solidità patrimoniale, con un *Total Capital Ratio* pari al 63,7%, ampiamente superiore ai requisiti previsti dalla normativa (8%). Nel confronto con l'anno precedente gli indicatori patrimoniali risultano in aumento principalmente grazie all'aumento di capitale sociale di euro 1 miliardo deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 29 novembre 2019 e interamente versato nel mese di dicembre.

## Analisi dei principali dati patrimoniali

Le **attività finanziarie valutate al costo ammortizzato** sono pari al 43,7% del totale attivo e comprendono:

- euro 317,8 milioni relativi a crediti verso banche, principalmente dati dai saldi dei conti correnti di corrispondenza;
- euro 887 milioni di crediti verso la clientela e società finanziarie, relativi al portafoglio ex Banca Carige (per euro 753,7 milioni), al portafoglio ex Istituto per il Credito Sportivo (per euro 9,5 milioni), al portafoglio ex Banco Napoli, Isveimer e GRAAL (per euro 119,9 milioni) e al finanziamento al fondo Back2Bonis (per euro 4 milioni).

Il Totale Attivo è costituito per il 52,2% da investimenti in **attività finanziarie valutate al fair value**, la cui composizione principale è di seguito rappresentata:

- euro 840,9 milioni relativi agli investimenti in Titoli di Stato (al lordo della rettifica);
- euro 501,3 milioni relativi all'investimento in *Italian Recovery Fund*;
- euro 13,1 milioni relativi a crediti rivenienti dal portafoglio ex Banca Carige che non soddisfano i criteri per l'iscrizione tra le attività valutate a costo ammortizzato;
- euro 33,9 milioni relativi all'investimento in *Fucino NPL's*;
- euro 45,2 milioni relativi all'investimento in *Back2Bonis*.

Per la restante parte l'Attivo è composto da **attività materiali e immateriali**, da **attività fiscali** e da **altre attività**.

La struttura patrimoniale della Società evidenzia come principale forma di finanziamento, a fronte di un totale attivo di euro 2.755 milioni, i mezzi propri. Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2019 è pari a euro 1.820 milioni.

L'**indebitamento finanziario** include, oltre ai debiti dovuti all'applicazione del principio contabile IFRS 16 per a euro 5,8 milioni, i mezzi di terzi che sono pari a euro 850,5 milioni e fanno riferimento alle seguenti emissioni:

- in data 6 febbraio 2019 AMCO ha collocato il suo primo *senior bond unsecured* per euro 250 milioni a valere sul programma europeo di emissione di strumenti finanziari a medio lungo termine ("Programma EMTN") di euro 1 miliardo, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il 10 maggio 2018 e approvato dalla Borsa del Lussemburgo il 25 maggio 2018. Il

regolamento dell'emissione, per l'intero importo, è avvenuto il 13 febbraio 2019. L'obbligazione ha scadenza quinquennale e prevede il pagamento di una cedola annuale fissa del 2,625%. L'emissione, che è stata riservata a investitori qualificati e istituzionali e prevede un taglio minimo di euro 100.000, ha ottenuto il rating BBB- da Fitch ed è quotata alla Borsa del Lussemburgo;

- in data 1° ottobre 2019 AMCO ha collocato il suo secondo *senior bond unsecured* per euro 600 milioni, anch'esso a valere sul medesimo Programma EMTN. Il regolamento dell'emissione, per l'intero importo di euro 600 milioni, è avvenuto il 7 ottobre 2019. L'obbligazione ha scadenza fissata al 27 gennaio 2025 e prevede il pagamento di una cedola annuale fissa dell'1,375%. La transazione, che ha ricevuto ordini per circa euro 800 milioni da 80 investitori istituzionali, ha riscontrato un buon livello di interesse principalmente di banche (circa 52% del totale) e *asset managers* (circa 36%) italiani ed europei e ha ottenuto *rating* BBB- da Fitch e BBB da *Standard&Poor's*.

## Gestione delle attività deteriorate

### **Crediti deteriorati ex Banca Carige e Istituto per il Credito Sportivo**

A seguito dell'acquisizione del portafoglio di crediti ceduti dal Gruppo Banca Carige, la Società ha iniziato le attività di gestione e recupero di tali posizioni, classificate per il 60% a UTP e per il 40% a sofferenza. Più nel dettaglio, l'*on-boarding* del portafoglio è avvenuto il 21 dicembre 2019: dalla data di presa in carico, la Società ha incassato circa euro 2 milioni fino al 31 dicembre 2019. Oltre agli incassi diretti, alla Società sono stati retrocessi gli incassi correlati alle posizioni, a valere dall'inizio del periodo di efficacia economica dell'operazione (1° luglio 2019) al 20 dicembre 2019 registrati da Banca Carige, per un ammontare pari a euro 55,2 milioni (già al netto degli incassi poi retrocessi al veicolo Ampre SPV Srl nell'ambito dell'operazione Cuvée).

Con riferimento ai crediti trasferiti nel mese di dicembre 2019 si evidenzia come, nell'ambito del più ampio set di garanzie rilasciate contrattualmente è prevista la retrocessione alle cedenti dei crediti per i quali dovessero emergere carenze documentali circa la titolarità degli stessi. Si segnala che alla data odierna sono tutt'ora in corso le attività di *onboarding* informatico e fisico dei documenti per parte dei crediti acquisiti.

Per quanto concerne i crediti del portafoglio ex Istituto per il Credito Sportivo, i primi incassi sono avvenuti nel corso del 2020.

Nell'ambito di quanto disposto dall'IFRS 9, la Società ha provveduto a valutare in bilancio gli attivi dei portafogli ex Banca Carige e Istituto per il Credito Sportivo come "*purchased originated credit impaired*" asset (di seguito anche "POCI"), rilevando al 31 dicembre 2019 crediti per complessivi euro 763 milioni e interessi attivi per euro 23,6 milioni (di cui euro 22,8 milioni relativi ai crediti ex Banca Carige ed euro 0,8 milioni al portafoglio ICS). Oltre alla contabilizzazione a POCI, per il solo portafoglio ex Gruppo Banca Carige, sono stati contabilizzati crediti obbligatoriamente valutati a *fair value* per euro 13,1 milioni (in quanto non superanti l'SPPI test previsto dall'IFRS 9).

### **Crediti deteriorati dell'ex Banco di Napoli, ex Isveimer ed ex GRAAL**

Nel corso del 2019 AMCO ha proseguito nella gestione degli attivi dell'ex Banco di Napoli, costituiti da crediti deteriorati, contratti e altre attività problematiche (crediti non garantiti esposti a rischio Paese, titoli, partecipazioni), per un originario valore lordo pari a circa euro 8.980 milioni, acquisiti da AMCO nel 1996 per un prezzo pari a circa euro 6.426 milioni, di cui euro 6.273 milioni relativi a crediti ed euro 153 milioni relativi a titoli e partecipazioni.

L'attività di recupero di tale portafoglio è proseguita nel corso del 2019 portando i recuperi realizzati dall'acquisizione del portafoglio fino al 31 dicembre 2019 a euro 5.180 milioni, pari all'82,6% dell'iniziale controvalore pagato da AMCO per l'acquisizione di tali crediti.

Nel corso del 2019 l'attività di recupero del portafoglio, avviata ormai oltre 20 anni fa, ha registrato incassi complessivi per euro 26,4 milioni, pari a una percentuale di recupero del 19% del valore del portafoglio all'inizio dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio è inoltre proseguita l'attività di recupero dei crediti anomali rivenienti dagli acquisti della liquidazione di ISVEIMER S.p.A. e della ex GRAAL S.r.l.

L'operazione originaria prevedeva l'acquisto di crediti deteriorati per un valore originario lordo pari a euro 1.161 milioni, acquisiti da AMCO ad un prezzo pari al valore netto di bilancio di euro 324 milioni.

Con riferimento ai residui portafogli ex ISVEIMER ed ex GRAAL, nel 2019 sono stati registrati incassi pari a euro 1,9 milioni.

## Investimenti finanziari

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società, in coerenza con il nuovo oggetto sociale, ha proseguito con l'implementazione di una nuova strategia d'investimento in attività finanziarie.

### **Investimento in Titoli di Stato**

Al fine di avere una attiva gestione della liquidità riveniente dagli incassi sui portafogli in gestione, applicando un profilo di investimento prudente, nel 2019 sono stati effettuati investimenti in attività finanziarie liquide rappresentate da Titoli di Stato italiani. Alla fine dell'esercizio il portafoglio ammonta a complessivi nominali euro 810 milioni che hanno generato euro 2,2 milioni di interessi attivi a Conto Economico, oltre a euro 4 milioni circa di plusvalenza data dalla cessione di un titolo avvenuta infra-annualmente. L'incremento di *fair value* dei titoli è contabilizzato a riserva di patrimonio netto e ammonta a euro 5,0 milioni.

### **Italian Recovery Fund**

A seguito dell'emanazione del D.L. 69/2016 AMCO ha formalizzato un impegno di sottoscrizione per nominali euro 450 milioni (nel 2016) ed ulteriori euro 70 milioni (nel 2017) per l'investimento in quote del Fondo Atlante II, successivamente ridenominato *Italian Recovery Fund* (nel seguito anche il "Fondo" o "IRF").

*Italian Recovery Fund* è un fondo di investimento alternativo chiuso regolato da Legge italiana, riservato ad investitori professionali, costituito per interventi di acquisto di strumenti finanziari di diverse *seniority*, emessi da uno o più veicoli costituiti e/o da costituire per l'acquisto di NPL bancari.

IRF è stato istituito formalmente l'8 agosto 2016; nel corso del corrente esercizio l'assemblea dei quotisti ha deliberato l'allungamento della scadenza del fondo portandola dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2026.

Il Fondo investe in strumenti finanziari c.d. *mezzanine* e *junior* emessi da veicoli costituiti *ad hoc* per l'acquisto di portafogli di crediti *non performing* originati da una pluralità di banche italiane.

In base alla Relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2019, predisposta da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. (subentrata a Quaestio Capital Management SGR S.p.A. nel mese di novembre 2019, a seguito dell'acquisto del ramo di azienda riferito al mandato di gestione del Fondo) e revisionata da PricewaterhouseCoopers S.p.A., il valore complessivo del Fondo a tale data è pari a euro 2.390.995.361 e il valore unitario delle 2.480 quote è pari a euro 964.111,033 (rispetto al valore delle quote al 31 dicembre 2018, pari a euro 965.427,168).

Al 31 dicembre 2019 AMCO ha versato euro 472,4 milioni a titolo di *draw down* del proprio *commitment*, al netto dei rimborsi già percepiti.

La determinazione del *fair value* dell'investimento è stata effettuata sulla base del *Net Asset Value* delle quote comunicato da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. nell'ambito della relazione di gestione del Fondo alla data del 31 dicembre 2019, tenuto conto sia dei rimborsi in linea capitale ricevuti nei mesi di marzo (euro 16,8 milioni) e agosto 2019 (euro 8,4 milioni), che del versamento a titolo di *draw down* avvenuto a luglio 2019 (per euro 6,3 milioni). Sulla base di tale valore, il *fair value* dell'investimento alla data del presente bilancio di esercizio è pari a euro 501,3 milioni, dando origine a una plusvalenza di euro 18,2 milioni.

Per AMCO l'investimento in *Italian Recovery Fund* rappresenta una modalità di operare in via indiretta nel comparto del proprio *core business*. L'indipendenza e la specializzazione della società di gestione del Fondo assicura una valutazione oggettiva e puntuale degli investimenti che il Fondo medesimo valuta ed effettua e che, in modo specifico, coinvolgono realtà bancarie e finanziarie del sistema Italia. Inoltre, il Fondo effettua la gestione degli *asset* in portafoglio attraverso il monitoraggio attivo degli *special servicer* e dei recuperi, intervenendo nelle decisioni strategiche relative ai portafogli, così come previsto dalle regole di *governance* di ciascuna operazione. Da segnalare anche che DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. ha assunto recentemente risorse con competenze nel processo di gestione e recupero crediti per garantire la necessaria attenzione alla gestione delle grandi pratiche e al monitoraggio dei *servicer*.

I ritorni attesi dall'investimento sono coerenti e compatibili rispetto agli obiettivi di AMCO, sia in termini di IRR sia in termini di orizzonte temporale dell'investimento. Infatti, al termine del processo di *onboarding* dei portafogli acquisiti da parte dei *servicer*, il Fondo – così come dichiarato da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. nella relazione annuale - considererà la cessione di sottoportafogli appetibili in blocco per investitori specializzati, al fine di velocizzare la liquidazione dei crediti e incrementare i ritorni rispetto a quanto coerente con la durata statutaria del Fondo.

### **Banca Carige S.p.A.**

A seguito dell'operazione di aumento di capitale deliberata dall'Assemblea degli azionisti della Banca, la Società ha sottoscritto n.1.073.765.139 azioni ad un prezzo unitario di euro 0,001 per azione. L'investimento complessivo detenuto da AMCO in Banca Carige si è quindi incrementato passando da 698.156.788 a 1.804.489.911 azioni, per un controvalore che passa da 0,2 milioni a 1,8 milioni, tenuto conto del fatto che la valutazione delle azioni al 31 dicembre 2018 era stata determinata sulla base di stime interne, applicando un *haircut* sull'ultimo prezzo di Borsa disponibile, mentre la valorizzazione al 31 dicembre 2019 è basata sul prezzo ufficiale dell'aumento di capitale.

Si precisa che l'investimento è classificato in bilancio, in accordo con quanto disposto dall'IFRS 9, al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI), tenuto conto che tale strumento si configura come titolo di capitale non detenuto con finalità di *trading*. L'incremento di valore delle azioni precedentemente detenute in portafoglio è quindi stato portato in diretto aumento della Riserva da Valutazione di Patrimonio Netto.

### **Fucino NPL's S.r.l.**

In data 14 settembre 2019 si è perfezionata l'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di *Non Performing Exposure* di Banca Fucino, per un *Gross Book Value* pari a euro 297 milioni. Composto da circa 3.000 debitori, il portafoglio comprende sia crediti in sofferenza (per un *Gross Book Value* al 31 dicembre 2019 pari a euro 201 milioni), sia crediti classificati come *unlikely to pay/past due* (per un *Gross Book Value* al 31 dicembre 2019 pari a euro 96 milioni). AMCO ricopre nell'operazione il ruolo di *Master Servicer* e *Special Servicer* oltre ad aver sottoscritto il 100% delle *tranche equity* (*notes junior* e *mezzanine*) emesse dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's



S.r.l. In ossequio a quanto previsto dall'IFRS 9, le *notes* sono state classificate fra le attività finanziarie obbligatoriamente valutate a *fair value*, con un valore al 31 dicembre 2019 pari a 34,4 milioni (comprensivo di rateo interessi per euro 0,4 milioni).

### **Back2Bonis**

In relazione a tale operazione AMCO ha conferito crediti iscritti fra le proprie attività per euro 45,2 ricevendo in contropartita n. 112,2912 quote del Fondo Back2Bonis. Essendo i crediti conferiti direttamente da AMCO relativi al portafoglio ex Banca Carige (con titolarità giuridica dal 21 dicembre 2019) la Società ha valutato le quote del fondo euro 45,2 milioni al 31 dicembre 2019.

Si precisa infine che la quota AMCO di partecipazione al Fondo relativamente al portafoglio ex Banca Carige è pari a circa il 23% del totale delle quote sottoscritte, mentre partecipa per il tramite dei Patrimoni Destinati al Fondo per una quota del 16%

## **Analisi del risultato economico**

La Società ha fatto registrare al 31 dicembre 2019 un **EBITDA** pari a euro 44,3 milioni, in aumento rispetto a euro 29,7 milioni al 31 dicembre 2019 (+49%). Esso è composto come nel seguito riportato.

Il totale delle **commissioni attive** al 31 dicembre 2019 è pari a euro 47,2 milioni, in aumento rispetto agli euro 37,8 milioni dell'esercizio precedente.

La struttura commissionale si articola in base alla tipologia di attività svolta (*master servicing*, *special servicing*) e ai livelli commissionali stabiliti su base contrattuale con le due ex Banche Venete in funzione alle caratteristiche gestionali del credito (es. *gone concern*, *going concern*).

Al dato sopra indicato si è pervenuti quale sommatoria di:

- euro 35,1 milioni, rappresentati dalle commissioni percepite da AMCO per la gestione dei crediti deteriorati inclusi nei Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza;
- euro 11,5 milioni, per l'attività di *special servicing* sui crediti rientranti nelle cartolarizzazioni Ambra e Flaminia da parte di Credito Fondiario S.p.A. che agisce in qualità di *Master Servicer*;
- euro 0,5 milioni derivanti dal mandato di gestione sui Rapporti Baciati;
- euro 0,1 milioni per fees percepite a titolo di gestione e *performance*, dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l.

Gli **interessi attivi** dalla clientela contabilizzati in bilancio nel corso del 2019 sono pari a euro 24,0 milioni e sono derivanti principalmente dalla rilevazione:

- degli interessi attivi derivanti dagli attivi acquisiti da Banca Carige e dall'Istituto per il Credito Sportivo e contabilizzati come "*purchased originated credit-impaired*" ("POCI") in accordo con quanto disposto dall'IFRS 9, che hanno registrato ricavi per un ammontare pari a, rispettivamente, euro 22,7 milioni ed euro 0,9 milioni;
- di altri interessi attivi, principalmente dati dalle notes del veicolo Fucino NPL's, per euro 0,4 milioni.

Oltre a interessi e commissioni i ricavi ricomprendono **altri proventi** da gestione caratteristica per euro 15,3 milioni, principalmente rivenienti dalle riprese da incasso sui crediti del portafoglio ex Banco di Napoli.

Il totale dei costi evidenzia una tendenza di crescita soprattutto considerata la nuova fase operativa della Società a seguito dello sviluppo del *business* nonché della gestione, in qualità di Special e Master Servicer, del portafoglio detenuto dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's. In particolare, si evidenziano costi pari a euro 42,3 milioni (rispetto a euro 28,8 milioni nel 2018) dovuti a:

- **spese del personale**, pari a euro 23,6 milioni, in crescita rispetto al 2018 per effetto dello sviluppo significativo dell'organico (da n. 144 a n. 233 risorse);
- **altre spese amministrative**, pari a euro 18,7 milioni, determinate da:
  - o euro 17,6 milioni (al netto dei recuperi di spesa dei Patrimoni Destinati e dei Rapporti Baciati per complessivi euro 6,1 milioni) dovuti a costi per il recupero del credito, consulenze e costi di *set-up* collegati alla crescita strutturale delle attività della Società, coerentemente con lo sviluppo delle nuove masse gestite;
  - o euro 1,1 milioni di commissioni passive riconosciute alla controllata rumena SGA S.r.l. per l'attività di gestione dei crediti deteriorati del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto verso debitori residenti in Romania.

L'EBIT dell'esercizio 2019 si attesta a euro 47,6 milioni, rispetto a euro 38,4 milioni al 31 dicembre 2018, per effetto di:

- **riprese/rettifiche di valore sui crediti e titoli** negative per euro 0,4 milioni (euro 4,5 milioni nel 2018). La voce comprende ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati sulle attività finanziarie del portafoglio dell'ex Banco di Napoli per euro 3,1 milioni (euro 3,6 milioni nel 2018), controbilanciati da rettifiche di valore da valutazione per euro 3,2 milioni, comprensivi delle rettifiche di valore su disponibilità liquide di conto corrente per euro 0,4 milioni, in aumento rispetto al precedente esercizio data la maggiore giacenza sui conti correnti della Società alla fine dell'esercizio (euro 25 migliaia);
- **accantonamento ai fondi rischi e oneri** di euro 3,6 milioni. Gli accantonamenti sono dovuti dalle possibili spese legali per la gestione dei contenziosi in essere con la clientela di Banca Carige e dell'Istituto per il Credito Sportivo relative al periodo tra l'efficacia economica e giuridica della cessione;
- **altri proventi e oneri di gestione** per euro 12 milioni. L'importo è principalmente dovuto al meccanismo previsto dai contratti di cessione con le due ex Banche Venete secondo il quali, al termine di ogni triennio, viene determinato un adeguamento delle competenze della Società (c.d. "*Collar*") con l'obiettivo di correlare le stesse all'evoluzione dei costi effettivamente sostenuti per le attività di gestione e di recupero dei rapporti giuridici e beni ceduti svolte da AMCO per conto dei due Patrimoni Destinati. In previsione di tali possibili adeguamenti si è provveduto, con riguardo all'esercizio 2019, a contabilizzare un costo di euro 12,6 milioni.
- **risultato netto delle attività finanziarie** per euro 20,8 milioni, derivanti essenzialmente dall'investimento in *Italian Recovery Fund* per euro 18,2 milioni (euro 21,6 milioni nel 2018). La determinazione del *fair value* dell'investimento è stata effettuata sulla base del *Net Asset Value* delle quote comunicato dalla società di gestione DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A. nell'ambito della Relazione di gestione alla data del 31 dicembre 2019. L'iscrizione a Conto Economico delle variazioni derivanti dalla valutazione dello strumento finanziario è stata effettuata alla luce della classificazione contabile data all'investimento *Fair value to profit and loss* (FVTPL), secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 9. La voce accoglie inoltre l'utile da cessione di attività finanziarie pari a euro 3,1 milioni, costituite

dalla vendita di Titoli di Stato per euro 4,1 milioni, parzialmente compensate da euro 1 milione di perdita dovuta a cessione di crediti del portafoglio ex Banco di Napoli. La voce risulta in miglioramento rispetto al precedente esercizio, quando la Società aveva fatto registrare una perdita di euro 0,5 milioni, principalmente dovuta alla minusvalenza netta realizzata sulla vendita di taluni titoli di Stato in portafoglio (euro 1,2 milioni), parzialmente compensata da utili di cessione di crediti ex Banco di Napoli.

La Società registra un **utile netto** dell'esercizio 2019 pari a euro 39,9 milioni, in diminuzione rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari a euro 47,5 milioni e sconta, rispetto all'EBIT, il risultato negativo degli interessi passivi da passività finanziaria, controbilanciati dagli interessi attivi sui titoli di Stato, e delle imposte.

Gli **interessi passivi** derivanti da passività finanziarie sono rappresentati dai prestiti obbligazionari emessi nel corso del 2019 e ammontano a euro 8,2 milioni, oltre a euro 0,2 milioni rappresentati da interessi passivi derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 sui contratti di leasing in cui AMCO è locataria.

Gli **interessi attivi** derivanti dall'investimento in Titoli di Stato classificati a *Fair Value Through Other Comprehensive Income* ("FVOCI"), pari a euro 2,2 milioni (euro 0,3 milioni nel 2018).

Le **imposte dell'esercizio** accolgono un valore negativo per euro 1,9 milioni e afferiscono all'accantonamento dell'IRAP per l'esercizio in corso per euro 3,0 milioni, all'IRES sul risultato d'esercizio per euro 1,2 milioni, controbilanciati da imposte anticipate attive per euro 2,3 milioni; l'importo delle imposte anticipate è a sua volta generato dall'effetto positivo delle differenze temporanee per euro 6,3 milioni e da un effetto negativo correlato al rigiro delle imposte anticipate per euro 4 milioni.

## LA TRANSIZIONE AL PRINCIPIO CONTABILE INTERNAZIONALE IFRS 16

Il nuovo standard contabile IFRS 16, emanato dallo IASB in data 23 gennaio 2016 e omologato dalla Commissione Europea tramite il Regolamento n. 1986 in data 31 ottobre 2017, ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2019, lo IAS 17 "*Leasing*", l'IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un *leasing*", il SIC 15 "*Leasing operativo – Incentivi*" e il SIC 27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale di un *leasing*", e ha disciplinato i requisiti per la contabilizzazione dei contratti di leasing.

Il nuovo principio richiede di identificare se un contratto è (oppure contiene) un *leasing*, basandosi sul concetto di controllo dell'utilizzo di un bene identificato per un determinato periodo di tempo; ne consegue che anche i contratti di affitto, noleggio, locazione o comodato, rientrano nel perimetro di applicazione delle nuove regole.

Alla luce di quanto sopra, vengono introdotte significative modifiche alla contabilizzazione delle operazioni di *leasing* nel bilancio del locatario/utilizzatore prevedendo l'introduzione di un unico modello di contabilizzazione dei contratti di *leasing* da parte del locatario, sulla base del modello del diritto d'uso (c.d. "*Right of use*").

L'applicazione del nuovo principio contabile ha portato la Società a iscrivere, al 1° gennaio 2019, diritti d'uso per euro 5,5 milioni e passività finanziarie per *leasing* per euro 5,6 milioni, con rilevazione di una riserva FTA di apertura pari a euro 0,1 milioni, mentre gli interessi passivi e gli ammortamenti rilevati nel corso dell'esercizio 2019 ammontano, rispettivamente, a euro 0,2 milioni e a euro 1,3 milioni.

## RATING

A seguito delle modifiche statutarie intervenute nel 2016, e al fine di dotarsi dei necessari requisiti per intervenire in qualità di *servicer* in operazioni di cartolarizzazione di NPL, la Società ha ottenuto nel 2017 il rating come *servicer* da Fitch Ratings. Nel corso del 2017 l'agenzia incaricata ha assegnato a AMCO i rating RSS2- CSS2- e ABS2-, confermati ad agosto 2018, a seguito dell'*annual review*.

Per quanto riguarda l'*Issuer Default Rating* a settembre 2018 Fitch Ratings ha attribuito alla Società un LTIDR pari a BBB- e un STIDR pari a F3, con *outlook* negativo. Tale giudizio è stato confermato in data 20 settembre 2019.

In data 23 luglio 2019 AMCO ha altresì ottenuto da S&P Ratings un LTIDR e un *Senior Unsecured Debt* IDR pari a BBB con *outlook* negativo. Il giudizio è stato confermato in occasione della seconda emissione obbligazionaria di euro 600 milioni collocata nel mese di ottobre 2019.

In data 12 dicembre 2019 Fitch Ratings ha modificato l'*outlook* del suo giudizio in "positivo", a seguito dell'aumento di capitale di euro 1 miliardo da parte dell'azionista unico e alla partecipazione della Società al "*derisking*" di Banca Carige.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Attualmente AMCO possiede l'intera partecipazione della Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione, società costituita per il miglior realizzo di crediti ipotecari e utilizzata per interventi in asta e operazioni di *datio in solutum*, e posta in liquidazione con delibera assembleare del 13 giugno 2019. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono state effettuate operazioni con la società.

Oltre ad Immobiliare Carafa S.r.l., AMCO controlla interamente la Società per la Gestione di Attività S.r.l. (ora AMCO – Asset Management Co. S.r.l.), società di diritto rumeno dedicata all'attività di gestione dei crediti deteriorati verso debitori residenti in Romania, detenuti dal Patrimonio Destinato Gruppo Veneto. Con quest'ultima risulta in essere un contratto riferito alle attività di *servicing*, a fronte del quale sono state contabilizzate commissioni passive per euro 1,1 milioni nel corso dell'esercizio 2019.

Le operazioni finanziarie effettuate con altre società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, realizzate a condizioni di mercato, si riferiscono ai rapporti di conto corrente accessi presso Monte Paschi di Siena S.p.A. e Poste Italiane, oltre alle operazioni di prestito-titoli realizzate con controparte Monte Paschi di Siena S.p.A., le quali hanno generato commissioni attive per euro 0,2 milioni nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori operazioni di natura commerciale con altre società partecipate del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("ENEL") rientrano nel normale utilizzo di servizi in qualità di utente, anch'essi ottenuti a condizioni di mercato.

Infine, si segnala che, nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione del portafoglio di *Non Performing Exposure* di Banca Fucino realizzata in data 14 settembre 2019, che ha portato alla costituzione del veicolo Fucino NPL's S.r.l. e nella quale AMCO ricopre il ruolo di *Master Servicer* e *Special Servicer*, oltre a essere unico investitore delle notes "*Junior*" e "*Mezzanine*", AMCO risulta avere il controllo sostanziale del veicolo medesimo sulla base del principio contabile IFRS 10. Conseguentemente, il veicolo di cartolarizzazione si configura come "parte correlata", oltre ad essere oggetto di consolidamento contabile. Le commissioni attive di competenza di AMCO per l'esercizio 2019 ammontano a euro 0,1 milioni, oltre a gli interessi attivi derivanti dalle notes di cartolarizzazione pari a euro 0,4 milioni e recuperi di spesa pari a euro 4 migliaia.

## PROBABILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Lo sviluppo della Società seguirà le principali Linee Guida strategiche 2019-2023 approvate in data 18 ottobre 2018 dal Consiglio di Amministrazione AMCO. Tali linee guida sono volte a cogliere nuove opportunità sul mercato per consolidare e sviluppare le masse gestite, facendo leva sulla scalabilità del proprio modello di *business*. L'obiettivo è la massimizzazione delle economie di scala e la gestione efficace e sostenibile dell'attività di recupero, ottenendo nuovi mandati di gestione, in particolare per la gestione di crediti c.d. *UTP going concern* (i.e. UTP con linee non revocate).

Con l'obiettivo di massimizzare il valore dell'attività di gestione e recupero dei crediti, AMCO può valutare l'opportunità di concedere nuova finanza per favorire la continuità aziendale alle imprese e creare le premesse per un rilancio industriale anche in una fase di ristrutturazione.

Lo sviluppo del capitale umano è considerato prioritario e prevede specifiche strategie di sviluppo ed investimenti dedicati che consentano, da un lato, di disporre di risorse preparate e competenti nella relazione con i clienti e con i debitori e, dall'altro, di creare valore per una crescita sostenibile di AMCO. In aggiunta alla promozione delle competenze professionali l'efficacia della gestione/recupero delle posizioni di NPE c'è l'adozione di infrastrutture tecnologiche innovative basate su un modello operativo aperto e flessibile, con processi diversificati per abilitare strategie gestionali differenziate, processi e strumenti di monitoraggio dell'operatività dei gestori interni e dei *servicer* terzi, nonché l'applicazione di appropriate procedure di analisi e valutazione di credito per l'erogazione di nuova finanza a sostegno dei clienti

## CONTINUITA' AZIENDALE

Oltre alle indicazioni già fornite in precedenza, stante l'assenza di indicatori patrimoniali, finanziari o gestionali che possano compromettere la capacità operativa della Società, non si ritiene sussistano elementi tali da mettere in dubbio la capacità di operare nella prospettiva di continuità aziendale.

Il presente bilancio di esercizio è stato pertanto redatto in ipotesi di continuità aziendale.

## RISCHI E INCERTEZZE

Considerate la mission e l'operatività, nonché il contesto di mercato in cui AMCO si trova a operare, sono stati individuati i rischi da sottoporre a valutazione nei processi di autovalutazione (ICAAP) e che trovano il dettaglio nella Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura della Nota Integrativa cui si fa rimando.

Le principali incertezze, dato il *business* aziendale, sono essenzialmente connesse alla congiuntura macroeconomica, che potrebbe avere ripercussioni sull'andamento generale dell'economia e quindi sulla capacità dei debitori di rimborsare le proprie esposizioni.

A tal proposito, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere dalle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Eventuali misure di sostegno disposte dalle autorità nazionali (quali, a

titolo esemplificativo e non esaustivo, moratorie sul pagamento di mutui e finanziamenti) potrebbero avere impatti sui recuperi futuri della Società e, di riflesso, sulla sua redditività.

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

### Premessa

La presente sezione della Relazione sulla Gestione è predisposta ai sensi della disciplina di cui all'art. 123-*bis* del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito, anche solo il "TUF"), che la Società è tenuta ad osservare per effetto dell'avvenuta emissione di due *bond senior unsecured*, quotati presso la Borsa di Lussemburgo, a valere sul programma *Euro Medium Term Note* adottato dalla stessa. Peraltro, non avendo AMCO emesso azioni ammesse alle negoziazioni in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, la presente informativa è limitata a quanto previsto dall'art. 123-*bis*, comma 2, lettera b), del TUF per effetto dell'esenzione di cui all'art. 123-*bis*, comma 5.

### Principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi esistente in relazione al processo di informativa finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2019, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* TUF (di seguito, anche solo il "Dirigente Preposto") ha definito un framework metodologico che descrive i criteri adottati e i relativi ruoli e responsabilità nell'ambito della definizione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento nel tempo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi relativo al processo di informativa finanziaria e della valutazione della sua adeguatezza ed efficacia con l'obiettivo di assicurare l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria medesima.

Il modello di controllo adottato si articola nelle seguenti attività: (a) identificazione dei rischi primari e secondari sull'informativa finanziaria; (b) valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria; (c) identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati; (d) valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati.

#### (a) Identificazione dei rischi primari e secondari sull'informativa finanziaria

L'individuazione del perimetro dei processi significativi in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria è stata effettuata sulla base della tassonomia dei processi attualmente adottata dalla Società, considerando sia parametri quantitativi che qualitativi. Più specificamente:

- **parametri quantitativi**, mediante i quali focalizzare attività e controlli sulle voci più rilevanti dei Bilanci individuale e consolidato di AMCO;
- **parametri qualitativi**, definiti sulla base della conoscenza della realtà aziendale e degli specifici fattori di rischio insiti nei processi amministrativo-contabili.

#### (b) Valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria

Il *risk assessment* amministrativo-contabile consente di identificare i rischi legati all'informativa contabile ed è svolto sotto la responsabilità del Dirigente Preposto. Nell'ambito di tale processo sono stati identificati gli obiettivi che il sistema intende conseguire al fine di assicurarne una rappresentazione veritiera e corretta (perseguendo quanto declinato dalle "asserzioni" di bilancio in termini di completezza, accuratezza, esistenza/accadimento, valutazione e presentazione dei

fatti di gestione). La valutazione dei rischi si è focalizzata sulle aree di bilancio in cui sono stati individuati i potenziali impatti sull'informativa finanziaria.

#### **(b) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati**

L'identificazione dei controlli necessari a mitigare i rischi individuati nella fase precedente è effettuata considerando gli obiettivi di controllo associati all'informativa finanziaria. Sulla base del *framework* adottato, le attività di valutazione del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi relativo all'informativa finanziaria sono eseguite almeno semestralmente al fine di garantire un'adeguata informativa contabile nell'ambito della predisposizione dei bilanci annuali separato e consolidato e della situazione semestrale abbreviata.

#### **(d) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati**

I controlli identificati sono sottoposti alla valutazione di adeguatezza ed effettività attraverso specifiche attività di monitoraggio effettuate dal Dirigente Preposto e finalizzate a verificare:

- il disegno e l'implementazione delle attività e dei controlli esistenti, ovvero della capacità del controllo descritto e dei suoi attributi per garantire un'adeguata copertura del rischio;
- l'efficacia operativa delle attività e dei controlli esistenti, ovvero che il controllo abbia operato in modo sistematico al fine della prevenzione dei rischi.

Il Dirigente Preposto definisce su base semestrale una reportistica nella quale sintetizza i risultati delle valutazioni dei controlli a fronte dei rischi precedentemente individuati sulla base delle risultanze delle attività di monitoraggio svolte. La valutazione dei controlli può comportare la definizione di azioni correttive o piani di miglioramento in relazione alle eventuali problematiche individuate. Una sintesi delle attività effettuate e delle principali evidenze viene predisposta e comunicata al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione.

### **Ruoli e funzioni coinvolte**

Al fine di ottenere adeguata *assurance* sulle informazioni che possono avere un impatto sulla situazione economico/finanziaria di AMCO e garantire la circolarità delle stesse, il Dirigente Preposto si coordina con le funzioni aziendali della Società e i suoi organi e organismi di *governance* quali il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza, la Società di Revisione e l'*Internal Audit*.

Questi soggetti sono responsabili di interagire con il Dirigente Preposto al fine di informare ed eventualmente segnalare eventi che possano determinare modifiche significative nei processi, qualora esse abbiano impatto sull'adeguatezza o sul concreto funzionamento delle procedure amministrativo contabili esistenti.

### **La Società di Revisione**

Ai sensi degli artt. 13 e 17 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, in data 12 febbraio 2019 l'Assemblea di AMCO in convocazione ordinaria, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019-2027 alla società Deloitte & Touche S.p.A., con efficacia dalla data di approvazione del Bilancio di esercizio 2018.

### **Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di AMCO, il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, il Dirigente Preposto, stabilendone i poteri, i mezzi ed il compenso.

Il Dirigente Preposto deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli Amministratori ed deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nell'area amministrativa presso imprese o società di consulenza o studi professionali.

In data 15 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato la Dott.ssa Silvia Guerrini – già Responsabile della Funzione Amministrazione, nonché in possesso dei requisiti sopra menzionati – quale Dirigente Preposto, in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-bis del TUF e dei requisiti stabiliti dall'articolo 13 dello Statuto.

In conformità alla normativa aziendale vigente, il Dirigente Preposto svolge i compiti assegnatigli dalla legge, dai regolamenti e dallo Statuto, assicurando la massima diligenza professionale e facendo riferimento ai principi generali comunemente accettati quali *best practice* in materia di controllo interno. In particolare, il Dirigente Preposto:

- assicura la predisposizione, anche fornendo il proprio supporto nel rispetto delle politiche della Società in materia di gestione della normativa interna, di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- attesta, congiuntamente con l'Amministratore Delegato, con apposita relazione, allegata al bilancio di esercizio e consolidato, nonché alla relazione semestrale abbreviata:
  - o l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle suddette procedure nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti;
  - o che i documenti siano redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ove applicabili;
  - o la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - o l'idoneità, sulla base della propria conoscenza, dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
  - o per il bilancio d'esercizio, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente Preposto disponga di adeguati mezzi e poteri per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti e sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Al Dirigente Preposto sono conferiti i seguenti mezzi:

- disporre di un'adeguata autonomia finanziaria (budget) determinata dal Consiglio di Amministrazione su base annuale;
- facoltà di organizzare un'adeguata struttura, anche attraverso la formulazione di motivate richieste di assunzione, formazione ed aggiornamento del personale di servizio, nell'ambito della propria area di attività;



- possibilità di utilizzo, ai fini del controllo, dei sistemi informativi.

Infine, come già descritto in precedenza, la partecipazione ai flussi interni rilevanti ai fini contabili è garantita dal coordinamento con le funzioni aziendali della Società, gli organi amministrativi e di controllo (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), l'Organismo di Vigilanza e le altre funzioni di controllo di secondo livello (*Compliance, Risk Management*) e terzo livello (*Internal Audit*).

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Conseguentemente a quanto descritto nella presente relazione sulla gestione, in particolare nella sezione che concerne le parti correlate la Società ha provveduto, per il primo anno, alla redazione del bilancio consolidato includendo il veicolo di cartolarizzazione "Fucino NPL's S.r.l." nel perimetro di consolidamento, ma non le società interamente controllate Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione e SGA S.r.l., tenuto conto del trascurabile impatto di queste ultime a livello aggregato.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 125 della legge 124/2017 del 4 agosto 2017, si segnala che la Società, nel corso dell'esercizio 2019, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si riportano altresì le seguenti informazioni:

- la Società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo;
- la Società non detiene azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, né ha acquistato o alienato azioni proprie o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

A person is walking on a beach at sunset. The person is silhouetted against the bright orange and yellow sky. The water is calm, and the person's reflection is clearly visible in the water. The sky is a mix of blue, orange, and yellow, with some clouds. The overall mood is serene and peaceful.

6.

proposta  
di destinazione  
dell'utile

---



## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Signori azionisti,

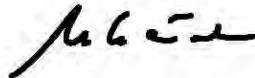
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato della presente Relazione sulla gestione.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio, proponendo di destinare l'utile dell'esercizio di euro 39.895.038,00 a Riserva di Utile.

**per il Consiglio di Amministrazione**

***l'Amministratore Delegato***

Marina Natale







7

—

schemi  
del bilancio



# STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori espressi in euro

| Importi in euro                                                                           | 31/12/2019           | 31/12/2018         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------|
| <b>VOCI DELL'ATTIVO</b>                                                                   |                      |                    |
| 10. Cassa e disponibilità liquide                                                         | 116                  | 148                |
| 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             |                      |                    |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                      |                      |                    |
| b) attività finanziarie designate al fair value                                           |                      |                    |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                    | 594.105.485          | 502.022.127        |
| 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 844.802.701          | 199.878            |
| 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   |                      |                    |
| a) crediti verso banche                                                                   | 317.836.110          | 83.092.790         |
| b) crediti verso società finanziarie                                                      | 6.660.096            | 20.135             |
| c) crediti verso clientela                                                                | 880.374.333          | 131.173.462        |
| 50. Derivati di copertura                                                                 |                      |                    |
| 60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)  |                      |                    |
| 70. Partecipazioni                                                                        | 13.727               | 157.881            |
| 80. Attività materiali                                                                    | 6.237.387            | 184.434            |
| 90. Attività immateriali                                                                  | 578.640              | 84.994             |
| di cui avviamento                                                                         |                      |                    |
| 100. Attività fiscali                                                                     |                      |                    |
| a) correnti                                                                               | 11.238.231           | 6.065.654          |
| b) anticipate                                                                             | 68.673.463           | 64.710.196         |
| 110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                     |                      |                    |
| 120. Altre attività                                                                       | 24.719.023           | 34.704.309         |
| <b>Totale attivo</b>                                                                      | <b>2.755.239.312</b> | <b>822.416.008</b> |



## STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori espressi in euro

| Importi in euro                                                                   | 31/12/2019           | 31/12/2018         |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------|
| <b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>                                    |                      |                    |
| 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                          |                      |                    |
| a) debiti                                                                         | 5.786.932            | 4.692              |
| b) titoli in circolazione                                                         | 850.515.782          |                    |
| 20. Passività finanziarie di negoziazione                                         |                      |                    |
| 30. Passività finanziarie designate al fair value                                 |                      |                    |
| 40. Derivati di copertura                                                         |                      |                    |
| 50. Adeguamento di valore delle pass. finanz. oggetto di copertura generica (+/-) |                      |                    |
| 60. Passività fiscali                                                             |                      |                    |
| a) correnti                                                                       | 5.394.438            | 4.102.357          |
| b) differite                                                                      | 1.658.394            |                    |
| 70. Passività associate ad attività in via di dismissione                         |                      |                    |
| 80. Altre passività                                                               | 50.652.904           | 25.919.894         |
| 90. Trattamento di fine rapporto del personale                                    | 592.961              | 612.448            |
| 100. Fondi per rischi e oneri                                                     |                      |                    |
| a) impegni e garanzie rilasciate                                                  |                      |                    |
| b) quiescenza e obblighi simili                                                   | 47.650               | 4.650              |
| c) altri fondi per rischi e oneri                                                 | 20.143.332           | 16.782.658         |
| 110. Capitale                                                                     | 600.000.000          | 3.000.000          |
| 120. Azioni proprie (-)                                                           |                      |                    |
| 130. Strumenti di capitale                                                        |                      |                    |
| 140. Sovraprezzi di emissione                                                     | 403.000.000          | -                  |
| 150. Riserve                                                                      | 779.011.454          | 731.479.966        |
| 160. Riserve da valutazione                                                       | (1.459.573)          | (7.009.422)        |
| 170. Utile (Perdita) di esercizio                                                 | 39.895.038           | 47.518.765         |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>                                  | <b>2.755.239.312</b> | <b>822.416.008</b> |

**CONTO ECONOMICO**

Valori espressi in euro

| Importi in euro                                                                                                               | 31/12/2019          | 31/12/2018          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| <b>VOCI</b>                                                                                                                   |                     |                     |
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati                                                                                    | 29.588.906          | 4.376.176           |
| di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo                                                     | 28.992.753          | 4.376.176           |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati                                                                                      | (8.397.374)         | (1.936)             |
| <b>30. Margine di interesse</b>                                                                                               | <b>21.191.532</b>   | <b>4.374.240</b>    |
| 40. Commissioni attive                                                                                                        | 47.422.845          | 37.773.027          |
| 50. Commissioni passive                                                                                                       | (1.081.751)         | (554.130)           |
| <b>60. Commissioni nette</b>                                                                                                  | <b>46.341.094</b>   | <b>37.218.897</b>   |
| 70. Dividendi e proventi simili                                                                                               |                     |                     |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione                                                                             |                     |                     |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura                                                                                |                     |                     |
| 100. Utile / perdita da cessione o riacquisto di:                                                                             |                     |                     |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                                                        | (993.159)           | 713.558             |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                      | 4.099.565           | (1.196.479)         |
| c) passività finanziarie                                                                                                      |                     |                     |
| 110. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: |                     |                     |
| a) attività e passività finanziarie designate al fair value                                                                   |                     |                     |
| b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                                                        | 17.803.063          | 21.567.922          |
| <b>120. Margine di intermediazione</b>                                                                                        | <b>88.442.095</b>   | <b>62.678.138</b>   |
| 130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:                                                            |                     |                     |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                                                        | 13.120.698          | 20.872.884          |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                      | (1.297.365)         | 91.188              |
| 140. Utili / perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni                                                            |                     |                     |
| <b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>                                                                        | <b>100.265.428</b>  | <b>83.642.210</b>   |
| 160. Spese amministrative:                                                                                                    |                     |                     |
| a) spese per il personale                                                                                                     | (23.580.284)        | (15.919.983)        |
| b) altre spese amministrative                                                                                                 | (23.694.875)        | (16.027.049)        |
| 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                                                        | (3.610.806)         | 1.461.961           |
| a) impegni e garanzie rilasciate                                                                                              |                     |                     |
| b) altri accantonamenti netti                                                                                                 |                     |                     |
| 180. Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali                                                               | (1.476.690)         | (37.202)            |
| 190. Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali                                                             | (37.536)            | (25.671)            |
| 200. Altri proventi e oneri di gestione                                                                                       | (5.950.478)         | (14.009.535)        |
| <b>210. Costi operativi</b>                                                                                                   | <b>(58.350.669)</b> | <b>(44.557.479)</b> |
| 220. Utili (perdite) delle partecipazioni                                                                                     | (144.154)           | (97.856)            |
| 230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali                                   |                     |                     |
| 240. Rettifiche di valore dell'avviamento                                                                                     |                     |                     |
| 250. Utili (perdite) da cessione di investimenti                                                                              | (149)               | (9.247)             |
| <b>260. Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>                                                     | <b>41.770.456</b>   | <b>38.977.628</b>   |
| 270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente                                                             | (1.875.418)         | 8.541.137           |
| <b>280. Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>                                                     | <b>39.895.038</b>   | <b>47.518.765</b>   |
| 290. Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte                                                  |                     |                     |
| <b>300. Utile (perdita) d'esercizio</b>                                                                                       | <b>39.895.038</b>   | <b>47.518.765</b>   |

## PROSPETTO DELLA REDDITIVIA' COMPLESSIVA

Valori espressi in euro

| Importi in euro                                                                                                             | 31/12/2019        | 31/12/2018         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|
| <b>VOCI</b>                                                                                                                 |                   |                    |
| <b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                                                                      | <b>39.895.038</b> | <b>47.518.765</b>  |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>                                    |                   |                    |
| 20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                    | 548.636           | (834.343)          |
| 30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)  |                   |                    |
| 40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                       |                   |                    |
| 50. Attività materiali                                                                                                      |                   |                    |
| 60. Attività immateriali                                                                                                    |                   |                    |
| 70. Piani a benefici definiti                                                                                               | (41.165)          | 9.105              |
| 80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                                        |                   |                    |
| 90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                     |                   |                    |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>                                      |                   |                    |
| 100. Copertura di investimenti esteri                                                                                       |                   |                    |
| 110. Differenze di cambio                                                                                                   |                   |                    |
| 120. Copertura dei flussi finanziari                                                                                        |                   |                    |
| 130. Strumenti di copertura (elementi non designati)                                                                        |                   |                    |
| 140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 5.042.379         | (1.316.096)        |
| 150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                                       |                   |                    |
| 160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                    |                   |                    |
| <b>170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                                                       | <b>5.549.850</b>  | <b>(2.141.334)</b> |
| <b>180. Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>                                                                           | <b>45.444.888</b> | <b>45.377.431</b>  |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO – ESERCIZIO 2019

Valori espressi in euro

| Importi in euro                 | Esistenze al<br>31/12/2018 | Modifica<br>Saldi<br>apertura | Esistenze al<br>01/01/2019 | Allocazione risultato<br>esercizio precedente |                                       | Variazioni dell'esercizio |                                 |                               |                                             |                                        | Reddittività<br>complessiva<br>esercizio<br>2019 | Patrimonio<br>netto al<br>31/12/2019 |
|---------------------------------|----------------------------|-------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------|
|                                 |                            |                               |                            | Riserve                                       | Dividendi<br>ed altre<br>destinazioni | Variazioni<br>di riserve  | Operazioni sul patrimonio netto |                               |                                             |                                        |                                                  |                                      |
|                                 |                            |                               |                            |                                               |                                       |                           | Emissione<br>nuove azioni       | Acquisto<br>azioni<br>proprie | Distribuzione<br>straordinaria<br>dividendi | Variazioni<br>strumenti<br>di capitale |                                                  |                                      |
| Capitale                        | 3.000.000                  |                               | 3.000.000                  |                                               |                                       |                           | 597.000.000                     |                               |                                             |                                        |                                                  | 600.000.000                          |
| Sovrapprezzo emissioni          |                            |                               |                            |                                               |                                       |                           | 403.000.000                     |                               |                                             |                                        |                                                  | 403.000.000                          |
| Riserve                         |                            |                               |                            |                                               |                                       |                           |                                 |                               |                                             |                                        |                                                  |                                      |
| a) di utili                     | 731.479.966                | (55.302)                      | 731.424.664                | 47.518.765                                    |                                       | 68.025                    |                                 |                               |                                             |                                        |                                                  | 779.011.454                          |
| b) altre                        |                            |                               |                            |                                               |                                       |                           |                                 |                               |                                             |                                        |                                                  |                                      |
| Riserve da valutazione          | (7.009.422)                |                               | (7.009.422)                |                                               |                                       |                           |                                 |                               |                                             |                                        | 5.549.850                                        | (1.459.572)                          |
| Strumenti di capitale           |                            |                               |                            |                                               |                                       |                           |                                 |                               |                                             |                                        |                                                  |                                      |
| Azioni proprie                  |                            |                               |                            |                                               |                                       |                           |                                 |                               |                                             |                                        |                                                  |                                      |
| Utile (Perdita) di<br>esercizio | 47.518.765                 |                               | 47.518.765                 | (47.518.765)                                  |                                       |                           |                                 |                               |                                             |                                        | 39.895.038                                       | 39.895.038                           |
| <b>Patrimonio netto</b>         | <b>774.989.309</b>         | <b>(55.302)</b>               | <b>774.934.007</b>         |                                               |                                       | <b>68.025</b>             | <b>1.000.000.000</b>            |                               |                                             |                                        | <b>45.444.888</b>                                | <b>1.820.446.920</b>                 |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO – ESERCIZIO 2018

Valori espressi in euro

| Importi in euro              | Esistenze al 31/12/2017 | Modifica Saldi apertura | Esistenze al 01/01/2018 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                 | Variazioni dell'esercizio |                                 |                         |                                       |                                  | Redditività complessiva esercizio 2018 | Patrimonio netto al 31/12/2018 |                    |
|------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------|--------------------|
|                              |                         |                         |                         | Riserve                                    | Dividendi ed altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                                        |                                | Altre variazioni   |
|                              |                         |                         |                         |                                            |                                 |                           | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale |                                        |                                |                    |
| Capitale                     | 600.000                 |                         | 600.000                 |                                            |                                 |                           | 2.400.000                       |                         |                                       |                                  |                                        |                                | 3.000.000          |
| Sovraprezzo emissioni        |                         |                         |                         |                                            |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                                        |                                |                    |
| Riserve                      |                         |                         |                         |                                            |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                                        |                                |                    |
| a) di utili                  | 733.471.385             |                         | 733.471.385             | 1.857.929                                  |                                 | (1.449.347)               | (2.400.000)                     |                         |                                       |                                  | (1)                                    |                                | 731.479.966        |
| b) altre                     |                         |                         |                         |                                            |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                                        |                                |                    |
| Riserve da valutazione       | (4.868.088)             |                         | (4.868.088)             |                                            |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                                        | (2.141.334)                    | (7.009.422)        |
| Strumenti di capitale        |                         |                         |                         |                                            |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                                        |                                |                    |
| Azioni proprie               |                         |                         |                         |                                            |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                                        |                                |                    |
| Utile (Perdita) di esercizio | 1.857.929               |                         | 1.857.929               | (1.857.929)                                |                                 |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                                        | 47.518.765                     | 47.518.765         |
| <b>Patrimonio netto</b>      | <b>731.061.226</b>      |                         | <b>731.061.226</b>      | <b>0</b>                                   |                                 | <b>(1.449.347)</b>        | <b>0</b>                        |                         |                                       |                                  | <b>(1)</b>                             | <b>45.377.431</b>              | <b>774.989.309</b> |

**RENDICONTO FINANZIARIO – Metodo diretto**

Valori espressi in euro

| Importi in euro                                                                             | 31/12/2019             | 31/12/2018          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------|
| <b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>                                                                |                        |                     |
| <b>1. Gestione</b>                                                                          | <b>37.398.656</b>      | <b>(10.171.114)</b> |
| - Interessi attivi incassati (+)                                                            | 2.385.370              | 813.608             |
| - Interessi passivi pagati (-)                                                              | (175.267)              | (1.936)             |
| - dividendi e proventi simili (+)                                                           |                        |                     |
| - commissioni nette (+/-)                                                                   | 59.578.971             | 7.797.789           |
| - spese per il personale (-)                                                                | (23.580.284)           | (13.654.983)        |
| - altri costi (-)                                                                           | (4.951.359)            | (13.746.740)        |
| - altri ricavi (+)                                                                          | 8.147.768              | 889.103             |
| - imposte e tasse (-)                                                                       | (4.006.542)            | 7.732.044           |
| - costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-) |                        |                     |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>                           | <b>(1.882.638.955)</b> | <b>5.009.686</b>    |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione                                         |                        |                     |
| - attività finanziarie designate al fair value                                              |                        |                     |
| - altre attività obbligatoriamente valutate al fair value                                   | (74.280.295)           | (217.789.717)       |
| - attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva     | (836.141.583)          | 220.794.576         |
| - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                       | (951.253.076)          | 12.506.014          |
| - altre attività                                                                            | (20.964.001)           | (10.501.187)        |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>                          | <b>853.225.053</b>     | <b>5.894.295</b>    |
| - passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                      | 848.075.915            |                     |
| - passività finanziarie di negoziazione                                                     |                        |                     |
| - passività finanziarie designate al fair value                                             |                        |                     |
| - altre passività                                                                           | 5.149.138              | 5.894.295           |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>                           | <b>(992.015.247)</b>   | <b>732.866</b>      |
| <b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>                                                          |                        |                     |
| <b>1. Liquidità generata da</b>                                                             |                        |                     |
| - vendite di partecipazioni                                                                 |                        |                     |
| - dividendi incassati su partecipazioni                                                     |                        |                     |
| - vendite di attività materiali                                                             |                        |                     |
| - vendite di attività immateriali                                                           |                        |                     |
| - vendite di rami d'azienda                                                                 |                        |                     |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>                                                            | <b>(7.984.784)</b>     | <b>(733.660)</b>    |
| - acquisti di partecipazioni                                                                |                        | (9.825)             |
| - acquisti di attività materiali                                                            | (7.529.792)            | (191.987)           |
| - acquisti di attività immateriali                                                          | (454.992)              | (531.848)           |
| - acquisti di rami di azienda                                                               |                        |                     |
| <b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento</b>                   | <b>(7.984.784)</b>     | <b>(733.660)</b>    |
| <b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>                                                             |                        |                     |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie                                                      | 1.000.000.000          |                     |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale                                               |                        |                     |
| - distribuzione dividendi e altre finalità                                                  |                        |                     |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista                               | 1.000.000.000          |                     |
| <b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>                                    | <b>(31)</b>            | <b>(794)</b>        |

## RICONCILIAZIONE

Valori espressi in euro

| Importi in euro                                                   | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-------------------------------------------------------------------|------------|------------|
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio           | 148        | 943        |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio          | (31)       | (795)      |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi |            |            |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio        | 116        | 148        |

8

.

—

nota  
integrativa







## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio alla data del 31 dicembre 2019 è redatto in conformità agli *International Accounting Standard* (IAS) e *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), così come omologati dalla Commissione Europea al 31 dicembre 2019 secondo i dettami dati dal Regolamento comunitario n. 1606/2002.

Per la composizione del fascicolo, inoltre, si è fatto riferimento a quanto stabilito dalla Banca d'Italia nelle Disposizioni relative al "Bilancio degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari", emanate con Provvedimento del 30 novembre 2018, che sostituiscono integralmente quelle del 22 dicembre 2017.

Nella predisposizione del bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati e in vigore al 31 dicembre 2019 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC), senza deroga alcuna alla loro applicazione.

#### Sezione 2 – Principi generali di redazione

I principi contabili adottati per la predisposizione del presente bilancio d'esercizio, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle attività e delle passività finanziarie sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio 2018, ad eccezione delle modifiche che derivano dall'applicazione obbligatoria, a far data dal 1° gennaio 2019, del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leasing" (si veda il successivo paragrafo 3.1 per gli effetti della prima applicazione del nuovo principio).

Nel presente bilancio sono stati riesposti i saldi delle voci patrimoniali attive "120 Altre Attività" e "40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – c) crediti verso la clientela" al 31 dicembre 2018, avendo la Società riclassificato i crediti verso i Patrimoni Destinati da voce 40 c) a voce 120.

Nel presente bilancio sono inoltre stati riesposti i saldi delle voci patrimoniali passive "100 Fondi rischi – c) altri fondi rischi e oneri" e "80 Altre passività" oltre ai saldi delle voci economiche "170 Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri" e "200 Altri proventi e oneri di gestione" al 31 dicembre 2018, avendo la Società riclassificato il meccanismo di adeguamento del corrispettivo (c.d. *Collar*) da voce 100 c) a voce 80.

Con riferimento al principio di continuità aziendale, tenuto conto anche della evoluzione caratterizzante il contesto normativo e operativo in cui si inquadra la Società, vi è la ragionevole certezza che AMCO opererà in futuro con un modello di gestione volto a realizzare un recupero efficiente ed efficace dei crediti deteriorati e degli altri attivi. Allo stato attuale non vi sono elementi nella struttura patrimoniale e finanziaria della Società che possano manifestare eventuali incertezze in tal senso.

Il presente bilancio d'esercizio corrisponde alle scritture contabili della Società.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. N. 38/2005, il presente bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre la nota integrativa è esposta in migliaia di euro.

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nel periodo di riferimento e in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo diretto.

Per il primo esercizio la Società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato includendo nel perimetro di consolidamento il veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l.

Tenuto conto del Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio (*Framework*) e ai concetti ivi richiamati di "significatività" e "rilevanza" si è ritenuta priva di sostanziale utilità l'inclusione nel

bilancio consolidato delle società interamente controllate Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione e SGA S.r.l., tenuto conto del trascurabile impatto di queste ultime a livello aggregato ciò in considerazione:

- della irrilevanza degli attivi delle controllate Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione e SGA S.r.l., rispetto al totale attivo aggregato;
- della assenza di patrimonio di terzi nella compagine azionaria sia di AMCO, sia delle controllate;
- della irrilevanza di eventuali informazioni aggiuntive rivenienti da un possibile consolidamento delle controllate e sugli effetti derivanti dalle stesse, ex IAS 1.31 e IAS 8.8;
- del rapporto fra costi e benefici, in termini di informativa, connessi al consolidamento delle controllate;
- della sostanziale rappresentazione del patrimonio e della redditività del gruppo già riflesso nel presente bilancio d'esercizio.

### Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Con specifico riferimento a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente al 31 dicembre 2019, data di riferimento del bilancio, e fino all'11 marzo 2020, data di approvazione del progetto di bilancio medesimo da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei valori presentati in bilancio.

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere dalle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Eventuali misure di sostegno disposte dalle autorità nazionali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, moratorie sul pagamento di mutui e finanziamenti) potrebbero avere impatti sui recuperi futuri della Società e, di riflesso, sulla sua redditività

Si precisano inoltre i seguenti avvenimenti in quanto, nel corso del 2020, sulla base degli accordi sottoscritti in data 15 e 16 novembre 2019 tra Banca Carige e AMCO, dovrebbero avverarsi le condizioni sospensive per il perfezionamento della cessione dei crediti afferenti al Gruppo Messina (valore lordo contabile pari a euro 310 milioni con perfezionamento atteso entro il 31 marzo 2020) e della cessione del portafoglio *leasing non performing* (valore lordo contabile pari a euro 177 milioni con il perfezionamento atteso entro il 30 settembre 2020).

AMCO ha altresì presentato un'offerta vincolante a Banca Carige per la concessione di una protezione in forma sintetica di una porzione di rischio su un portafoglio creditizio *performing* caratterizzato da maggior rischio ("*high risk portfolio*") di euro 1,1 miliardi. La garanzia potrà essere perfezionata entro il 31 marzo 2020 e avrà durata di 7 anni, a fronte del pagamento da parte di Banca Carige di premi trimestrali. L'offerta prevede altresì che AMCO gestisca in qualità di *servicer* le posizioni incluse nell'*high risk portfolio* che fossero riclassificate come NPE sulla base di un contratto che sarà definito fra le parti.

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Strategiche di sviluppo per il quinquennio 2019 – 2023 approvate in data 18 ottobre 2018 dal Consiglio di Amministrazione della Società, AMCO è sistematicamente attiva nella ricerca di opportunità volte a sviluppare i volumi di *business*. A tale riguardo si evidenzia che:

- a gennaio 2020 AMCO ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisizione di un portafoglio di crediti in sofferenza *secured* originato da una primaria banca italiana per un valore lordo contabile pari a euro 180 milioni (per circa 1.500 controparti). Il perfezionamento dell'operazione è atteso nel corso del primo trimestre del 2020;
- a febbraio 2020 AMCO ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisizione di un portafoglio di crediti *non performing* originato da un gruppo bancario locale per un valore lordo contabile pari a euro 33 milioni (per circa 200 controparti). Il portafoglio è composto per il 60% da esposizioni classificate a

sofferenza e per il 40% da esposizioni classificate *unlikely to pay*. Il perfezionamento dell'operazione è atteso nel corso del secondo trimestre del 2020.

Inoltre, in data 20 febbraio 2020, la società controllata SGA S.r.l. ha modificato il proprio nome in AMCO – Asset Management Co. S.r.l.

## Sezione 4 – Altri aspetti

### 4.1 Principi contabili internazionali in vigore dal 2019

Si riportano di seguito i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni IFRS che trovano applicazione dal 1° gennaio 2019:

- in data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – *Leases* che ha sostituito il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*;
- il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto;
- in data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 “*Prepayment Features with Negative Compensation*”. Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* (“SPPI”) anche nel caso in cui la “*reasonable additional compensation*” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “*negative compensation*” per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti bilancio d'esercizio della Società;
- in data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione “*Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)*”. L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società;
- in data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - o IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto;
  - o IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto);
  - o IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

- in data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "*Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)*". Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società;
- in data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "*Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)*". Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

#### 4.1.1 Transizione al principio contabile internazionale "IFRS 16 – Leasing"

Il nuovo standard contabile IFRS 16, emanato dallo IASB a gennaio 2016 e omologato dalla Commissione Europea tramite il Regolamento n. 1986/2017, ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2019, lo IAS 17 "*Leasing*", l'IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un *leasing*", il SIC 15 "*Leasing operativo – Incentivi*" e il SIC 27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale di un *leasing*", e ha disciplinato i requisiti per la contabilizzazione dei contratti di *leasing*.

Il nuovo principio richiede di identificare se un contratto è (oppure contiene) un *leasing*, basandosi sul concetto di controllo nell'utilizzo di un bene identificato per un determinato periodo di tempo; ne consegue che anche i contratti di affitto, noleggio, locazione o comodato, rientrano nel perimetro di applicazione delle nuove regole.

Alla luce di quanto sopra, vengono introdotte significative modifiche alla contabilizzazione delle operazioni di *leasing* nel bilancio del locatario/utilizzatore prevedendo l'introduzione di un unico modello di contabilizzazione dei contratti da parte del locatario, sulla base del modello del diritto d'uso (*right of use*). In dettaglio, la principale modifica consiste nel superamento della distinzione, prevista dallo IAS 17, tra *leasing* operativo e finanziario: tutti i contratti di *leasing* devono essere contabilizzati allo stesso modo con il rilevamento di una attività e passività. Il modello di contabilizzazione prevede la rilevazione nell'attivo patrimoniale del diritto d'uso dell'attività oggetto di *leasing*; nel passivo patrimoniale vengono rappresentati i debiti per canoni di *leasing* ancora da corrispondere al locatore. Per quanto attiene al conto economico, anche per esso è modificata la modalità di rilevazione delle componenti reddituali: mentre per lo IAS 17 i canoni di *leasing* trovavano rappresentazione nella voce relativa alle Spese Amministrative, in accordo con l'IFRS 16 sono invece rilevati gli oneri relativi all'ammortamento del "diritto d'uso", oltre gli interessi passivi sul debito finanziario per *leasing*.

Gli effetti sul bilancio conseguenti all'applicazione dell'IFRS 16 sono identificabili per il locatario in un incremento delle attività registrate in bilancio (gli *asset* in locazione), un incremento delle passività (il debito a fronte degli *asset* locati), una riduzione delle spese amministrative (i canoni di locazione) e un contestuale incremento dei costi finanziari (la remunerazione del debito iscritto) e degli ammortamenti (relativi al diritto d'uso). Con riferimento al conto economico, considerando l'intera durata dei contratti, l'impatto non cambia nell'orizzonte temporale del *leasing* sia applicando il previgente IAS 17 sia applicando il nuovo IFRS 16, ma si manifesta con una diversa ripartizione temporale.

#### 4.1.2 Gli effetti della prima applicazione (FTA) dell'IFRS 16

Per AMCO, l'analisi dei contratti rientranti nell'ambito di applicazione del principio ha riguardato, in particolare, quelli relativi a: (i) immobili, (ii) autovetture e (iii) *hardware*. I contratti di *leasing* immobiliare rappresentano l'area d'impatto più significativa, mentre l'incidenza delle autovetture e del comparto *hardware* risulta essere marginale.

I contratti di *leasing* immobiliare includono essenzialmente immobili destinati ad uso ufficio o in sub-locazione a dipendenti. I contratti hanno di norma durata superiore ai 12 mesi, prevedono l'opzione di rinnovo/estinzione anticipata esercitabile dal locatario e non includono l'opzione di acquisto al termine della locazione.

Per i contratti relativi alle autovetture, si tratta di contratti di noleggio a lungo termine, riferiti alla flotta aziendale a disposizione dei dipendenti. Il contratto di locazione non prevede generalmente l'opzione di rinnovo e non è inclusa l'opzione di acquisto del bene.

AMCO ha scelto di effettuare la *First Time Adoption* (FTA) dell'IFRS 16 tramite l'approccio *modified retrospective*. In relazione al trattamento contabile dei contratti di *leasing* la Società ha deciso di adottare le seguenti scelte:

- non applicare il nuovo principio contabile ai contratti con valore del bene sottostante, quando nuovo, inferiore o uguale a euro 5.000 (*low value*). Tale soglia è applicata al singolo bene locato; di conseguenza, l'esenzione viene applicata anche qualora il complesso dei beni locati risulti essere di importo rilevante, ma i singoli beni in *leasing* siano considerati di *low value*;
- non applicare i dettami dell'IFRS 16 per i contratti di locazione aventi durata complessiva (*lease term*) inferiore o uguale ai 12 mesi sottostanti. Qualora il contratto preveda l'opzione di rinnovo della locazione, è stata condotta un'analisi "*on a lease-by-lease basis*" per valutare la probabilità di esercizio dell'opzione (e conseguentemente la durata del contratto);
- ai fini della determinazione del tasso di finanziamento è stato utilizzato il tasso di interesse implicito di ogni contratto, ove disponibile. Qualora non disponibile, è stato utilizzato il tasso interbancario *risk-free* maggiorato di uno *spread* creditizio che riflette le condizioni reali di *funding* della Società.

Si riporta di seguito un prospetto di riconciliazione (dati in €/migliaia) tra i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 (ex IAS 17) e i saldi patrimoniali al 1° gennaio 2019 (ex IFRS 16).

| Stato patrimoniale - Attivo                                                               | 31/12/2018 (IAS 17) | Impatto FTA IFRS 16 | 1/1/2019 (IFRS 16) |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide                                                         |                     |                     |                    |
| 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             | 502.022             |                     | 502.022            |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                      |                     |                     |                    |
| b) attività finanziarie designate al fair value                                           |                     |                     |                    |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                    | 502.022             |                     | 502.022            |
| 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 200                 |                     | 200                |
| 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 214.286             |                     | 214.286            |
| a) crediti verso banche                                                                   | 83.093              |                     | 83.093             |
| b) crediti verso società finanziarie                                                      | 20                  |                     | 20                 |
| c) crediti verso clientela                                                                | 131.173             |                     | 131.173            |
| 50. Derivati di copertura                                                                 |                     |                     |                    |
| 60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)  |                     |                     |                    |
| 70. Partecipazioni                                                                        | 158                 |                     | 158                |
| 80. Attività materiali                                                                    | 184                 | 5.535               | 5.720              |
| 90. Attività immateriali                                                                  | 85                  |                     | 85                 |
| 100. Attività fiscali                                                                     | 70.776              |                     | 70.776             |
| a) correnti                                                                               | 6.066               |                     | 6.066              |
| b) anticipate                                                                             | 64.710              |                     | 64.710             |
| 110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                     |                     |                     |                    |
| 120. Altre attività                                                                       | 34.704              | (424)               | 34.281             |
| <b>Totale attivo</b>                                                                      | <b>822.416</b>      | <b>5.112</b>        | <b>827.528</b>     |

| Stato patrimoniale - Passivo             |                                                                     | 31/12/2018 (IAS 17) | Impatto FTA IFRS 16 | 1/1/2019 (IFRS 16) |
|------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| 10.                                      | Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                |                     |                     |                    |
|                                          | a) debiti                                                           | 5                   | 5.606               | 5.611              |
|                                          | b) titoli in circolazione                                           |                     |                     |                    |
| 20.                                      | Passività finanziarie di negoziazione                               |                     |                     |                    |
| 30.                                      | Passività finanziarie designate al fair value                       |                     |                     |                    |
| 40.                                      | Derivati di copertura                                               |                     |                     |                    |
| 50.                                      | Adeg.to di valore delle pass. finanz. oggetto di copertura generica |                     |                     |                    |
| 60.                                      | Passività fiscali                                                   | 4.102               |                     | 4.102              |
|                                          | a) correnti                                                         | 4.102               |                     | 4.102              |
|                                          | b) differite                                                        |                     |                     |                    |
| 70.                                      | Passività associate ad attività in via di dismissione               |                     |                     |                    |
| 80.                                      | Altre passività                                                     | 7.567               | (439)               | 7.128              |
| 90.                                      | TFR                                                                 | 612                 |                     | 612                |
| 100.                                     | Fondi per rischi e oneri                                            |                     |                     |                    |
|                                          | a) impegni e garanzie rilasciate                                    |                     |                     |                    |
|                                          | b) quiescenza e obblighi simili                                     | 5                   |                     | 5                  |
|                                          | c) altri fondi per rischi e oneri                                   | 35.135              |                     | 35.135             |
| 110.                                     | Capitale                                                            | 3.000               |                     | 3.000              |
| 120.                                     | Azioni proprie                                                      |                     |                     |                    |
| 130.                                     | Strumenti di capitale                                               |                     |                     |                    |
| 140.                                     | Sovrapprezzi di emissione                                           |                     |                     |                    |
| 150.                                     | Riserve                                                             | 525.037             |                     | 525.037            |
| 151.                                     | Riserve da FTA                                                      | 206.443             | (55)                | 206.387            |
| 160.                                     | Riserve da valutazione                                              | (7.009)             |                     | (7.009)            |
| 170.                                     | Utile (Perdita) di esercizio                                        | 47.519              |                     | 47.519             |
| <b>Totale passivo e patrimonio netto</b> |                                                                     | <b>822.416</b>      | <b>5.112</b>        | <b>827.528</b>     |

L'incremento delle attività materiali per complessivi euro 5.535 migliaia è riconducibile alla rilevazione del diritto d'uso relativo a:

- immobili per euro 5.368 migliaia;
- autoveicoli per euro 167 migliaia.

Oltre all'iscrizione di una passività per *leasing* iniziale di euro 5.606 migliaia, l'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato la cancellazione di altre attività e altre passività (rispettivamente per euro 424 migliaia e 439 migliaia) legate allo *step-up* del canone di locazione della sede di Milano.

La media ponderata del tasso di finanziamento marginale utilizzato ai fini della misurazione della passività per *leasing* alla data di prima applicazione risulta essere il 2,97%.

Di seguito informativa in merito alla riconciliazione degli impegni futuri per *leasing* ex IAS 17 con le passività per *leasing* contabilizzate alla data del 1° gennaio 2019.

| Impegni per il leasing (EX IAS 17) | Passività finanziarie (EX IFRS 16) | Differenza |
|------------------------------------|------------------------------------|------------|
| 6.140                              | 5.606                              | 534        |

La differenza è interamente riconducibile all'effetto dell'attualizzazione al tasso di finanziamento marginale dei flussi di cassa futuri rivenienti da contratti di *leasing*.

Infine, si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 AMCO ha provveduto alla puntuale rilevazione dei nuovi contratti di *leasing* operativo e dei contratti oggetto di rinnovo, rientranti nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16.

#### **4.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs e ifric omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 31 dicembre 2019**

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “*Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)*”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “*obscured information*” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è “*obscured*” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 novembre 2019 dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al “*References to the Conceptual Framework in IFRS Standards*”. L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.  
Il *Conceptual Framework* definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.  
Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
- Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato “*Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform*”. Lo stesso modifica l'IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l'IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

*Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata.*

#### **4.3 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea**

Alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa



per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2021 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questo principio.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "*Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)*". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di *business* ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un *business* solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in *business* in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di *business*, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un *business* può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "*Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)*". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

#### **4.4 Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio**

La redazione del bilancio di esercizio richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa di bilancio. L'impiego di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire per il mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate. Le principali fattispecie per le quali è utilizzato l'impiego di stime e valutazioni soggettive sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la definizione dei piani di recupero per i crediti c.d. POCI;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce maggiori dettagli informativi sulle assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Si segnala infine che i parametri e le informazioni utilizzati per la verifica dei valori menzionati

ai precedenti capoversi sono quindi influenzati dal quadro macroeconomico e di mercato particolarmente incerto, che potrebbe registrare rapidi mutamenti a oggi non prevedibili, con conseguenti effetti sui valori di bilancio.

#### 4.5 Altro

##### *Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza*

Come riportato nella premessa alla Relazione sulla Gestione, in data 11 aprile 2018 AMCO ha acquisito i portafogli di crediti deteriorati e gli altri attivi collegati da Banca Popolare di Vicenza in LCA e Veneto Banca in LCA destinandoli a specifici Patrimoni Destinati, il cui rendiconto deve essere predisposto in conformità ai principi contabili internazionali.

L'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei rendiconti separati dei Patrimoni Destinati comporta che, in attuazione del principio contabile IFRS 9, debba essere svolta un'analisi di *derecognition* degli *asset* da parte del cedente, nell'ipotesi che esso rediga un bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS (anche qualora non fosse il caso) al fine di verificare se ricorrono le condizioni per l'iscrizione degli *asset* da parte dei Patrimoni Destinati cessionari. Le analisi effettuate sui due distinti Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza hanno considerato i seguenti scenari:

- stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi di vigenza dei contratti di cessione;
- stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione del medesimo *business model* da parte delle LCA;
- stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione di un differente *business model* e *pricing* delle attività di *master* e *special servicing* rispetto alle due ipotesi precedenti.

Dall'analisi svolta sulla base dei flussi di cassa attesi dai crediti oggetto di acquisto, è emerso come in tutte le ipotesi sopra descritte, non solo l'incidenza cumulata delle componenti commissionali sia considerevolmente inferiore al 10% (parametro utilizzato per la *derecognition*), ma la variabilità tra l'ipotesi di cessione a AMCO Patrimoni Destinati e le ipotesi in cui ciò non fosse avvenuto (sia mantenendo lo stesso *business model* gestionale – peraltro oggetto di condivisione con le LCA, sia ipotizzandone uno alternativo) è sostanzialmente nulla.

Sulla base di tali assunti, AMCO non ha acquisito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie acquisite e, conseguentemente, non sono rispettati i principi previsti dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile dell'attività finanziaria in bilancio.

In quanto titolare dei Patrimoni Destinati, sebbene non essendone diretta beneficiaria dei risultati degli attivi e dei passivi, la Società è tenuta a fornire adeguata *disclosure* nei propri bilanci/relazioni, secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità". Più nel dettaglio, ai fini dell'informativa da fornire, è stato valutato che:

- AMCO non è tenuta a consolidare i Patrimoni Destinati, né questi possono essere considerati in *Joint Venture* con la Società;
- AMCO non detiene alcuna partecipazione diretta o indiretta nei Patrimoni Destinati, che pertanto non possono essere considerati alla stregua di partecipazioni in entità strutturate non consolidate;
- la costituzione di due Patrimoni Destinati, al fine di perseguire le specifiche tutele civilistiche previste di tale istituto, e l'esistenza di un contratto di *management*, tutt'ora in essere, fra essi e AMCO, fa sì che la relazione esistente fra la Società e i PD rientri nella casistica di *sponsorship* prevista dall'IFRS 12. Pertanto, gli obblighi di *disclosure* sono quelli definiti dall'IFRS 12.27. Tale necessità di informativa, è stata assolta nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Illustrative cui si rimanda.

Si rimanda alla sezione 9 dedicata ai Patrimoni Destinati per il rendiconto degli stessi.

## **A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Di seguito si illustrano i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS vigenti.

### **Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico**

#### ***Criteri di classificazione***

In questa categoria sono classificate le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva e le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

La voce, in particolare, può includere:

- le attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- le attività finanziarie designate al *fair value*, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al *fair value* con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa;
- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*, che non hanno superato i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato.

#### ***Criteri di iscrizione***

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico vengono rilevate al *fair value*, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

#### ***Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali***

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato o su informative interne alla Società.

Per i titoli di capitale e per gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

#### ***Criteri di cancellazione***

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e dei diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria stessa.

## Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

### Criteria di classificazione

La presente categoria include le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- attività finanziaria posseduta secondo un modello di *business* il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (*business model "Held to Collect and Sell"*);
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato). Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, vengono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito che sono riconducibili ad un *business model Held to Collect and Sell* e che hanno superato il test SPPI;
- le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Le riclassificazioni delle attività finanziarie, ad eccezione dei titoli di capitale per cui non è ammessa alcuna riclassifica, non sono ammesse verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle attività finanziarie.

In tali casi, che devono essere assolutamente non frequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico).

Il valore di trasferimento è rappresentato dal *fair value* al momento della riclassifica e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data della stessa.

Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del *fair value* dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione.

Nel caso invece di riclassifica nella categoria del *fair value* con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

### Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento sulla base del loro *fair value* comprensivo dei costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione dello strumento finanziario.

Sono esclusi i costi/ricavi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* iniziale di uno strumento finanziario solitamente equivale al costo sostenuto per l'acquisto.

### Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al *fair value*, con imputazione degli utili o delle perdite derivanti dalle variazioni di *fair value*, rispetto al costo ammortizzato, in una specifica

riserva di patrimonio netto rilevata nel prospetto della redditività complessiva fino a che l'attività finanziaria non viene cancellata, o non viene rilevata una riduzione di valore.

Gli strumenti di capitale per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al *fair value* e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione (cosiddetta *OCI exemption*).

La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico. Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del *fair value* soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del *fair value*, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

### ***Criteri di cancellazione***

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari a esse connessi o quando l'attività finanziaria è oggetto di cessione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi e i diritti contrattuali connessi alla proprietà dell'attività finanziaria.

## **Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

### ***Criteri di classificazione***

Tale voce include i crediti verso banche, verso gli enti finanziari, verso la clientela, ovvero tutti quei crediti che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo.

### ***Criteri di iscrizione***

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

In particolare, per quel che attiene ai crediti, la data di erogazione normalmente coincide con la data di sottoscrizione del contratto. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede ad iscrivere un impegno ad erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento.

L'iscrizione del credito avviene sulla base del *fair value* dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo.

Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Per quanto riguarda invece le attività acquisite già classificate come deteriorate al momento dell'acquisto c.d. "POCI" (*Purchased or Originated Credit Impaired*) al momento della rilevazione iniziale non deve essere rilevato alcun fondo a copertura perdite per le attività finanziarie POCI a condizione che la perdita attesa sia già considerata nel *fair value* dell'attività finanziaria al momento dell'acquisto e questa sia inclusa nel calcolo del tasso interno effettivo corretto del credito.

### **Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Successivamente alla rilevazione iniziale, i crediti verso clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Tale criterio non viene utilizzato per le esposizioni di durata inferiore ai 12 mesi (data la non significatività dello stesso per tale fattispecie).

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere esattamente il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale, che comprende sia i costi/ricavi di transazione direttamente attribuibili sia tutti i compensi pagati o ricevuti tra i contraenti. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi allo stage cui il credito viene assegnato, dove lo *stage 1* accoglie i crediti in bonis, lo *stage 2* accoglie i crediti *under-performing*, ossia i crediti ove vi è stato un aumento significativo del rischio di credito ("significativo deterioramento") rispetto all'iscrizione iniziale dello strumento e lo *stage 3* accoglie *non performing*, ovvero i crediti che presentano evidenza oggettiva di perdita di valore. Le rettifiche di valore che sono rilevate a conto economico, per i crediti in bonis classificati in *stage 1* sono calcolate prendendo in considerazione una perdita attesa a un anno, mentre i crediti in bonis in *stage 2* prendendo in considerazione le perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività (Perdita attesa *Lifetime*).

Le attività finanziarie che risultano in bonis, sono sottoposte ad una valutazione in funzione dei parametri di *probability of default* (PD), *loss given default* (LGD) ed *exposure at default* (EAD), derivati da serie storiche interne.

Per le attività deteriorate, l'importo della perdita da rilevare a Conto Economico è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi attribuito analiticamente ad ogni posizione. Rientrano nell'ambito delle attività deteriorate gli strumenti finanziari ai quali è stato attribuito lo *status* di sofferenza, inadempienza probabile o di scaduto/sconfinante da oltre novanta giorni secondo le regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS/IFRS e di vigilanza europea.

I flussi di cassa attesi tengono conto dei tempi di recupero stimati e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. In ordine al tasso di attualizzazione degli incassi stimati nei piani di rientro delle esposizioni deteriorate, tenuto conto delle peculiari caratteristiche operative della Società e poiché il reperimento del tasso effettivo originario sarebbe risultato eccessivamente oneroso, viene utilizzato il tasso d'interesse applicato a suo tempo sui finanziamenti in essere con il Banco di Napoli, in quanto lo stesso esprime una media rappresentativa degli oneri connessi al mancato rendimento del portafoglio di crediti gestiti.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo concorrono alla formazione del margine di interesse. Il costo ammortizzato corrisponde al valore nominale.

Per quanto riguarda le attività finanziarie POCI, la componente reddituale in termini di interessi attivi viene rilevata calcolando un tasso di interesse effettivo "*credit adjusted*" definito stimando i flussi di cassa futuri in considerazione di tutti i termini contrattuali e le perdite creditizie attese. Il tasso di interesse effettivo "*credit adjusted*" è calcolato al momento dell'iscrizione iniziale ed è il tasso che attualizza esattamente i futuri incassi stimati, rendendo pari la loro sommatoria al valore di iscrizione iniziale dell'attività comprensivo dei costi di transazione.

### ***Criteria di cancellazione***

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili oppure in caso di cessione, qualora essa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

### **Altre attività**

In tale voce sono comprese le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello Stato patrimoniale.

### **Fiscalità corrente e differita**

#### ***Criteria di classificazione, iscrizione e valutazione***

Le attività per le imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili e ai benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali sono iscritte solo in presenza di una fondata probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di AMCO di generare redditi imponibili sufficienti nei futuri esercizi e tenuto conto della disciplina specifica dettata dal D.L. 29/12/2010 n. 225 e successive modifiche.

Le passività per imposte differite, relative a differenze temporanee imponibili, sono invece iscritte interamente in bilancio. Qualora le attività fiscali anticipate e le passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Con il D.L. 59 del 3 maggio 2016, convertito in L. 119 del 30 giugno è stata modificata la normativa in tema di DTA, al fine di evitare la configurabilità come "aiuto di Stato" della disciplina nazionale che stabilisce la convertibilità automatica in crediti d'imposta delle DTA "qualificate", in presenza di perdite civilistiche e/o fiscali.

In particolare, l'art. 11 del citato decreto ha stabilito che la convertibilità in crediti d'imposta delle DTA "qualificate" eccedenti le imposte già versate può essere mantenuta, su specifico esercizio di opzione irrevocabile, versando un canone annuo nella misura del 1,5% della eventuale differenza positiva tra:

- la somma delle DTA "qualificate" iscritte dal 2008, comprese quelle già convertite in crediti d'imposta e
- la somma delle imposte versate dal 2008.

Tale canone, deducibile ai fini IRES e IRAP, deve essere calcolato (e, se dovuto, versato) con riguardo a ciascun esercizio fino all'esercizio ultimo interessato dalla normativa, inizialmente previsto per il 2029 e successivamente portato al 2030 con la Legge 17 febbraio 2017 n.15.

Al fine di garantire la trasformabilità in crediti delle DTA qualificate iscritte in bilancio, la Società ha aderito al regime del canone di cui sopra.

Il canone, trattandosi quindi di un onere commisurato ad elementi che si evolvono nel tempo, è rilevato tra i costi sulla base del contributo annuo di anno in anno determinato e versato.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Le Attività e Passività fiscali correnti accolgono il saldo della posizione fiscale della Società nei confronti delle Amministrazioni finanziarie italiane. In particolare, tali poste accolgono il saldo tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta.

## Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto si configura come un “beneficio successivo al rapporto di lavoro” classificato come:

- “piano a contribuzione definita” per le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (data di entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252) sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l’INPS. Per tali quote l’importo contabilizzato tra i costi del personale è determinato sulla base dei contributi dovuti senza l’applicazione di metodologie di calcolo attuariali;
- “piano a benefici definiti” e pertanto è iscritto sulla base del suo valore attuariale determinato utilizzando il metodo della “Proiezione Unitaria del Credito”, per la quota del trattamento di fine rapporto del personale maturata sino al 31 dicembre 2006. La determinazione della passività relativa a tale piano è effettuata da un perito esterno con il “metodo dell’unità di credito proiettata” (*Projected Unit Credit Method*).

Per la determinazione del tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è preso come riferimento l’indice Iboxx Eurozone Corporates AA con *duration* superiore a 10 anni, in quanto ritenuto maggiormente rappresentativo dei rendimenti di mercato, tenendo conto della durata media residua della passività.

A seguito dell’entrata in vigore della nuova versione dello IAS 19 emanata dallo IASB nel mese di giugno 2011 e avente decorrenza obbligatoria dal 1° gennaio 2013, gli utili/perdite attuariali vengono rilevati subito e per intero nel “Prospetto della redditività complessiva” con impatto a Patrimonio Netto.

## Fondi per rischi e oneri

### ***Criteri di classificazione, iscrizione e valutazione***

I Fondi per rischi e oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio in quanto:

- vi è un’obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l’esborso di risorse finanziarie per l’adempimento dell’obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

La voce comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie, nonché altri esborsi stimati a fronte di obbligazioni legali o implicite esistenti alla chiusura del periodo.

Laddove l’effetto del differimento temporale nel sostenimento dell’onere stimato sia oggettivamente prevedibile e assuma un aspetto rilevante, la Società calcola l’importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale degli esborsi che si suppone saranno necessari per estinguere le obbligazioni.

Nelle ipotesi in cui gli stanziamenti siano assoggettati ad attualizzazione, l’ammontare dei fondi iscritti in bilancio aumenta in ciascun periodo per riflettere il passare del tempo. L’adeguamento dei fondi è rilevato in conto economico. L’accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l’impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l’obbligazione oppure quando si estingue l’obbligazione.



## Ricavi e Costi

I ricavi sono flussi lordi di benefici economici derivanti dallo svolgimento dell'attività ordinaria dell'impresa e sono rilevati nel momento in cui viene trasferito il controllo dei beni o servizi al cliente, ad un ammontare che rappresenta l'importo del corrispettivo a cui si ritiene di avere diritto.

Il prezzo dell'operazione rappresenta l'importo del corrispettivo a cui l'entità ritiene di aver diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni e servizi promessi. Esso può includere importi fissi, variabili o entrambe le casistiche. I ricavi configurati da corrispettivi variabili vengono rilevati a Conto economico se attendibilmente stimabili e unicamente se è altamente probabile che tale corrispettivo non debba essere, in periodi successivi, in tutto o in una sua parte significativa, stornato dal Conto economico.

I costi sono rilevati a Conto Economico secondo il principio della competenza; i costi relativi all'ottenimento e l'adempimento dei contratti con la clientela sono rilevati a Conto Economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi.

## A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti tra diversi portafogli di attività detenuti.

## A.4 – INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

Il principio contabile internazionale IFRS 13 e le regole definite da Banca d'Italia per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari prevedono che le attività e passività siano, sulla base della determinazione del loro *fair value*, rapportabili ad una specifica gerarchia fondata sulla natura degli input utilizzati nella determinazione del loro *fair value*, (cosiddetti "livelli di *fair value*").

I tre livelli previsti sono:

### *Livello 1*

Include gli strumenti per la valutazione dei quali sono disponibili i prezzi rivenienti da mercati attivi (*effective market quotes*). In questo caso, il *fair value* corrisponde al prezzo al quale lo strumento finanziario verrebbe scambiato alla data di bilancio (senza alcuna modifica) sul mercato principale attivo, ovvero, in assenza di un mercato principale, sul mercato considerato più vantaggioso a cui l'entità ha immediato accesso.

### *Livello 2*

Comprende gli strumenti per la cui valutazione vengono utilizzati *input* – differenti dai prezzi quotati che determinano l'inclusione nel Livello 1 – osservabili direttamente (*observable data*) o indirettamente.

La valutazione di un tale strumento è basata su prezzi o su *spread* creditizi desunti dalle quotazioni ufficiali su mercati attivi di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio (*comparable approach*), utilizzando una appropriata metodologia di calcolo (modello di *pricing*). Le metodologie utilizzate nel *comparable approach* consentono di riprodurre i prezzi di strumenti quotati su mercati attivi senza includere parametri discrezionali, tali da influire in maniera determinante sul prezzo di valutazione finale.

Se una valutazione del *fair value* utilizza dati osservabili che richiedono una rettifica rilevante basata su *input* non osservabili, tale valutazione è ricompresa nel Livello 3.

### *Livello 3*

Raccoglie gli strumenti per la valutazione dei quali vengono utilizzati dati di mercato non osservabili. Il relativo *fair value* è frutto di valutazioni che comportano stime ed assunzioni da parte del valutatore (*mark to model*). La valutazione viene condotta utilizzando modelli di *pricing* che si basano su specifiche ipotesi riguardanti:

- lo sviluppo di *cash-flow* attesi, eventualmente correlati ad eventi futuri cui possono essere attribuite probabilità desunte dall'esperienza storica o sulla base di ipotesi di comportamento;
- il livello di determinati parametri di *input* non quotati su mercati attivi, per la cui stima sono comunque privilegiate informazioni acquisite da prezzi e da *spread* osservati sul mercato. Nel caso queste notizie non siano disponibili, si ricorre a dati storici del fattore di rischio specifico sottostante o a ricerche specializzate in materia (ad es. *report* di agenzie di *rating* o di primari attori del mercato).

## **Informativa di natura qualitativa**

### **A.4.1 Livelli di *fair value* 2 e 3: tecniche di valutazione e *input* utilizzati**

In assenza di un mercato attivo, per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari sono adottati i seguenti metodi e significative assunzioni:

- per le poste finanziarie (attive e passive) aventi durate residue uguali o inferiori a 18 mesi, il *fair value* si assume ragionevolmente approssimato dal loro valore di carico. Rientrano in tale fattispecie i conti correnti bancari;
- per gli O.I.C.R., il *fair value* corrisponde al *Net Asset Value (NAV)* fornito dal *Fund Administrator*, corroborato comunque da analisi interne condotte dalla Società al fine di intercettare eventuali effetti distorsivi, ad esempio dall'applicazione di principi contabili diversi;
- per le altre attività finanziarie, vengono utilizzati metodi di stima comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi;
- per le attività deteriorate il valore di bilancio è ritenuto un'approssimazione del *fair value*; ciò in assenza di specifiche quotazioni da parte di associazioni di categoria ed enti di supervisione, nonché sul presupposto che la società sia in una situazione di continuità aziendale e non ha alcuna necessità di liquidare e/o ridurre in modo rilevante il proprio attivo a condizioni non convenienti. Il *fair value* così determinato riflette comunque la qualità di credito degli attivi problematici.

### **A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni**

Si segnala che poiché i risultati delle valutazioni, ove non riferite a quotazioni su mercati attivi, possono essere significativamente influenzati dalle assunzioni utilizzate principalmente per il *timing* dei flussi di cassa, i tassi di attualizzazione adottati e le metodologie di stima dei rischi di credito, i *fair value* stimati potrebbero differire da quelli realizzati in una vendita immediata degli strumenti finanziari. I parametri utilizzati ed i modelli adottati, inoltre, possono differire tra le diverse istituzioni finanziarie generando, anche in caso di variazione delle ipotesi, risultati anche significativamente diversi.

### **A.4.3 Gerarchia del *fair value***

Con riferimento alle attività finanziarie valutate al *fair value* su base ricorrente, i passaggi di livello si rilevano sulla base delle seguenti linee.

Per gli strumenti di capitale il trasferimento di livello avviene:

- quando nel periodo si sono resi disponibili *input* osservabili sul mercato (es. prezzi definiti nell'ambito di transazioni comparabili sul medesimo strumento tra controparti indipendenti e consapevoli). In questo caso, si procede alla riclassifica dal livello 3 al livello 2;
- quando gli elementi direttamente o indirettamente osservabili presi a base per la valutazione sono venuti meno, ovvero non sono più aggiornati (es. transazioni comparabili non più recenti o multipli non più applicabili). In questo caso, si ricorre a tecniche di valutazione che utilizzano *input* non osservabili;
- qualora un titolo non sia più quotato su un mercato attivo, anche temporaneamente, si procede alla riclassifica da livello 1 a livello 2 o livello 3 a seconda dei casi.

### **Informativa di natura quantitativa**

#### **A.4.5 Gerarchia del *fair value***

##### **A.4.5.1 Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value***

| Attività/Passività misurate al <i>fair value</i>                                                | 31/12/2019     |    |                | 31/12/2018 |    |                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----|----------------|------------|----|----------------|
|                                                                                                 | L1             | L2 | L3             | L1         | L2 | L3             |
| 1. Attività finanziarie valute al <i>fair value</i> con impatto a conto economico               |                |    |                |            |    |                |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                            |                |    |                |            |    |                |
| b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i>                                          |                |    |                |            |    |                |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>                   |                |    | 594.105        |            |    | 502.022        |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | 842.987        |    | 1.816          |            |    | 200            |
| 3. Derivati di copertura                                                                        |                |    |                |            |    |                |
| 4. Attività materiali                                                                           |                |    |                |            |    |                |
| 5. Attività immateriali                                                                         |                |    |                |            |    |                |
| <b>Totale</b>                                                                                   | <b>842.987</b> |    | <b>595.921</b> |            |    | <b>502.222</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione                                           |                |    |                |            |    |                |
| 2. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>                                         |                |    |                |            |    |                |
| 3. Derivati di copertura                                                                        |                |    |                |            |    |                |
| <b>Totale</b>                                                                                   |                |    |                |            |    |                |

Nella voce "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" di Livello 1 sono ricompresi gli investimenti in Titoli di Stato presenti nel portafoglio titoli della Società al 31 dicembre 2019, al netto della relativa svalutazione.

Nella voce "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" di Livello 3 è ricompresa la partecipazione in Banca Carige S.p.A. la cui quotazione di Borsa risultava sospesa al 31 dicembre 2019. A seguito della partecipazione all'aumento di capitale da parte della Società nel mese di dicembre 2019, l'investimento in Banca Carige S.p.A. si è incrementato passando da 698.156.788 a 1.804.489.911 azioni, mentre il controvalore delle medesime da euro 0,09 milioni a euro 1,8 milioni. La valorizzazione al 31 dicembre 2019 è basata sul prezzo ufficiale dell'aumento di capitale. La voce accoglie inoltre il valore del portafoglio titoli di debito esteri (Bosnia) non quotati su mercati regolamentari, per euro 12 mila.

La voce "Attività obbligatoriamente valutate al *fair value*" di Livello 3 si riferisce alla parte delle quote già versate in *Italian Recovery Fund* per euro 501,3 milioni, alle notes del veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l. per euro 34,4 milioni e alle quote del fondo Back2Bonis per euro 45,2 milioni, oltre a *Non Performing Exposure*

del portafoglio ex Banca Carige che non rispettano i criteri dell'IFRS 9 per essere classificati a costo ammortizzato (SPPI test).

Il fondo *Italian Recovery Fund* investe in strumenti finanziari di diverse *seniority* non quotati in un mercato attivo, emessi da uno o più veicoli costituiti e/o da costituire per l'acquisto di NPL regolamentato. Il valore di tali *asset* è riflesso nella relazione di gestione del fondo contenente il calcolo del NAV, utilizzato dalla Società per la valutazione dell'investimento.

Il veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l. è stato creato in data 14 settembre 2019 a seguito del perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di *Non Performing Exposure* di Banca Fucino, per un *Gross Book Value* pari a euro 297 milioni. Le *notes* sono iscritte nel bilancio della Società al valore di acquisto.

Le quote del fondo Back2Bonis sono state acquisite dalla Società a seguito del conferimento di crediti avvenuto nell'operazione denominata Cuvée. Al 31 dicembre 2019 il valore delle quote è stato considerato pari al valore dei crediti conferiti.

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al *fair value* su base ricorrente (livello 3)

|                                      | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico |                                                               |                                                          |                                                                                | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|--------------------|----------------------|
|                                      | Totale                                                                    | Di cui : a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Di cui : b) Attività finanziarie designate al fair value | Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value |                                                                                       |                       |                    |                      |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>         | <b>502.022</b>                                                            |                                                               |                                                          | <b>502.022</b>                                                                 | <b>200</b>                                                                            |                       |                    |                      |
| <b>2. Aumenti</b>                    |                                                                           |                                                               |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| 2.1. Acquisti                        | 99.004                                                                    |                                                               |                                                          | 99.004                                                                         | 1.073                                                                                 |                       |                    |                      |
| 2.2. Profitti imputati a:            |                                                                           |                                                               |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| 2.2.1. Conto economico               | 18.625                                                                    |                                                               |                                                          | 18.625                                                                         | 16                                                                                    |                       |                    |                      |
| - di cui: plusvalenze                | 18.187                                                                    |                                                               |                                                          | 18.187                                                                         |                                                                                       |                       |                    |                      |
| 2.2.2. Patrimonio netto              |                                                                           | X                                                             | X                                                        | X                                                                              | 547                                                                                   |                       |                    |                      |
| 2.3. Trasferimenti da altri livelli  |                                                                           |                                                               |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| 2.4. Altre variazioni in aumento     |                                                                           |                                                               |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| <b>3. Diminuzioni</b>                |                                                                           |                                                               |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| 3.1. Vendite                         |                                                                           |                                                               |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| 3.2. Rimborsi                        | 25.161                                                                    |                                                               |                                                          | 25.161                                                                         | 20                                                                                    |                       |                    |                      |
| 3.3. Perdite imputate a:             |                                                                           |                                                               |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| 3.3.1 Conto economico                | 384                                                                       |                                                               |                                                          | 384                                                                            |                                                                                       |                       |                    |                      |
| - di cui: minusvalenze               | 384                                                                       |                                                               |                                                          | 384                                                                            |                                                                                       |                       |                    |                      |
| 3.3.2 Patrimonio netto               |                                                                           | X                                                             | X                                                        | X                                                                              |                                                                                       |                       |                    |                      |
| 3.4. Trasferimenti ad altri livelli  |                                                                           |                                                               |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| 3.5. Altre variazioni in diminuzione |                                                                           |                                                               |                                                          |                                                                                |                                                                                       |                       |                    |                      |
| <b>4. Rimanenze finali</b>           | <b>594.105</b>                                                            |                                                               |                                                          | <b>594.105</b>                                                                 | <b>1.816</b>                                                                          |                       |                    |                      |

#### A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

| Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente | 31/12/2019       |                |    |                  | 31/12/2018     |    |    |                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|----|------------------|----------------|----|----|----------------|
|                                                                                               | VB               | L1             | L2 | L3               | VB             | L1 | L2 | L3             |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                        | 1.204.871        |                |    | 1.204.871        | 241.039        |    |    | 241.039        |
| 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento                                        |                  |                |    |                  |                |    |    |                |
| 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                           |                  |                |    |                  |                |    |    |                |
| <b>Totale</b>                                                                                 | <b>1.204.871</b> |                |    | <b>1.204.871</b> | <b>241.039</b> |    |    | <b>241.039</b> |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                       | 856.303          | 854.797        |    | 5.787            | 5              |    |    | 5              |
| 2. Passività associate ad attività in via di dismissione                                      |                  |                |    |                  |                |    |    |                |
| <b>Totale</b>                                                                                 | <b>856.303</b>   | <b>854.797</b> |    | <b>5.787</b>     | <b>5</b>       |    |    | <b>5</b>       |

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

|                               | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-------------------------------|------------|------------|
| Cassa e disponibilità liquide | 0          | 0          |

### Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

#### 2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

| Voci / Valori                | 31/12/2019 |    |                | 31/12/2018 |    |                |
|------------------------------|------------|----|----------------|------------|----|----------------|
|                              | L1         | L2 | L3             | L1         | L2 | L3             |
| <b>1. Titoli di debito</b>   |            |    | <b>34.397</b>  |            |    |                |
| 1.1 Titoli strutturati       |            |    | 34.397         |            |    |                |
| 1.2 Altri titoli di debito   |            |    |                |            |    |                |
| <b>2. Titoli di capitale</b> |            |    |                |            |    |                |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>  |            |    | <b>546.584</b> |            |    | <b>502.022</b> |
| <b>4. Finanziamenti</b>      |            |    | <b>13.125</b>  |            |    |                |
| 4.1 Pronti contro termine    |            |    |                |            |    |                |
| 4.2 Altri                    |            |    | 13.125         |            |    |                |
| <b>Totale</b>                |            |    | <b>594.105</b> |            |    | <b>502.022</b> |

Nella voce Titoli di debito strutturati figurano le *notes* del veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l. per euro 34,4 milioni. Il veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's S.r.l. è stato creato in data 14 settembre 2019 a seguito del perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di Non Performing Exposure di Banca Fucino, per un *Gross Book Value* pari a euro 297 milioni. Le *notes* sono iscritte nel bilancio della Società al valore di acquisto, pari a euro 34 milioni, aumentato degli interessi attivi maturati sulle *notes* mezzanine che ammontano a euro 0,4 milioni.

Nella voce Quote di O.I.C.R. figurano:

- l'investimento in *Italian Recovery Fund* per euro 501,3 milioni. Al 31 dicembre 2019, la Società possiede n. 520 quote del valore unitario di euro 964.111,033 (rispetto al valore delle quote al 31 dicembre 2018, pari a euro 965.427,168). La valutazione dell'investimento è stata effettuata sulla base del valore quota comunicato dalla Società di gestione del Fondo al 31 dicembre 2019;
- le quote del fondo Back2Bonis, attribuite alla società nell'ambito dell'operazione denominata Cuvée, valutate euro 45,2 milioni al 31 dicembre 2019.

I finanziamenti ricomprendono i crediti del portafoglio ex Banca Carige che non superano l'SPPI test e per cui si rende obbligatoria la valutazione a *fair value*. Trattandosi di crediti il cui trasferimento giuridico si è realizzato il 21 dicembre 2019 la valutazione al 31 dicembre 2019 è pari al prezzo di acquisto al netto di eventuali svalutazioni rivenienti da eventi occorsi tra la data di acquisto e la data di approvazione del presente bilancio.

## 2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

| Voci / Valori                       | 31/12/2019     | 31/12/2018     |
|-------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>1. Titoli di capitale</b>        |                |                |
| - di cui: banche                    |                |                |
| - di cui: altre società finanziarie |                |                |
| - di cui: società non finanziarie   |                |                |
| <b>2. Titoli di debito</b>          | <b>34.397</b>  |                |
| a) Amministrazioni pubbliche        |                |                |
| b) Banche                           |                |                |
| c) Altre società finanziarie        | 34.397         |                |
| - di cui: imprese di assicurazione  |                |                |
| d) Società non finanziarie          |                |                |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>         | <b>546.584</b> | <b>502.022</b> |
| <b>4. Finanziamenti</b>             | <b>13.125</b>  |                |
| a) Amministrazioni pubbliche        |                |                |
| b) Banche                           |                |                |
| c) Altre società finanziarie        |                |                |
| - di cui: imprese di assicurazione  |                |                |
| d) Società non finanziarie          | 13.125         |                |
| e) Famiglie                         |                |                |
| <b>Totale</b>                       | <b>594.105</b> | <b>502.022</b> |

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

## 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

| Voci / Valori              | 31/12/2019     |    |              | 31/12/2018 |    |            |
|----------------------------|----------------|----|--------------|------------|----|------------|
|                            | L1             | L2 | L3           | L1         | L2 | L3         |
| 1. Titoli di debito        |                |    |              |            |    |            |
| 1.1 titoli strutturati     |                |    |              |            |    |            |
| 1.2 altri titoli di debito | 842.987        |    | 12           |            |    | 18         |
| 2. Titoli di capitale      |                |    | 1.804        |            |    | 182        |
| 3. Finanziamenti           |                |    |              |            |    |            |
| <b>Totale</b>              | <b>842.987</b> |    | <b>1.816</b> |            |    | <b>200</b> |

La voce al 31 dicembre 2019 presenta un saldo di euro 844,8 milioni. In dettaglio:

- Altri titoli di debito: l'importo di euro 843 milioni, comprensivo del rateo interessi e della svalutazione, si riferisce per la quasi totalità all'investimento in Titoli di Stato italiani. Una parte residuale, pari a euro 12 migliaia, fa riferimento a Titoli di Stato bosniaci non quotati su mercati regolamentati con scadenza 17 dicembre 2021.
- Titoli di capitale: l'importo di euro 1,8 milioni fa riferimento all'investimento in Banca Carige S.p.A. che si è incrementato passando da 698.156.788 a 1.804.489.911 azioni a seguito dell'adesione all'aumento di capitale della Banca. La valorizzazione al 31 dicembre 2019 è basata sul prezzo ufficiale dell'aumento di capitale.



3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

| Voci / Valori                      | 31/12/2019     | 31/12/2018 |
|------------------------------------|----------------|------------|
| <b>1. Titoli di debito</b>         | <b>842.998</b> | <b>18</b>  |
| a) Amministrazioni pubbliche       | 842.998        | 18         |
| b) Banche                          |                |            |
| c) Altre società finanziarie       |                |            |
| - di cui: imprese di assicurazione |                |            |
| d) Società non finanziarie         |                |            |
| <b>2. Titoli di capitale</b>       | <b>1.804</b>   | <b>182</b> |
| a) Amministrazioni pubbliche       |                |            |
| b) Banche                          | 1.804          | 182        |
| c) Altre società finanziarie       |                |            |
| - di cui: imprese di assicurazione |                |            |
| d) Società non finanziarie         |                | 0          |
| <b>3. Finanziamenti</b>            |                |            |
| a) Amministrazioni pubbliche       |                |            |
| b) Banche                          |                |            |
| c) Altre società finanziarie       |                |            |
| - di cui: imprese di assicurazione |                |            |
| d) Società non finanziarie         |                |            |
| e) Famiglie                        |                |            |
| <b>Totale</b>                      | <b>844.803</b> | <b>200</b> |

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                                                             | Valore lordo   |                                                |                | Rettifiche di valore complessive |                |              | Write-off parziali complessivi |
|-------------------------------------------------------------|----------------|------------------------------------------------|----------------|----------------------------------|----------------|--------------|--------------------------------|
|                                                             | Primo stadio   |                                                | Secondo stadio | Primo stadio                     | Secondo stadio | Terzo Stadio |                                |
|                                                             |                | di cui: strumenti con basso rischio di credito |                |                                  |                |              |                                |
| Titoli di debito                                            | 842.998        | 842.998                                        |                | 1.314                            |                |              |                                |
| Finanziamenti                                               |                |                                                |                |                                  |                |              |                                |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                    | <b>842.998</b> | <b>842.998</b>                                 |                | <b>1.314</b>                     |                |              |                                |
| <b>Totale 31/12/2018</b>                                    | <b>18</b>      | <b>18</b>                                      |                |                                  |                |              |                                |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate | X              | X                                              |                | X                                |                |              |                                |

**Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40****4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche**

| Composizione                        | 31/12/2019             |              |                                        |            |                |    | 31/12/2018             |              |                                        |            |    |               |
|-------------------------------------|------------------------|--------------|----------------------------------------|------------|----------------|----|------------------------|--------------|----------------------------------------|------------|----|---------------|
|                                     | Valore di bilancio     |              |                                        | Fair Value |                |    | Valore di bilancio     |              |                                        | Fair Value |    |               |
|                                     | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1         | L2             | L3 | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1         | L2 | L3            |
| <b>1. Depositi e conti correnti</b> | <b>300.947</b>         |              |                                        |            | <b>300.947</b> |    | <b>83.093</b>          |              |                                        |            |    | <b>83.093</b> |
| <b>2. Finanziamenti</b>             |                        |              |                                        |            |                |    |                        |              |                                        |            |    |               |
| 2.1 Pronti contro termine           |                        |              |                                        |            |                |    |                        |              |                                        |            |    |               |
| 2.2 Leasing finanziario             |                        |              |                                        |            |                |    |                        |              |                                        |            |    |               |
| 2.3 Factoring                       |                        |              |                                        |            |                |    |                        |              |                                        |            |    |               |
| - pro-solvendo                      |                        |              |                                        |            |                |    |                        |              |                                        |            |    |               |
| - pro-soluto                        |                        |              |                                        |            |                |    |                        |              |                                        |            |    |               |
| 2.4 Altri finanziamenti             |                        |              |                                        |            |                |    |                        |              |                                        |            |    |               |
| <b>3. Titoli di debito</b>          |                        |              |                                        |            |                |    |                        |              |                                        |            |    |               |
| 3.1 titoli strutturati              |                        |              |                                        |            |                |    |                        |              |                                        |            |    |               |
| 3.2 altri titoli di debito          |                        |              |                                        |            |                |    |                        |              |                                        |            |    |               |
| <b>4. Altre attività</b>            | <b>16.889</b>          |              |                                        |            | <b>16.889</b>  |    | <b>0</b>               |              |                                        |            |    |               |
| <b>Totale</b>                       | <b>317.836</b>         |              |                                        |            | <b>317.836</b> |    | <b>83.093</b>          |              |                                        |            |    | <b>83.093</b> |

Le altre attività fanno principalmente riferimento al credito verso Banca Carige relativo agli incassi effettuati dalla Banca nel periodo di *interim* sulla gestione dei crediti del portafoglio di NPE acquistato dalla Società. Tali crediti sono stati quasi totalmente incassati nel mese di gennaio 2020.

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

| Composizione               | 31/12/2019             |              |                              |            |    |              | 31/12/2018             |              |                              |            |    |           |
|----------------------------|------------------------|--------------|------------------------------|------------|----|--------------|------------------------|--------------|------------------------------|------------|----|-----------|
|                            | Valore di bilancio     |              |                              | Fair Value |    |              | Valore di bilancio     |              |                              | Fair Value |    |           |
|                            | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired o originate | L1         | L2 | L3           | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired o originate | L1         | L2 | L3        |
| <b>1. Finanziamenti</b>    |                        |              |                              |            |    |              |                        |              |                              |            |    |           |
| 1.1 Pronti contro termine  |                        |              |                              |            |    |              |                        |              |                              |            |    |           |
| 1.2 Leasing finanziario    |                        |              |                              |            |    |              |                        |              |                              |            |    |           |
| 1.3 Factoring              |                        |              |                              |            |    |              |                        |              |                              |            |    |           |
| - pro-solvendo             |                        |              |                              |            |    |              |                        |              |                              |            |    |           |
| - pro-soluto               |                        |              |                              |            |    |              |                        |              |                              |            |    |           |
| 1.4 Altri finanziamenti    |                        | 6.640        | 6.640                        |            |    | 6.640        |                        |              |                              |            |    |           |
| <b>2. Titoli di debito</b> |                        |              |                              |            |    |              |                        |              |                              |            |    |           |
| 2.1 titoli strutturati     |                        |              |                              |            |    |              |                        |              |                              |            |    |           |
| 2.2 altri titoli di debito |                        |              |                              |            |    |              |                        |              |                              |            |    |           |
| <b>3. Altre attività</b>   | <b>20</b>              |              |                              |            |    | <b>20</b>    | <b>20</b>              |              |                              |            |    | <b>20</b> |
| <b>Totale</b>              | <b>20</b>              | <b>6.640</b> | <b>6.640</b>                 |            |    | <b>6.660</b> | <b>20</b>              |              |                              |            |    | <b>20</b> |

La voce al 31 dicembre 2019 presenta un saldo di euro 6,7 milioni composta principalmente dal Portafoglio ex Carige, comprensivo di incassi del secondo semestre 2019 e degli interessi maturati sul portafoglio.

#### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

| Composizione                                                             | 31/12/2019             |                |                                        |            |    |                | 31/12/2018             |              |                                        |                |                |                |                |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------|----------------|----------------------------------------|------------|----|----------------|------------------------|--------------|----------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
|                                                                          | Valore di bilancio     |                |                                        | Fair Value |    |                | Valore di bilancio     |              |                                        | Fair Value     |                |                |                |
|                                                                          | Primo e secondo stadio | Terzo stadio   | di cui: impaired acquisite o originate | L1         | L2 | L3             | Primo e secondo stadio | Terzo stadio | di cui: impaired acquisite o originate | L1             | L2             | L3             |                |
|                                                                          |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| <b>1. Finanziamenti</b>                                                  | <b>3.968</b>           | <b>875.890</b> | <b>876.323</b>                         |            |    |                | <b>880.291</b>         |              |                                        |                | <b>131.173</b> | <b>131.173</b> | <b>131.173</b> |
| 1.1 Leasing finanziario                                                  |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| di cui: senza opzione finale di acquisto                                 |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| 1.2 Factoring                                                            |                        | 433            | 433                                    |            |    | 433            |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| - pro-solvendo                                                           |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| - pro-soluto                                                             |                        | 433            | 433                                    |            |    | 433            |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| 1.3 Credito al consumo                                                   |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| 1.4 Carte di credito                                                     |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| 1.5 Prestiti su pegno                                                    |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| 1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| 1.7 Altri finanziamenti                                                  | 3.968                  | 875.890        | 875.890                                |            |    | 879.858        |                        |              | 131.173                                | 131.173        |                |                | 131.173        |
| di cui: da escussione di garanzie e impegni                              |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| <b>2. Titoli di debito</b>                                               |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| 2.1 titoli strutturati                                                   |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| 2.2 altri titoli di debito                                               |                        |                |                                        |            |    |                |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| <b>3. Altre attività</b>                                                 | <b>83</b>              |                |                                        |            |    | <b>83</b>      |                        |              |                                        |                |                |                |                |
| <b>Totale</b>                                                            | <b>4.051</b>           | <b>876.323</b> | <b>876.323</b>                         |            |    | <b>880.374</b> |                        |              | <b>131.173</b>                         | <b>131.173</b> |                |                | <b>131.173</b> |

La voce al 31 dicembre 2019 presenta un saldo di euro 880,4 milioni composta da:

- Portafoglio ex Banco di Napoli, Isveimer e GRAAL: per euro 119,9 milioni rispetto a euro 131,2 milioni nel 2018. Il decremento è essenzialmente dato dagli incassi dell'esercizio;
- Portafoglio ex Carige: per euro 747,2 milioni, comprensivo di incassi del secondo semestre 2019 e degli interessi maturati sul portafoglio;
- Portafoglio ex ICS: per euro 9,5 milioni, pari al prezzo pagato maggiorato degli interessi maturati;
- Finanziamento al fondo Back2Bonis per euro 4 milioni

Nella sottovoce "Altre attività" sono ricompresi i crediti verso Fucino NPL's per le attività di *servicing* svolte.

#### 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

| Tipologia operazioni/Valori   | 31/12/2019             |                |                                                 | 31/12/2018             |                |                                                 |
|-------------------------------|------------------------|----------------|-------------------------------------------------|------------------------|----------------|-------------------------------------------------|
|                               | Primo e secondo stadio | Terzo stadio   | di cui: attività impaired acquisite o originate | Primo e secondo stadio | Terzo stadio   | di cui: attività impaired acquisite o originate |
| <b>1. Titoli di debito</b>    |                        |                |                                                 |                        |                |                                                 |
| a) Amministrazioni pubbliche  |                        |                |                                                 |                        |                |                                                 |
| b) società non finanziarie    |                        |                |                                                 |                        |                |                                                 |
| <b>2. Finanziamenti verso</b> |                        |                |                                                 |                        |                |                                                 |
| a) Amministrazioni pubbliche  |                        | 998            | 998                                             |                        |                |                                                 |
| b) Società non finanziarie    | 3.968                  | 672.279        | 672.279                                         | 87.298                 | 87.298         | 87.298                                          |
| c) Famiglie                   |                        | 203.046        | 203.046                                         | 43.875                 | 43.875         | 43.875                                          |
| <b>3. Altre attività</b>      | <b>83</b>              |                |                                                 |                        |                |                                                 |
| <b>Totale</b>                 | <b>4.051</b>           | <b>876.323</b> | <b>876.323</b>                                  | <b>131.173</b>         | <b>131.173</b> |                                                 |

#### 4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                                                             | Valore lordo   |                |                  | Rettifiche di valore complessive |                |                | Write-off parziali complessivi |
|-------------------------------------------------------------|----------------|----------------|------------------|----------------------------------|----------------|----------------|--------------------------------|
|                                                             | Primo stadio   | Secondo stadio | Terzo Stadio     | Primo stadio                     | Secondo stadio | Terzo Stadio   |                                |
| Titoli di debito                                            |                |                |                  |                                  |                |                |                                |
| Finanziamenti                                               | 322.289        | 284.136        | 1.693.593        | 485                              |                | 810.629        | 315                            |
| Altre attività                                              | 103            | 103            |                  |                                  |                |                |                                |
| <b>Totale 31/12/2019</b>                                    | <b>322.392</b> | <b>284.239</b> | <b>1.693.593</b> | <b>485</b>                       |                | <b>810.629</b> | <b>315</b>                     |
| <b>Totale 31/12/2018</b>                                    | <b>83.138</b>  | <b>33.138</b>  | <b>1.053.483</b> | <b>25</b>                        |                | <b>922.310</b> | <b>561</b>                     |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate | X              | X              | 1.693.977        | X                                |                | 810.629        | 315                            |

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

|                                                  | 31/12/2019           |    |                                   |              |                         |                | 31/12/2018           |    |                                   |    |                         |               |
|--------------------------------------------------|----------------------|----|-----------------------------------|--------------|-------------------------|----------------|----------------------|----|-----------------------------------|----|-------------------------|---------------|
|                                                  | Crediti verso banche |    | Crediti verso società finanziarie |              | Crediti verso clientela |                | Crediti verso banche |    | Crediti verso società finanziarie |    | Crediti verso clientela |               |
|                                                  | VE                   | VG | VE                                | VG           | VE                      | VG             | VE                   | VG | VE                                | VG | VE                      | VG            |
| <b>1. Attività non deteriorate garantite da:</b> |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| - Beni in leasing finanziario                    |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| - Crediti per factoring                          |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| - Ipoteche                                       |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| - Pegni                                          |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| - Garanzie personali                             |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| - Derivati su crediti                            |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| <b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>     |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| - Beni in leasing finanziario                    |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| - Crediti per factoring                          |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| - Ipoteche                                       |                      |    | 4.217                             | 4.217        | 529.409                 | 529.409        |                      |    |                                   |    | 49.871                  | 49.871        |
| - Pegni                                          |                      |    | 49                                | 49           | 5.626                   | 5.626          |                      |    |                                   |    |                         |               |
| - Garanzie personali                             |                      |    | 1.967                             | 1.967        | 259.459                 | 259.459        |                      |    |                                   |    | 43.845                  | 43.845        |
| - Derivati su crediti                            |                      |    |                                   |              |                         |                |                      |    |                                   |    |                         |               |
| <b>Totale</b>                                    |                      |    | <b>6.233</b>                      | <b>6.233</b> | <b>794.494</b>          | <b>794.494</b> |                      |    |                                   |    | <b>93.716</b>           | <b>93.716</b> |

Gli importi si riferiscono al complesso delle esposizioni, totalmente o parzialmente garantite, verso singoli debitori.

**Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70****7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi**

| Denominazioni             | Sede legale | Sede operativa | Quota di partecip. % | Disponibilità di voti % | Valore di bilancio | Fair value |
|---------------------------|-------------|----------------|----------------------|-------------------------|--------------------|------------|
| Immobiliare Carafa S.r.l. | Napoli      | Napoli         | 100%                 | 100%                    | 4                  | n.a.       |
| SGA S.r.l.                | Romania     | Romania        | 100%                 | 100%                    | 10                 | n.a.       |
| <b>Totale</b>             |             |                |                      |                         | <b>14</b>          |            |

Il saldo della voce è riferibile alle partecipazioni detenute da AMCO S.p.A. al 31 dicembre 2019, in particolare:

- per euro 4 migliaia, al netto della svalutazione, alla partecipazione di controllo detenuta nella società Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione, costituita da SGA in data 12 ottobre 1999 e avente ad oggetto l'acquisizione, la gestione e l'alienazione di beni immobili ed il compimento delle relative opere edili, finalizzate al realizzo di parte dei crediti di SGA;
- per euro 10 migliaia alla partecipazione in SGA S.r.l., società con sede legale in Romania costituita nell'esercizio in corso avente ad oggetto il recupero dei crediti del portafoglio rumeno del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto.

**7.2 Variazioni annue delle partecipazioni**

| Voci / Valori                | Partecipazioni di gruppo | Partecipazioni non di gruppo | Totale     |
|------------------------------|--------------------------|------------------------------|------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b> | <b>158</b>               |                              | <b>158</b> |
| <b>B. Aumenti</b>            |                          |                              |            |
| B.1 Acquisti                 |                          |                              |            |
| B.2 Riprese di valore        |                          |                              |            |
| B.3 Rivalutazioni            |                          |                              |            |
| B.4 Altre variazioni         |                          |                              |            |
| <b>C. Diminuzioni</b>        |                          |                              |            |
| C.1 Vendite                  |                          |                              |            |
| C.2 Rettifiche di valore     |                          |                              |            |
| C.3 Svalutazioni             | (144)                    |                              | (144)      |
| C.4 Altre variazioni         |                          |                              |            |
| <b>D. Rimanenze finali</b>   | <b>14</b>                |                              | <b>14</b>  |

La voce "Rettifiche di valore" si riferisce alla rettifica operata sul valore della partecipazione nella società Immobiliare Carafa S.r.l. in liquidazione a seguito della perdita di esercizio registrata dalla partecipata e della valutazione di recuperabilità degli attivi da essa detenuti.

**7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili**

| Denominazione             | Utile/Perdita | Totale attivo | Patrimonio netto | Ricavi     |
|---------------------------|---------------|---------------|------------------|------------|
| Immobiliare Carafa S.r.l. | (74)          | 73            | 4                | 5          |
| SGA S.r.l.                | 643           | 936           | 276              | 896        |
| <b>Totale</b>             | <b>569</b>    | <b>1.009</b>  | <b>280</b>       | <b>901</b> |

**Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80****8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo**

| Attività/Valori                                  | 31/12/2019   | 31/12/2018 |
|--------------------------------------------------|--------------|------------|
| <b>1. Attività di proprietà</b>                  |              |            |
| a) terreni                                       |              |            |
| b) fabbricati                                    |              |            |
| c) mobili                                        | 162          | 3          |
| d) impianti elettronici                          | 72           | 80         |
| e) altre                                         | 364          | 101        |
| <b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b> |              |            |
| a) terreni                                       |              |            |
| b) fabbricati                                    | 5.404        |            |
| c) mobili                                        |              |            |
| d) impianti elettronici                          | 78           |            |
| e) altre                                         | 157          |            |
| <b>Totale</b>                                    | <b>6.237</b> | <b>184</b> |

di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute

L'incremento dei diritti d'uso è dato dalla prima applicazione dell'IFRS 16. La categoria "altre" include le auto aziendali.



8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

|                                                                     | Terreni | Fabbricati   | Mobili     | Impianti elettronici | Altre      | Totale       |
|---------------------------------------------------------------------|---------|--------------|------------|----------------------|------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                                  |         |              | <b>8</b>   | <b>114</b>           | <b>125</b> | <b>246</b>   |
| A.1. Riduzioni di valore totali nette                               |         |              | (5)        | (34)                 | (23)       | (62)         |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                 |         |              | <b>3</b>   | <b>80</b>            | <b>101</b> | <b>184</b>   |
| <b>B. Aumenti</b>                                                   |         |              |            |                      |            |              |
| B.1. Acquisti                                                       |         | 1.297        | 173        | 119                  | 441        | 2.029        |
| B.2. Spese per migliorie capitalizzate                              |         |              |            |                      |            |              |
| B.3. Riprese di valore                                              |         |              |            |                      |            |              |
| B.4. Variazioni positive di fair value imputate a                   |         |              |            |                      |            |              |
| a) patrimonio netto                                                 |         |              |            |                      |            |              |
| b) conto economico                                                  |         |              |            |                      |            |              |
| B.5. Differenze positive di cambio                                  |         |              |            |                      |            |              |
| B.6. Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento     |         |              | X          | X                    | X          |              |
| B.7. Altre variazioni                                               |         | 5.368        |            |                      | 167        | 5.535        |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                               |         |              |            |                      |            |              |
| C.1. Vendite                                                        |         |              |            |                      |            |              |
| C.2. Ammortamenti                                                   |         | (1.226)      | (14)       | (49)                 | (188)      | (1.477)      |
| C.3. Rettifiche di valore da deterioramento imputate a              |         |              |            |                      |            |              |
| a) patrimonio netto                                                 |         |              |            |                      |            |              |
| b) conto economico                                                  |         |              |            |                      |            |              |
| C.4. Variazioni negative di fair value imputate a                   |         |              |            |                      |            |              |
| a) patrimonio netto                                                 |         |              |            |                      |            |              |
| b) conto economico                                                  |         |              |            |                      |            |              |
| C.5. Differenze negative di cambio                                  |         |              |            |                      |            |              |
| C.6. Trasferimenti a                                                |         |              |            |                      |            |              |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento              |         |              | X          | X                    | X          |              |
| b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione |         |              |            |                      |            |              |
| C.7. Altre variazioni                                               |         | (35)         |            |                      | (0)        | (35)         |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                    |         | <b>5.404</b> | <b>162</b> | <b>150</b>           | <b>521</b> | <b>6.237</b> |
| D.1. Riduzioni di valore totali nette                               |         | (1.226)      | (19)       | (82)                 | (211)      | (1.539)      |
| <b>D.2. Rimanenze finali lorde</b>                                  |         | <b>6.631</b> | <b>181</b> | <b>233</b>           | <b>732</b> | <b>7.776</b> |
| E. Valutazione al costo                                             |         | 5.404        | 162        | 150                  | 521        | 6.237        |

8.9 Impegni per l'acquisto di attività materiali

Ai sensi di quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 74, lettera c), si informa che la Società non ha in essere impegni per l'acquisto di attività materiali al 31 dicembre 2019.

## Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

### 9.1 Attività immateriali: composizione

| Voci/Valutazione                                      | 31/12/2019                 |                                 | 31/12/2018                 |                                 |
|-------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------------|----------------------------|---------------------------------|
|                                                       | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value | attività valutate al costo | attività valutate al fair value |
| <b>1. Avviamento</b>                                  |                            |                                 |                            |                                 |
| <b>2. Altre attività immateriali:</b>                 | <b>579</b>                 |                                 | <b>85</b>                  |                                 |
| 2.1 di proprietà                                      | 579                        |                                 | 85                         |                                 |
| - generate internamente                               |                            |                                 |                            |                                 |
| - altre                                               | 579                        |                                 | 85                         |                                 |
| 2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing            |                            |                                 |                            |                                 |
| <b>Totale 2</b>                                       | <b>579</b>                 |                                 | <b>85</b>                  |                                 |
| <b>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</b> |                            |                                 |                            |                                 |
| 3.1 beni inoptati                                     |                            |                                 |                            |                                 |
| 3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione            |                            |                                 |                            |                                 |
| 3.3 altri beni                                        |                            |                                 |                            |                                 |
| <b>Totale 3</b>                                       |                            |                                 |                            |                                 |
| <b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>      |                            |                                 |                            |                                 |
| <b>Totale (1+2+3+4)</b>                               | <b>579</b>                 |                                 | <b>85</b>                  |                                 |
| <b>Totale 31/12/2018</b>                              | <b>85</b>                  |                                 | <b>18</b>                  |                                 |

### 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

|           |                                       | Totale     |
|-----------|---------------------------------------|------------|
| <b>A.</b> | <b>Esistenze iniziali</b>             | <b>85</b>  |
| <b>B.</b> | <b>Aumenti</b>                        |            |
|           | B.1 Acquisti                          | 531        |
|           | B.2 Riprese di valore                 |            |
|           | B.3 Variazioni positive di fair value |            |
|           | - a patrimonio netto                  |            |
|           | - a conto economico                   |            |
|           | B.4 Altre variazioni                  |            |
| <b>C.</b> | <b>Diminuzioni</b>                    |            |
|           | C.1 Vendite                           |            |
|           | C.2 Ammortamenti                      | 38         |
|           | C.3 Rettifiche di valore              |            |
|           | - a patrimonio netto                  |            |
|           | - a conto economico                   |            |
|           | C.4 Variazioni negative di fair value |            |
|           | - a patrimonio netto                  |            |
|           | - a conto economico                   |            |
|           | C.5 Altre variazioni                  |            |
| <b>D.</b> | <b>Rimanenze finali</b>               | <b>579</b> |

**Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo***10.1 Attività fiscali: correnti e anticipate: composizione*

|                                   | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|-----------------------------------|---------------|---------------|
| Acconti su imposte                | 5.356         | 1.233         |
| Crediti per versamenti in eccesso | 5.853         | 4.833         |
| Imposte anticipate                | 68.674        | 64.710        |
| Ritenute d'acconto subite         | 29            | 0             |
| <b>Totale</b>                     | <b>79.912</b> | <b>70.776</b> |

Nella presente voce figurano solo le attività fiscali rilevate in applicazione dello IAS 12 e quindi inerenti alle imposte dirette.

Gli altri crediti di natura fiscale sono invece inclusi nella voce "Altre attività".

Le attività per imposte anticipate iscritte si riferiscono:

- per euro 65,1 milioni alle DTA IRES generate da differenze temporanee deducibili (di cui euro 54,7 milioni su svalutazioni di crediti non ancora dedotte ai sensi dell'art.106, 3° comma TUIR, di cui alle disposizioni previste dall'art.2 del D.L. 29/12/2010 n.225 e successive modifiche (Legge 214/2011);
- per euro 3,6 milioni a DTA IRAP relative a differenze temporanee deducibili inerenti agli accantonamenti ai fondi rischi e oneri e alle svalutazioni crediti precedentemente non contabilizzate.

A seguito dei risultati positivi conseguiti negli ultimi esercizi la Società non ha ulteriori perdite fiscali da riportare in futuro.

*10.2 Passività fiscali: correnti e differite: composizione*

|                                  | 31/12/2019   | 31/12/2018   |
|----------------------------------|--------------|--------------|
| Debiti per imposte correnti IRAP | 3.050        | 4.102        |
| Debiti per imposte correnti IRES | 2.344        |              |
| Imposte differite IRES           | 1.658        |              |
| <b>Totale</b>                    | <b>7.053</b> | <b>4.102</b> |

## 10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

|                                                                     | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|---------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                                        | <b>64.710</b> | <b>57.898</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                                                   |               |               |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio                      |               |               |
| a) relative a precedenti esercizi                                   | 5.047         | 8.747         |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili                         |               |               |
| c) riprese di valore                                                |               |               |
| d) altre                                                            | 2.449         | 1.241         |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali                  |               |               |
| 2.3 Altri aumenti                                                   |               |               |
| <b>3. Diminuzioni</b>                                               |               |               |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio                     |               |               |
| a) rigiri                                                           | 3.533         |               |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità                   |               |               |
| c) mutamento di criteri contabili                                   |               |               |
| d) altre                                                            |               |               |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                                   |               |               |
| 3.3 Altre diminuzioni:                                              |               |               |
| a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011 |               | 3.177         |
| b) altre                                                            |               |               |
| <b>4. Importo finale</b>                                            | <b>68.673</b> | <b>64.710</b> |

L'incremento per imposte su componenti di reddito relativi a esercizi precedenti fa riferimento a differenze temporanee portate in aumento negli anni passati, principalmente afferenti allo stanziamento nel 2018 del c.d. Collar, considerato allora come un accantonamento a fondo oneri futuri, per cui si è rilevata capienza allo stanziamento delle DTA a seguito del *probability test* condotto al 31 dicembre 2019.

## 10.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

|                                         | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|-----------------------------------------|---------------|---------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>              | <b>57.507</b> | <b>57.898</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                       |               | <b>2.785</b>  |
| <b>3. Diminuzioni</b>                   |               |               |
| 3.1 Rigiri                              |               |               |
| 3.2 Trasformazione in crediti d'imposta |               |               |
| a) derivante da perdite di esercizio    |               |               |
| b) derivante da perdite fiscali         |               | 3.177         |
| 3.3 Altre diminuzioni                   |               |               |
| <b>4. Importo finale</b>                | <b>57.507</b> | <b>57.507</b> |

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

|                                                    | 31/12/2019   | 31/12/2018 |
|----------------------------------------------------|--------------|------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                       | <b>0</b>     | <b>357</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                                  |              |            |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      |              |            |
| a) relative a precedenti esercizi                  |              |            |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |              |            |
| c) altre                                           | 1.658        |            |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |              |            |
| 2.3 Altri aumenti                                  |              |            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              |              |            |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     |              |            |
| a) rigiri                                          |              | 357        |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |              |            |
| c) altre                                           |              |            |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |              |            |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |              |            |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>1.658</b> | <b>0</b>   |

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

|                                                    | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|----------------------------------------------------|------------|------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                       | <b>-</b>   | <b>80</b>  |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>-</b>   | <b>-</b>   |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      |            |            |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -          | -          |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -          | -          |
| c) altre                                           | -          | -          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -          | -          |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -          | -          |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>-</b>   | <b>-</b>   |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     |            |            |
| a) rigiri                                          | -          | 80         |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -          | -          |
| c) altre                                           | -          | -          |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -          | -          |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -          | -          |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>-</b>   | <b>-</b>   |

**Sezione 12 – Altre attività – Voce 120***12.1 Altre attività: composizione*

|                                                               | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|---------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Credito verso locatore                                        | -             | 424           |
| Depositi cauzionali                                           | 587           | 119           |
| Migliorie beni di terzi                                       | 591           | 407           |
| Crediti per imposte versate da restituire                     | -             | -             |
| Credito IVA                                                   | -             | -             |
| Crediti diversi per imposta di registro e spese da recuperare | 278           | 278           |
| Crediti verso patrimoni destinati                             | 15.966        | 29.204        |
| Crediti per fatture servizi da emettere o incassare           | 5.176         | 3.711         |
| Risconti attivi                                               | 450           | 364           |
| Altre                                                         | 1.671         | 198           |
| <b>Totale</b>                                                 | <b>24.719</b> | <b>34.704</b> |

Al 31 dicembre 2019 il conto “Altre attività” presenta un saldo di euro 24,7 milioni, principalmente composto come segue:

- i “Crediti verso Patrimoni Destinati” accolgono gli importi relativi alle spese anticipate da AMCO e riallocate ai Patrimoni Destinati, oltre alle commissioni da incassare maturate nel quarto trimestre 2019 e incassate nel primo trimestre 2020;
- i “Crediti per fatture/servizi da emettere” contengono gli importi relativi ai recuperi di spesa anticipate da AMCO nella gestione dei Rapporti Baciati, oltre alle relative commissioni.

Nella voce sono stati riclassificati euro 26,7 milioni di crediti verso i Patrimoni Destinati indicati tra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato al 31 dicembre 2018.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

#### 1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

| Voci                          | 31/12/2019   |                           |                 | 31/12/2018   |                           |                 |
|-------------------------------|--------------|---------------------------|-----------------|--------------|---------------------------|-----------------|
|                               | Verso banche | Verso società finanziarie | Verso clientela | Verso banche | Verso società finanziarie | Verso clientela |
| 1. Finanziamenti              |              |                           |                 |              |                           |                 |
| 1.1 Pronti contro termine     |              |                           |                 |              |                           |                 |
| 1.2 altri finanziamenti       |              |                           |                 |              |                           |                 |
| 2. Debiti per leasing         |              |                           | 5.782           |              |                           |                 |
| 3. Altri debiti               |              | 5                         |                 |              | 5                         |                 |
| <b>Totale</b>                 |              | <b>5</b>                  | <b>5.782</b>    |              | <b>5</b>                  |                 |
| <b>Fair value – livello 1</b> |              |                           |                 |              |                           |                 |
| <b>Fair value – livello 2</b> |              |                           |                 |              |                           |                 |
| <b>Fair value – livello 3</b> |              | <b>5</b>                  | <b>5.782</b>    |              | <b>5</b>                  |                 |
| <b>Totale fair value</b>      |              | <b>5</b>                  | <b>5.782</b>    |              | <b>5</b>                  |                 |

#### 1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

| Voci            | 31/12/2019     |            |    |    |                | 31/12/2018 |            |    |    |  |
|-----------------|----------------|------------|----|----|----------------|------------|------------|----|----|--|
|                 | VB             | Fair value |    |    |                | VB         | Fair value |    |    |  |
|                 |                | L1         | L2 | L3 |                |            | L1         | L2 | L3 |  |
| A. Titoli       |                |            |    |    |                |            |            |    |    |  |
| 1. obbligazioni |                |            |    |    |                |            |            |    |    |  |
| 1.1 strutturate |                |            |    |    |                |            |            |    |    |  |
| 1.2 altre       | 850.516        |            |    |    | 854.797        |            |            |    |    |  |
| 2. altri titoli |                |            |    |    |                |            |            |    |    |  |
| 2.1 strutturati |                |            |    |    |                |            |            |    |    |  |
| 2.2 altri       |                |            |    |    |                |            |            |    |    |  |
| <b>Totale</b>   | <b>850.516</b> |            |    |    | <b>854.797</b> |            |            |    |    |  |

La voce fa interamente riferimento ai prestiti obbligazionari *senior unsecured* emessi dalla Società a febbraio e ottobre 2019 e quotati sulla Borsa del Lussemburgo.

### 1.5 Debiti per leasing

Come richiesto dal par. 53 lettera g) e dal par. 58 dell'IFRS 16, si fornisce nel seguito l'informativa in merito all'analisi delle scadenze dei debiti per leasing ai sensi dei par. 39 e B11 dell'IFRS 7.

| Fasce temporali                      | Pagamenti da effettuare |            |
|--------------------------------------|-------------------------|------------|
|                                      | 31/12/2019              | 31/12/2018 |
| - fino a 1 anno                      | 1.421                   |            |
| - da 1 anno a 2 anni                 | 1.456                   |            |
| - da 2 anni a 3 anni                 | 1.302                   |            |
| - da 3 anni a 4 anni                 | 1.123                   |            |
| - da 4 anni a 5 anni                 | 774                     |            |
| - oltre 5 anni                       | 21                      |            |
| <b>Totale flussi di cassa attesi</b> | <b>6.097</b>            |            |
| Effetto attualizzazione              | (315)                   |            |
| <b>Passività per leasing</b>         | <b>5.782</b>            |            |

### Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo.

### Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

#### 8.1 Altre passività: composizione

|                                                               | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|---------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| Debiti verso fornitori                                        | 4.924         | 2.110         |
| Ritenute e contr.prev. da versare                             | 1.542         | 838           |
| Fatture da ricevere                                           | 6.425         | 3.138         |
| Compensi, rimb. spese e debiti v.so personale                 | 445           | 465           |
| Caparre confirmatorie e acconti su cessioni di crediti        |               |               |
| Debiti verso LCA per meccanismo adeguamento dei corrispettivi | 30.963        | 18.353        |
| Altri debiti                                                  | 6.354         | 1.016         |
| <b>Totale</b>                                                 | <b>50.653</b> | <b>25.920</b> |

Lo scostamento tra il 31 dicembre 2019 ed il 2018 è dovuto essenzialmente:

- al fisiologico incremento dei debiti verso fornitori e fatture da ricevere, data la fase di espansione societaria;
- ai maggiori contributi per previdenza sociale relativi al personale dipendente;
- al costo di euro 12,6 milioni relativo al meccanismo di adeguamento delle competenze di AMCO verso le LCA indicato nel contratto di cessione con queste ultime. Tale meccanismo prevede la correlazione delle commissioni attive di AMCO all'evoluzione dei costi effettivamente sostenuti per le attività di gestione e recupero dei rapporti giuridici dei beni ceduti. La liquidazione degli importi è prevista su base triennale.



Si precisa che il debito verso l'LCA per l'adeguamento dei corrispettivi è stato riclassificato da voce 100) Fondi per rischi e oneri a voce 80) Altre passività, rispetto al 31 dicembre 2018. Tale riclassifica è stata effettuata considerando la natura e le modalità di determinazione delle passività.

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

### 9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

|                                     | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-------------------------------------|------------|------------|
| <b>A</b> Esistenze iniziali         | 612        | 680        |
| <b>B</b> Aumenti                    |            |            |
| B1. Accantonamento dell'esercizio   | 16         | 8          |
| B2. Altre variazioni in aumento     | 42         | 0          |
| <b>C</b> Diminuzioni                |            |            |
| C1. liquidazioni effettuate         | 68         | 66         |
| C2. altre variazioni in diminuzione | 9          | 9          |
| <b>D</b> Rimanenze finali           | 593        | 612        |

### 9.2 Altre informazioni

Per una migliore comprensione delle valutazioni tecniche effettuate dall'esperto attuario indipendente di seguito si riportano le principali ipotesi utilizzate:

|                                        | 31/12/2019 |
|----------------------------------------|------------|
| Tasso annuo tecnico di attualizzazione | 0,8%       |
| Tasso annuo di inflazione              | 1,2%       |
| Tasso annuo di incremento TFR          | 2,4%       |

#### 9.2.a Analisi di sensitività

Si riportano, di seguito, i risultati di un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo.

| Analisi di sensitività | Tasso annuo di attualizzazione |         | Tasso annuo di inflazione |         | Tasso annuo di turn over |         |
|------------------------|--------------------------------|---------|---------------------------|---------|--------------------------|---------|
|                        | +0,50%                         | -0,50%  | +0,25%                    | -0,25%  | +2,00%                   | -2,00%  |
| Past service Liability | 565.323                        | 621.682 | 601.753                   | 584.346 | 583.719                  | 603.296 |

#### 9.2.b Cash Flows futuri

Si riporta, di seguito, il risultato di una disaggregazione della passività per TFR nei prossimi anni (non attualizzata):

| Anni | Cash Flows |
|------|------------|
| 0-1  | 51.899     |
| 1-2  | 71.299     |
| 2-3  | 23.311     |
| 3-4  | 22.593     |
| 4-5  | 21.883     |

**Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri – Voce 100****10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione**

| Voci/Valori                                                                          | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate |               |               |
| 2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate                                |               |               |
| 3. Fondi di quiescenza aziendali                                                     |               |               |
| 4. Altri fondi per rischi ed oneri                                                   |               |               |
| 4.1. controversie legali e fiscali                                                   | 15.508        | 13.067        |
| 4.2. oneri per il personale                                                          | 3.232         | 2.270         |
| 4.3. altri                                                                           | 1.451         | 1.451         |
| <b>Totale</b>                                                                        | <b>20.191</b> | <b>16.787</b> |

Il fondo al 31 dicembre 2019 presenta un saldo di euro 20,2 milioni. Più nel dettaglio:

- Controversie legali e fiscali dove il fondo accoglie principalmente:
  - o Accantonamenti per euro 8,7 milioni a fronte di somme incassate dalla Società nella sua attività di recupero crediti per cui vi è la probabilità che si renda necessaria la restituzione ai debitori/garanti;
  - o Accantonamenti per euro 5,3 milioni per contenzioni e oneri futuri relativi ai legali che seguono il recupero del credito. L'incremento è dovuto principalmente ai maggiori accantonamenti per le spese legali sostenute da Banca Carige e dall'Istituto per il Credito Sportivo nel periodo compreso tra la data di efficacia economica e giuridica della cessione, il cui importo è previsto contrattualmente.
- Oneri per il personale: la voce si riferisce principalmente all'accantonamento del premio aziendale di cui all'art. 48 del CCNL;
- Altri: nella presente voce figura il fondo rischi per retrocessione ISMEA (ex SGFA) che copre gli esborsi attesi per la parte degli incassi incamerata e da retrocedere all'Ente garante già escusso, così come previsto dalla relativa normativa.

Si segnala che oltre alle cause per cui il rischio di soccombenza è stato ritenuto e probabile e quindi si è provveduto a stanziare un fondo rischi futuro, la Società ha attualmente in essere ulteriori 10 contenziosi per cui si ritiene il rischio di soccombenza "possibile", per un *petitum* complessivo pari a euro 14,1 milioni.

**10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue**

|                                                       | Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate | Fondi di quiescenza | Altri fondi per rischi ed oneri | Totale |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---------------------|---------------------------------|--------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          |                                                    | 5                   | 16.782                          | 16.787 |
| <b>B. Aumenti</b>                                     |                                                    |                     |                                 |        |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     |                                                    | 43                  | 7.655                           | 7.655  |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            |                                                    |                     |                                 |        |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |                                                    |                     |                                 |        |
| B.4 Altre variazioni                                  |                                                    |                     |                                 |        |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 |                                                    |                     |                                 |        |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           |                                                    |                     | 4.294                           | 4.294  |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto |                                                    |                     |                                 |        |
| C.3 Altre variazioni                                  |                                                    |                     | 0                               | 0      |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                            |                                                    | 48                  | 20.143                          | 20.191 |

10.6 Fondi per rischi e oneri: altri fondi

Si rimanda al paragrafo "10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione".

**Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170**

11.1 Capitale: composizione

| Tipologie                         | Importo |
|-----------------------------------|---------|
| 1. Capitale                       | 600.000 |
| 1.1 Azioni ordinarie              | 600.000 |
| 1.2 Altre azioni (da specificare) |         |

A seguito dell'aumento di capitale deliberato il 29 novembre 2019, il capitale di AMCO originariamente costituito da n. 3.000.000 di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, è stato aumentato a n. 600.000.000 di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. Il capitale sociale risulta interamente versato.

| Natura/descrizione                                                                          | Importo   | Possibilità di utilizzo* | Quota disponibile | Riepilogo utilizzi ultimi 3 eserc. |                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------|-------------------|------------------------------------|-------------------|
|                                                                                             |           |                          |                   | Per cop. Perdite                   | Per altre ragioni |
| - Capitale sociale                                                                          | 600.000   |                          |                   |                                    |                   |
| - Riserve di utili:                                                                         |           |                          |                   |                                    |                   |
| Riserva legale - quota obbligatoria                                                         | 120.000   | B                        |                   |                                    |                   |
| Riserva legale - quota eccedente 20%                                                        | 358.301   | A B C                    | 358.301           |                                    |                   |
| Altre riserve di utili **                                                                   | 300.710   | A B C                    | 300.710           |                                    | 2.400             |
| Riserva sovrapprezzo azioni                                                                 | 403.000   | A B C                    | 403.000           |                                    |                   |
| - Riserve da valutazione:                                                                   |           |                          |                   |                                    |                   |
| - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva *** | (1.208)   | B                        | (1.208)           |                                    |                   |
| - Utili/perdite attuariali su piani previdenziali a benefici definiti                       | (251)     | B                        | (251)             |                                    |                   |
| - Utili(perdite) a nuovo                                                                    | 39.895    | A B C                    | 39.895            |                                    |                   |
| Totale riserve e utili                                                                      | 1.180.552 |                          |                   |                                    |                   |
| Quota distribuibile                                                                         |           |                          | 1.180.552         |                                    |                   |
| Residua quota non distribuibile                                                             |           |                          | 600.000           |                                    |                   |

\* A = Per aumento capitale sociale  
B = Per copertura perdite  
C = Per distribuzione

\*\* Riserve disponibili ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 38/2005

\*\*\* Riserva indisponibile ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 38/2005

11.4 Sovrapprezzo di emissione: composizione

| Tipologie                   | Importo |
|-----------------------------|---------|
| Riserva sovrapprezzo azioni | 403.000 |

L'importo fa interamente riferimento al sovrapprezzo di emissione delle azioni a seguito dell'aumento di capitale sociale del 29 novembre 2019. Il sovrapprezzo è stato interamente versato

### 11.5 Altre informazioni

La voce “Altre riserve di utili” è composta per euro 291,3 milioni da riserve da FTA per la transizione ai principi contabili internazionali e per euro 10,7 milioni da utili portati a nuovo.

Inoltre, come indicato nella Sezione 6 il risultato d’esercizio, pari a euro 39,9 milioni sarà destinato a riserva di utili.

### Altre informazioni

#### 1 Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

| Voci                               | Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate |                |              | Totale<br>31/12/2019 | Totale 31/12/2018 |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------|--------------|----------------------|-------------------|
|                                    | Primo stadio                                                 | Secondo stadio | Terzo stadio |                      |                   |
| 1. Impegni a erogare fondi         |                                                              |                |              |                      |                   |
| a) Amministrazioni pubbliche       |                                                              |                |              |                      |                   |
| b) Banche                          |                                                              |                |              |                      |                   |
| c) Altre società finanziarie       | 88.333                                                       |                |              | 88.333               | 37.206            |
| d) Società non finanziarie         |                                                              |                |              |                      |                   |
| e) Famiglie                        |                                                              |                |              |                      |                   |
| 2. Garanzie finanziarie rilasciate |                                                              |                |              |                      |                   |
| a) Amministrazioni pubbliche       |                                                              |                |              |                      |                   |
| b) Banche                          |                                                              |                |              |                      |                   |
| c) Altre società finanziarie       |                                                              |                |              |                      |                   |
| d) Società non finanziarie         |                                                              |                |              |                      |                   |
| e) Famiglie                        |                                                              |                |              |                      |                   |

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche                                                                      | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | 31/12/2019    | 31/12/2018   |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------|------------------|---------------|--------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:            |                  |               |                  |               |              |
| 1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione                                   |                  |               |                  |               |              |
| 1.2. Attività finanziarie designate al fair value                                        |                  |               |                  |               |              |
| 1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                 | 438              |               |                  | 438           |              |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 2.227            |               | X                | 2.227         | 366          |
| 3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:                                  |                  |               |                  |               |              |
| 3.1 Crediti verso banche                                                                 |                  | 117           | X                | 117           | 3            |
| 3.2 Crediti verso società finanziarie                                                    |                  | 720           | X                | 720           |              |
| 3.3 Crediti verso clientela                                                              |                  | 26.046        | X                | 26.046        | 3.593        |
| 4. Derivati di copertura                                                                 | X                | X             |                  |               |              |
| 5. Altre attività                                                                        | X                | X             | 41               | 41            | 414          |
| 6. Passività finanziarie                                                                 | X                | X             | X                |               |              |
| <b>Totale</b>                                                                            | <b>2.665</b>     | <b>26.883</b> | <b>41</b>        | <b>29.589</b> | <b>4.376</b> |
| di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired                                |                  | 26.766        |                  | 26.766        | 3.593        |
| di cui: interessi attivi su leasing                                                      |                  |               |                  |               |              |

Fra gli interessi attivi e proventi assimilati figurano:

- euro 23,6 milioni derivanti dalla contabilizzazione come “*purchased originated credit-impaired*” (“POCI”), in accordo con quanto disposto dall’IFRS 9, dei portafogli di Non Performing Exposures acquistati nel corso dell’esercizio. Più nel dettaglio tale importo risulta composto da euro 22,7 milioni dagli interessi attivi generati dal portafoglio ex Banca Carige (la cui efficacia economica è stata definita al 1° luglio 2019) e per euro 0,9 milioni dai crediti ex Istituto per il Credito Sportivo (cessione avente efficacia economica 1° aprile 2019);
- euro 3,2 milioni di ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo relativi al portafoglio ex-Banco di Napoli, corrispondenti agli interessi maturati sulle attività finanziarie deteriorate;
- euro 2,2 milioni relativi agli interessi attivi maturati sul portafoglio dei Titoli di Stato classificati a FVOCI.

## 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| Voci/Forme tecniche                                      | Debiti     | Titoli       | Altre operazioni | 31/12/2019   | 31/12/2018 |
|----------------------------------------------------------|------------|--------------|------------------|--------------|------------|
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato  |            |              |                  |              |            |
| 1.1 Debiti verso banche                                  | 0          | X            | X                | 0            | 0          |
| 1.2 Debiti verso società finanziarie                     |            | X            | X                |              |            |
| 1.3 Debiti verso clientela                               | 172        | X            | X                | 172          |            |
| 1.4 Titoli in circolazione                               | X          | 8.222        | X                | 8.222        |            |
| 2. Passività finanziarie di negoziazione                 |            |              |                  |              |            |
| 3. Passività finanziarie designate al fair value         |            |              |                  |              |            |
| 4. Altre passività                                       | X          | X            | 3                | 3            | 2          |
| 5. Derivati di copertura                                 | X          | X            |                  |              |            |
| 6. Attività finanziarie                                  | X          | X            | X                |              |            |
| <b>Totale</b>                                            | <b>172</b> | <b>8.222</b> | <b>3</b>         | <b>8.397</b> | <b>2</b>   |
| di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing | 172        |              |                  |              |            |

Gli interessi passivi e oneri assimilati comprendono:

- euro 8,2 milioni relativi agli interessi passivi, contabilizzati a costo ammortizzato, dei prestiti obbligazionari *senior unsecured* emessi dalla Società a febbraio e ottobre 2019;
- euro 0,2 milioni rivenienti dai contratti di *leasing* in cui la Società risulta locataria, in accordo a quanto disposto dall'IFRS 16.

## Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

## 2.1 Commissioni attive: composizione

| Dettaglio                                       | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|-------------------------------------------------|---------------|---------------|
| a) operazioni di leasing                        |               |               |
| b) operazioni di factoring                      |               |               |
| c) credito al consumo                           |               |               |
| d) garanzie rilasciate                          |               |               |
| e) servizi di:                                  |               |               |
| - gestione fondi per conto terzi                |               |               |
| - intermediazione in cambi                      |               |               |
| - distribuzione prodotti                        |               |               |
| - altri                                         |               |               |
| f) servizi di incasso e pagamento               |               |               |
| g) servicing in operazioni di cartolarizzazione | 83            |               |
| h) altre commissioni                            |               |               |
| - recupero crediti Patrimoni Destinati          | 47.139        | 37.773        |
| - prestito titoli                               | 184           |               |
| - <i>commitment fee</i>                         | 17            |               |
| <b>Totale</b>                                   | <b>47.423</b> | <b>37.773</b> |

Il conto accoglie le commissioni di *servicing* percepite per la gestione dei Patrimoni Destinati relativi alle ex Banche Venete per euro 47,1 milioni e, in misura marginale: le commissioni derivanti dalle operazioni di prestito titoli effettuate sul portafoglio di Titoli di Stato per euro 0,2 milioni, le commissioni legate all'attività di *servicing* sul portafoglio cartolarizzato Fucino (euro 0,1 milioni).

2.2 Commissioni passive: composizione

| Dettaglio/Settori                     | 31/12/2019   | 31/12/2018 |
|---------------------------------------|--------------|------------|
| a) garanzie ricevute                  |              |            |
| b) distribuzione di servizi da terzi  |              |            |
| c) servizi di incasso e pagamento     |              |            |
| d) altre commissioni (da specificare) | 1.082        | 554        |
| <b>Totale</b>                         | <b>1.082</b> | <b>554</b> |

Le commissioni fanno principalmente riferimento a quanto riconosciuto a SGA S.r.l. per l'attività di *servicing* sul portafoglio rumeno del Patrimonio Destinato del Gruppo Veneto.

**Sezione 6 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100**

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| Voci/Componenti reddituali                                                               | 31/12/2019   |                |                 | 31/12/2018   |                |                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|----------------|-----------------|--------------|----------------|-----------------|
|                                                                                          | Utile        | Perdita        | Risultato netto | Utile        | Perdita        | Risultato netto |
| <b>A. Attività finanziarie</b>                                                           |              |                |                 |              |                |                 |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   |              |                |                 |              |                |                 |
| 1.1 Crediti verso banche                                                                 |              |                |                 |              |                |                 |
| 1.2 Crediti verso società finanziarie                                                    | 633          | (1.626)        | (993)           | 714          |                | 714             |
| 1.2 Crediti verso clientela                                                              |              |                |                 |              |                |                 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |              |                |                 |              |                |                 |
| 2.1 Titoli di debito                                                                     | 4.100        |                | 4.100           | 604          | (1.800)        | (1.196)         |
| 2.2 Finanziamenti                                                                        |              |                |                 |              |                |                 |
| <b>Totale attività (A)</b>                                                               | <b>4.733</b> | <b>(1.626)</b> | <b>3.106</b>    | <b>1.317</b> | <b>(1.800)</b> | <b>(483)</b>    |
| <b>B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                           |              |                |                 |              |                |                 |
| 1. Debiti verso banche                                                                   |              |                |                 |              |                |                 |
| 2. Debiti verso società finanziarie                                                      |              |                |                 |              |                |                 |
| 3. Debiti verso clientela                                                                |              |                |                 |              |                |                 |
| 4. Titoli in circolazione                                                                |              |                |                 |              |                |                 |
| <b>Totale passività (B)</b>                                                              |              |                |                 |              |                |                 |

La voce Utile/perdite da cessione o riacquisto presenta un saldo positivo a seguito della plusvalenza netta realizzata sulla vendita dei Titoli di Stato (euro 4,1 milioni), parzialmente compensata dalla perdita netta di euro 1 milione realizzata sulla cessione di crediti del portafoglio ex Banco di Napoli.

## Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

| Operazioni/Componenti reddituali                        | Plusvalenze<br>(A) | Utili da realizzo<br>(B) | Minusvalenze<br>(C) | Perdite da realizzo<br>(D) | Risultato netto<br>[(A+B) - (C+D)] |
|---------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------|---------------------|----------------------------|------------------------------------|
| 1. Attività finanziarie                                 | 18.187             |                          | (384)               |                            | 17.803                             |
| 1.1 Titoli di debito                                    |                    |                          |                     |                            |                                    |
| 1.2 Titoli di capitale                                  |                    |                          |                     |                            |                                    |
| 1.3 Quote di O.I.C.R.                                   | 18.187             |                          |                     |                            | 18.187                             |
| 1.4 Finanziamenti                                       |                    |                          | (384)               |                            | (384)                              |
| 2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio | X                  | X                        | X                   | X                          |                                    |
| <b>Totale</b>                                           | <b>18.187</b>      |                          | <b>(384)</b>        |                            | <b>17.803</b>                      |

Le plusvalenze al 31 dicembre 2019 sono pari a euro 18,2 milioni, interamente riconducibili alla rivalutazione della partecipazione in IRF al 31 dicembre 2019 sulla base del valore quota comunicato da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A., società di gestione del Fondo subentrata a Quaestio Capital SGR S.p.A. a fine 2019.

Le minusvalenze sono invece connesse alla valutazione a *fair value* di una posizione creditizia deteriorata appartenente al portafoglio ex Banca Carige.



**Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130**

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:  
composizione

| Operazioni/Componenti reddituali            | Rettifiche di valore   |              |                 | Riprese di valore      |              | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|---------------------------------------------|------------------------|--------------|-----------------|------------------------|--------------|---------------|---------------|
|                                             | Primo e secondo stadio | Terzo stadio |                 | Primo e secondo stadio | Terzo stadio |               |               |
|                                             |                        | write-off    | altre           |                        |              |               |               |
| <b>1. Crediti verso banche</b>              |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| Crediti impaired acquisiti o originati      |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per leasing                               |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per factoring                             |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - altri crediti                             |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| Altri crediti                               |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per leasing                               |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per factoring                             |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - altri crediti                             | (426)                  |              |                 |                        |              | (426)         | 828           |
| <b>2. Crediti verso società finanziarie</b> |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| Crediti impaired acquisiti o originati      |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per leasing                               |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per factoring                             |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - altri crediti                             |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| Altri crediti                               |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per leasing                               |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per factoring                             |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - altri crediti                             |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| <b>3. Crediti verso clientela</b>           |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| Crediti impaired acquisiti o originati      |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per leasing                               |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per factoring                             |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per credito al consumo                    |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - altri crediti                             |                        |              | (21.335)        | 34.916                 |              | 13.581        | 20.044        |
| Altri crediti                               |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per leasing                               |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per factoring                             |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - per credito al consumo                    |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - prestiti su pegno                         |                        |              |                 |                        |              |               |               |
| - altri crediti                             | (34)                   |              |                 |                        |              | (34)          |               |
| <b>Totale</b>                               | <b>(460)</b>           |              | <b>(21.335)</b> | <b>34.916</b>          |              | <b>13.121</b> | <b>20.873</b> |

Le rettifiche e riprese di valore registrate sui crediti verso clientela traggono origine dagli effetti economici generatisi a seguito della attività di recupero, nonché dall'aggiornamento delle valutazioni analitiche delle posizioni gestite, del portafoglio dell'ex Banco di Napoli, dell'ex ISVEIMER e dell'ex GRAAL. La voce comprende altresì rettifiche di valore su disponibilità liquide di conto corrente per euro 0,4 milioni determinate in accordo all'IFRS 9.

## 8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

| Operazioni/Componenti reddituali                            | Rettifiche di valore   |                                    | Riprese di valore      |              | 31/12/2019     | 31/12/2018 |
|-------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------------|------------------------|--------------|----------------|------------|
|                                                             | Primo e secondo stadio | Terzo stadio<br>write-off<br>altre | Primo e secondo stadio | Terzo stadio |                |            |
| <b>A. Titoli di debito</b>                                  | <b>(1.314)</b>         |                                    | <b>16</b>              |              | <b>(1.298)</b> | <b>91</b>  |
| <b>B. Finanziamenti</b>                                     |                        |                                    |                        |              |                |            |
| - Verso clientela                                           |                        |                                    |                        |              |                |            |
| - Verso società finanziarie                                 |                        |                                    |                        |              |                |            |
| - Verso banche                                              |                        |                                    |                        |              |                |            |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate |                        |                                    |                        |              |                |            |
| <b>Totale</b>                                               | <b>(1.314)</b>         |                                    | <b>16</b>              |              | <b>(1.298)</b> | <b>91</b>  |

Le rettifiche di valore su attività finanziarie valutate al *fair value* con contropartita patrimonio netto, pari a euro 1,3 milioni, fanno esclusivo riferimento alla svalutazione dei Titoli di Stato in portafoglio alla data del 31 dicembre 2019 in accordo a quanto stabilito dall'IFRS 9.

## Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 160

### 10.1 Spese per il personale: composizione

| Tipologia di spese/Valori                                               | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Personale dipendente                                                 | 21.779        | 11.866        |
| a) salari e stipendi                                                    | 15.380        | 8.564         |
| b) oneri sociali                                                        | 3.753         | 1.812         |
| c) indennità di fine rapporto                                           | 481           | 304           |
| d) spese previdenziali                                                  |               |               |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale         | 16            | 8             |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: |               |               |
| - a contribuzione definita                                              |               |               |
| - a benefici definiti                                                   |               |               |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:             |               |               |
| - a contribuzione definita                                              | 794           | 279           |
| - a benefici definiti                                                   |               |               |
| h) altri benefici a favore dei dipendenti                               | 1.355         | 897           |
| 2. Altro personale in attività                                          | 71            | 56            |
| 3. Amministratori e Sindaci                                             | 230           | 261           |
| 4. Personale collocato a riposo                                         |               |               |
| 5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende     |               |               |
| 6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società        | 1.500         | 3.738         |
| <b>Totale</b>                                                           | <b>23.580</b> | <b>15.920</b> |

Le spese per il personale ammontano a euro 23,6 milioni e sono principalmente costituite dalle retribuzioni e relativi oneri sociali e accantonamenti per bonus in favore dei dipendenti, oltre a spese sostenute per personale distaccato. L'incremento rispetto al 2018 è interamente ascrivibile all'aumento dell'organico della Società, passato da n.144 a n.233 unità nel corso dell'esercizio.

## 10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

| Qualifica                        | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|----------------------------------|------------|------------|
| <b>Personale dipendente</b>      |            |            |
| a) dirigenti                     | 13,3       | 9,5        |
| b) quadri direttivi              | 134,4      | 89,1       |
| c) restante personale dipendente | 60,1       | 59,6       |
| <b>Altro personale</b>           | <b>0,0</b> | <b>0,8</b> |

## 10.3 Altre spese amministrative: composizione

| Tipologia di spese/Valori                   | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|---------------------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Rimborso spese co.co.co                  | 0             | 8             |
| 2. Spese altri consulenti                   | 5.728         | 2.312         |
| 3. Spese per attività di consulenza tecnica | 431           | 222           |
| 4. Spese legali e varie recupero            | 4.130         | 4.447         |
| 5. Altre                                    | 13.406        | 9.038         |
| <b>Totale</b>                               | <b>23.695</b> | <b>16.027</b> |

Nella voce "Spese altri consulenti" sono inclusi i compensi per la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'attività di revisione legale del bilancio e le consulenze legali e di *advisory* a seguito dell'acquisizione dei Patrimoni Destinati da parte delle ex Banche Venete. Nel presente prospetto sono riportati i corrispettivi resi al soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed alle società facenti parte del suo *network*.

| Tipologia di servizi | 31/12/2019 |
|----------------------|------------|
| Revisione contabile  | 249        |
| Altri servizi        | 217        |
| <b>Totale</b>        | <b>466</b> |

I saldi accolgono gli onorari relativi alle attività svolte e non includono IVA, spese vive ed eventuali contributi alle autorità di vigilanza. La voce Revisione Contabile include gli onorari relativi all'attività di revisione legale del bilancio d'esercizio 2019. La voce Altri servizi accoglie per euro 187 migliaia onorari per procedure di verifica concordate e per euro 30 migliaia onorari relativi alla predisposizione del prospetto informativo propedeutico all'emissione del prestito obbligazionario.

Oltre ai compensi per la società di revisione, le "spese per consulenze" comprendono euro 3,9 milioni per consulenze organizzative e attività di *due diligence* legate a possibili acquisizioni di portafogli / operazioni straordinarie;

La voce "Altre" al 31 dicembre 2019 è comprensiva, tra l'altro, di:

- euro 0,9 milioni a fronte dell'onere relativo al canone DTA 2017;
- euro 3,6 milioni per Iva indetraibile, tasse ed altre imposte indirette;
- euro 0,7 milioni per polizze assicurative;
- euro 2,7 milioni relativi a spese IT e di interventi e manutenzioni software;
- euro 0,2 milioni per costi relativi ai leasing a breve termine e di modesto valore, nonché per spese costituenti pagamenti variabili non inclusi nella valutazione delle passività per leasing.

**Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170****11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione**

|                                              | 31/12/2019     | 31/12/2018     |
|----------------------------------------------|----------------|----------------|
| a) Per oneri e rischi HR                     | (285)          |                |
| b) Per rischio restituzione somme            | 137            | 1.845          |
| c) Per vertenze garantite                    |                | 471            |
| d) Per previdenza integrativa dipendenti     | (43)           |                |
| e) Per rischio su contenziosi e spese legali | (4.028)        | (1.461)        |
| f) Per rischio di risarcimento danni         | 4              |                |
| g) Per rischi fiscali                        | 603            | 618            |
| h) Per rischio su TARI-TARSU                 |                | 1              |
| h) Per rischio retrocessione ISMEA (ex SGFA) |                | (11)           |
| <b>Totale</b>                                | <b>(3.611)</b> | <b>(1.462)</b> |

La voce è principalmente composta dagli stanziamenti dovuti dalle possibili spese legali per la gestione dei contenziosi in essere con la clientela di Banca Carige e dell'Istituto per il Credito Sportivo relative al periodo tra l'efficacia economica e giuridica della cessione.

**Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180****12.1. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione**

| Attività/Componente reddituale           | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|------------------------------------------|--------------|-----------------------------------------|-------------------|-----------------|
|                                          | (A)          | (B)                                     | (C)               | (A+B+C)         |
| A. Attività materiali                    |              |                                         |                   |                 |
| A.1 Ad uso funzionale                    |              |                                         |                   |                 |
| - Di proprietà                           | 137          |                                         |                   | 137             |
| - Diritti d'uso acquisiti con il leasing | 1.340        |                                         |                   | 1.340           |
| A.2 Detenute a scopo di investimento     |              |                                         |                   |                 |
| - Di proprietà                           |              |                                         |                   |                 |
| - Diritti d'uso acquisiti con il leasing |              |                                         |                   |                 |
| A.3 Rimanenze                            | X            |                                         |                   |                 |
| <b>Totale</b>                            | <b>1.477</b> |                                         |                   | <b>1.477</b>    |

**Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190***13.1. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione*

| Voci/rettifiche e riprese di valore             | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|-------------------------------------------------|--------------|-----------------------------------------|-------------------|-----------------|
|                                                 | (A)          | (B)                                     | (C)               | (A+B+C)         |
| 1. Attività immateriali diverse dall'avviamento |              |                                         |                   |                 |
| 1.1 di proprietà                                | 38           |                                         |                   | 38              |
| 1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing      |              |                                         |                   |                 |
| 2. Attività riferibili al leasing finanziario   |              |                                         |                   |                 |
| 3. Attività concesse in leasing operativo       |              |                                         |                   |                 |
| <b>Totale</b>                                   |              |                                         |                   |                 |

**Sezione 14 – Altri proventi e oneri e di gestione – Voce 200**

|                               | 31/12/2019     | 31/12/2018      |
|-------------------------------|----------------|-----------------|
| 1. Altri proventi di gestione | 6.778          | 4.787           |
| 2. Altri oneri di gestione    | (12.728)       | (18.796)        |
| <b>Totale</b>                 | <b>(5.950)</b> | <b>(14.010)</b> |

*14.1 Altri oneri di gestione: composizione*

|                                                          | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|----------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| 1. Insussistenza di attività                             |               |               |
| 2. Oneri per meccanismo di adeguamento del corrispettivo | 12.610        | 18.353        |
| 3. Altri oneri di gestione                               | 119           | 444           |
| <b>Totale</b>                                            | <b>12.728</b> | <b>18.796</b> |

La Voce include principalmente il costo sostenuto nell'esercizio relativo al meccanismo triennale di adeguamento dei corrispettivi nella gestione dei crediti dei Patrimoni Destinati come indicato nella parte B alla sezione 10.

*14.2 Altri proventi di gestione: composizione*

|                                     | 31/12/2019   | 31/12/2018   |
|-------------------------------------|--------------|--------------|
| 1. Imputazione spese alle posizioni | 612          | 1.249        |
| 2. Altro                            | 6.166        | 3.538        |
| <b>Totale</b>                       | <b>6.778</b> | <b>4.787</b> |

La voce accoglie principalmente il recupero delle spese indirette sostenute dalla Società e riallocate, sulla base di criteri di ripartizione economico/finanziari definiti internamente, ai Patrimoni Destinate e alle Bacciate.

**Sezione 15 - Utili (perdite) delle partecipazioni – Voce 220***15.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione*

| Voci                                       | 31/12/2019   | 31/12/2018  |
|--------------------------------------------|--------------|-------------|
| <b>1. Proventi</b>                         |              |             |
| 1.1 Rivalutazioni                          |              |             |
| 1.2. Utili da cessione                     |              |             |
| 1.3 Riprese di valore                      |              |             |
| 1.4 Altri proventi                         |              |             |
| <b>2. Oneri</b>                            |              |             |
| 2.1 Svalutazioni                           |              |             |
| 2.2. Perdite da cessione                   |              |             |
| 2.3 Rettifiche di valore da deterioramento | (144)        | (98)        |
| 2.4 Altri oneri                            |              |             |
| <b>Risultato netto</b>                     | <b>(144)</b> | <b>(98)</b> |

**Sezione 18 - Utili (perdite) da cessione di investimenti – Voce 250***18.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione*

| Componente reddituale/Valori | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|------------------------------|------------|------------|
| <b>1. Immobili</b>           |            |            |
| 1.1 Utili da cessione        |            |            |
| 1.2 Perdite da cessione      |            |            |
| <b>2. Altre attività</b>     |            |            |
| 2.1 Utili da cessione        |            |            |
| 2.2 Perdite da cessione      | (0)        | (9)        |
| <b>Risultato netto</b>       | <b>(0)</b> | <b>(9)</b> |

**Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270***19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione*

|                                                                                                              | 31/12/2019     | 31/12/2018   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------|
| 1. Imposte correnti (-)                                                                                      | (4.248)        | (4.102)      |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)                                           | 68             | 2.297        |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)                                                       |                |              |
| 3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011 (+) |                | 3.177        |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)                                                                 | 3.963          | 6.812        |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)                                                                  | (1.658)        | 357          |
| <b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3 bis +/-4+/-5)</b>                                 | <b>(1.875)</b> | <b>8.541</b> |

Le imposte correnti fanno riferimento per euro 3 milioni all'IRAP e per euro 1,2 milioni all'IRES dell'esercizio.

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo in bilancio

| Riconciliazione onere fiscale IRES                 | Imponibile |                 | IRES            | %              |
|----------------------------------------------------|------------|-----------------|-----------------|----------------|
|                                                    | Dettaglio  | Totale          |                 |                |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>               |            | <b>41.770</b>   | <b>(11.487)</b> | <b>27,50%</b>  |
| <b>Variazioni in aumento</b>                       |            |                 |                 |                |
| Acc.ti fondi rischi e oneri                        | 29         |                 | (8)             | 0,00%          |
| Sopravvenienze passive                             | 898        |                 | (247)           | 0,00%          |
| Canoni passivi eccedenti fringe benefit            | 326        |                 | (90)            | 0,00%          |
| Altre variazioni in aumento                        | 401        |                 | (110)           | 0,00%          |
| <b>totale variazioni in aumento</b>                |            | <b>1.653</b>    |                 |                |
| <b>Variazioni in diminuzione</b>                   |            |                 |                 |                |
| Utilizzo fondi rischi e oneri                      | (632)      |                 | 174             | (0,00)%        |
| Altre variazioni in diminuzione                    | (17)       |                 | 5               | (0,00)%        |
| Perdite fiscali e ACE esercizi precedenti          | (28.497)   |                 | 7.837           | (0,02)%        |
| Accantonamenti fondi rischi e oneri es. precedenti | (18.353)   |                 | 5.047           | (0,01)%        |
| <b>Totale variazioni in diminuzione</b>            |            | <b>(47.498)</b> |                 |                |
| <b>Reddito imponibile teorico</b>                  |            | <b>(4.075)</b>  | <b>1.121</b>    | <b>(2,68)%</b> |

| Riconciliazione onere fiscale IRAP      | Imponibile |                 | IRAP           | %            |
|-----------------------------------------|------------|-----------------|----------------|--------------|
|                                         | Dettaglio  | Totale          |                |              |
| <b>Base imponibile ante rettifiche</b>  |            | <b>65.754</b>   | <b>(3.761)</b> | <b>5,72%</b> |
| <b>Variazioni in aumento</b>            |            |                 |                |              |
| Svalutazione crediti                    | 426        |                 | (24)           | 0,00%        |
| Riaddebiti spese e rivalse              | 5.493      |                 | (314)          | 0,00%        |
| Utilizzo fondi rischi e oneri           | 3.636      |                 | (208)          | 0,00%        |
| Altre variazioni in aumento             | 1.161      |                 | (66)           | 0,00%        |
| <b>totale variazioni in aumento</b>     |            | <b>10.716</b>   |                |              |
| <b>Variazioni in diminuzione</b>        |            |                 |                |              |
| Deduzione per il personale              | (18.356)   |                 | 1.050          | (0,00)%      |
| Accantonamenti fondi rischi e oneri     | (4.548)    |                 | 260            | (0,00)%      |
| Sopravv. da maggiore IRAP es. prec.     | (1.189)    |                 | 68             | (0,00)%      |
| <b>Totale variazioni in diminuzione</b> |            | <b>(24.092)</b> |                |              |
| <b>Reddito imponibile teorico</b>       |            | <b>52.377</b>   | <b>(2.996)</b> | <b>4,56%</b> |

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta

#### B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI

##### B.1 Valore lordo e valore di bilancio

##### B.1.2 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring

| Voce/Valori                       | 31/12/2019       |                      |                | 31/12/2018       |                      |                |
|-----------------------------------|------------------|----------------------|----------------|------------------|----------------------|----------------|
|                                   | Valore lordo     | Rettifiche di valore | Valore netto   | Valore lordo     | Rettifiche di valore | Valore netto   |
| 1 Sofferenze                      | 1.174.592        | (808.831)            | 365.761        | 1.051.190        | (920.481)            | 130.709        |
| 2 Inadempienze probabili          | 308.811          | (2.182)              | 306.629        | 2.294            | (1.829)              | 464            |
| 3 Esposizioni scadute deteriorate | 223.267          |                      | 223.267        |                  |                      |                |
| <b>Totale</b>                     | <b>1.706.669</b> | <b>(811.013)</b>     | <b>895.657</b> | <b>1.053.483</b> | <b>(922.310)</b>     | <b>131.173</b> |

##### B.2 Ripartizione per vita residua

##### B.2.2 Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

| Fasce temporali                | Esposizioni |            |
|--------------------------------|-------------|------------|
|                                | 31/12/2019  | 31/12/2018 |
| - a vista                      |             |            |
| - fino a 3 mesi                |             |            |
| - oltre 3 mesi e fino a 6 mesi |             |            |
| - da 6 mesi a 1 anno           |             |            |
| - oltre 1 anno                 | 433         |            |
| - durata indeterminata         |             |            |
| <b>Totale</b>                  | <b>433</b>  |            |

##### B.2.3 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring

| Fasce temporali                 | Esposizioni    |                |
|---------------------------------|----------------|----------------|
|                                 | 31/12/2019     | 31/12/2018     |
| - fino a 6 mesi                 | 21.512         | 16.166         |
| - da oltre 6 mesi fino a 1 anno | 21.680         | 16.282         |
| - da oltre 1 anno fino a 3 anni | 197.460        | 53.714         |
| - da oltre 3 anni fino a 5 anni | 348.599        | 18.127         |
| - oltre 5 anni                  | 306.406        | 26.885         |
| <b>Totale</b>                   | <b>895.657</b> | <b>131.173</b> |



**D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI*****D.1 Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni***

| Operazioni                                                                  | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|-----------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------|
| <b>1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta</b>       |               |               |
| a) Banche                                                                   |               |               |
| b) Società finanziarie                                                      |               |               |
| c) Clientela                                                                |               |               |
| <b>2. Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>                   |               |               |
| a) Banche                                                                   |               |               |
| b) Società finanziarie                                                      |               |               |
| c) Clientela                                                                |               |               |
| <b>3. Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>                         |               |               |
| a) Banche                                                                   |               |               |
| b) Società finanziarie                                                      |               |               |
| c) Clientela                                                                |               |               |
| <b>4. Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>                              |               |               |
| a) Banche                                                                   |               |               |
| i) a utilizzo certo                                                         |               |               |
| ii) a utilizzo incerto                                                      |               |               |
| b) Società finanziarie                                                      |               |               |
| i) a utilizzo certo                                                         |               |               |
| ii) a utilizzo incerto                                                      |               |               |
| c) Clientela                                                                |               |               |
| i) a utilizzo certo                                                         |               |               |
| ii) a utilizzo incerto                                                      |               | 98            |
| <b>5. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b> |               |               |
| <b>6. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>          |               |               |
| <b>7. Altri impegni irrevocabili</b>                                        |               |               |
| a) a rilasciare garanzie                                                    |               |               |
| b) altri                                                                    | 88.333        | 37.107        |
| <b>Totale</b>                                                               | <b>88.333</b> | <b>37.205</b> |

L'importo indicato alla voce 7.b si riferisce all'impegno irrevocabile assunto dalla Società per la sottoscrizione e versamento di quote del fondo *Italian Recovery Fund* e per l'impegno verso il fondo Back2Bonis.

## **Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione, informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalla società veicolo per la cartolarizzazione) e operazioni di cessione di attività**

### **A. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE**

#### Informazioni di natura qualitativa

In coerenza con le “Linee Strategiche di Gestione della Società per il quinquennio 2019 – 2023” approvate dal Consiglio di Amministrazione, AMCO negli ultimi mesi del 2018 aveva intrapreso delle interlocuzioni con Banca del Fucino S.p.A. (di seguito “Banca del Fucino” o “la Banca”) per la valutazione di una possibile operazione di cartolarizzazione, con acquisto di *tranche equity* da parte di AMCO stessa, di un portafoglio di crediti a sofferenza e *unlikely to pay/past due* originato dalla Banca stessa. In data 14 giugno 2019, è stato sottoscritto un contratto di cessione tra Banca del Fucino e Fucino NPL's, per la cessione a titolo oneroso e pro soluto di crediti della Banca del Fucino alla Società Veicolo, finalizzato alla realizzazione da parte di quest'ultima di un'operazione di cartolarizzazione, anche attraverso l'emissione di più classi di titoli *asset backed*. La cessione si è perfezionata in data 14 settembre 2019 con efficacia economica 1° gennaio 2019.

Con successivo Contratto di *Servicing* tra AMCO e Fucino NPL's, in data 13 settembre 2019 quest'ultima ha conferito ad AMCO l'incarico di svolgere l'attività di gestione, amministrazione, recupero, incasso e reportistica in relazione ai Crediti ceduti, nonché l'incarico di svolgere attività di controllo sulla correttezza dell'operazione ai sensi dell'art. 2 comma 6-bis della Legge sulla Cartolarizzazione (attività di *Master Servicing* e *Special Servicing*).

L'Operazione si è infine perfezionata in data 27 settembre 2019 con l'emissione delle notes e la contestuale sottoscrizione delle tranche senior da parte di Banca del Fucino e delle *tranche Junior* e *Mezzanine* da parte di AMCO.

#### Informazioni di natura quantitativa

Al 31 Dicembre 2019 AMCO, in qualità di sponsor dell'operazione detiene note di cartolarizzazione *Junior* e *Mezzanine* per un ammontare pari a euro 34 milioni. I relativi requisiti regolamentari sono calcolati considerando i requisiti regolamentari del portafoglio sottostante.

### **B. INFORMATIVA SULLE ENTITA' STRUTTURATE NON CONSOLIDATE CONTABILMENTE (DIVERSE DALLA SOCIETA' VEICOLO PER LA CARTOLARIZZAZIONE)**

#### **Project Cuvée**

#### Informazioni di natura qualitativa

Nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, relativa a crediti ceduti da diverse Banche Cedenti, in forza di un contratto di cessione di crediti concluso in data 23 dicembre 2019, la società Ampre SPV S.r.l., ha acquistato pro soluto un portafoglio di crediti derivanti prevalentemente da finanziamenti ipotecari o chirografari, aperture di credito e sconfinamenti di conto corrente, sorti nel periodo compreso tra il

1999 e il 2018 e vantati verso debitori classificati dalle rispettive Banche Cedenti come “inadempienza probabile” (*unlikely to pay*) ai sensi della circolare della Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 come successivamente modificata e/o integrata.

Della cessione è stata data notizia tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, Parte II, n. 153 del 31 dicembre 2019.

Nell'ambito della cartolarizzazione, Ampre SPV S.r.l. ha incaricato AMCO di svolgere, in relazione ai crediti ceduti, il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti e dei servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), comma 6 e comma 6-bis della Legge 130.

Ampre SPV S.r.l ha contestualmente emesso una nota non segmentata di cartolarizzazione con l'obiettivo di cederla al Fondo/SICAF (Back2Bonis) che ne ha finanziato l'acquisto tramite l'emissione di quote di fondo acquistate dalle Banche Cedenti.

#### Informazioni di natura quantitativa

AMCO ha trasferito crediti alla piattaforma e ricevuto quote del fondo valutate €45,2 milioni al 31.12.2019. In considerazione della leva potenziale del fondo e dell'approccio Standard utilizzato nella ponderazione delle esposizioni, AMCO applica alle quote di fondo la ponderazione del 100% come da articolo 132 della CRR.

Sulla base della metodologia descritta con riferimento alle quote di *Italian Recovery Fund* (cui si rimanda), la variazione del *fair value* dell'investimento in *Back2bonis* al variare del tasso di attualizzazione (+/-1%) e dei flussi delle distribuzioni attese (+/-5%) è rappresentata nella tabella seguente.

|                               |     | Variazioni tasso attualizzazione |               |               |
|-------------------------------|-----|----------------------------------|---------------|---------------|
|                               |     | -1%                              | 0             | +1%           |
| Variazioni<br>flussi di cassa | +5% | +4,4m (+7,9%)                    | +2,8m (+5,0%) | +1,3m (+2,2%) |
|                               | 0   | +1,5m (+2,7%)                    |               | -1,5m (-2,6%) |
|                               | -5% | -1,3m (-2,4%)                    | -2,8m (-5,0%) | -4,2m (-7,5%) |

#### **Italian Recovery Fund**

#### Informazioni di natura qualitativa

Ad Ottobre 2016 ha avuto luogo il primo *closing* del fondo di investimento alternativo di tipo chiuso denominato “*Italian Recovery Fund*”, già “Atlante II” e costituito da Quaestio Capital SGR. Come previsto dal Regolamento, lo scopo del fondo è di incrementare il valore del proprio patrimonio effettuando operazioni di investimento in crediti deteriorati di una pluralità di banche italiane, eventualmente garantiti da assets, anche immobiliari nonché in assets immobiliari (anche non posti a garanzia), nel contesto di operazioni di valorizzazione dei crediti deteriorati.

Il fondo effettua le operazioni di investimento sopra descritte mediante sottoscrizione di Strumenti Finanziari di diverse *seniority*, concentrandosi ove possibile su esposizioni *mezzanine* e *junior*, anche non negoziate sul

mercato regolamentato, emessi da uno o più veicoli costituiti, anche nella forma di fondo di investimento, per l'acquisto di crediti deteriorati di una pluralità di banche italiane.

#### Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2019 AMCO ha una esposizione nei confronti di *Italian Recovery Fund* di euro 501 milioni e un impegno di euro 20 milioni. L'investimento, dal punto di vista regolamentare è considerato esposizione ad alto rischio come previsto dall'articolo 128 della CRR.

Come indicato in sezione A.4, la Società utilizza il NAV comunicato dalle Società di Gestione del Risparmio degli OICR ai fini della valutazione a *fair value* degli investimenti, corroborando tali dati con analisi interne.

Dette analisi si basano sulla sommatoria dei valori attuali dei flussi attesi di distribuzione dei fondi (c.d. *Discounted Cash Flow model*). Gli input utilizzati sono i seguenti:

- Flussi di cassa riferiti alle distribuzioni nette previste per gli investitori nei *business plan*/rendiconti di gestione delle operazioni;
- Tasso di attualizzazione pari al tasso di rendimento atteso dell'operazione, modificato per tenere conto di eventuali effetti distorsivi dati dalla natura dell'investimento.

La variazione del *fair value* dell'investimento in *Italian Recovery Fund* al variare del tasso di attualizzazione (+/-1%) e dei flussi delle distribuzioni attese (+/-5%) è rappresentata nella tabella seguente.

|                               |     | Variazioni tasso attualizzazione |                 |                |
|-------------------------------|-----|----------------------------------|-----------------|----------------|
|                               |     | -1%                              | 0               | +1%            |
| Variazioni<br>flussi di cassa | +5% | +50,4m (+10,0%)                  | +25,12m (+5,0%) | +1,7m (+0,3%)  |
|                               | 0   | +23,7m (+4,7%)                   | -               | -22,3m (-4,4%) |
|                               | -5% | -2,6m (-0,5)                     | -25,1m (-5,0%)  | -46,3m (-9,2%) |

### **Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**

#### **Premessa**

A seguito dell'acquisizione, per il tramite di due Patrimoni Destinati, dei portafogli di crediti deteriorati delle ex Banche Venete, AMCO ha sostanzialmente rafforzato la propria struttura di gestione dei rischi rivendendone integralmente la struttura di *governance*.

In particolare, sono state rafforzate le strutture di controllo (si segnala in merito che è avvenuta l'internalizzazione delle Funzioni di Controllo ed è in corso il loro rafforzamento quali-quantitativo) e la normativa interna è stata oggetto di profonda revisione/aggiornamento.

Nel complessivo processo di gestione e controllo dei rischi, la responsabilità primaria è rimessa agli organi di governo, ciascuno secondo le rispettive competenze. In base al modello di *governance* proprio della Società:

- il Consiglio di Amministrazione, in qualità di organo con funzione di supervisione strategica, ha un ruolo fondamentale per il conseguimento di un efficace ed efficiente sistema di gestione e controllo dei rischi. Tale organo, nell'ambito della *governance* dei rischi aziendali approva le politiche di gestione dei rischi delineate con riferimento ai principali rischi rilevanti individuati.
- l'Amministratore Delegato, coerentemente con le politiche di governo dei rischi, definisce e cura l'attuazione del processo di gestione dei rischi, stabilendo, tra l'altro, i compiti e le responsabilità specifici delle strutture e delle funzioni aziendali coinvolte.
- le funzioni preposte a tali controlli sono distinte da quelle produttive e concorrono alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi.
- la Funzione Risk Management, in particolare, ha il compito di assicurare il costante presidio e monitoraggio dei rischi attinenti al Primo e al Secondo Pilastro della disciplina prudenziale per gli intermediari finanziari predisposta dalla Banca d'Italia. A tal fine, la Funzione Risk Management definisce le metodologie di misurazione dei rischi, effettua un costante controllo e prevede, ove necessario, l'esecuzione di opportuni stress test, riportando agli Organi Aziendali l'evoluzione del profilo di rischio della Società. La Funzione Risk Management è chiamata, inoltre, a collaborare alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi, nonché delle relative procedure e modalità di rilevazione e controllo, verificandone l'adeguatezza nel continuo.

AMCO adotta un sistema dei controlli interni basato su tre livelli, in coerenza con le disposizioni normative e regolamentari vigenti. Tale modello prevede le seguenti tipologie di controllo:

- I° livello: controlli di linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni; essi sono effettuati dalle stesse strutture operative e di *business*;
- II° livello: controlli sui rischi e sulla conformità che hanno l'obiettivo di assicurare, tra l'altro:
  - o la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi;
  - o il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni;
  - o la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione.
- III° livello: controlli di revisione interna, volti ad individuare eventuali violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità della struttura organizzativa delle altre componenti del sistema dei controlli interni e del sistema informativo, con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi. Il sistema dei controlli interni è

periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento.

Tale sistema di controlli normato dal "Sistema dei controlli interni e delle interrelazioni operative" è stato integrato con la "Risk Policy" che delinea le linee guida del processo di gestione dei rischi aziendali. In particolare, la "Risk Policy":

- formalizza la mappa dei rischi a cui AMCO è, o può essere, esposta e ne dà la definizione in coerenza con la normativa di vigilanza;
- definisce i "Risk Owner" ossia il personale a cui è demandato, nel corso dell'operatività giornaliera, l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio, l'attenuazione e la rendicontazione dei rischi derivanti dall'ordinaria attività aziendale;
- definisce le fasi in cui è articolato il processo di gestione dei rischi (identificazione, misurazione gestione, controllo e reporting);
- riporta le metodologie di valutazione dei principali rischi.

Infine, nel 2019 AMCO si è dotata di un "*Risk Framework*" che definisce la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, e i limiti di rischio in coerenza con il *business model* e il massimo rischio assumibile dalla Società secondo modalità in linea con l'impianto SREP «*Supervisory Review and Evaluation Process*» utilizzato dall'Organo di Vigilanza nella valutazione dei rischi delle banche e degli intermediari finanziari.

Il *Risk Framework* esprime l'appetito al rischio di AMCO sui tutti i rischi rilevanti tramite obiettivi qualitativi ("*Preference*") e, per i rischi misurabili, tramite le seguenti soglie quantitative:

- *Risk Capacity*: livello massimo di rischio che AMCO è tecnicamente in grado di assumere senza violare i requisiti regolamentari o gli altri vincoli imposti dagli azionisti o dall'autorità di vigilanza;
- *Risk Appetite*: Livello di rischio (complessivo e per tipologia) che AMCO intende assumere per il perseguimento dei suoi obiettivi strategici;
- *Risk Tolerance*: devianza massima dal *risk appetite* consentita fissata in modo da assicurare in ogni caso margini sufficienti per operare, anche in condizioni di stress, entro il massimo rischio assumibile (*capacity*);
- Sistema dei limiti: insieme di limiti di rischio, differenziati per tipologia di rischio, finalizzati al rispetto delle soglie di *Appetite*.

### 3.1 Rischio di credito

#### Informazioni di natura qualitativa

#### **1. Aspetti generali**

La Società ha per oggetto l'acquisto e la gestione con finalità di realizzo o di recupero giudiziale e stragiudiziale, secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia, di crediti deteriorati originati da banche e da società appartenenti a gruppi bancari. La Società, inoltre, può acquistare sul mercato partecipazioni e altre attività finanziarie, incluse quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati ad investitori professionali, istituiti per la sottoscrizione di azioni emesse da banche o per la sottoscrizione e/o acquisto di titoli emessi da società costituite per finanziare l'acquisto di crediti deteriorati originati da banche e da società appartenenti a gruppi bancari.

Il processo di gestione del credito risponde ai più generali principi di prudenza, ai criteri di coerenza con la *mission* e gli obiettivi aziendali ed alle politiche di gestione del rischio di credito stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

L'acquisizione e gestione di altre attività, compresi gli investimenti in quote di fondi di investimento viene effettuata perseguendo l'obiettivo di investimenti in attività direttamente e/o indirettamente connesse all'attività caratteristica della Società, ottimizzando il rendimento e la duration delle proprie disponibilità, nei limiti del generale principio di "prudenza" e compatibilmente con la partecipazione ad operazioni di "sistema" nelle quali è richiesto l'intervento della Società.

#### **2. Politiche di gestione del rischio di credito**

La Società è organizzata con strutture e procedure normativo/informatiche per la gestione, la classificazione e il controllo dei crediti.

Con riferimento alla gestione del credito, la Società si avvale inoltre di supporti informatici per il tramite dei quali viene monitorato costantemente l'andamento delle azioni di recupero e degli incassi coerentemente a quanto atteso e conseguentemente alle iniziative intraprese.

Con riferimento alla classificazione dei crediti, coerentemente con quanto dettato dalla normativa IAS/IFRS, ad ogni data di bilancio viene verificata la presenza di elementi oggettivi di perdita di valore (*impairment*) su ogni strumento o gruppo di strumenti finanziari.

Le posizioni che presentano andamento anomalo sono classificate in base a quanto disciplinato dalla Circolare di Banca d'Italia n. 217 del 5 agosto 1996 e successivi aggiornamenti, in differenti categorie di rischio:

- sofferenze: le esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- inadempienze probabili: le esposizioni creditizie che per le quali si ritenga improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi);
- esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate: le esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute e/o sconfinanti da oltre 90 giorni e superano una prefissata soglia di materialità;
- "esposizioni oggetto di concessioni": le esposizioni oggetto di concessioni (*forbearance*) si distinguono in:

- esposizioni oggetto di concessioni deteriorate, che corrispondono alle “*Non performing exposures with forbearance measures*”. Tali esposizioni rappresentano un dettaglio, a seconda dei casi, delle sofferenze, delle inadempienze probabili oppure delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate; esse, quindi, non formano una categoria a sé stante di attività deteriorate;
- altre esposizioni oggetto di concessioni, che corrispondono alle “*Forborne performing exposures*”.

In termini di misurazione del rischio di credito del portafoglio gestito, già implicito ad origine nella sua particolare natura, la Società periodicamente assoggetta il valore dello stesso alla verifica della sussistenza di perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

In termini di valutazione del credito, nel corso del 2019 è stata approvata la politica per le valutazioni delle esposizioni creditizie che definisce la metodologia di valutazione differenziando tra portafogli originati e portafogli acquisiti (POCI).

Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono le seguenti:

- apertura di procedure concorsuali o evoluzioni in merito a procedure già avviate;
- accordi transattivi deliberati e avviati;
- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari prevedibili del debitore.

Le delibere relative alla gestione, classificazione, valutazione e cancellazione dei crediti sono di competenza del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato e delle Direzioni di *business* in funzione della tipologia di azione e dell'entità dell'esposizione. Le relative deleghe sono dettagliate nel “Regolamento dei poteri delegati”.

Per quanto riguarda il sistema dei controlli, i controlli di linea (primo livello), sono svolti dalle Direzioni UTP-PD, *Workout* e Portfolio Analysis e Monitoring mentre i controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello) sono svolti dalla *Funzione Risk Management*.

### **3. Esposizioni creditizie deteriorate**

Con riferimento alla classificazione dei crediti, coerentemente con quanto dettato dalla normativa IAS/IFRS, ad ogni data di bilancio viene verificata la presenza di elementi oggettivi di perdita di valore (*impairment*) su ogni strumento o gruppo di strumenti finanziari.

Le posizioni che presentano andamento anomalo sono classificate in base a quanto disciplinato dalla Circolare di Banca d'Italia n. 217 del 5 agosto 1996 e successivi aggiornamenti, in differenti categorie di rischio:

- sofferenze: le esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- inadempienze probabili: le esposizioni creditizie che per le quali si ritenga improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi);
- esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate: le esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute e/o sconfinanti da oltre 90 giorni e superano una prefissata soglia di materialità;
- “esposizioni oggetto di concessioni”: le esposizioni oggetto di concessioni (*forbearance*) si distinguono in:



- esposizioni oggetto di concessioni deteriorate, che corrispondono alle “*Non performing exposures with forbearance measures*”. Tali esposizioni rappresentano un dettaglio, a seconda dei casi, delle sofferenze, delle inadempienze probabili oppure delle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate; esse, quindi, non formano una categoria a sé stante di attività deteriorate;
- altre esposizioni oggetto di concessioni, che corrispondono alle “*Forborne performing exposures*”.

Informazioni di natura quantitativa

Ai fini dell’informativa di natura quantitativa sulla qualità del credito, con il termine “esposizioni creditizie” si intendono esclusi i titoli di capitale e le quote di OICR.

**1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)**

| Portafogli/qualità                                                                      | Sofferenze     | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre esposizioni non deteriorate | Totale           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------|------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|------------------|
| 1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 365.761        | 293.936                | 223.267                         |                                     | 321.907                           | 1.204.871        |
| 2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |                |                        |                                 |                                     | 842.998                           | 842.998          |
| 3 Attività finanziarie designate al fair value                                          |                |                        |                                 |                                     |                                   |                  |
| 4 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   |                | 13.125                 |                                 |                                     | 34.397                            | 47.522           |
| 5 Attività finanziarie in corso di dismissione                                          |                |                        |                                 |                                     |                                   |                  |
| <b>Totale (2019)</b>                                                                    | <b>365.761</b> | <b>307.061</b>         | <b>223.267</b>                  |                                     | <b>1.199.302</b>                  | <b>2.095.391</b> |
| <b>Totale (2018)</b>                                                                    | <b>130.709</b> | <b>464</b>             | <b>0</b>                        |                                     | <b>83.131</b>                     | <b>214.304</b>   |



**4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle**

| Causali/stadi di rischio                                             | Rettifiche di valore complessive                    |                                                                                       |                                  |                                 |                                                     |                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                      | Attività rientranti nel primo stadio                |                                                                                       |                                  | Attività rientranti nel secondo |                                                     |                                                                                       |
|                                                                      | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | di cui: svalutazioni individuali | di cui: svalutazioni collettive | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |
| <b>Esistenze iniziali</b>                                            | <b>25</b>                                           | <b>0</b>                                                                              | <b>25</b>                        |                                 |                                                     |                                                                                       |
| Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originarie |                                                     |                                                                                       |                                  |                                 |                                                     |                                                                                       |
| Cancellazioni diverse dai write-off                                  |                                                     |                                                                                       |                                  |                                 |                                                     |                                                                                       |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)      | 460                                                 | 1.314                                                                                 | 1.774                            |                                 |                                                     |                                                                                       |
| Modifiche contrattuali senza cancellazioni                           |                                                     |                                                                                       |                                  |                                 |                                                     |                                                                                       |
| Cambiamenti della metodologia di stima                               |                                                     |                                                                                       |                                  |                                 |                                                     |                                                                                       |
| Write-off                                                            |                                                     |                                                                                       |                                  |                                 |                                                     |                                                                                       |
| Altre variazioni                                                     |                                                     |                                                                                       |                                  |                                 |                                                     |                                                                                       |
| <b>Rimanenze finali</b>                                              | <b>485</b>                                          | <b>1.314</b>                                                                          | <b>1.799</b>                     |                                 |                                                     |                                                                                       |
| Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off     |                                                     |                                                                                       |                                  |                                 |                                                     |                                                                                       |
| Write-off rilevati direttamente a conto economico                    |                                                     |                                                                                       |                                  |                                 |                                                     |                                                                                       |

**rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi**

| stadio | Attività rientranti nel terzo stadio |                                                     |                                                                                       |                         | Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate |                                                             |              | Totale |                |              |
|--------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|--------------|--------|----------------|--------------|
|        | di cui: svalutazioni collettive      | Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | redditività complessiva | di cui: svalutazioni individuali                                                        | di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate | Primo stadio |        | Secondo stadio | Terzo stadio |
|        |                                      | 922.310                                             |                                                                                       |                         | 922.310                                                                                 | 922.310                                                     |              |        |                | 922.335      |
|        |                                      | (111.681)                                           |                                                                                       |                         | (111.681)                                                                               | (111.681)                                                   |              |        |                | (109.907)    |
|        |                                      | 810.629                                             |                                                                                       |                         | 810.629                                                                                 | 810.629                                                     |              |        |                | 812.428      |
|        |                                      | 2.927                                               |                                                                                       |                         | 2.927                                                                                   | 2.927                                                       |              |        |                | 2.927        |

**5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)**

La presente sezione non è applicabile per la Società in quanto tutte le Attività finanziarie sono classificate come Stage 3 e non si registrano trasferimenti di stadio nell'esercizio.

**6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie**

**6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti**

| Tipologie esposizioni/valori                    | Esposizione lorda |                 | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi | Esposizione Netta | Write-off parziali complessivi* |
|-------------------------------------------------|-------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------|
|                                                 | Deteriorate       | Non deteriorate |                                                               |                   |                                 |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| a) Sofferenze                                   | 2.612             | X               |                                                               | 2.612             |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   | X               |                                                               |                   |                                 |
| b) Inadempienze probabili                       | 13.643            | X               |                                                               | 13.643            |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   | X               |                                                               |                   |                                 |
| c) Esposizioni scadute deteriorate              | 1.078             | X               |                                                               | 1.078             |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    |                   | X               |                                                               |                   |                                 |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate          | X                 |                 |                                                               |                   |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    | X                 |                 |                                                               |                   |                                 |
| e) Altre esposizioni non deteriorate            | X                 | 318.307         | (451)                                                         | 317.856           |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni    | X                 |                 |                                                               |                   |                                 |
| <b>TOTALE A</b>                                 | <b>17.334</b>     | <b>318.307</b>  | <b>(451)</b>                                                  | <b>335.189</b>    |                                 |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| a) Deteriorate                                  |                   | X               |                                                               |                   |                                 |
| b) Non deteriorate                              | X                 |                 |                                                               |                   |                                 |
| <b>TOTALE B</b>                                 |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| <b>TOTALE A+B</b>                               | <b>17.334</b>     | <b>318.307</b>  | <b>(451)</b>                                                  | <b>335.189</b>    |                                 |

\*Valore da esporre a fini informativi

La tabella comprende euro 10.693 migliaia di attività finanziarie classificate a *fair value* con impatto a conto economico, classificate fra le inadempienze probabili.

6.2 *Esposizioni creditizie per cassa verso banche e società finanziarie: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde*

| Causali/Categorie                                                   | Sofferenze   | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate |
|---------------------------------------------------------------------|--------------|------------------------|---------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                |              |                        |                                 |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         |              |                        |                                 |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                     | <b>2.612</b> | <b>18.373</b>          | <b>1.141</b>                    |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate                         |              |                        |                                 |
| B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate | 2.512        | 17.766                 | 1.110                           |
| B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate     |              |                        |                                 |
| B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |              |                        |                                 |
| B.5 altre variazioni in aumento                                     | 100          | 607                    | 31                              |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                 |              | <b>(4.730)</b>         | <b>(62)</b>                     |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate                        |              |                        |                                 |
| C.2 write-off                                                       |              | (462)                  |                                 |
| C.3 incassi                                                         |              | (4.268)                | (62)                            |
| C.4 realizzi per cessioni                                           |              |                        |                                 |
| C.5 perdite da cessione                                             |              |                        |                                 |
| C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate     |              |                        |                                 |
| C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |              |                        |                                 |
| C.8 altre variazioni in diminuzione                                 |              |                        |                                 |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                  | <b>2.612</b> | <b>13.643</b>          | <b>1.078</b>                    |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         |              |                        |                                 |

6.3 *Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche e società finanziarie: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

| Causali/Categorie                                                               | Sofferenze |                                            | Inadempienze probabili |                                            | Esposizioni scadute deteriorate |                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------|
|                                                                                 | Totale     | di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                 | di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                          | di cui: esposizioni oggetto di concessioni |
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                                       | <b>0</b>   |                                            | <b>0</b>               |                                            | <b>0</b>                        |                                            |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                                 |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate |            | X                                          |                        | X                                          |                                 | X                                          |
| B.2 altre rettifiche di valore                                                  |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.3 perdite da cessione                                                         |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate                 |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.6 altre variazioni in aumento                                                 |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                             |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.1 riprese di valore da valutazione                                            |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.2 riprese di valore da incasso                                                |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.3 utili da cessione                                                           |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.4 write-off                                                                   |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate                 |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.7 altre variazioni in diminuzione                                             |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>                                         | <b>0</b>   |                                            | <b>0</b>               |                                            | <b>0</b>                        |                                            |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     |            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |

6.4 *Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti*

| Tipologie esposizioni/valori                 | Esposizione lorda |                 | Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi | Esposizioni Netta | Write-off parziali complessivi* |
|----------------------------------------------|-------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------------------|
|                                              | Deteriorate       | Non deteriorate |                                                               |                   |                                 |
| A. Esposizioni creditizie per cassa          |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| a) Sofferenze                                | 1.171.980         | X               | (808.831)                                                     | 363.149           | 315                             |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni |                   | X               |                                                               |                   |                                 |
| b) Inadempienze probabili                    | 295.600           | X               | (2.182)                                                       | 293.418           |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni |                   | X               |                                                               |                   |                                 |
| c) Esposizioni scadute deteriorate           | 222.189           | X               |                                                               | 222.189           |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | 30                | X               |                                                               | 30                |                                 |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate       | X                 |                 |                                                               | 0                 |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | X                 |                 |                                                               |                   |                                 |
| e) Altre esposizioni non deteriorate         | X                 | 882.794         | (1.348)                                                       | 881.446           |                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni | X                 |                 |                                                               |                   |                                 |
| <b>TOTALE A</b>                              | <b>1.689.769</b>  | <b>882.794</b>  | <b>(812.361)</b>                                              | <b>1.760.201</b>  | <b>315</b>                      |
| B. Esposizioni creditizie fuori bilancio     |                   |                 |                                                               |                   |                                 |
| a) Deteriorate                               |                   | X               |                                                               |                   |                                 |
| b) Non deteriorate                           | X                 | 88.333          |                                                               | 88.333            |                                 |
| <b>TOTALE B</b>                              |                   | <b>88.333</b>   |                                                               | <b>88.333</b>     |                                 |
| <b>TOTALE A+B</b>                            | <b>1.689.769</b>  | <b>971.127</b>  | <b>(812.361)</b>                                              | <b>1.848.534</b>  | <b>315</b>                      |

\*Valore da esporre a fini informativi

La tabella comprende euro 2.432 migliaia di attività finanziarie classificate a *fair value* con impatto a conto economico, classificate fra le inadempienze probabili.



## 6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| Causali/Categorie                                                   | Sofferenze       | Inadempienze probabili | Esposizioni scadute deteriorate |
|---------------------------------------------------------------------|------------------|------------------------|---------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                | <b>1.902.340</b> | <b>5.160</b>           | <b>0</b>                        |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         |                  |                        |                                 |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                     | <b>276.290</b>   | <b>367.276</b>         | <b>224.227</b>                  |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate                         |                  |                        |                                 |
| B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate | 255.267          | 358.563                | 211.104                         |
| B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate     |                  |                        |                                 |
| B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |                  |                        |                                 |
| B.5 altre variazioni in aumento                                     | 21.023           | 8.713                  | 13.124                          |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                 | <b>(276.398)</b> | <b>(74.192)</b>        | <b>(2.040)</b>                  |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate                        |                  |                        |                                 |
| C.2 write-off                                                       | (222.274)        | (920)                  | (102)                           |
| C.3 incassi                                                         | (51.989)         | (28.026)               | (1.938)                         |
| C.4 realizzi per cessioni                                           | (2.134)          |                        |                                 |
| C.5 perdite da cessione                                             |                  |                        |                                 |
| C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate     |                  |                        |                                 |
| C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni                      |                  |                        |                                 |
| C.8 altre variazioni in diminuzione                                 |                  | (45.246)               |                                 |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                  | <b>1.902.232</b> | <b>298.244</b>         | <b>222.188</b>                  |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         |                  |                        |                                 |

I valori della presente tabella sono esposti includendo gli interessi di mora. La tabella comprende euro 2.432 migliaia di attività finanziarie classificate a *fair value* con impatto a conto economico, classificate fra le inadempienze probabili.

## 6.5 bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni oggetto di concessioni lorde distinte per qualità creditizia

| Causali/Categorie                                                       | Esposizioni oggetto di concessioni: deteriorate | Esposizioni oggetto di concessioni: non deteriorate |
|-------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                    | <b>0</b>                                        | <b>0</b>                                            |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                             |                                                 |                                                     |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                         |                                                 |                                                     |
| B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni  |                                                 |                                                     |
| B.2 ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni      |                                                 | X                                                   |
| B.3 ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate          | X                                               |                                                     |
| B.4 altre variazioni in aumento                                         | 30                                              |                                                     |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                     |                                                 |                                                     |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni | X                                               |                                                     |
| C.2 uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni     |                                                 | X                                                   |
| C.3 uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate         | X                                               |                                                     |
| C.4 write-off                                                           |                                                 |                                                     |
| C.5 incassi                                                             |                                                 |                                                     |
| C.6 realizzi per cessioni                                               |                                                 |                                                     |
| C.7 perdite da cessione                                                 |                                                 |                                                     |
| C.8 altre variazioni in diminuzione                                     |                                                 |                                                     |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                      | <b>30</b>                                       | <b>0</b>                                            |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                             |                                                 |                                                     |

6.6 *Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive*

| Causali/Categorie                                                               | Sofferenze       |                                            | Inadempienze probabili |                                            | Esposizioni scadute deteriorate |                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------|---------------------------------|--------------------------------------------|
|                                                                                 | Totale           | di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                 | di cui: esposizioni oggetto di concessioni | Totale                          | di cui: esposizioni oggetto di concessioni |
| <b>A. Rettifiche complessive iniziale</b>                                       | <b>1.770.261</b> |                                            | <b>4.696</b>           |                                            |                                 |                                            |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                                 |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate | 60.383           | X                                          |                        | X                                          |                                 | X                                          |
| B.2 altre rettifiche di valore                                                  | 24               |                                            | 653                    |                                            |                                 |                                            |
| B.3 perdite da cessione                                                         | 2.788            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate                 |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |                  | X                                          |                        | X                                          |                                 | X                                          |
| B.6 altre variazioni in aumento                                                 |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                             |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.1. riprese di valore da valutazione                                           | 55.900           |                                            | 237                    |                                            |                                 |                                            |
| C.2 riprese di valore da incasso                                                | 15.477           |                                            | 122                    |                                            |                                 |                                            |
| C.3 utili da cessione                                                           | 1.472            |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.4 write-off                                                                   | 195.552          |                                            | 163                    |                                            |                                 |                                            |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate                 |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  |                  | X                                          |                        |                                            |                                 | X                                          |
| C.7 altre variazioni in diminuzione                                             | 25.974           |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>                                         | <b>1.539.081</b> |                                            | <b>4.826</b>           |                                            |                                 |                                            |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     |                  |                                            |                        |                                            |                                 |                                            |

I valori della presente tabella sono esposti includendo gli interessi di mora. La tabella comprende euro 384 migliaia di rettifiche di valore relative alle "Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico", classificate fra le inadempienze probabili nella voce "B.2 Altre rettifiche di valore".

## 7. **Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni**

### 7.1 **Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)**

| Esposizioni                                                                                     | Classi di rating esterni |                  |          |               |          |          | Senza rating   | Totale           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|------------------|----------|---------------|----------|----------|----------------|------------------|
|                                                                                                 | Classe 1                 | Classe 2         | Classe 3 | Classe 4      | Classe 5 | Classe 6 |                |                  |
| <b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   |                          | <b>262.995</b>   |          | <b>37.913</b> |          |          | <b>903.962</b> | <b>1.204.871</b> |
| - Primo stadio                                                                                  |                          | 262.995          |          | 37.913        |          |          | 20.998         | 321.907          |
| - Secondo stadio                                                                                |                          |                  |          |               |          |          |                |                  |
| - Terzo stadio                                                                                  |                          |                  |          |               |          |          | 882.964        | 882.964          |
| <b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> |                          | <b>842.986</b>   |          |               |          |          | <b>12</b>      | <b>842.998</b>   |
| - Primo stadio                                                                                  |                          | 842.986          |          |               |          |          | 12             | 842.998          |
| - Secondo stadio                                                                                |                          |                  |          |               |          |          |                |                  |
| - Terzo stadio                                                                                  |                          |                  |          |               |          |          |                |                  |
| <b>Totale (A+B)</b>                                                                             |                          | <b>1.105.982</b> |          | <b>37.913</b> |          |          | <b>903.974</b> | <b>2.047.869</b> |
| di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate                                     |                          |                  |          |               |          |          | 882.964        | 882.964          |
| <b>C. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>                             |                          |                  |          |               |          |          |                |                  |
| - Primo stadio                                                                                  |                          |                  |          |               |          |          | 88.333         | 88.333           |
| - Secondo stadio                                                                                |                          |                  |          |               |          |          |                |                  |
| - Terzo stadio                                                                                  |                          |                  |          |               |          |          |                |                  |
| <b>Totale ( C )</b>                                                                             |                          |                  |          |               |          |          | <b>88.333</b>  | <b>88.333</b>    |
| <b>Totale (A+B+C)</b>                                                                           |                          | <b>1.105.982</b> |          | <b>37.913</b> |          |          | <b>992.307</b> | <b>2.136.202</b> |

Le tabelle che seguono riportano il raccordo (mapping) tra le classi di rischio ed i rating delle agenzie utilizzati.

Rating a lungo termine per esposizioni verso amministrazioni centrali e banche centrali, intermediari vigilati; enti del settore pubblico, enti territoriali, banche multilaterali di sviluppo, imprese ed altri soggetti:

| Classe di merito di credito | Moody's          | Fitch Standard & Poor's DBRS |
|-----------------------------|------------------|------------------------------|
| Classe 1                    | da Aaa a Aa3     | da AAA a AA-                 |
| Classe 2                    | da A1 a A3       | da A+ a A-                   |
| Classe 3                    | da Baa1 a Baa3   | da BBB+ a BBB-               |
| Classe 4                    | da Ba1 a Ba3     | da BB+ a BB-                 |
| Classe 5                    | da B1 a B3       | da B+ a B-                   |
| Classe 6                    | Caa1 e inferiori | CCC+ e inferiori             |

Rating a breve termine per esposizioni verso intermediari vigilati e imprese:

| Classe di merito di credito | Moody's | Fitch          | Standard & Poor's | DBRS        |
|-----------------------------|---------|----------------|-------------------|-------------|
| Classe 1                    | P-1     | F1+, F1        | A-1+, A-1         | R-1         |
| Classe 2                    | P-2     | F2             | A-2               | R-2         |
| Classe 3                    | P-3     | F3             | A-3               | R-3         |
| Classe da 4 a 6             | NP      | inferiori a F3 | inferiori a A-3   | R-4,R-5 R-6 |

## 9. Concentrazione del credito

### 9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

|                            | 31/12/2019       | 31/12/2018       |
|----------------------------|------------------|------------------|
| a) Stati                   | 843.031          | 18               |
| b) Altri enti pubblici     | 1.100            | 149              |
| c) imprese non finanziarie | 1.891.967        | 1.489.183        |
| d) Enti finanziari         | 396.316          | 83.138           |
| e) Famiglie produttrici    | 285.767          | 256.286          |
| f) Altri operatori         | 220.881          | 224.372          |
| <b>Totale</b>              | <b>3.639.062</b> | <b>2.053.146</b> |

### 9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

|                | 31/12/2019       | 31/12/2018       |
|----------------|------------------|------------------|
| a) Nord-ovest  | 825.773          | 116.800          |
| b) Nord-est    | 70.515           | 40.170           |
| c) Centro      | 1.381.428        | 452.110          |
| d) Sud e isole | 1.325.480        | 1.415.551        |
| e) Estero      | 35.866           | 28.515           |
| <b>Totale</b>  | <b>3.639.062</b> | <b>2.053.146</b> |

9.3 *Grandi esposizioni*

|                                   | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------------------------|------------|------------|
| a) Ammontare (valore di bilancio) | 1.578.502  | 539.129    |
| b) Ammontare (valore ponderato)   | 1.434.897  | 5.654.938  |
| c) Numero                         | 3          | 1          |

**10. *Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito***

Per la misurazione del rischio di credito AMCO adotta la metodologia standardizzata per il calcolo dei RWA di ciascun credito e, di conseguenza, per la stima dei Fondi Propri assorbiti da tale fattispecie di rischio.

## 3.2 Rischio di mercato

Nel corso del 2019 la AMCO non ha realizzato operazioni rientranti nel portafoglio di negoziazione ai sensi della classificazione di vigilanza.

### 3.2.1 Rischio di tasso di interesse

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. **Aspetti generali**

Il rischio di tasso di interesse attiene alle perdite che la Società può subire per effetto di uno sfavorevole andamento dei tassi di mercato e si riferisce alla mancata coincidenza delle date di scadenza e di riprezzamento (*repricing risk*) e al diverso andamento dei tassi di riferimento delle poste attive e passive (*basis risk*).

La sua misurazione avviene con tecniche di ALM atte a stimare gli impatti sulla formazione del margine di interesse e sul valore attuale delle poste patrimoniali attive e passive dovuti a variazioni dei tassi di interesse.

Il rischio di tasso di interesse trova collocazione tra i rischi c.d. “di secondo pilastro”.

AMCO ha definito nel 2019 una politica per la gestione del rischio tasso che si ispira alla metodologia prevista dalla normativa prudenziale. Essa prevede l'effettuazione di un'analisi di sensitività al tasso d'interesse attraverso uno *shock* parallelo di +/- 200 *bps*. In caso di scenari al ribasso, viene garantito il vincolo di non negatività dei tassi.

La metodologia utilizzata, in particolare, prevede:

- la classificazione delle attività e delle passività in 14 fasce temporali in funzione della vita residua (poste a tasso fisso) ovvero alla data di rinegoziazione (poste a tasso variabile);
- ponderazione delle esposizioni nette: nell'ambito di ogni fascia, le posizioni attive sono compensate con quelle passive, ottenendo una posizione netta. Quest'ultima è moltiplicata per un fattore di ponderazione ottenuto come prodotto tra la variazione ipotetica dei tassi di mercato (calcolata come differenza tra curva di mercato e la stessa *shockata*) e la *duration* modificata della fascia.
- somma delle esposizioni ponderate delle diverse fasce temporali: le esposizioni ponderate delle diverse fasce sono sommate tra loro, ottenendo un'esposizione ponderata totale che approssima la variazione del valore attuale delle poste esposte a tale fattispecie di rischio nell'eventualità dello *shock* di tasso ipotizzato.

Nel 2019 la Società non ha messo in atto strategie di copertura dal rischio tasso.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

| Voci/durata residua           | A vista        | Fino a 3 mesi  | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|-------------------------------|----------------|----------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| <b>1. Attività</b>            | <b>317.856</b> | <b>791.783</b> | <b>28.626</b>                 | <b>43.089</b>                 | <b>682.261</b>                | <b>788.798</b>                 | <b>94.192</b> |                      |
| 1.1 Titoli di debito          |                |                |                               |                               | 567.210                       | 261.240                        | 94.192        |                      |
| 1.2 Crediti                   | 317.856        | 773.418        | 23.450                        | 20.684                        | 56.366                        | 26.221                         |               |                      |
| 1.3 Altre attività            |                | 18.365         | 5.176                         | 22.405                        | 58.685                        | 501.338                        |               |                      |
| <b>2. Passività</b>           |                | <b>13.265</b>  | <b>11.917</b>                 | <b>8</b>                      | <b>290.328</b>                | <b>596.832</b>                 |               | <b>593</b>           |
| 2.1 Debiti                    |                |                | 98                            | 8                             | 5.261                         | 421                            |               |                      |
| 2.2 Titoli di debito          |                |                |                               |                               | 254.104                       | 596.411                        |               |                      |
| 2.3 Altre passività           |                | 13.265         | 11.819                        |                               | 30.963                        |                                |               | 593                  |
| <b>3. Derivati finanziari</b> |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| <b>Opzioni</b>                |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| 3.1 Posizioni lunghe          |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| 3.2 Posizioni corte           |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| <b>Altri derivati</b>         |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| 3.3 Posizioni lunghe          |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| 3.4 Posizioni corte           |                |                |                               |                               |                               |                                |               |                      |

### 2. **Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse**

Non avendo attività allocate nel portafoglio di negoziazione, per la quantificazione della propria esposizione a rischio di tasso di interesse, AMCO utilizza la metodologia semplificata prevista dalla normativa di vigilanza nell'allegato C del Titolo IV Capitolo 14, della Circolare 288 della Banca d'Italia.

Ai fini della determinazione del capitale interno in condizioni ordinarie, la Società applica una variazione annuale del tasso di interesse pari a +/- 200 bps.

Nel corso del 2019 AMCO non ha realizzato operazioni rientranti nel portafoglio di negoziazione ai sensi della classificazione di vigilanza.

### 3.2.2 Rischio di prezzo

#### Informazioni di natura qualitativa

##### **1. Aspetti generali**

Il rischio di prezzo esprime il rischio che deriva dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e della situazione dell'emittente. Non svolgendo attività di negoziazione in titoli con finalità di trading, la Società non è tenuta a costituire uno specifico requisito patrimoniale a presidio di tale rischio.

Data la natura degli attivi di AMCO, tale rischio è completamente assorbito nell'ambito del rischio di credito.

##### **2. Modelli e metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo**

Non applicabili considerando l'assenza di attività di negoziazione.



### 3.2.3 Rischio di cambio

#### Informazioni di natura qualitativa

##### 1. **Aspetti generali**

Il rischio di cambio, inteso come esposizione della società alle fluttuazioni dei tassi di conversione delle valute estere, appare residuale alla luce dell'incidenza del valore di bilancio dei crediti in valuta estera rispetto al valore totale del portafoglio gestito.

#### Informazioni di natura quantitativa

##### 1. **Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati**

| Tipologie esposizioni/valori    | Valute        |          |     |                  |                  |                |
|---------------------------------|---------------|----------|-----|------------------|------------------|----------------|
|                                 | Dollari USA   | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute   |
| <b>1. Attività finanziarie</b>  |               |          |     |                  |                  |                |
| 1.1 Titoli di debito            |               |          |     |                  |                  |                |
| 1.2 Titoli di capitale          |               |          |     |                  |                  | 48             |
| 1.3 Crediti                     | 32.927        |          |     |                  |                  |                |
| 1.4. Altre attività finanziarie |               |          |     |                  |                  |                |
| <b>2. Altre attività</b>        |               |          |     |                  |                  |                |
| <b>3. Passività Finanziarie</b> |               |          |     |                  |                  |                |
| 3.1 Debiti                      |               |          |     |                  |                  |                |
| 3.2 Titoli di debito            |               |          |     |                  |                  |                |
| 3.3 Altre passività finanziarie |               |          |     |                  |                  |                |
| <b>4. Altre passività</b>       |               |          |     |                  |                  | 1.058          |
| <b>5. Derivati</b>              |               |          |     |                  |                  |                |
| 5.1 Posizioni lunghe            |               |          |     |                  |                  |                |
| 5.2 Posizioni corte             |               |          |     |                  |                  |                |
| <b>Totale attività</b>          | <b>32.927</b> |          |     |                  |                  | <b>48</b>      |
| <b>Totale passività</b>         |               |          |     |                  |                  | <b>1.058</b>   |
| <b>Sbilancio (+/-)</b>          | <b>32.927</b> |          |     |                  |                  | <b>(1.010)</b> |

Le esposizioni in dollari USA si riferiscono ad un singolo credito derivante dal portafoglio ex Banco di Napoli International, interamente svalutato (per USD 32,6 milioni) e a crediti in valuta vantati nei confronti di debitori del portafoglio Carige (per USD 0,3 milioni).

Le esposizioni in altre valute si riferiscono per la voce 1.2 alla partecipazione in SGA S.r.l. e per la voce 4 alle commissioni passive verso AMCO, entrambe denominate in RON.

### 3.3 Rischi operativi

#### Informazioni di natura qualitativa

##### **1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

La definizione adottata e recepita da AMCO identifica il rischio operativo come “rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni, ivi compreso il rischio giuridico”.

Per la determinazione del capitale interno a fronte del rischio operativo AMCO utilizza il metodo di base previsto all’art. 316 del Regolamento UE 575/2013. Nell’ambito del metodo base il requisito patrimoniale è pari al 15% della media triennale dell’indicatore rilevante, inteso come somma degli elementi previsti dall’art. 316 del Regolamento UE 575/2013.

In termini di mitigazione del rischio a fronte dell’aumento significativo delle attività, la Società ha provveduto a rafforzare i propri presidi attraverso il già citato processo di ridefinizione della governance aziendale e della normativa interna.

#### Informazioni di natura quantitativa

Il rischio operativo quantificato al 31 dicembre 2019 è pari a euro 94.313 migliaia.

### 3.4 Rischio di liquidità

#### Informazioni di natura qualitativa

#### **1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire fondi (*Funding Liquidity Risk*) o dell'incapacità di cedere attività sul mercato per far fronte allo sbilancio di liquidità (*Market Liquidity Risk*). Il rischio di liquidità, inoltre, riguarda l'incapacità di reperire nuove risorse finanziarie adeguate, in termini di ammontare e di costo, rispetto alle necessità/opportunità operative, che costringa AMCO a rallentare o fermare lo sviluppo dell'attività, o sostenere costi di raccolta eccessivi per fronteggiare i propri impegni, con impatti negativi significativi sulla marginalità. La principale fonte finanziaria di AMCO è rappresentata dal patrimonio.

In considerazione dell'attuale assetto patrimoniale e finanziario della Società, tale rischio è in particolar modo insito nella capacità di coprire le passività per con le attività per cassa disponibili.

Nel corso del 2019 sono stati emessi titoli propri *unsecured* a valere sul programma EMTN per un ammontare di euro 850 milioni complessivi per una durata media di 5 anni.

Il costante monitoraggio sulla consistenza e movimentazione dei depositi bancari e del temporaneo investimento della liquidità consente attualmente di garantire l'ordinaria gestione e la regolarità dei pagamenti a terzi.

Nel 2019 AMCO ha aggiornato la *policy* per la gestione della liquidità e degli investimenti, avvenuta nel 2018, che definisce il modello di gestione della liquidità e i relativi processi in particolare per quanto attiene alla separatezza del patrimonio generale dai Patrimoni Destinati che per normativa (v. art.2447 C.C.) sono caratterizzati da una completa separatezza di scopo, contabile e patrimoniale, rispetto al primo. Il mantenimento della separatezza contabile e patrimoniale è volta ad assicurare la certezza nella separazione degli attivi e dei passivi e rende necessario considerare ciascun patrimonio come un centro di liquidità autonomo. D'altra parte, al fine di garantire una gestione efficiente della liquidità ed un corretto presidio dei rischi ad essa connessi, è necessario che si attui una gestione accentrata ed integrata degli stessi.

La *policy* definisce anche le attività di monitoraggio prevedendo la verifica su base giornaliera dei flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa dei diversi centri di liquidità e la loro coerenza con rispetto agli obiettivi indicati nel piano di liquidità.



## **Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio**

### **4.1 Il patrimonio dell'impresa**

#### **4.1.1 Informazioni di natura qualitativa**

Il patrimonio d'impresa rappresenta il primo presidio a fronte dei rischi connessi con la complessiva attività di un intermediario finanziario: un livello di patrimonializzazione adeguato consente di esprimere con necessari margini di autonomia la propria vocazione imprenditoriale e allo stesso tempo preservare la stabilità dell'intermediario. Il patrimonio, inoltre, costituisce il principale punto di riferimento per la valutazione dell'Organo di Vigilanza: su di esso sono fondati i più importanti strumenti di controllo in termini di gestione dei rischi; alle dimensioni patrimoniali è connessa inoltre l'operatività in diversi comparti.

Il *framework* Basilea 3 in tema di fondi propri ha introdotto vari elementi di novità rispetto alla precedente normativa prudenziale prevedendo in particolare: una ricomposizione del capitale degli intermediari a favore di azioni ordinarie e riserve di utili (c.d. *common equity*), al fine di accrescerne la qualità; l'adozione di criteri più stringenti per la computabilità di altri strumenti di capitale (gli strumenti innovativi di capitale e le passività subordinate); una maggiore armonizzazione degli elementi da dedurre (con riferimento a talune categorie di attività per imposte anticipate e alle partecipazioni rilevanti in società bancarie, finanziarie e assicurative); l'inclusione solo parziale nel *common equity* degli interessi di minoranza.

Nella determinazione dei fondi propri, viene fatto riferimento alla normativa specifica secondo la quale è costituito dalla somma algebrica di una serie di elementi (positivi e negativi) che, in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta a ciascuno di essi, possono entrare nel calcolo del Capitale di Classe 1 (sia nel Capitale primario di Classe 1 - *Common Equity Tier 1* che nel Capitale Aggiuntivo di Classe 1 – *Additional Tier 1 Capital*) oppure di Classe 2 (*Tier 2*) seppur con alcune limitazioni. Gli elementi positivi che costituiscono i fondi devono essere nella piena disponibilità delle società finanziarie, in modo da poter essere utilizzati senza limitazioni per la copertura dei rischi e delle perdite aziendali. L'importo di tali elementi è depurato degli eventuali oneri di natura fiscale. Il complesso dei fondi propri è costituito dal Capitale di Classe 1 (*Tier 1 Capital*), a sua volta composto da Capitale primario di Classe 1 (*Common Equity Tier 1 - CET 1*) e Capitale aggiuntivo di Classe 1 (*Additional Tier 1 – AT 1*) al quale si somma il Capitale di Classe 2 (*Tier 2 – T2*) al netto delle deduzioni.

Il delta in termini di ammontare di fondi propri è dovuto all'aumento di capitale pari a euro 1 miliardo intervenuto in data 29 novembre 2019 diviso tra capitale sociale per euro 547 milioni e riserva sovrapprezzo azioni per euro 403 milioni.

## 4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci/Valori                                                                                                      | 31/12/2019       | 31/12/2018     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|
| 1. Capitale                                                                                                      | 600.000          | 3.000          |
| 2. Sovrapprezzi di emissione                                                                                     | 403.000          |                |
| 3. Riserve                                                                                                       |                  |                |
| - di utili                                                                                                       |                  |                |
| a) legale                                                                                                        | 478.301          | 430.782        |
| b) statutaria                                                                                                    |                  |                |
| c) azioni proprie                                                                                                |                  |                |
| d) altre                                                                                                         | 300.710          | 300.698        |
| - altre                                                                                                          |                  |                |
| 4. (Azioni proprie)                                                                                              |                  |                |
| 5. Riserve da valutazione                                                                                        |                  |                |
| - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                          | (1.208)          | (6.799)        |
| - Attività materiali                                                                                             |                  |                |
| - Attività immateriali                                                                                           |                  |                |
| - Copertura di investimenti esteri                                                                               |                  |                |
| - Copertura dei flussi finanziari                                                                                |                  |                |
| - Strumenti di copertura ( elementi non designati)                                                               |                  |                |
| - Differenze di cambio                                                                                           |                  |                |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                               |                  |                |
| - Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio) |                  |                |
| - Leggi speciali di rivalutazione                                                                                |                  |                |
| - Utili / Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti                                  | (251)            | (210)          |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazione valutate al patrimonio netto                      |                  |                |
| 6. Strumenti di capitale                                                                                         |                  |                |
| 7. Utile (perdita) di esercizio                                                                                  | 39.895           | 47.519         |
| <b>Totale</b>                                                                                                    | <b>1.820.447</b> | <b>774.989</b> |

### 4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

| Attività/Valori       | 31/12/2019       |                  | 31/12/2018       |                  |
|-----------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|                       | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito   | 5.042            |                  |                  |                  |
| 2. Titoli di capitale |                  | (6.251)          |                  | (6.799)          |
| 3. Finanziamenti      |                  |                  |                  |                  |
| <b>Totale</b>         | <b>5.042</b>     | <b>(6.251)</b>   |                  | <b>(6.799)</b>   |

La riserva negativa è sostanzialmente ascrivibile all'adeguamento al *fair value* dell'investimento in azioni Banca Carige S.p.A.

4.1.2.3 *Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue*

|                                                                                | Titoli di debito | Titoli di capitale | Finanziamenti |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|---------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                                                   | <b>0</b>         | <b>(6.799)</b>     |               |
| <b>2. Variazioni positive</b>                                                  |                  |                    |               |
| 2.1 Incrementi di fair value                                                   | 7.828            | 548                |               |
| 2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito                                | 1.314            | X                  |               |
| 2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo                   |                  | X                  |               |
| 2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale) |                  |                    |               |
| 2.5 Altre variazioni                                                           |                  |                    |               |
| <b>3. Variazioni negative</b>                                                  |                  |                    |               |
| 3.1 Riduzioni di fair value                                                    |                  |                    |               |
| 3.2 Riprese di valore per rischio di credito                                   |                  |                    |               |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo                   | (4.100)          | X                  |               |
| 3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale) |                  |                    |               |
| 3.5 Altre variazioni                                                           |                  |                    |               |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                                                     | <b>5.042</b>     | <b>(6.251)</b>     |               |

**4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza**

**4.2.1 Fondi propri**

*4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

I fondi propri sono calcolati dalla Società sulla base dei valori patrimoniali determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali, tenendo conto delle disposizioni di vigilanza in vigore, (circolare 288 e 286 della Banca d'Italia, che recepiscono il Regolamento UE 575 del 2013 - CRR), ed allocando i componenti in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta ad essi.

Gli attuali elementi che compongono i Fondi Propri della Società sono computabili interamente nel Capitale primario di classe 1 – CET 1.

Nel calcolo del capitale primario di classe 1 non si tiene conto dell'utile di esercizio, laddove non si verificano le condizioni previste dall'art. 26, comma 2 del Regolamento UE n.575 del 2013 (CRR).

La Società non ha inoltre adottato l'opzione di sterilizzazione totale dei profitti e delle perdite non realizzati derivanti da esposizioni verso le Amministrazioni Centrali classificate nella categoria AFS, prevista dall'art.467 paragrafo 2 del Regolamento UE n.575 del 2013 (CRR).

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

|                                                                                   | 31/12/2019       | 31/12/2018     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|
| <b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>       | <b>1.780.552</b> | <b>727.471</b> |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio base:                                        |                  |                |
| B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      |                  |                |
| B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      |                  |                |
| <b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)</b>           | <b>1.780.552</b> | <b>727.471</b> |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base                                     | (579)            | (2.403)        |
| <b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)</b>                              | <b>1.779.973</b> | <b>725.068</b> |
| <b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b> |                  |                |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:                               |                  |                |
| G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      |                  |                |
| G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      |                  |                |
| <b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)</b>     |                  |                |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare                               |                  |                |
| <b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)</b>                        |                  |                |
| M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare              |                  |                |
| <b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>                                     | <b>1.779.973</b> | <b>725.068</b> |

#### 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

##### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

La Società ha definito un processo interno di valutazione della propria adeguatezza patrimoniale al fine di gestire e controllare periodicamente il livello di esposizione ai rischi che assume nello svolgimento dell'attività aziendale.

Il processo ICAAP disegnato è articolato nelle seguenti fasi:

- linee strategiche e orizzonte considerato;
- governo societario, assetti organizzativi e sistemi di controllo interno connessi con l'ICAAP;
- metodologie e criteri utilizzati per l'identificazione, la misurazione, l'aggregazione dei rischi e per la conduzione degli *stress test*;
- stima e componenti del capitale interno complessivo con riferimento alla fine dell'esercizio precedente e, in un'ottica prospettica, dell'esercizio in corso;
- raccordo tra capitale interno complessivo e requisiti regolamentari e tra capitale complessivo e fondi propri;
- auto-valutazione dell'ICAAP;
- revisione annuale dell'ICAAP, i cui esiti costituiscono il presupposto per apportare miglioramenti e modifiche al processo.

##### Individuazione dei rischi da sottoporre a valutazione e prove di stress test

Tale fase è finalizzata all'identificazione di tutti i rischi, avuto a riguardo l'operatività svolta da AMCO che potrebbero ostacolare o limitare la Società nel pieno raggiungimento dei propri obiettivi strategici, rischi che, pertanto, devono essere sottoposti a misurazione o valutazione.

Essa si traduce nell'identificazione dei rischi ai quali la Società risulta (o potrebbe risultare) esposta rispetto all'operatività ed ai mercati di riferimento.



Al fine di individuare i rischi rilevanti, la Società prende in considerazione in prima battuta tutti i rischi contenuti nell'elenco di cui all'Allegato A al Titolo IV Capitolo 14, Sezione III della Circolare 288 di Banca d'Italia. L'analisi viene successivamente approfondita per valutare se il *business* specifico e l'operatività aziendale facciano emergere ulteriori fattori di rischio rilevanti.

Misurazione/valutazione dei singoli rischi e determinazione del capitale interno

I rischi identificati da AMCO sono classificati in due tipologie:

- a. rischi quantificabili in termini di capitale interno, in relazione ai quali la Società si avvale di apposite metriche di misurazione dell'assorbimento patrimoniale;
- b. rischi non quantificabili in termini di capitale interno, per i quali non viene determinato un *buffer* di capitale e per i quali in coerenza con quanto previsto dalla Circolare 288 vengono predisposti sistemi di controllo ed attenuazione adeguati.

Relativamente ai rischi di cui al punto sub a) la misurazione dei singoli rischi e la determinazione del capitale interno relativo a ciascuno di essi vengono svolte utilizzando le metodologie previste dalla normativa di riferimento e che si ritengono più appropriate, in relazione alle proprie caratteristiche operative e organizzative, sia in chiave attuale e sia in chiave prospettica.

Nella fase di misurazione/valutazione dei rischi, AMCO definisce ed esegue prove di *stress* per una migliore valutazione dell'esposizione ai rischi. I risultati delle prove di *stress* sono considerati nella valutazione complessiva del capitale interno e utilizzati per la definizione delle soglie di rischio all'interno del "Risk Framework".

Determinazione del capitale interno complessivo e raccordo con requisiti regolamentari e fondi propri

Tale fase del processo ha come obiettivo l'acquisizione dei singoli valori di assorbimento patrimoniale determinati a fronte di ciascuna tipologia di rischio e la loro aggregazione secondo un approccio definito "*building block*" semplificato, che consiste nel sommare tra loro i capitali interni calcolati a fronte di ciascuno dei rischi misurabili. Viene in tal maniera determinato l'ammontare del capitale interno complessivo.

Il capitale interno complessivo è confrontato con i requisiti regolamentari e i Fondi Propri al fine di verificarne l'adeguatezza. In particolare, i Fondi Propri attuali e prospettici devono essere in grado di coprire gli assorbimenti patrimoniali dei rischi attuali, prospettici e stressati determinati nella redazione del resoconto ICAAP.

#### 4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/Valori                                                                | Importi non ponderati |            | Importi ponderati / requisiti |            |
|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------|-------------------------------|------------|
|                                                                                 | 31/12/2019            | 31/12/2018 | 31/12/2019                    | 31/12/2018 |
| <b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>                                                  |                       |            |                               |            |
| A.1 Rischio di credito e di controparte                                         | 2.843.242             | 858.543    | 2.698.278                     | 5.931.800  |
| <b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>                                   |                       |            |                               |            |
| B.1 Rischio di credito e di controparte                                         |                       |            | 215.862                       | 355.908    |
| B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento                       |                       |            |                               |            |
| B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica                     |                       |            |                               |            |
| B.4 Requisiti prudenziali specifici                                             |                       |            | 7.545                         | 4.918      |
| B.5 Totale requisiti prudenziali                                                |                       |            | 223.407                       | 360.826    |
| <b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>                      |                       |            |                               |            |
| C.1 Attività di rischio ponderate                                               |                       |            | 2.792.590                     | 6.014.976  |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)     |                       |            | 63,7%                         | 12,1%      |
| C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) |                       |            | 63,7%                         | 12,1%      |

Ai sensi di quanto previsto dall'art.92 comma 1 CRR, i requisiti minimi di Fondi Propri previsti dalla normativa prudenziale per AMCO è l'8%.

Si segnala che l'assorbimento patrimoniale relativo al rischio di credito risente dell'impatto della normativa delle "Large Exposures" in relazione all'esposizione verso *Italian Recovery Fund*.

Dal 31 dicembre 2018, l'investimento è stato considerato come posizione associata ad un rischio particolarmente elevato, applicando una ponderazione integrativa in base ad un piano di rientro che tiene in considerazione delle disposizioni in merito alle "Large Exposures".

**Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva**

| VOCI                                                                                                                        | 31/12/2019        | 31/12/2018         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------|
| <b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                                                                      | <b>39.895.038</b> | <b>47.518.765</b>  |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>                                    |                   |                    |
| 20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                    |                   |                    |
| a) variazioni al fair value                                                                                                 | 616.661           | (2.283.690)        |
| b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto                                                                    | (68.025)          | 1.449.347          |
| 30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)  |                   |                    |
| a) variazioni al fair value                                                                                                 |                   |                    |
| b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto                                                                    |                   |                    |
| 40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                       |                   |                    |
| a) variazioni al fair value                                                                                                 |                   |                    |
| b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto                                                                    |                   |                    |
| 50. Attività materiali                                                                                                      |                   |                    |
| 60. Attività immateriali                                                                                                    |                   |                    |
| 70. Piani a benefici definiti                                                                                               | (41.165)          | 9.105              |
| 80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                                        |                   |                    |
| 90. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                     |                   |                    |
| 100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico                           |                   |                    |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>                                      |                   |                    |
| 110. Copertura di investimenti esteri                                                                                       |                   |                    |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |                   |                    |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |                   |                    |
| c) altre variazioni                                                                                                         |                   |                    |
| 120. Differenze di cambio                                                                                                   |                   |                    |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |                   |                    |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |                   |                    |
| c) altre variazioni                                                                                                         |                   |                    |
| 130. Copertura dei flussi finanziari                                                                                        |                   |                    |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |                   |                    |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |                   |                    |
| c) altre variazioni                                                                                                         |                   |                    |
| 140. Strumenti di copertura (elementi non designati)                                                                        |                   |                    |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |                   |                    |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |                   |                    |
| c) altre variazioni                                                                                                         |                   |                    |
| 150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva |                   |                    |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 | 9.141.945         | (712.349)          |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |                   |                    |
| - rettifiche da deterioramento                                                                                              |                   |                    |
| - utili/perdite da realizzo                                                                                                 | (4.099.566)       | (603.747)          |
| c) altre variazioni                                                                                                         |                   |                    |
| 160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                                                       |                   |                    |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |                   |                    |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |                   |                    |
| c) altre variazioni                                                                                                         |                   |                    |
| 170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto                                    |                   |                    |
| a) variazioni di fair value                                                                                                 |                   |                    |
| b) rigiro a conto economico                                                                                                 |                   |                    |
| - rettifiche da deterioramento                                                                                              |                   |                    |
| - utili/perdite da realizzo                                                                                                 |                   |                    |
| c) altre variazioni                                                                                                         |                   |                    |
| 180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico                           |                   |                    |
| <b>190. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                                                       | <b>5.549.850</b>  | <b>(2.141.334)</b> |
| <b>200. Redditività complessiva (Voce 10+190).</b>                                                                          | <b>45.444.888</b> | <b>45.377.431</b>  |

## Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Non sono previsti benefici aggiuntivi ulteriori agli esponenti aziendali rispetto a quanto riportato nel dettaglio di cui alla voce 160 "Spese per il personale".

Di seguito si fornisce pertanto il dettaglio dei compensi erogati o maturati nell'esercizio 2019 per i dirigenti con responsabilità strategiche, incluso i membri del Collegio Sindacale:

| Compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche (incluso il Collegio Sindacale)          |                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>Amministratori</b>                                                                          | <b>56.000</b>  |
| Emolumenti Presidente C.d.A.                                                                   | 30.000         |
| Emolumenti Amministratore Delegato                                                             | -              |
| Emolumenti Amministratore C.d.A. (comprensivi dell'incarico di componente del Comitato Nomine) | 26.000         |
| <b>Sindaci</b>                                                                                 | <b>70.000</b>  |
| Emolumenti Presidente Collegio Sindacale                                                       | 30.000         |
| Emolumenti altri Sindaci Effettivi (n.2)                                                       | 40.000         |
| <b>Direttore Generale</b>                                                                      | <b>253.510</b> |
| Benefici a breve termine                                                                       | 212.000        |
| Benefici successivi al rapporto di lavoro - a contribuzione definita                           | 41.510         |
| <b>Totale</b>                                                                                  | <b>379.510</b> |

Si specifica che gli emolumenti attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere non esecutivo, nonché quelli attribuiti al Presidente del Collegio Sindacale e a uno dei Sindaci effettivi, in quanto soggetti che ricoprono cariche dirigenziali nell'ambito del Ministero dell'Economia e Finanze, vengono a esso riversati.

Si rammenta che la Società, pur esonerata dal rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016, ma in quanto sottoposta a controllo pubblico, ha ottemperato nell'esercizio 2019 alla disciplina dettata in tema di determinazione e limitazione dei compensi degli amministratori prevista dal D.M. n. 166/2013. Nel dettaglio, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del citato D.M. n. 166/2013 AMCO, disponendo di un patrimonio netto superiore a euro 100 milioni, è risultata collocata in "fascia 2" con conseguente individuazione del limite posto ai compensi riconoscibili agli amministratori con delega ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ. nella misura dell'80% del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione (attualmente pari a euro 240.000,00 così come determinato in virtù dell'art. 13 del D.L. 24.04.2014, n° 66, convertito con modificazioni in Legge 23.06.2014, n° 89) e quindi euro 192.000,00.

Si precisa, peraltro, che la Società in data 13 febbraio 2019 ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile senior *unsecured* quotato nel mercato regolamentato gestito dal *Luxembourg Stock Exchange* e per tale ragione ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 166/2013 non è più soggetta, a decorrere da quella data, alle disposizioni contenute nel decreto stesso (tra gli altri, il limite massimo degli emolumenti di cui all'art. 3 e la relazione sulla remunerazione di cui all' art. 4).

Si informa che l'Amministratore Delegato, anteriormente all'attribuzione delle deleghe, aveva instaurato con la Società un rapporto di lavoro subordinato in qualità di dirigente, retto da contratto nel quale si ebbe a fissare la retribuzione annua pari a euro 212.000,00 e a convenire che eventuali ulteriori incarichi, anche di amministrazione, non avrebbero comportato compensi aggiuntivi. Coerentemente con quanto pattuito, in sede di conferimento ai sensi dell'art. 2381, co. 3, cod. civ., l'Amministratore Delegato ha espressamente rinunciato

sia al compenso già deliberato in sede assembleare ex art. 2389, co. 1 cod. civ., sia al compenso attribuibile ai sensi dell'art. 2389, co.3 cod. civ. in relazione alle deleghe conferite.

## **6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci**

Non figurano crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

## **6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate**

In virtù di quanto indicato in Premessa, nel presente paragrafo viene fornita informativa sui rapporti intercorsi nel 2019 con:

- l'azionista di controllo MEF;
- le società controllate dirette e indirette del MEF;
- le partecipate dirette SGA.

Nell'anno non sono state effettuate dalla AMCO operazioni di natura "atipica o inusuale" che per significatività o rilevanza possano avere dato dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate così come definite dallo IAS 24.

Per quanto riguarda le operazioni di natura non atipica o inusuale con le parti correlate, esse rientrano nell'ambito dell'operatività della AMCO e sono realizzate a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

### *Operazioni con le Società partecipate*

Con la società Immobiliare Carafa S.r.l. non sono state effettuate nel 2019 operazioni finanziarie.

Nel corso del 2019 SGA S.r.l., società di diritto romeno dedicata all'attività di gestione dei crediti deteriorati verso debitori residenti in Romania, detenuti dal Patrimonio Destinato Gruppo Veneto, ha maturato commissioni attive verso AMCO per euro 1,1 milioni.

### *Operazioni con altre società correlate*

Le operazioni finanziarie effettuate con altre società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze si riferiscono unicamente al conto corrente acceso su Poste Italiane a normali condizioni di mercato.

Ulteriori operazioni di natura commerciale con altre società partecipate del MEF (ENEL) rientrano nel normale utilizzo di servizi in qualità di utente a condizioni di mercato.

Nella tabella che segue si evidenziano i principali rapporti in essere al 31 dicembre 2018 ovvero i principali effetti economici rilevati nel 2019 per transazioni con parti correlate.

|                            | Poste patrimoniali                                                  |         |                 | Poste di conto economico |                  |                    | Altri proventi e oneri di gestione |
|----------------------------|---------------------------------------------------------------------|---------|-----------------|--------------------------|------------------|--------------------|------------------------------------|
|                            | Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value | Crediti | Altre passività | Altre attività           | Interessi attivi | Commissioni attive |                                    |
| <b>Società partecipate</b> |                                                                     |         |                 |                          |                  |                    |                                    |
| SGA S.r.l.                 |                                                                     |         | 221             |                          |                  |                    | (1.082)                            |
| <b>Altre correlate</b>     |                                                                     |         |                 |                          |                  |                    |                                    |
| Monte Paschi di Siena      |                                                                     | 36.145  |                 |                          | 105              | 184                |                                    |
| Fucino NPL's S.r.l.        | 34.397                                                              | 83      |                 | 4                        | 438              | 83                 | 4                                  |
| Poste Italiane S.p.A.      |                                                                     | 626     |                 |                          |                  |                    |                                    |

## Sezione 7 – Leasing (locatario)

### Informazioni qualitative

I contratti di leasing che rientrano nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16, stipulati dalla Società in qualità di locatario, sono rappresentati da contratti di locazione di immobili (uffici e appartamenti), autoveicoli e macchine ad uso ufficio non rientranti nell'ambito della definizione di "modesto valore".

La Società è marginalmente esposta a flussi finanziari in uscita per pagamenti variabili dovuti per il leasing non inclusi nella valutazione della passività per leasing, principalmente rappresentati da conguagli su spese connesse a contratti di affitto.

La Società ha determinato la durata del leasing, per ogni contratto, considerando il periodo "non annullabile" durante il quale la stessa ha il diritto di utilizzare l'attività sottostante e prendendo in considerazione tutti gli aspetti contrattuali che possono modificare tale durata, tra i quali, in particolare, l'eventuale presenza (i) di periodi coperti da un diritto di risoluzione o da un'opzione di proroga del leasing, (ii) di periodi coperti da un'opzione di acquisto dell'attività sottostante. In generale, con riferimento ai contratti che prevedono la facoltà da parte della Società di rinnovare tacitamente la locazione al termine di un primo periodo contrattuale, la durata del leasing viene determinata basandosi sull'esperienza storica e le informazioni disponibili alla data considerando, oltre al periodo non cancellabile, anche il periodo oggetto di opzione di proroga (primo periodo di rinnovo contrattuale), salvo l'esistenza di piani aziendali di dismissione dell'attività locata nonché di chiare e documentate valutazioni che inducano a ritenere ragionevole il mancato esercizio dell'opzione di rinnovo o l'esercizio dell'opzione di risoluzione.

La Società non ha fornito garanzie sul valore residuo dell'attività locata e non ha impegni per la stipula dei contratti di leasing non inclusi nel valore della passività per leasing rilevata in bilancio. Si informa inoltre che:

- non sono in essere restrizioni contrattuali all'utilizzo degli asset di cui la Società è locataria;
- non sono presenti accordi imposti alla Società dai locatori dei leasing medesimi;
- non sono presenti contratti di leasing derivanti da operazioni di vendita e retrolocazione.

Ai sensi del par. 60 dell'IFRS 16, si informa che, in conformità con le regole del Principio, che concede esenzioni al riguardo, la Società ha escluso dall'applicazione dell'IFRS 16 i contratti che hanno oggetto contratti con beni di "modesto valore" e i contratti di leasing di durata contrattuale pari o inferiore ai 12 mesi.

### Informazioni quantitative

In relazione alle informazioni quantitative richieste al locatario dall'IFRS 16, si rimanda a quanto fornito nelle seguenti parti della Nota Integrativa:

- 1) *nella Parte A - Politiche contabili, Sezione 4 - Altri aspetti "La transizione al principio contabile IFRS16";*

- 2) *nella Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale*
  - a. *Attivo Sezione 8 - Attività materiali – Voce 80*
  - b. *Passivo Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10*
- 3) *nella Parte C - Informazioni sul Conto Economico*
  - a. *Sezione 1 - Interessi – Voci 10 e 20*
  - b. *Sezione 10 - Spese amministrative – Voce 160*
  - c. *Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180*

Ai sensi del par. 53 lettera a) dell'IFRS 16, si informa che, a fronte di complessivi euro 1.340 migliaia di ammortamenti rilevati per le attività consistenti nel diritto di utilizzo nel corso dell'esercizio, le classi sottostanti di tali attività sono le seguenti:

- immobili ad uso ufficio: euro 930 migliaia;
- appartamenti: euro 296 migliaia;
- autoveicoli: euro 87 migliaia;
- macchine ad uso ufficio: euro 27 migliaia.

Si precisa infine che, secondo quanto disposto dal par. 55 dell'IFRS 16, alla chiusura dell'esercizio, il portafoglio dei leasing a breve termine oggetto d'impegno non ha subito variazioni rispetto al portafoglio di leasing a breve termine cui si riferiscono i costi per i leasing a breve termine rilevati nel corso dell'esercizio.

## **Sezione 8 - Altri dettagli informativi**

### **8.1 Informativa di settore**

AMCO non espone l'informativa relativa al *segment reporting* in quanto la società presenta un unico settore operativo.

### **8.2 Utile per azione**

AMCO non espone l'informativa relativa all'utile per azioni in quanto tale informativa è facoltativa per gli intermediari non quotati e non in procinto di essere quotati.

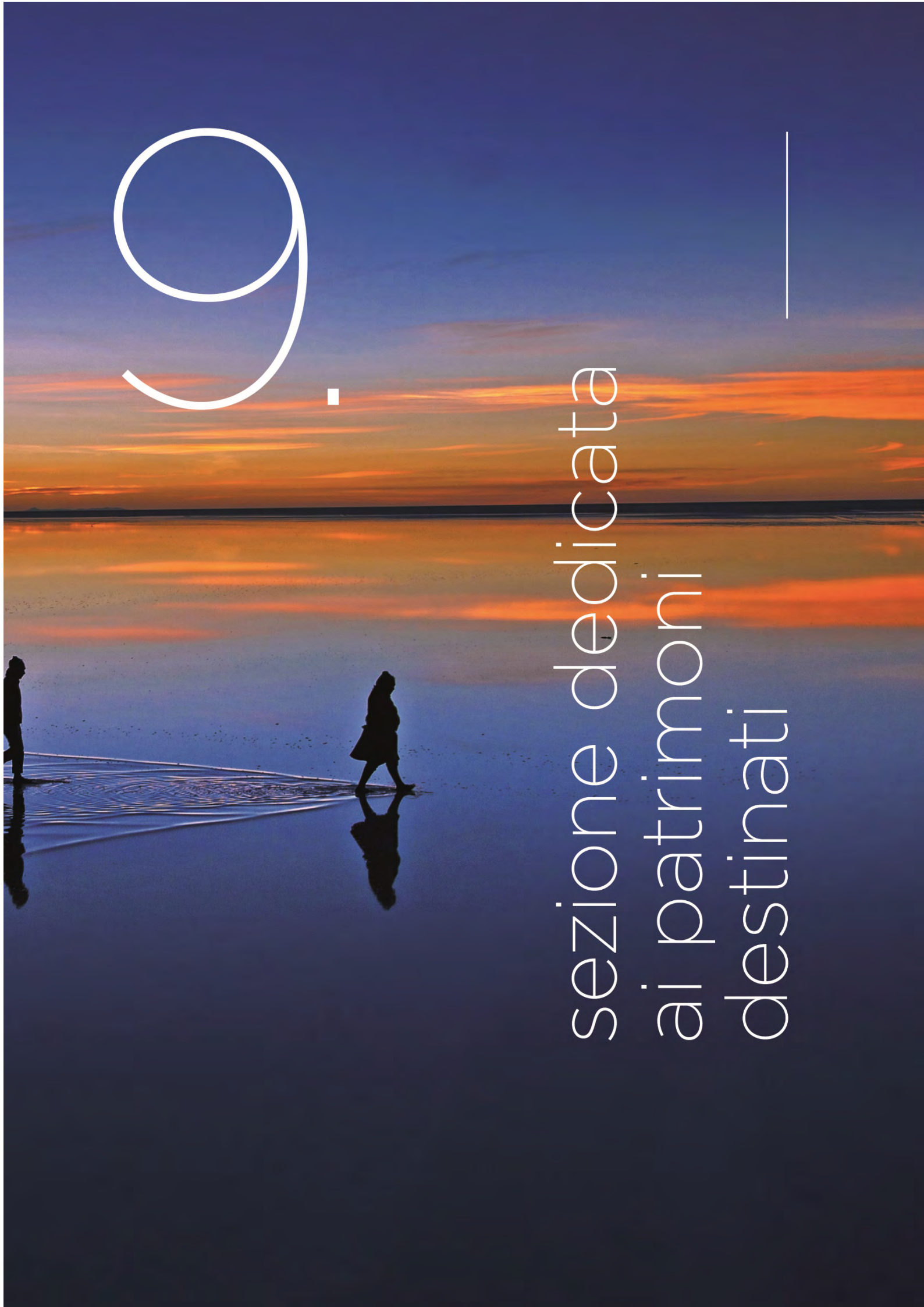
### **8.3 Corrispettivi alla Società di Revisione**

L'informativa relativa ai corrispettivi alla Società di Revisione è stata fornita alla sezione 10, voce 160 del Conto Economico (cui si rimanda).

9.

sezione dedicata  
ai patrimoni  
destinati

---







## Premessa

In data 11 aprile 2018 AMCO, ai sensi di quanto previsto nell'articolo 5 del Decreto Legge n.99 del 25 giugno 2017 (nel seguito anche il "Decreto Legge"), convertito in Legge n.121 il 31 Luglio 2017, e in ottemperanza a quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 221 del 22 febbraio 2018 (nel seguito "DM 221/2018"), ha sottoscritto con Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa e con Veneto Banca S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa i contratti (nel seguito anche i "Contratti di Cessione") per acquisire i portafogli di crediti deteriorati dei due istituti, per il tramite e per conto, rispettivamente, del Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza e del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto (nel seguito anche i "Patrimoni Destinati" o "PD"), entrambi costituiti con il suddetto DM 221/2018.

La cessione ha avuto per oggetto i crediti classificati o classificabili "*in sofferenza*", "*unlikely to pay*" o "*past due*" alla data di avvio delle liquidazioni coatte amministrative e non ceduti a e/o retrocessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto Legge, unitamente a beni, contratti e rapporti giuridici accessori agli stessi, con l'esclusione da tale perimetro di certe attività, passività, contratti e rapporti individuati nei contratti di cessione in coerenza con i criteri dettati dal DM 221/2018.

Inoltre, il detto Decreto ai sensi dell'articolo 5 comma 4 indica che "Il rendiconto separato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali". Tale rendiconto separato, predisposto per ciascun patrimonio destinato, forma un allegato al presente bilancio di esercizio, coerentemente con le previsioni generali sui Patrimoni Destinati.

L'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei rendiconti separati dei Patrimoni Destinati prevede che, in attuazione del principio contabile IFRS 9, debba essere svolta un'analisi di *derecognition* degli *asset* da parte del cedente, nell'ipotesi che essa rediga un bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS, anche qualora non fosse il caso, al fine di verificare se ricorrono le condizioni per l'iscrizione degli *asset* da parte dei Patrimoni Destinati cessionari. Le analisi effettuate sui due distinti Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza hanno considerato i seguenti scenari:

1. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi di vigenza dei Contratti di Cessione;
2. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione del medesimo *business model* da parte delle LCA;
3. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione di un differente *business model* e *pricing* delle attività di *master* e *special servicing* rispetto alle due ipotesi precedenti

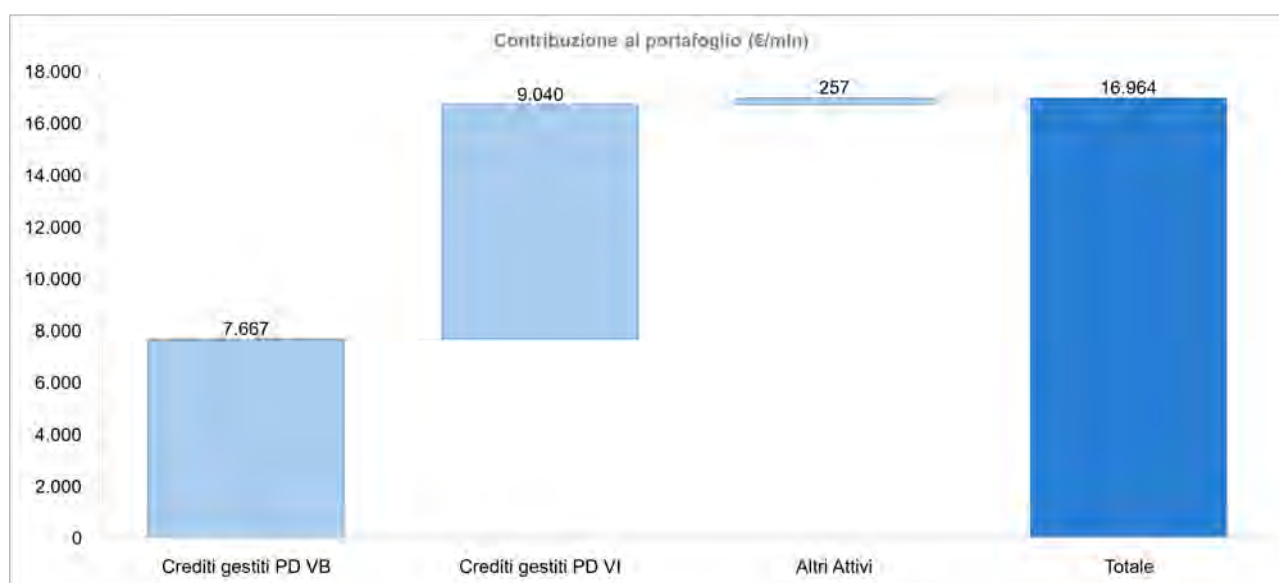
Dall'analisi svolta sulla base dei flussi di cassa attualmente attesi dai crediti oggetto di acquisto, è emerso come in tutte le ipotesi sopra descritte, non solo l'incidenza cumulata delle componenti commissionali sia considerevolmente inferiore al 10% (parametro utilizzato per la *derecognition*), ma la variabilità tra l'ipotesi di Cessione a AMCO Patrimoni Destinati e le ipotesi in cui ciò non fosse avvenuto (sia mantenendo lo stesso *business model* gestionale – peraltro oggetto di condivisione con le LCA, sia ipotizzandone uno alternativo) è sostanzialmente nulla.

Sulla base della verifica delle rilevanti condizioni, risulta che AMCO non abbia sostanzialmente acquisito tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie acquisite e conseguentemente, pertanto, non sono rispettati i principi previsti dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile dell'attività finanziaria in bilancio.

## Introduzione

AMCO, a seguito dell'acquisizione dei portafogli delle ex Banche Venete, gestisce al 31 dicembre 2019 un portafoglio di crediti *non performing* ("NPE") pari a circa euro 16,7 mld in termini di *Gross Book Value*. Il portafoglio con un totale di attivi di euro 17 miliardi risulta così articolato:

| Totale PD (€/mln)            | 31/12/2019    | 31/12/2018    |
|------------------------------|---------------|---------------|
| <b>Gross Book Value</b>      | <b>16.708</b> | <b>16.742</b> |
| - Portafoglio Italiano       | 9.715         | 9.485         |
| - Portafoglio cartolarizzato | 6.342         | 6.550         |
| - Portafoglio estero         | 651           | 707           |
| <b>Net Present Value</b>     | <b>5.128</b>  | <b>5.185</b>  |
| - Altre Attività             | 257           | 204           |
| <b>Totale</b>                | <b>5.385</b>  | <b>5.389</b>  |



Nei rendiconti che seguono dei Patrimoni Destinati, che formano parte del Bilancio di esercizio di AMCO, vengono date informazioni sul GBV di ciascun Patrimonio Destinato e sul *Net Present Value* dei portafogli, basando le stime su *best estimates* delle curve di recupero elaborate internamente per garantire un allineamento informativo in merito alle prospettive di recupero dei crediti per i principali *stakeholders* (le LCA o i creditori di queste).

Il *Net Present Value*<sup>11</sup> considera:

- (i) le spese legali stimate per il recupero dei crediti;
- (ii) le commissioni per la gestione in *outsourcing*;
- (iii) l'effetto attualizzazione delle stime di recupero nel tempo.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 3 del Contratto di Cessione, il corrispettivo dell'operazione è rappresentato da un credito delle LCA nei confronti dei rispettivi Patrimoni Destinati di AMCO, per un importo pari al valore d'iscrizione contabile netta dei beni e dei rapporti giuridici ceduti, che verrà periodicamente adeguato al minore o maggiore valore di realizzo al netto dei costi e degli oneri di recupero sostenuti.

<sup>11</sup> Il *Net Present Value* è basato su dati e valutazioni interne e pertanto non rappresenta un valore IFRS 9 compliant.

La cassa retrocessa nel 2019 sui rapporti in gestione dei Patrimoni Destinati è pari a euro 684,3 milioni, di cui euro 357,7 milioni per il Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza ed euro 326,6 milioni per il Patrimonio Destinato Gruppo Veneto Banca.

Tali flussi di cassa stati rendicontati trimestralmente alle LCA così come previsto dal contratto di cessione.

## Rendiconto del patrimonio destinato Gruppo Veneto al 31 dicembre 2019

### Premessa

In data 11 aprile 2018 AMCO, ai sensi di quanto previsto nell'articolo 5 del Decreto Legge n.99 del 25 giugno 2017 (nel seguito anche il "Decreto Legge"), convertito in Legge n.121 il 31 Luglio 2017, e in ottemperanza a quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 221 del 22 febbraio 2018 (nel seguito "DM 221/2018"), ha sottoscritto con Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa e con Veneto Banca S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa i contratti (nel seguito anche i "Contratti di Cessione") per acquisire i portafogli di crediti deteriorati dei due istituti, per il tramite e per conto, rispettivamente, del Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza e del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto (nel seguito anche i "Patrimoni Destinati" o "PD"), entrambi costituiti con il suddetto DM 221/2018.

La cessione ha avuto per oggetto i crediti classificati o classificabili "*in sofferenza*", "*unlikely to pay*" o "*past due*" alla data di avvio delle liquidazioni coatte amministrative e non ceduti a e/o retrocessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto Legge, unitamente a beni, contratti e rapporti giuridici accessori agli stessi, con l'esclusione da tale perimetro di certe attività, passività, contratti e rapporti individuati nei contratti di cessione in coerenza con i criteri dettati dal DM 221/2018.

Inoltre, il detto Decreto ai sensi dell'articolo 5 comma 4 indica che "Il rendiconto separato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali". Tale rendiconto separato, predisposto per ciascun patrimonio destinato, forma un allegato al presente bilancio di esercizio, coerentemente con le previsioni generali sui Patrimoni Destinati.

L'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei rendiconti separati dei Patrimoni Destinati prevede che, in attuazione del principio contabile IFRS 9, debba essere svolta un'analisi di *derecognition* degli asset da parte del cedente, nell'ipotesi che essa rediga un bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS, anche qualora non fosse il caso, al fine di verificare se ricorrono le condizioni per l'iscrizione degli asset da parte dei Patrimoni Destinati cessionari. Le analisi effettuate sui due distinti Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza hanno considerato i seguenti scenari:

1. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi di vigenza dei Contratti di Cessione;
2. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione del medesimo *business model* da parte delle LCA;
3. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione di un differente *business model* e *pricing* delle attività di master e *special servicing* rispetto alle due ipotesi precedenti

Dall'analisi svolta sulla base dei flussi di cassa attualmente attesi dai crediti oggetto di acquisto, è emerso come in tutte le ipotesi sopra descritte, non solo l'incidenza cumulata delle componenti commissionali sia considerevolmente inferiore al 10% (parametro utilizzato per la *derecognition*), ma la variabilità tra l'ipotesi di Cessione a AMCO Patrimoni Destinati e le ipotesi in cui ciò non fosse avvenuto (sia mantenendo lo stesso *business model* gestionale – peraltro oggetto di condivisione con le LCA, sia ipotizzandone uno alternativo) è sostanzialmente nulla.

Sulla base di tali assunti, AMCO non ha acquisito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie acquisite e, conseguentemente, non sono rispettati i principi previsti dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile dell'attività finanziaria in bilancio.

In quanto titolare dei Patrimoni Destinati, sebbene non essendone beneficiaria dei risultati degli attivi e dei passivi, AMCO è tenuta a fornire adeguata *disclosure* nel proprio bilancio di esercizio, secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 12. Più nel dettaglio, ai fini dell'informativa da fornire, è stato valutato che:

- AMCO non è tenuta a consolidare i Patrimoni Destinati, né questi possono essere considerati in *Joint Venture* con la Società;
- AMCO non detiene alcuna partecipazione nei Patrimoni Destinati, che pertanto non possono essere considerati alla stregua di partecipazioni in entità strutturate non consolidate;
- la costituzione di due Patrimoni Destinati, al fine di perseguire le specifiche tutele civilistiche previste di tale istituto, e l'esistenza di un contratto di management, tutt'ora in essere, fra essi e AMCO, fa sì che la relazione esistente fra la Società e i PD rientri nella casistica di sponsorship prevista dall'IFRS 12. Pertanto, gli obblighi di *disclosure* sono quelli definiti dall'IFRS 12.27 e adempiuti nel seguito di questa relazione, nonché nella nota integrativa del Bilancio di AMCO.

### **Andamento delle masse in gestione**

In data 11 maggio 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione prevista dal Decreto Legge del 25 giugno 2017, n.99, all'articolo 4, comma 5, lettera b) per la cessione degli attivi non deteriorati delle ex Banche Venete alle LCA, definite posizioni "ad alto rischio" all'atto dell'operazione di acquisto da parte di Intesa Sanpaolo stessa. Tali posizioni sono state successivamente conferite ai rispetti Patrimoni Destinati. Con riferimento al Patrimonio Destinato Gruppo Veneto il *Gross Book Value* conferito è pari a circa euro 154 milioni.

In data 12 ottobre 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato la medesima opzione per un ulteriore portafoglio con un *Gross Book Value* pari a circa euro 69 milioni.

In data 23 dicembre 2019 AMCO e il Gruppo Prelios hanno sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services per le Imprese, UBI Banca e Banco BPM (insieme le "banche") un accordo per la creazione di una piattaforma multi-originator per gestire crediti UTP (*unlikely to pay*) relativi al settore immobiliare. All'operazione, denominata Cuvée, è stata data esecuzione mediante un'operazione di cartolarizzazione *untranchèd* dei crediti conferiti dalle banche e da AMCO (il veicolo di cartolarizzazione si chiama "Ampre SPV S.r.l.") e l'intervento di un Fondo comune di investimento mobiliare chiuso gestito da Prelios SGR (chiamato "Back2Bonis"). Nell'attuale prima fase il Patrimonio Destinato Gruppo Veneto ha conferito al Fondo un *Gross Book Value* pari a circa euro 28 milioni.

## Relazione

Con riferimento al Patrimonio Destinato Gruppo Veneto il portafoglio risulta così articolato:

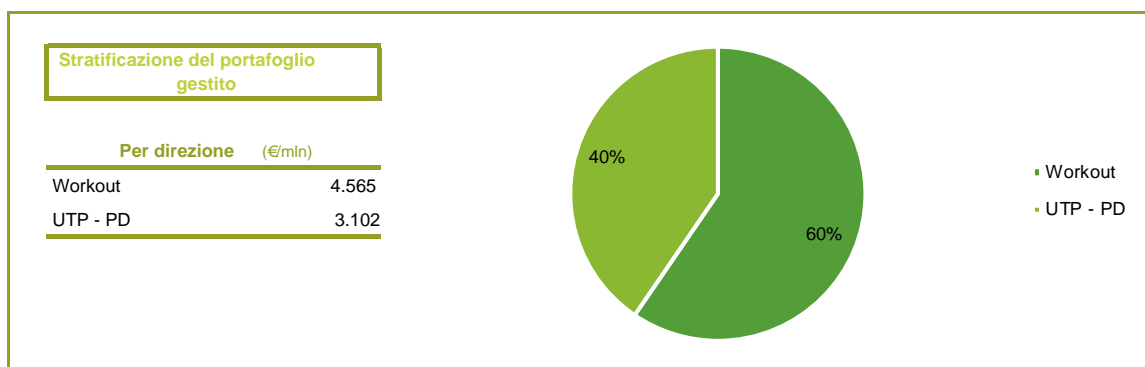
| PD Gruppo Veneto (€/mln)                | 31/12/2019   | 31/12/2018   |
|-----------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>Gross Book Value</b>                 | <b>7.668</b> | <b>7.723</b> |
| - Portafoglio Italiano                  | 4.884        | 4.808        |
| - Portafoglio cartolarizzato (Flaminia) | 2.133        | 2.208        |
| - Portafoglio estero                    | 651          | 707          |
| <b>Net Present Value</b>                | <b>2.345</b> | <b>2.426</b> |
| - Altre Attività                        | 147          | 81           |
| <b>Totale</b>                           | <b>2.492</b> | <b>2.507</b> |

Il *Net Present Value* è basato su dati e valutazioni interne e pertanto non rappresenta l'approssimazione di un valore IFRS 9 *compliant*. Esso considera le spese legali stimate per il recupero dei crediti nonché le commissioni per la gestione in *outsourcing*, oltre all'effetto attualizzazione delle stime di recupero nel tempo.

Nella voce Altre Attività figurano:

- Liquidità su conti correnti per euro 138,7 milioni inclusiva dei compensi dell'ultimo trimestre 2019 ancora da liquidare per l'attività di *servicing* effettuata da AMCO sul portafoglio;
- Titoli, strumenti finanziari partecipativi e strumenti assimilabili per euro 6,9 milioni. Si precisa che non sono state incluse le quote del Fondo Back2Bonis in quanto già ricomprese nel NPV dei crediti;
- Derivati attivi di tasso con un mark to market per euro 1,7 milioni.

Nelle tabelle seguenti si riporta una *overview* dei portafogli:



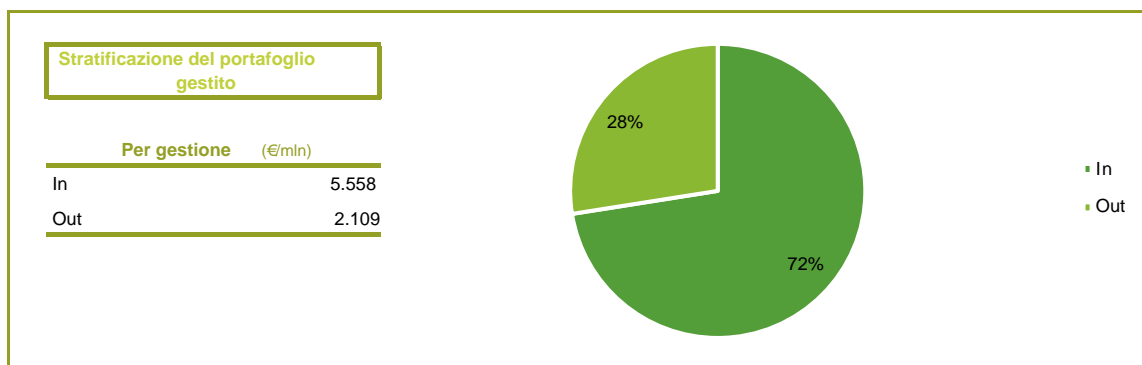
In coerenza con le *best practice* di settore, tra l'altro richiamate nelle "Guidance to banks on non-performing loans" emanate dalla Banca Centrale Europea, le strategie gestionali di AMCO sono differenziate in coerenza con le caratteristiche dei debitori e delle relative esposizioni creditizie con l'obiettivo di massimizzare il valore delle posizioni.

A tale riguardo la gestione del portafoglio è differenziata tenendo conto dei seguenti criteri:

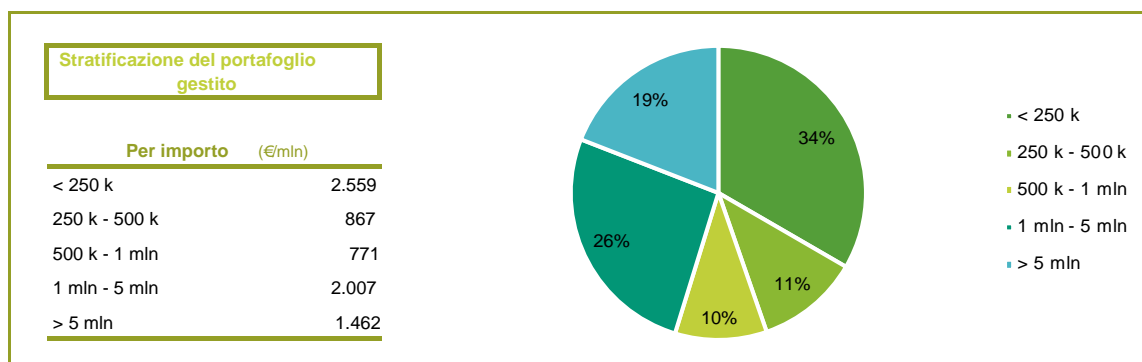
- crediti "*gone concern*", ovvero i crediti deteriorati in cui i flussi di cassa operativi del debitore siano venuti meno per i quali, pertanto, la strategia di recupero del credito prevede la massimizzazione del valore del *collateral* ovvero azioni di rientro dell'esposizione anche in ottica liquidatoria;
- crediti "*going concern*", ovvero i crediti per cui i flussi di cassa operativi del debitore continuano a essere prodotti, per i quali la strategia di recupero prevede una gestione

finalizzata al ripristino/salvaguardia della continuità aziendale anche facendo ricorso a nuova finanza, qualora ne esistano i presupposti.

Se si analizza il portafoglio secondo la direzione, intesa come la divisione societaria incaricata della gestione dei crediti “gone concern” (*Workout*) e nella gestione dei crediti “going concern” (UTP/PD), si osserva che la direzione UTP/PD pesa il 40% del totale.



La gestione in *outsourcing* rappresenta il 28% del portafoglio, in quanto la strategia definita dalla Società prevede che per le posizioni a bassa esposizione (in genere particolarmente frammentate) si faccia leva sulle economie di scala di *servicer* specializzati (anche tenuto conto del livello di maturità e di standardizzazione delle soluzioni di mercato).



Analizzando il portafoglio per importo si nota che il 45% del portafoglio è formato dalle posizioni di ammontare superiore a euro 1 milione, mentre il 34% del portafoglio è rappresentato da posizioni sotto 250 mila euro.

| PD Gruppo Veneto (€/mln)                | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------------------------------|------------|------------|
| <b>Incassi</b>                          |            |            |
| - Portafoglio non cartolarizzato        | 290        | 110        |
| - Portafoglio cartolarizzato (Flaminia) | 37         | 18         |
| <b>Totale</b>                           | <b>327</b> | <b>129</b> |

La cassa retrocessa nel 2019 sui rapporti in gestione del Patrimonio Destinato è pari a euro 289,7 milioni. Tale flusso di cassa è stato rendicontato trimestralmente alla LCA così come previsto dal contratto di cessione.

Per quanto concerne il portafoglio cartolarizzato Flaminia i flussi di cassa trasferiti alle LCA sono stati pari a euro 37,0 milioni.



## Rendiconto del patrimonio destinato Gruppo Vicenza al 31 dicembre 2019

### Premessa

In data 11 aprile 2018 AMCO, ai sensi di quanto previsto nell'articolo 5 del Decreto Legge n.99 del 25 giugno 2017 (nel seguito anche il "Decreto Legge"), convertito in Legge n.121 il 31 Luglio 2017, e in ottemperanza a quanto disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 221 del 22 febbraio 2018 (nel seguito "DM 221/2018"), ha sottoscritto con Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa e con Veneto Banca S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa i contratti (nel seguito anche i "Contratti di Cessione") per acquisire i portafogli di crediti deteriorati dei due istituti, per il tramite e per conto, rispettivamente, del Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza e del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto (nel seguito anche i "Patrimoni Destinati" o "PD"), entrambi costituiti con il suddetto DM 221/2018.

La cessione ha avuto per oggetto i crediti classificati o classificabili "*in sofferenza*", "*unlikely to pay*" o "*past due*" alla data di avvio delle liquidazioni coatte amministrative e non ceduti a e/o retrocessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. ai sensi degli artt. 3 e 4 del sopracitato Decreto Legge, unitamente a beni, contratti e rapporti giuridici accessori agli stessi, con l'esclusione da tale perimetro di certe attività, passività, contratti e rapporti individuati nei contratti di cessione in coerenza con i criteri dettati dal DM 221/2018.

Inoltre, il detto Decreto ai sensi dell'articolo 5 comma 4 indica che "Il rendiconto separato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali". Tale rendiconto separato, predisposto per ciascun patrimonio destinato, forma un allegato al presente bilancio di esercizio, coerentemente con le previsioni generali sui Patrimoni Destinati.

L'adozione dei principi contabili internazionali per la redazione dei rendiconti separati dei Patrimoni Destinati prevede che, in attuazione del principio contabile IFRS 9, debba essere svolta un'analisi di *derecognition* degli asset da parte del cedente, nell'ipotesi che essa rediga un bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS, anche qualora non fosse il caso, al fine di verificare se ricorrono le condizioni per l'iscrizione degli asset da parte dei Patrimoni Destinati cessionari. Le analisi effettuate sui due distinti Patrimoni Destinati Gruppo Veneto e Gruppo Vicenza hanno considerato i seguenti scenari:

1. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi di vigenza dei Contratti di Cessione;
2. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione del medesimo *business model* da parte delle LCA;
3. Stima dei flussi futuri finanziari netti dei crediti in ipotesi in cui non vi fosse stata cessione degli attivi da parte delle LCA ma in ipotesi di adozione di un differente *business model* e *pricing* delle attività di master e *special servicing* rispetto alle due ipotesi precedenti

Dall'analisi svolta sulla base dei flussi di cassa attualmente attesi dai crediti oggetto di acquisto, è emerso come in tutte le ipotesi sopra descritte, non solo l'incidenza cumulata delle componenti commissionali sia considerevolmente inferiore al 10% (parametro utilizzato per la *derecognition*), ma la variabilità tra l'ipotesi di Cessione a AMCO Patrimoni Destinati e le ipotesi in cui ciò non fosse avvenuto (sia mantenendo lo stesso *business model* gestionale – peraltro oggetto di condivisione con le LCA, sia ipotizzandone uno alternativo) è sostanzialmente nulla.

Sulla base di tali assunti, AMCO non ha acquisito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà delle attività finanziarie acquisite e, conseguentemente, non sono rispettati i principi previsti dall'IFRS 9 per la rilevazione contabile dell'attività finanziaria in bilancio.

In quanto titolare dei Patrimoni Destinati, sebbene non essendone beneficiaria dei risultati degli attivi e dei passivi, AMCO è tenuta a fornire adeguata *disclosure* nel proprio bilancio di esercizio, secondo quanto definito dal principio contabile IFRS 12. Più nel dettaglio, ai fini dell'informativa da fornire, è stato valutato che:

- AMCO non è tenuta a consolidare i Patrimoni Destinati, né questi possono essere considerati in *Joint Venture* con la Società;
- AMCO non detiene alcuna partecipazione nei Patrimoni Destinati, che pertanto non possono essere considerati alla stregua di partecipazioni in entità strutturate non consolidate;
- la costituzione di due Patrimoni Destinati, al fine di perseguire le specifiche tutele civilistiche previste di tale istituto, e l'esistenza di un contratto di management, tutt'ora in essere, fra essi e AMCO, fa sì che la relazione esistente fra la Società e i PD rientri nella casistica di sponsorship prevista dall'IFRS 12. Pertanto, gli obblighi di *disclosure* sono quelli definiti dall'IFRS 12.27 e adempiuti nel seguito di questa relazione, nonché nella nota integrativa del Bilancio di AMCO.

### **Andamento delle masse in gestione**

In data 11 maggio 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione prevista dal Decreto Legge del 25 giugno 2017, n.99, all'articolo 4, comma 5, lettera b) per la cessione degli attivi non deteriorati delle ex Banche Venete alle LCA, definite posizioni "ad alto rischio" all'atto dell'operazione di acquisto da parte di Intesa Sanpaolo stessa. Tali posizioni sono state successivamente conferite ai rispetti Patrimoni Destinati. Con riferimento al Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza il *Gross Book Value* conferito è pari a circa euro 246 milioni.

In data 12 ottobre 2019 Intesa Sanpaolo ha esercitato la medesima opzione per un portafoglio con un *Gross Book Value* pari a circa euro 145 milioni.

In data 23 dicembre 2019 AMCO e il Gruppo Prelios hanno sottoscritto con Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services per le Imprese, UBI Banca e Banco BPM (insieme le "banche") un accordo per la creazione di una piattaforma multi-originator per gestire crediti UTP (unlikely to pay) relativi al settore immobiliare. All'operazione, denominata Cuvée, verrà data esecuzione mediante un'operazione di cartolarizzazione *untranchèd* dei crediti conferiti dalle banche e da AMCO (il veicolo di cartolarizzazione si chiama "Ampre SPV S.r.l.") e l'intervento di un Fondo comune di investimento mobiliare chiuso gestito da Prelios SGR (CHIAMATO "Back2Bonis"). Nell'attuale prima fase il Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza ha conferito al Fondo un *Gross Book Value* pari a circa euro 54 milioni.

## Relazione

Con riferimento al Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza il portafoglio risulta così articolato:

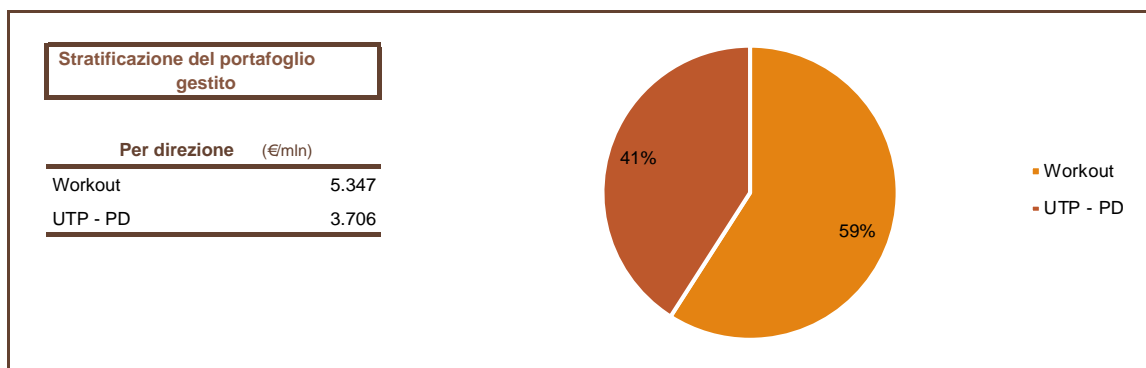
| PD Gruppo Vicenza (€/mln)            | 31/12/2019   | 31/12/2018   |
|--------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>Gross Book Value</b>              | <b>9.040</b> | <b>9.019</b> |
| - Portafoglio Italiano               | 4.831        | 4.677        |
| - Portafoglio cartolarizzato (Ambra) | 4.209        | 4.342        |
| - Portafoglio estero                 | -            | -            |
| <b>Net Present Value</b>             | <b>2.783</b> | <b>2.759</b> |
| - Altre Attività                     | 110          | 123          |
| <b>Totale</b>                        | <b>2.893</b> | <b>2.882</b> |

Il *Net Present Value* è basato su dati e valutazioni interne e pertanto non rappresenta l'approssimazione di un valore IFRS 9 *compliant*. Esso considera le spese legali stimate per il recupero dei crediti nonché le commissioni per la gestione in *outsourcing*, oltre all'effetto attualizzazione delle stime di recupero nel tempo.

Nella voce Altre attività figurano:

- Liquidità su conti correnti per euro 79,2 milioni inclusiva dei compensi dell'ultimo trimestre 2019 ancora da liquidare per l'attività di *servicing* effettuata da AMCO sul portafoglio;
- Titoli, strumenti finanziari partecipativi e strumenti assimilabili per euro 25,6 milioni. Si precisa che non sono state incluse le quote del Fondo Back2Bonis in quanto già ricomprese nel NPV dei crediti;
- Derivati attivi di tasso con un mark to market per euro 5,5 milioni.

Nelle tabelle seguenti si riporta una *overview* dei portafogli:



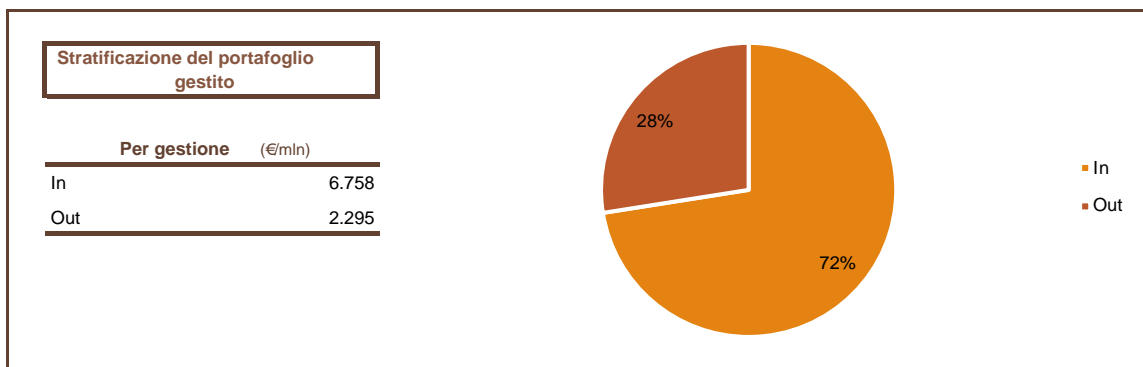
In coerenza con le *best practice* di settore, tra l'altro richiamate nelle "Guidance to banks on non-performing loans" emanate dalla Banca Centrale Europea, le strategie gestionali di AMCO sono differenziate in coerenza con le caratteristiche dei debitori e delle relative esposizioni creditizie con l'obiettivo di massimizzare il valore delle posizioni.

A tale riguardo la gestione del portafoglio è differenziata tenendo conto dei seguenti criteri:

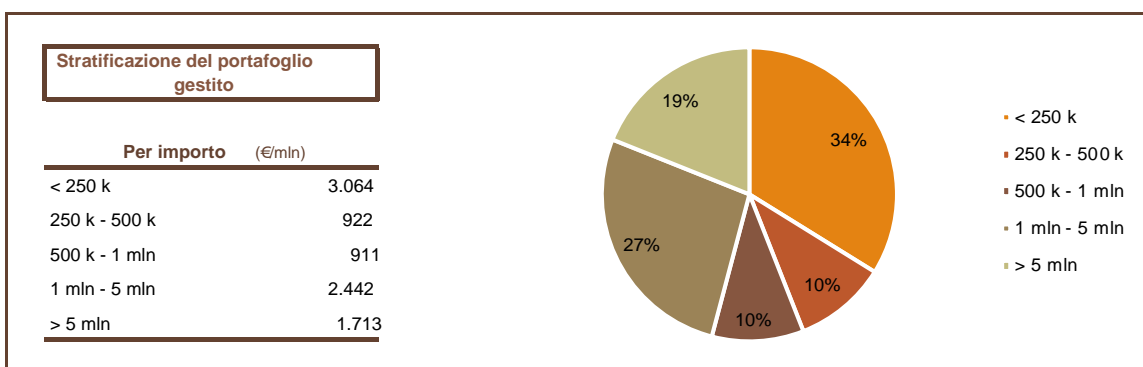
- crediti "*gone concern*", ovvero i crediti deteriorati in cui i flussi di cassa operativi del debitore siano venuti meno per i quali, pertanto, la strategia di recupero del credito prevede la massimizzazione del valore del *collateral* ovvero azioni di rientro dell'esposizione anche in ottica liquidatoria;
- crediti "*going concern*", ovvero i crediti per cui i flussi di cassa operativi del debitore continuano a essere prodotti, per i quali la strategia di recupero prevede una gestione

finalizzata al ripristino/salvaguardia della continuità aziendale anche facendo ricorso a nuova finanza, qualora ne esistano i presupposti.

Se si analizza il portafoglio secondo la direzione, intesa come la divisione societaria incaricata della gestione dei crediti “gone concern” (Workout) e nella gestione dei crediti “going concern” (UTP/PD), si osserva che la divisione UTP/PD pesa il 41% del totale.



La gestione in “outsourcing” rappresenta il 28% del portafoglio, in quanto la strategia definita dalla Società prevede che per le posizioni a bassa esposizione (in genere particolarmente frammentate) si faccia leva sulle economie di scala di *servicer* specializzati (anche tenuto conto del livello di maturità e di standardizzazione delle soluzioni di mercato).



Analizzando il portafoglio per importo si nota che il 44% del portafoglio è formato dalle posizioni di ammontare superiore a euro 1 milione, mentre il 34% del portafoglio è rappresentato da posizioni sotto 250 mila euro.

| PD Gruppo Vicenza (€/mln)               | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|-----------------------------------------|------------|------------|
| <b>Incassi</b>                          |            |            |
| - Portafoglio non cartolarizzato        | 259        | 98         |
| - Portafoglio cartolarizzato (Flaminia) | 98         | 50         |
| <b>Totale</b>                           | <b>358</b> | <b>148</b> |

La cassa retrocessa nel 2019 sui rapporti in gestione del Patrimonio Destinato è pari a euro 259,5 milioni. Tale flusso di cassa è stato rendicontato trimestralmente alla LCA così come previsto dal contratto di cessione.

Per quanto concerne il portafoglio cartolarizzato Ambra i flussi di cassa trasferiti alle LCA sono stati pari a euro 98,2 milioni.



10.

—

dichiarazione  
del dirigente  
preposto





## **Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili sul Bilancio d'esercizio e sulla Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/1998**

1. Le sottoscritte MARINA NATALE, in qualità di Amministratore Delegato e SILVIA GUERRINI, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili di AMCO - Asset management company S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n.58, dall'art. 13 comma 6 dello Statuto sociale e quanto precisato al successivo punto 2, attestano:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e alla struttura societaria;
  - l'effettiva applicazione delle procedure e prassi amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.
2. Al riguardo si rappresenta che la sottoscritta SILVIA GUERRINI ha svolto attività utili alla verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo - contabili esistenti, proseguendo nel contempo ad un'attività di razionalizzazione delle stesse.
3. Le sottoscritte attestano inoltre che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019:
  - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
  - è redatto in conformità dei Principi contabili internazionali IAS /IFRS riconosciuti nella Comunità europea e delle Disposizioni di Banca d'Italia in materia.
4. Si attesta infine che la Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019 comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Milano, 11 marzo 2020

  
**Marina Natale**  
*Amministratore Delegato*

  
**Silvia Guerrini**  
*Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*





11.

|

relazione  
del collegio  
sindacale





## RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE BILANCIO 2019 AMCO SPA

Il Collegio Sindacale della Società per la Gestione di Attività – SGA S.p.A. (ora Asset Management Company - AMCO S.p.A. a seguito della variazione della denominazione sociale approvata dall'Assemblea Straordinaria in data 19 luglio 2019) è stato nominato con delibera dell'Assemblea del 2 agosto 2018 ed ha iniziato il suo mandato il 30 agosto 2018.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di vigilanza il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 ha:

- verificato le attività svolte da PricewaterhouseCoopers S.p.A. prima e Deloitte & Touche S.p.A., poi, società incaricate della revisione legale dei conti, prendendo così atto del lavoro eseguito dalle medesime e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 2409-*septies* c.c.;
- svolto i controlli sul progetto di bilancio redatto dal Consiglio di Amministrazione da sottoporre alle competenti deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, come richiesto anche dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Tali controlli hanno riguardato, in particolare, i principi di redazione e i criteri di valutazione e rappresentazione delle poste di Bilancio e fuori Bilancio. Dai predetti controlli non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del Bilancio e l'applicazione dei principi contabili internazionali;
- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. In tale sede il Collegio Sindacale ha verificato come l'attività del suddetto Organo sia stata improntata al rispetto della corretta amministrazione e alla tutela del patrimonio in un'ottica di gestione sana e prudente;
- vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- mantenuto un continuo contatto con la Direzione Internal Audit, senza riscontrare irregolarità di natura sostanziale;
- incontrato l'Organismo di Vigilanza senza rilevare criticità, rispetto alla corretta attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento

di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha:

- I. rilasciato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti all'Azionista Unico, ai sensi dell'art. 13 D.L.gs. n. 39/2010. Con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 si è, infatti, concluso il mandato conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il novennio 2010 – 2018. L'Assemblea dei Soci, con delibera del 12 febbraio 2019, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha provveduto a conferire l'incarico di revisione legale dei conti, per il novennio 2019 – 2027, alla società Deloitte & Touche S.p.A.;
- II. rilasciato il parere sulla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari, ai sensi dall'art. 13, comma 1, dello Statuto Sociale. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, con delibera del 15 marzo 2019 e con efficacia dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, ha conferito l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari alla dott.ssa Silvia Guerrini, in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-bis del TUF e dei requisiti stabiliti dall'articolo 13 dello Statuto;
- III. rilasciato la Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.;
- IV. formulato le Osservazioni sulle verifiche svolte e sulle risultanze emerse nell'ambito del processo ICAAP, ai sensi della Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 2015 (Tit. III, Cap. I, Sez. II, § 2);
- V. formulato le Osservazioni sulla relazione redatta dall'Internal Audit relativa ai controlli svolti con riguardo alla Funzioni Operative Importanti esternalizzate (FOI), ai sensi dalla Circolare 288 del 2015 (Tit. III, Cap. I, Sez. V, §1).

Infine, avendo AMCO acquisito nel corso dell'anno la qualifica di "Ente di Interesse Pubblico", e tenuto conto che il Collegio Sindacale - in quanto comitato per il controllo interno e la revisione contabile - deve riportare nella propria relazione gli esiti dell'attività svolta ai sensi dell'art. 19, comma 1, D.Lgs. n. 39/2010 e del Regolamento (UE) n. 537/2014, si rappresenta quanto segue in ordine agli ulteriori servizi prestati da Deloitte che non rientrano tra quelli di revisione e per i quali sono stati quantificati specifici corrispettivi, ovvero:

- emissione di Comfort letter relativamente al rinnovo del Programma di EMTN i cui corrispettivi sono stati determinati in Euro 30.000;
- svolgimento di alcune procedure richieste dalla Società nell'ambito della potenziale acquisizione di un portafoglio crediti «high risk» da Banca Carige S.p.A. (progetto denominato «Project Hydra C») i cui corrispettivi sono stati determinati in Euro 140.000;
- svolgimento di alcune procedure concordate con la Società sui rendiconti trimestrali predisposti per le LCA avente ad oggetto la corretta applicazione delle regole di contabilizzazione degli incassi e dei criteri di allocazione dei costi al Patrimonio Destinato del Gruppo Veneto i cui corrispettivi sono stati determinati in Euro 22.000;
- svolgimento di alcune procedure concordate con la Società sui rendiconti trimestrali predisposti per le LCA avente ad oggetto la corretta applicazione delle regole di contabilizzazione degli incassi e dei criteri di allocazione dei costi al Patrimonio Destinato del Gruppo Vicenza i cui corrispettivi sono stati determinati in Euro 25.000.

Detti servizi sono stati resi al fine di garantire l'integrità e l'adeguatezza del processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale – in quanto comitato per il controllo interno e la revisione contabile – dà atto di aver ricevuto da Deloitte & Touche S.p.A. la conferma annuale dell'indipendenza, rilasciata in data 27 marzo 2020, ai sensi dell'art.6 par. 2) lett. a) del Regolamento (UE) 537/2014 nonché la Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, con i documenti accompagnatori, il cui progetto è stato approvato dagli Amministratori l'11 marzo 2020, è stato comunicato al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione in data 15 marzo 2020.

Il Collegio Sindacale ha preso in esame il Bilancio di esercizio, comprendente Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario, Nota Integrativa e corredato della Relazione sulla gestione.

In quest'ultima Relazione, il Consiglio di Amministrazione indica e illustra in maniera compiuta le principali linee della gestione della Società.

La Società, a seguito del perfezionamento, in data **14 settembre 2019**, dell'operazione di cartolarizzazione c.d. "true sale" di un portafoglio di Non Performing Exposure di Banca Fucino, ha provveduto, per il primo anno, a redigere separatamente il bilancio consolidato includendo detto veicolo di cartolarizzazione nel perimetro di consolidamento. Non sono state, invece, incluse nel perimetro di consolidamento le società interamente controllate Immobiliare Carafa S.r.l. in

liquidazione e la Società per la Gestione di Attività S.R.L., società di diritto rumeno dedicata all'attività di gestione dei crediti deteriorati verso debitori residenti in Romania, detenuti dal Patrimonio Destinato Gruppo Veneto, in quanto ritenute non rilevanti ai fini dell'informativa patrimoniale aziendale.

Il Bilancio della Società al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità agli International Accounting Standard (IAS) e International Financial Reporting Standard (IFRS), nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee, così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31 dicembre 2019 in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002. Per la composizione del fascicolo si è inoltre fatto riferimento a quanto previsto dalla Banca d'Italia nelle Disposizioni relative agli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari, norme emanate con provvedimento del 30 novembre 2018, che sostituiscono integralmente quelle del 22 dicembre 2017.

In riferimento agli aspetti gestionali che hanno influenzato il Bilancio, come riportato nella Relazione sulla Gestione, si evidenzia quanto segue.

L'esercizio 2019 ha visto il proseguo della crescita organica della Società già iniziata nel 2018, mediante l'acquisizione di nuovi portafogli e lo sviluppo di nuove iniziative di business che hanno **complessivamente portato le masse in gestione a oltre euro 23 miliardi**. Gli eventi più rilevanti dal punto di vista degli attivi in gestione sono stati i seguenti:

- **in data 11 maggio 2019** Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione prevista dal Decreto Legge del 25 giugno 2017, n.99, all'articolo 4, comma 5, lettera b) per la retrocessione alle LCA di parte degli attivi (non deteriorati all'atto dell'operazione di acquisto da parte di ISP) relativi a posizioni delle ex Banche Venete definite "ad alto rischio" ("High Risk"). Tali posizioni sono state successivamente cedute dalle LCA ai rispetti Patrimoni Destinati di AMCO. **Il Gross Book Value complessivo della prima retrocessione High Risk è stato pari a circa euro 400 milioni;**

- **in data 14 settembre 2019** si è perfezionata l'operazione di cartolarizzazione c.d. "true sale" di un portafoglio di Non Performing Exposure di Banca Fucino, per un **Gross Book Value pari a euro 297 milioni**. Il portafoglio, composto da circa 3.000 debitori, comprende sia crediti in sofferenza (per un Gross Book Value al 31 dicembre 2019 pari a euro 201 milioni), sia crediti classificati come unlikely to pay/past due (per un valore lordo al 31 dicembre 2019 pari a euro 96 milioni);

- **in data 12 ottobre 2019** Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione di cessione di una seconda tranche di posizioni "ad alto rischio". La seconda retrocessione High Risk ha avuto ad oggetto posizioni per un **Gross Book Value complessivo di euro 214 milioni;**

- in data 13 dicembre 2019 la Società ha acquistato pro soluto un portafoglio di mutui ipotecari, costituito da posizioni classificate come “Sofferenze” dall’Istituto per il Credito Sportivo per un **Gross Book Value** pari ad euro 47 milioni. L’efficacia economica dell’operazione è stata fissata al 1° aprile 2019;

- in data 20 dicembre 2019 la Società ha acquisito pro-soluto dal Gruppo Banca Carige S.p.A. la titolarità di un portafoglio di euro 2,3 miliardi di **Gross Book Value**, costituito per il 60% circa da posizioni classificate come “unlikely to pay” (UTP) e per la rimanente quota da posizioni classificate come “Sofferenze”. Oltre a tali attivi, altri euro 0,5 miliardi (incluso un portafoglio di crediti leasing) potranno essere trasferiti nel 2020 ad AMCO all’avverarsi di certe condizioni sospensive i cui termini definiti contrattualmente sono altresì descritti nel Prospetto Informativo pubblicato da Banca Carige nel dicembre 2019. **Il prezzo dell’intera operazione ammonta a euro 1.059 milioni con efficacia economica dal 1° luglio 2019;**

- in data 23 dicembre 2019 AMCO ha sottoscritto un accordo per la costituzione di una piattaforma multi-originator per gestire crediti classificati come unlikely to pay derivanti da finanziamenti e linee di credito di diversa forma tecnica concessi a società operanti nell’ambito immobiliare. L’operazione, denominata “Cuvée”, ha visto la creazione di una piattaforma di gestione operante su più livelli mediante:

- la cessione dei crediti UTP da parte di Banca Monte dei Paschi di Siena, MPS Capital Services per le Imprese, UBI Banca, Banco BPM e AMCO stessa a un veicolo di cartolarizzazione (denominato “Ampre SPV Srl”);
- la sottoscrizione dei titoli emessi dal veicolo da parte di un fondo comune di investimento di tipo chiuso riservato a investitori professionali (denominato “Back2Bonis”) e gestito da Prelios SGR;
- l’intestazione delle quote del fondo alle cedenti in proporzione al valore di cessione dei crediti conferiti. L’operazione Cuvée, avente la finalità di massimizzare la recovery dei crediti oggetto di cessione attraverso sinergie e meccanismi altrimenti non pienamente realizzabili (o comunque non realizzabili alle stesse condizioni economiche) prevede che AMCO, in qualità di master e special servicer e Prelios S.p.A. in qualità di advisor immobiliare, gestiscano in partnership il portafoglio crediti derivati da finanziamenti da euro 3 milioni a euro 30 milioni puntando a risanare le condizioni economiche delle società debtrici, ove possibile, e valorizzare l’asset immobiliare sottostante al credito. È previsto che l’operazione venga realizzata in più fasi; nella prima fase, conclusasi a dicembre 2019, sono state conferite ad AMPRE SPV S.r.l. le posizioni di circa 50 debitori per un totale di circa euro 450 milioni di Gross Book Value, di cui euro 111 milioni dal Gruppo MPS, euro 121 milioni da UBI Banca, euro 66 milioni da Banco BPM ed euro 154 milioni da AMCO, anche per il



tramite dei Patrimoni destinati. L'obiettivo è di arrivare a euro 1,5 miliardi di portafoglio gestito tramite successivi conferimenti.

### **Valore e composizione dei crediti gestiti al 31 dicembre 2019**

In termini di *Gross Book Value* le masse in gestione al 31 dicembre 2019 ammontano a circa euro 23,3 miliardi, risultano così articolate:

1. euro 1,7 miliardi per 2.500 debitori afferenti al portafoglio originato dall'ex Banco di Napoli;
2. euro 7,7 miliardi per 42 mila debitori afferenti al Patrimonio Destinato Gruppo Veneto
3. euro 9 miliardi per 61 mila debitori afferenti al Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza (comprensivo della cartolarizzazione Ambra per euro 4,3 miliardi e dei crediti classificati come High Risk pari a euro 391 milioni);
4. euro 1,8 miliardi per 900 debitori afferenti ai Rapporti Baciati;
5. euro 0,3 miliardi per 3 mila debitori riferiti al portafoglio cartolarizzato in Fucino SPV's S.r.l.;
6. euro 2,3 miliardi per 13.400 debitori riferiti al portafoglio acquisito da Banca Carige;
7. euro 47 milioni per 10 debitori riferiti al portafoglio acquisito dall'Istituto per il Credito Sportivo;
8. euro 0,5 miliardi per 50 debitori riferiti al portafoglio Back2Bonis.

### **Risultati della gestione al 31 dicembre 2019**

Con riferimento ai risultati dell'esercizio, il bilancio evidenzia un risultato positivo dell'operatività corrente in termini di EBITDA per euro 44,3 milioni, registrando un incremento rispetto al dato al 31 dicembre 2018 pari ad euro 29,7 milioni (+49%).

Il bilancio dell'esercizio 2019 di AMCO chiude con un risultato netto positivo pari a euro 39,9 milioni, in diminuzione rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari a euro 47,5 milioni e sconta il risultato negativo degli interessi passivi da passività finanziaria, controbilanciati dagli interessi attivi sui titoli di Stato e delle imposte.

La struttura patrimoniale della Società risente positivamente dell'aumento di capitale deliberato il 29 novembre 2019. Il capitale di AMCO originariamente costituito da n. 3.000.000 di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, è stato aumentato a n. 600.000.000 di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. È stata contestualmente iscritta la riserva per il sovrapprezzo di emissione delle azioni a seguito dell'aumento di capitale sociale pari a euro 403 milioni.

Tra le voci di Bilancio più significative si evidenzia il margine commissionale pari a euro 46,3 milioni. Il totale delle commissioni attive al 31 dicembre 2019 è pari a euro 47,4 milioni, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2018 pari a euro 37,8 milioni (+25%). La Società percepisce in prevalenza commissioni di *servicing* sulla gestione dei portafogli delle ex-Banche Venete. Il profilo commissionale definito all'interno dei Contratti di Cessione si compone di una Master servicing fees e di una Special servicing fees distinte in base alle caratteristiche gestionali del credito. Le commissioni sono originate prevalentemente dalla gestione di servicing connessa alle Banche Venete per euro 47,1 milioni e, in misura marginale per le commissioni derivanti dalle operazioni di prestito titoli effettuate sul portafoglio di Titoli di Stato per euro 0,2 milioni e dalle commissioni legate all'attività di *servicing* sul portafoglio cartolarizzato Fucino per euro 0,1 milioni. Le commissioni passive al 31 dicembre 2019 sono circa euro 1,08 milioni, principalmente costituite dalle commissioni passive verso la controllata rumena SGA S.R.L. per l'attività di gestione dei crediti deteriorati del Patrimonio Destinato Gruppo Veneto verso debitori residenti in Romania.

Il risultato economico dell'esercizio è positivamente influenzato dal risultato netto dell'investimento in *Italian Recovery Fund* che ha generato una plusvalenza da valutazione di circa euro 18,2 milioni, riconducibili alla rivalutazione della partecipazione in IRF al 31 dicembre 2019 sulla base del valore quota comunicato da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A., società di gestione del Fondo subentrata a Quaestio Capital SGR S.p.A. a fine 2019.

Tra le altre voci che incidono positivamente sul risultato della gestione si segnala che gli interessi attivi dalla clientela contabilizzati al 31 dicembre 2019 sono pari a euro 24,0 milioni e sono determinati principalmente dalla rilevazione degli interessi attivi derivanti dagli attivi acquisiti da Banca Carige e dall'Istituto per il Credito Sportivo e contabilizzati come "*purchased originated credit-impaired*" ("POCI") in accordo con quanto disposto dall'IFRS 9, che hanno registrato ricavi per un ammontare pari a, rispettivamente, euro 22,7 milioni ed euro 0,9 milioni;

Oltre a interessi e commissioni sono contabilizzati altri proventi da gestione caratteristica per euro 15,3 milioni, principalmente rivenienti dalle riprese da incasso sui crediti del portafoglio ex Banco di Napoli.

Tra i costi, le spese del personale hanno avuto nel 2019 un incremento rispetto al 2018 (+47,5%) attestandosi a circa euro 23,6 milioni per effetto dello sviluppo significativo degli organici (da n. 144 a n. 233 risorse). In particolare, la società ha iniziato una nuova fase operativa a seguito dello sviluppo del *business* nonché della gestione, in qualità di Special e Master Servicer, del portafoglio detenuto dal veicolo di cartolarizzazione Fucino NPL's. Le altre spese amministrative, pari a circa euro 23,7 milioni, sono sostanzialmente determinate dai costi per il recupero del credito, consulenze e dai costi di setup collegati alla crescita strutturale delle attività della Società coerentemente allo sviluppo delle nuove masse gestite.

Le attività fiscali si esprimono complessivamente in euro 79,912 milioni (rispetto ai 70,776 milioni dell'esercizio 2018) e comprendono solo le imposte dirette in applicazione dello IAS 12. La voce più consistente di tale totale, pari a circa euro 65 milioni riguarda le DTA IRES, di cui 54,7 milioni di euro sulle svalutazioni di crediti non ancora dedotte ai sensi dell'art. 106, comma 3, del TUIR. A seguito dei risultati positivi conseguiti negli ultimi esercizi la Società non ha ulteriori perdite fiscali da riportare in futuro.

In considerazione delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del Bilancio, sia dagli accertamenti diretti dallo stesso Collegio, anche in ordine alla legittimità delle decisioni degli Amministratori e all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, il Collegio dei Sindaci esprime il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del Bilancio individuale di AMCO chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dalla Società, e alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Roma, 10 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. G. Riccardi (Presidente)

dott.ssa G. Puglisi (Sindaco Effettivo)

dott. G. B. Lo Prejato (Sindaco Effettivo)



12.

relazione  
della società  
di revisione





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

All'Azionista Unico di  
AMCO – Asset Management Company S.p.A.

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AMCO – Asset Management Company S.p.A. (di seguito "la Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

## Acquisizione di portafogli di crediti deteriorati

### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Come indicato nella Relazione sulla gestione –“Fatti di rilievo avvenuti nel 2019” e nella Nota Integrativa Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, Parte C – Informazioni sul Conto Economico e Parte D – Altre informazioni, in data 20 dicembre 2019 la Società ha acquistato pro-soluto dal Gruppo Banca Carige la titolarità di un portafoglio di crediti del valore lordo di Euro 2,3 miliardi, costituito per il 60% circa da posizioni classificate come “Inadempienza probabili” e per la rimanente quota da posizioni classificate come “Sofferenze”. Il prezzo di tale operazione è stato pari a Euro 854 milioni con efficacia economica dal 1° luglio 2019. Nel mese di dicembre la Società ha inoltre acquistato pro-soluto un portafoglio di mutui ipotecari, costituito da posizioni classificate come “Sofferenze” dall’Istituto per il Credito Sportivo, per un valore lordo pari a Euro 47 milioni. Il prezzo di tale operazione è stato pari a Euro 8,6 milioni con efficacia economica dell’operazione al 1° aprile 2019.

Gli attivi acquisiti dal Gruppo Banca Carige e dall’Istituto per il Credito Sportivo contabilizzati come “purchased or originated credit-impaired” (“POCI”), hanno registrato ricavi in accordo con quanto disposto dall’IFRS 9 per un ammontare pari a, rispettivamente, Euro 22,7 milioni ed Euro 0,9 milioni.

La Società, nella definizione dei tassi di interesse effettivo “*credit adjusted*” relativi ai portafogli di crediti deteriorati acquistati, ha fatto ricorso a modalità di valutazione caratterizzate da elementi di soggettività e da complessi processi di stima, basati su assunzioni riguardanti, tra l’altro, la previsione dei flussi di cassa derivanti da tali crediti e dei tempi di recupero attesi.

In considerazione della significatività dell’ammontare dei portafogli dei crediti verso clientela deteriorati acquistati nonché della complessità del processo di stima dei relativi interessi attivi adottato dagli Amministratori che ha comportato l’utilizzo di alcune variabili caratterizzate da un’elevata soggettività (quali le stime dei flussi di cassa attesi e dei relativi tempi di recupero) nella determinazione dei tassi di interesse effettivo “*credit adjusted*”, riteniamo che la rilevazione e la valutazione delle operazioni di acquisto di portafogli crediti deteriorati e la relativa determinazione dei rendimenti effettivi degli stessi rappresentino un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2019.

### Procedure di revisione svolte

Nell’ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure:

- comprensione della struttura e delle modalità di realizzazione delle operazioni di acquisto dei portafogli crediti deteriorati mediante ottenimento e analisi della contrattualistica stipulata e dei verbali delle riunioni degli organi sociali della Società, nonché colloqui con la Direzione della Società;
- comprensione del sistema di controllo e rilevazione dei controlli rilevanti ai fini del processo di determinazione e monitoraggio del tasso di rendimento effettivo;
- analisi del trattamento contabile adottato anche mediante colloqui con i responsabili delle funzioni aziendali coinvolte e verifica della



- conformità ai principi contabili internazionali anche con il supporto di specialisti del network Deloitte;
- analisi e comprensione del modello di valutazione utilizzato e verifica di ragionevolezza delle assunzioni e variabili chiave adottate per la determinazione e valutazione dei rendimenti effettivi delle operazioni di acquisto dei portafogli crediti deteriorati;
- verifica della corretta determinazione degli interessi attivi relativi ai crediti deteriorati;
- verifica, su base campionaria, del valore contabile dei crediti deteriorati acquistati;
- analisi, anche con il supporto di specialisti del network Deloitte, del processo di *"on-boarding"* del patrimonio informativo e dei dati relativi ai portafogli acquisiti tramite comprensione degli aspetti di governo, organizzazione e gestione della migrazione dei sistemi informativi, valutazione delle attività svolte dalla Società durante la fase di migrazione e di post-migrazione, verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia operativa dei controlli afferenti ai sistemi informativi impattati dalle attività di migrazione;
- verifica dell'adeguatezza e della conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

**Operazione Cuvée: Cancellazione contabile di un portafoglio di crediti**

**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Come indicato nella Relazione sulla gestione –“Fatti di rilievo avvenuti nel 2019” e nella Nota Integrativa Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale, Parte C- Informazioni sul Conto Economico e Parte D – Altre informazioni, la Società in data 23 dicembre 2019 ha sottoscritto un accordo per la costituzione di una piattaforma *multi-originator* per la gestione di crediti classificati come “Inadempienza probabili” derivanti da finanziamenti e linee di credito di diversa forma tecnica concessi a società operanti nell’ambito immobiliare. L’operazione, denominata “Cuvée”, ha visto la creazione di una piattaforma di gestione operante su più livelli mediante la cessione dei crediti classificati ad “Inadempienze probabili” da parte di 4 banche e della Società stessa ad un veicolo di cartolarizzazione denominato “Ampre SPV Srl” (il Veicolo), la sottoscrizione dei titoli emessi dal Veicolo da parte di un fondo comune di investimento di tipo chiuso riservato a investitori professionali denominato “Back2Bonis” (il Fondo) e gestito da Prelios SGR e l’instestazione delle quote del Fondo da parte della Società e delle banche cedenti in proporzione al valore di cessione dei crediti conferiti.

La Società ha proceduto alla cancellazione contabile (derecognition) dei crediti dall’attivo patrimoniale e all’iscrizione in bilancio delle quote del fondo “Back2Bonis” tra le “altre attività obbligatoriamente valutate al fair value”, per un ammontare pari ad Euro 45,2 milioni.

In considerazione della complessità della struttura dell’operazione e della rilevanza dei correlati effetti contabili riteniamo che la cancellazione contabile

dei crediti oggetto di cessione nell'ambito dell'operazione c.d. "Cuvée" rappresenti un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2019.

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle attività di revisione sono state svolte le seguenti principali procedure:

- comprensione della struttura e delle modalità di realizzazione dell'operazione mediante ottenimento e analisi della contrattualistica stipulata e dei verbali delle riunioni degli organi sociali della Società, nonché colloqui con la Direzione della Società;
- comprensione del sistema di controllo e rilevazione dei controlli rilevanti ai fini della contabilizzazione e valutazione degli attivi patrimoniali oggetto dell'operazione;
- analisi del trattamento contabile adottato anche mediante colloqui con i responsabili delle funzioni aziendali coinvolte e verifica della conformità ai principi contabili internazionali anche con il supporto di specialisti del network Deloitte;
- verifica della sussistenza delle condizioni richieste dal principio contabile internazionale IFRS 9 per la cancellazione contabile dei crediti ceduti;
- verifica della corretta classificazione e valutazione delle quote del fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso "Back2Bonis" iscritte in bilancio nella categoria prevista dal principio contabile di riferimento (IFRS 9);
- verifica dell'adeguatezza e della conformità dell'informativa fornita in bilancio rispetto a quanto previsto dal quadro normativo di riferimento e dai principi contabili applicabili.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'Assemblea degli Azionisti di AMCO – Asset Management Company S.p.A. ci ha conferito in data 12 febbraio 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio di AMCO – Asset Management Company S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 2 aprile 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori di AMCO – Asset Management Company S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Società al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di AMCO – Asset Management Company S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di AMCO – Asset Management Company S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

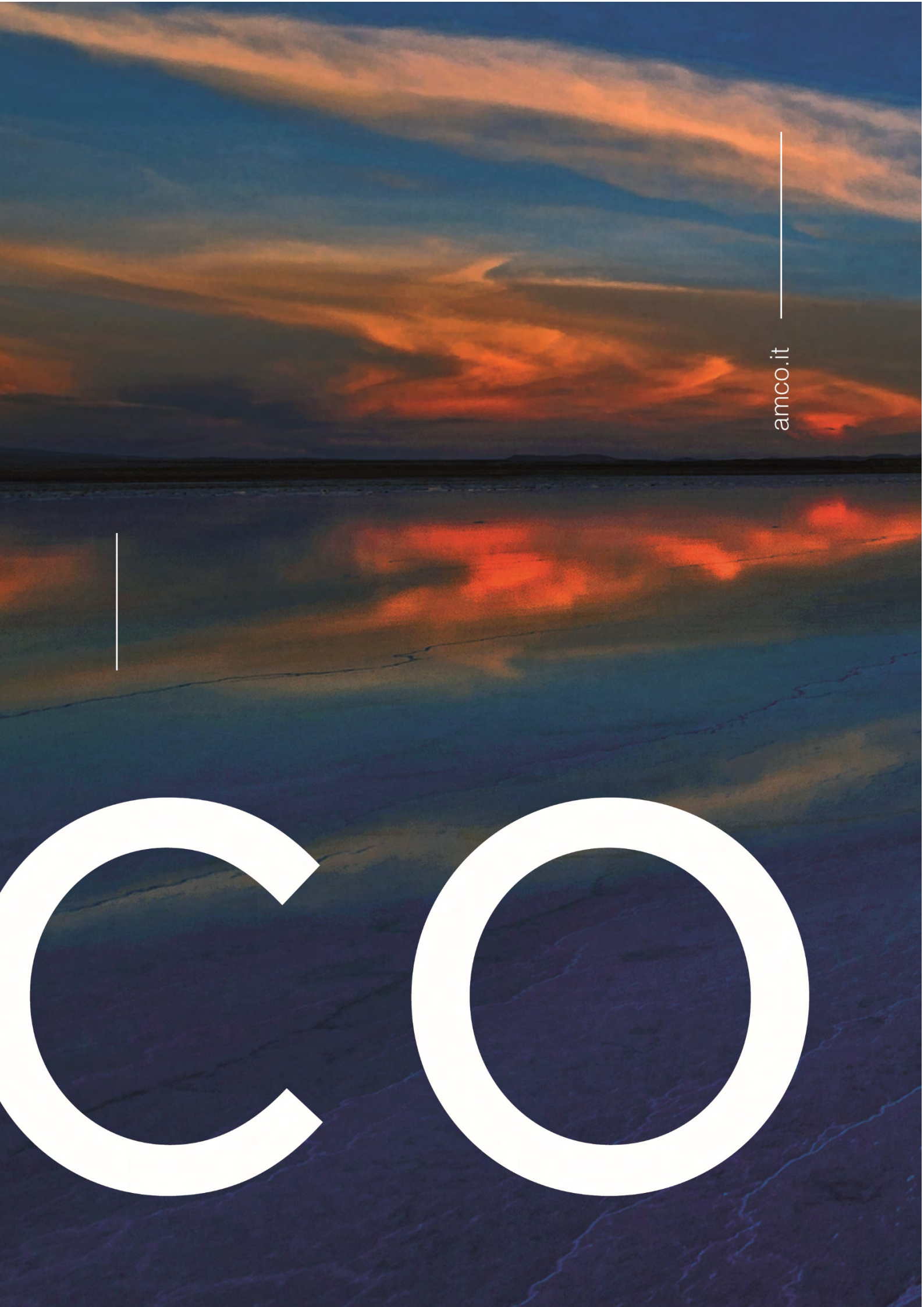
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Maurizio Ferrero**  
Socio

Milano, 27 marzo 2020



amco.it

CO